LA STAMPA

ANNO 125, N. 216 ••• VENERDI' 13 SETTEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

ALTRI TRENT'ANNI DC

L'ALTERNATIVA NON E' DI SINISTRA

ANDREOTTI, sornione, pronostica altri 30 anni di dominio dc. De Mita baruffa con Cossiga sui libri di storia e sugli antenati per trovare al partito fondamenta più consone ai tempi nuovi. I capi dorotei si domandano perché mai un destino bizzarro dovrebbe portare frutti avvelenati dalla grande vittoria sul nemico storico, il comunismo. L'autunno democristiano si colora d'inquietudine. E la «grande paura» si ammanta di incredulità e di dispetto, si tradisce in un singolare affanno polemico o si camuffa sotto una fin troppo ostentata sicurezza.

La sensazione rabbiosa di «una congiura» o la reazione sprezzante all'«ennesima favoletta antidemocristiana», hanno qualche giustificazione, bisogna dirlo con chiarezza. Decenni di potere si fondano sul consenso democratico di un voto che, per fortuna, ha ancorato il Paese al sistema occidentale, assicurando agli italiani non solo la libertà, ma anche uno sviluppo economico e sociale notevolissimo.

Eppure i sintomi di pericolo per la dc si moltiplicano: Craxi concede un segnale di ricevuto alle offerte di Occhetto e di Napolitano, La Malfa trasforma un'opposizione nata da uno sgarbo di Andreotti in una scelta strategica e gli stessi psdi e pli paiono silenziosi e guardinghi. Ma le «spie» più allarmanti di questa stagione di smarrimento democristiano si accendono all'interno e intorno al partito, dal grande ex dc, Cossiga, alle dirompenti iniziative di Segni e di Orlando.

Ora la caduta del «pericolo comunista» dà fiato a chi invoca il «grande cambiamento», però l'impressione è quella di chi prende atto di una realtà nuova, ma continua a ragionare con schemi vecchi. E' assai rischioso, in politica, fare previsioni, tuttavia una cosa è assai probabile: se mai in Italia ci sarà una alternativa alla dc, questa non sarà un'alternativa di sinistra, ma un'alternativa di centro. L'Italia, innanzitutto,

Luigi La Spina

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Palermo scende in piazza, un attacco di Martelli a Scotti

Guerra aperta alla mafia

Ma in Calabria un altro sequestro

ROMA. Guerra aperta alla mafia: ieri sono scesi in campo la Confindustria e il ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, che ha proposto di costituire un osservatorio e un fondo anti-racket destinato a coloro che hanno subito danni per non volersi piegare alle richieste della Piovra.

Martelli è entrato in polemica con Scotti e Gava, definendoli «Maghi di Napoli» che fanno il gioco delle tre carte, tra Milano, Bologna e Palermo, - considerate le capitali della malavita - ma che cercano di tenere in disparte Napoli.

Netta la presa di posizione della Confindustria. La giunta ha approvato all'unanimità il piano anti-mafia. Una serie di proposte per creare una rete di assistenza agli imprenditori: si va dall'operazione pulizia alla creazione di strutture che non lascino soli gli industriali nel mirino della criminalità organizzata, fino alla possibilità delle associazioni di costituirsi parte civile nei processi.

Una sfida che la malavita ha subito raccolto. All'alba di ieri è stato rapito a Bovalino, nella Locride, Domenico Antonio Gallo, 54 anni, il più stretto collaboratore del fratello Vincenzo, 63 anni, titolare di un'azienda per la produzione e la commercializzazione di bitume. Un rapimento portato a termine come in una azione militare all'interno di un'azienda edile, frequentata come lo può essere all'inizio di una giornata di lavoro. Una preparazione accurata, quasi a voler evitare le recenti magre che l'anonima sequestri calabrese ha rimediato, con ostaggi riusciti a fuggire poche ore dopo il rapimento.

Domenico Gallo è stato rapito mentre in nome dell'antimafia, a due settimane dall'omicidio dell'industriale Libero Grassi, a Palermo imprenditori, sindacalisti e cittadini sfilavano fianco a fianco in un corteo: diecimila persone. In molti uffici e aziende vi sono state sospensioni del lavoro.

In testa al corteo i rappresentanti di sindacati e categorie commerciali e i massimi esponenti dell'amministrazione cittadina, guidati dal sindaco, che ha lanciato un appello all'unità.

SERVIZI ALLE PAGINE 3 E 5

«Uno bianca», tre arresti

Gaeta, i Nocs arrivano dal mare e li bloccano in un hotel di lusso

Maurizio Palma, arrestato ieri

GAETA. Maurizio Palma, il ricercato numero uno per i delitti della «Uno bianca», è stato arrestato ieri a Gaeta. Insieme alla fidanzata e a un amico, alloggiava da quattro giorni all'Hotel «Le Rocce». Il blitz della polizia è scattato poco dopo le 14, con una manovra di accerchiamento in piena regola: mobilitati oltre 50 uomini. Palma e compagni non hanno potuto estrarre le armi, ma nella borsetta la fidanzata, Paola Romani, aveva una pistola. Nelle loro camere gli agenti hanno trovato una sorta di arsenale, tra cui materiale esplosivo e un piccolo «tesoro», composto da 200 milioni, carte di identità in bianco, targhe rubate.

Landenti e Romagnoli A PAGINA 3

Verso la conferenza sul Medio Oriente

Bush minaccia il veto sugli aiuti a Israele

«Così mi opporrò agli insediamenti» La Casa Bianca avverte il Congresso

WASHINGTON. Bush ha rilanciato: alcuni giorni fa aveva chiesto al Congresso di sospendere per quattro mesi la decisione di concedere 10 miliardi di dollari di prestiti a Israele, che vuole utilizzarli per costruire abitazioni nei territori occupati. Ieri, di fronte alla pressione della lobby filoisraeliana, il Presidente ha annunciato l'intenzione di opporre il veto a qualunque decisione del Congresso che non rispetti la sua richiesta di sospensione: «La mia richiesta è fatta in nome della pace». «Ora - ha aggiunto, riferendosi alla conferenza per il Medio Oriente - abbiamo un'occasione storica».

Paolo Passarini A PAGINA 5

Ultimatum al governo mentre parte la manovra: blocco dei contratti pubblici, abolire la scala mobile

Pininfarina: rigore subito o licenziamenti

«Questa Borsa non ci serve più, è meglio andare all'estero»

«Il pds sulla strada giusta»

Craxi: apertura, ma senza fretta «L'unità socialista sarà graduale»

di Augusto Minzolini A PAGINA 2

Soldati iracheni sepolti vivi

Trincee cancellate dai bulldozer durante l'offensiva nel deserto

di Paolo Passarini A PAGINA 6

L'esercito serbo non si ferma

La minaccia di Belgrado gela le speranze di pace all'Aia

di I. Badurina e F. Galvano A PAGINA 6

Il presidente Sergio Pininfarina

ROMA. Alla vigilia della manovra, Sergio Pininfarina alza il tiro e chiede il blocco dei contratti pubblici e l'abolizione della scala mobile. Un vero e proprio ultimatum.

«Il governo - dice il presidente della Confindustria - deve dichiarare le linee della propria politica economica in materia di finanza pubblica. Senza rigore il rischio è di precipitare nell'emergenza occupazionale, sociale e finanziaria per tutto il Paese».

La Borsa intanto si sta spegnendo, tra polemiche furiose. Dalle aziende è quasi un coro: «Questo mercato non ci serve più, meglio emigrare all'estero».

Oggi il governo darà il via alla manovra '92, cercando di tappare le «falle» del bilancio '91. Di certo sarà anticipata l'Invim, ma all'ultimo momento è spuntato anche il condono immobiliare.

U. Bertone, G. C. Fossi
A. Recanatesi e S. Lepri A PAG. 27 E 29

DOSTOEVSKIJ E SOLZENICYN

La Russia di domani

E' l'ora di Solzenicyn nella terra di Dostoevskij: dai due scrittori, di oggi e di ieri, la chiave per comprendere la nuova Russia.

Barbara Spinelli A PAGINA 15

IL FILM SU USTICA

SGUARDO OLTRE IL MURO

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il problema da noi non è dire cose scomode. E' continuare a dirle. E' che qualcuno stia a sentire e ne sia colpito, che succeda qualcosa», dice il regista Marco Risi parlando dell'elasticità italiana che fa rimbalzare lontano e assorbe nella dimenticanza ogni colpo, ogni complotto, ogni vergogna. Il suo film «Muro di gomma», sui silenzi, le reticenze e le falsità ufficiali che hanno accompagnato la tragedia di Ustica, è stato presentato alla Mostra del cinema ieri, quando l'indagine sembra alla fine trovare alcuni primi colpevoli: ma lo scandalo di undici anni senza verità resta profondo, e il film lo ripercorre dall'inizio, lo condensa con esattezza.

Sugli ottantadue morti di Ustica «Muro di gomma» non fa rivelazioni, non indica inedite responsabilità, non dice cose nuove, non avanza ipotesi diverse da quelle concretizzatesi in questi anni, non dà informazioni differenti da quelle fornite nel corso del tempo dai giornali o dalla tv. Costruito come un docu-drama (una drammatizzazione di avvenimenti reali), ricalcato su «Tutti gli uomini del Presidente», il film con Robert Redford e Dustin Hoffman sul caso Watergate, scandito cronologicamente attraverso l'inchiesta d'un giornalista, senza troppa enfasi il film rievoca i fatti, allinea gli avvenimenti, le bugie, le coperture: ed è già molto ritrovarseli sotto gli occhi tutti insieme, con sdegno.

Di nuovo c'è lo stile grottesco o magari realistico con cui vengono presentati i bugiardi ufficiali, i rappresentanti del potere politico e soprattutto dell'Aeronautica militare, i

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Lettera a Cossiga: sono l'unico detenuto che non ha goduto benefici

Il bandito Mesina: «Graziatemi»

Rapimenti ed evasioni, ha scontato 30 anni

CAGLIARI. Graziano Mesina, la «primula rossa» del banditismo sardo, ha chiesto la grazia al presidente Cossiga. Alle spalle due condanne a 24 anni di reclusione ciascuna (cumulate in un ergastolo), 30 dei quali già scontati (per sequestri di persona e attentati), Mesina dice di «essere vittima di un'ingiustizia, non godendo di benefici di legge». Condannato la prima volta quando aveva 18 anni, da allora è evaso cinque volte dal carcere. Nel '76 con l'aiuto di Mario Tuti, l'ultima volta per un amore. La domanda di grazia al presidente Cossiga e al ministro Martelli è nata quasi per caso: per volontà di un altro detenuto che conosce Mesina e di una vigilatrice del carcere. Poi i due l'hanno girata all'anziana madre del bandito che, alla fine, ha deciso di firmarla. Ora Mesina spera di uscire dal carcere entro fine anno.

Corrado Grandesso A PAGINA 13

Inventato dai giapponesi, è in grado di farci vedere come invecchieremo

Il computer: tuo figlio sarà così

Elabora i dati dei genitori e prevede il futuro

La sfera di cristallo in cui maghi e veggenti leggono il futuro da oggi non serve più. Un programma che funziona su qualsiasi personal computer può dare risposte ben più affidabili. Almeno in alcuni casi. Per esempio i genitori che vogliano conoscere l'aspetto della loro creatura prima ancora che nasca potranno fornire al computer le proprie fotografie, indicare il sesso del nascituro stabilito tramite un'ecografia e poi divertirsi a vedere come sarà l'erede quando partirà soldato e magari quando sarà nonno. La stessa cosa si potrà fare con la propria immagine: il computer diventa uno specchio del futuro nel quale spiare il moltiplicarsi delle rughe, la caduta dei capelli, l'afflosciarsi delle guance.

L'annuncio di questo programma è apparso ieri sul quotidiano di Tokyo «Yomiuri». Fumio Maehara, capo dei ricercatori che lo hanno elaborato, si attende un successo spettacolare. La sua sfera di cristallo tecnologica - dice - troverà ampia applicazione nelle indagini di polizia per costruire identikit più credibili e nelle cliniche di chirurgia plastica per proporre ai clienti opzioni estetiche.

In linea di principio, l'équipe di Fumio Maehara non ha fatto nulla di rivoluzionario: ha soltanto portato ad estrema perfezione programmi per computer che sono già in uso da anni. L'evoluzione del nostro viso, e in generale delle parti molli del nostro corpo, è inesorabilmente determinata dalla forza di gravità e dall'usura. Tutto è traducibile in formule, in algoritmi, cioè in un software applicabile a una immagine di partenza. Ancora un passo - un po' azzardato - e si può, in base alle norme di una genetica rozzamente semplificata, disegnare sul monitor del computer anche il volto del nascituro partendo dai lineamenti di chi ha provveduto a trasmettergli, con ovulo e spermatozoo, il patrimonio di cromosomi.

A questo punto, c'è da domandarsi se l'ottimismo degli autori sia giustificato. Non c'è il rischio che vedere in faccia il nascituro in anteprima incrementi gli aborti? E vale la pena di sapere che faccia avremo a 90 anni se poi il destino ha stabilito che ne camperemo soltanto 70?

Piero Bianucci

OGGI

di Guido Ceronetti

«Non si tratta tanto di rendere felice il popolo, quanto di impedirgli di essere infelice».

Saint-Just

Il segretario psi delinea in direzione la nuova strategia nei confronti del partito di Occhetto

Craxi: apriamo al pds, ma senza fretta

Formica: questo governo è di destra

ROMA. Anche Franco Carraro, il sindaco di Roma del patto di ferro dc-psi, ieri ha capito che nella politica di Bettino Craxi qualcosa sta cambiando. E anche lui ha cominciato a mostrare maggior comprensione nei confronti del pds di Achille Occhetto. «Poveretti - sono le parole che ha speso nell'anticamera della direzione socialista a via del Corso - per un nubifragio hanno dovuto interrompere la Festa dell'Unità a Milano. Mi fanno proprio tanta tenerezza».

Se Carraro è diventato un sentimentale, ieri Craxi davanti allo stato maggiore del suo partito ha spiegato quale nuova rotta deve seguire la nave socialista. E dalle coordinate date dal segretario del psi tutti hanno capito che, magari non subito, ma più probabilmente all'indomani delle prossime elezioni politiche, sta maturando un rapporto nuovo e stretto con il pds. A confermare indirettamente queste intenzione ieri è venuta fuori da via del Corso un'insofferenza sempre più marcata verso la politica della dc: il psi è tornato a fare la voce grossa sulla riforma delle pensioni; Claudio Martelli e Carlo Tognoli hanno attaccato i due dc che si sono succeduti al ministero dell'Interno, Gava e Scotti, per quei paragoni sulla mafia tra Milano e Palermo; Formica, infine, ha bocciato senza appello la «cultura di destra e il minimalismo programmatico» del governo Andreotti. Certo Craxi ha intrapreso la nuova rotta con molta prudenza. Ieri nella sua relazione introduttiva ha affrontato la maggior parte degli argomenti a braccio, ma quando ha cominciato a parlare del pds ha tirato fuori dalla tasca un foglietto per leggere un testo misurato, nel quale ogni parola e ogni giudizio erano stati soppesati. «Noi - ha spiegato il segretario del psi - diamo una valutazione positiva di alcuni elementi significativi che emergono dal dibattito in corso nel pds. Essi delineano una posizione più aperta, che ci auguriamo sia sviluppata con coerenza». Poi, il segretario del psi ha rimarcato l'importanza del comunicato congiunto psi-pds sul golpe a Mosca e ha riparlato nuovamente della prospettiva dell'unità socialista. «Un processo - ha aggiunto - che deve avanzare con la gradualità che è necessaria, attraverso tutte le chiarificazioni che sono utili e non eludibili, la convergenza concreta su obiettivi di riforma sociale, politica ed istituzionale, un dialogo rispettoso e responsabile che superi tutte le divisioni e contrapposizioni ed accantoni ogni pregiudizio di diversità e di superiorità che può solo alimentare la cultura dell'ostilità». Insomma, un disco verde all'apertura di un dialogo, ma anche un richiamo continuo al gradualismo e al realismo, «perché diversamente insorgeranno nuovi travagli, ed un disorientamento ancora più grande».

Proprio per questo la nuova fase sarà caratterizzata più dalle parole che dai fatti concreti. Al massimo tra i due partiti potrebbero verificarsi alcune convergenze, prima fra tutte, se sarà possibile, quella sull'aggiustamento - che sta tanto a cuore a Craxi - della legge elettorale uscita fuori dal referendum di giugno. Per il resto aumenteranno le iniziative di confronto a livello di base, come ha detto lo stesso segretario socialista più volte in questi giorni, «nelle fondazioni, nei circoli culturali e nelle associazioni». Mentre qualcosa di più impegnativo potrebbe avvenire nella lega delle cooperative e nel sindacato.

A rendere tutto più difficile e a consigliar prudenza c'è la scadenza elettorale. «Questa - ha ammesso lo stesso Martelli - può stimolare la competizione. E non vorrei che dopo la morte del comunismo, qualcuno dia per morto anche il socialismo dopo averci spiegato in passato quale era il socialismo vero».

Allora molta prudenza, ma rispetto al passato c'è in molti anche la convinzione che difficilmente la nuova rotta potrà essere invertita. «Il nostro avvicinamento verso il pds - ha sentenziato ieri Signorile - è scontato. Anche perché se si tiene conto delle posizioni di Occhetto e La Malfa, noi arriviamo in ritardo». E la prova probabilmente è nelle parole sprezzanti che il ministro delle Finanze Rino Formica rivolge al governo di cui fa parte: «Non ci si può far invischiare - ha detto in direzione - in una cultura di destra, in un minimalismo programmatico. Andreotti pensa che la legislatura sia eterna, invece questa è una legislatura che potrà fare solo la legge finanziaria e non quella riforma alla settimana di cui ci sarebbe bisogno».

Augusto Minzolini

Il segretario socialista Bettino Craxi ha aperto al pds: «Un dialogo che superi le divisioni e accantoni i pregiudizi»

ANDREOTTI

«Il partito di Cossiga? Non ci credo»

ROMA. Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti non crede «assolutamente» alle voci secondo le quali il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, sarebbe intenzionato a fondare un nuovo partito allo scadere del suo mandato. Andreotti lo ha detto nel corso di un'intervista al Gr1 di ieri mattina, durante la quale ha anche riconfermato di non aver intenzione di assegnare i ministeri lasciati liberi dal pri e ha anche detto di non essere pessimista per quanto riguarda il futuro economico del Paese. Andreotti ha giudicato non attuale il problema di un possibile coinvolgimento al governo del pds. Su Cossiga, il capo del governo ha detto, in particolare, di non credere ad un partito fondato dal Presidente della Repubblica «perché Cossiga è un democratico cristiano», e ha pure detto di non avere una sua opinione sul dissidio tra Quirinale e dc. Per quanto riguarda i ministeri rifiutati dal pri, Andreotti ha detto di non avere l'intenzione di assegnarli «perché creerebbe un problema tra i partiti minori e gli altri», e anche per «un atto di riguardo verso il pri». Sul versante economico, Andreotti ha sottolineato la necessità di ridurre l'incidenza del debito pubblico: «Il piano c'è, Carli lo ha illustrato bene ai suoi colleghi della Comunità». [Ansa]

Viaggio in Cina

«Andreotti ricordati Tienanmen»

ROMA. I diritti umani in Cina? «Se ne parlerà - assicura il portavoce di Palazzo Chigi, Pio Mastrobuoni -. Ma come se ne parlerà non lo sappiamo ancora». Alla vigilia della partenza di Giulio Andreotti per Pechino, Palazzo Chigi cerca di smorzare le polemiche sul viaggio: «C'è chi fa politica con gli slogan e chi la fa col dialogo - spiega Mastrobuoni - e il presidente del Consiglio preferisce questa strada, peraltro già sperimentata con altri».

Negli ultimi giorni sono cresciute le pressioni su Andreotti - specie dai radicali, dal pds e da Amnesty international - affinché sollevi la doppia questione dei diritti umani in Cina e dell'oppressione in Tibet durante i suoi colloqui a Pechino. L'Associazione Italia-Tibet ha indetto per oggi una manifestazione davanti a Palazzo Chigi: «Che Andreotti vada a fare affari per l'Italia ci va benissimo, purché li colleghi ai diritti umani», dice il deputato radicale Giovanni Negri, uno degli organizzatori.

Il viaggio in Cina durerà otto giorni, con soste a Pechino, Shanghai, Hangzhou, Guilin, Canton e Hong Kong. Andreotti, che sarà accompagnato da sua moglie Livia, si fermerà a Mosca prima di rientrare a Roma.

Dopo la repressione del movimento democratico a Tienanmen due anni fa, i rapporti tra l'Italia e la Cina si erano pressoché congelati, tanto che il programma di assistenza economica in vigore dall'inizio degli Anni Ottanta fu interrotto. Lo scorso settembre, a New York, la troika Cee guidata dal ministro degli Esteri Gianni De Michelis incontrò il ministro degli Esteri cinese Qian Qichen, avviando un processo di normalizzazione. Da parte Cee fu deciso di riallacciare i rapporti economici con la Cina per incoraggiare il movimento riformista. E lo scorso maggio De Michelis si recò a Pechino per ripristinare il programma di aiuti, portandolo a 600 miliardi di lire per il triennio 1991-93.

Nei mesi successivi, ricordano a Palazzo Chigi, si sono verificate «convergenze internazionali», che hanno contribuito a migliorare i rapporti e a giustificare gli aiuti italiani. In particolare, nella guerra del Golfo la Cina è stata «un partner affidabile» e si è allineata alle risoluzioni dell'Onu; inoltre ha deciso di firmare il trattato per la non proliferazione nucleare e «non ha detto di no» alla creazione di un registro internazionale sulle vendite di armi.

Pechino ha accolto con soddisfazione la ripresa dei rapporti con l'Occidente, ma finora non ha dato alcun segno di voler procedere verso profonde riforme politiche. Anzi, il fallito golpe in Unione Sovietica e il successivo crollo del sistema comunista hanno spinto le autorità cinesi ad esaltare ancora di più «il socialismo alla cinese» e a respingere qualsiasi ipotesi di multipartitismo.

Andrea di Robilant

DALLA PRIMA PAGINA

L'ALTERNATIVA NON E' DI SINISTRA

non dovrebbe sfuggire a quella legge planetaria nei sistemi democratici per cui le alternative vere, quelle che vincono, non sono mai «di sinistra»: i casi di Mitterrand e di Gonzalez, come la storia, negli anni, ha dimostrato, confermano la regola e non costituiscono eccezione. Poi, per tornare ai nostri «alternativisti immaginari», si deve constatare che la dc non è stata e probabilmente non sarà mai un partito conservatore. Vagheggiare perciò uno spostamento meccanico del sistema politico per trovare a sinistra una maggioranza e così relegare a destra il partito di Forlani e di De Mita è un altro sogno da cullare per arrivare al Duemila.

L'alternativa possibile a un partito che in quasi mezzo secolo di dominio si è fatto Stato, e non per caso, in Italia, si dovrà misurare su scelte concrete che trovino consensi davvero «trasversali» nell'opinione pubblica e non su generiche parole d'ordine di sinistra, comunque aggettivata. Il pds supererà davvero l'antioccidentalismo, puntuale in ogni decisione importante e non esorcizzabile con lo sfoggio alla moda di gusti e manie americanizzanti di qualche dirigente o di qualche intellettuale? Occhetto saprà pagare, come ieri ha lasciato intravedere, il prezzo sociale e politico di decisioni amare per l'economia italiana? E il psi dimostrerà con i fatti, non del suo vertice ma di tutto l'apparato, che non si può conquistare la leadership di un Paese rincorrendo contemporaneamente la dc per un posto in più nei ministeri, nelle banche, nelle Partecipazioni statali o alla Rai?. Non bastano perciò, per arrivare all'alternativa non del sistema democristiano ma al sistema democristiano, generiche promesse di comportamenti virtuosi di una classe politica che non si capisce perché dovrebbe essere migliore di quella che dovrebbe sostituire. Significativo è, a questo proposito, l'improvviso silenzio calato sui meccanismi tecnici del cosiddetto cambiamento istituzionale. L'alternativa in Italia è davvero mancata per colpa delle procedure elettorali o invece perché una vera alternativa alla dc non è mai esistita? A meno che per le sinistre l'anticomunismo non sia stato un grandioso, provvidenziale alibi per non tentare di strappare tutte insieme alla dc la guida dell'Italia.

Luigi La Spina

Il leader dei socialisti: «Se il congresso di ottobre avrà esito positivo scioglieremo la nostra corrente»

L'unità a sinistra può nascere nella Cgil

Del Turco e Trentin pronti al patto

ROMA. Per ora è ancora un progetto, protetto da tanti «forse» e «si vedrà». Ma se le riserve si scioglieranno, al termine del prossimo congresso della Cgil, in programma a Rimini dal 23 ottobre, Ottaviano Del Turco potrebbe fare un annuncio importante: lo scioglimento della componente socialista nel più grande sindacato italiano. «E' ancora prematuro parlarne - dice Guglielmo Epifani, uno dei segretari socialisti della Cgil - ma se dal congresso uscisse una chiara maggioranza riformista, se ci fossero garanzie sul pluralismo interno, potremmo avviare questo processo».

Un azzeramento che spalancherebbe le porte ad una unica componente di maggioranza nella Cgil, formata dall'area pds di Bruno Trentin e da quella socialista. E così, la Cgil, da 47 anni la più grande "casa comune" della sinistra italiana, potrebbe diventare - e non soltanto a parole - il laboratorio per quella sintesi tra socialisti e pidiessini che sul piano politico appare ancora lontano.

Ma in casa socialista le cautele sono ancora tante e non è affatto scontato che, alla fine, si arrivi all'autoscioglimento. La prudenza si spiega anzitutto con la grande fluidità nei rapporti interni che si è determinata nella Cgil da quando il pci si è trasformato in pds. In base ad un patto non scritto, la Cgil negli ultimi anni è stata governata da una diarchia pci-psi in base alla quale il 61 per cento dei posti di comando (a tutti i livelli e in tutte le categorie) spettava ai sindacalisti comunisti, il 33 per cento ai socialisti, il restante 6 per cento alla cosiddetta "terza componente".

Ma negli ultimi dodici mesi i tradizionali assetti in Cgil sono saltati. Anzitutto per l'iniziativa di Bruno Trentin. In anticipo rispetto al congresso di nascita del pds, il segretario generale della Cgil aveva annunciato l'autoscioglimento della componente comunista. Una svolta giudicata «coraggiosa» dagli stessi socialisti, ma anche un'accelerazione voluta nella speranza di salvaguardare intatta l'area comunista.

Sei mesi fa nuovo colpo di scena: l'incantesimo dell'unanimismo, che ha retto la Cgil per tanti anni, si è improvvisamente rotto. Nel corso di un convulso consiglio nazionale ad Ariccia, l'ingraiano Fausto Bertinotti ha annunciato che avrebbe presentato una mozione alternativa. E così è stato: per la prima volta dal 1947 la Cgil ha votato su documenti contrapposti: da una parte Trentin (con lui i sindacalisti del pds occhettiani, bassoliniani e berlingueriani del No) e la corrente socialista di Del Turco; dall'altra Bertinotti, gli ex dp di Charta 90, il drappello di sindacalisti che si richiamano a Rifondazione comunista.

Le assemblee di base (vi hanno partecipato un milione di iscritti su un totale di oltre 5 milioni) hanno stabilito i rapporti di forza della nuova Cgil: il gruppone Trentin-Del Turco ha conquistato l'80 per cento dei consensi, i comunisti di Bertinotti il 15 per cento, mentre il restante 5 per cento si è astenuto. E dentro la maggioranza, la componente pds di Trentin-Sabattini-Pizzinato ha conquistato il 47-50 per cento dei voti, mentre ai socialisti è andato il restante 30-33 per cento.

«Dopo il clima acceso dell'ultimo consiglio nazionale - spiega Claudio Minelli, segretario socialista della Camera del lavoro di Roma, la seconda d'Italia - nei congressi di base si è creato un tessuto unitario nuovo. Nella Cgil l'unità dei riformisti è già un fatto acquisito e per noi socialisti lo scioglimento non è "il" problema, perché siamo impegnati soprattutto a ridefinire l'identità dell'organizzazione».

Ma il clima nuovo nella Cgil e la ventata unitaria tra pds e psi accelereranno l'autoscioglimento della componente socialista? I leader dell'area socialista per ora sono molto prudenti. Anche perché sono in corso i congressi provinciali e regionali e un annuncio squillante («Ci sciogliamo») potrebbe risultare prematuro. Ma pochi giorni prima del crollo del pcus e del nuovo clima fra psi e pds, Del Turco era stato chiaro: «Se al congresso la maggioranza darà prova di vitalità, lavorerò per lo scioglimento della componente socialista».

Fabio Martini

Ottaviano Del Turco. Il congresso della Cgil si aprirà il 23 ottobre

DALLA PRIMA PAGINA

SGUARDO OLTRE IL MURO

personaggi che negli anni si sono avvicendati a depistare perizie e indagini ma che nel film sono unici e simboleggiano ciascuno la propria funzione.

E' uno il Ministro (dei Trasporti o della Difesa, Formica, Lagorio o Zanone) che nel 1980 esprime lutto e promette verità davanti all'aula della Camera semideserta, popolata da appena sedici persone, e che nel 1990 ancora furbescamente evita di rispondere a domande brucianti: un tombolotto grasso, calvo, barbuto, ipocrita, sfrontato. E' uno il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, sorpreso in trattoria mentre si esibisce cantando arie d'opera e «Funiculì funiculà» accompagnato dalla fisarmonica del posteggiatore e dal coro di altri generali mangioni con le loro grosse mogli. E' uno il Generale, sempre dell'Aeronautica, che aggredisce il giornalista: «Lei ci ha rotto i coglioni per dieci anni, spero proprio che questo suo missile le finisca nel culo», per sentirsi rispondere: «Intanto sta nel suo, di culo, generale, e tutto intero».

E' uno l'Altissimo Ufficiale che perde i nervi e urla congestionato, esasperato: «Noi di questa storia siamo solo i testimoni!», come a dire che i colpevoli non vanno cercati in Italia. E' uno l'elegante Uomo dei Servizi Segreti che, in colloqui col giornalista al Beaubourg di Parigi, nei musei o in luoghi solitari, obietta con disincantato pragmatismo: «Metta che siano stati gli americani: in Italia siamo pieni di basi americane... Metta che siano stati i francesi... Come si fa a chiedere a chi sa di dire la verità?».

Lietta Tornabuoni

L'ex leader: col pci finito anche il mio impegno

Natta: sono comunista e non iscritto al pds

ROMA. L'onorevole Alessandro Natta ha diffuso un comunicato per smentire la notizia apparsa su *La Stampa* di lunedì scorso.

«Continuo ad essere comunista, come lo sono stato per tanto tempo, ma non ho preso la tessera del pds».

«Mi spiace - dice Natta - dare smentite che possono assumere un sapore polemico. Non è tollerabile però il gioco delle invenzioni a cui si prestano giornalisti che vogliono essere ritenuti seri. Costava poco chiedere una conferma direttamente a me. Ma la mia posizione era già ben chiara dal momento della mia rinuncia, al Congresso di Rimini, ad una qualche responsabilità nel nuovo partito e successivamente dalle dimissioni dal mandato parlamentare, presentate nello scorso mese di aprile».

«Tra le motivazioni ho indicato allora anche questa: che ritenevo opportuno e giusto per me concludere il mio impegno politico nel momento in cui si poneva termine alla vicenda storica del pci. Non ho cambiato finora opinione».

«Attendo che la Camera voglia finalmente accogliere la mia richiesta».

Prendo atto della precisazione dell'on. Natta. La notizia della sua iscrizione al partito democratico della sinistra mi è stata fornita dal responsabile dell'organizzazione del pds Davide Visani. Del resto, sull'*Unità* del 12 settembre, in una lettera a firma Pippo Alborno - Bordighera (Imperia), si legge: «Caro direttore, vorrei cominciare esprimendo soddisfazione per l'aver appreso che il compagno Alessandro Natta, molto amato da noi imperiesi, si è iscritto al pds». [a. r.]

Ultrà in Alto Adige

C'era un piano per far rinascere il vecchio Tirolo

BOLZANO. Dietro la manifestazione del 15 settembre prossimo, organizzata sul versante austriaco del Passo del Brennero dai giovani della Volkspartei e presentata come un'innocua festa campestre, ci sarebbe in realtà il proposito di un gruppo di estremisti di far sottoscrivere ai partecipanti un documento volto a far resuscitare il vecchio Tirolo, comprendente eventualmente anche il vicino Trentino. Questo colpo di scena, prodotto dalla pubblicazione di un documento risalente alla primavera scorsa, ha subito provocato prese di distanza dalla manifestazione del Brennero da parte di organizzazioni vicine alla Svp, tra cui anche la corrente del Nuovo Centro. Di quest'ultima fa parte l'on. Ferdinand Willeit, che nei giorni scorsi aveva proposto che in Parlamento si discutesse una mozione sull'autodecisione per l'Alto Adige. [g. a.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli

CONDIRETTORE Ezio Mauro

VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia

REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1852 del 14/12/1990

La tiratura di Giovedì 12 settembre 1991 è stata di 530.152 copie

Assalto dal mare all'albergo di lusso, il giovane avrebbe ucciso i senegalesi di Rimini

La banda della Uno nella rete dei Nocs

Catturato a Gaeta l'evaso accusato di due omicidi

GAETA
NOSTRO SERVIZIO

Maurizio Palma, il ricercato numero uno per i delitti della «Uno bianca», se ne stava al sole sulla spiaggia di Gaeta. Insieme alla fidanzata e a un amico. Alloggiava da quattro giorni all'Hotel «Le Rocce» alla periferia della città laziale, un albergo a quattro stelle da 200 mila lire a notte. Una vacanza dorata, fin troppo per uno che è accusato di reati da ergastolo. Il blitz della polizia è scattato ieri poco dopo le 14, con una manovra di accerchiamento in piena regola: mobilitati oltre 50 uomini dei Nocs (reparti speciali), della Digos, della Criminalpol, delle Squadre Mobili di Pesaro e Forlì. Uno spiegamento di mezzi mai visto, comprese motovedette ed elicotteri, tanto che prima del blitz la polizia ha fatto base allo stadio comunale. Il trentaduenne ravennate, che ama definirsi un bandito gentiluomo, era in compagnia di Paola Romani, la sua fidanza, una bellissima ragazza di 22 anni di Castiglione di Cervia (Ravenna) e di Maurizio Vivera, 29 anni, domiciliato a Cagli (Pesaro). I tre erano a tavola quando è scattata fulminea la trappola dei Nocs. Palma e compagni non hanno potuto estrarre le armi. Avrebbero tentato di reagire ma sono stati subito immobilizzati. Nessuno ha sparato, ma i due uomini sono rimasti comunque leggermente contusi. Erano armati ed attrezzati per una lunga latitanza. Nella borsetta, Paola Romani aveva una pistola P38 calibro 9. Nelle loro camere gli agenti hanno trovato una sorta di arsenale, a cominciare da un fucile a pompa con il calcio segato per poterlo «maneggiare» meglio, 27 cartucce caricate a pallettoni, materiale esplosivo e strumenti «da lancio» che gli inquirenti definiscono alla Rambo. Ma non solo. Gli investigatori avrebbero rinvenuto un piccolo «tesoro», composto da 200 milioni in contanti, carte di identità in bianco, targhe rubate ed altro materiale definito interessante. Secondo alcune indiscrezioni sarebbero stati trovati anche alcuni indumenti utilizzati per travestimenti, compreso un abito talare da cardinale, con annesso breviario. In garage due auto rubate (una Tempra e una Lancia Thema) targate Milano.

Al nascondiglio di quello che viene dipinto come il pericolo pubblico numero uno della Romagna si è arrivati attraverso il terzo uomo. Si tratta di un pesarese praticamente incensurato che a quanto pare era l'unico registrato al Grand Hotel di Gaeta con il suo vero nome. E' stato Maurizio Vivera, l'anello debole della catena. E' partita infatti dalla questura di Pesaro - come ha tenuto a sottolineare il procuratore della Repubblica Savoldelli Pedrocchi - l'indicazione sulla sede della latitanza dorata di Palma. Una pista che la squadra mobile pesarese, diretta dal dottor Lanzellotto, seguiva da qualche giorno. E che probabilmente è stata confermata da una «soffiata». Un errore fatale quello del bandito gentiluomo che, insieme a Settimo Donati, il forlivese arrestato con 50 chili di cocaina in Olanda, è ricercato per l'omicidio dei due senegalesi di San Mauro Pascoli e per la rapina, con ferimento di due poliziotti, di Pesaro. Anche se è stato emesso un provvedimento di custodia cautelare solo per il primo delitto.

A nulla è servita la lunga esperienza di una latitanza cominciata il 7 marzo, quando il ravennate era evaso, non rientrando da un permesso, dal carcere di Forlì. E non è stata sufficiente nemmeno la possibilità di un appoggio logistico nella zona di Gaeta, che gli inquirenti danno per probabile. Forse ai Bonnie & Clyde della Romagna e al loro amico è andata fin troppo bene. Hanno rischiato grosso, soprattutto se avessero azzardato una reazione armata. Tanto che lo stesso Palma alla vista dei poliziotti ha urlato: «Sì, sono Maurizio Palma, mi avete preso». Come per far sapere agli agenti che non aveva nessuna intenzione di tirare fuori le armi.

Tra le sbarre si trova da ieri pomeriggio, in attesa di essere ascoltato da una serie piuttosto lunga di magistrati e di apparire il 17 settembre davanti al tribunale di Rimini per una rapina che non ha nulla a che fare con la vicenda della Uno bianca. La sua linea sarà quella anticipata con le telefonate fatte dalla latitanza: «Sono un bandito, non un killer. Faccio rapine, non uccido. E poi ho tanti soldi da spendere». Una dichiarazione in linea con il suo passato di bandito galantuomo, una sorta di Vallanzasca di periferia.

La notizia dell'arresto è stata accolta come una liberazione a Castiglione di Cervia, dove vivono i genitori di Maurizio. La madre, Silvana, si è lasciata andare a un pianto a dirotto. Il padre ha detto: «Finalmente, ora potrà difendersi da quelle accuse. Non penso che possa essere stato lui». La loro paura era che il figlio potesse rimanere ucciso in uno scontro a fuoco con le forze dell'ordine. Ora il cerchio si chiude, anche con l'arresto, avvenuto l'altro ieri, del forlivese Ennio Pompilio (amico di Donati e Palma). Ci sono tutte le possibilità di fare finalmente chiarezza sulla cosiddetta pista romagnola.

Luigi Luminati

Maurizio Palma, sospettato di essere il killer che, a bordo della «Uno bianca», avrebbe sparato più volte. Nella foto grande, la vettura ritrovata in prossimità della stazione di un paesino vicino a Rimini

I DELITTI **DEL MISTERO**

E' il 23 dicembre del 1990 quando i banditi della Uno bianca entrano in azione sparando contro un campo nomadi alla periferia di Bologna. Il fucile mitragliatore che impugnano spara a ripetizione uccidendo due zingari sinti e ferendone altrettanti (tra cui la bimba nella foto). Non è il primo agguato di questo tipo. Il 10 dicembre a Santa Caterina di Quarto, frazione del capoluogo emiliano, il fucile Beretta aveva ferito sette nomadi e due bolognesi che erano andati a visitarli nel loro accampamento. Nell'intermezzo tra i due agguati bolognesi, uno, non meno sanguinoso, compiuto a Rimini, il 19 dicembre, contro il Blue Line, un bar ritrovo di spacciatori tunisini. La solita vettura, ormai identificata come auto del terrore in tutta la regione, si era avvicinata dal lungomare, poi dai finestrini abbassati era partita una tempesta di fuoco che aveva provocato una vittima e sette feriti.

E' il 4 gennaio del 1991 quando i banditi della Uno commettono uno dei loro agguati più efferati. Accade al Pilastro, un quartiere ghetto alla periferia di Bologna. Sull'asfalto restano i cadaveri di tre carabinieri che erano di pattuglia a una scuola dormitorio per gli immigrati, dopo una serie di attentati incendiari che li avevano visti nel mirino. L'auto dei killer aveva superato quella degli agenti, poi si era girata con un testacoda, abbagliandoli con i fari puntati. Quindi erano partiti i colpi assassini, che non avevano lasciato scampo a nessuno dei componenti della pattuglia. Ucciso l'autista, i componenti del commando erano tornati indietro per finire i sopravvissuti. Carabinieri nel mirino della Uno bianca, dunque, ma c'è chi ha sospettato collusioni tra i criminali e «schegge impazzite» degli apparati dello Stato, individuando numerosi collegamenti inquietanti tra le azioni criminose dei killer e le divise dell'Arma in Emilia-Romagna, sulla quale esistono molte ombre: dalla misteriosa strage alla caserma di Bagnara al tentativo di depistaggio (operato dal brigadiere Macauda) delle indagini sull'assassinio dei carabinieri Stasi e D'Erriu.

L'ultimo agguato assassino dei killer della Uno bianca è datato 18 agosto 1991. I banditi uccidono a San Mauro Pascoli. Le vittime sono due immigrati senegalesi, trucidati nell'abitacolo della loro vettura. Durante la fuga i banditi incontrano l'auto di tre ragazzi, rischiano uno scontro all'incrocio, poi tornano indietro per inseguire quelli che possono rivelarsi pericolosi testimoni, ma senza riuscire a raggiungerli. In questo raid compare una pistola nuova, oltre alla Beretta 98/f che aveva ucciso i due armieri nel negozio di Bologna il 2 maggio e che aveva firmato tutti i successivi delitti. E' l'arma rubata proprio in quell'armeria, un'altra Beretta 98/f che riapparirà nella rapina all'ufficio postale di Pesaro, dopo la quale i banditi incontrano una pattuglia che li avrebbe riconosciuti: sarebbero Settimo Donati, preso in Olanda con quaranta chili di cocaina, e Maurizio Palma, catturato ieri a Gaeta assieme a un complice e alla fidanzata, pronto a difendersi con un arsenale al quale però non ha fatto ricorso. Dalla latitanza aveva telefonato rivendicando la sua innocenza, ora dovrà provarla. Il giudice di Bologna ha già espresso forti dubbi sul fatto che la pista romagnola sia quella giusta per la verità sui banditi che hanno terrorizzato l'Emilia-Romagna.

Un gangster dal doppio volto

Da ladro gentiluomo a super-killer sanguinario?

BOLOGNA. Quando una storia è piena di contraddizioni, la chiave può essere una contraddizione vivente. Allora il mistero della Uno bianca, o quantomeno dell'appartenenza al commando del terrore di Maurizio Palma e degli altri due arrestati assieme a lui, potrebbe essere spiegato da un tipo come Ennio Pompilio, 29 anni, arrestato due giorni fa a Forlì con l'accusa di aver partecipato a una rapina nel Riminese. La chiave potrebbe essere un ragazzo di 29 anni che ha cominciato la sua carriera criminale nel segno della violenza, l'8 gennaio del '77, ferendo a martellate un militare e l'ha costellata di episodi come quello del giugno '83, quando durante una rapina in un locale pubblico consegnò a tutte le donne presenti 13 rose rosse. Feroce e galantuomo, o forse semplicemente «schizzato» e irrazionale. Chiave perfetta per una vicenda che sfugge a ogni logica.

Ma non è solo una questione di personaggio, è anche una questione di calendario. Pompilio è in carcere perchè accusato per una rapina commessa dai banditi della Uno bianca a un distributore nel Riminese, il 15 giugno scorso. In quella occasione fu esploso un colpo a scopo intimidatorio con una Beretta 98f, l'arma che ha firmato gli ultimi assalti del commando del terrore. E, secondo gli investigatori riminesi, a quella rapina avrebbe preso parte lo stesso Palma, che era stato compagno di cella di Pompilio. Se il 15 giugno impugnava già quell'arma, il filo accusatorio può reggere. Allora davvero Palma poteva essere sulla Uno che ha ucciso i due senegalesi a San Mauro Pascoli il 18 agosto, e sulla Regata da cui sono partiti i proiettili contro i poliziotti dopo la rapina di Pesaro 10 giorni più tardi.

Ma è un filo debole, che potrebbe essere spezzato dall'incongruenza di troppi elementi dell'indagine e dalla diffusa opinione che il ricercato preso ieri a Gaeta sia sì uno dei rapinatori di Pesaro, ma non uno degli assassini di San Mauro Pascoli e che un armiere occulto, tessitore di una tela che invischia gli inquirenti, gli abbia messo fraudolentemente in mano un'arma che scotta mandandolo incontro a un destino più grande di lui.

Lo pensa il procuratore generale di Bologna Mario Forte, quando critica i giudici riminesi per i provvedimenti giudiziari «troppo frettolosi», che hanno collegato Maurizio Palma e Settimo Donati, il latitante catturato ad Amsterdam il 3 settembre, ai delitti della Uno bianca. Lo pensa perchè Palma fino all'evasione del 7 marzo scorso era ancora in carcere, quindi non sospettabile per i fatti di sangue commessi dai banditi della Uno a Bologna e in Romagna durante l'inverno. Lo pensa perchè troppi elementi rendono difficile sovrapporre l'immagine di questo «bandito da strada» all'identikit psicologico dei criminali della Uno. Quale che sia il progetto della banda che ha insanguinato l'Emilia-Romagna (nuovo terrorismo, scopo di occupazione di un territorio ricco e ancora libero dalle grinfie della mafia, attività di una setta criminale dai codici ancora oscuri), è ben difficile farlo accordare con un personaggio come Maurizio Palma. Uno che quando scopre di essere ricercato alza la cornetta per chiamare l'Ansa e il quotidiano locale per dire: «Sbagliate persona, io sono un bandito, ma non un killer». Uno a cui i genitori rivolgono appelli televisivi con accento romagnolo: «Maurizio, costituisciti, che ti puoi ancora salvare». Uno che, se fosse vera la tesi accusatoria, avrebbe alternato gli assalti omicidi contro immigrati e benzinai a una rapina come quella commessa in luglio a un'agenzia ippica di Cervia, volto scoperto, impiegata (che poi lo riconoscerà nelle foto segnaletiche) presa sottobraccio per dirle: «Stai tranquilla, non ti leghiamo neppure, non ti succede niente di brutto».

Possibile? Luigi Rossi, capo della Criminalpol, non ha mai avuto dubbi: «Li abbiamo individuati». E ieri li hanno anche arrestati: Palma, assieme al suo amico e all'affascinante fidanzata di 22 anni, seduti al tavolo del ristorante di un albergo a quattro stelle. Con loro un'arsenale, sì, ma in camera. Strana assenza di precauzioni, quasi che fossero troppo sicuri di sè, o troppo ingenui per appartenere al gruppo di fuoco che ha sempre ucciso senza pietà, senza lasciare tracce nè testimoni. Non ci crede neppure la fantomatica Falange armata, che stavolta ha telefonato (all'Ansa di Genova), non per rivendicare, ma per dire: «Questa operazione populistica dimostrerà che ci sottovalutate».

Gabriele Romagnoli

Una recente immagine di Domenico Gallo, l'imprenditore rapito in Calabria

A Bovalino commando della 'ndrangheta colpisce all'alba, sale a 5 il numero delle persone in mano ai sequestratori

Blitz nel cantiere, rapito un imprenditore calabrese

Sparito nel nulla Domenico Gallo, suo fratello è un grande produttore di bitumi

LOCRI
NOSTRO SERVIZIO

Svanito nel nulla, senza che qualcuno degli operai che erano nell'azienda si sia accorto di quanto stava accadendo. Così, ieri mattina, è stato rapito a Bovalino, nella Locride, Domenico Antonio Gallo, 54 anni, secondo i familiari il più stretto collaboratore del fratello Vincenzo, 53 anni, titolare di un'azienda per la produzione e la commercializzazione di bitume. Un rapimento portato a termine come in una azione militare all'interno di un'azienda edile, frequentata come lo può essere all'inizio di una giornata di lavoro. Una preparazione accurata, quasi a voler evitare le recenti magre che l'anonima sequestri calabrese ha rimediato, con ostaggi riusciti a fuggire poche ore dopo il rapimento.

Gallo ieri è uscito di casa molto prima che albeggiasse e, alla guida della sua «Volvo», ha raggiunto l'azienda, in contrada San Nicola, alla periferia della cittadina. Una volta in cantiere si è messo subito al lavoro.

Gli ultimi dipendenti a parlare con lui sono stati due autisti di un camion che è poi partito alla volta di Santa Cristina d'Aspromonte con un carico di bitume. I due, raggiunti dalla polizia, non hanno comunque dato alcun elemento in grado di poter aiutare gli investigatori. Poi Gallo è rientrato nella palazzina degli uffici e da quel momento è svanito.

Il commando di sequestratori (composto, secondo gli inquirenti, almeno da tre-quattro persone) dev'essere entrato in azione presumibilmente poco prima delle sei e la scelta del luogo dove agire non è stata frutto del caso. La piccola palazzina degli uffici, infatti, si trova quasi a ridosso del muro di cinta dell'azienda e da molti punti del cantiere il suo ingresso non è visibile a causa dei cumuli di bitume.

Solo dopo un'ora qualcuno non vedendolo più girare per il cantiere ha avuto il sospetto che fosse accaduto qualcosa di grave anche se la «Volvo» era ancora parcheggiata davanti agli uffici. Questo ha certo contribuito al fatto che l'allarme sia stato dato con parecchio ritardo, certo dopo le 7,30, quando i familiari si sono convinti che qualcosa di grave era accaduto.

La prima segnalazione è giunta agli uomini del nucleo antisequestri, che ha la sede proprio a Bovalino. Subito è scattato il dispositivo antirapimenti. Nel giro di pochi minuti sono stati istituiti decine di posti di blocco, sia nel perimetro urbano della cittadina sia lungo le strade che, dalla statale 106 jonica, portano all'Aspromonte. Posti di blocco che, insieme con le decine di perquisizioni domiciliari, eseguite nei paesini della Locride, nelle speranze degli investigatori dovrebbero infastidire i banditi nei loro spostamenti se non addirittura costringerli a mutare programma.

Polizia e carabinieri, anche a distanza di molte ore dalla sparizione di Domenico Antonio Gallo, non si sbilanciano. Non tanto sulla definizione di quanto accaduto, quanto, soprattutto, sulla sua reale matrice. Gallo è stato sicuramente costretto a seguire qualcuno. Tutto sta ora a capire chi e soprattutto perché è stato prelevato nell'azienda e portato chissà dove.

La cautela degli investigatori è dettata anche dalla posizione di Gallo in seno all'azienda del fratello di cui, ufficialmente, è solo un collaboratore. Ma non sarebbe certo la prima volta che, in Calabria, l'anonima colpisce una persona vicina a quella dalla quale si pensa di ottenere il riscatto.

Quindi il sequestro di Domenico Antonio Gallo per colpire il fratello rientrerebbe nei canoni di comportamento della 'ndrangheta. La posizione economica di Vincenzo Gallo, peraltro, sarebbe abbastanza solida, poggiando oltre che sull'azienda dei bitumi su una società edile di cui è titolare insieme con uno dei figli e che, proprio di recente, si è aggiudicata l'appalto per la costruzione della nuova sede del municipio di Bovalino (per un ammontare di circa quattro miliardi).

Con il rapimento di Gallo, sale a cinque il numero delle persone in mano ai sequestratori: oltre a Gallo, sono ancora prigionieri Andrea Cortellezzi, di 25 anni, Mirella Silocchi, di 52, Vincenzo Medici, di 66, e Giancarlo Conocchiella, di 34 anni.

Diego Minuti

In crisi il fronte dei democratici, Shevardnadze: «Bush ci aiuti subito, temiamo un altro golpe»

Eltsin impugna lo scettro di Russia

Pieni poteri al presidente per la riforma economica

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Ciò che resta dell'Unione e la sua maggior repubblica, la Russia, premono sull'Occidente per aiuti urgenti rimuovendo gli ostacoli, come il contingente sovietico a Cuba, e offrendo al Giappone la restituzione delle Curili. Ma la situazione interna è confusa: le forze democratiche che hanno sconfitto i golpisti si scontrano sulle spoglie dell'ex Urss mentre sempre più difficile si fa il processo di costruzione della nuova Unione.

Con un ennesimo decreto Eltsin assume sostanzialmente pieni poteri esecutivi stabilendo la subordinazione del governo russo al presidente della Repubblica, che ne assume la guida, controllandone il lavoro e se necessario presiedendone le riunioni, con supervisione di nomine a vari livelli.

Lo scopo è di accelerare la costruzione di un'economia di mercato sulla base di «riforme radicali» e sviluppare condizioni favorevoli per l'impresa privata. L'iniziativa rientra nei poteri costituzionali di un presidente eletto con vaste deleghe ma sembra eliminare un minimo di spazio autonomo governativo, con effetti riduttivi per la figura del premier. Un'iniziativa tipica del personaggio che punta a superare incertezze e ritardi.

Essa appare dettata infatti dai contrasti interni al movimento democratico che hanno spinto l'altro giorno il primo ministro ad interim dell'Unione, Silaev, e capo del governo russo, ad annunciare le dimissioni. Aggiunti alle tensioni dei giorni del golpe, hanno fatto una prima vittima: il sindaco di Mosca Popov è stato colpito da un attacco di cuore.

In difficili condizioni fisiche Popov ha incontrato ieri mattina il segretario di Stato Baker, presentandosi con lui ai giornalisti dopo il colloquio. Parlando a fatica, a causa di un pre-infarto, ha ammonito sui rischi derivanti dagli scontri interni alle forze democratiche. Affermando che le forze comuniste reazionarie restano pericolose, Popov ha detto: «Comunque la minaccia non viene più da esse ma dall'incapacità di noi riformisti di metterci seriamente insieme per risolvere i problemi».

Nel gioco di rivalità fra repubbliche e strumentali dichiarazioni di indipendenza, lo stesso Eltsin ha messo sotto la giurisdizione russa tutte le fonti energetiche della Russia. Un monito alle altre repubbliche in vista del negoziato, in tempi stretti, sull'unità economica.

Igor Yavlinsky, l'economista del direttorio di Silaev, ha dichiarato che il piano sarà presentato lunedì al Consiglio di Stato, organismo composto dai capi delle repubbliche aderenti all'Unione, affermando che va preso così com'è, prendere o lasciare, data la drammaticità della situazione: inflazione al 3% alla settimana, 15% al mese di calo della produzione industriale. Se le altre repubbliche non ci staranno, la Russia «farà da sé per andare al più presto all'economia di mercato».

Il ministro degli Esteri vaticano Jean-Louis Tauran, incontra Gorbaciov al Cremlino

Al decisionismo in questo senso si affianca il ripensamento su misure dettate dall'emergenza: Eltsin ha annullato il decreto con cui aveva proibito l'uscita dei giornali del partito comunista, proclamando la libertà di stampa.

Gli esponenti di mezzo mondo convenuti per la Conferenza sui diritti umani si trovano a celebrare una Mosca della speranza e al tempo stesso ad assisterla al capezzale. Gorbaciov e Eltsin negli incontri con Baker e con le altre maggiori personalità insistono soprattutto sugli aiuti di emergenza. Silaev ha avuto col segretario di Stato 90 minuti di colloquio, parlando solo di aiuti. Silaev aveva trasmesso un documento alla Cee in cui quantificava «le necessità» in 7 miliardi di dollari: un'entità che ha stupito la comunità internazionale.

Sull'urgenza degli aiuti ha insistito Shevardnadze in un colloquio con Baker, affermando che in vista dell'inverno essi sono necessari anche per prevenire nuovi tentativi di golpe: «Per fare uscire il Paese dalla crisi abbiamo bisogno di somme astronomiche, se non riusciamo a migliorare un minimo le nostre condizioni di vita è possibile che si verifichi un altro golpe. Gli avvenimenti di agosto rappresentano un'enorme vittoria per la democrazia, ma i problemi economici rimangono. Non sono a conoscenza dei progetti di aiuto finanziario del governo americano ma sono sicuro che gli Usa faranno tutto il possibile per aiutarci, anche se in questo momento le loro possibilità sono limitate». Anche Shevardnadze ha lamentato le divisioni tra le forze del rinnovamento, su Gorbaciov ha detto che «gode ancora di larga autorità ma nessuno può prevedere ciò che ci attende: tutto dipenderà da come si accorderanno il centro e le repubbliche».

Se Gorbaciov offre a Bush il ritiro da Cuba, la Russia offre al Giappone la restituzione delle Curili purché si firmi il trattato di pace e arrivino finanza e tecnologia nipponiche.

Mentre l'Unione è in rotta, gli ospiti restano incerti sugli interlocutori, e vanno alla ricerca di quelli futuri: Baker andrà a San Pietroburgo per incontrare il sindaco Sobchak, che molti vedono già prossimo presidente, e poi in Kazakhastan. Non è escluso che prima di ripartire abbia un secondo incontro con Gorbaciov che ieri ha ricevuto il ministro degli Esteri vaticano, Jean Louis Tauran, che gli ha portato un messaggio del Papa. Non vi sarebbero più ostacoli perchè entro l'anno si possa svolgere la visita del Pontefice in Urss.

Fernando Mezzetti

DIARIO DI MOSCA

Ecco il capitalismo in un villaggio solo

NON ha funzionato l'idea di costruire il socialismo. Né in un Paese solo, e qui aveva ragione Lev Trotskij. Né da qualche altra parte. E qui hanno avuto torto in molti, me compreso. Ora è il momento di tentare l'operazione inversa. Che ne direste se qualcuno provasse a costruire il capitalismo in un Paese solo? Anzi, per essere più precisi, in un villaggio solo?

Non è uno scherzo. Da queste parti ci provano in molti, a ripetizione. Inutile spiegare loro che il capitalismo già c'è in un sacco di posti, prospera o vivacchia, in qualche caso non prospera affatto. Ma c'è. Altrettanto inutile spiegargli che il capitalismo vero, quello che prospera, si concentra, unisce le forze, abbatte le barriere doganali, cerca dimensioni di scala adatte al suo sviluppo. Niente da fare. Il Paese che ha predicato per settant'anni il collettivismo, ha prodotto il massimo individualismo.

Ogni repubblica vuole la sua moneta, costruisce frontiere e posti doganali, stampa passaporti di colore diverso. Scendendo per i rami, ogni regione rivendica la sua sovranità, ogni città stabilisce le sue regole, diverse da quelle della città vicina. Il massimo, di questi mesi passati, il record da «Guinness» dei primati, lo ha raggiunto il quartiere moscovita della Krasnaja Presnja: proclamando la sua sovranità totale sulle ricchezze del suolo (e si capisce), del sottosuolo (e si capisce già meno, perché sotto la Krasnaja Presnja, al massimo, ci sono i tunnel della metropolitana), infine anche dello spazio aereo (e qui non si capisce proprio più niente).

Adesso i record si moltiplicano.

Già c'era, nell'Estremo Oriente, il «caso» di Valentin Fiodorov, presidente del soviet regionale dell'isola di Sakhalin.

Lui l'ha detto chiaro e tondo: «A Sakhalin costruiremo il capitalismo».

Detto e fatto, il soviet regionale ha annullato le leggi pansovietiche e ha dato piena libertà d'iniziativa imprenditoriale a tutti. E Sakhalin - «Zona Libera!» - è diventata l'Eldorado di tutti gli aspiranti capitani di ventura.

Tra i suoi fans c'è Anatolij Filippov. Era un pescatore. Adesso è il presidente della «Compagnia privata di pesca e turismo»: una flottiglia di barche, un deposito frigorifero, un albergo.

C'è, tra i fans, anche Eduard Kvon. Coreano di nazionalità, è ora proprietario del ristorante «Cucina d'Oriente». Soldi a palate.

E altrettanto entusiasta è il trentacinquenne Aleksei Zimin. Un pioniere. Il soviet gli ha venduto 72 ettari di terra di nessuno. E lui ci ha costruito sopra una fattoria coi fiocchi, con tanto di camion, due trattori e un allevamento di bestiame grosso.

Meraviglioso, ma tutto illegale.

Almeno finché Sakhalin non diventerà repubblica indipendente. Oppure fino a quando la Russia non accetterà le regole di Fiodorov. Si capisce, non possono aspettare. La pazienza l'hanno esaurita qualche decennio fa. Anche a Khabarovsk, sempre nel lontano Oriente. Hanno fondato un'impresa mista con gli americani e, tra qualche mese, dalle verdi e inospitali profondità della taiga, con un piccolo telefono cellulare, il boscaiolo Afanasij non solo potrà dire alla moglie in città di preparare il borsch, «che arrivo presto, stasera», ma potrà chiamare anche Solzenicyn nel Vermont e l'amico Zhenia Panteleevic, emigrato 10 anni fa a Chicago, Illinois, o Pavel Alekseevic che vende samovar a Porta Portese.

Insomma hanno affittato un satellite.

Possono farcela. In fondo vanno in discesa. Era più difficile - e si è visto - inventare qualcosa di nuovo, mai visto. Adesso scoprono, con entusiasmo, l'ombrello. E non si propongono di raddrizzare le gambe ai cani.

Giulietto Chiesa

Espulso dal Kgb l'uomo dei gulag

Continuano le purghe: ora tocca agli ammiragli

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Volano altre teste al vertice del Kgb e cominciano a venir fuori i nomi dei maggiori silurati negli alti quadri militari nel quadro di un rilancio dell'epurazione all'indomani del golpe. Con due decreti firmati da Gorbaciov, sono stati rimossi Gennady Titov, vice capo del Kgb e capo del suo secondo direttorato, responsabile del controspionaggio interno, e Valery Lebedev, altro vice capo dell'organizzazione.

Questi era attualmente a capo del dipartimento di informazione e analisi ma fino a ieri dirigeva il famigerato quinto direttorato, responsabile della soppressione del dissenso.

Titov era stato nominato proprio da Gorbaciov all'indomani del golpe membro della commissione di indagine sul coinvolgimento del Kgb nell'iniziativa. Evidentemente sono emersi a suo carico elementi incompatibili con la sua permanenza nell'organismo, se non sospetti di complicità coi golpisti. Il suo caso sembra comunque una ripetizione di quanto avvenuto subito dopo il ritorno dalla Crimea di Gorbaciov, che affrettatamente nominò ministro della Difesa il capo di Stato maggiore, Moisseev, dovendo poi cacciarlo poche ore dopo per la sua combutta coi congiurati.

Lebedev era molto vicino a Kryuckov, il capo del Kgb che aveva gyuidato il complotto, e - secondo quanto scriveva il mese scorso su di lui sulla rivista «Tempi Nuovi» un ufficiale dello stesso Kgb - è conosciuto dai suoi compagni come «il genio del male». Aveva fatto carriera con Andropov sopprimendo i dissidenti, lavorando sotto la protezione del capo del quinto direttorato, Filipp Bobkov, nel periodo più duro per il dissenso: l'espulsione di Solgenitsyn, il ricorso ai manicomi, condanne al Gulag e al confino.

Era stato il primo del Kgb a entrare all'Accademia delle scienze sociali del comitato centrale del Pcus, diventando negli ultimi tempi uno dei più stretti collaboratori di Kryuckov. Diventato capo del dipartimento analisi e informazioni aveva accumulato un enorme potere: passavano tra le sue mani infatti i rapporti e i documenti per i dirigenti del partito e dello Stato.

Alla pulizia nel Kgb si accompagna quella nelle forze armate, di cui abbiamo dato notizia ieri. Il ministero della Difesa conferma che l'80 per cento degli alti quadri militari sono stati rimossi dai loro incarichi, senza voler dare maggiori precisazioni, ma l'agenzia Interfax comunica due importanti cambiamenti alla testa di due delle maggiori flotte.

Il ministro della Difesa, Shaposhnikoiv, ha nominato il vice ammiraglio Kasatonov comandante della flotta del Mar Nero al posto dell'ammiraglio Khronopoulo; questi era fino a ieri vice comandante della flotta del Nord, responsabile dell'Atlantico.

Rimosso anche l'ammiraglio Vitali Ivanov, comandante della flotta del Baltico, ma il nome del suo successore non è stato reso noto.

Il capo di Stato maggiore della marina, ammiraglio Chernavin, fa intanto sentire la sua voce riguardo l'indipendenza dei paesi Baltici, che si rifletterà sulla flotta e sulle sue basi nella regione. Chernavin, che era stato fra i primi a esprimere il suo dissenso dalla giunta golpista, auspica che Estonia, Lituania e Lettonia riconoscano che «il comune spazio economico da essi già riconosciuto conduca anche a un'identità di interessi politico-militari».

Le forze armate si sono impegnate a ritirare entro il 1994 i loro uomini dai paesi baltici, ma ciò sembra riferirsi all'esercito. La Marina aveva finora taciuto, e le parole dell'ammiraglio esprimono preoccupazioni che la flotta del Baltico possa perdere alcune importanti base operative e logistiche nell'area: una delle maggiori, Liepaia, è in Lettonia.

Gli umori dei militari per le purghe in corso e per la situazione politica generale sono esemplificati dalla esaltazione che ieri stesso faceva di Cuba come paese fratello il loro quotidiano, che liquidava in due righe la notizia del ritiro del contingente sovietico dall'isola.

[f. m]

Berlino, è tornato Honecker

Ma è un sosia pagato da un giornale

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando è arrivato sull'Alexanderplatz, nel cuore di Berlino Est, la gente gli si è fatta intorno: stupita, piena di rabbia o invasa d'improvvisa nostalgia. Qualcuno piangeva di gioia, molti gridavano, dicevano «vattene, è una vergogna»: ma lui, un Honecker in ottima forma, non si è scomposto.

Anche per questo, forse, nessuno si è accorto che l'anziano signore in doppiopetto grigio non era l'ex capo della Ddr, tornato dal volontario esilio di Mosca, ma un suo sosia perfetto, un pensionato di nome Kurt Schmidt.

E' stata un'iniziativa di un giornale di Berlino, «Extra», che voleva sondare gli umori della gente comune a un anno dalla caduta del Muro. Il test è riuscito, e il risultato pare lo specchio della gran confusione che ancora scuote tanti tedeschi all'Est: mentre il falso Honecker passeggiava alla porta di Brandeburgo o comprava banane, frutto rarissimo ai suoi tempi, una piccola folla sussurrava quasi il nome del «criminale topo di fogna che osa farsi vedere», ma senza inveire. Finché un negoziante gli ha gridato di andarsene, di non farsi mai più vedere: «Provo soltanto dell'odio adesso per lui, bisogna punirlo».

Ma quando l'anziano signore vestito di grigio si è fermato all'edicola per comprare «Neues Deutschland», il giornale che gli appartenne fino alla rivoluzione d'autunno, qualcuno gli si è avvicinato commosso, come fosse tornato il meglio di quel passato confuso. Una giovane donna gli ha parlato: «Lei ha fatto tanto per il mio bambino, e poi grazie a lei ho finito gli studi, ho imparato un mestiere. Non è più così facile, adesso. Stavamo bene, prima».

Poi il pensionato Kurt Schmidt è sparito, ma la sua breve comparsa è bastata: se i tedeschi non rivedranno mai più il vero Honecker, sarà un impaccio di meno. Tornerà? Le ultime notizie da Mosca sembrano confermare che c'è grande imbarazzo. Boris Eltsin, che lo considera un simbolo perverso del comunismo, ha chiesto la sua espulsione; Mikhail Gorbaciov, che lo aveva accolto quando tutto doveva ancora accadere, in Urss, difende forse il diritto d'asilo. E il governo tedesco sembra oscillare, nonostante le dichiarazioni di principio che il ministro Genscher ha ripetuto l'altro ieri al termine di un incontro al Cremlino, conclusosi senza un accordo: con Honecker, si lascia intendere a Bonn, se ne sono andati molti fantasmi.

Emanuele Novazio

Baltici all'Onu

L'iscrizione a tempo record

NEW YORK. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha approvato a tempo di record l'ammissione delle Repubbliche baltiche di Lituania, Lettonia ed Estonia nell'organizzazione, aprendo la via alla definitiva sanzione dell'indipendenza dei tre nuovi Stati, riconosciuti nei giorni scorsi prima dalla Cee e da Washington, poi anche dal Cremlino.

Nel corso di una breve riunione procedurale il Consiglio ha «raccomandato» all'unanimità che la domanda di ammissione appena presentata da Lituania, Lettonia e Estonia sia ufficialmente accolta dall'Assemblea generale, cui spetta la decisione definitiva, all'apertura della sessione autunnale, la prossima settimana. In tal modo i membri delle Nazioni Unite saliranno a 166. Martedì Lituania, Lettonia ed Estonia erano entrate a far parte della Conferenza paneuropea. [Ansa]

Quei due mi devono la vita

Rutskoi: ho salvato Eltsin e Gorby

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Erano sempre in ritardo di 20 minuti, hanno organizzato il golpe come hanno sempre diretto lo Stato». E' sprezzante il giudizio di Aleksander Rutskoi, il vicepresidente della Repubblica Russa, sugli organizzatori del putsch. A Bologna, dove ha fatto tappa per l'inaugurazione di Conversia '91, l'uomo che ha liberato Gorbaciov in Crimea racconta «in diretta» il fallimento del golpe. Il generale, soprannominato «Rambo» per la sua notevole corporatura, ha salvato Eltsin dall'arresto («L'ho avvisato 20 minuti prima che i golpisti arrivassero nella sua dacia») e Gorbaciov dalla morte. «Sono giunto in Crimea 20 minuti prima dei golpisti - racconta -. Se lo avessero liberato loro avrebbero fatto esplodere l'aereo, anche se forse non gli sarebbe bastato il coraggio».

Dalla cronaca di un passato recente, già ascritto alla storia, ai problemi dell'oggi e a quelli che dovrà affrontare l'Unione. Per l'oggi, il numero tre dell'Armata Rossa, che affianca Eltsin alla Presidenza delle Repubblica Russa, punta tutto su Gorbaciov.

«Voterò per Gorbaciov - annuncia il generale - sia come Presidente della futura Unione che del futuro Comitato per l'unione economica». Rutskoi proporrà che a questo Comitato aderiscano anche i Paesi dell'Europa dell'Est e dell'Ovest. Ma Gorby - dice - dovrebbe restare leader anche una volta finita questa fase di transizione. Rutskoi delinea il profilo della futura Unione che - afferma - dovrà essere fondata su due Camere: un Comitato di Stato del trattato dell'Unione e un Comitato per l'unione economica. Dice il vicepresidente russo: «Abbiamo convinto 11 Repubbliche al nuovo trattato dell'Unione e abbiamo proposto di creare un'unione economica che dovrà essere regolata da leggi uniche, ma questo spazio economico deve avere anche un'unica politica estera». Rutskoy è convinto che l'Unione debba contare anche su un unico sistema militare, nucleare ed energetico. Diversa la sua opinione per la politica interna: «Non ci si deve immischiare, le Repubbliche sovrane dovranno decidere autonomamente».

Ma Rutskoi è ancora comunista? Il generale sorride. «Sono un pragmatico. Ogni dottrina ha il suo tempo. Andare avanti con il marxismo-leninismo sarebbe stato stupido». Rutskoi è leader del partito della Russia Libera (gli ex comunisti democratici russi) che conta 3 milioni di iscritti.

Marisa Ostolani

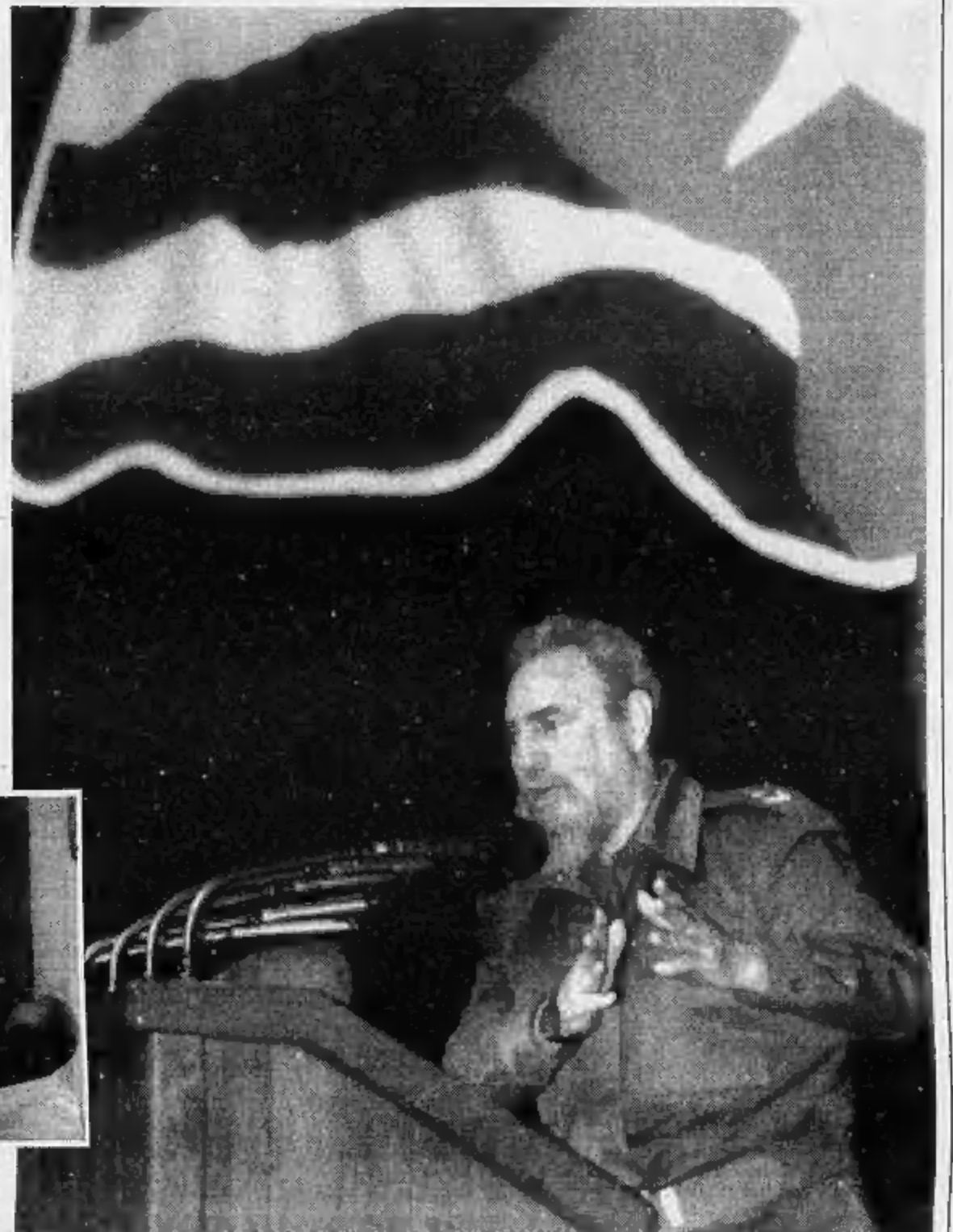
Il ministro degli Esteri sovietico agli Usa: ora tocca a voi, allentate la tensione in Centro America

Castro a Gorbaciov: ci avete scaricato

«L'Urss mente, i militari sono molto meno di 11 mila»
Giallo sulla cifra, forse è un errore del traduttore

L'AVANA. Cuba ha reagito con durezza all'annuncio di Mikhail Gorbaciov del prossimo ritiro delle truppe sovietiche dall'isola. Il ministero degli Esteri dell'Avana ha osservato che le dichiarazioni del presidente sovietico «non sono state precedute da consultazioni o da avvertimenti, il che costituisce un comportamento inopportuno, sia dal punto di vista delle norme internazionali sia per gli accordi firmati dai due Stati». Il capo della diplomazia sovietica Pankin replica: «E' stato un gesto puramente simbolico». Ma dietro la prudenza diplomatica il ministro degli Esteri ha lasciato chiaramente intendere la portata decisiva della mossa di Gorbaciov e la posta che ora l'Unione attende in cambio. Secondo Pankin l'amministrazione americana deve «prendere provvedimenti per allentare la tensione in Centro America». Ma nelle speranze dei sovietici ci sono soprattutto aiuti alimentari e finanziari.

E' un giallo anche il numero dei soldati che lasceranno l'isola. Il comunicato del ministero cubano, diffuso dall'agenzia «Prensa Latina», sottolinea che nella dichiarazione di Gorbaciov «viene menzionata l'esagerata cifra di undicimila soldati sovietici che si troverebbero di stanza a Cuba». E ancora: «La presenza di truppe sovietiche nel nostro Paese, pienamente coerente con il diritto internazionale e sostenuta da accordi sottoscritti dai due governi, è in realtà di consistenza assai minore, e piuttosto di natura simbolica, rispetto alla capacità difensiva di Cuba». Secondo gli esperti Usa i militari dovrebbero essere al massimo ottomila. La cifra di 11 mila potrebbe essere dovuta a un errore dello speaker che ha tradotto l'annuncio di Gorbaciov. Ma c'è un'altra spiegazione: molti soldati sovietici, secondo le rivelazioni della Komsomolskaia Pravda, erano travestiti da cubani. Per questo l'Occidente avrebbe sottostimato il numero.

Il ministero degli Esteri cubano conclude la nota affermando che il segretario di Stato James Baker, nel corso della conferenza stampa, «non ha nemmeno fatto cenno ai militari americani di stanza sul territorio cubano di Guantanamo, illegalmente occupato dagli Stati Uniti»; la baia di Guantanamo, concessa in affitto agli americani nel 1903, e sede di una loro base navale, è rivendicata dal governo dell'Avana. Intanto l'opposizione cubana chiederà al presidente francese François Mitterrand di fare da «mediatore» tra il regime di Fidel Castro e i vari gruppi della dissidenza cubana per avviare un processo di transizione verso la democrazia nell'isola caraibica. [e. st.]

«Revolución» a pancia vuota

Un sogno piegato dall'economia di guerra

PER poter bere un «cafecito», a Cuba, bisogna fare la coda. Per comprare un pacchetto di sigarette «Populares», bisogna fare la coda. Per acquistare il pane, bisogna fare la coda.

E la coda bisogna farla per avere una matita, un rotolo di carta igienica, una lampadina, un rossetto per le labbra. Sono i guai delle economie centralizzate e dei negozi di Stato, e a Cuba durano ormai stabilmente da una trentina d'anni, cioè da quando le scelte di Fidel Castro e il blocco economico imposto dagli «yanquis» hanno chiuso l'isola in un difficile progetto di sviluppo: notevoli sono stati i risultati sul piano degli investimenti sociali, ma burocratismo, spreco di risorse, piattezza pianificatrice, e anche dipendenza penalizzante dalla monocoltura dello zucchero (e del tabacco), hanno cancellato ogni ipotesi di efficacia per gli investimenti direttamente produttivi. L'economia di Cuba oggi è una volenterosa sussidiaria del vecchio impero moscovita del Comecon; e poiché il Comecon oggi è solo un fantasma, sempre più spesso accade che le code per il «cafecito», o per le «Populares», o - peggio ancora - per il pane o la matita o la carta igienica, siano lunghe attese inutili: semplicemente, pane, matita, o rotoli di carta, non ce n'è più.

La «Libreta» assicurerebbe una minima razione di sopravvivenza per tutti i 10 milioni e mezzo di cubani: dopo gli ultimi irrigidimenti dovuti alla crisi dell'Est europeo, le razioni sono di 80 grammi di pane al giorno per persona, di 180 grammi di pesce e di 4 uova la settimana, di 300 grammi di carne bovina o di pollo ogni nove giorni, di 115 grammi di caffè e di 2 chili e un quarto di riso ogni mese, di un vestito, di una camicia, e di un paio di scarpe ogni anno. A Cuba si tira davvero la cinghia.

Ma da quando il Muro è caduto, la cinghia stringe tanto da soffocare, quasi, i cubani: i rapporti con le economie dei satelliti dell'Urss (che davano il 14% dell'interscambio dell'isola, macchinari, mezzi di trasporto, fertilizzanti, beni durevoli) sono stati troncati di brutto, da un giorno all'altro; e quelli con Mosca (che fanno l'80% dell'interscambio, e coprono quasi interamente i consumi quotidiani dei cubani) si sono fatti tanto difficoltosi che le spedizioni previste per gennaio di quest'anno hanno attraccato al porto dell'Avana solo a giugno avanzato.

Chi ha potuto si è arrangiato al mercato nero, e chi non ce l'ha fatta se n'è stato sul Malecón a scrutare l'oceano e a sperare.

Alla caduta del Muro il comandante Castro aveva reagito con la promulgazione di un «periodo speciale in tempo di pace», in pratica con la coartazione di un'economia di guerra: razionamenti più severi, riduzione delle spese per la burocrazia di partito e di regime, aperture del mercato interno a giapponesi e cinesi, offerte allettanti di joint-ventures agli europei nel settore turistico.

Qualcosa è arrivato (soprattutto gli spagnoli, che hanno creato, e ora gestiscono, due alberghi); ma i vecchi autobus ungheresi che non trovano più pezzi di ricambio sono rimasti in garage e sono stati sostituiti da 240 mila biciclette cinesi - altre 400 mila arriveranno entro la fine del '91 -, e i trattori polacchi e tedeschi che non possono più essere riparati né cambiati con nuovi modelli sono stati sostituiti da 300 mila buoi, che tirano gli aratri o le carrette, muovono le macchine agricole e industriali, trascinano nel loro lento passo la stagnazione di un'economia che tenta l'ultima disperata sopravvivenza.

Cuba era riuscita a superare il blocco americano grazie a due supporti fondamentali: la scelta obbligata del baratto, che le consentiva di pagare in zucchero e tabacco gli acquisti sul mercato internazionale; l'aiuto di Mosca, che non solo accettava il baratto ma gli aggiungeva una rimessa annua di 5 miliardi di dollari e una fornitura di 12 milioni di tonnellate di petrolio a prezzo favorito. Il 25%, poi, di questo petrolio eccedeva i bisogni energetici dell'isola, e Cuba poteva perciò rivenderlo a prezzo pieno sul mercato internazionale ricavandone valuta pregiata. Dall'anno scorso i 5 miliardi di dollari sono stati ridotti a 3,5, il petrolio a 9 milioni di tonnellate, e ora anche il baratto è stato abolito. La crisi economica è divenuta drammatica.

Biciclette cinesi al posto degli autobus e delle automobili

Il comandante ha reagito con un piano definito di «opzione zero», una sorta di orgoglioso progetto di economia autarchica: tagli draconiani agli investimenti, razionamento ulteriore dell'energia, invio in campagna di truppe a fare i lavori agricoli.

Ma in un quadro di vita quotidiana e di scelte macroeconomiche già pesantemente deteriorato, quest'ultima pressione americana sul Cremlino pare avviata a ottenere comunque un risultato di soddisfazione per chi spera in una tappa finale del castrismo.

Tra i «gusanos» di Miami già si parla di Castro come di un altro Ceausescu. Però sembrano conti con la Storia troppo frettolosi. Cuba revolucionaria non è il poco gradito omaggio di un intervento dell'Armata Rossa ma una lunga cronaca di vita scritta e fatta dalla gente dell'isola; e se è vero che i Cdr non sono meno efficaci della Securitate, mostrando una società omogeneizzata e senza resistenze apparenti, i confronti però tra gli indicatori sociali di Cuba (sanità, istruzione, assistenza agli anziani) e degli altri Paesi dell'America Latina rivela un abisso significativo, relegando il Sud America nel Terzo Mondo ed elevando Cuba al livello invece di molte nazioni dell'Occidente. E questo conta.

La gente di Cuba appare stufa di socialismo burocratico e di rituali rivoluzionari, ma riconosce nella «Revolución» il riscatto di una indentità nazionale, il senso ancora accettabile di una scelta comune di priorità. Il 63% dei cubani è nato dopo l'arrivo dei «barbudos» al potere, e non conosce alternative reali al regime che lo guida. Può immaginarle, però.

Il problema è di capire se la rigidità di un potere fissato al carisma di una sola persona possa riformarsi senza tragedie collettive. Il razionamento che dà un solo paio di (finti) jeans per un intero anno aiuta fortemente i malumori, ma non scatena ancora la ribellione. Fino a quando.

Mimmo Càndito

A destra Fidel Castro impegnato in uno dei suoi mitici discorsi fiume
Sopra un benvenuto a Gorbaciov in occasione di una visita a Cuba

Anche la Corea rinnega Marx

«A Pyongyang non ha funzionato» Ma Kim Il Sung si tiene il potere

PYONGYANG. Anche la Corea del Nord abbandona il marxismo dopo quasi 46 anni, ma continuerà a restare socialista, alla sua maniera. Lo ha annunciato in un'intervista alla rivista londinese «Jane's Defense Weekly», in edicola domani, il ministro degli Esteri e vicepremier Kim Yong Nam, spiegando che «il marxismo non si può applicare alla realtà nordcoreana che è diversa da quella europea e «pertanto noi abbiamo deciso di abbandonarlo».

Ma il mutamento ha l'aria di una decisione a metà. Resta infatti saldamente al potere lo stesso regime del «grande leader» Kim Il Sung, ed è improbabile che nei prossimi giorni si assista al rovesciamento delle migliaia di sue statue che lo glorificano in tutto il Paese.

Nell'intervista il capo della diplomazia nordcoreana afferma che «il marxismo non è più valido perché ha dimostrato di non saper dare una risposta globale e scientifica ai problemi del nostro Paese in un contesto internazionale che muta rapidamente». E annuncia anche che la Corea del Nord firmerà a Vienna in questi giorni la clausola di salvaguardia del trattato Aiea che permette le ispezioni internazionali delle sue centrali nucleari.

Che la demarxificazione sia una operazione destinata soprattutto all'immagine, lo prova il fatto che essa avviene alla vigilia dell'entrata all'Onu di Pyongyang il 17 settembre prossimo in concomitanza con il Sud, e mentre sono in fase conclusiva negoziati per la normalizzazione dei rapporti con il Giappone e gli Stati Uniti. Questi negoziati sono considerati dai nordcoreani di vitale importanza per la loro sopravvivenza economica. Si tratterà di vedere se sul piano internazionale questo gesto basterà a Kim Il Sung e al figlio ed erede designato Kim Jong il per riscuotere fiducia negli ambienti finanziari internazionali. [Ansa]

RETROSCENA

L'ADDIO TRA FIDEL E MIKHAIL

La perestrojka a Cuba? Non amo la donna d'altri

Gorbaciov e Castro sorridenti all'Avana, due anni fa.
Per Mosca Cuba era un avamposto
Ora gli accordi cambiano
[FOTO AFP]

L'Avana era sicura: il «grande fratello» della potente Urss «stava sbagliando»

«APPLICARE qui la perestrojka sarebbe come andare a letto con la moglie di un altro». Così Fidel Castro accolse Mikhail Gorbaciov nella sua Cuba in quell'aprile del 1989. Fu l'incontro straordinario tra l'ultimo capo vivente di una rivoluzione socialista e il primo capo di un Paese socialista che cercava di trasformarlo in un altro sistema. Gorbaciov arrivava all'Avana sull'onda del travolgente risultato elettorale del marzo di quell'anno, che aveva decimato gli apparati del partito. Ricordo che fui colpito, io che venivo da Mosca, dai grandi cartelloni «pubblicitari» che affiancavano la strada che, dall'aeroporto José Martí, portava in città. Inneggiavano alla produttività del lavoro, alla disciplina, al partito. A Mosca erano già scomparsi da tempo. E, in fatto di democrazia, il più significativo era quello che proclamava: «La più alta manifestazione di democrazia è consegnare le armi al popolo».

Gorbaciov stava completando il suo pellegrinaggio missionario nelle capitali dei Paesi ancora «fratelli». Era stato a Praga, ad avvertire Jakes; era andato a Budapest a dare la sveglia a Kadar; si era precipitato a Berlino per mettere in guardia Honecker, che vietava ormai i giornali sovietici e censurava perfino la Pravda. Non andava in giro - come molti in Occidente pretendevano da lui - a esportare la perestrojka, in una specie di riedizione alla rovescia della teoria brezneviana della sovranità limitata. Si limitava a spiegare cosa stava succedendo in Unione Sovietica. In politica, prima ancora che in economia. Li avvertiva che il «nuovo modo di pensare» era una mina innescata, lo volessero o no, lo capissero o no, anche sotto i loro palazzi del potere. Che facessero pure come ritenevano opportuno, ma il Cremlino andava avanti sulla sua strada. Tutto sarebbe cambiato, inevitabilmente. Che si preparassero, se potevano, ad altri cambiamenti. Doveva essere un preavviso, se l'avessero ascoltato, se quei dinosauri avessero potuto capire.

Invece non capirono, e dopo un pugno di mesi fu il crollo per tutti, uno dopo l'altro. Ma ad aprile non era ancora successo nulla e Fidel poté permettersi, tra le altre, anche quella sgarberia. «La perestrojka serve solo all'Urss», ripeté. Innalzava la bandiera della difesa dell'autonomia di scelte della «sua» Cuba contro il «grande fratello» che stava «sbagliando strada». Un po' come Nicolae Ceausescu aveva giocato la sua carta nazionale facendo credere all'Occidente di essere il corifeo di un socialismo diverso. Ma si capì bene che Fidel voleva dire un'altra cosa: che la perestrojka non serviva neanche all'Urss.

Gorbaciov e Raissa furono portati a vedere non le grandi cattedrali industriali della centrale nucleare di Cienfuegos, o le guglie moderne della raffineria petrolifera di Santiago, costruite con l'aiuto sovietico. Dovettero visitare, in un pellegrinaggio da «realismo socialista», le «microbrigate», orgoglio di Fidel, i consultori del medico di famiglia, gli asili infantili modello. Tutto *déjà vu* dei tempi brezneviani, solo trasferito sotto il sole dei Caraibi. Ma, sulle spiaggia di Varadero, i giovani erano alla caccia dei beni di consumo americani, esattamente come a Mosca e Leningrado. I negozi dell'Avana erano vuoti e squallidi come quelli di Voronezh. E le prostitute negli alberghi si vendevano in dollari esattamente come a Kiev. L'economia arrancava, a dispetto delle campagne di raccolta. E le poche auto di Cuba non avrebbero fatto un metro senza il petrolio sovietico.

Fidel, con la sua barba ormai grigia, credeva di essere ancora un simbolo intoccabile, mito vivente per tutta l'America Latina. E non si era accorto che l'iconografia dei «Che Guevara» e della «rivoluzione da esportare» erano già miti del passato. L'America Latina non era già più un contenitore di regimi autoritari. Restava da difendere il Nicaragua e la guerriglia nel Salvador da aiutare. Ma il Cile di Pinochet era agli sgoccioli e il Brasile, l'Argentina, l'Uruguay erano già democrazie. Quale esempio, quale bandiera poteva ancora rappresentare il socialismo cubano?

E c'erano i problemi concreti e prosaici di un aiuto economico che Mosca già non poteva più erogare. Ma affrontarli avrebbe voluto dire, per Fidel, fare l'unica cosa saggia tra le tante che poteva inventare: cominciare la riforma politica, prendere atto che la «diversità» del «verde oliva» era stata il prodotto di una fase storica conclusa. Il sogno - se di sogno si trattava ancora - era già finito. Era solo questione di tempo. Ma poteva capire, Fidel Castro? Il processo - farsa, come le accuse - intentato contro il generale Ochoa, era stato una riedizione quasi esatta dei processi staliniani degli Anni 30. Stessi metodi, stessa scenografia, stessa confessione dell'accusato, stessa fucilazione finale, impartita per dare una lezione a tutto il popolo.

Fidel Castro non ha avuto tempo di leggere i libri di storia. Non si è nemmeno accorto di ripetere, senza originalità, le stesse mostruosità già compiute da altri, altrove. Non si era accorto neppure che, quando aveva ricevuto Leonid Breznev a Cuba, nel 1974, poteva essere suo figlio, ma che, adesso, l'ospite sovietico, con i suoi 58 anni, era più giovane di lui.

Furono colloqui aspri, anche se, esteriormente, tutto rimase tranquillo. Uno dei portavoce di Gorbaciov - ricordo - era quel Nikolai Efimov che, alla vigilia del golpe di agosto, diventato direttore delle *Izvestija*, appoggiò i congiurati contro il Presidente sovietico. Ci raccontò che non c'erano stati contrasti. Invece tra i due ci furono momenti duri. Quando i giornalisti chiesero a Gorbaciov se la perestrojka sarebbe giunta un giorno anche a Cuba, il leader sovietico rispose, filosoficamente, allargando le braccia: «La vita è tutta una perestrojka». Castro lo prese per un braccio e lo trascinò via. «Questi sono giornalisti nordamericani», disse con disprezzo. Si sbagliava. E non solo perché non eravamo affatto nord-americani.

Strano, identico destino di tutti i leader del socialismo reale: padroni assoluti di un potere che li acceca, di un sistema economico e politico che, inesorabilmente, si autocondanna a non avere informazioni su se stesso. Vittime della loro stessa ideologia, che impedisce di vedere i contorni delle cose. Adesso si accinge a un congresso a porte chiuse del suo partito, perché non può permettersi un dibattito pubblico. Non c'è più tempo per correggere, per salvarsi. L'Urss non c'è più.

Giulietto Chiesa

Per il Presidente la Conferenza di pace è un'occasione irripetibile: non cederò ai lobbisti del Congresso

Bush: sul prestito a Israele sono pronto a usare il veto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha rilanciato. Alcuni giorni fa aveva chiesto al Congresso di sospendere per quattro mesi la decisione di concedere 10 miliardi di dollari di prestiti a Israele, che vuole utilizzarli per costruire nuove abitazioni nei territori occupati. Ieri, di fronte alla montante pressione della lobby filoisraeliana, il Presidente ha reagito convocando un'improvvisa conferenza-stampa per annunciare la sua intenzione di opporre il veto a qualunque decisione del Congresso che non rispetti la sua richiesta di sospensione. «La mia richiesta - ha detto - è fatta in nome della pace». «Adesso - ha aggiunto, riferendosi all'imminente Conferenza di pace per il Medio Oriente - abbiamo di fronte un'occasione storica, ci sono nuove possibilità di pace. Non bisogna fare nulla che possa disturbare questa prospettiva e, se sarà necessario, userò il mio potere di veto per impedire che questo avvenga».

Bush non ha nascosto che il suo annuncio, la stessa decisione di convocare una conferenza-stampa non prevista, perdipiù strozzata da un viaggio a Filadelfia, sono stati causati da una preoccupazione sul potente dispiegamento di mezzi da parte della lobby filoisraeliana, che ha preso d'assalto il Congresso. «Abbiamo contro gruppi molto forti e talvolta molto efficaci - ha riconosciuto il Presidente -. Ho sentito dire oggi che al Campidoglio si aggirano qualcosa come mille lobbisti, che si danno da fare». «E qui - ha concluso ironizzando su se stesso - c'è soltanto un ometto solitario».

Era assolutamente prevedibile che la lobby filoisraeliana scendesse in campo con tutta la sua forza per organizzare la resistenza alla richiesta di sospensione avanzata da Bush. Nonostante dalla Casa Bianca fosse partita una raccomandazione al governo israeliano perché non insistesse proprio adesso per i prestiti, Yitzhak Shamir aveva tenuto duro e mandato il suo ambasciatore a Washington, al Dipartimento di Stato, per formalizzare la richiesta del prestito. Bush, sapendo benissimo che gli insediamenti israeliani nei territori sono considerati dagli arabi un tentativo di creare una situazione di fatto e temendo di perdere ogni capacità di mediazione alla Conferenza di ottobre, anticipò Shamir e chiese la sospensione prima dell'incontro tra Zalman Shoval e James Baker. Tutti parlarono di una nuova crisi dei rapporti Usa-Israele, delle dimensioni, almeno, di quella di 10 anni fa, quando Ronald Reagan vendette gli aerei «Awacs» all'Arabia Saudita. Non si poteva, quindi, non prevedere una reazione della lobby filoisraeliana. Evidentemente, visto l'annuncio fatto ieri, la reazione è stata più forte del previsto.

Bush ha deciso di accettare la sfida, convinto di vincerla. «Gli americani sanno che questa decisione è in nome di una pace che interessa loro e tutto il mondo - ha affermato -. E sanno anche che gli Usa sono sempre stati il più stretto amico di Israele dalla sua nascita e che, almeno fino a che io sarò Presidente, continuerà a essere così». «Del resto - ha continuato Bush - con la Conferenza di pace e con i colloqui diretti che ci saranno tra arabi e israeliani, Israele otterrà quel riconoscimento per cui si batte dalla sua nascita. Chi può essere danneggiato da una sospensione?».

La nettezza della posizione assunta da Bush deriva anche da una preoccupazione tattica. Se la pressione della lobby filoisraeliana sul Congresso non fosse stata contrastata, forse avrebbe preso piede una posizione di compromesso, che del resto si stava già delineando: la sospensione potrebbe essere votata se il Presidente si impegnasse fin da ora a concedere i prestiti dopo gennaio. Ma questo è precisamente ciò che Bush non vuole fare: i prestiti devono rimanere pendenti, perché così possono diventare uno strumento di pressione su Israele durante la Conferenza di pace.

Paolo Passarini

Finché ci sarò io l'America sarà buona alleata di Gerusalemme

Bush nella conferenza stampa in cui ha ribadito con forza l'intenzione di rinviare i finanziamenti straordinari a Israele [FOTO AP]

Iraq, 6 mila sepolti vivi

Dai tank Usa all'assalto delle trincee

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sepolti vivi a migliaia nelle trincee. Si è saputo solo ora che, nei primi due giorni dell'attacco di terra durante la guerra del Golfo, fu introdotta, ai danni degli iracheni, questa agghiacciante innovazione della dottrina militare. Grazie ad essa la fanteria americana sfondò e annientò la prima linea nemica senza la perdita di un solo uomo. Ma tra i cinque e sei mila soldati iracheni vennero coperti da tonnellate di sabbia nelle loro trincee. Parecchi di loro erano ancora vivi, sono morti soffocati.

Lo hanno raccontato ai giornalisti i comandanti delle tre brigate della prima divisione di fanteria meccanizzata, la famosa «The Big Red One», «Il grande Uno Rosso», che condussero l'operazione.

Lame spazzaneve vennero montate sulla parte anteriore dei carri armati Abrahms, che mossero disponendosi ai due lati della lunga linea di trincee, larghe circa novanta centimetri e profonde poco meno di due metri. Erano di poco preceduti da mezzi corazzati Bradley e Vulcan, che, avanzando a cavallo della trincea, sparavano proiettili ad alto potenziale esplosivo sui terrorizzati soldati iracheni all'interno della fossa. Gli Abrahms seguivano e ricoprivano.

«Quando videro quello che stavamo facendo e quanto eravamo efficaci e veloci nel farlo - ha raccontato il colonnello Anthony Moreno, della seconda brigata - gli iracheni cominciarono a saltare fuori dalla buca e ad arrendersi». Ma soltanto duemila fecero in tempo ad arrendersi e si decisero abbastanza in fretta. Lungo la linea di 70 miglia di trincee, di iracheni ce n'erano più di 8 mila.

«Quando avevamo finito - ha detto il capitano Bennie Williams, che comandava un Abrahm ed è stato poi decorato con la Stella d'argento per il ruolo avuto nel combattimento - tranne quelli che si erano arresi non era rimasto nessuno». «Io venni subito dietro alla prima compagnia - ha ricordato il colonnello Moreno - e quello che si vedeva erano trincee ricoperte con uomini, armi e oggetti vari che spuntavano fuori».

«Per quello che ne so io, noi ne abbiamo uccisi alcune migliaia», ha raccontato ancora Moreno, riferendosi soltanto alla sua brigata. Il colonnello Lon Maggart, della prima brigata, per quello che lo riguarda, fa una stima inferiore: seicentocinquanta.

Moreno riconosce senza problemi che una simile azione fa a pugni con la dottrina militare consolidata, secondo la quale l'atto finale di «pulizia» di una trincea comporta l'abbandono dei mezzi corazzati da parte della fanteria, dopo che l'artiglieria fissa o mobile ha messo sulla difensiva il nemico intrincerato. «Ma qui non è questione di dottrina - aggiunge il colonnello Moreno -. La mia idea è che occorre battere il nemico con tutti i mezzi a disposizione. Perché devo sacrificare la vita dei miei soldati?» Sarebbe cambiato qualcosa - si chiede Moreno - se gli iracheni, invece che bombardati di proiettili e sepolti dalla sabbia, fossero stati uccisi a colpi di baionetta? Solo che sarebbero morti più soldati americani.

Prima di quell'attacco del 24-25 febbraio, Stephen Hawkins, ingegnere della prima divisione, aveva fatto costruire dietro le linee cinque chilometri di trincea simile a quella irachena. E l'addestramento funzionò.

«Questo mi sembra un altro chiaro esempio degli orrori della guerra», è stato il commento del senatore Sam Nunn che, come tutti gli altri parlamentari della commissione Forze Armate, non aveva saputo nulla di questa operazione durante le audizioni del segretario alla Difesa, Dick Cheney, e del generale Colin Powell. Infatti nei giorni in cui i due responsabili dell'operazione Desert Storm erano bersagliati di domande dai membri del Congresso, mai avevano fatto cenno alla vicenda. Ma ieri il portavoce del Pentagono, Pete Williams, interrogato dai giornalisti, ha confermato tutto. [p. p.]

DAL **MONDO**

L'aereo «invisibile» non è invisibile

WASHINGTON. Il discusso bombardiere strategico B-2 «stealth» non è affatto invisibile al radar, o almeno non lo sono i tre esemplari finora realizzati. Lo hanno ammesso ieri funzionari del Pentagono di fronte alle commissioni forze armate della Camera e del Senato Usa. L'intero progetto appare in pericolo perché il Congresso era già mal disposto a spendere 60 miliardi di dollari per dotare l'Usaf di 75 B-2 (mille miliardi di lire per ogni singolo aereo). [Ansa]

«Mitterrand appoggiò Gorbaciov dall'inizio»

PARIGI. Durante il golpe il presidente francese Mitterrand mandò a Mosca il premio Nobel Elie Wiesel in una missione segreta per rassicurare Gorbaciov e Eltsin del suo appoggio. Lo ha riferito lo stesso Wiesel, vecchio amico di Eltsin. Mitterrand è stato molto criticato in Francia per non aver condannato subito il putsch. [Ansa]

Menem: referendum per la pena di morte

BUENOS AIRES. Il presidente argentino Carlos Menem ha detto che indirà un referendum per reintrodurre la pena di morte per narcotrafficanti, sequestratori e violentatori che uccidano le loro vittime: «Queste bestie non meritano di vivere nella nostra società», ha detto, aggiungendo che «contrariamente a quanto si sostiene di solito, nei Paesi in cui esiste la pena di morte il numero dei reati è diminuito». [Agi-Efe]

Riconsegnati i resti di un soldato d'Israele

NICOSIA. Il Fronte per la liberazione della Palestina, a Damasco, ha annunciato ieri di aver inviato alla Croce Rossa di Vienna i resti di un soldato israeliano ucciso in Libano. Il soldato Samir Assad, un druso-israeliano disperso nel 1983 in Libano, secondo l'Flp sarebbe rimasto ucciso durante un raid israeliano nel Libano settentrionale. [Ansa-Reuter-Afp]

Major: inglesi gay? Non con questi figli

PARIGI. Il primo ministro britannico John Major, ieri a una tv di Parigi ha replicato al premier francese Edith Cresson, che secondo il quotidiano Observer, avrebbe detto che un inglese su 4 è gay. «Credo che le dichiarazioni della signora non siano state riportate con fedeltà. Comunque l'aumento del popolo britannico negli ultimi secoli prova il contrario». [Ansa]

Scambio d'accuse tra serbi e croati, c'è un progetto italiano per la nuova confederazione jugoslava

I generali gelano le speranze di pace all'Aia

«La Croazia continua a provocare, noi rispondiamo colpo su colpo»

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

La speranza non muore. I contrasti sono roventi e non si smussano, ma la Conferenza di pace sulla Jugoslavia è avviata e continua. La Croazia chiede i «caschi blu» dell'Onu, espone in un libro bianco le colpe e dei delitti di Belgrado, con la Slovenia risponde di no al presidente Lord Carrington che chiede un'estensione a fine conferenza della moratoria (scade il 7 ottobre) sugli atti dell'indipendenza. La Serbia non si degna neppure di presentare le proposte scritte sollecitate da Carrington perchè «non si considera protagonista» degli scontri e difende l'operato dell'esercito definendo «illegale» l'ordine di ritiro intimato dal presidente federale Mesic. Ma dall'Aia, dove si è avviata ieri la Conferenza inaugurata sabato, Carrington e i ministri degli Esteri delle repubbliche jugoslave formuleranno già oggi i primi quesiti - i più esplosivi - per la commissione di arbitrato.

Le disposizioni di Lord Carrington erano tassative: massimo riserbo, porte chiuse ai giornalisti. E gli olandesi l'hanno preso in parola, come se la burocrazia potesse piegare la grande attesa per la posta in gioco, trasformando in una roccaforte imprendibile il palazzo del ministero degli Esteri. Ma alla fine anche il muro del silenzio ha ceduto, scalzato dal ministro serbo Vlatko Jovanovic e dal croato Bvonimir Separovic, che definisce «morto e anzi pericoloso» lo Stato federale, dallo sloveno Dimitri Rupel e, a distanza, dalla Farnesina. L'Italia ha fatto infatti avere a Carrington un inatteso «documento di riflessione».

Esso indica 5 principi (creazione di una struttura federale basata su democrazia e pluralismo, rispetto degli accordi di Helsinki e della Carta di Parigi, equilibrio fra intangibilità delle frontiere e autodeterminazione, immutabilità dei confini interni ed esterni, tutela delle minoranze) ma soprattutto indica una nuova struttura della Jugoslavia, che se accettata avrebbe come garante la Cee. E' una Jugoslavia a tre livelli: centrale, repubblicano, ma anche regionale, per proteggere le minoranze etniche, garantire autonomia linguistica e culturale.

Ma a tenere banco non sono, per ora, le parole di pace. E vanamente Carrington, che ha definito la conferenza «unico mezzo» per la pace, si è pronunciato contro l'invio di una forza militare definendola «non praticabile». Il croato Separovic invece invoca «avere forze capaci di mantenere la pace» facendo pensare ai «caschi blu» ipotizzati mercoledì da Mitterrand e ieri anche dal segretario della Nato, Woerner. Nel «libro bianco» di Zagabria l'invito più perentorio è di «rinnovare l'appello per il cessate il fuoco», senza cui «la conferenza non può funzionare». «La conferenza - ha fatto eco Separovic - non è sulla Jugoslavia ma sulla pace, quindi non può procedere se c'è guerra. Ecco perché siamo insoddisfatti».

Il documento depositato all'Aia dai croati «raccoglie le prove che stabiliscono le responsabilità serbe e dell'esercito jugoslavo nella violazione del cessate il fuoco»; ma si sforza anche di provare che «le frontiere interne non sono semplici confini amministrativi facilmente modificabili», come ha ripetuto anche ieri il serbo Jovanovic, bensì «frontiere di Stati sovrani». L'intervento di Separovic si è concluso con la richiesta di un riconoscimento internazionale che sta guadagnando proseliti (la Francia dopo la Germania, mentre secondo de Michelis una tale mossa ridurrebbe la capacità di mediazione della Cee). Ma è un dialogo fra sordi: poco prima il serbo aveva definito - in linea con il ministro federale della Difesa Kadievic - «illegale» l'ordine dato dal presidente Mesic ai militari. «Quell'ordine può venire solo dall'intera presidenza, non da un uomo solo». Per questo, a suo dire, «il rifiuto dell'esercito jugoslavo, che resta sotto il controllo dell'autorità civile, non ha nulla a che fare con un colpo di Stato». E da Belgrado il portavoce dell'esercito ribadiva: «La Croazia vuole la guerra, l'avrà. Non ci fermeremo».

Fabio Galvano

Un miliziano croato si prepara a fare fuoco su una pattuglia serba [FOTO AP]

Tenaglia sulla Dalmazia

Zagabria: italiani d'Istria traditori

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Per difendere Zara, assediata dalle forze serbo militari, i croati sono disposti a far saltare in aria il ponte di Maslenica che collega la penisola zaratina e la Dalmazia centrale e meridionale con l'interno della Croazia. A Nord della grande costruzione metallica, a una ventina di chilometri dalla città, sono ammassati i carri armati dell'esercito, quelli stessi che hanno bombardato i paesi di Jasenice e Krusevo, costringendo la difesa croata a ritirarsi dall'altra parte del ponte. Dalla strada costiera che era l'unica via di comunicazione con l'entroterra, perché le altre direttrici della Croazia sono da mesi bloccate dai ribelli serbi, il traffico è stato dirottato sull'isola Pag.

Ma gli aggressori hanno lanciato due granate anche in direzione del traghetto che collega la costa con l'isola. La situazione appare drammatica, perché l'esercito e le milizie serbe attaccano anche i paesi croati alle spalle di Sebenico, confermando l'intenzione di voler occupare tutta questa parte della costa dalmata.

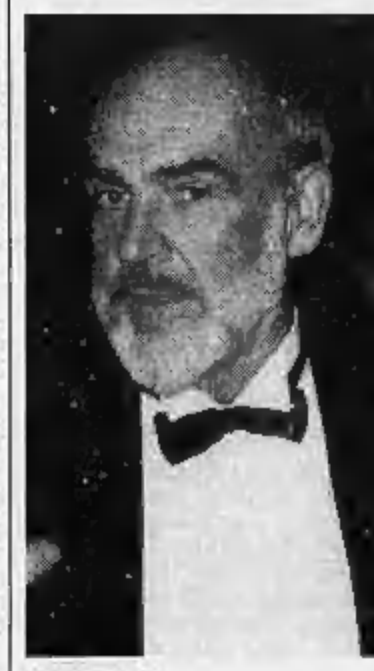
I combattimenti sempre più violenti continuano sui fronti della Slavonia e della Bania. A Hrvatska Kostajnica, circondata dagli alleati serbo militari, la Guardia Nazionale croata, che da giorni resiste disperatamente agli attacchi, ha subito gravi perdite. Malgrado i tentativi dei soccorritori, ogni accesso alla città è impedito da 36 carri armati che bloccano la strada.

Il fuoco è stato nuovamente aperto anche a Osijek, mentre su Vukovar, Pakrac e Otocac piovono le micidiali granate dal calibro di 120 millimetri che distruggono tutto. Ovunque le stesse scene di morte, sofferenza, desolazione: le città croate sono in fiamme, la gente è costretta ad abbandonare le proprie case. I profughi sono ormai 200 mila. Di fronte alla guerra che continua gli osservatori europei non hanno escluso la possibilità di un loro ritiro dalla Croazia. Ieri a Zagabria hanno fatto sapere di aver assistito al bombardamento da parte dell'aviazione militare del piccolo aeroporto di Osijek.

Mentre i quattro ministri d'origine croata nel governo federale si sono dimessi, è nata un'aspra polemica tra i rappresentanti della minoranza italiana di Pola e il ministro degli Esteri croato Zvonimir Separovic. In un'intervista il ministro avrebbe accusato una parte degli italiani di slealtà nei confronti delle autorità croate. «Una simile dichiarazione - dicono loro - contribuisce alla destabilizzazione generale del Paese».

Ingrid Badurina

Sean Connery presta la voce a uno spot elettorale

James Bond sponsorizza l'indipendenza scozzese

Sean Connery

LONDRA. James Bond ha deciso di scendere in lizza per appoggiare l'indipendenza della Scozia. La notizia è stata rivelata ieri dal «partito nazionalista scozzese» alla vigilia del congresso della settimana prossima a Inverness, destinato a delineare la piattaforma degli indipendentisti in vista delle elezioni che il governo Major dovrà indire entro la prossima primavera.

Sean Connery ha scelto di «imprestare» la sua voce, familiare a milioni di spettatori dei suoi film, per un breve filmato dell'«Snp» che verrà proiettato durante la campagna elettorale. Per ragioni di contratto, l'ex 007 non potrà apparire direttamente sullo schermo né il suo nome potrà comparire all'inizio del filmato. «Ma la sua voce è così caratteristica che verrà subito riconosciuta», ha detto speranzoso il portavoce del partito.

Reggio Emilia: l'ex partigiano, due anni prima di uccidere don Pessina, era caduto in mano ai fascisti

Un prete aveva salvato l'assassino

E nasce un altro caso: «Ho le prove, sono innocente»

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo anni di silenzi, di omertà, di paure, di disinteresse anche, forse verrà alla luce un'altra verità, fra le troppe ancora nascoste qui, in questo triangolo della Bassa Padana nel quale le atrocità del dopoguerra parvero peggiori della guerra stessa. Sul delitto di don Umberto Pessina, 45 anni dopo ha parlato William Gaiti e ha confessato, e così un innocente, Germano Nicolini, finito in carcere per quel delitto, finalmente verrà riabilitato.

Ora si sa anche che un sacerdote salvò la vita di Gaiti durante la guerra. Il padre di William, Dario, fu fucilato nel 1944. La madre, Clementina Medici, per mettere in salvo il figlio, lo aveva nascosto nel solaio di casa, la porta murata. Dopo 4 mesi il nascondiglio fu scoperto dai fascisti. William Gaiti venne preso e portato a Reggio Emilia. Fu l'allora parroco di Correggio ad avviare una trattativa e arrivare alla sua liberazione dopo lunghe sevizie e torture.

Ma un'altra persona, da anni, protesta la propria innocenza per un assassinio che, grida, non ha commesso. Lo urla, lo ha scritto in un libro, ma nessuno finora lo ha ascoltato. Colpevole: la Corte decise così. Ed Egidio Baraldi, detto Walter, rimase in carcere sette anni perché era stato riconosciuto mandante dell'assassinio del capitano Ferdinando Mirotti, avvenuto a Campagnola il 20 agosto 1946. Ma c'era anche un secondo mandante, Renato Bolondi, detto Maggi, che aveva comandato la 77ª Brigata Sap e anche lui era finito in galera. Pareva tutto chiaro, tutto risolto, tutto concluso

«Ma ora, forse, le cose son cambiate, forse la verità verrà accettata. Dopo la confessione di Gaiti per il delitto Pessina, ho fiducia che qualcun altro parli». Quel qualcun altro sarebbe proprio Bolondi, che è stato a lungo sindaco di Luzzara, e avrebbe lasciato finire in carcere Baraldi per coprire il fratello, Ermes, allora diciottenne, uno di quelli, si dice ora, del commando assassino.

I capelli candidi, lo sguardo sereno, la voce pacata, a 71 anni Baraldi è ancora molto attivo. Ci spera che la sua innocenza venga riconosciuta. A Bolondi aveva scritto nell'aprile '67, ma senza risposta. Eppure, in quella lettera gli diceva: «Ricordi i pianti, i giuramenti sulla moglie, sul figlio, sui genitori e chiedevi il mio perdono per averci costretti ad anni di galera per un fatto che avevate fatto voi? Io ricordo tutto questo con molta precisione e posso affermare che non ho mai serbato odio o rancore, ma molto disprezzo, questo sì, perché non hai avuto il coraggio di assumerti la responsabilità del tuo misfatto, che tanto danno aveva arrecato alla causa della Resistenza».

La Resistenza, dunque, il partito comunista, il timore di un golpe di destra, chissà cos'altro ancora. Prima del processo che lo avrebbe bollato come il mandante dell'assassinio, Baraldi era stato avvertito dal difensore che il capitano era stato ammazzato da «mascalzoni assassini, cani sciolti che col loro operato hanno danneggiato il partito, la Resistenza e che coi loro delitti si sono messi fuori dalla linea politica e dal consesso umano».

Ma il partito non lo soccorse, il pci, allora, preferiva il silenzio alle spiegazioni.

«Chi sa parli», ha detto un giorno l'ex deputato comunista Otello Montanari. Ma fra i militanti del vecchio pci le sue dichiarazioni non sono state accolte bene. Ora dice: «Ho perso tutte le cariche. Chiunque altro sarebbe andato da Bettino Craxi, ma io non vado via neanche morto». Ha il volto affaticato, le ultime sono state settimane intense: ha seguito molto da vicino l'inchiesta di Elio Bevilacqua, procuratore di Reggio, conclusa con la confessione di Gaiti, ma nega di aver mai conosciuto i nomi dei lanzichenecchi rossi che imperversavano per la campagna quando, finita la guerra, la legge era ancora data dalle armi. Ma il partito no, il partito non c'entra con quelle brutte storie. «No, di un partito clandestino all'interno del partito non ho mai saputo niente. Ma non escludo altre cose, per esempio l'esistenza di piccoli gruppi riservati clandestini, tipo quello di Correggio, per intenderci quello formato da Gaiti, Righi e Catellani, ai quali veniva affidato il compito di vigilanza democratica, anche di vedere che cosa avvenisse nella parrocchia, per esempio, ma non di ammazzare i preti, benché quella volta, con don Pessina, il morto c'è scappato».

Secondo Montanari quei «Lanzichenecchi» non erano però «uomini dediti al crimine, che avrebbero meritato una diagnosi da Lombroso».

Ora Montanari non sembra più solo, un documento diffuso in giornata dai cosiddetti «miglioristi» del pds e firmato da Vincenzo Bertolini, del consiglio nazionale, ed altri responsabili del partito, afferma che «è giunto il momento che la federazione reggiana del pds ponga fine a un atteggiamento politicamente contorto e punitivo nei confronti di Otello Montanari esposto più volte a forme di isolamento e ostracismo».

Tutto finito, dunque? Neppure per sogno: oggi «Rifondazione» terrà una conferenza stampa per spiegare i motivi del suo dissenso.

Vincenzo Tessandori

William Gaiti (a sinistra) e l'innocente Germano Nicolini

Gladio rossa

«Il pds dovrà rispondere»

ROMA. Giuseppe Tatarella, deputato del msi nel comitato parlamentare sui servizi di sicurezza, ha dichiarato che «l'esistenza in Italia e negli altri Paesi europei della Gladio in funzione di difesa da invasori dall'Est e l'esigenza di analoghe organizzazioni nei Paesi dell'Est con uguale fine erano reciprocamente conosciute dalle forze e dai servizi segreti del Patto Atlantico e del Patto di Varsavia. L'anomalia del caso-Italia è che avevamo una Gladio rossa, segreta, armata, comunista, da attivare col telecomando dell'Est. E' quindi indispensabile esaminare il problema della Gladio rossa. Sul piano politico è un appuntamento di verità con il nuovo pds che non potrà trincerarsi dietro la banale tesi della differenza fra la Gladio all'esame del comitato e la Gladio rossa». [Agi]

Ustica

L'Aeronautica non dà querele

ROMA. Non avranno un seguito legale le accuse mosse all'Aeronautica militare sulla sciagura di Ustica. Lo fa presente la stessa arma in un comunicato dove si afferma che «ha sempre fornito e continuerà a fornire soltanto all'autorità giudiziaria ed alla commissione bicamerale quanto è stato richiesto e in suo possesso. Ed è pronta, se il magistrato lo riterrà opportuno, a mettere a sua disposizione tecnici ed esperti militari dei propri enti tecnici e di ricerca, competenti nelle materie che sono oggetto di indagini». «In merito poi alle notizie pubblicate circa le dichiarazioni del generale Santucci, l'Aeronautica rileva che le stesse sono state rese già alla commissione bicamerale e che non corrispondono a quelle attribuite al generale Santucci da alcuni giornali». [Adnkronos]

IL CASO

I CONTI APERTI COL PASSATO

Un girotondo di riabilitati

I pentimenti del pci, da Silone a oggi

ROMA

Ci penserà la giustizia a riabilitare il Diavolo, cioè Germano Nicolini, partigiano senza colpe. «Riabilitazione completa» scrive sulla prima pagina dell'*Unità*. Revisione del processo, assoluzione. Per dimenticare anche «le amarezze, le incomprensioni nel pci, le tiepidezze verso la mia battaglia per affermare l'innocenza».

Nicolini non è più iscritto al partito da una ventina d'anni. Ma adesso tocca al pds restituire l'onore politico - e tutto intero, senza sospetti, senza retropensieri - a Otello Montanari, l'ex deputato del «Chi sa parli». E per questo insultato, messo in quarantena, guardato di malocchio da tanti compagni. Quasi un traditore.

E invece era nel giusto. Storia antica (gli eccidi del triangolo rosso) e al tempo stesso recente (la denuncia-invito è della scorsa estate, così gli improperi e la freddezza), quella di Montanari. Che finisce anche lui nel lungo elenco di coloro che «avevano ragione». E non furono capiti, o peggio.

Ma poi, si sa, le cose cambiano. Nel pci, nel pds, in Italia, all'Est. Di qui la comparsa di quella parola, «riabilitazione», che sa di Chiesa, di corte giudiziaria e di autocritica.

A differenza che in Russia, dove la pratica è ben codificata dal punto di vista formale (sono in corso processi per Bucharin, Zinoviev, Kamenev, Radek, Piatakov, giustiziati come «banditi trotzkisti»), nel mondo comunista e post-comunista italiano non è chiarissimo cosa si intenda per «riabilitazione». Eppure anche qui succede qualcosa del genere. Una «redenzione» soprattutto culturale, affidata ad articoli, libri, convegni, dichiarazioni di dirigenti. Un certo fervore di riconoscimenti postumi, riscoperte fino a ieri trasgressive.

Con la nascita del pds, comunque, la «riabilitazione» è un fenomeno sempre più visibile. In coincidenza temporale con la svolta occhettiana (novembre 1989) entra nel Pantheon post-comunista Valdo Magnani, «il piccolo Gramsci di Reggio Emilia», eretico titoista, espulso nel 1951 per essersi opposto «alle rivoluzioni che marciano sui cingoli dell'Armata rossa». Lo ricordano in un convegno a Reggio, presenti Chiarante, Pajetta e Turci.

Un anno dopo l'occhettiano Fabio Mussi e il migliorista Umberto Ranieri riabilitano Ignazio Silone, espulso nel 1930, a cui Paolo Flores, della direzione, vorrebbe intitolare l'istituto di studi, dedicato oggi a Togliatti. Sempre Flores restituisce l'onore a Fabrizio Onofri, espulso dopo il fatti d'Ungheria. E di nuovo Ranieri rivede in termini positivi la figura di Elio Vittorini che abbandonò il partito nel 1951.

Magnani e Vittorini. Il primo qualificato come «pidocchio» da Togliatti. Il secondo dileggiato con il celebre «Vittorini se n'è gghiuto e soli ci ha lassato». Era venuto con noi - è sempre Togliatti-Roderigo - perché credeva che fossimo liberali: invece siamo comunisti». Non più, adesso. Adesso, nel pds, si guarda con interesse perfino ad Angelo Tasca, uno dei fondatori, ripudiato alla fine degli Anni Venti perché aveva intuito e denunciato le degenerazioni del comunismo sovietico e si era poi compromesso con il regime di Pétain. «Di questo passo - brontolava il vecchio Pajetta poco più di un anno fa - finiremo per riabilitare Nicolino Bombacci...». Che era sì uno dei socialisti (poi comunisti) della prima ora. Ma che che finì fucilato con i gerarchi della Rsi.

Non piacque a Pajetta neanche la denuncia di Montanari: «E' pazzo» disse. L'istinto, la fede e l'orgoglio del vecchio comunista non ammettevano riabilitazioni di sorta. Quel che è stato, è stato. Contro i singoli, contro gli eretici il partito aveva sempre ragione. Ma era buono. Chi usciva poteva sempre tornare; ma più che di riabilitazione si trattava di riammissione. Era successo a parecchi. A Umberto Terracini, «il gentiluomo rosso», tra i primi a scoprire, dalle galera, i pericoli dello stalinismo. Espulso dopo il patto Molotov-Ribbentrop. Riammesso dopo la liberazione, e tollerato. Era successo con Camilla Ravera, sulle stesse posizioni di Terracini: «Scordati le fesserie di Ventotene» le aveva detto Togliatti. E bastava quello. Nel 1960 aveva ripreso la tessera anche Alfonso Leonetti, che con Tresso e Ravazzoli («i tre») era stato uno primi scissionisti. Trent'anni al bando dal pci e ancora nel 1976, in un letto d'ospedale, gli facevano pesare quelle antiche polemiche a base di «compagni» e «compari». Anche l'ex eretico Magnani era rientrato, in punta di piedi, nel 1961. Ma alle Botteghe Oscure quasi lo tenevano nascosto. Altro che riabilitazione per quelli che «ebbero il torto di aver ragione» troppo presto. Solo con gli ex di prestigio funzionava una tacita prassi che poteva somigliare a un risarcimento. Pier Paolo Pasolini, per esempio, cacciato nel 1947 per «indegnità morale» (in seguito a un processo per atti osceni in Friuli) e poi sapientemente recuperato come intellettuale più o meno organico fino ai funerali di partito del 1975, con l'orazione di Aldo Tortorella a Campo de' Fiori. Ma Pasolini era Pasolini. Così come Altiero Spinelli, anche lui ex comunista, era il personaggio più prestigioso dell'europeismo. E nel '76 fu presentato in lista ed eletto come indipendente.

Con la nascita del pds, sempre più lunga la lista dei nomi

Fra gli espulsi anche Pasolini Altiero Spinelli e Terracini

Le condanne e la storia tragica dei compagni «che ebbero il torto di avere ragione»

Ignazio Silone (da sinistra) Elio Vittorini e Luigi Pintor (in basso) fra i «ripudiati» dal vecchio partito comunista

Nel partito ormai il clima era diverso. Eppure per anni il fratello di Mario Guarnaschelli, un operaio torinese scappato in Russia durante il fascismo e finito in un gulag staliniano, chiese invano al segretario Natta una riabilitazione. Non è possibile, rispondevano alle Botteghe Oscure, Guarnaschelli non è andato in Urss perché inviato dal pci, non era iscritto, non finì in un campo di concentramento «per diretta responsabilità del partito».

Lucio Magri, radiato nel 1969 con il gruppo del *Manifesto*, era già rientrato (ma come segretario del pdup). Luigi Pintor e Antonio Giolitti, altri due ex, saranno presentati (come indipendenti) alle elezioni del 1987. Poi Fassino correrà a Parigi al monumento per l'ungherese Imre Nagy. Di autocritica in autocritica stava per aprirsi l'era delle riabilitazioni.

Filippo Ceccarelli

Ma è polemica nel governo, Martelli prima accusa Scotti («Mago di Napoli») poi smentisce

Pininfarina: così sfideremo i boss

La Confindustria assisterà gli imprenditori taglieggiati
E il ministro della Giustizia propone un fondo anti-racket

ROMA. Un piano contro la mafia. Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria, lo ha annunciato ieri nel corso della riunione della giunta. Ma anche il governo è sceso in campo. Con un pesante attacco (poi smentito) del ministro della Giustizia Martelli contro quello dell'Interno, Scotti, al quale si accompagnano altri attacchi del psi contro la dc napoletana.

«Maghi di Napoli», così Martelli avrebbe definito Scotti e Gava, perché con un «giochino delle tre carte tra Milano, Bologna e Palermo», considerate le capitali della criminalità organizzata, «di Napoli non si parla». Martelli ha poi proposto di costituire un osservatorio e un fondo anti-racket destinato a tutti coloro che hanno subito danni dalla malavita perché hanno tentato di non piegarsi alle richieste mafiose.

Netta anche la presa di posizione della Confindustria. La giunta ha approvato all'unanimità il piano anti-mafia. Si tratta di una serie di proposte che mirano a creare una rete di assistenza per gli imprenditori che sarà presente in tutti i capoluoghi di provincia.

Si va dall'operazione-pulizia alla creazione di strutture che non lascino soli gli industriali che hanno avuto a che fare con la criminalità organizzata, fino alla possibilità da parte delle associazioni di costituirsi parte civile.

In sostanza, Pininfarina ha chiesto maggiore rigore. «La mafia va sconfitta. Altrimenti nessuno dei problemi sociali ed economici potrà essere risolto». Un ultimatum secco, quasi una minaccia quella che il presidente della Confindustria ha rivolto al governo. Giustificato da una situazione diventata «insostenibile»: la criminalità organizzata è ovunque. Senza più distinzione tra Nord e Sud, si è impadronita di tutta l'Italia. E la colpa, per Pininfarina, è del governo «che non ha saputo circoscrivere il fenomeno».

Di fronte alle insufficienze dello Stato, ora è la Confindustria stessa a scendere in campo. Lo aveva già fatto lo scorso autunno, quando un altro imprenditore era stato ammazzato a colpi di lupara. Allora aveva preso forma per la prima volta l'operazione-pulizia, con cui Pininfarina aveva chiesto alle singole associazioni di controllare le proprie industrie. Ed era stata chiesta l'abolizione del segreto bancario.

Un anno è trascorso, un altro imprenditore è stato ammazzato: «La situazione è peggiorata», ha ammesso Pininfarina. Eppure, l'operazione-pulizia qualche passo avanti lo ha fatto. A giugno è stato approvato il «codice etico», un decalogo che elenca le regole di comportamento a cui tutti gli imprenditori italiani devono adeguarsi. E a Firenze, Milano e Perugia sono stati avviati i primi uffici di assistenza per le industrie.

Qualche progresso Pininfarina lo ha raccolto in questo anno anche sul terreno dell'abolizione del segreto bancario. Il ministro delle Finanze, Rino Formica, aveva annunciato già prima delle vacanze la sua intenzione di eliminarlo. E' una questione di settimane: dopo l'approvazione della Finanziaria in Italia dovrebbe cadere anche quest'ultimo ostacolo alle informazioni sulle fonti di guadagni illeciti.

Ma tutto questo non basta. Bisogna dare la necessaria assistenza alle imprese che hanno avuto in qualche modo a che fare con la mafia. Di qui, il piano della Confindustria annunciato ieri. E, in gran parte, elaborato dai giovani industriali in questi giorni. D'ora in poi, le associazioni potranno costituirsi parte civile nei processi. A Roma nascerà un ufficio informativo centrale: assisterà tutti gli associati che denuncino o siano oggetto di azioni criminose. A livello locale, l'assistenza verrà garantita dagli osservatori locali e dalla partecipazione della Confindustria ai Comitati provinciali per l'ordine pubblico e la sicurezza predisposti dal ministero dell'Interno.

Per quel che riguarda il Mezzogiorno, in particolare, la Confindustria chiede innanzitutto una «maggiore e più trasparente funzionalità degli uffici pubblici». Nuove regole anche per l'intervento straordinario. Basta con gli interventi «a pioggia» per un «sistema basato su incentivi automatici». E nelle opere pubbliche occorre «una maggiore centralizzazione, magari destinando la maggior parte delle risorse a qualche grande progetto di valenza interregionale».

Flavia Amabile

Politici, inchiesta divisa

Quattro procure indagheranno sulle rivelazioni dei pentiti

PALERMO. Dopo tre ore di riunione a porte chiuse, la Procura ha deciso la sorte delle indagini sulle rivelazioni dei pentiti Rosario Spatola e Giacoma Filippello, che hanno lanciato accuse ad alcuni uomini politici siciliani. L'inchiesta, ormai ufficialmente avviata, sarà divisa in quattro tronconi ed affidata alle Procure di Trapani, Marsala, Agrigento e Sciacca. Il criterio seguito è quello stabilito anche in altre occasioni dalla Cassazione: procede l'ufficio giudiziario dove si ipotizza sia stato compiuto il reato. I magistrati che guideranno le indagini saranno coordinati dal procuratore generale di Palermo, Bruno Siclari, che, alla fine della riunione definita «tecnica», ha spiegato che nulla di quanto riferito dai pentiti ricade nella giurisdizione del capoluogo siciliano. Rispondendo a una domanda, il pg ha sostenuto che il sostituto Taurisano «ha certamente ancora degli atti, ma devo ritenere che siano di sua competenza». Siclari ha anche osservato che in pratica non c'è stata alcuna controversia fra le procure di Trapani e Marsala. «Il presunto contenzioso di competenza - ha detto - è stato in parte creato». [f. l. l.]

Il corteo dei dimostranti contro la mafia sfila nelle vie di Palermo (FOTO AP)

Diecimila voci antimafia

Palermo, sindacati e imprenditori uniti

PALERMO. In nome dell'antimafia, a due settimane dall'omicidio dell'industriale Libero Grassi, per la prima volta in Italia imprenditori e sindacalisti hanno partecipato fianco a fianco ad un corteo. Ieri mattina hanno sfilato diecimila persone, portando striscioni contro i boss e scandendo slogan. In molti uffici e aziende vi sono state sospensioni dal lavoro. Palermo non ha affatto dato l'impressione di una città accerchiata e tantomeno sconfitta dalle cosche, ma semmai provata, e questo spiega la rabbia e la determinazione mostrate dai manifestanti contro il racket delle estorsioni, quello che ha eliminato Libero Grassi e prima di lui altri imprenditori coraggiosi.

In testa al corteo c'erano i rappresentanti di sindacati e categorie commerciali e i massimi esponenti dell'amministrazione cittadina. Il sindaco Lo Vasco ha colto l'occasione per lanciare un nuovo appello all'unità che a molti è sembrato un rimprovero a Leoluca Orlando e alla Rete, assenti in blocco: «Per sconfiggere la mafia, occorre uno sforzo immenso che deve vederci uniti» ha detto il sindaco.

Consensi ha riscosso su tutti gli altri lo striscione «Liberi dalla mafia per continuare a sperare». Trentin ha sottolineato fra l'altro che «le associazioni degli imprenditori, rimuovendo le antiche inerzie, hanno sentito l'obbligo di scendere in campo e vogliono rinnovare il loro modo di essere. Questo deve produrre un ripensamento anche nel sindacato». E D'Antoni, smentendo quanti in questi giorni hanno descritto Palermo come sfiduciata, rinunciataria ha detto: «Questa giornata di mobilitazione è la risposta alle polemiche recenti: non è vero che la gente qui si sia chiusa in casa». [a. r.]

Stato civile di Torino

9 SETTEMBRE 1991

NATI — **Luraschi** Eva; **Di Maio** Erika; **Francà** Francesca; **Gervasio** Francesca; **Barberis** Federica; **Varaldo** Giulia; **Bertoglio** Dario; **Alfieri** Francesco; **Mosca** Nicolò; **Violato** Shari Ambra; **Tempestini** Anna; **Ferro** Fabio; **Lunardini** Giulia; **Marietta Bersana** Monica; **Ferrari** Marika Denise; **Cammarata** Rossella; **Prato** Silvia; **Stella** Giorgia Adelaide; **Fazzari** Riccardo; **Santomauro** Silvia; **Valentino** Simone; **Mannarelli** Ilaria; **Obiso** Alessandro; **Obiso** Sara Elisabetta; **Iorello** Sara; **Genoardi** Eleonora; **Jalal** Salla Soukaina; **Fiorio** Luana; **Scolamiero** Guido; **Sereno** Debora; **Cometo** Jessica; **Mastrone** Jessica; **Scartata** Carmela; **Pani** Simone; **Catalano** Claudia; **Cannone** Robert; **Cannone** Daniel; **Giordano** Andrea; **Bottalo** Marco; **Vinci** Luca; **Venneri** Elena.

MORTI — **Boselli** Rina ved. Ro, di anni 80, nata a Parma, pens., abitante in via E. D'Arborea 9/7; **Slatoper** Enrico, a. 82, Zagabria, pens., via G. Casalis 17; **Trombetta** Teresa ved. Cannavina, a. 88, Serra Capriola, pens., c.so Duca degli Abruzzi 70; **Tieri** Marina in Bucci, a. 37, Roma, casalinga, via Fanti 5; **Tempo** Emma ved. Fogliato, a. 89, Torino, pens., c.so Rosselli 168; **Avanzo** Giuseppe, a. 74, Calvano, pens., c.so Novara 93; **Piumatti** Virginia in Ferrero, a. 75, Torino, pens., via Pianezza 3; **Griva** Giovanni, a. 75, Sezzadio, pens., via Brissogne 50.

Deceduti in ospedale: **Lorenzi** Teresina ved. Cargnelutti, a. 95, Cividale del Friuli, pens., Martini; **Bertolino** Giovanna ved. Sinus, a. 87, Montaldo di Mondovì, pens., Mauriziano; **Bombara** Filippo, a. 64, Villarosa, pens., str. S. Vincenzo 48; **Terzini** Alberto, a. 72, Faiano della Chiana, pens., Molinette; **Chiappero** Rosa in Gorella, a. 78, Pinerolo, casalinga, Mauriziano; **Goglio** Margherita in Mantovani, a. 61, Celle Gnomondo, pens., M. Vittoria; **Sugamiele** Domenico, a. 55, Pacolo, pens., G. Bosco; **Grisari** Daniela, a. 40, Caussade, pens., A. di Savoia; **D'Addario** Maria in Amato, a. 73, Taranto, pens., Molinette; **Boveri** Emilio, a. 87, Sampierdarena, pens., Molinette; **Borgogno** Margherita ved. Delfilippi, a. 83, Lamorra, pens., M. Adelaide; **Corradin** Paola Anna, a. 63, Luisiana, religiosa, Cottolengo; **Miravalle** Maddalena ved. Perosino, a. 88, Casorzo, pens., M. Vittoria; **Yarditi** Felicita ved. Rivotta, a. 92, Torino, pens., via S. Marino 10; **Di Paola** Benedetta in Piaruli, a. 85, Palazzo S. Gervasio, pens., G. Bosco; **Grivet Brancot** Mario, a. 68, S. Francesco al Campo, pens., Cottolengo; **Falchitto** Giovanni, a. 77, Winnipeg, religioso, C.T.O.; **Crestani** M. Rita in Covolo, a. 49, Mosso S. Maria, operaia, Molinette; **Ferraris** Angiolina v. Prina, a. 73, Torino, pens., Martini.

Nati 41 - Morti 27

10 SETTEMBRE 1991

NATI — **Le Martire** Stefano; **Cetrone** Arianna; **Ponce** Elaine Christie; **Pellegrino** Francesca; **Corneglia** Stefania; **Porpiglia** Federica; **Ghalmi** Chokri; **Candeloro** Alessandro; **Coscia** Arianna; **Jovine** Jennifer; **Catania** Alessia; **Capella** Laura Elena; **Di Paolo** Armando; **Tosso** Monica; **Gragnaniello** Luca; **Morrone** Giulia; **Rubino** Carlo.

MORTI — **Zagato** Bortolo, di anni 85, nato a Cavarzere, pens., abitante in via Giacchino 74; **Bertino** Bianca in Marzone, a. 70, Torino, pens., v. Campiglia 70; **Crotti** Ernesto, a. 65, Rivoli, pens., str. Mongreno 180; **Forni** Giulia v. Capra, a. 67, Parabiago, pens., c.so Peschiera 180; **Guerraz** Leonina in Spini, a. 65, Novi Ligure, pens., v. O. Vigliani 15/4.

Deceduti in ospedale: **Allegra** Giuseppe, a. 69, Catania, pens., G. Bosco; **Fornaciari** Anelia v. Boroncelli, a. 79, Genova, pens., str. S. Vincenzo 48; **Lichard** Maria, a. 94, Mantova, pens., v. S. Marino 10; **Garrone** Caterina, a. 83, Torino, pens., v. S. Marino 10; **Giuffrida** Salvatore, a. 64, Catania, pens., Martini; **Varrua** Rosa Giuseppina v. Poncini, a. 91, Scurzolengo, pens., G. Bosco; **Venturino** Guido, a. 78, El Trebol (Argentina), pens., Molinette; **Chiaromiti** Faustina v. Gerardis, a. 89, Terranova Sappo Minulio, pens., Molinette; **Genre** Teresa in Perotti, a. 70, Luserna S. Giovanni, pens., Molinette; **Canti** Salvatore, a. 72, Piazza Armerina, pens., Molinette; **Loghero** Gregorio, a. 78 Piazza Armerina, pens., G. Bosco; **Gambino** Maria in Alberti, a. 81, Agliano pens., C.T.O.; **Giambertino** Angela Liberata in Saporito, a. 67, S. Gregorio di Ippona, pens., S. Anna; **Gili** Angela v. Gariglio, a. 89, La Loggia, pens., Martini; **Becola** Gina v. Della Corna, a. 64, Lucca, pens., Mauriziano; **Alrando** Antonio, a. 67, Bagnolo Piemonte, pens., G. Bosco; **Caudio** Lorenzo, a. 79, Chieri, pens., Molinette; **Borello** Remo, a. 74, Chiusa S. Michele, pens., Cottolengo; **Skok** Maria v. Randazzo, a. 86, Fiume, pens., M. Vittoria; **Oddenino** Virginia v. Cerrato, a. 88, Villanova d'Asti, pens., Martini; **Sibona** Giuseppe, a. 88, Piobesi, pens., Molinette.

Nati 17 - Morti 26

11 SETTEMBRE 1991

NATI — **Astegiano** Davide; **Vitale** Vanessa; **Dagbaro** Alberto; **Vincenti** Stefano; **Rubicondo** Nicolò; **Cena** Pietro; **Gallo** Alessia; **Vignola** Federica; **Lauro** Gianluca; **Picardi** Daniela; **Guelfi** Filippo; **Congiu** Adriana; **D'Angelo** Luca; **Tinnirino** Cristian; **Volpe** Alessia; **Frambo** Carlo Alberto; **Amoroso** Dario Alfonso; **Battaglino** Ambra; **Olivetti** Cristina; **Morello** Andrea; **Amerini** Roberta; **Natta** Sara; **Bull** Sara; **Timo** Valerio; **Verri** Fabrizio; **Fava** Federico; **Cannone** Marco; **Borello** Marco; **Pie** Jacopo; **Chirico** Jessica; **Doria** Luca; **Leuzzi** Davide; **Leuzzi** Valentina; **Bellando** Pietro; **Quarantino** Fabio; **Mattioli** Nicholas; **Fera** Carlotta; **Sergio** Claudio; **Tournon** Giovanni; **Cardinale** Claudia; **Brani** Daniele; **Saluzzo** Selena; **Malafarina** Stefania; **Cottadamo** Elisa; **Rodari** Martina; **Canobbio** Sara; **Di Chiara** Alessia; **Musceo** Francesco; **Mazza** Bogdan Gheorghi; **Cometto** Domenico; **Primo** Matteo; **Calabrese** Celeste Barbara; **Deidda** Andrea; **Chiarello** Alessia; **Lambertucci** Marco; **Marsico** Greta; **Figlioli** Noemi; **Pilla** Jessica; **Cotroneo** Alessio; **Mastroberti** Antonio; **Ceretto** Federico.

MORTI — **Longo** Angela ved. Calcagno, di anni 91, nata a Carmagnola, pensionata, abitante in R. Gessi 10; **Pajetto** Armida in Tegiabò, a. 71, Thiene, pensionata, via Roccavione 2; **Caggiano** Anna Maria ved. Capozzi, a. 90, Casalboro, pensionata, via Barbera 29; **Cardella** Anna in Dericola, a. 92, Salerno, pensionata, via Vipacco 1; **Delmasso** Giuseppina ved. Porporato, a. 86, Ruffia, pensionata, via Palmieri 23; **Botta** Natale, a. 82, Marene, pensionato, via Somalia 4; **Mcrasca** Angelo, a. 71, Cicala, pensionato, corso Salvemini 54/D.

Deceduti in ospedale: **Fassino** Anna in Almondo, a. 81, Vezza d'Alba, pensionata, Molinette; **Rosso** Angela ved. Minuto, a. 81, Monforte d'Alba, pensionata, Martini; **Mascaretti** Fulvio, a. 71, Ancona, pensionato, Molinette; **Forza** Fabio, a. 51, Torino, impiegato, Molinette; **Basson** Maria, a. 88, Crissolo, pensionata, G. Bosco; **Cristofani** Andrea, a. 38, Torino, G. Bosco; **Galli** Albina in Cappellini, a. 78, Cairate, pensionata, Molinette; **Cologno** Grazia in Pedico, a. 53, Cerignola, casalinga, S. G. Antica sede; **Gastaldone** Evelina in Marino, a. 42, Bosconero, bidella, Molinette; **Bonisio** Franco, a. 67, Castelspulsterlengo, pensionato, Molinette; **Sampò** Giuseppe, a. 77, Narzole, pensionato, Luigi Einaudi; **Mangano** Aldo, a. 11, Torino, studente, R. Margherita; **Clementi** Elena ved. Guarino, a. 70, Ascoli Piceno, pensionata, Molinette; **Romanazzi** Michelangelo, a. 81, Bari, pensionato, S. Vito; **Falcettini** Mario, a. 83, Torino, pensionato, Mauriziano; **Musso** Francesca ved. Rasero, a. 79, Camerano Casasco, pensionata, S. Vito; **Maiss** Giuseppe, a. 61, Laloggia, pensionato, Molinette; **Dezzani** Renato, a. 70, Torino, pensionato, M. Vittoria; **Pignatelli** Francesco, a. 73, Barletta, pensionato, Molinette; **Perrone** Caterina ved. Pochettino, a. 80, E.V. Bunge, pensionata, via Asuncion 9 (ML); **Bianchetti** Eraldo, a. 58, Torino, pensionato, via Oropa 42 (ML); **Ciluzzano** Maria Aurelia in Abbatantuono, a. 68, Bisacca, pensionata, S. Vito; **Magno** Giuseppe, a. 65, S. Mauro Torinese, pensionato, G. Bosco; **Armandio** Eugenio, a. 79, Valgrana, pensionato, S.G. Antica Sede; **Mondino** Domenica ved. Prevosto, a. 88, Torino, pensionata, Mauriziano; **Groppi** Letizia ved. Brunero, a. 82, Saluzzo, pensionata, Mauriziano; **Martinetto** Giuseppe, a. 63, Torino, pensionato, G. Bosco; **Sastio** Umberto, a. 22, Sicilia, studente, via Carena 2/D (ML).

Nati 61 - Morti 35

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

dott.ssa Antonietta Falvo

Lo annunciano con grande dolore la sorella **Franceschina**, i nipoti **Giovanni, Sebastiano, Vincenzo, Antonio e Graziella** con rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai colleghi ed amici che l'hanno affettuosamente seguita e confortata. Rosario venerdì 13/9/91 alle ore 20,30. Funerali sabato 14/9/91 alle ore 11,45 chiesa parrocchiale S. Vincenzo de' Paoli. Partenza ore 11,15 dall'ospedale Evangelico. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 settembre 1991.

Colleghi e Personale tutto del Poliambulatorio di v. San Secondo 29 bis ricordano la

dott.ssa Antonietta Falvo

con affettuoso rimpianto.
— **Torino**, 12 settembre 1991.

Condomini, Residenti, Amministrazione e Dipendenti del **Turin Parc** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signora

Giuseppina Mascero in Delle Donne

— **Torino**, 12 settembre 1991.

E' affettuosamente vicino a Giorgio l'amico **Maurizio Tosini**.

I **Dipendenti della Sigmauto S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della signora

Giuseppina Mascero in Delle Donne

— **Bruino**, 12 settembre 1991.

Corrado Marialuisa Giovine e la Era Srl partecipano commossi al dolore della famiglia Delle Donne.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Porzio in Frola

anni 75

Lo annunciano il marito **Vincenzo**, la figlia **Franca** con il marito **Franco Birando**, le nipoti **Claudia e Bruna**, parenti tutti. Funerali in Agliè sabato 14 settembre ore 10. Grande ringraziamento alla signora Piera Cosini, al dottor Mabrito, ai volontari della Croce Rossa e a tutto il personale della Dialisi di Ivrea per le cure prestate.
— **Agliè**, 12 settembre 1991.

E' mancata la nostra dolcissima mamma e nonna

Giannina Roni ved. Pistone

La piangono **Milena** con **Roberto e Andrea, Tod** ed **Eva** con **Gaby e Cristina** e parenti tutti. Un ringraziamento alle dottoresse Sarcinella e De Novaro e al personale infermieristico del Reparto Ortopedia dell'ospedale Martini. Il Santo Rosario venerdì 13 alle ore 18 parrocchia di Pozzo Strada. I funerali sabato 14 alle ore 8,15 presso l'ospedale Martini di via Tofane.
— **Torino**, 13 settembre 1991.

Le famiglie **Roglio e Lingua** partecipano affettuosamente al vostro grande dolore.

E' mancata

Silvia Panunti ved. Miccolupi

Addolorati lo annunciano: i figli **Enzo** con **Vanda, Emilio** con **Claudia** e nipoti. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 11 settembre 1991.

Partecipano al dolore: **Gianni Piazza e Maria Bocca**.

Sono vicini a Emilio e Claudia gli amici: **Paola Casarina, Mario Sera, Alberto Mafalda, Leo Ada, Bruno Piera, Ottavio Annamaria, Guido Mariangela**.

Piera Pippo e famiglia affettuosamente ricordano

Rosa Geremia Scarrone

— **Torino**, 13 settembre 1991.

E' mancato

Eugenio De Vito

Addolorati lo annunciano: la moglie **Teresa Frisano**, i fratelli, le sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 8,15 parrocchia S. Anna, via Giacomo Medici.
— **Torino**, 11 settembre 1991.

E' mancata all'affetto dei propri cari

Marialuisa Vitrotto ved. Consiglio

Lo annunciano con tristezza i figli **Enzo e Dino**, nuore, nipoti. La salma verrà benedetta sabato 14 corrente ore 9 ospedale Molinette indi proseguirà per Isola d'Asti (Villa).
— **Torino**, 13 settembre 1991.

Cristianamente è mancata

Marisa Zanone

di anni 45

Ne danno il triste annuncio il papà **Dario**, gli zii, i cugini, l'affezionatissima **Edda**, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 c. m., ore 15,30, chiesa S. Carlo - Vaggio - Ronco Biellese.
— **Ronco**, 13 settembre 1991.

Gli **Amici del C.C.M.** affettuosamente ricordano **MARISA** nella condivisione di un ideale che continua.

A funerali avvenuti, la moglie **Nucci Barberis** ed il figlio **Pierangelo** unitamente ai parenti, danno il triste annuncio della improvvisa e prematura scomparsa del loro caro

Ulderico Ferraris

e sentitamente ringraziano tutte le case editrici, i colleghi di lavoro, i rivenditori, i dipendenti, l'Assoc. Nazionale Alpini, amici e conoscenti che partecipano al dolore della famiglia.
— **Bra**, 12 settembre 1991.

Locat - Locazione Attrezzature S.P.A. prende parte al profondo dolore della famiglia Valenza per l'immatura scomparsa della signora

Marika Cerato

funzionario della Società

— **Torino**, 13 settembre 1991.

Il 10 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Billi

Ne danno il triste annuncio la sorella **Lina**, la moglie **Enza**, il figlio **Vittorio**, la nuora **Fulvia** e l'amato nipotino **Enrico**. Per espresso desiderio dell'estinto viene data partecipazione della morte a tumulazione avvenuta. Eventuali offerte per opere di bene siano devolute ai poveri assistiti dal cappellano del cimitero monumentale di Milano.
— **Milano**, 13 settembre 1991.

Agostino Chiarabaglio con **Daniela** ricordano con tanto affetto ed infinito rimpianto il caro

Arturo Billi

— **Rivarolo** (To), 13 settembre 1991.

E' mancato

Armando De Bernardi

di anni 70

Lo piangono: la moglie **Anna Maria**, i figli: **Carlo, Alberto** e famiglie, i nipoti **Andrea e Roberta**, la cognata **Giuseppina** ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 14 c. m. alle ore 10,30 partendo dalla chiesa parrocchiale di Zuccaro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Zuccaro di Valduggia**, 12 settembre 1991.

La moglie **Rita** con i figli **Mario e Marisa Sezzani**, il fratello **Franco** con la moglie **Anna Maria**, le nipoti **Gabriella e Fernanda**, i cugini e i parenti tutti profondamente addolorati annunciano la morte del

dott. Riccardo Novaretti

di anni 78

I funerali avranno luogo in Occhieppo Inferiore, venerdì 13 c. m. alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Costa, 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Biella**, 13 settembre 1991.

E' mancato

Giovanni Ronsecco monsù Nino

Lo annunciano la moglie, la cognata **Lina**, il fratello e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 9 nella parrocchia San Lorenzo (Giaveno). Indi la salma sarà cremata nel cimitero di Torino.
— **Giaveno**, 12 settembre 1991.

E' mancato

Francesco Petruzzelli

di anni 83

Lo annunciano con dolore i figli, le nuore, i generi e i nipoti tutti. Funerali sabato 14 c. m., ore 8,15 nella parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Gli amici **Alessio, Wilma, Alberto, Mirella, Marco, Maria Grazia, Lorenzo, Marco, Eliana e Sandra** sono vicini ad Alfredo per la perdita del **PADRE**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Sosso ved. Leoni

Ne danno il triste annuncio i figli **Domenico e Vincenzo**, nuore e nipoti. Funerali sabato 14 c. m. ore 8,15, parrocchia Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 24.
— **Torino**, 13 settembre 1991.

Direzione, Dipendenti Satiz SpA partecipano al dolore del signor Domenico Leoni per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato

Gino Mezzano

anziano Enel

Lo annunciano con dolore la moglie **Baldina**, il figlio **Sergio** con **Diana, Sara e Arianna**, parenti tutti. Funerali in Lauriano sabato 14 ore 10.
— **Lauriano**, 13 settembre 1991.

Cristianamente è mancato

cav. Giacomo Spiller

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Leonardo e Maria** con rispettive famiglie e parenti. Funerali in Romano Canavese il 14-9-1991 ore 9,30.
— **Romano Canavese**, 12 settembre 1991.

Direzione, Dirigenti, Collegio Revisori dei conti, Personale e Gruppo Anziani dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono parte al lutto del presidente Leonardo Spiller per la morte del padre

cav. Giacomo Spiller

— **Torino**, 12 settembre 1991.

I colleghi della Commissione Amministratrice dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino:

Riccardo Angelini
Antonio Briacese
Gino Carli
Maurizio Dagna
Giuseppe Genon
Francesco Musolino
Dario Segre
Maurizio Torchia

partecipano commossi al dolore di Leonardo Spiller per la perdita del padre

cav. Giacomo Spiller

— **Torino**, 12 settembre 1991.

Prendono viva parte al dolore della famiglia:

Ilario Biagi
Carlo Calcaa
Aldo De Crignis
Italo Fiandaorti
Claudio Fiorentini
Florindo Flomis
Giorgio Merlo
Renato Parena
Angelo Rossi
Carlo Rovert
Luigi Serafino

— **Torino**, 12 settembre 1991.

Gigi e Rosangela sono vicini con affetto a Leo e Giacomo.

Alberto Francesco Morstere partecipa vivamente al dolore per la scomparsa del

rag. Ignazio Giraudi

— **Torino**, 12 settembre 1991.

... E fattasi sera Gesù disse:
«Passiamo all'altra riva».
(Marco 4-25)

E' mancata

Alice Simonetti

Ricordano con affetto filiale la cara zietta i nipoti: **Grisat, Casalegno, Cigarsa, Anselmo** e pronipoti. Funerali sabato 14 c.m ore 10 Tempio Valdese Torino.
— **Torino**, 12 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991

Muzio Tosi

Ti ricordiamo sempre con infinito affetto, **Adele, Mirella, Agostino, Roberto, Teresa**.

1990 — 1991

A ricordo di

Riccardo Nardi

... Sta scritto...

1990 — 1991

Renzo Dolcetti

Sarà ricordato nella S. Messa domenica 15 settembre ore 21, chiesa di S. Lorenzo.

1990 — 1991

Michele Pertusio

Sempre con noi.

1990 — 1991

dott. Piercarlo Tarello

Sei sempre nei nostri cuori. S. Messe: Vercelli, domenica 15-9, ore 8,30 Regina Pacis; Torino, mercoledì 18-9, ore 18 parrocchia della Crocetta.

Contrasti fra i direttori dei tg e Confalonieri invita: ora pensate a lavorare

Fede: pronto a dimettermi

E' bufera alla Fininvest per Mentana

MILANO. La legna sul fuocherello ce la mette Emilio Fede: «Ma come? Gli ho fatto il telegiornale dal nulla. Per otto mesi ho corso contro la Rai, sono arrivato primo sul Golfo e sul golpe in Urss e invece di una medaglia mi dimezzano la scrivania? Mi devono almeno una spiegazione. E la voglio convincente». Altrimenti? «Altrimenti sono pronto a dimettermi».

Chi l'avrebbe detto che la nascita dei tre telegiornali Fininvest si sarebbe trasformata in una pericolosa scintilla? La dichiarazione di guerra, Emilio Fede la pronuncia appena rientrato da Roma, dove ha incontrato Mariolina Sattanino del Tg3, e Piero Marrazzo del Tg2. Entrambi pronti (si dice, ma gli interessati non confermano e anzi la Sattanino giura che i contatti sono appena all'inizio) a passare nel regno di Italia 1, in compagnia del tenebroso Michele Santoro, che per la nuova avventura abbandonerebbe la pluridecorata «Samarcanda» di Raitre.

Una settimana fa, sui divani di casa Berlusconi, sono stati dati gli ultimi ritocchi al grande piano sull'informazione tv. Rotte differenti per le tre reti che fino a ieri navigavano agli ordini del solo Emilio Fede. A lui resta «Studio Aperto» di Italia 1 con il compito di firmare una informazione fatta di cronaca, servizi con il taglio popolare, copertura sugli esteri e niente Palazzo. A Enrico Mentana, 36 anni, ex vicedirettore del Tg2, il compito di ideare il nuovo telegiornale di Canale 5. A Edvige Bernasconi, 52 anni, direttore editoriale di un pacchetto di femminili mondadoriani (*Donna moderna, Sale e pepe, Guida tv, Confidenze*), l'onere di inventare il primo tg destinato - in prevalenza - alle telespettatrici. Sopra ai tre direttori, in qualità di garanti - e parafulmini - i tre generalissimi Fedele Confalonieri, Adriano Galliani, Gianni Letta.

E i fulmini, a quanto pare, sono già cominciati a piovere. I giornalisti, che da un giorno all'altro si ritrovano con tre testate e tre direttori, hanno cominciato a scaldare i muscoli. «A una parte di noi - dicono i membri del comitato di redazione - tocca lavorare per un direttore che non ha presentato alcun progetto editoriale né ha ottenuto il gradimento. Nessuno sa il budget dei nuovi tg, né che sede avranno, né su quale organico potranno contare. Ci sono giornalisti che si trovano inseriti in una redazione diversa da quella in cui hanno lavorato finora, senza poter esprimere alcun parere in proposito». E' un segnale di aperta ostilità? Si vedrà.

Mentana per il momento sfoggia sorrisi e si accontenta di sbalordire chi lo considerava semplicemente svelto. E' piombato in redazione molto prima della sua scrivania. Da quarantotto ore (accolto da un mazzo di espliciti garofani rossi) perlustra i corridoi Fininvest con il telefonino in tasca e organizza la sua prima task force, i cinque giornalisti che nel palazzo già chiamano i «minatori». Lavorano da mezzanotte all'alba per preparare l'appuntamento quotidiano di «Prima pagina», esordio lunedì prossimo, 15 minuti di notizie replicate per sei volte di seguito dalle 7 alle 8,30 del mattino. A gennaio l'esordio con il telegiornale vero e proprio: due edizioni principali, una alle 14,30, l'altra intorno alle 20 (Mentana conduttore), una della notte (con Cecchi Paone) e il progetto di un brevissimo tg ogni ora. La redazione farà base a Milano (come preferirebbe Berlusconi) oppure a Roma (come fortissimamente vuole Gianni Letta)? «Qui si ragiona come se fossimo al tempo delle diligenze - sbotta Mentana -. Il mio tg si occuperà anche, non soprattutto, di politica, ma dove sarà la redazione è del tutto ininfluente». Dissapori con Fede? «Lui si è sentito retrocesso, ma francamente non poteva pensare di dirigere tre veri telegiornali. Chi mai riuscirebbe a fare una cosa del genere?». Obiettivo d'ascolto? «Questo non l'ho ancora fissato. Di certo il mio concorrente sarà la Rai e non le altre reti del gruppo». Diplomatico? «E' la verità. Spero che Fede recuperi la sua abituale serenità e non si metta in testa di farmi la guerra».

«Guerra? Non mi metto contro i ragazzini - risponde a distanza Emilio Fede -. Né faccio gare d'ascolto, ci mancherebbe altro. Però insisto, voglio spiegazioni dall'editore. In caso contrario non farò drammi: ho una bella casa, una bella moglie, posso tranquillamente ritirarmi». E rieccoci alla scintilla.

Confalonieri, come d'abitudine, usa l'idrante (e questa volta anche un colpetto d'ascia): «Si sono fatte troppe chiacchiere, è il momento di rimboccarsi le maniche e lavorare. Stiamo mettendo le basi per fare informazione a tutto campo. Ci sono tre telegiornali e tre direttori, questa è la decisione del gruppo. Punto. Ai direttori chiediamo di cooperare nella concorrenza, non di litigare e di fare a tutti i costi le primedonne. Se ci sono problemi discutiamone, ma nelle sedi opportune, non sui giornali».

Pino Corrias

PROGETTO DC

«Mamma Rai in archivio»

ARONA. «Mamma Rai» è un'immagine che la dc considera ormai da archivio. Il servizio pubblico radiotelevisivo dovrà essere più asciutto, centralizzato ed efficiente. In una parola manageriale. Così lo vuole la dc e il progetto sarà discusso in un apposito seminario sulla riforma della legge 103 che si terrà a metà del prossimo gennaio. L'annuncio è stato dato ieri nel corso della tavola rotonda sulla «Riforma della riforma» cui hanno preso parte anche il direttore generale Rai, Gianni Pasquarelli, il vicepresidente della Fininvest, Gianni Letta, e il garante per l'editoria Giuseppe Santaniello. La riduzione di numero dei membri del Consiglio di amministrazione della Rai e della Commissione parlamentare di vigilanza, la diversificazione per settori delle tre testate e l'accentuazione dei poteri del direttore generale sono i tratti salienti della bozza presentata dal responsabile dc per il settore, Luciano Radi, e dal portavoce della segreteria, Enzo Carra. Salgono così a tre i progetti di riforma Rai avanzati dalla dc. [Agi]

Primi contatti per Mariolina Sattanino (sopra) con Fininvest, mentre tra Emilio Fede (a sinistra) ed Enrico Mentana si rischia una clamorosa rottura

Il ministro Gaspari: non mi pronuncio

Straordinari d'oro l'Inail contro Costa

«Le 29 ore al giorno? Calcoli sbagliati» Ma l'on. replica: le cifre le avete fornite voi

ROMA. «Ventinove ore al giorno? Ma non scherziamo». Arriva pronta la risposta dell'Inail sugli straordinari d'oro dei 16 dirigenti scovati dall'on. Raffaele Costa fra le tabelle ufficiali dell'osservatorio sul pubblico impiego. E subito, con cifre alla mano, l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro protesta contro il «gigantesco equivoco» che mette sotto accusa la propria amministrazione. «I dirigenti che percepiscono gli straordinari sono 337 e non 16, e il numero di ore non supera le 396 l'anno, e non 6384 come denunciato dal rapporto». Per il direttore generale dell'istituto Mario Palma si tratta di un errore banale nella segnalazione dei dati al ministero. Ma Costa non demorde, vuole vederci chiaro e se necessario far «cadere qualche testa». E' andato a cercare la lettera con cui, il 30 aprile del [illegible], il direttore generale dell'Inail ha fatto pervenire alla Funzione Pubblica la tabella con le cifre dello scandalo, che risultano identiche a quelle riportate sui documenti ufficiali. «Il direttore generale dell'Inail - dice l'on. Costa - ha sottoscritto tutti i dati che ora l'istituto cerca di discutere, la Funzione Pubblica li ha avallati, la Commissione che controlla il flusso della spesa li ha vidimati. Dunque, o ci sono fatti gravi da nascondere o ci sono incapaci alla testa dell'Inail e della Funzione Pubblica. E' ovvio che allo stato dei fatti la verità vada accertata e che qualche testa debba cadere». Ma Remo Gaspari, ministro della Funzione pubblica a cui era indirizzata la lettera di Costa che chiedeva chiarimenti sui dati, non vuole pronunciarsi prima di averli verificati. «E' un problema che devo approfondire - dice Gaspari -, solo dopo potrò fare un commento».

E mentre il ministro della Funzione pubblica tace, si agita intorno alle denunce di Costa la protesta della Cida, la Confederazione italiana dirigenti di azienda, che prende le parti dell'Inail respingendo le illazioni del deputato liberale. «Ciò che ci sembra assai grave - asserisce un comunicato della confederazione - è che si possa gettare discredito su intere categorie di lavoratori senza aver svolto prima i necessari accurati approfondimenti». E «approfondire» è quello che si propongono di fare i sindacati.

Nella battaglia ai misteriosi errori, si alleano Cgil, Cisl e Uil e protestano in coro in un comunicato contro «l'attuale disciplina, non contrattata col sindacato, che favorisce abusi e collusioni che occorre spezzare. Chiediamo al governo un impegno adeguato affinché sia rapidamente approvata dal Parlamento la riforma della dirigenza pubblica». «Al di là della necessità di verificare l'esattezza dei dati denunciati - afferma Giancarlo Fontanelli, segretario confederale della Uil - condividiamo l'esigenza di voler vedere chiaro su come si amministrano i dipendenti pubblici».

Alfiero Grandi, segretario confederale della Cgil, va dritto al cuore del problema. «E' necessaria una scrematura: in Italia ci sono 30 mila dirigenti pubblici, contro i due-tre mila della media europea». Tutti chiedono più trasparenza, e che i dati siano sbagliati o no, si schierano con Costa ed esigono una spiegazione.

Alessandra Tolloy

INCHIESTA

METROPOLI IN OSTAGGIO

Il racket usa il ricatto fiscale al posto della pistola

Criminali in doppiopetto nella Milano della paura

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Anche se la storia dell'anagrafe elettronica della mafia sembra una balla, la questione milanese [illegible] aperta. [illegible] succede? La grande capitale lombarda si è davvero gravemente ammalata di un nuovo morbo, oppure patisce soltanto i postumi [illegible] vecchi acciacchi malavitosi? Taglieggio. Vai nei negozi e ti guardano storto. Al centro, neanche parlarne: «No, qui [illegible] si sono [illegible] visti». E' vero: c'è molto da capire e da correggere. Tanto per cominciare, [illegible] bisogna confondere la corruzione [illegible] la [illegible] zetta. Non bisogna confondere i balordi [illegible] periferia con i grandi taglieggiatori.

C'è, questo è vero, un'avanzata lenta e inesorabile del denaro illegale che si mangia gli esercizi commerciali, caccia e compra, sostituendosi al denaro [illegible] lavoro. Ma questa avanzata procede [illegible] sistemi lenti e subdoli, graduali [illegible] velenosi, quasi mai con l'uso della violenza, dell'incendio o dell'intimidazione. I com[illegible]ti taglieggiati hanno adesso un «telefono amico», messo a disposizione dalla Confcommercio, per denunciare le estorsioni. E funziona. Esce così fuori, [illegible] confidenze dei taglieggiati, un racconto standard. L'estorsione comincia in maniera soft. [illegible] clienti abituali, spesso una coppia, dopo aver pagato regolarmente la merce, lasciano un conto [illegible] sospeso. Quando ricevono un garbato invito a saldare il debito, ecco che quei signori così [illegible]tili se ne escono con un discorso strano e sprezzante: «Ma che vuoi da noi? Vuoi pure che [illegible] paghiamo? Con tutti i miliardi che freghi al fisco? Non ti basta [illegible] quello che ci hai già rubato finora?». Se [illegible] commerciante incassa l'aggressione verbale e rinuncia a pretendere il dovuto, è nei guai: ha superato il test negativ[illegible] e diventa vittima.

I signori che non hanno saldato il loro debito tornano e questa volta pretendono denaro. Comincia quasi sempre così. E in altri casi questi clienti subdoli minacciano anche irruzioni nella vita privata: «Vuoi che tua moglie sappia tutta la storia fra te [illegible] quella signora?...». E' così, probabilmente, che è nata la leggenda dell'anagrafe dei tradimenti: in questura c'è un fascicolo riservato con queste storie di commercianti [illegible] piccoli imprenditori spaventati perché il tentativo di estorsione arrivava insieme con la minaccia [illegible] rivelare i due peccati più diffusi: evasioni fiscali e coniugali.

[illegible] è davvero di questo che soffre Milano? Sta impantanandosi in una palude di malavita minima? No, c'è anche dell'altro, ma [illegible] un «altro» molto specifico, da grande area industriale, che soltanto la pigrizia giornalistica può fingere di assimilare allo stile [illegible] palermitano o calabrese, cioè ad uno stile di parassitismo forsennato e assas[illegible] che specula sugli appalti [illegible] [illegible] l'imprenditore, o lo sistema [illegible] casa con tre revolverate.

E allora di che si tratta? E qui la faccenda si complica, perché soltanto adesso, in queste settimane, [illegible] [illegible] [illegible] in moto [illegible] macchinario conoscitivo. La pri[illegible] caratteristica specifica è questa: i milanesi hanno accolto bene l'offerta sia dalle associazioni dei commercianti sia quella dell'Assolombarda, [illegible] cui presidente Ennio Presutti ha aperto uno sportello antiracket. L'[illegible] di Milano, la sua salvaguardia, si trova proprio nella capacità [illegible] scuotersi dall'ipnosi [illegible] io sto zitto, tu taci e lui non sa, che è meglio per tutti. Nessuno fa l'eroe, anzi la pruden[illegible] impera, ma la società civile gradisce le organizzazioni che si incaricano di raccogliere, collezionare e trovare gli strumenti per reagire.

Raccontava l'altro giorno [illegible] sindaco Pillitteri [illegible] aver notato come nella grande periferia angariata dalla piccola malavita arrogante, applaudissero gli agenti di polizia che lo accompagnavano. La gente china il [illegible] se non può far altro, ma appena riesce chiama [illegible] «113». E' una differenza capitale per distinguere radicalmente il male malavitoso [illegible] Milano da quello delle zone in cui la mafia domina [illegible] culture. Dove la società civile imputridisce e non ha più connettivo, [illegible] nella periferia de[illegible] slums [illegible] cui la cronaca e l'epica crepuscolare milanese sono piene.

Toni Muzi Falconi, amministratore delegato di una grande [illegible]gnia pubblicitaria e manager impegnato nella società civile, mi [illegible] che tuttavia ormai anche la media [illegible] la grande industria danno segni di sofferenza seri, [illegible] che si assiste a una sorta [illegible] crescita del congegni malavitosi, anche se si tratta di meccanismi che non somiglia[illegible] agli stereotipi della mafia.

L'idea di una «Spectre» lombardo-mafiosa, con reti di computer collegati in grado di forni[illegible] situazioni patrimoniali e [illegible] trimoniali dei taglieggiandi, è affascinante ma poco realistica. C'è di meno e di peggio: una certa coda di paglia in materia fiscale e in questioni [illegible] vita privata, che rendono spesso credibile la minaccia. E in più una rete di procacciatori di tangenti che battono, [illegible] vesti [illegible] clienti, consulenti e tecnici di vario genere, ristoranti, bar, negozi di abbigliamento.

Sono discreti e misteriosi frequentatori dell'esercizio da taglieggiare quelli che, dall'interno, raccolgono dati e notizie. In qualche caso, per rendere più efficace la minaccia, si presentano con documenti falsi della Guardia [illegible] finanza e prospettano apocalittiche irregolarità. Un imprenditore mi ha raccontato: «Dopo una visita di questo genere, molto minacciosa, arriva la telefonata [illegible] uno strano commercialista, che si mostra al corrente della questione e si offre di sanarla. Il commercialista è semplicemente l'esattore [illegible] i suoi conti si fanno sempre più frequenti e salati, finché, quando l'esercente è ridotto alla disperazione, propone [illegible] rilevare l'esercizio per una somma modesta. Il commerciante, o il piccolo imprenditore, cede e vende. L'agente del racket subentra e quel negozio, quella piccola azienda diventa di fatto una centrale [illegible] riciclaggio di denaro sporco». E quanto d[illegible] questa fase? N[illegible] molto: «L'esercizio rilevato [illegible] racket con questo sistema non fa altro che intervenire sul [illegible] [illegible] [illegible] prezzi ribassati che mettono in crisi gli altri esercizi, e quando [illegible] finito di riciclare la [illegible]ma stabilita, chiude e vende».

Che fare [illegible] fronte a questa strategia originale e innegabilmente raffinata? Sindaco e vicesindaco propongono l'abolizione del segreto bancario: sia Pillitteri sia Roberto Camagno sono del parere che la Guardia di Finanza, quella vera, dovrebbe poter andare a verificare i conti. Poi sono state [illegible] [illegible] [illegible] proprie operazioni di polizia e di controllo che [illegible] [illegible] funzione [illegible] lunedì prossimo. Così dovremmo vedere, di qui a poche decine di ore, una [illegible]va Milano, una Milano in assetto di guerra. E tuttavia dobbiamo dire che non si respira affatto un'aria di guerra e neanche di emergenza. La grande Milano appare più [illegible]screta che mai, contenuta e ancor più frettolosa mentre cade la prima pioggia della rottura [illegible]va. La gente per strada accenna alla questione [illegible] racket, [illegible] [illegible] fastidio: «Tutte [illegible] che si sapevano», taglia corto una signora. I giudici [illegible] un po' più pessimisti perché vedono crescere l'atteggiamento [illegible] in periferia, nelle [illegible] calde e violente della pistola, della rapina e dell'omicidio. Luisa Zanetti, [illegible]tuto procuratore, si è spinta a di[illegible] che «l'omertà somiglia sempre più a quella di Palermo», ma questa tentazione di dire che Milano sta diventando [illegible] Palermo [illegible] anche la più contestata, quella che provoca maggior fastidio. Alla Criminalpol sottolineano il fatto fondamentale che rende la situazione milanese diversa [illegible] non del tutto contaminabile: «Qui non esiste una direzione centralizzata [illegible] crimine. Qui non c'è la cupola, non ci sono i mammasantissima [illegible] neppure i picciotti che vanno a pretendere il pizzo con la pistola in mano e la moto [illegible] il motore acceso. Ci [illegible] crimini e criminali, questo sì, ma non più che altrove».

Anche questo è un fatto di rilievo: è stato detto che la criminalità comune a Milano è in vertiginosa crescita. Le cifre dicono il contrario: i primi sei mesi di quest'anno sono stati commessi meno delitti [illegible] corrispondente periodo dello scorso anno. Anche se è vero che nel 1990 si registrò una violenta impennata rispetto al 1989. Non si respira [illegible] da Palermo, e neanche da Chicago degli Anni Trenta. Ma neppure quella fascinosa [illegible] vecchia mala delle ballate di periferia: delitti e violenze sono della stessa [illegible] [illegible] quelli [illegible] ogni altra megalopoli, e per [illegible] più avvengono in [illegible] discretamente remote rispetto al centro degli affari.

Un falso allarme, dunque? No, anche [illegible] l'«allarme [illegible] [illegible] [illegible] probabilmente frutto di una concitazione, i milanesi che producono ricchezza, [illegible] mondo del commercio e dell'industria, ma anche quello degli studi professionali che già si sentono lambiti dalla minaccia delle estorsioni, sono tuttavia d'accordo su [illegible] dato di fatto: esiste [illegible] malattia milanese malavitosa che non [illegible] propriamente mafia e non è propriamente solo malavita di periferia, e che non è neppure soltanto il frutto di antiche [illegible] ctions» di alte corruzioni. Serpeggia un male sottile che da invisibile si sta facendo lampan[illegible] e che è come un retrovirus: si organizza e si adatta al corpo del malato, imitandone i codici [illegible] confondendosi con questo. Una mutazione che non [illegible] più riconducibile ai modelli noti. Dunque una faccenda interna. E la città mostra un nervosismo indecifrabile per questo malessere, ma anche una palpabile voglia di riprendere il controllo di se stessa e reagire.

Paolo Guzzanti

Agenti di polizia con giubbotti antiproiettile controllano alcuni giovani in una stazione della metropolitana di [illegible]

Per impadronirsi dei centri economici la mafia del Nord ha studiato da yuppie

Se aiutata la città riesce a ribellarsi Ma la periferia è senza legge

---

Se l'inietterà nel '92

Per don Gelmini cavia anti-Aids è [illegible] del virus

[illegible] Don Pierino Gelmini, il fondatore delle Comunità incontro che ha deciso di diventare una cavia umana per aiutare [illegible] [illegible] [illegible] un vaccino anti-Aids, si farà inoculare il virus nei primi mesi del 1992. Lo ha lasciato intendere lui stesso ieri ad Amelia, la «capitale» delle [illegible] comunità, al convegno dedicato alla legge sul volontariato.

Questa precisazione può significare che il sacerdote [illegible] già in una f[illegible] avanzata di quegli esperimenti [illegible] cui si è sottoposto [illegible] tanti timori - aveva avuto modo [illegible] confessare qualche giorno fa -, tante paure, ma con la convinzione di poter dare un contributo determinante alla lotta contro il male del secolo»: quasi sicuramente, infatti, vuol dire che [illegible] vaccino gli è già stato iniettato. Quindi, i rischi che «lo facevano tremare» li starebbe già correndo. [r. cri.]

A Lecco commerciante uccisa [illegible] tre colpi di pistola alla testa, forse è [illegible] rapina fallita

Massacrata e nascosta nella cella frigorifera

Delitto in [illegible] scantinato di [illegible] negozio, la vittima aveva 22 anni

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Uccisa con tre colpi [illegible] pistola alla testa. E il suo corpo è stato trovato in una cella frigorifera. E' morta [illegible] la giovane titolare di [illegible] negozio [illegible] frutta e verdura, Monica Valsecchi, 22 anni, di Mandello del Lario, grosso centro [illegible] Lecchese, sulla sponda orientale del Lago [illegible] Como. [illegible] corpo della giovane è stato trovato nel tardo pomeriggio di ieri da un elettricista che aveva l'incarico di riparare l'impianto elettrico dalle camere di refrigerazione del negozio situato nel centro del paese.

Quale ipotesi per questo agghiacciante delitto? I carabinieri della compagnia di Lecco [illegible] si sbilanciano. [illegible] magistrato si trincera dietro il segreto istruttorio. Possibile che possa trattarsi di una rapina finita nel sangue? Gli inquirenti non lo escludono, pensano ad [illegible] tossicodipendente che può aver perso la testa davanti ad una reazione della ragazza. C'è però un particolare che lascia abba[illegible] perplessi: la giovane non è stata uccisa nel negozio, [illegible] nello scantinato [illegible] cui si trovano le celle frigorifere. Lo prova il ritrovamento di tre bossoli. Nessuna traccia inoltre di sangue nel negozio e neppure sui gradini che portano allo scantinato. Altro particolare inquietante: i tre colpi di pistola in testa, quasi che la ragazza possa essere stata giustiziata.

Nessuno, comunque, s'è [illegible] corto di niente. Non ci sono testimoni. Non sono stati sentiti i tre colpi [illegible] pistola. Gli inquirenti sono dell'avviso che la giovane possa essere stata uccisa fra le 13 e le 16. Il corpo è stato ritrovato dall'elettricista [illegible] le 16,30. Sino [illegible] pochi istanti prima delle [illegible] [illegible] negozio di frutta [illegible] verdura, gestito da Monica Valsecchi assieme alla sorella Stefania, [illegible] rimasto regolarmente aperto. Lo testimoniano i titolari degli altri negozi che s'affacciano sulla piazza principale [illegible] Mandello.

La ragazza, che con i familiari abitava [illegible] Civate, [illegible] descritta come un tipo tranquillo. «Era sempre allegra e disponibile», dice il titolare del negozio di abbigliamento di piazza Repubblica. «Una ragazza bravissima, molto legata [illegible] sua attività», sostiene la titolare di una gelateria. Stessi commenti vengono raccolti [illegible] Civate. Monica Valsecchi, assieme alla sorella Stefania, [illegible] rilevato il negozio tre anni fa. [illegible] suoi genitori sono ambulanti, girano per i mercati della zona per vendere frutta e verdura.

Ieri in negozio Monica era sola, a mezzogiorno non sarebbe dovuta tornare a casa, in quanto [illegible] avrebbe trovato nessu[illegible] Cosa è avvenuto dal mo[illegible] [illegible] cui [illegible] chiuso il negozio? [illegible] [illegible] rapina si tratta, il bandito quando [illegible] entrato nel locale? Secondo gli inquirenti potrebbe anche essere passato dalla porticina laterale che dà sul cortile. [illegible] [illegible] [illegible] la quale è passato l'elettricista nel momento in cui s'è accorto che, contrariamente alle abitudini, il negozio era ancora chiu[illegible] L'uomo, che in passato aveva effettuato lavori nel negozio, accortosi che nel [illegible] non c'era nessuno, è sceso nello scantinato [illegible] riparare l'impianto elettrico delle celle frigorifere. Quando ha visto la ragazza non s'è accorto che [illegible] morta, ma ha pensato che fosse solo ferita, per cui [illegible] [illegible] nel vicino negozio di oreficeria per gridare: «C'è [illegible] ragazza gravemente ferita». Poi, l'elettrici[illegible] [illegible] tornato nel negozio e i soccorritori si sono accorti che la ragazza era stata uccisa.

Marco [illegible]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: MILANO, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; TORINO, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41790; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; AOSTA, via X. De Maistre 10, t. 45951; CUNEO, via Grandis 11, t. 50832; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 35717; BRA, via Verdi 7, t. 431003; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 60754-62592; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30780-34779; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592680; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 38219-386495; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 776724-6073144; PARMA, v.le Mentana 8, t. 238842/3-235728-234980; PIACENZA, via Gramsci 38, t. 523744; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 649800 r.a.; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; NAPOLI, via Manzoni 141/C, t. 651631-640796-645412; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 694074; MESSINA, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930856; CATANIA, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; RAGUSA, via Carducci 139, t. 29111; SIRACUSA, via Tere 8, t. 24276; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; CATANZARO, via M. Greco 109, t. 44026-44027; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 77538; CAGLIARI, via Lamarmora 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 16.500 la riga [illegible] operai/impiegati L. 6500, tecnici L. 11.200, dirigenti L. 16.000. Rubrica 6 e 11 (domande) L. 6500. Avvisi urgenti della tassa o rubrica il doppio. Necrologi urgenti, della tassa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. MUTUO casa erogazione in 7 giorni reali fino all'80% del valore anche in 20 anni consulenze [illegible] [illegible] 011 473 1029 - [illegible]

ATTENZIONE privato monetizza assegni le giornate a commercianti artigiani e correntisti bancari. Telefonando allo 011 540.206.

CONTANTI subito con busta paga da 1 a 20 milioni firma singola anche protestati con cessione in corso. Tel. 011 533.684.

[illegible] prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 536.287.

FIDUCIARI 1 - 50 milioni in 48 ore a tutte le categorie anche firma unica costi bancari. Riservatezza. Tel. 319.0114

FINANZIAMO 500.000 mese per 20 milioni, 797.000 mese per 50.000.000 liquidità a tutte le categorie. Tel. 011 779.2581

3 Aziende e negozi

A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.157.

ACTIVA 642.773 per vendere la tua attività, azienda o negozio con serenità e garanzia di pagamento contanti.

ANTIQUARIO cede in affitto attività, licenze e locali zona centrale, non blu. Tel. pomeriggio 011 812.3091.

ARTICOLI abbigliamento sport Pietra Ligure centralissimo ristrutturato. Riviera Business 0182 555 155.

ASTI centro concessionario auto giapponesi plurimandatario 750 mq attrezzato avviamento pluriennale. Tel. 0173 440.976.

AUTORIMESSA 100 posti auto officina e lavaggio ottimo incasso cedesi licenza e avviamento L. 220 milioni. Tel. 318.2940.

BAR adiacente mercato piccolo facile conduzione L. 600 mila resa cedesi L. 200 milioni dilazionando. Castello 530.470.

BAR affare molti famiglie urge vendere ottima zona a L. 95 milioni dilazioni Tel. 385.5298.

BAR caffetteria centrale forte passaggio ocasio corto anticipo adeguato vendesi. Tel. 385.4810.

BAR cremeria pasticceria angolare alto reddito garantito agevolazioni vendesi. [illegible].4810.

BAR pasticceria alloggio piazza centrale Vercellese attrezzata passaggio mercato fiera cedesi professionisti. Tel. 547.189.

BAR super centrale orario con[illegible] competenti iniziative riservate Tel. [illegible].7021 - [illegible].

BAR super in S. Rita totocalcio [illegible] cotti incasso L. 600 mila al giorno incrementabili. Tel. 561.7021 - 938.873.

BAR super zona Molinette incasso L. 900 mila incrementabili forte passaggio Tel. 561.7021 - 938.873.

CEDESI autorimessa 2000 mq con annessa officina attrezzatissima zona S. Paolo. Per informazioni. Tel. 871.128.

GELATERIA pasticceria laboratorio Finale, sul mare, affari incrementabili. Riviera Business 0182 555 155.

LOANO ricevitoria bar paninoteca con ampio dehors sul mare. Consolidata clientela. Riviera Business 0182 555.155

MENTONE (06500) Riviera francese, vendesi ristorante rinomato, consigliato dalle Guide, 125 coperti, licenza IV e Hotel **, 12 camere ogni confort. Posizione eccezionale in riva al mare, vicino Casinò. Giro d'affari annuo FF 6 milioni. Possibilità acquisto muri. Scrivere: Mr.F. Lakatos, rue Record Lady 17, F-06400 Cannes. Fax 0033/93 431.514

TRATTORIA 70 posti zona molto com[illegible]ciale incasso L. 900 mila al dì cedo L. 40 milioni anticipo. Tel. 521.3272.

4 Terreni

[illegible] vicino tangenziale terreno industriale mq 3800 progetto approvato [illegible] capannone mq 1700 Tel. [illegible] 0275.

SOCIETA' di [illegible] [illegible] [illegible] edificabili in varie zone abitative e [illegible]. Tel. 011 749 2135

TERRENO industriale mq 8630 progetto approvato capannone mq 2143 più palazzina uffici servizi e alloggio custode mq 780 Villanova d'Asti bellissima posizione tutti servizi. Tel. 0141 946 342.

5 Locali e negozi

offerte

[illegible] corso Peschiera stesso stabile muri negozio locali seminterrati e [illegible] ottimo investimento. Tel. 542.797.

[illegible] a professionisti studio ad uso medico in prestigioso complesso [illegible] liberty/residenziale T[illegible] 4545.

[illegible] inizio corso Canonico Allamano capannone industriale di mq 1500 con attigua palazzina uffici mq 500 dotato [illegible] servizi. Tel. 011 701.191 - 620.920

AFFITTASI/VENDESI locale mq 500 presso piazza Bengasi, pianta [illegible] 1° piano molto luminoso. Tel. 542.797.

[illegible] In centro via Cernaia di mq 130 con 2 saloni e 2 vani al 1° piano. Gabetti Imprese tel. 57.67.

[illegible] FABBRICATO affitto via Chambery zona Aeronautica di mq 700 altezza mt 4.80. Gabetti Imprese tel. 011 57.67.

BORGATA VITTORIA muri negozio liberi di mq 100 e 130 grandi vetrine su via di intenso passaggio. Tel. 542.797

CAPANNONE libero subito mq 670 con piazzale recintato mq 8700 progetto approvato ampliamento mq 300 più palazzina d'abitazione Villanova d'Asti zona casello autostrada adatto qualsiasi attività. Tel. 0141 946 342.

FROSSASCO vendo capannone artigianale con annessi uffici e abitazione. Tel. 0121 352.970 - 352.387.

LEINI' pressi tangenziale vendesi capannone mq 833 piazzale mq 2300 con uffici e alloggio custode annessa villa signorile mq 570 totali con giardino mq 1600 no agenzie. Tel. ore ufficio 995.8466.

MADONNA DI CAMPAGNA locale industriale di 280 mq più casetta indipendente e cortile tutto libero. Tel. 542.797

MONCALIERI strada Stupinigi locale negozio libero subito nonaveto vetrine servizi L. 90 milioni. Grimaldi 640 5328.

PORTA NUOVA fronte Stazione reception salone 5 camere 3 servizi ristrutturato a nuovo. Aplemme 385.3922.

PRIVATO vende/affitta in strada Settimo fronte Iveco capannone 1.300 mq più 200 mq uffici con 1.200 mq area manovra. Tel. 011 654.626.

PRIVATO vende/affitta in zona Collegno negozio 160 mq e/o piano lavoro 1.200 mq e/o uffici 130 mq. Tel. 011 280.501.

VILLARBASSE capannone in struttura metallica mq 3600 più 300 uffici su area di mq 8500 complessive con permesso di ristrutturazione vendesi anche frazionato possibilità di leasing. Tel. 755.258.

VILLARDORA circonvallazione capannone industriale esposizione recente libero subito 1380 mq. Grimaldi Rivoli 953.2832.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] [illegible] 25enne pratico primi piatti e secondo piatti cerca lavoro libero subito Telefonare 385.0138 dalle 8 alle 16.

AUTISTA magazziniere patente D offresi, libero subito. Telefonare 318.6365.

BANCONISTA magazziniere esperto in ricambi auto nazionali/estero, uso PC, telemarketing, assunzione diretta. Tel. 388.115.

CERCO lavoro come operaio generico o come autista patente B. Tel. 984 7559

CONIUGI toscani con figlia 27enne offronsi come collaboratori domestici o albergo, pratica cucina e servizio in tavola. Tel. 215.642.

CUOCO 3° livello offresi a mense in Torino e cintura. Telefonare 011 741.2037.

ELETTROMECCANICO 17enne offresi (referenze). Telefonare 745.711 - 743.907.

MAGAZZINIERE autista patente D con provata esperienza lavorativa van [illegible] possibilità passaggio diretto. Telefonare 455.7807 ore serali

MONTATORE macchine speciali, esperienza ventennale offresi. Telefonare 316.5576

OFFRESI carpentiere lamierista 5° livello specializzato anche acciaio inox e saldatura. Tel. 202.0581.

RAGAZZO 25enne cerca lavoro come magazziniere, 6 anni di esperienza. Tel. 011 273 1550

RESPONSABILE officina attrezzature e stampi valuterebbe offerte di lavoro, esperienza quindicennale. Tel. 857.494.

SIGNORA mezza età cerca lavoro urgente fisso in Torino come dama di compagnia a donna o uomo anziano L. 1.500.000 al mese sabato libero più vitto e alloggio. Tel. 011 775 0632 - 0161 829.241 ore 8,00-10,30 e sera.

[illegible] [illegible] [illegible] governante presso famiglia [illegible] signorile (escluso lavori pesanti) oppure assistente anziani o bambini. Tel. 011 309.6900.

SIGNORA 56 anni, offresi per accurata assistenza notturna. Telefonare 011 563.973 ore serali.

22enne qualificato ottima esperienza costruzione e montaggio sistemi meccanici di automazione offresi. Tel. 747.347

commessi, baristi

[illegible] 22enne esperta abbigliamento uomo donna, con referenze, offresi. Tel. 707.0218.

OFFRESI esperta commessa ingrosso quarantacinquenne, nubile. Telefonare 749.8004.

REFERENZIATA presenza commessa con esperienza in pelletteria e oggettistica offresi. Telefonare ore pasti 329 8701.

17ENNE commessa, biennio apprendistato ultimato, possibilità contratto formazione, offresi settore abbigliamento od altro. Tel. 750.6676 pomeriggio

24ENNE bella presenza, referenziata offresi nel settore del commercio o terziario. Tel. 011 781.760 ore pasti.

impiegati

R. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, offresi part-time. Tel. 011 [illegible]1 929.

(continua a pagina 12)

Graziano Mesina scrive a Cossiga, ha alle spalle molti rapimenti e un record di evasioni

Il re dei banditi sardi chiede la grazia

Fuggito 5 volte, sconta l'ergastolo

CAGLIARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una volta, per «uscire» dal carcere, non avrebbe fatto ricorso [illegible] carta da bollo. Sarebbe andato. Evaso senza troppi problemi. Ma i tempi cambiano. E così anche Graziano Mesina, negli anni [illegible] il [illegible] e il '70 il bandito sardo per antonomasia, si è arreso alle regole della società civile: ha presentato domanda di grazia al Capo dello Stato. Tra breve la richiesta arriverà al presidente Cossiga.

Il più recente capitolo della vita dell'ex re [illegible] Supramonte ha una genesi singolare. Si [illegible] aperto per caso, un anno fa, grazie all'iniziativa di una signora [illegible] Selargius, Maria Marongiu, 52 [illegible]ni, volontaria, si occupava [illegible] un detenuto che aveva ottenuto una licenza per visitare i parenti. Parlarono, e il detenuto buttò giù una domanda sul compaesano più famoso: «Perché non si interessa di Graziano Mesina?». E lo [illegible] novembre [illegible] Marongiu si incontrò con la madre [illegible] fuorilegge isolano.

Gli occhi di Caterina Pinna, 94 anni, minuscola, sempre vestita di nero, il colore del grande scialle posto sul capo, brillarono nel parlare di Grazianeddu: «Non vedrò più mio figlio», spiegò prima di aggiungere: «Ho un desiderio: vorrei che potesse venire a trovarmi per Natale».

E' stata [illegible] donna a proporgli di presentare la domanda

E' in carcere da trent'anni L'ultima volta scappò per amore

Il 25 dicembre '90 zia Caterina [illegible] attese invano il regalo sollecitato dall'amore [illegible] Graziano Mesina restò nel carcere di Novara. [illegible] Maria Marongiu non si diede per vinta. Avviò la pratica per la grazia con l'assenso scritto dall'interessato. «Ho accettato di firmarla per vari motivi», ha spiegato ieri l'ex bandito. «Innanzitutto perch[illegible] sono l'unico italiano condannato all'ergastolo per cumulo di pena, [illegible] per aver riportato due condanne a 24 anni di reclusione. In secondo [illegible]ogo perché sono l'unico italiano c[illegible] non gode di alcun beneficio [illegible] legge, salvo qualche sporadica licenza, pur avendo [illegible] fino allo scorso aprile 30 anni di detenzione».

«Sono stato convocato - ha proseguito Mesina - per il 18 ottobre dal presidente del tribunale di sorveglianza [illegible] Torino, Pietro Fornaci, che intende discutere con il collegio la possibi[illegible] di concedermi la semilibertà. Credo, però, che a questo punto [illegible] [illegible] [illegible] direttamente la grazia e per questo attendo l'intervento [illegible] Cossiga e del ministro Martelli».

Rinchiuso nel carcere di Novara, il più famoso detenuto isolano aveva sperato di poter riacquistare la libertà, seppur condizionale e parziale, nel '90. Un'attesa lunga e vana: i giudici avevano finito per dire [illegible] alla richiesta di poter lasciare la cella durante il giorno per impegnarsi in un lavoro. Aveva ottenuto solo qualche permesso, trascorso nella [illegible] del fratello Salvatore [illegible] Crescentino [illegible] in compagnia [illegible] amici. [illegible] novembre del '90 la linea dura, inaugurata dal governo [illegible] confronti [illegible] alcune categorie [illegible] prigionieri, [illegible] cancellato fino ad agosto il diritto alle «vacan[illegible]».

Tutta colpa dei reati commessi e di quella scritta sul suo fascicolo: «Fine pena: mai». Graziano Mesina confida che ora Cossiga e Martelli provvedano a cancellarla. Si avvia verso i [illegible] anni (aprile), ne aveva 18 quando si trovò di fronte alla toga di un magistrato, il pretore al quale rispose dell'accusa [illegible] spari in luogo abitato. Una condanna dura, 7 mesi. Qualche tempo dopo, mentre sorvegliava un gregge, scoprì che un pastore gli aveva ammazzato un cane. «Ha mangiato uva della [illegible] vigna», tentò [illegible] giustificarsi il malcapitato. In un attimo, Mesina [illegible]zionò l'animale con un coltellaccio: nello [illegible] [illegible] c'era traccia [illegible] acini. Puntuale la ritorsione, e fu [illegible] nuovo carcere.

E la prima evasione. Mesina era in ospedale, eluse la sorveglianza dei carabinieri e si calò dal terzo piano lungo la grondaia. Riapparve in [illegible] bar di Orgosolo, dopo [illegible] [illegible] di uccidere un rivale, per «fare giustizia» nei confronti [illegible] un altro compaesano che riteneva responsabile dell'omicidio del fratello. Steso da un avventore che gli rifilò una bottigliata in [illegible], riprese la via della cella. Arriva[illegible] le prime dure condanne. [illegible] non la [illegible]. Fallito un tentativo di fuga dal carcere [illegible] Nuoro, si riprovò a Spoleto: ripreso.

Poi, nel settembre '66, la fuga dal carcere di Sassari, con un legionario spagnolo. Mesina diventa il numero [illegible] conflitti con la polizia, sequestri, persino interviste alla macchia. E' [illegible] «balente», l'inafferrabile Primula Rossa. Ma poi cade in trappola, e [illegible] studentesse nuoresi l'applaudono mentre lancia un appello per la liberazione dell'ultimo ostaggio. Sembra condanna[illegible] all'oblio. E invece no. Nel '76 [illegible] di prendere il largo dalla prigione di Volterra, in compa[illegible] di Tuti. Non ce la fa. Il piano si realizza invece [illegible] Lecce. Poi [illegible] rapina a Milano, un sequestro a Camerino. A Trento, nell'80, la nuova cattura.

Cinque anni [illegible] silenzio, poi la fuga d'amore in Lombardia con [illegible] gi[illegible] Valeria [illegible]sè, la resa dei conti a Vigevano. E' la fine del personaggio. Mesina [illegible] non intende più scappare, si affida alla carta bollata.

Corrado Grandesso

Graziano Mesina accompagnato da [illegible] carabiniere
L'ergastolano spiega: in Italia sono l'unico condannato a vita per cumulo [illegible] pena

Graziano Mesina [illegible] giovane
Sulla eventuale semilibertà deciderà il tribunale [illegible] Torino

[illegible]
IN [illegible]

Traghetto delle Ferrovie [illegible]

VILLA [illegible] GIOVANNI. Una [illegible] traghetto delle Ferrovie in servizio nello Stretto di Messina, la «Riace», nella notte [illegible] in fiamme nel porto di Villa San Giovanni. Non ci sono feriti: tutti i passeggeri sono stati [illegible]cuati. [illegible]do le prime indagini le fiamme si sono propagate nel [illegible] motori poco prima che la nave lasciasse il porto. La «Riace» era [illegible] [illegible] caricata con camion ed automobili. Attorno alla nave, avvolta dalle fiamme, vigili del fuoco e squadre di volontari. [Ansa]

Genova, esami truccati arrestati i [illegible]

GENOVA. I commissari di esame del concorso pubblico per geometri avevano in tasca i biglietti con le frasi di inizio dei [illegible] di alcuni candidati. Men[illegible] [illegible] correggendo l'elaborato, sono arrivati i carabinieri: «Fermi tutti», hanno intimato. Lo scandalo riguarda [illegible] dipendenti della Provincia, direttori di ripartizione ed un sindacalista, che dovevano esaminare i candidati. [p. c.]

Lady [illegible] spende follie per reggise[illegible] [illegible] slip

LONDRA. La principessa Diana acquista in Italia [illegible] sua biancheria intima, di seta e piuttosto sexy, spendendo ogni anno 20 milioni. I giornali popolari sono andati a curiosare nel [illegible] armadio, scoprendo che spende in vestiti più di quello che la famiglia reale spende per [illegible]giare in [illegible] anno. In 10 anni, avrebbe comprato abiti per due miliardi e mezzo di lire. [Ansa]

Aereo in panne atterra sulla strada

NUORO. Spettacolare atterraggio [illegible] emergenza sulla [illegible]da «131 Carlo Felice», che collega Cagliari e Sassari, di un Piper. Il velivolo, pilotato da una donna, si è trovato a corto di carburante a causa delle cattive condizioni del tempo. Il pilota in contatto con la [illegible] di controllo ha annunciato l'atterraggio di emergenza sulla strada, intanto bloccata dai carabinieri. [Agi]

In [illegible] l'orfano ai [illegible]

GROSSETO. 200 firme per chiedere che un piccolo orfano possa vivere con i nonni. Lo hanno fatto gli abitanti di Marsiliana, sottoscrivendo una petizione [illegible] la quale hanno chie[illegible] che il piccolo David, 8 anni, orfano di entrambi i genitori, sia lasciato ai nonni. Adesso per decisione del tribunale David [illegible] affidato agli zii. [Ansa]

Donne più forti [illegible] i tumori

ROMA. Una donna di 35 anni ha meno probabilità di [illegible] di tumore rispetto ad una coetanea [illegible] due generazioni fa. [illegible] giovani [illegible] più protette grazie all'educazione preventiva e ai mezzi terapeutici che hanno cambiato in 40 anni le cure. L'ha detto Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto tumori, alla presentazione [illegible] [illegible] conferenza europea di oncologia [illegible] programm[illegible] a Firenze dal 27 al 31 ottobre. [Ansa]

A Palazzo Vendramin mille modelli da collezione: il Kiki Picasso vale 50 milioni

Swatch a Venezia, l'ora [illegible]

Presa d'assalto la mostra degli orologi svizzeri

[illegible] Swatch, è l'ora della coda. Cinquemila persone hanno preso d'assalto Palazzo Vendramin, che da ieri ospita la prima mostra di tutti i modelli prodotti dalla casa svizzera. Mille orologi appesi [illegible] un guard-rail che si snoda per le stanze del piano nobile.

In realtà i modelli del catalogo Swatch dall'83 (primo anno di produzione) ad oggi, sono molti [illegible] meno, ma [illegible] Venezia so[illegible] esposte anche le cosiddette varianti, ossia quei pezzi (talvolta in esemplare unico) che differiscono dall'originale [illegible] qualche particolare. Può apparire [illegible] che dalla catena di montaggio della Swatch, che è estremamente avanzata, possano uscire degli orologi diversi dallo standard, eppure è così, a conferma del clima di genio e sregolatezza che aleggia nella casa svizzera.

La spiegazione è semplice: la catena è stata concepita per funzionare [illegible] l'intervento dell'uomo e per non fermarsi mai. Accade, per esempio, che se si esauriscono le [illegible] [illegible] un modello, vengano montate quelle destinate al modello successivo. Esce così un modello ibrido che seduce i collezionisti: per questo a Venezia [illegible] in vendita un catalogo di queste varianti [illegible] cui figurano i nomi di due collezionisti torinesi, Gian Carlo Bavassano e Mauro Rubat, che sono stati tra i più accaniti cacciatori [illegible] questi modelli fuoriserie.

Per il grande pubblico [illegible] mostra di Venezia, aperta fino al 30 e dopo farà [illegible] giro del mondo, è un'occasione unica per poter vedere, almeno una volta, tutti i modelli prodotti. Molti, infatti, non sono mai arrivati nei negozi perché venduti, ad esempio, solo in alcuni musei o in oc[illegible] particolari.

«Oggi una collezione completa - dice il consulente finanziario torinese, Gian Carlo Bavas[illegible] - costa parecchie centinaia di milioni. Quei pochi, come [illegible] che hanno creduto in questo orologio [illegible] dall'inizio, [illegible] [illegible]ti ad averlo a costo zero, scambiando i pezzi degli anni precedenti [illegible] quelli degli anni successivi».

Il collezionismo degli Swatch funziona come quello delle figurine. «Il segreto - spiega il collezionista torinese - sta nell'intuire quali [illegible] g[illegible] [illegible]logi che diventeranno [illegible], comprarne un certo numero e adoperarli per gli scambi».

Le ragioni che determinano la caccia ad uno Swatch [illegible] le più disparate: i [illegible] più belli vengono, di solito, acquistati in grandi quantitativi dalle donne che hanno un [illegible] estetico molto più sviluppato degli uomini che prendono in considerazione il prodotto della casa svizzera. Molti uomini si rifiutano di portare al polso un orologio che [illegible] «soltanto» cinquantamila lire.

«Le donne, invece - spiega Mauro Rubat - apprezzano l'aspetto estetico e considerano l'orologio un accessorio dell'abbigliamento. Li cambiano con l'abito ed in questo modo finiscono, in breve tempo, col trovarsi una piccola collezione. Sono i miei migliori clienti».

Mauro Rubat ha fatto degli Swatch un fatto commerciale. Sovente è lui, però, [illegible] acquista[illegible] pezzi rari dai clienti. Possiede una delle collezioni più complete, compreso il Kiki Picasso, che quota 50 milioni ed il Mim[illegible] Paladino, realizzato in 120 esemplari che sono stati regalati dalla Swatch [illegible] altrettanti vip.

[illegible]

Uno Swatch firmato Mimmo Paladino

Ad Arezzo, per l'ondata di maltempo

Pullman nel [illegible] un morto, 12 [illegible]

AREZZO. Un autobus di linea con a bordo 15 persone è precipitato in un canale alla periferia della città. Nell'incidente [illegible] morta una donna e 12 passeggeri [illegible] rimasti feriti, alcuni in maniera [illegible]a. Il veicolo, [illegible] [illegible] dell'Atam (l'azienda di Trasporti urbani aretina), ha sfondato la spalletta [illegible] un ponte sul canale Chiana. L'acqua, alta circa due metri, è entrata nell'abitacolo, ma tutti i passeggeri, tranne l[illegible] donna, sono riusciti a raggiungere l'uscita e a mettersi in salvo.

Per tutta la giornata [illegible] ieri pioggia e vento hanno battuto tutta la Toscana. In altri incidenti, a Livorno, due persone sono morte. Si tratta di un ciclomotorista di [illegible] anni, Giovanni Mantellassi, ed un giovane che viaggiava [illegible] alcuni colleghi di lavoro su una Fiat Uno, Angelo Di Bona, 2[illegible] anni. L'anziano percorreva la strada Statale Aurelia quando improvvisamente ha perso il controllo del ciclomotore urtando violentemente sull'asfalto bagnato dalla pioggia. E' morto sul colpo. L'incidente in cui è morto Di Bona, invece, si [illegible] verificato sulla variante della Statale Aurelia a Chioma. La [illegible] auto si è [illegible] frontalmente con una Volvo che procedeva in direzione opposta. Feriti gli altri passeggeri.

Gravi danni per il maltempo a Firenze: i vigili del fuoco hanno ricevuto circa 500 chiamate e in un giorno sono cadu[illegible] in città 70 cm di [illegible] quanta in genere ne cade in tutto il [illegible] Raffiche [illegible] vento a 80 km/h, allagati scantinati e garage, traffico in tilt. Situazione più [illegible] meno identica, ieri mattina, anche a Genova. Pioggia [illegible] vento hanno costretto [illegible] dirottare su Milano e Pisa tre aerei, in grave difficoltà anche il traffico ferroviario e autostradale. La linea ferroviaria di Ponente [illegible] rimasta interrotta per alcune ore, le strade in città tutte sott'acqua. E' scattato il pre-allarme alluvione della prefettura e mobilitati tutti i mezzi del Comune. Poi, nel pomeriggio, [illegible] situazione si è normalizzata. [r. cri.]

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

Bolzano	17	24	Firenze	19	27	Bari	17	29
Verona	15	25	Pisa	16	30	Napoli	19	26
Trieste	21	25	Ancona	19	31	Potenza	14	25
Venezia	16	25	Perugia	17	26	S.M. Leuca	20	25
Milano	17	[illegible]	Pescara	[illegible]	27	R. Calabria	18	32
[illegible]	18	20	L'Aquila	—	—	Palermo	23	30
Cuneo	14	21	Roma Urbe	19	30	Catania	18	29
Genova	18	26	Roma Fium.	20	29	Alghero	17	30
Bologna	17	22	Campobasso	16	26	Cagliari	20	29

[illegible]

Amsterdam	5	20	sereno	Lisbona	20	27	nuvoloso
Atene	18	29	variabile	Londra	13	20	nuvoloso
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	16	24	sereno
[illegible]	7	18	sereno	Madrid	16	33	pioggia
Bruxelles	5	21	sereno	Montreal	11	16	sereno
Buenos Aires	15	25	sereno	Mosca	11	15	nuvoloso
Copenaghen	9	17	nuvoloso	New York	22	28	nuvoloso
Dublino	12	17	nuvoloso	Parigi	14	24	sereno
Francoforte	np	np	np	Pechino	16	27	sereno
Gerusalemme	[illegible]	29	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	27	nuvoloso
Ginevra	20	27	pioggia	Sydney	8	18	sereno
Helsinki	5	10	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	29	sereno
[illegible]	[illegible]	31	sereno	[illegible]	11	20	nuvoloso
Il Cairo	22	38	sereno	Vienna	16	21	nuvoloso

L'estate si avvia al tramonto

Da qualche gi[illegible] sulle regioni settentrionali sono comparsi i primi segni premonitori dell'autunno incipiente. [illegible] cielo è spesso minaccioso e l'atmosfera pesante, ma si tratta di un periodo transitorio, in via di soluzione entro domani. La stagione estiva, pur sul «viale del tramonto», ha ancora energie da spendere e [illegible] si rassegnerà facilmente al commiato. Il tempo instabile di questi giorni deriva da [illegible] circolazione di aria umida ed instabile, giunta sul Mediterraneo occidentale e sulla penisola attraverso un varco apertosi nel[illegible] correnti occidentali atlantiche, e ciò nonostante la presenza dell'alta pressione [illegible] l[illegible] distanza del Mediterraneo del flusso perturbato che [illegible]ntinua a scorrere oltre [illegible] 50° parallelo. Ad attivare maggiormente l'instabilità atmosferi[illegible] sarà una circolazione depressionaria, in via di formazione nelle correnti in quota.

Per [illegible] tale circolazione è più attiva sulle regioni settentrionali ma andrà diffonden[illegible] [illegible] tutta la penisola. La nuvolosità relativa si presenterà molto irregolare ed in ogni ca[illegible] si esalterà nelle ore pomeridiane e serali, quando con maggiore probabilità si svilupperanno le nubi temporalesche. In ogni [illegible] non mancherà occasione per spazi [illegible] sereno, specialmente nella notte. La temperatura subirà riflessi negativi connessi alla presenza, più o meno insistente, delle nubi; nel suo insieme quindi si manterrà sui valori [illegible]li, già leggermente superiori alla norma.

Oggi: sulle regioni settentrionali e centrali, Sardegna compresa, sarà presente nuvolosità irregolare, più intensa sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, dove dal mattino saranno presenti locali piovaschi [illegible] temporali. Durante il giorno non mancheranno parziali schiarite.

Domani: le condizioni di instabilità si diffonderanno a tutta la penisola ma l'attività temporalesca sarà essenzialmente pomeridiana per cui, almeno durante la mattinata, ci sarà spazio per [illegible] [illegible] sereno. Sarà elevato il tasso di umidità per cui anche se [illegible] temperatura non sarà elevata si avrà afa.

Domenica: in linea generale [illegible] condizioni del tempo resteran[illegible] immutate, salvo più [illegible] alle schiarite, sia [illegible] Nord che lungo le regioni tirreniche e la Sardegna. Resterà comunque la possibilità di temporali pomeridiani sulle Alpi orientali, lungo le zone appenniniche [illegible] sulla Sicilia orientale. In prospettiva, per i primi giorni della settimana prossima, il tempo si stabilizzerà al Nord e sulle regioni centrali tirreniche [illegible] si conserverà instabile al Sud e sulle zone appenniniche centrali con possibilità di temporali pomeridiani. La temperatura poi tornerà a [illegible]lire sia al Nord che sulle regioni tirreniche.

Marcello Loffredi

SETTORE IMMOBILIARE

Il nostro Cliente è un'affermata Società appartenente ad un primario Gruppo Finanziario Privato, presente da lungo tempo sul mercato nazionale che, in relazione al lancio di una nuova iniziativa delle proprie strutture, ricerca per la Filiale di TORINO

FUNZIONARIO DI VENDITA (Rif. SI 10079)

e

FUNZIONARIO ACQUISITORE (Rif. SI 10080)

I Candidati prescelti, caratterizzati da un elevato profilo professionale e specifica esperienza nel settore, opereranno in un ambiente particolarmente stimolante e ricco di opportunità di carriera.

Il consistente parco Clienti già disponibile e l'utilizzo dei più moderni ed efficaci strumenti di marketing, costituiscono garanzia di una significativa presenza della Società nel mercato della intermediazione immobiliare.

RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA COMMERCIALE (Rif. SI 10081)

Desideriamo entrare in contatto con una Candidata esperta, di età intorno ai 30 anni, dotata di un buon livello culturale e che, avendo già ricoperto la posizione, sia in grado di organizzare e pianificare autonomamente l'attività della segreteria.

Disponibilità, spirito di iniziativa, predisposizione ai rapporti interpersonali, flessibilità e riservatezza, ne completano il profilo.

Per tutte le posizioni è prevista l'assunzione nella Società a condizioni di sicuro interesse.

La sede di lavoro è TORINO.

Ogni ulteriore informazione verrà fornita dal Cliente al quale trasmetteremo le risposte. Preghiamo segnalare eventuali preclusioni verso Aziende con le quali non si desidera essere messi in contatto, ponendo la dicitura «RISERVATO» anche sulla busta. Data la particolare urgenza della ricerca, preghiamo le persone interessate di far pervenire dettagliato curriculum, **siglato sulla busta con il Rif. SI...... di specifico interesse e non oltre il 20 settembre 1991**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE

Il nostro Cliente è una medio/piccola realtà produttiva e commerciale appartenente ad un primario gruppo internazionale di livello mondiale operante nel settore degli articoli e beni strumentali ad uso industriale. La posizione, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, comporta lo sviluppo e il coordinamento dell'attuale rete commerciale e la gestione in prima persona dei Clienti Direzionali. La selezione è indirizzata a Candidati (di età intorno ai 35-40 anni) in possesso di una solida formazione culturale di base ad indirizzo tecnico, e con valida e significativa esperienza di vendita e di conduzione di strutture distributive, abituati ad operare con ampi margini di autonomia nel raggiungimento dei targets concordati. La natura internazionale della Società richiede una buona conoscenza, almeno di base, della lingua inglese, mentre i contenuti della mansione richiedono la disponibilità a viaggiare con una certa frequenza sul territorio nazionale.

L'inquadramento è previsto ai massimi livelli impiegatizi, con stipendio fisso, incentivi, e l'auto aziendale in dotazione.

La PRAXI, che effettuerà la selezione con la massima riservatezza, prega gli interessati di inviare un dettagliato curriculum, **siglato anche sulla busta con il Rif. SP 10070, alla:**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è una affermata realtà operante nel campo della Assistenza Tecnica per prodotti elettronici, appartenente ad un affermato gruppo industriale. Per il potenziamento della propria struttura tecnica di Sede Centrale, ci ha incaricati di ricercare:

TECNICO ELETTRONICO

esperto di P.C. e/o videoterminali e/o control unit e/o stampanti

In possesso di una solida formazione di base acquisita nella riparazione, manutenzione elettronica ed in grado di assicurare l'addestramento ed il coordinamento del personale preposto all'assistenza esterna. Sono richieste spiccate capacità relazionali, motivazione a lavorare in un ambiente molto dinamico, una età intorno ai 30 anni e la disponibilità a brevi e saltuari viaggi sul territorio nazionale. La sede di lavoro è nella cintura Sud di Torino.

Gli interessati, **cui si garantisce la massima riservatezza**, potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato sulla busta e sulla lettera con il Rif. SP 10073**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Primaria Società meccanica torinese di medie dimensioni, con sistema informativo integrato su RISC 6000, ricerca:

ADDETTO CONTABILITA' INDUSTRIALE

Per la posizione si richiede: età intorno ai 25-30 anni, in possesso di diploma di ragioneria o equiparato, con qualificata esperienza in: contabilità industriale, budgets, consuntivi, costi industriali, gestione commesse e contatti con enti tecnici. In grado di operare in forma autonoma, con mezzi informatici.

Per la posizione si offre un inquadramento adeguato al livello di professionalità raggiunta con possibilità di sviluppo di carriera.

La sede di lavoro è TORINO.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10072, alla:**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda leader nell'area della strumentazione scientifica, ricerca:

DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICO

Sono richiesti:
- almeno 5 anni di esperienza nella progettazione di sistemi cinematici complessi di precisione;
- uso di sistemi CAD.

Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal campo della meccanica fine e robotizzazione. E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese.

Ogni ulteriore informazione verrà fornita dal Cliente. Preghiamo segnalare eventuali preclusioni per società ponendo la dicitura «RISERVATO» anche sulla busta che, **siglata con il Rif. SI 10071**, e contenente un dettagliato curriculum vitae, dovrà essere inviata alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

IMPORTANTE SOCIETA' FARMACEUTICA, leader nel settore e in fase di costante ulteriore sviluppo ricerca:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per la provincia di Cuneo

La posizione è particolarmente indicata per un giovane neolaureato in discipline scientifiche o in possesso di cultura equivalente, militesente e sotto i 30 anni di età, con caratteristiche personali in grado di garantire dinamismo, capacità organizzativa e autonomia decisionale.

E' richiesta la residenza a: Fossano, Savigliano o Saluzzo.

L'Azienda offre, oltre ad una particolare attenzione nell'addestramento e nella formazione professionale attraverso un adeguato e qualificato training, condizioni economiche ai massimi livelli di mercato e auto in leasing.

Ogni ulteriore comunicazione e informazione verrà fornita dalla Società Cliente alla quale trasmetteremo le risposte. Preghiamo segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo la dicitura «RISERVATO» anche sulla busta che, siglata con il **Rif. SI 50700** e contenente un dettagliato curriculum vitae, dovrà essere inviata alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

CARTA SETTORE GRAFICO

Importante e affermata società commerciale ricerca per i propri uffici di Torino centro

IMPIEGATO/A ALL'UFFICIO VENDITE

cui affidare la gestione degli ordini e lo sviluppo delle relazioni commerciali con la clientela, costituita da aziende appartenenti al settore della stampa commerciale ed editoriale.

Si offre: stabilità di impiego, condizioni economiche di sicuro interesse, in un ambiente giovane dinamico e moderno.

Si richiede: un buon livello di cultura generale e di stile e la capacità di gestire autonomamente il proprio lavoro.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, specificando età, titolo di studio, precedenti esperienze maturate e indicando indirizzo e numero di telefono a: **PUBLIKOMPASS 109 - 10100 TORINO**

Il nostro cliente è una società che opera a livello internazionale nel settore delle

BIOTECNOLOGIE APPLICATE

con sedi e laboratori in diverse città del Nord e con impianti di produzione e ricerca sia sul territorio nazionale che all'estero.

La presente ricerca è volta all'individuazione di risorse professionali cui verranno affidati i seguenti ruoli:

RESPONSABILE SVILUPPO PRODOTTO

Il laboratorio di ricerca e coordina le attività di sviluppo prodotto nei settori dei diagnostici immunochimici.

Si richiede la laurea in Chimica o in altre discipline scientifiche equivalenti, con piani di studio orientati alla chimica organica e/o analitica, la conoscenza delle problematiche dell'immunochimica analitica. Età compresa fra i 35 e 40 anni.

PRODUCT SPECIALIST

(Rif. 075/91)

Per le linee di prodotto della Virologia Diagnostica, effettua il monitoraggio di mercato, concorrendo alla formulazione di scenari – a breve e medio/lungo termine – concernenti i trends della domanda e dell'offerta.

Si richiede la laurea in Biologia o Medicina (con specializzazione presso Istituti di Virologia sia universitari che ospedalieri), la conoscenza delle tematiche diagnostiche relative alla virologia con particolare riferimento alle epatiti virali, nonché una buona conoscenza dell'inglese. Età intorno ai 30 anni.

RESPONSABILE REGISTRAZIONI E SPERIMENTAZIONI CLINICHE

(Rif. 057/91)

Promuove le azioni volte alla sperimentazione clinica e all'ottenimento della registrazione di specialità diagnostiche nei Paesi europei ed extraeuropei, curando i rapporti con i relativi enti governativi.

E' richiesta la laurea in Chimica o Biologia e Statistica (Biometria), la conoscenza delle tecniche e delle procedure di registrazione, acquisita in aziende farmaceutiche e/o di diagnostica, operanti a livello internazionale.

RESPONSABILE PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE

(Rif. 059/91)

Provvede alla pianificazione del ciclo di progetto dei prototipi e della produzione di pre-serie, nonché alla gestione delle modifiche garantendo la disponibilità dei prodotti nei quantitativi e nei tempi richiesti.

Si richiede la laurea in Chimica o Tecnologie Farmaceutiche o Biologia, la conoscenza dei processi di produzione di kits diagnostici acquisita in posizioni operative in aziende del settore, anche di piccole dimensioni. Età intorno ai 40 anni.

RESPONSABILE LICENSING E TECHNOLOGY ASSESSMENT

(Rif. 085/91)

In base alla conoscenza del prodotto diagnostico in vitro e delle tecnologie necessarie al suo sviluppo che dalle potenzialità offerte dal patrimonio tecnico scientifico dell'azienda, individua le opportunità di tecnologia/prodotto, ne analizza fattibilità e vincoli e assicura il supporto necessario alle iniziative di acquisizione.

Si richiede la laurea in Chimica o discipline scientifiche equivalenti, la familiarità con ambienti scientifici di respiro internazionale, l'ottima conoscenza delle lingue inglese e francese, la disponibilità a frequenti spostamenti sia in Europa che nel Nord America. Età intorno ai 35 anni.

Sedi di lavoro: **Italia Settentrionale.**

Le condizioni retributive e di inquadramento saranno commisurate alle effettive esperienze e, comunque, tali da interessare le candidature più qualificate. Le persone interessate sono pregate di inviare a Stima il loro curriculum personale e professionale dettagliato, indicando un recapito telefonico per una più rapida presa di contatto e citando nell'indirizzo il codice della posizione di riferimento. La presente ricerca è indirizzata a candidati di entrambi i sessi.

Stima – Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6680143
Partner italiano di INTERSEARCH per le ricerche internazionali

---

Primaria Industria Laminati Plastici Decorativi ricerca per la Filiale di Torino

PERSONALE DI VENDITA QUALIFICATO

a cui affidare la gestione del portafoglio Clienti per Torino e provincia.

La professionalità dei candidati deve essere garanzia per un ulteriore incremento della diffusione commerciale dell'Azienda in questa zone.

I requisiti personali sono:
- età preferibilmente non superiore ad anni 30;
- titolo di studio di scuola media superiore;
- residenza in Torino o provincia.

Le potenzialità di sviluppo aziendali offrono al candidato prescelto concrete possibilità di avanzamento nel medio termine nell'ambito dell'Organizzazione Commerciale Italia.

Il trattamento economico comprende:
- stipendio, provvigione, rimborsi spese e più di lista;
- autovettura aziendale.

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 5003 - 10100 TORINO

Rilevante industria dell'area torinese ricerca nel proprio settore tecnico il:

FUTURO RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI TERMOTECNICI

Il candidato ideale è un diplomato ad indirizzo meccanico o termotecnico, ha una età massima di 40 anni, è in possesso della patente di 1° grado generale per la conduzione di generatori a vapore, deve aver maturato una significativa esperienza, essere in grado di gestire e coordinare l'attività degli addetti alla conduzione degli impianti.

L'inquadramento e la retribuzione si attestano ai massimi livelli di mercato e saranno commisurati alle esperienze maturate ed alla professionalità del candidato.

Assicurando la massima riservatezza si pregano le persone interessate ad inviare un dettagliato curriculum a **Publikompass 118 - 10100 Torino.**

Importante azienda alimentare situata nel circondario di Domodossola ricerca il

RESPONSABILE DEI LABORATORI

cui affidare, dopo un iniziale periodo di affiancamento all'attuale titolare di servizio, l'intera conduzione del reparto

Si richiedono:
- Età max 35 anni ● Laurea in chimica ● Pluriennale esperienza nella conduzione di laboratorio maturata preferibilmente nel settore alimentare
- Conoscenza dell'analisi strumentale ed in particolare: Assorbimento atomico - Spettrofotometria - Gascromatografia - Tecniche elettromagnetiche
- Conoscenza delle tecniche di analisi batteriologica ● Familiarità nell'utilizzo del personal computer ● Capacità manageriali e di gestione del personale
- Buona conoscenza lingua inglese scritta e parlata

Si offrono:
- Inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità ed esperienze e comunque tali da soddisfare anche le candidature più qualificate
- E' prevista la possibilità di alloggio famigliare presso il luogo di lavoro

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 26/C - 20123 MILANO

GRUPPO meie ASSICURAZIONI

meie vita S.p.A.

La Meie Vita è una società del gruppo Meie Assicurazioni che ha raccolto nel 1990 premi per L. 64.000.000.000; ha una rete di vendita presente su tutto il territorio nazionale; ricerca per conto dei propri agenti del Piemonte **(Torino - Moncalieri - Rivoli - Pinerolo - Ciriè - S. Mauro)**

COLLABORATORI

Full-Time Part-Time

ambosessi, disposti a occuparsi in modo specialistico della vendita di prodotti vita.

Requisiti: scuole superiori o titoli equivalenti; buona capacità espositiva.

Le persone prescelte, che diventeranno collaboratori della Agenzia Meie Vita, saranno addestrate a cura della Società a svolgere un'attività professionale di avvenire, libera, creativa.

Si prega di indirizzare a:

MEIE VITA S.p.A.
Direzione Commerciale
Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 MILANO

CHAMPION

LA CHAMPION SPARK PLUG
azienda leader nel settore dei componenti auto, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo ricerca:

DISEGNATORE - PROGETTISTA MECCANICO

Il candidato prescelto sarà inserito nell'ambito della Direzione Tecnica e di Produzione con funzioni di progettazione e sviluppo nuovi prodotti in ambiente C.A.D.

Si richiede: età 25-30 anni; diploma indirizzo tecnico; esperienza maturata in aziende del settore; minimo e spirito di iniziativa. Inquadramento e retribuzione sono di sicuro interesse; inserimento in una struttura aziendale in crescita.

Costituiscono elementi preferenziali la conoscenza della lingua inglese e la capacità di operare con sistemi C.A.D. Sede di lavoro Druento (To), mensa interna.

Inviare curriculum dettagliato indicando sulla busta «Rif. M.G.» a:

CHAMPION SPARK PLUG - Divisione Componentistica Auto della COOPER INDUSTRIES ITALIA S.p.A. - Casella Postale 1249 - 10100 TORINO

A chiunque dotato di mentalità imprenditoriale, buona volontà e dinamismo.

A chiunque disponga di una cifra a partire da L. **15.000.000** per copertura costi iniziali di avviamento.

A chiunque con disponibilità di 6-8 ore settimanali anche non continuative.

OFFRESI

OPPORTUNITA' DI ATTIVITA' IN PROPRIO

con una moderna e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza.

Informazioni sul nostro programma verranno inviate a chiunque invierà dati personali, indirizzo e telefono, citando anche sulla busta il riferimento **ST-139** a:

CASELLA POSTALE 25 - 35020 PONTE DI BRENTA (PD)

RAGI SpA

IMPORT - EXPORT - RANE e GIRINI

importatori esclusivi per l'Europa della razza gigante «RANA TORO».

L'Italia importa ogni anno più di 5000 tonnellate di rane. Allevarle significa guadagnare molto.

Basta un piccolo appezzamento di terreno e disponibilità di un capitale liquido di 15.000.000 per avviare un allevamento altamente produttivo e redditizio.

Per informazioni comunicare indirizzo e n. telefono a: **RAGI S.p.A. - Latina (Italy).**

RAGI S.p.A. Uff. Commerciale - Via Maroncelli 26 - Marghera / Venezia - Tel. 041/932.539.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Due scrittori, di ieri e di oggi, ci danno la chiave per capire come sarà la Russia di domani

E' l'ora di Solzenicyn nella terra di Dostoevskij

Un doppio rifiuto: l'universalismo comunista e la democrazia occidentale usata soltanto come rimedio

Solzenicyn e, in basso, Dostoevskij visto da Levine. (copyright «The N. Y. Review of Books», Ipa e per l'Italia «La Stampa»)

Il premio Nobel: la Russia vincerà se saprà perdere l'orgoglio imperiale

Diceva l'autore dei Karamazov: è un errore imitare l'Europa

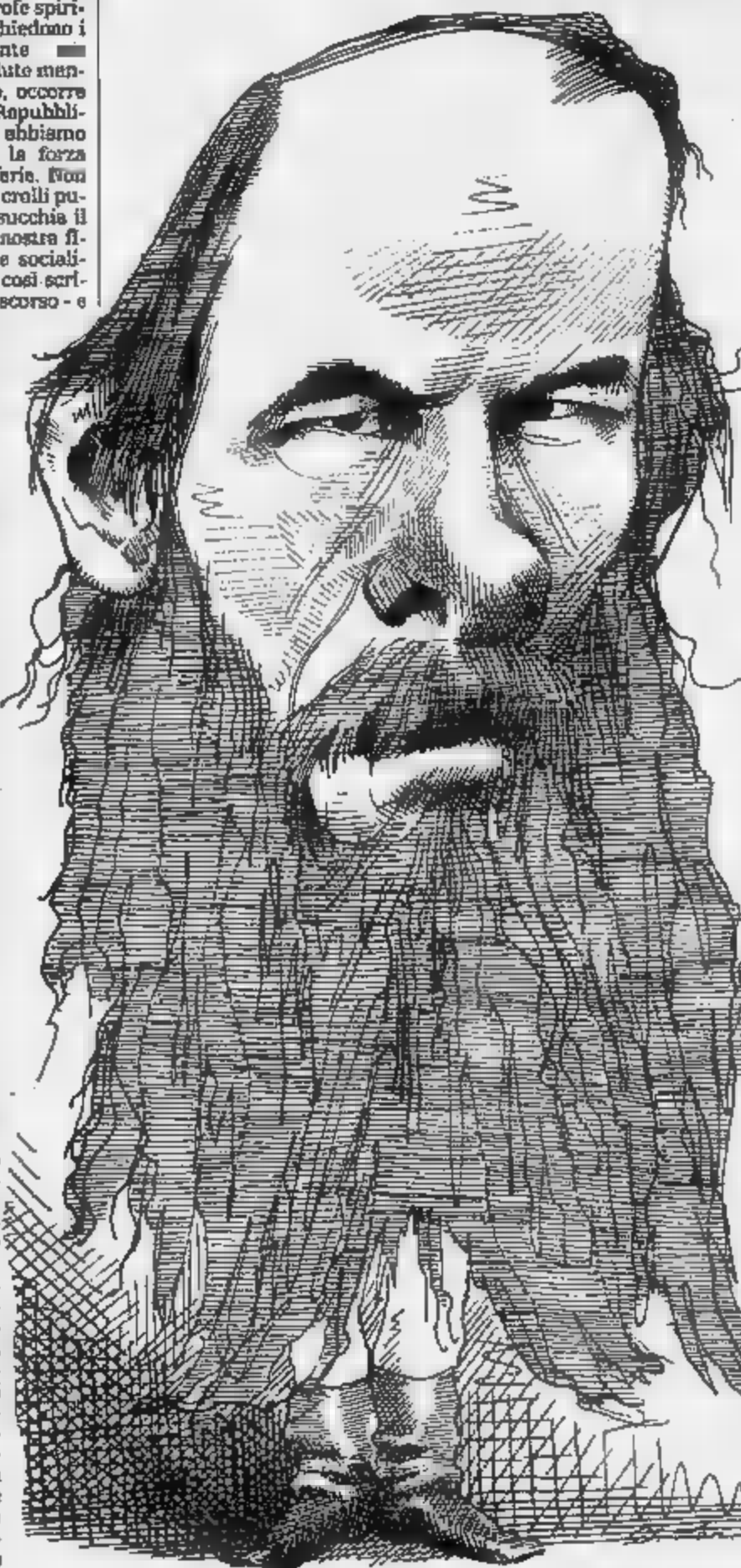
ANCORA [illegible] è chiaro verso quali lidi stia navigando, pari a [illegible] Titanic appesantito da delirio di grandezza, la [illegible] che ancora ieri si chiamava Unione Sovietica, [illegible] che adesso porta il [illegible] transitorio di Unione delle Repubbliche sovrane. Ancora non si sa contro quali altri scogli andrà a cozzare, [illegible] e uscirà dai successivi disastri che sta vivendo: se ridotta a grumo di disperazioni oppure invece pronta per guarire, se imbastardita da carestie oppure in qualche modo riaggiustata. C'è atmosfera di rivoluzione a Mosca, più spesso parolaia che reale, e questo complica non solo le diagnosi, ma [illegible] anche le [illegible]rapie. Alcuni perfino si entusiasmano all'idea [illegible] un «secondo febbraio 1917», e sembrano convinti che in simile replica sia [illegible] salvezza: nel gran disordine generale, nelle congiure di palazzo, nel divaricarsi fra parole [illegible] realtà, nell'anarchia infine, che è assenza totale di governo, di potere visibile.

Solo in alcuni momenti le ver[illegible] nebbie rivoluzionarie sembrano dissolversi, [illegible] l'occhio rie[illegible] a vedere la sagoma di quel che potrebbe prender corpo nell'ex impero, e restituire ai popoli umiliati dal comunismo una qualche fierezza, una qualche fede in se stessi. Quel che potrebbe prender corpo [illegible] la rinascita della Russia di ieri. D'una Russia capace [illegible] curare i propri mali totalitari, ma anche evitare l'automatica ricopiatura dell'Occidente, e le eventuali umiliazioni che anch'essa potrebbe finire col secernere. Sono i momenti in cui i russi aspirano a entrare in *statu convalescendi*, più [illegible] *statu nascendi*, in cui si cercano medicine che abbassino [illegible] febbre rivoluzionarie, piuttosto che rialzarle. Se tale supposizione [illegible] vera, questa è l'ora di Solzenicyn: delle sue idee sulla ricostruzione, e la purificazione, del[illegible] Russia «guastata dal comunismo». In un certo senso è anche il momento di Dostoevskij, [illegible] dunque non necessariamente d'una intimità più grande [illegible] Occidente [illegible] e Russia. E senza dubbio è l'ora [illegible] Boris Eltsin, che di questa Russia convalescente (e assai sospettosa verso [illegible] Occidente che senza mai ascoltarla resta anc[illegible] oggi stregato da Gorbaciov) ha deciso [illegible] essere - non importa se durevolmente [illegible] no - il carismatico rappresentante. Di tutto ciò gli occidentali possono felicitarsi oppure no, crucciarsi oppure no: di certo non possono scongiurarlo con consigli o raccomandazioni, qualora il sentimento nazionale russo dovesse divenire tratto dominante del postcomunismo in Urss, e spazzare via, una volta per tutte, quell'uomo politico che quasi dappertutto, nell'ex impero, è considerato un Uomo di ieri: Gorbaciov.

Ragion per cui è più raccomandabile la lettura di Solzenicyn o di Dostoevskij (del pamphlet intitolato *Come ricostruire la nostra Russia*, nel primo caso; dei *Diari*, nel secondo) se si vuol tentare di capire qualcosa. Mentre può rivelarsi fuorviante misurare i progressi in Urss sull'aderenza o meno ai principi occidentali: la mera imitazione dell'Occidente può non ai[illegible] affatto [illegible] liberare l'animo di nazioni ingabbiate per tanto tempo dal comunismo. Può anche essere vissuta come una moda, una furbesca scorciatoia, un'ennesima parola senza rapporto con la realtà. Può voler dire null'altro che questo: [illegible]biare un futuro illusorio con un altro futuro [illegible] illusorio, un'idea universalistica con un'idea [illegible] universale ed astratta, e risparmiare a se stessi la fatica della via più lunga, del[illegible] meditazione sul proprio passato, della sua rielaborazione.

La tesi centrale di Solzenicyn è che per rimettere in piedi la Russia, l'Urss deve saper perdere tutto: la guerra, e la faccia, e l'orgoglio imperiale che l'ha «condotta a tale catastrofe spirituale». Non perché lo chiedono i democratici d'Occidente [illegible] perché lo richiede la salute mentale [illegible]el proprio popolo, occorre ridare la libertà alle Repubbliche colonizzate: «Non abbiamo la forza spirituale né la forza economica per le periferie. Non ci serve un impero: che crolli pu[illegible] Esso ci debilita, ci succhia il sangue, approssima [illegible] nostra fine. Comunque l'Unione socialista sovietica crollerà - così scriveva Solzenicyn l'anno scorso - e dunque senza indugi, ad alta voce ed inequivocabilmente, va proclamato che le tre Repubbliche baltiche, le tre Repubbliche transcaucasiche, le quattro dell'Asia centrale (Turkmenistan, Uzbekistan, Kirghisia, Tadzikistan) e [illegible] Moldavia, son destinate in maniera assoluta ed irreversibile a far secessione». E prosegue: «Consentendo a questa apparenza [illegible] sacrificio, la Russia si libererà, [illegible] contrario, per [illegible] prezioso sviluppo interiore, per dedicare infine [illegible] se stessa la ne[illegible] attenzione e cura». Cos'è stato infatti l'imperialismo comunista, [illegible] la stessa russificazione delle varie Repubbliche, perpetrate dall'Urss, se non una forma d'autodisprezzo, di odio dei russi di [illegible] stessi? Solo smettendo di sprezzare se stessi, solo se la Russia diventa un esempio di civiltà si potranno poi ricostruire antiche alleanze, con Ucraina e Bielorussia soprattutto. D'altronde la storia lo insegna, sostiene Solzenicyn: è perché hanno accettato [illegible] perdere, che Germania e Giappone appaiono, oggi, vincitrici dell'ultima guerra. La Germania «è stata som[illegible] ondate di pentimento»; [illegible] Giappone «ha saputo farsi una ragione, rinunciare [illegible] ogni missione internazionale e [illegible] av[illegible] politiche più seducenti»: [illegible] a partire da quel preciso [illegible]mento che [illegible] decolla[illegible]. Per vincere, le gra[illegible] nazioni devono conoscere la sconfitta, scoprirsi mortali. Come nella vita dell'individuo, è con una ferita del proprio narcisismo che ha inizio l'età adulta, della responsabilità.

Di [illegible] il doppio rifiuto opposto da Solzenicyn all'idea universalistica rappresentata dal comunismo, e alla democrazia occidentale quando quest'ultima è adottata come una panacea, un rimedio indiscutibilmente sfociante nell'universale bene. Più che in passati scritti, Solzenicyn è persuaso che la democrazia sia l'unica via d'uscita: [illegible] solo se se ne conoscono i vizi, e la vocazione ad essere continuamente corretta, refutata. Non è rifacendosi al conservatorismo [illegible] a Popper e Tocqueville che lo scrittore [illegible] invita ad adottare la democrazia non come porta aperta sul paradiso, ma come semplice medicina contro il male; il filosofo Karl Popper lo ha detto: «Se noi scegliamo la democrazia non è perché essa [illegible] vrabbondi di virtù [illegible] solo per evitare la tirannia».

Nei suoi taccuini, Dostoevskij [illegible] argomenti a volte somiglianti, contro la tendenza dell'intellighenzia russa [illegible] scimmiottare ogni cosa venga dall'Europa occidentale, [illegible] a disprezzare [illegible]pre il proprio popolo: «Noi in Europa siamo solo degli *stroutchki*», scrive nel gennaio 1877 - aggettivo che in italiano è tradotto «poveracci», e in francese «parvenus» - e prendendosela con «europeizzanti» (e spesso «giudaizzanti»): «Voi avete cominciato da un vagabondaggio senza scopo per l'Europa, [illegible] l'avido desiderio [illegible] rinascere come europei, anche se soltanto esteriormente. Durante tutto il secolo XVIII non abbiamo fatto altro che assumere un diverso aspetto: abbiamo perfino mangiato ogni sorta di porcherie, sforzandoci di non far smorfie. Abbiamo scodinzolato davanti a loro, [illegible] vilmente abbiamo professato le nostre convinzioni "europee"».

Il disprezzo degli intellettuali

Ed ecco come Dostoevskij spiega il disprezzo nutrito dagli intellettuali [illegible] proprio popolo: «Il fatto è che il nostro popolo è nazionale, e rimane tale con tut[illegible] forza, [illegible] noi abbiamo convinzioni di umanità universale perciò ci siamo sollevati smisuratamente su di esso».

Tuttavia non sempre Solzenicyn ripete Dostoevskij. Nel frattempo c'è [illegible] il genocidio degli ebrei, [illegible] la tragica storia colonizzatrice dell'Urss, e l'uso perverso della missione assimilatrice [illegible]. C'è stata [illegible] rovina spesso definitiva [illegible], appunto, la [illegible] inferta al narcisismo nazionale. Avendo letto non solo Dostoevskij ma anche Popper e Tocqueville, Stuart Mill e Montesquieu, Solzenicyn si è [illegible] disfatto d'ogni religiosità messianica, d'ogni fede nell'avvento [illegible] tempi assolutamente felici, abitati dagli dei protettori di santa Russia. Solzenicyn sa che non c'è una via maestra che conduca felicemente fuori dal mare[illegible] che l'uscita [illegible] tastoni», «per approssimazioni successive». Di qui anche l'ansiosa circospezione con cui lancia [illegible] suo appello all'Ucraina (e in subordine, con più scioltezza, a Bielorussia [illegible] Kazakistan) affinché Kiev in particolare non dimentichi le affinità, le parentele che per secoli l'hanno legata alla Grande Russia, e faccia secessione se proprio vuole, ma sapendo che non tutti i territori ricevuti durante il comunismo le spettano di diritto. E' una preoccupazione che irrita il movimento nazionale ucraino, ma che Kiev potrà forse capire il giorno in cui ritroverà l'autonomia. Diceva nell'aprile [illegible] Ezio Mauro Ivan Drach, il poeta indipendentista [illegible]ino: «Non c'è nulla di antirusso in noi. Anzi possiamo vincere solo se la democrazia vincerà in Russia, se la Russia comincerà [illegible] curare la propria anima. Il problema della riunificazione - dell'Ucraina con la Russia e la Bielorussia - può risolversi domani, una volta che ci siamo liberati». Esattamente questa è l'Unione concepita da Solzenicyn. Un'unione consensuale, attorno ad una Russia più sicura di sé, [illegible]pace d'esser moderata, essendo in ogni caso uno Stato multinazionale.

Di queste aspirazioni Eltsin vuol essere, come abbiamo detto, il rappresentanto. Ne ha il linguaggio, il physique du rôle. Con attenzione coltiva l'immagine di [illegible]o che si chiude in lunghi silenzi prima di rispondere, che si esprime con pochi [illegible]nici avverbi di fronte agli occidentali - «sì, [illegible], devo pensarci» - come qualcuno che viene da assai lontano, e non appartiene agli *stroutchki*. L'Occidente lo interessa ma più che altro gli interessa desovietizzare [illegible] Russia, e per questo intrattiene legami personali con Solzenicyn. «Tutti siamo usciti da quel sistema - ha [illegible] alla televisione americana - per tutti comincia ora una lotta: contro noi stessi».

Tra speranze e paure

Con tutte le forze, è [illegible] carta russa che vuol giocare. A volte lo fa con [illegible] irruenza, che inquieta e che subito corregge; per esempio quando minaccia [illegible] correggere le frontiere russe, [illegible] giorno che Ucraina e Bielorussia se ne andassero, e dimentica di solidarizzare - in anticipo - con le loro aspirazioni nazionali. I comunisti ne profittano, [illegible] preservare antichi privilegi che s'aggrappano a Gorbaciov.

Tra speranze e paure, la Russia intanto rinasce. E' una rinascita giudicata da molti indispensabile, in Urss, perché suscettibile di ricollegare la gente [illegible] suo suolo, di ridarle una patria concreta [illegible] patria ideologica, di restituirle una fiducia in se [illegible] che - sola - permette d'aver fiducia negli altri. Ma naturalmente pu[illegible] essere una rinascita piena di rischi, [illegible] 74 anni di sovietismo [illegible] semplicemente messi tra parentesi ed [illegible] messianesimo di Dostoevskij sarà resuscitato senza correzioni. La Russia mette paura [illegible] solo per l'impeto con cui comincia ad esprimersi. La Russia non è solo buona. Ha colpe antiche (che Solzenicyn [illegible] nasconde, quando parla ad esempio di Alessandro II) [illegible]hé per colpe recenti (la russificazione attuata in nome del pc, lo spostamento [illegible] interi popoli deciso da Stalin, le assurde frontiere tracciate per meglio ridurre il peso degli indigeni, nelle Repubbliche colonizzate). [illegible] questo ogni parola detta di troppo, da Eltsin o altri politici [illegible], ferisce le sensibilità delle singole nazionalità. Per questo forse vale quanto dice Solzenicyn: nell'epoca transitoria che vivrà l'Urss prima di sfaldarsi, occorrerà un potere centrale forte, possibilmente russo. La rinascita della Russia interiore, la [illegible] democratizzazione per approssimazioni successive, [illegible] può che avvenire dal basso», e soprattutto [illegible] ennesimi colpi di mano rivoluzionari, di quelli che fanno [illegible] passato. Non bisogna dimenticare, lascia intendere Solzenicyn, [illegible] molto è stato irrimediabilmente distrutto, in Russia. E la stessa etica di Dostoevskij riletta alla fine [illegible] questo secolo, suscita malesseri non dissimili da quelli sentiti nel '27 da Freud: [illegible]lessere di fronte ad una «distruttività messianica», ad una morale «che si accomoda presto col carceriere» e non sa che veramente etico è rinunciare, è «sapersi fermare prima di toccare il fondo estremo del peccato» e non mettersi [illegible] moralizzare dopo il crimine compiuto. E' lo stesso malessere [illegible] si percepisce in [illegible] affermazioni [illegible] nazionalisti russi come Kuniaev: «Si è rotta la capacità della Russia - così diceva [illegible] Ezio Mauro, nel gennaio 1990 - di conquistare assimilando, [illegible] questo [illegible] avvenuto perché la Russia si [illegible] ammalata, la [illegible] cultura si è corrotta, lo spirito si è indebolito, e il popolo ha perso la sua capacità di egemonia».

Per la verità non è chiaro cosa voglia dire Kuniaev, quando dice che [illegible] popolo ha perso la sua egemonia, [illegible] quando ricorda i bei tempi dell'«internazionalismo russo». C'è sapore di integrismo in certi suoi vocaboli, che Eltsin [illegible] Solzenicyn [illegible] accuratamente: «Il popol[illegible] non vuole il potere - rettifica quest'ultimo - vuole solo [illegible] ordine stabile». [illegible] questo non c'è integrismo neppure nel gruppo attorno a Eltsin, ma [illegible] il bisogno che la Russia rinasca: politicamente, spiritualmente. Non è dunque un fenomeno negativo, che la Russia rientri in se stessa, [illegible] posto. Comunque è un fenomeno con cui l'Occidente avrà a che fare per parecchio tempo, dopo aver frequentato i più comodi russi occidentalizzanti. Comunque è bene che le [illegible] si chiariscano. Meglio una Russia che curi i propri mali concreti piuttosto che una Russia affascinata da idee astratte, sempre suscettibili di marcire. «Meglio quando il russo resta al suo posto - come scrive Kipling nell'*Uomo che era* - quando rappresenta l'Estremo Occidente dell'Oriente, piuttosto che l'Estremo Oriente dell'Occidente».

Barbara Spinelli

Fa discutere la proposta di seppellirlo nel pantheon inglese

Wilde bussa a Westminster

Si cerca spazio nell'angolo dei poeti

IL Poets' Corner, nel transetto sud di Westminster, è al completo, quasi; potrà ospitare al massimo una due celebrità della letteratura o dell'arte. For l'ultimo ad accettato sarà Laurence Olivier: ceneri verranno inumate il 23 settembre ai piedi, giustamente, del memorial di Shakespeare. E poi? Dove andranno a finire i futuri geni britannici? Non si può rischiare di lasciarli fuori dal pantheon più celebre di Londra.

Decano dell'Abbazia non perso tempo. Si è fatto preparare piano che prevede nuovo spazio, ricavato questa volta nel pavimento sotto alcune preziose vetrate della cattedrale e lo ha già approvato. La tradizione, che dura dai tempi di Chaucer, salva. Il poeta de *I racconti di Canterbury* è stato, nel 1400, il primo ospite della chiesa più importante del Regno Unito, dove da secoli svolgono o si commemorano tutti i grandi avvenimenti vita inglese. In questi seicento un centinaio di scrittori sono stati immortalati accanto a lui.

Fa sempre un certo effetto al turista (questa è la zona dell'Abbazia più minuziosamente visitata) trovarsi «sotto i piedi» la lapide di T. S. Eliot, di Henry James, entrambi americani diventati sudditi di Maestà, di D. H. Lawrence, di Dylan Tho nell'empireo su richiesta dell'ex presidente degli Usa, Jimmy Carter, suo simo fan. In realtà le targhe commemorative avevano, all'inizio, il loro posto lungo le pareti e solo quando queste apparvero troppo affollate si decise di far occupare dai grandi anche il pavimento. Fu la prima «esten Il nome più illustre, tra questi magnifici defunti, è certo quello grande William, che viene to accanto a Dickens e a Kipling, a Milton, a Lord Tennyson, a Coleridge, a Jane Austen. «Westminster Abbey - scrive l'*Observer Sunday* dando la notizia della ristrutturazione - vuole assolutamente continuare la tradizione del Poets' Corner ritiene che spazio offrirà posto sufficiente per almeno 30 artisti, al ritmo di uno due l'anno».

Ma con quale criterio i «giganti della letteratura» vengono ammessi nel pantheon? E' questa una delle più controverse mansioni affidate Decano dell'Abbazia, poiché non c'è un preciso di giudizio. I prescelti devono essere, comunque, autori libri che si presume continueranno ad essere letti almeno per un secolo. Gli agnostici vengono accettati, mentre per gli atei militanti la strada difficile.

dibattito è aperto, al momento, su due nomi: Oscar Wilde e Anthony Trollope. Per il pri si mobilitata quest'anno l'intera galassia letteraria e teatrale. La campagna è condotta dal nipote di Wilde, Merlin Holland, il quale si augura che «l'omosessualità dello sia più un'arma contro di lui». Quanto a Trollope, la società che porta il suo lavora instancabilmente perché il «Balzac inglese» entri nel recinto dei grandi. Il presidente dell'associazione, John Letts, ricorda che «Trollope scrisse con molta serietà di argomenti religiosi» e aggiunge che uno degli sponsor dello scrittore ottocentesco è il primo ministro Major.

Il primo ospite della nuova ala del Poets' Corner potrebbe essere James Boswell, lo scozzese biografo di Samuel Johnson. «Il dottor Johnson ha già il morial, ora tocca a Boswell», sottolineano i supporter. E c'è chi sostiene la candidatura di P.G. Wodehouse anche inglese, il padre di Jeeves è morto americano.

Benché l'ambita ammissione sia di competenza personale del Decano, il molto Reverendo Mi Mayne, attualmente in carica, si riserva decidere dopo aver sentito suo Capitolo una riunione fissata per il 24 settembre. in molti credere che Trollope abbia le maggiori chances: anche Inghilterra una raccomandazione del capo del Governo ha la sua importanza.

[m. a.]

L'abbazia di Westminster. I nuovi spazi nel Poets' Corner saranno in grado di ospitare altri trenta artisti

D. H. Lawrence e Oscar Wilde. Il nipote dello scrittore irlandese spera che l'omosessualità «non sia più un'arma contro di lui»

Wiesenthal: era un ebreo, ecco le prove

Colombo e Vasco da Gama: entrambi, dice Wiesenthal, sognavano di ritrovare le dieci tribù perdute d'Israele

Il sogno di Colombo le Indie d'Israele

CRISTOFORO Colombo salpò per le Indie alla ricerca una Terra Promessa dove gli ebrei Spagna, nel mirino dell'Inquisizione, potessero rifugio. Anche lo scopritore dell'America era un marrano (così gli spagnoli apostrofavano gli ebrei convertiti). La tesi è Simon Wiesenthal, l'ottantatreenne cacciatore di criminali nazisti che nei giorni scorsi ha presentato il suo libro *The Sails of Hope* (Le vele della speranza).

Gli argomenti che Wiesenthal porta a sostegno delle sue affermazioni molti. Cristoforo Colombo, sostiene, così come Vasco da G e l'esploratore di origine ebraica Beniamino di Tudeca (vissuto 100 anni dopo Marco Polo), un che lo ossessionava: ritrovare le dieci tribù perdute di Israele.

Queste, secondo le testimonianze tramandate, probabilmente emigrate a Oriente, nelle Indie, dove avevano mantenuto intatti gli usi e la lingua dei padri. Non caso - sostiene Wiesenthal - sia Colombo, sia Vasco da Gama portavano sempre con tra-duttore ebreo.

come possibile convin i cattolicissimi regnanti spagnoli finanziare sogno contenuti certamente invisi al Papato? Wiesenthal cita due nomi: Gabriel Sanchez Luis Santangel, due ebrei. Furono loro a sobbarcarsi in gran parte l'onere economico della spedizione. E soltanto a loro - non alla regina Isabella - Colombo rendeva conto. Le dieci tribù, una volta ritrovate, avrebbero dovuto dare ospitalità fratelli di Spagna. Poche prima dell'imbarco per le Indie, infatti, era stato firmato l'atto imperiale con cui il re Ferdinando scacciava gli ebrei da tutti i suoi territori.

Il sogno Colombo anche dal sangue: sicuramente era marrano; non riusciva a risalire perfettamente alle proprie origini ma, dentro di sé, sentiva attrazione per quel «popolo sofferente». Wiesenthal sostiene averne le prove: nel biblioteca dell'esploratore trovavano posto molti libri ebraici. Inoltre, non va dimenticato il mistero di quegli scarabocchi tracciati a margine delle missive inviate al figlio Diego. Sarebbero una storpiatura di due lettere ebraiche, le stesse con cui gli ebrei iniziavano ogni foglio: null'altro che le iniziali della frase: «Con l'aiuto del Sign

Un ultimo «giallo» - secondo Wiesenthal - fa quadrare il cerchio: anni fa la Chiesa cattolica avviò la procedura di canonizzazione di Cristoforo Colombo. Poi non se ne fece più nulla. «Ho disperatamente di capirne il perché - spiega -, in Vaticano ho trovato tutte saracinesche abbassate».

Pier Luigi Vercesi

AL GIORNALE

Bruno Vespa e le voci sui giornalisti lottizzati al Tg1

Il Palazzo l'informazione

Resto allibito nel leggere *La Stampa* del 10 settembre. Massimo Gramellini sostiene che «al Tg1 gli eventi precipitano all'improvviso», che «Vespa si è trovato a fronteggiare una delle più massicce campagne lottizzazione mai condotte nel Palazzo: richieste di promozione, pressioni per portare in video, e quindi sull'altare della popolarità, questo quel giornalista». La chicca finale che questa operazione «non verrebbe nemmeno più esercitata dai big della nomenklatura, ma da veri e propri portaborse».

Non fosse scritto dappertutto Tg1 (anche in vistoso richiamo in prima pagina) penserei che Gramellini si occupa di altri. E visto che invece si occupa di noi, ho scritto subito Comitato di redazione di farmi sapere pubblicamente quale campagna si starebbe preparando, con quali richieste di promozioni, da parte di chi e in favore di chi.

Oggi Comitato di redazione mi ha risposto «non avere niente che fare con queste voci e di non ritenere doverle prendere in considerazione».

I soli movimenti decisi dalla primavera scorsa sono il rinnovo dei conduttori di alcune edizioni. Il vecchio Cdr fu informato che volevo cambiare lo staff di video delle 13,30 per accentuarne il rinnovamento: oggi ho confermato la decisione quando in autunno si conosceranno i nomi, si vedrà che le scelte risulteranno adeguate, come lo sono quelle della fascia del ino (comunicato al Cdr il 30 luglio), come lo saranno quelle delle news di mezzasera. (Vale la pena rilevare che il vecchio Cdr non ha sollevato obiezione alcuna sui vistosi movimenti redazionali compiuti nei mesi scorsi). Gramellini ha notizie diverse, ha il dovere scrivere mi e cognomi di raccomandanti e di raccomandati. Se non le ha, ha dovere di più prudente.

Bruno Vespa, Roma

I russi fronte ai nuovi idoli

La pur comprensibile apprensione e l'euforia con la quale i mass-medi d in particolare alcuni editorialisti, opinionisti, uomini politici e di cultura hanno affrontato il golpe in Urss e poi il fallimento, ci hanno dato continuano a darci non pochi motivi di timorosa riflessione.

Prima «idolo» Gorbaciov veniva esaltato posto al centro della storia sovietica moderna, come il solo in grado di portare questo la democratizzazione l'ammodernamento delle strutture politiche, sociali e produttive.

Poi la sua posizione centrale di mediatore tra le forze reazionarie «destra» sinistra quelle progressiste «sinistra» destra, ha molto appannato la figura specie all'interno suo Paese, ma anche agli occhi mondo occidentale, impazienti: gli uni di navigare, senza saper nuotare, nel mare della libertà, gli altri di entrare nel rtino sovietico per portarvi le cosiddette «leggi del mercato», con tutti gli sviluppi positivi, anche le rapine ad esso connesse. Per fortuna questo ultime ormai difficilmente praticabili in quanto a farlo vi hanno già pensato 65 anni di industrializzazione forzata e nessun rispetto per l'uomo e l'ambiente.

Quest'uomo però proseguiva, forse con qualche ingenuità (peccato di tutti gli spiriti grandi) forse l'unico disegno realisti riformatore possibile di medio periodo, in grado portare suo Paese nel novero delle nazioni più civili in senso lato, ben conoscendo la società sovietica, il «suo» partito e forse anche l'Occidente.

Purtroppo storia ci ha insegnato che si preferisce, morto un idolo, crearne altro, riconfermando, mai fosse necessario, che non sono le rivoluzioni democratiche a distruggere i loro figli, ma controrivoluzioni reazionarie, le quali, troppo volendo in un senso o nell'altro, finiscono per scavare le fosse agli uomini migliori, richiamando così altri bagni di sangue.

Mi pare che a grandi linee questo sia oggi il dilemma che attanaglia l'Urss: crearsi nuovi idoli, e forse lo hanno gi fatto, oppure, cosa più difficile, costruire stessi uomini liberi da suggestioni, idoli e poteri, scoprendo soli l'inesistenza della verità eterna, che è patrimonio di nessuno, ma tutt'al più può un programma da perseguire senza isterie, senza inneggiare ai vincitori o inveire i vinti.

Ettore Robbione
(Gaiola) Cuneo

Quando la mafia non era ancora quella di oggi il fascismo impiegò veri e propri eserciti come se si trattasse di effettuare operazioni contro i ribelli della Senussia o d'altra colonia. Quale fu il risultato, dopo il più o meno apparente «addormentamento»? Eccolo: nel 1943, sotto l'esigenza della «ragion di stato», il governo americano assoldò il rifiuto della società Salvatore Lucania, traendolo dal penitenziario di Dannemora per esercitare la propria «autorevole» influenza sulle cosche siciliane e per facilitare lo sbarco...

Pippo Portoghese, Torino

Ma la mafia è già sbarcata

GENTILE signor Portoghese, devo scere ancora una volta che lei si arrende neppure quando le luttuose cronache della vita, solo per così dire civile, sono più crudeli. E continua a perorare la sua causa, che peraltro è solo la sua, ma di milioni di italiani. «L'ultimo efferato delitto di mafia» (ovvero quello Grassi che, nel frattempo, tra la data della lettera e quella della pubblicazione, è certo più l'ultimo), lei dice, «suscita la gente normale un pressoché unanime. Tutti ci sentiamo avvolgere da quell'*ora basta, la misura è colma*, ma conosciamo anche cosa viene dopo: quell'eterna domanda *che fare?* che nei frangenti difficilissimi ricorre sempre».

Esplicitamente lei si rifà alla ormai diventata leggenda della cosiddetta liberazione della Sicilia con il concorso di Lucky Luciano, non solo per «facilitare lo sbarco», ma anche per «tenere in ordine le retrovie». «Cosa che fu fatta», dice lei, «perché mai occupazione militare riuscirò più pacifica e idilliaca. Ma allora la mafia è proprio invincibile?».

E' la prima volta che nelle moltissime lettere che lei mi invia, e di cui posso pubblicare solo una minima parte, la riscontro piuttosto alle corde. «Premesso che anche l'ultimo delitto può dare un'idea della logica criminale che lo ha ispirato, la triste conclusione è che, se non si escogita e qualcosa di veramente adatto (leggi ordinarie o non ordinarie) quelle agghiaccianti prospettive di certi romanzi di fantasociologia che prevedono l'avvento del potere criminale al governo potrebbero risultare tangibile realtà tra non molti anni». Alle corde, ma sempre ottimista, tutto, gentile signor Portoghese. Con le voci che corrono, credo che la massima aspirazione dei cittadini italiani sarebbe sapere con certezza che quanto lei teme per il futuro non è ancora avvenuto.

del

Diritto dei minori

Desidero esprimere al giornalista Paolo Volpato tutto il mio apprezzamento per quanto da lui espresso nella sua lettera dal titolo «Diritto di cronaca e diritti degli altri».

C'è bisogno giornalisti che abbiano la levatura morale, etica professionale che lui esprime. I giornalisti hanno un compito gravoso e importante per il formarsi della pubblica opinione. Essi chiamati d vere i fatti rispettando il diritto di cronaca e parallelamente il diritto delle persone, della loro privacy. Inoltre, a dare notizie corrette, che diffondano informazioni esatte che contribui a fare chiare

Mi riferisco particolarmente «storie di bambini e famiglie». Sovente la descrizione grande confusione di ruoli e competenze, mettendo sullo stesso piano il Tribunale per i minorenni, l'assistente sociale, la scuola, ecc. Peggio ra quando diffonde la convinzione che tutti siano «appostati per spiare, strappare bambini. Questo un pessimo «servizio» che si fa al lettore, sviluppando pregiudizi nei confronti di servizi predisposti per tutelare i minori, ed aiutare le famiglie in difficoltà.

Si può fare della cronaca rispettosa. Si possono dare delle informazioni che facciano «salto di qualità» di difendere diritto del bambino: bambino che, domani uomo, saprà a sua volta rispettare gli altri sarà stato considerato soggetto titolare di diritto e di rispetto. Anche gli adulti capiranno che essere genitori è sentirsi dovere di rispettarlo come individuo che va aiutato a svilupparsi e a diventare autonomo (non in mano al più forte).

Giuseppina Ganio Mego
Torino
Assistente Sociale
Gruppo «Minore-Informazione»

Spagna, i turisti che rifiutano la corrida

Ho letto la lettera di M. Consuelo Polo di Madrid, pubblicata da *La Stampa* il 22 agosto.

Concordo perfettamente circa le cause che hanno determinato la diminuzione dell'afflusso tu verso la Spagna, con particolare riferimento alla sporcizia che impera ovunque.

Gli alberghi sono sporchi e malandati, soprattutto i bagni. I servizi «igienici» (?) dei campeggi sono quasi ovunque impraticabili. Anche noi abbiamo detto «addio» alla Spagna, e non solo per la sporcizia, l'edificazione selvaggia e le cattive strade: riteniamo, infatti, inaccettabile l'idea contribuire ad incrementare il turismo e gli affari di un dove le autorità ecclesiastiche e il governo finanziano, sostengono, partecipano alla tortura di milioni di animali di ogni specie, per «divertimento» sadico e per denaro.

Noi rifiutiamo la Spagna e il oscurantismo e siamo stupiti, anzi allibiti, che la Chiesa abbia ancora espresso in modo ufficiale e preciso una dura condanna per quell'atroce affronto alla moralità, all'educazione e alla cultura.

Gianna Malagoli, Modena

Il garofano cambi colore

Premesso che sono un apartitico, consentitemi dire all'on. Martelli, che definisco barometro della politica, che se il pds di Occhetto togliere dall'emblema la falce e martello, il partito socialista di Craxi deve sostitui il garofano con altro appartenente alla stessa varietà, onde evitare la impaniatura col rosso e nel rosso. Verrà a rimuovere una politica che sfocia sovente nel pettegolezzo.

Michele Galasso
San Vito dei Normanni
(Brindisi)

Il fantasma dei nazionalismi

Paese che vai etnia che trovi

UNA tessera in cartoncino: sulla copertina, i gigli di Francia e i delfini, con la scritta *Rassemblement des anciens dauphinois*. Mi arrivò in busta chiusa attorno alla fine del '45, spedita da mano ovviamente ignota. Si trattava del segnale ben chiaro di una associazione clandestina per l'unnessione alla Francia, o per l'indipendenza dall'I[illegible]lia dell'Alta Val [illegible] Susa, territorio appartenuto al Delfinato sino all'inizio del Settecento.

Che la Francia gollista volesse estendere i suoi confini almeno fino a Sestrières si sapeva, [illegible] apprendemmo poi dalle *Memorie* di Truman che un fermo ammonimento contro ogni rivendicazione era stato fatto pervenire a Parigi dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna. Di quella Lega [illegible] *litteram* si persero le tracce. Pare che, con molta discrezione, i carabinieri avessero messo le [illegible]ani sui promotori, tutta gente di piccola tacca.

[illegible] l'episodio me ne rammentò un altro, verificatosi circa [illegible] anno prima, nell'agosto del '44, quando ero rimasto intrappolato in un subitaneo rastrellamento tedesco in Alta Val Germanasca. Ce l'avevo fatta per miracolo infilandomi in un fienile, dal quale riemersi dopo la rapida scomparsa degli incomodi visitatori. Appresi così dagli abitanti del villaggio di Pomieri, tutti valdesi e dunque in confidenza con il francese, che i soldati dello spietato reggimento tedesco parlavano correntemente proprio il francese. Nessuna meraviglia: erano alsaziani.

Ora, riflettiamo un [illegible]. Fino al '40, quei bravi ragazzi erano sudditi francesi; adesso militavano [illegible] zelo [illegible] disciplina nella Wehrmacht; un [illegible] più tardi sarebbero ritornati docilmente e si suppone lealmente sotto le bandiere della Francia «alfine liberata», secondo le parole folgoranti di De Gaulle, la Francia che ispirava verosimilmente l'associazione indipendentista che sperava di reclutarmi nelle sue file.

Storia complicata, questa delle nazionalità, [illegible] nel [illegible] specifico talora fastidiosa. La verità è che noi tutti, così pronti a sederci al capezzale della Jugoslavia, delle Repubbliche baltiche o ex sovietiche, abbiamo [illegible] in casa. Se ci mettiamo al lavoro, l'Europa si costella di bandierine. Il Sud Tirolo o Alto Adige, naturalmente, e - se mi si permette - un po[illegible] grottescamente la Valle d'Aosta. La Valle di Susa tace, dopo l'aborto del *Rassemblement*. In Francia, Alsazia [illegible] Lorena hanno fatto una serie di viaggi di andata e ritorno; della Corsica ben sappiamo.

Proseguiamo questa variante dell'aria del catalogo nel *Don Giovanni* di Mozart: in Spagna, i baschi; in Inghilterra, gli irlandesi, mentre tutta l'area celtica, dal Galles alla Scozia, mostra da tempo insofferenza. Penso [illegible] un romanzo africano ambientato in Nigeria, dove [illegible] funzionario britannico si rivolge a un sottoposto indigeno. «Beato lei - dice - che tra poco otterrà l'indipendenza. Io sono scozzese, [illegible] non avrò mai questa fortuna». Dei fiamminghi e dei valloni che si guardano [illegible] muso duro in Belgio, altro Stato [illegible] insieme [illegible] il [illegible] adesivo, superfluo parlare.

Curiosamente, ci preoccupiamo sinceramente della sorte dei vicini, simpatizziamo per le loro aspirazioni, ma obliteriamo pudicamente i casi nostri. Se vogliamo allargare i confini di [illegible] discorso che ci dovrebbe interessare forse più sotto il profilo culturale, di inconscio collettivo, di livello antropologico, riflettiamo un attimo sul caso degli Stati Uniti.

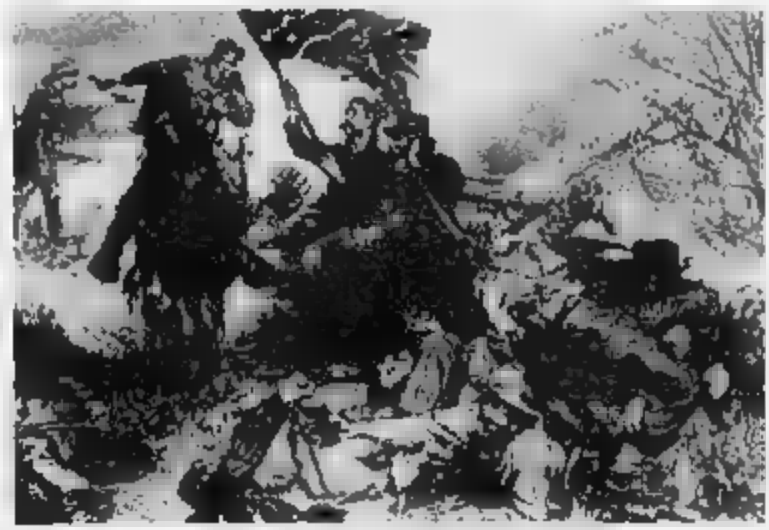
Ci si meraviglia della cautela degli americani verso la frantumazione delle nazionalità, ma si dimentica che qualsiasi americano medio sobbalza alla parola secessione. La più spietata e crudele guerra civile (ma anche la gloriosa guerra [illegible] indipendenza fu guerra civile) dei tempi moderni, poco più di un secolo fa, [illegible] scatenò nel nome del diritto alla secessione, alla tutela dell'indipendenza degli Stati del Sud. Lo riconobbe persino Mazzini, mentre Marx [illegible] Engels stavano con i nordisti. Una ferita - ebbe a scrivere Henry James - la cui cicatrice rimarrà per sempre sul corpo dell'America, un conflitto che percorre l'opera di Whitman e di Melville.

Oggi, la memoria storica [illegible] è introiettata nel costum[illegible] quotidiano. Nel vecchio Sud, in «Dixie», si venerano i monumenti ai caduti, e così nel Nord. In Mississippi, in Alabama, [illegible] Georgia, esistono centinaia di «Rebel Department Stores», di «Rebel Supermarkets», di «Rebel Garages».

Un giorno assistevo a un incontro di football americano a Nashville, Tennessee, tra la Vanderbilt University e il Bo[illegible] College. «Distruggere gli yankees», gridavano i tifosi sudisti; «Fate fuori i ribelli», vociavano i sostenitori al seguito dei bostoniani. Urbanamente. Come il capo delegazione del Mississippi alla convenzione democratica che elesse J. F. Kennedy: «Parlo a nome dello Stato sovrano del Mississippi».

Quando Lyndon B. Johnson divenne Presidente dopo la tragedia [illegible] Dallas, i giornalisti chiesero a Martin Luther King che pensava di lui. «Bene - rispose - parliamo tutti e due con l'accento sudista». Certo, la memoria della secessione non minaccia più l'unità degli Stati Uniti, ma il [illegible] fantasma disturba ancora.

Il presidente Bush lo sa, da buon [illegible] i suoi antenati combatterono sotto la bandiera confederata, [illegible] soltanto per una serie [illegible] circostanze sfortunate [illegible] conquistarono Washington.

Claudio Gorlier

Una scena della guerra civile americana in una stampa sudista

A un mese dal golpe. La sinistra e la crisi del comunismo

Fortini: sempre antiamericano

«Ma nel '56 stavo con gli insorti di Budapest»

«Il pci faceva parte del Palazzo, si è condannato fra il '67 e il '73»

«I sottosviluppati sono diventati consumatori: ha vinto il mercato»

Franco Fortini, poeta e ideologo [illegible] «marxisti critici»: «Negli Anni 50 venivo regolarmente insultato da "Rinascita"»

Qui sotto, Pietro Ingrao; in basso, Cesare Cases e (a destra) Vittorio Strada. Dice Fortini: «Ho sempre pensato di dover essere contro qualsiasi processo di mediazione. Ma oggi non è più il tempo per me di suonare il corno di Orlando»

AMEGLIA (La Spezia)
DAL NOSTRO INVIATO

«Oggi si tende, da tutte le parti, a identificare i problemi della si[illegible] italiana con una dialettica interna al partito comunista. Non corrisponde al vero. L'opposizione interna al partito non aveva voce nella società. L'opposizione [illegible] sinistra al centrali[illegible] del pci e alla tradizione sovietica negli anni sia staliniani sia krusceviani era in verità [illegible]presentata da noi, da chi praticava i marxismi critici». Sulla terrazza della [illegible] [illegible] guarda l'insenatura di Bocca di Magra, Franco Fortini, in camiciotto di tela, mostra due righe epigrammatiche [illegible] libro di poesie *L'ospite ingrato*, edizione 1966: «Ragazzi, per mostrare i miei nastrini antistalinisti non ho bisogno di rivoltare la giacca».

Gli passa negli occhi un sorriso ironico e furente per «la gente che il giorno dopo si scopre all'opposizione». Siamo venuti [illegible] cercarlo per ascoltare, nel dibattito che si è aperto sulla crisi del comunismo, sulle [illegible] perdute, su quelle da salvare, il rappresentante più autorevole [illegible] quella pattuglia di intellettuali che negli Anni Cinquanta e Sessanta militò a sinistra del pci, passando per le redazioni di riviste come *Ragionamenti*, *Officina*, *Quaderni rossi*, *Quaderni piacentini*, e approdando alla contestazione studentesca e operaia del 1967-1970. Quelli che si chiamavano i «cani sciolti», sui quali era sceso il silenzio dopo i trionfi elettorali comunisti.

Fortini è nato (a Firenze) nel 1917, [illegible] [illegible] prima [illegible] Rivoluzione d'Ottobre. Laureato in legge [illegible] in lettere, amico di Giacomo Noventa, espatriato in Svizzera [illegible] causa delle leggi razziali (il suo cognome in origine era Lattes). «Ho avuto la fortuna di avere tra [illegible] mani, tra il '43 e il '44, alcuni libri decisivi per la mia formazione politica: *L'Espoir* di Malraux, un manualetto sul marxismo scritto da Saragat, [illegible] scritto di Victor Serge e il verbale del processo a Bucharin». [illegible] il periodo in cui faceva l'apprendistato marxista, ma quelle l[illegible]e mi diedero una certa superiorità, per esempio nell'ambiente del *Politecnico*, perché la maggior parte degli intellettuali italiani non conosce[illegible] la spaventosa realtà dei processi staliniani né i conflitti fra comunisti spagnoli e anarchici». [illegible] poeta Fortini divenne un ideologo dei marxisti critici, di chi frequentava Edgar Morin, Roland Barthes, Merleau-Ponty, Walter Benjamin e conosceva i libri che i «compagni» del pci volutamente ign[illegible]o, considerandoli «robaccia», da *Buio a mezzogiorno* di Arthur Koestler a *Omaggio alla Catalogna* [illegible] George Orwell.

Fortini, perché i marxismi critici non penetrarono nel pci? Perché il lavoro di intellettuali come [illegible] non scosse il monolite?

Perché gli elementi di solidarietà tra forze di governo e opposizio[illegible] comunista [illegible] incomparabilmente più forti dei rapporti [illegible] le posizioni intellettuali e politiche a sinistra del partito. Non bisogna dimenticare che il pci era spietato con chi contestasse a partire dagli stessi principi, secondo una tradizione veramente staliniana: «Pas des ennemis à gauche». Negli Anni Cinquanta [illegible] regolarmente insultato [illegible] *Rinascita*. Le mie traduzioni di Eluard? Un tradi[illegible]. Le mie traduzioni di Brecht? Una mistificazione. Pensiamo alla cultura che fornì l'attrezzatura ideologica al movimento studentesco nel '67-68 [illegible] [illegible] quello operaio [illegible] biennio successivo. La tradizione tedesca e fran[illegible] degli Anni Venti e Trenta, [illegible] ripresa della Luxemburg, Marcuse e i francofortesi, la letteratura antirepressiva - liberazione sessuale, femmini[illegible] psicoanalisi -, la scoperta della Cina, dove ci si accorge che Mao non solo è un comunista non ortodosso ma è l'anti-Stalin per eccellenza, tutta una cultura internazionale di sinistra, dicia[illegible] estremizzante, contro la quale il pci trovò una linea comune [illegible]n l'insieme delle altre forze politiche. I comunisti rappresentavano il conformismo: facevano parte del Palazzo.

Ma oggi si scopre che la maggioranza degli ex comunisti era fatta in realtà di antistalinisti. [illegible] effetto le fa?

Budapest 1956. Scriviamo un volantino in cui si proclama che gli insorti [illegible] veri rivoluzionari e si condanna con parole tremende l'intervento dell'Armata Rossa. Quando andiamo a chiedere di firmare a Vittorio Strada, l[illegible] rifiuta.

Il gruppo che poi darà vita al «manifesto», Pintor, Rossanda, Magri, Natoli, non rappresentava un'opposizione alla tradizione stalinista?

Con tutte l'ammirazione e l'affetto per Rossana Rossanda [illegible] *il manifesto*, non c'è dubbio che c'è sempre stata una forte componente istituzionale nel loro modo di opporsi al pci e distinguersi da noi. Il Sessantotto non viene da lì, viene da noi, dai Solmi, dai Fortini, dai Cases, dai *Quaderni rossi* di Panzieri.

Questa sinistra [illegible] sinistra del pci non esercitava una egemonia? Le persone che lei cita lavoravano nell'editoria, insegnavano all'università...

Le rispondo con una vicenda [illegible] per me ha avuto un significato [illegible] Siamo alla Einaudi, [illegible] il '63 e il '64, anni in cui la casa editrice è molto vicina al partito comunista. Si apre un fronte [illegible] battaglia [illegible] [illegible] libro che scotta: *L'immigrazione meridionale a Torino* di Goffredo Fofi. Si diceva che venisse rifiutato anche su pressioni [illegible] Fiat. Ci fu una lotta per pubblicarlo, condotta all'interno della redazione da Raniero Panzieri e da Renato Solmi, che erano due teste dure. E si è arrivati [illegible] [illegible]a votazione, metà a favore, metà contro: il libro è bocciato con il voto decisivo di Giulio Einaudi. Dopodiché venne il licenziamento di Solmi [illegible] Panzieri. Anch'io [illegible] [illegible] insegnare in un istituto tecnico. E un [illegible] dopo Panzieri muore, letteralmente non aveva da dar da mangiare ai suoi figli. Giovanni Pirelli acquistò un panno di stoffa rossa per coprire la bara. Rifiutammo qualsiasi partecipazione politica. [illegible] un funerale senza una parola. Si presentano Einaudi [illegible] Giulio Bollati ma [illegible]suno di noi li saluta. Ripeto: per me è un episodio che conta moltissimo. Perché Panzieri è uno che per tutta la vita si è dedicato al partito e che viene spinto da una sorta di disperazione a formare gruppi di altro genere. E [illegible] mi capita di leggere nell'intervista di Ingrao al *manifesto* un accenno generico [illegible] «alcuni operaisti».

«Yankee go home». Ricorda questo slogan, diventato fuori moda? L'ostilità nei confronti degli Stati Uniti non era, vent'anni fa, un collante di tutta la sinistra, comunista e non?

Rispondo con un altro ricordo simbolico. Una piazza di Firenze nell'aprile del 1967, dove si tiene una manifestazione per il Viet[illegible] con Lelio Basso e Giorgio La Pira tornati dall'Asia. C'era un'aria di melassa, con tutti gli interventi ufficiali. Ma era avvenuto il colpo di Stato dei colonnelli greci e a [illegible] uno studente era stato ferito dalla polizia. I gruppi maoisti cominciaro[illegible] a contestare. Io ho letto il mio testo, concepito come un testo letterario, ma che ha avuto un effetto opposto. Voglio rileggeri[illegible] qualche passo. «Sul Vietnam non ci si unisce. Sul Vietnam ci si divide». «Tra Usa e Vietnam non è solo un film dell'orrore: è un conflitto fra due classi di uomini». «Non basta dire americani a casa: perché gli Usa se ne vadano dall'Asia devono sapere di avere popoli nemici in Europa». Claudio Petruccioli su *Rinascita* parlò delle mie «locuzioni deliranti». In perfetta continuità con la vera tradizione stalinista [illegible] pci, che [illegible] l'opposizione [illegible] qualunque forma [illegible] sovversione marxista, o non, che non passasse per i corpi istituzionali. E' allora che il pci scrive la sua sentenza [illegible] morte, quando tra il '67 e il '73 si mise [illegible] [illegible] movimento giovanile e operaio.

Riscriverebbe quel discorso oggi? Dopo quello che si è visto e si [illegible] saputo?

Certo che no. Assolutamente oggi non lo riscriverei così. Tuttavia, attenzione, non per Pol Pot, per la Cambogia, per le altre cose tremende che sappiamo. Neppure perché è venuto meno il comunismo sovietico. Ma perché è caduta l'altra grande ipotesi antimperialista: quella di un accerchiamento delle città da parte [illegible] campagne, [illegible] Paesi sviluppati da parte dei sottosviluppati. E' venuto meno, cioè, il mito della Cina. I sottosviluppati si [illegible] trasformati anch'essi in consumatori. Il grado di unificazione del mercato mondiale è incomparabilmente superiore a quello che prevedevamo.

Ma lei continua a essere antiamericano?

Ho detto e lo confermo che in una certa misura l'amministrazione e il governo degli Stati Uniti sono il nemico del genere umano: hanno tutte le caratteristiche di quello contro cui bisogna andare. In questo senso, sono antiamericano. Ma che cosa significhi una parola lo decide chi ha il potere, [illegible] si impara leggendo *Alice nel paese delle meraviglie*. Quando Alicata, quarant'anni fa, mi diceva che ero un antisovietico, voleva dire in realtà: se ci trovassimo altrove, [illegible] saresti alla Lubianka. Oggi dire antiamericano ha lo stesso significato. Così tanti del pds mettono [illegible] mani avanti: «Per carità non siamo antiamericani».

Qual è oggi, nella crisi della sinistra, il suo ruolo di intellettuale critico?

Io ho sempre pensato di dover essere contro qualsiasi processo di mediazione. Però oggi non è più il tempo per me di suonare il [illegible] di Orlando. Preferisco considerarmi come certi vecchi socialisti di Cassola negli Anni Trenta del fascismo. Credo di non dover più predicare nulla [illegible] nessuno, ma ho avuto la fortuna di conoscere il fascismo: non [illegible] quella cosa buffonesca presentata spesso ai giovani. E' il silenzio della società civile.

Alberto Papuzzi

Tektronix
COMMITTED TO EXCELLENCE

Leader mondiale nella strumentazione elettronica di misura e nell'informatica grafica, per il potenziamento della propria **Divisione Stampanti e Terminali Grafici a colori**, ci ha incaricati di ricercare un/una

SALES ENGINEER
Sede: Torino

E' un'opportunità che si rivolge ad una persona dinamica e brillante, dotata di spiccate attitudini commerciali, di età compresa tra i 24 e i 30 anni, laureata in Ingegneria Elettronica o in possesso di cultura equivalente, con una buona conoscenza della lingua inglese, che ambisca a maturare significative esperienze nella vendita di prodotti ad alto contenuto tecnologico.
Saranno considerate preferenziali un'eventuale esperienza di progettazione elettronica HW e/o SW di almeno 2/3 anni, oppure un'attività di tipo commerciale nel settore informatica grafica o PC.
Completano il profilo ideale del candidato doti di autonomia ed organizzazione e la disponibilità a viaggiare nella zona di competenza. Saranno prese in considerazione anche candidature di neolaureati particolarmente interessati e motivati ad intraprendere una carriera nel settore commerciale.
L'azienda offre condizioni di inquadramento e retribuzione di sicuro interesse che comprendono anche l'auto aziendale e momenti di formazione qualificata.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico alla: **PA Consulting Group - Via Turati, 40 - 20121 Milano**, citando il Rif. anche sulla busta.

PA Consulting Group
Creating Business Advantage

M E T
informatica operante nel settore del-

RICERCA:

A - **ANALISTI**
con esperienza di almeno 3-4 anni nella progettazione di sistemi informatici nell'Area Gestionale in ambiente Unix con relazionale.

B - **ANALISTI - PROGRAMMATORI**
con esperienza di almeno 2-3 anni nella funzione specifica maturata in ambiente Unix con linguaggi Cobol e/o «C», e con provata tecniche di programmazione relazionale.

Per figure costituirà titolo preferenziale la del INGRES.

di TORINO.

TELEFONARE AL (02) 581.941

La filiale di una primaria azienda francese specializzata in biotecnologie per l'agricoltura in fase di notevole espansione ci ha incaricati di ricercare

DELEGATO COMMERCIALE DI ZONA

(funzionario commerciale) Rif. M191
per le province di: C e Asti.
La posizione richiede una specifica formazione scolastica agronomica, esperienze tecnico-commerciali di campo maturate presso aziende di fitofarmaci o fertilizzanti, un'approfondita conoscenza della distribuzione e delle principali colture della zona di competenza ed una predisposizione ai rapporti diretti con i consumatori finali (agricoltori).
Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico citando anche sulla busta il riferimento a:
ADOC S.r.l. - 10025 TORINO
B. Galliari, 5/E - Fax (011) 669.21.00

Una affermata azienda leader a livello nazionale nel settore dei prodotti per l'industria **alimentare, farmaceutica,** nell'ambito del proprio programma di potenziamento della struttura commerciale ci ha incaricati della ricerca di:

AGENTI MONOMANDATARI
Piemonte

preferibilmente con precedenti esperienze nei settori **alimentare, farmaceutico, erboristico, ecc.,** e con sperimentate capacità di vendita. L'offerta prevede ottime condizioni ed un portafoglio clienti già acquisito nonché interessanti prospettive nell'ambito della struttura commerciale dell'Azienda Cliente.
Preghiamo gli interessati di inviarci un dettagliato curriculum citando il **Rif.:**
I colloqui di selezione avverranno a

PERSONALE CONSULENZA studio **MARCHI** s.a.s.
37136 VERONA - Via Roveggia, 132 - Telefono 045-8201667 - Fax 045-8201735

AZIENDA LEADER nel proprio settore, già operante nella Grande Distribuzione Organizzata, ci ha incaricati di contattare

VENDITORE o VENDITRICE

In possesso dei seguenti requisiti:
- ambizione
- forte operativa
- **disponibilità**

Si offre:
- **portafoglio clienti già acquisito**
- massima autonomia sul campo
- formazione professionale nel settore
- inquadramento Enasarco
- **possibilità di guadagno superiore alla media**

ZONE LIBERE: **PIEMONTE e LIGURIA**
Per il primo contatto telefonare o inviare fax a:
PIEMME C. Ricerca e Selezione Quadri Aziendali - Tel. (0377) 43.06.79

AZIENDA TORINESE
Operante nel Settore delle Telecomunicazioni con sedi su tutto il territorio nazionale, nell'ambito dello sviluppo del proprio settore Organizzazione e Sistemi, ricerca

Rif. 1) **PER LO SVILUPPO DEL CENTRALE**
- Diploma di Scuola Media Superiore
- Età max 28
- Significative ed nella programmazione
- Conoscenza del sistema AS400 e del linguaggio RPG400

Titolo preferenziale: Conoscenza pacchetti di comunicazione.

Rif. 2) **PER LO SVILUPPO DIPARTIMENTALE**
Si richiede:
- Diploma di Scuola Media Superiore
- Età max 25 anni
- Esperienza almeno biennale e di programmazione in ambienti Foxbase, Procomm, etc.
- Conoscenza dell'ambiente MS-DOS in rete in applicazioni gestionali

Titolo preferenziale: Conoscenza della lingua inglese.
Per entrambe le posizioni si richiede attitudine ad operare a stretto contatto con l'utenza.
La sede di lavoro è Torino.
Si prega di inviare dettagliato curriculum, citando sulla busta il riferimento della posizione a: **Publicompass 115 - 10100 Torino.**

ASSUNZIONE DI IMPIEGATI DI 1ª CATEGORIA - a)

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha indetto un programma di assunzioni riservato ai residenti nella **Regione Liguria.**

Le domande, redatte su appositi moduli reperibili presso le Filiali dell'Istituto operanti nella Regione interessata oppure richiesti al Sanpaolo - Ufficio Assunzioni, dovranno pervenire entro il **ottobre 1991.**

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

VERALCO
Project - Technical -

Società leader nella progettazione e costruzione di sistemi per la movimentazione di polveri e granulati per l'industria chimica, farmaceutica e alimentare, cerca:

PERSONA DIPLOMATA

ad indirizzo tecnico; con attitudine ai contatti con i clienti; militesente/militeassolto; con padronanza della lingua inglese con buona conoscenza del disegno meccanico; fortemente motivato nello
L'incarico consiste in: visite agli attuali e potenziali clienti italiani per discutere nuovi progetti; sviluppare disegni e offerte; intrattenere contatti diretti con le altre Società del nostro gruppo in Europa; acquisire e coordinare i programmi di acquisto.
Si offre: stipendio (commisurato alle reali capacità e all'esperienza); della Ditta; rimborso di lavoro: Verrès (Ao).
Inviare curriculum a:
VERALCO - Casella Postale n. 9 - (AO)

COTTO COPERTURE

La COTTO COPERTURE è una primaria azienda produttrice di coperture in laterizio collegata al gruppo Redland/Braas, di rilevanza europea.
Per lo stabilimento di Farigliano (Cn) ricerchiamo un

CAPO ZONA COMMERCIALE
(aree Piemonte, Liguria)

che dovrà affiancare il capo area commerciale nella guida della rete di vendita, nell'assistenza clienti e nelle promozione dei propri prodotti.
Il candidato ideale ha un'età di ca. 25-30 anni, un diploma a scuola media superiore, buone capacità di dialogo e qualche anno di esperienza nel campo delle vendite, maturata preferibilmente nel settore edilizio.
E' richiesta la residenza in zona.
Offriamo un inserimento in un'azienda moderamente gestita, una retribuzione sicuramente stimolante e la possibilità di professionale.
Si garantisce la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
COTTO COPERTURE SPA - - Via Valle Pusteria, 21 39030 CHIENES (BZ) - Tel. 0474/55.735-55.381

DIVISIONE RICERCA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Importante costruttrice di componenti, ad elevata tecnologia, per autoveicoli, ci ha incaricato di selezionare

UN RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE
cui affidare il mercato italiano

SYSTEMA SRL 25125 BRESCIA VIA MALTA 8 TEL. 030-221658-223708

CONVEY,
bandiscono un concorso per l'ammissione di formazione di

N. 20 «ESPERTI

Il corso si svolgerà nell'ambito di un progetto Regione Lombardia/Fondo Europeo.
***Finalità:** Specializzare nel nuove tecnologie a livello italiano, Europeo e per l'inserimento negli uffici brevetti di imprese o tecnologie avanzate, studi di consulenza brevettuale, società di licensing internazionale, agenzie per l'innovazione.*
Sede del Corso: Milano. L'iniziativa è rivolta a persone inoccupate da oltre un anno, di età superiore ai 26-09-1991, laureati o laureandi in campo tecnico, scientifico e giuridico.
Il corso verrà realizzato di Settembre 1991 al mese di Maggio 1992, sarà strutturato formazione teorica e stage di due mesi in e comporterà la frequenza obbligatoria a tempo pieno.
L'ammissione al Corso è subordinata al superamento di una selezione per e colloquio. Al termine dell'intervento formativo è prevista una verifica finale per il rilascio dell'attestato di specializzazione parte apposita ai sensi dell'art. 19 L.R. 95/80.
Le domande dovranno in carta libera, complete dati anagrafici, curriculum vitae, indirizzo, recapito telefonico e corredate da: certificato di nascita, residenza, disoccupazione (rilasciato dall'ufficio di collocamento), copia del di studio, posizione militare.
Il Corso è gratuito. E' inoltre previsto un contributo alle spese di permanenza a Milano.
Le domande dovranno essere inviate a: CONVEY Srl - Via Davanzati 27 - 20158 MILANO, entro e non oltre il 17 Settembre
Per informazioni: CONVEY - 02/39312732/3.
L'Assessore Regionale Rossi — L'Amministratore CONVEY Giuseppe

---

Siamo una prestigiosa e solida Azienda elettromedicale, da sempre presente sul mercato nazionale, grazie alla consolidata immagine dei prodotti.
Operiamo nel settore dei servizi ad elevato contenuto tecnologico.
Cerchiamo

GIOVANI

Per le seguenti
ALESSANDRIA - CUNEO - BIELLA - NOVARA e in generale per tutte le province del PIEMONTE
che vogliano lavorare con successo nel campo della vendita: potranno contare su un portafoglio clienti avviatissimo, su interventi promozionali estremamente accurati, su una formazione continua ad approfondita, su un contributo mensile di UN MILIONE.
Le condizioni globali d'inserimento prevedono un inquadramento ENASARCO come agente monomandatario e **altissime provvigioni.**
E' un'opportunità rivolta a giovani diplomati o a **SIGNORE** che desiderano entrare nel mondo del lavoro lasciato per cause familiari.
E' essenziale essere motivati a lavorare in totale **AUTONOMIA** e per obiettivi.
Un colloquio informativo non costa nulla.
NON VOGLIAMO UN CURRICULUM
Ci basta una chiacchierata che sarà possibile promuovere inviando un recapito telefonico, con nome e cognome, citando chiaramente anche sulla busta il 1866 alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 20124 MILANO - Via Vittor Pisani 22

ADDETTO per la filiale di Rivoli

ORGA Selezione S.r.l. - 20124 MILANO - Via Vittor Pisani 22

Il nostro cliente è una **prestigiosa società di servizi** operante su tutto il territorio nazionale ai massimi livelli del mercato e presente anche all'estero attraverso rilevanti partnership internazionali.

L'Azienda nell'ambito di un progetto di sviluppo e di adeguamento della area manageriale, intende inserire nei propri organici

GIOVANI LAUREATI
in discipline giuridiche ed economiche

Obiettivo della ricerca è l'individuazione di un ristretto numero di neo-laureati in possesso di elevato potenziale e fortemente motivati a realizzarsi professionalmente in un contesto aziendale dinamico ed in rapida evoluzione.

Un articolato iter formativo ed operativo consentirà ai prescelti di maturare esperienze diversificate, con un crescente grado di responsabilità, rendendoli idonei a ricoprire, nel breve-medio periodo, posizioni di middle-management.

I candidati dovranno disporre dei seguenti requisiti:
- età non superiore ai 28 anni;
- buona votazione di laurea;
- disponibilità in tempi brevi.

Le Sedi interessate sono quelle di:
- - CAGLIARI - CATANIA - FIRENZE - - - NAPOLI - - - PESCARA - REGGIO CALABRIA - -

La Società interessata curerà direttamente la selezione e provvederà a inserire i candidati idonei entro il 1991, con inquadramento impiegatizio ed una retribuzione superiore ai milioni lordi annui.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **1885** e la sigla della zona di interesse alla:

ORGA Selezione S.r.l.
10138 TORINO - C.so Peschiera 164

KORFF
Cosmetici speciali per Farmacie.

dinamica espansione con moderne impostazioni organizzative, ricerca:

AGENTI IN FARMACIA MONOMANDATARI
per: TORINO - ASTI/ALESSANDRIA -

I candidati ideali, di età tra i 28 e i 40 anni, di cultura medio-superiore, dovranno possedere esperienza di vendita maturata nel settore dei beni di largo consumo essere, preferibilmente, già introdotti nel canale specifico Farmacie.
L'Azienda offre opportunità di operare in un ambiente dinamico e di prestigio, un accurato piano di formazione sia in Sede che campo, anticipi provvigionali ed un trattamento economico ai livelli massimi di mercato.
I colloqui di selezione si terranno nelle regioni di residenza dei candidati.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum con foto, indicando il recapito telefonico e chiaramente anche sulla busta TF 37 S a:
KORFF - Campagna per le Farmacie S.p.A. Viale Industria 14 - 36100 VICENZA

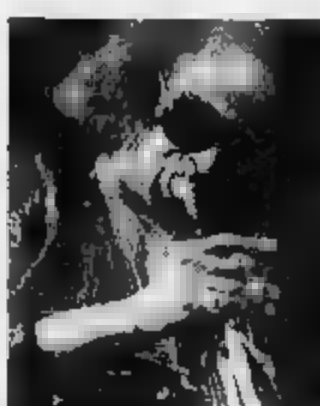
CERCHIAMO O
da inserire nella nostra organizzazione vendite per le principali province del PIEMONTE

OFFRIAMO:
- 1.000.000 lire fisso;
- bonus autovettura;
- provvigioni;
- premio fedeltà incentivi;
- inquadramento Enasarco;
- assicurazioni infortuni;
- corso professionale retribuito;

- aspirazione al guadagno;
- età non superiore ai 26 anni;
- autovettura;
- possesso dei requisiti richiesti per iscrizione C.C.I.A.A.;
- ambizione;

L'Azienda curerà direttamente la selezione. I colloqui avverranno in zona. A tutti verrà data risposta entro 20 giorni.
Inviare dettagliato curriculum citando chiaramente anche sulla busta 1850 alla:
ORGA Selezione S.r.l.
20124 MILANO - Via Vittor Pisani 22

Una protesi per Stallone?

Sylvester Stallone ha chiesto un risarci[illegible] di 25 milioni di dollari al giornale scandalistico canadese [illegible] [illegible]. Qualche settimana fa è stato pubblicato che l'atletico [illegible] di «Rambo» e di «Rocky», era diventato impotente per abu[illegible] di steroidi. Sempre secondo il giornale Stallone è dovuto ricorrere al chirurgo che gli ha impiantato una particolare protesi indispensabile «per salvare un rapporto». Il [illegible] è scoppiato proprio in questi giorni di polemica sugli steroidi usati dagli atleti che fanno pesi. Forse anche Stallone è ricorso alle tecniche [illegible] dottor Kerr che prescriveva pillole ai timidi, che con i muscoli cercavano la [illegible] nella vita, e che non potevano permettersi ore di palestra. Però Stallone ha sempre dichiarato di fare almeno 8 ore di palestra al giorno, [illegible] ha anche spesso detto [illegible] [illegible] timidissimo. Ora si attendono gli sviluppi sulla vicenda.

Miles Davis in ospedale

Il jazzista Miles Davis, 65 anni, è [illegible] ricoverato in ospedale a Santa Monica. Lo ha [illegible] noto [illegible] suo [illegible] Dorothy Weber che però non ha voluto precisare la ragione del ricovero. Secondo Weber, Davis ora «sta meglio» e potrebbe tra breve tempo lasciare l'ospedale. Il musicista [illegible] stato [illegible] in passato per diabete ed [illegible] stato operato [illegible] un'anca. Davis ha anche seguito una cura disintossicante dall'eroina. Figlio [illegible] un dentista ha avuto un'infanzia tranquilla. Fu il padre a donargli la prima tromba per i suoi tredici anni e fu Charlie Parker [illegible] suo idolo, quando ancora non [illegible] 20 anni. Recentemente il trombettista, dopo una pausa [illegible] silenzio, sembrava in forma e in b[illegible] ripresa. Aveva recuperato in pieno la gioia di fare musica e [illegible] vivere. Nei concerti offriva al pubblico la [illegible] naturale eleganza, sempre strepitosa, e [illegible] tanta voglia [illegible] parlare dopo [illegible] silenzio che è durato quasi 40 anni.

XLVIII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Anche i parenti delle vittime, ma non Tognoli, alla proiezione di «Muro di Gomma», regista Risi

Ustica, gli applausi e lo sgomento

C'era poca emozione in sala, nonostante le premesse
L'autore: «In Italia c'è assuefazione anche alle stragi»

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dice Marco Risi: [illegible] problema in Italia non [illegible] raccontare le co[illegible] me continuare a raccontarle [illegible] giorno dietro l'altro perché l'attenzione rimanga desta. [illegible] tragedie incalzano, gli scandali premono, i morti s'accumulano: il rischio è l'assuefazione. Il caso di Libero Grassi, l'imprenditore palermitano ucciso perché s'era opposto alla mafia delle tangenti, è esemplare: dopo lo sgomento provocato [illegible] [illegible] assassinio sembra già [illegible] stato dimenticato». Deve esser un segno dei giorni che viviamo se questo festival [illegible] Cinema s'è aperto con Gian Maria Volontè che a proposito [illegible] [illegible] storia semplice» parlava di Libero Grassi e si chiude con Marco Risi che per «Muro di gomma», il suo film sul disastro di Ustica, parla di Libero Grassi. L'atmosfera però è diversa: [illegible] tensione e meno commozio[illegible] oggi, [illegible] se la ricostruzione puntuale degli avvenimeti fatta da Risi avesse gelato lo strazio dei cuori. E anche gli applausi, che pure a un film di impegno civile [illegible] riserva la sala, sono meno appassionati di quelli ottenuti da Michalkov, [illegible] Godard, da Zahang Ymou, dallo stesso Terry Gilliam. [illegible] solo, in questo momento, ad esprimere pubblicamente apprezzamento incondizionato per l'opera «ben raccontata [illegible] avvincente», pare essere il Ministro Tognoli che, a mezzo lettera, scusandosi per [illegible] esser al festival a causa di impegni politici, ha fatto arrivare a Risi i suoi complimenti. [illegible] è nato subito un piccolo giallo: veri o falsi gli impegni e i complimenti? E' per impossibi[illegible] materiale o per prudenza partitica [illegible] Tognoli si astiene dal presenziare a questa prima veneziana [illegible] controversa?

Poca emozione, dunque. Eppure gli elementi per suscitarla c'erano tutti. E in sala, a parlarne, erano in tanti. Gli autori, il giornalista Andrea Purgatori che sta scrivendo [illegible] suo libro su Ustica e gli [illegible] Rulli e Petraglia, coppia vincente [illegible] [illegible] cinema; i produttori Maurizio Tedesco e Vittorio Cecchi Gori che l'hanno fortemente voluto; l'attore Corso Salani che regge il [illegible] sulle spalle nel ruolo di un cronista incapace di piegarsi davanti al muro di gomma delle mancate risposte. Ci sono alcuni dei parenti degli [illegible] morti di Ustica, e altri sono arrivati per la proiezione in Sala Grande, riuniti dall'86 in una delle molte associazione che lo stragismo e la delinquenza comune hanno reso tristemente consuete. E i loro avvocati venuti a Venezia a [illegible] stenerli, a ricordarne i diritti, a rinvangare [illegible] per momento l'itinerario giudiziario di questo caso che rappresenta la più lunga indagine istruttoria della [illegible] storia. Undici anni. Undici anni di bugie, depistaggi, false testimonianze, occultamenti di prove, avvicendamen[illegible] dei magistrati, accumulo di perizie contraddittorie, interventi di commissioni parlamentari, interrogatori inutili. Undici anni passati senza un solo processo. Undici anni che però non hanno piegato la volontà di arrivare a una sentenza che faccia luce su ciò che avvenne [illegible] cielo di Ustica la [illegible] del 27 giugno dell'80.

La moglie di Alberto Bonfietti, uno degli ottantuno morti, quella che sullo schermo [illegible] [illegible]gela Finocchiaro, prende perfino la parola. Ha folti capelli ric[illegible] e occhi vividi di emozione. Il film [illegible] ha già [illegible] a Roma, qualche sera fa, ritrovando se stessa [illegible] [illegible] [illegible] dolore soprattut[illegible] nella scena iniziale: quella dove all'aeroporto [illegible] Palermo viene letto l'elenco dei passeggeri scomparsi con [illegible] velivolo. «Mi è piaciuto. Ma non si può [illegible] a un film di fare quello che non è stato fatto per undici anni», dichiara. Più tardi Giannina Bonfietti, all'epoca dei fatti militante come [illegible] marito di Lotta Continua, e sua cognata Daria, la febbrile insegnante sessantottina che presiede ed ha fondato l'associazione, aggiungeranno [illegible] cose. Di aver nuovamente fiducia nello Stato. Nei magistrati Priore e Salvi che stanno facendo il loro dovere, a differenza di quelli [illegible] li hanno preceduti. Nel presidente Cossiga che ha mantenuto ciò che ha promesso. Nella volontà collettiva di non dimenticare di cui il [illegible] è una testimonianza. A rincuorarle anche le comunicazioni giudiziarie dell'altro giorno, una delle quali nei confronti del generale Santucci, il primo tra gli alti gradi dell'Aeronautica ad esser messo [illegible] accusa.

E' la stessa [illegible] che sostiene anche Marco Risi, tra i giovani registi italiani quello più inseguito dai produttori dopo il successo [illegible] «Mery per sempre» [illegible] «Ragazzi fuori» per i quali fu coniato il termine di [illegible] realismo, in fuga perenne di fronte ad ogni etichetta che restringa il suo campo d'azione, tant'è che adesso intende fare una commedia di costume ambientata a Melindi ma lontana dallo scandalo degli spinelli [illegible] coinvolse Claudio Martelli. «Non [illegible] [illegible] riusciremo ad arrivare alla verità assoluta, quella dei servizi segreti internazionali. Spero che arriveremo a dimostrare il coinvolgimento delle forze armate, prima fra tutte l'Aeronautica». E quello dei [illegible] [illegible] politici? «Ho l'impressione che molti di loro non sapessero. Forse erano ritenuti inaffidabili». La [illegible] più difficile? «Condensare un immenso materiale giudiziario ed umano in [illegible] narrazione cinematografica. Ustica [illegible] poteva raccontare guardandola da molte parti. Ho scelto di farlo dalla parte di un giornalista perché il giornalista ha rappresentato la gente che non si è fermata davanti alla commedia degli equivoci [illegible] in [illegible] [illegible] una [illegible] Italietta che detiene il potere».

Una Italietta che nel film suscita anche il riso. «Come nella realtà. Ci sono uomini politici che da trent'anni ci raccontano bugie ma che tutti definiamo simpatici perché sanno cavarsi d'impaccio con una battuta. Sono loro, quelli che volevo descrivere perché sono i più pericolosi».

Simonetta Robiony

[illegible] film è al Reposi di Torino; Ariston di Milano; Fiamma 1, Eden, Eurcine di Roma.

AERONAUTICA

Il risentimento degli ufficiali

VENEZIA. Tra i numerosi spettatori incuriositi accorsi al Palazzo del Cinema e al Palagalileo per il film «Muro di gomma» di Marco Risi sul caso Ustica, che oggi esce in 35 città ([illegible] Roma in tre sale), non potevano mancare ufficiali dell'Aeronautica. «Non è un film di rivelazioni - commenta a caldo di uno di loro - Nel film non c'è niente che non si sapesse. L'unica affermazione che mi sembra romanzata [illegible] quella riguardante il Mig libico precipitato in Calabria: in quell'occasione ci sarebbero stati in volo 60-70 aerei! [illegible] sembra un po' troppo. Marco Risi, grosso modo, ripropone nient'altro che la tesi sostenuta dal giornalista che ha ispirato il film: è quella che [illegible] radar dell'Aeronautica c'era [illegible] traccia dell'aereo».

«Fatte queste premesse - aggiunge uno degli ufficiali - per quanto ci riguarda, proviamo un senso di mortificazione, perché [illegible] due ore che dura il film di Marco Risi tutti i nostri "capi" sono descritti come macchiette e i sottufficiali come poveracci, repressi e minacciati. Non esageriamo! Quello che maggiormente ci colpisce è che nel film la controparte [illegible] disastro sia [illegible]mente la nostra Aeronautica militare». Nonostante tutto ciò, i buoni rapporti [illegible] Aeronautica [illegible] cinema non si sono interrotti: in questi giorni Alberto Sordi sta girando in due aeroporti militari nei pressi di Roma le se[illegible] del suo prossimo film «Gilda». **(e. b.)**

Due scene del film «Muro di gomma», regia di Marco Risi Qui accanto: Angela Finocchiaro moglie di uno degli 81 morti a Ustica. Sopra: Corso Salani nel ruolo di un cronista che non vuole piegarsi

Quei giorni pieni di [illegible]

«J'entends plus la guitare», bel film di Garrel

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi vuoi fare un figlio?», «No»: sono le prime battute [illegible] molti dialoghi uomo-donna d'un film sull'amore, sulla generazione quarantenne e sulla nostalgia, bello, commovente, triste, gira[illegible] dal quarantatreenne france[illegible] Philippe Garrel in perenni piani-sequenza e nei tempi irrealistici (lenti, oppure ellittici) della memoria, che ha il difetto d'un titolo insopportabile, «J'entends plus la guitare» (Non [illegible] più la chitarra) [illegible] ha il pregio d'una brava attrice incantevole, Johanna Ter Steege.

Un uomo, [illegible] suo [illegible]co e parecchie ragazze servono a raccontare la felicità d'essere giovani e lo struggimento di [illegible] esserlo più. Allora, due coppie si amavano appassionatamente tra i muri bianchi, il rumore del mare, le scale e le bougainvillea viola d'una vacanza a Positano. Parlavano, [illegible] sentivano esigenti e belli, erano un po' gelosi e litigavano un po', avevano sempre fame e sempre voglia di andare [illegible] letto, avevano un'inesauribile curiosità reciproca, discutevano dell'amore: forse l'amore [illegible] soltanto la paura di non essere amati; l'amore inventato dai trovatori è cominciato dai libri e finirà con i libri, forse siamo l'ultima generazione a provarlo... Quelli erano giorni, [illegible] [illegible] felicità agghindata dalla memoria non tornerà: «Allora cercavamo non di essere felici ma di essere eroi, di cambiare la vita».

[illegible] Parigi, anni dopo, gli eroi somigliano a coloro che [illegible] ra[illegible] disprezzavano, fanno le cose che odiavano [illegible] giuravano non avrebbero fatto mai: piccoli adulteri oziosi senza gioia, stracchi tentativi di promiscuità sessuale, dipingere vendendo tutti i quadri ma niente di più (che vuoi di più?), lasciarsi per telefono, droga, bisticci coniugali, dissipazione, autoindulgenza, bugie. Ferite esagerate vengono inferte dalla banalità («Io sono ok, tu sei ok, [illegible]to è ok, no?»), poi arrivano le notizie degli amici morti e tra loro c'è pure la ragazza più bella, la più inquieta e fatale, finita stupidamente riversa [illegible] una strada di Ibiza; «Siamo stati, e [illegible] siamo più. Tutto qui».

Il rimpianto della felicità e l'addio alla giovinezza [illegible] luoghi comuni logori, [illegible] capisce: Philippe Garrel e i suoi attori (Benoit Regent, [illegible]reille Perrier, Brigitte Sy, Yann Collette dalla inquietante faccia squilibrata per via d'un unico occhio profondamente infossato) arrivano a dare intensità, passione autobiografica, malinconica sincerità sare a sentimenti banali ma non per questo meno profondi e reali. Durante una delle proiezioni del film, [illegible] applauso [illegible] [illegible] aperta ha salutato un momento amoroso in cui lei orina seduta sul gabinetto, lui [illegible] accosciato [illegible] [illegible] piedi, [illegible] i due si baciano con tenero desiderio: curioso, [illegible] forse no.

Una scena di «Goruhban» (Il sergente), [illegible] iraniano sull'amaro ritorno [illegible] un reduce [illegible] anni dopo [illegible] guerra Iran-Iraq

«Goruhban» (Il sergente), del cinquantatreenne regista iraniano Mas'ud Kimiya'i, protagonista Ahmed Najafi, [illegible] la storia d'un sottufficiale [illegible] dalla guerra Iran-Iraq che dopo otto anni torna malridotto, ammutolito [illegible] pensionato al suo paese sul confine con l'Urss, per sentirsi superfluo, ingombrante: la vita è andata avanti senza di lui, la moglie vuol tornare con la madre nell'Azerbaigian dov'è nata, il figlio è già grande, un truffatore violento vuol sottrargli [illegible] pezzo di terra comprato a [illegible] con tanta fatica.

L'amarezza [illegible] il senso d'ingiustizia consueti delle vicende di reduci avranno una conclusione ottimista volontaristica, ma intanto si [illegible] viste cose dure. Un pestaggio in cui i gor[illegible] [illegible] truffatore massacrano il sergente con una terribile fero[illegible] rurale, calci in faccia, nelle reni [illegible] all'inguine, bastonate, colpi [illegible] pietra in testa, il corpo insanguinato appeso a un gancio dondolante nel vento. Una strage a fucilate [illegible] colpi d'ascia durante la quale il sergente tenta di bruciare vivo nel camino il suo nemico. E una folla iraniana che tra canti, balli, suoni, alcol [illegible] mangiate, aspetta tutta felice [illegible] passare la frontiera, di emigrare finalmente nell'Urss: figuriamoci.

Lietta Tornabuoni

IL [illegible]

SALA GRANDE, ore 11,30, mattinate del cinema italiano: [illegible] di Claudio Sestieri

SALA GRANDE, ore 15, settimana della critica: **«L'uomo incapace»** di Takenaka Naoto (Giappone)

SALA [illegible] ore 15, retrospettiva

SALA GRANDE, ore 17,15, in concorso: **«Proprio dietro questa** [illegible] di Jan Lomnicki (Polonia)

PALAGALILEO, ore 17, fuori concorso: **«I [illegible] I woke up»** di [illegible] Boorman (Inghilterra), a seguire, per la settimana della critica: **«Sandy Skorpions»** di [illegible] Kovalov (Urss)

[illegible] **VOLPI**, ore 17,30, fuori programma: **«Corsica!»**, cinque episodi [illegible] [illegible] Cirasola, Lanzotti, Molteni, Spinelli e Squitieri

SALA GRANDE, ore 20, fuori [illegible]so: **«L'alba»** di Francesco Maselli

PALAGALILEO, [illegible] 21, in [illegible] [illegible] **di Venere»** di Istvàn Szabò (Ungheria-Inghilterra) e **«Proprio dietro questa foresta»** [illegible] Jan Lomnicki (Polonia)

SALA GRANDE, [illegible] [illegible]: **«Tentazione [illegible] Venere»** di Istvàn [illegible]bò (Ungheria-Inghilterra).

Alla settimana della critica un'opera collettiva di sei registi sulle conseguenze del conflitto

Guerra del Golfo, l'altra faccia

Ecco come l'hanno vista nei Paesi arabi

VENEZIA. Ha fatto molto bene la Biennale in collaborazione con la Settimana della critica a presentare i primi tre episodi di «La guerra del Golfo... e dopo?». Diciamo la verità: ce li stavamo un po' dimenticando Saddam, gli iracheni massacrati, la paura, i problemi in sospeso.

Sul modello di «Lontano [illegible] Vietnam», quest'opera collettiva sulle conseguenze del conflitto e sulle contraddizioni del popolo arabo è realizzata da sei differenti registi per [illegible] altrettanti punti di vista. Dice Ahmed Baba Eddine Attia, che con l'inglese Chanel Four e l'italiana Francesca Noè, [illegible] prodotto il film: «Volevo che [illegible] desse voce [illegible] chi durante la guerra ha perso [illegible] diritto alla parola». Cioè [illegible] vittime silenziose e agli intellettuali che si oppongono a Saddam, ma senza essere filoamericani.

In «Sheherazade ha mantenuto il silenzio sul proibito» del tunisino Nouri Bouzid una famiglia si riunisce a tavola alla fine del Ramadam alla fine della guerra. C'è la ragazza ribelle che vuole andare a studiare a Parigi, la sorella che invoca sempre Allah e il suo cinico marito che digiuna i primi tre giorni poi mangia di nascosto, il fidanzato integralista, il fratello maggiore che è tornato da Baghdad dove ha prestato servizio volontario. «Allora vinciamo o perdiamo?», gli chiede il nipotino, «Di che parli, di football?», «No, della guerra».

In «Alla ricerca di Shaima» la tunisina Neja Ben Mabrouk girovaga nella Baghdad devastata dai bombardamenti [illegible] raccogliendo le urla straziate dei sopravvissuti e qualche radicale messaggio di rottura [illegible] l'Occidente colpevole della strage. Afferma un ragazzo con le mani bruciate cui hanno cancellato l'intera famiglia: «Ho solo uno scopo. Non voglio che l'imperialismo si faccia beffe di noi, anche se siamo Terzo Mondo».

Nel terzo episodio, «Eclisse di una notte nera», il libanese Borhane Alaouie fa una divertente autocritica, ironica sulla sua condizione di cineasta arabo a Parigi, invitato a partecipare a questo film. Mentre lui va a caccia di un'idea telefonando a destra e sinistra ad altri esuli, sul suo televisore passano terribili le immagini della guerra.

Alessandra Levantesi

I lavori per il grande palco che ospiterà la diretta tv domani sera: le prove sono state anticipate per paura del maltempo

Sconosciuti in macchina

Girardot, gattara di nome Marlene

«Drive», opera prima del trentatreenne Jefery Levy (Settimana della Critica), vi imbarca su una Chrysler e vi fa percorrere un'autostrada californiana nell'ora di punta in [illegible] viaggio che dura esattamente il tempo del film. A bordo ci sono due uomini che non hanno niente in comune, non si piacciono, eppure tutti i giorni vanno al lavoro e trascorrono insieme, fra andata e ritorno, tre interminabili [illegible]

L'esperienza vi potrà sembrare un pochino claustrofobica. E non solo perché si svolge nell'abitacolo di un'auto, ma perché i due compagni [illegible] paranoicamente prigionieri delle proprie ossessioni. Il più anziano, il conducente, non fa che disquisire sull'esistenza e filosofeggia in libertà con compiaciuto nichilismo sulla spontaneità come artificio, sull'Aids come risorsa, sulla giusta destra e l'erronea sinistra. L'altro, il passeggero, è banalmente coinvolto nell'infelicità del proprio presente: non ha soldi, non ha la macchina e la ragazza l'ha lasciato.

E' meglio lo sappiate subito. Quando il flusso ininterrotto ed esorcizzante delle parole verrà infranto dall'onda del nulla, il conducente spegnerà il motore - «Siamo macchine che non funzionano» - e vi lascerà in mezzo alla strada. Però il passaggio valeva la pena. Fra le idee vincenti di questo originale pamphlet in bianco e nero sull'anno zero dell'uomo moderno c'è quella [illegible] avere affidato il ruolo del conducente a David Warner, ex «Morgan, matto da legare» e membro della Royal Shakespeare Company: [illegible] che sa essere minaccioso, surreale e umoristico come un personaggio di Beckett, cui Levy si richiama.

Anche in «Faccia di lepre» di Liliana Ginanneschi, esordiente dalle «Mattinate italiane», il punto di forza è Annie Girardot nella parte di una stracciona un po' pazza e gattara che si fa chiamare Marlene Dietrich.

Per caso, perché quasi la investe, Elena, una quarantenne che si divide fra casa e lavoro in malinconica solitudine, incontra Marlene e riconosce in lei una propria simile. Le accomuna l'amore per le meteoriti, il ricordo di una felice vacanza sentimentale in Siria e il peso di una tragica maternità. Il film della Ginanneschi è esile e rischia la scivolata nella retorica sentimentale del barbone dal passato interessante, peraltro attualmente molto di moda sugli schermi. Tuttavia nella sommessa sofferenza di Elena (la brava Amy Werba) e nella gratuita infelicità di Marlene si avverte a tratti l'accento della verità. [a. l.]

Polemiche in diretta

Wenders a Berlino? Pazienza
Il vero guaio è sempre Baudo

VENEZIA. Perché Wim Wenders ha snobbato la Mostra e ha scelto Berlino per la prima mondiale del [illegible] ultimo film, «Fino [illegible] fine [illegible] mondo», avvenuta martedì? «Ritengo che [illegible] sia stato lui - dice Guglielmo Biraghi - a snobbare Venezia. Mi aveva manifestato l'intenzione di presentare al Lido il suo ultimo film, ma non era una promessa formale e in seguito non sono più riuscito a mettermi personalmente in contatto. Poi i dirigenti della Columbia Tri-Star Sony mi hanno detto che difficilmente il film sarebbe stato pronto per l'inizio di settembre. Pazienza». Il film in Italia uscirà a Natale.

Anche se il pubblico deve ancora vedere i tre film di oggi, la giuria internazionale [illegible] già [illegible] sionato tutte le opere in concorso per il Leone d'oro e da ieri è riunita in conclave. Oggi Biraghi conta di potersi mettere in contatto con i premiati in modo da riaverli tutti a Venezia per lo spettacolo tv da piazza San Marco domani sera. Nel frattempo si allunga l'elenco degli ospiti: oltre a Proietti, James Belushi, Valentina Cortese, Florinda Bolkan, Elsa Martinelli. Si spera anche in Glenn Close che, giunta l'altra sera [illegible] Stoccolma, ha trascorso tutta la giornata di ieri a fare shopping per le calli veneziane. Con la festa di piazza San Marco, Raiuno recupera anche Lello Bersani che (appiedato dopo quarant'anni di Mostra del cinema da Berlusconi) consegnerà, in veste di decano del giornalismo cinematografico, [illegible] dei premi. In conseguenza delle previsioni meteorologiche che annunciano per oggi pioggia, la troupe di Pippo Baudo ha ieri notte anticipato la prova generale della trasmissione che continua ad alimentare polemiche. Prima gli albergatori e la gente del Lido si rammaricavano perché con il trasferimento in piazza San Marco venivano a saltare le redditizie feste per i premiati e l'opportunità di vedere, in anteprima, il [illegible] Leone d'oro; adesso invece i politici del centro storico riportano a galla l'eterna questione sull'uso della celebre piazza. [illegible] la Rai per [illegible] alimentare altre proteste ha sistemato i mastodontici gruppi elettrogeni, che dovranno illuminare piazza San Marco, su gigantesche zattere ormeggiate in laguna, ed ha abbandonato il proposito di coprire il palcoscenico; in caso di maltempo si ricorrerà a giganteschi ombrelloni. «A noi è stato richiesto - dice Mario Maffucci responsabile [illegible] della trasmissione - di fare rivivere le bellezze culturali di Venezia ed è quello che tentiamo di fare». La diretta Rai è destinata a rinfocolare il clima da campagna elettorale che già si respira a Venezia e che si ripercuoterà sulla Biennale che è alla vigilia [illegible] rinnovo dei vertici. «E' sbagliato - [illegible] va Paolo Portoghesi - parlare di alternativa politica per la presidenza della Biennale. Bisogna piuttosto definire l'identikit del presidente e del segretario generale, ovvero una grande personalità della cultura e un manager. Ma se posso dare un consiglio, alziamo il tiro e cerchiamo uomini al di sopra della politica».

Ernesto Baldo

Wim Wenders ha «snobbato» Venezia

LEONI 2000

Liliana Ginanneschi

Non basta una «Faccia di lepre» per convincere i distributori

[illegible] «Agli stranieri piace ancora rischiare, mentre gli italiani sembra abbiano perso la voglia di giocare, se non al Totocalcio. E così il mio film ha già [illegible] buona distribuzione per l'estero e nessuna prospettiva per ora in Italia. L'avvenire dipende dall'accoglienza veneziana. E' il destino delle opere prime». Le preoccupazioni di Liliana Ginanneschi, regista del film «Faccia di lepre», [illegible] le [illegible] di quasi tutti gli autori presentati [illegible] Mattinate del [illegible] italiano. Le loro opere, realizzate con molti sacrifici, non trovano spazi per [illegible] viste; d'altra parte gli esercenti non [illegible] stimolati a promuovere il giovane cinema italiano.

Figlia di un ufficiale di Marina, Liliana Ginanneschi, 40 anni, è nata a Livorno, ma oggi si considera romana a tutti gli effetti. Anche [illegible] ha impiegato più di dieci [illegible] prima che le venisse offerta l'opportunità di realizzare «Faccia di lepre», malgrado si fosse diplomata nel 1978-'80 al Centro Sperimentale di Cinematografia e che il suo saggio-diploma («Il falso vecchio», ispirato da una poesia di Franco Fortini) fosse stato presentato alla Mostra di Venezia. Ha lavorato per la tv e successivamente per il cinema come aiuto regista e come responsabile del casting in 14 [illegible]. Adesso sta sceneggiando con Tito Carpi la sua opera seconda, tratta da un inedito soggetto di Ennio Flaiano: «La ladra». Liliana Ginanneschi l'altra [illegible] è rimasta male quando, all'aeroporto, [illegible] ha [illegible] arrivare Annie Girardot, protagonista di «Faccia di lepre»: «Rientrando, ho trovato il suo messaggio di scuse: non è riuscita a partire per impegni di lavoro. Annie è un'attrice deliziosa, schietta e generosa». [e. b.]

Presentato il nuovo programma quotidiano in onda dal 16 settembre

Su Tmc arriva la banda di Beghin

Ci saranno [illegible] gioco-giallo e una [illegible] simulata

ROMA. Dalla tv-verità alla tv-simulazione da Raitre a Telemontecarlo (passando per la Fininvest), [illegible] lacrime dei parenti degli scomparsi ai sorrisi degli spettatori che giocano: Lio Beghin ha presentato ieri mattina, con la consueta lucida passione, la formula del nuovo programma «Arriva la banda», in onda su Tmc, a partire [illegible] settembre, tutti i giorni tranne il sabato e la domenica alle 18,30, [illegible] un'edizione speciale ogni venerdì alle 20,30. Guidati da Gabriella Carlucci e da Luca Damiani, i telespettatori, stavolta, più che essere chiamati a dare prove di partecipazione civile, verranno coinvolti nei meandri di una serie di storie gialle inventate, dal finale a sorpresa. Saranno anche messi in palio dei premi, ma molto più di questi conterà, nell'economia [illegible] trasmissione, il fascino esercitato dai [illegible], la complessità degli intrecci, la curiosità di conoscere le conclusioni.

«Il contenuto di questo programma - ha spiegato Beghin - sta in una [illegible] simulata e quindi depurata da ogni crudezza, da ogni possibile senso di pena e da qualsiasi riferimento a persone [illegible]. [illegible] tipo di cronaca si pone come un problema proposto all'intelligenza dello spettatore, uno stimolo alla riflessione sui fenomeni sociali, una maniera per attirare il pubblico dentro il meccanismo di un gioco [illegible]. Anche un'aggregazione a sfondo ludico, anche una mobilitazione apparentemente fine a se stessa, favorisce infatti la creazione di un rapporto sociale, valido poi per impegni più importanti e seri». Beghin, che non ha esitato a definire l'esperimento dell'anno scorso di «Linea continua» su Retequattro «importante, pur se non coronato [illegible] successo», ha aggiunto che anche le emittenti private, [illegible] Telemontecarlo e quelle della Fininvest, «debbono far coesistere la maggiore attenzione alle esigenze e agli umori del pubblico con la consapevolezza di rappresentare, comunque, in quanto tv, potenti e delicati strumenti di comunicazione sociale».

[illegible] che cosa succederà esattamente nello spazio di «Arriva la banda»? Molte, quasi troppe cose, spiegano a Telemontecarlo: innanzitutto il gioco-giallo da risolvere in studio (potranno partecipare anche i telespettatori al telefono) affidato al Commissario Spada (l'attore Glauco Onorato); poi la striscia quotidiana riservata alla novità [illegible] «cronaca simulata» e intitolata «Dalla parte dell'innocente»; infine una gara collettiva «interattiva» che coinvolgerà, oltre ai telespettatori, ben 75 emittenti radiofoniche e televisioni locali e 10 cooperative di tassisti. L'idea [illegible] partenza richiama alla mente la storia vera [illegible] delitti della Uno bianca: un misterioso e minaccioso camper viaggerà per l'Italia inseguendo alcuni giovani in fuga. Questi ultimi dovranno rendere noto un messaggio con una richiesta di aiuto; il messaggio sarà completato solo [illegible] del ciclo [illegible] trasmissioni e vincerà il telespettatore che riuscirà per primo ad individuarne il contenuto completo. Prenderà parte ad «Arriva la banda» (il titolo gioca su un doppio senso e si riferisce sia alla banda di criminali che viaggia [illegible] camper assassino, sia ad una vera banda musicale di majorettes che [illegible] apparirà nella sigla di testa di ogni puntata), pronto ad offrire riflessioni e interpretazioni, anche il crimonologo Francesco Bruno.

«La tv ha ancora molto da dare sul piano della partecipazione - ha affermato Beghin riferendosi alla prosecuzione anche quest'anno su Raitre del programma da lui ideato «Chi l'ha visto?» - ma più che aprire agenzie per la ricerca degli scomparsi, sarebbe giusto piuttosto che la televisione stimolasse la gente ad aggregarsi per risolvere problemi comuni». [f. c.]

Lio Beghin torna in tv

All'Acquafest

Attori e cantanti firmano un quadro per il Bangladesh

[illegible] Una gigantesca tela piena di firme dello spettacolo che girerà il mondo e, una volta completata, verrà messa all'asta dalla [illegible] italiana e il ricavato devoluto al Bangladesh, minato dalla carestia: è uno degli scopi benefici dell'«Aquafest», la manifestazione che si conclude stasera, dopo una serie di gare sportive riservate [illegible] e cantanti. Il primo a firmare la tela alta due metri è stato Luciano Pavarotti, poi via via si sono aggiunti Andrea Giordana, i protagonisti della soap-opera «Quando si ama», Ron Nummi e Peter Davis, e tutti gli altri attori presenti a Cattolica.

L'altro obiettivo dell'iniziativa, l'aiuto a favore delle vittime della guerra del Golfo. I fondi sono stati raccolti nel corso della serata di gala organizzata sempre dalla Croce Rossa, e presentata da Peter Ustinov, durante la quale è stato presentato il film realizzato dalla [illegible] sugli orrori del conflitto.

Non è stata dimenticata, considerando il particolare momento, l'Unione Sovietica: un centinaio di artisti si sono incontrati con trecento bimbi vittime di Cernobil attualmente ospiti della colonia Agip di Cesenatico; un dibattito, coordinato da Mikail Ilinski del giornale «Le Isvestia» e dal regista Hamrgev Alik (sta realizzando una coproduzione Raiuno-tv sovietica su Gengis Khan), ha affrontato i problemi dell'informazione in Urss e le nuove libertà conquistate dopo 74 anni; lo stilista Valentin Yudashkin ha presentato la sua collezione. [a. p.]

PRIMA CINEMA

Molti film della già in programma nelle sale

L'onda lunga di Venezia arriva nelle grandi città

I FILM presentati alla Mostra di Venezia arrivano subito nei cinema delle grandi città, secondo un uso che intende sfruttare pubblicitariamente l'occasione e che insieme cancella il privilegio dei frequentatori di festival. Di ciascuno questi film s'è scritto ampiamente nei giorni scorsi: diamo qui una sintesi nuti e giudizi.

L'amore necessario Fabio Carpi, film non facile e bello d'un regista di gran sapienza narrativa e maestria visuale, benissimo interpretato, ta una storia soltanto apparentemente gusto settecentesco libertino. Un marito e una moglie maturi (Ben Kingsley, Marie-Christine Barrault) sono legati dall'intesa concedersi amori contingenti e subordinati che non pongano in questione il loro amore necessario, centrale, inalienabile; incontrano due ragazzi sposati, belli e innamoratissimi; ideano una trama per separarli e portarseli a letto; vengono presi nella loro stessa trappola; l'am necessario e complice si sfalda, cambia anche la giovane coppia che finirà per somigliare a loro. L'aneddoto contiene molti altri significati e temi: anche la corruzione, la normalizzazione dei giovani che indispensabile alla sopravvivenza dei più vecchi, invidiosi e intolleranti della loro diversità e personalità, del loro d'assoluto.

Grido di pietra di Werner Herzog, della scalata a una montagna meravigliosa e impossibile, il Cerro Torre in Patagonia, ambientato tra nevi, ghiacciai e tempeste di vento in un paesaggio montano stupefacente, è interessante perché è girato benissimo; perché offre un'immagine poco mistica, poco romantica, d'una rischiosa solitaria lata oggi alla pubblicità e alla televisione, resa possibile sol quelle; perché mostra la tecnologia sconfitta dalla forza della Delude invece la banalizzazione televisiva: l'invenzione d'una rivalità generazionale e metodologica tra il maturo straordinario alpini Vittorio Mezzogiorno e il giovane free-climber Stefan Glowacz, la storiellina d'amore-gelosia di tutte e due per la ragazza Mathilda May.

Qui a fianco una scena di «Dove comincia la notte» di Maurizio Zaccaro. Sotto Philippe Noiret nel film di Mario Monicelli «Rossini! Rossini!»

Rossini! Rossini! di Mario Monicelli biografia-ritratto di genere televisivo (la si vedrà infatti su Raiuno) del grande Maestro, con Philippe Noiret e Sergio Castellitto protagonisti nelle diverse età del musicista, con alcuni momenti belli. Come al solito, personalità grande biografato viene capovolta: l'immagine corrente Rossini è quella d'un artista fecondo, d'immenso creatore opere brillanti, spiritoso, sensuale, gaudente, il film ne fa depresso ipocondriaco, conservatore gretto, ossessionato dalla sterilità creativa, dominato dalla nostalgia d'una madre ricercata in ogni donna, persino in Jacqueline Bisset.

Una storia di Emidio Greco, dall'ultimo conto scritto prima della morte Leonardo Sciascia, narra con un bravissimo Gianmaria Volonté, stile asciutto e pacato, con il deluso disincanto di chi non si stupisce più né ha più speranze, una vicenda «nero su nero»: in città di Sicilia, il commissario di polizia è un assassino trafficante droga; il procuratore della Repubblica occulta i crimini anziché perseguirli; il sacerdote è un delinquente pluriomicida; questore e colonnello dei carabinieri sono due stupidi; il giovane brigadiere che indaga su un delitto deve uccidere colpevole, il suo capo, per evitare di venir ucciso lui.

Dove comincia la notte e **Vito e gli altri** sono due film registi esordienti. Nel primo, Maurizio Zaccaro dirige, negli Stati Uniti attori americani, un thriller della memoria ricco di suspense ambientato in una vecchia villa e Davenport, dove il ragazzo Tom Gallop insegue fantasmi del passato e terrori del presente fino follia. Nel secondo, Antonio Capuano conta con forza episodi ordinaria violenza nella periferia disgregata di Napoli, tratti dalla cronaca, vissuti da «bambini di vita» vittime degli adulti, resi corrotti e indifferenti dalla città decadente e feroce. [l. t.]

L'AMORE NE
di Fabio Carpi
Kingsley,
Barrault, Ann Gisel Glass
Malcom Conrath, Silvia Mocci
Produzione italo-francese 1991
Drammatico
Cinema **Adua 400**,
Torino; 5 di Milano
Roma

GRIDO DI
(Schrei aus Stein)
di Werner Herzog
Vittorio Mezzogiorno
Stefan Glowacz, Sutherland
Mathilda May
Produzione tedesca 1991
Avventuroso
Cinema di Torino;
Fiamma 2, King di Roma.

di Monicelli
con Philippe Noiret, Sergio
Castellitto, Giorgio Gaber
Jacqueline Bisset
Produzione italo-franco
tedesco-spagnola 1991
Biografico
Cinema di Torino; **Odeon**
Milano; **Holiday, Paris** di Roma

Emidio Greco
Ricky Tognazzi
Ennio Fantastichini
Gianmaria Volonté
Produzione italiana
1991
Drammatico
Cinema **Blu** di Torino;
Odeon 3 di Milano; **Rivoli** di Roma

COMINCIA LA
di Maurizio Zaccaro
con Tom Gallop
Don Pearson
Cara Wilder
Produzione italiana
Thriller
Cinema di Torino
Pasquirolo Milano
Rouge Noir Roma

VITO E GLI ALTRI
Antonio Capuano
Nando
Giovanni Bruno
Lenti
Pina
Produzione italiana 1991
Drammatico
Cinema di Torino
Mignon di Milano

Incontro con la Nannini che parla di sé e del nuovo disco

«Sono Gianna, il fuoco»

Una Janis Joplin venuta da Siena

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Con puntualità perentoria, ogni fine estate Gianna Nannini regala suoi fans disco. L'anno fu il tempo discusso «Scandalo», questa volta il progetto poco più complesso: «Giannissima» è non solo album dal vivo con 13 canzoni completamen in presa diretta, ma anche un homevideo di 19 brani registrati in vari concerti europei. Sono immagini nelle quali lampanti gli anni luce che separano l'unica rockeuse da un'altra blematica figura femminile perlativa passato, la Wandissima Osiris. E non è finita, c'è anche «Nannini», un libro Muzzio Editore scritto dalla giornalista «il manifesto» Te Santis; a dispetto della veste grafica fanzinara, appare dei pochi tentativi riusciti finora in Italia di dare spessore a una originale vicenda personale e artistica, inquadrata com'è nel contesto sociale e familiare che segnò la maturazio cantautrice.

Gianna Nannini ispira le don Qualche fa, anche scrittrice Barbara Alberti aveva pubblicato «Gianna Nannini da Siena», una curiosa agiografia tutta illustrata, e s'era fatto per questo un gran can la scrittrice lamentò elegantemente di non aver avuto un solo riscontro da parte della sua «santa» al lavoro che svolto, e qualcuno vide in quell'opera il frutto dell'esplodere d' passione alla Navratilova. «Un libro su me lo potrò scrivere soltanto io. Quello era un suo viaggio - commenta ora la Gianna -, ognuno si fa il suo. E lei s'è svegliata una mattina che voleva fare suo libro. Io le ho neanche mai parlato, lei ha voluto andare avanti comunque: l'ho sfogliato, c'erano cose carine, ma anche altre sulle quali il mio babbo si è arrabbiato parecchio. L'ho però ringraziata, perché mi sembrava, il suo, un bel gesto».

In tempi di «Outing», la stessa De Santis così dipinge Gianna, raccontandone l'innamoramento per il personaggio Janis Joplin: «Come J.J., Gianna Nannini se l'era squagliata da casa per inseguire le luci della grande città. Come Janis, aveva una voce "nera", soul, in un corpo bianco. Come Janis vestiva in una maniera bizzarra. Come Janis aveva slanci di grande generosità e punte acute di cocciuta testardaggine. Come Janis, infine, era una donna indipendente, deside d'amore e poco disposta a distinguere tra la forza di un abbraccio maschile e la tenerezza di un'avance femminile». Quest'elemento della fisicità totale diventa utile per capire a fondo la dimensione unica della cantautrice e la presenza obsoleta, nel suo carattere e nella sua poetica, delle caratteristiche più forti dei due sessi; la sua teoria è che il ritmo sia maschio e la melodia femmina: «E quando scrivo una bella melodia, mi sento malissimo», commenta. Sbrigativa-

Dice: «Il ritmo è maschio, melodia invece è femmina»

«Sono stanca, 90 concerti con pensiero a mio fratello»

Gianna Nannini, un home video e un libro sulla sua vita

dipinta «maschiaccio», la cantante unisce un'energia espressiva fuori dal comune (ben evidenziata in qualunque concerto), con una sensibilità e un'intelligenza vivissime: assai interessante, nel libro, è «Suonare il corpo», un'originale appendice da lei scritta sul rapporto fra il corpo, la voce e l'uso degli strumenti musicali, dove si avventura con piglio antropologico a spiegare gli usi delle streghe.

A ottobre l'aspetta l'ultimo esame del corso di laurea in filosofia, «Storia delle tradizioni popolari». Ma la Nannini, che ha 35 anni, vorrebbe anche riposarsi: «Ho fatto 90 concerti, e sono un po' stanca», confessa, e dice che vorrebbe andare in vacanza a Viareggio: «Perché c'è vicino Puccini che mi ispira». La novità è che ha smesso un poco di fare tanti sport insieme: «Sono tornata a studiare pianoforte. Un Bach serve sempre», dice, e ci si ricorda del suo passato raccontato dalla De Santis, di quelle due falangi dita mani troncate in un'incidente nel laboratorio di famiglia: una mutilazione che la indusse a lasciare definitivamente casa per sfidare il proprio talento. Finì a Milano, in un pianobar dove cantava solo le proprie canzoni: «Morta per autoprocurato aborto» per esempio (incisa nel primo lp), dove il sangue scorreva nel testo mentre la gente a tavola affettava filetti. «Le mie scritture non duravano mai più di una settimana», spiegò poi.

Gianna Nannini ha anche raccontato, ieri, l'angoscia per l'incidente accaduto fratello pilota Alessandro mentre lei era in tour: «Ha fatto operazioni; io continuavo a cantare, ma preoccupatissima. L'ho poi accompagnato a fare le terapie, gli sono vicino. Adesso provando con la Ford, e se torna a correre, è inevitabile, rischierà di più». A modo suo, rischia anche Gianna. Nel settembre del '92, per capire, troveremo nei suoi nuovi brani folk toscano e campionature telefoni.

Marinella Venegoni

La coppia di presentatori alla pari sfalda prima di cominciare, per lui ci sarà solo «partecipazione straordinaria»

Fantastico nel : Dorelli divorzia dalla Carrà

Dopo alcune turbolente riunioni, lo showman si è sempre presentato con il suo avvocato

Raffaella Carrà

ROMA. Fuori due: la seconda coppia portante del palinsesto invernale di Raiuno frana, sulla scia del divorzio Baudo-Cutugno, in un dilegare di dichiarazioni, aggiustamenti, precisazioni. Johnny Dorelli, che doveva condurre insieme con Raffaella Carrà la edizione Fantastico, ha mollato prima di cominciare: invece di ruolo «alla pari» e quindi di presenza costante nel tessuto della trasmissione, avrà «partecipazione straordinaria» articolata in tre momenti circoscritti. «E' soluzione - puntualizza il struttura di Raiuno Mario Maffucci - con l'accordo dei due interessati. Un normale assestamento arrivato dopo normali confronti e scambi d'idee».

Ma se Dorelli ha preferito un ridimensionamento suo ruolo all'interno del programma di punta di Raiuno (e magari, ma su questo argomento si hanno notizie precise, un ridimensionamento del compenso), deve esserci stata qualche motivazione più forte dei semplici chiarimenti. «Probabilmente - chiari Enrico Vaime, che di Fantastico degli autori - Dorelli ha pensato di non essere Raffaella nella sintonia necessaria per portare avanti programma importante come Fantastico. Certo, ci sono riunioni burrascose e abbiamo gettato via parte delle lette già preparate, ma non siamo in un convento e tutto ciò fa parte della preparazione programma».

I momenti che vedremo Dorelli mattatore dello show abbinato alla Lotteria saranno quindi tre: nel primo vedremo, molto probabilmente, in compagnia di ospite importante; sarà in du con la Carrà; nel terzo canterà un brano famoso. «Le situazioni verificatesi Fantastico - commenta Maffucci - non sono assolutamente paragonabili a quelle di Domenica in: nel primo caso c'è stato un confronto rio, professionale, no». Voci circolate già durante l'estate in Viale Mazzini, facevano però prevedere una soluzione al negativo del conflitto esistente tra le due telestar: si sapeva che seguito ai confronti turbolenti, Johnny Dorelli aveva preso l'abitudine presentarsi riunioni in compagnia del proprio avvocato. scelta che non facilitava certo l'instaurarsi di un clima di lavoro disteso. Si sapeva anche che la Carrà aveva deciso di stringere i denti, pur non mollare il posto di reginetta del sabato sera. E la sua tenacia, ancora una volta, è stata pre «Raffaella Carrà avrà il ruolo di conduttrice - ha confermato ieri - Dorelli si occuperà più della parte "spettacolo"».

Così, mentre ancora sospesa la questione Domenica in, con il capostruttura Brando Giordani deciso occuparverrà a Cutugno un nuovo e adeguato impegno, il Fantastico '91-'92 si distingue dai precedenti per aver causato polemiche, prima ancora del suo stesso inizio. Una spe di record, insomma, che non era stato raggiunto neanche mitici tempi di Celentano. Stavolta sembra che gli errori stiano proprio nella ideativa: fosse difficile affiancare in video due telestar e farle convivere nell' di due lunghe e importanti trasmissioni come Fantastico e Domenica in, sembrava chiaro già carta. Ma, allora, che cosa ha spinto i dirigenti di Raiuno ad intestardirsi nella formula doppio divo? Qualche risposta, forse, arriverà sabato 21 settembre, nella conferenza stampa già fissata per offrire aggiornamenti sul assetto di Fantastico.

Fulvia Caprara

TIVU' & TIVU'

Far bene le repliche fa bene allo spettatore

PERSINO repliche possono far bene alla tv. La nuova stagione dei videosceneggiati sta per cominciare, ma intanto Rai e Fininvest ci fanno ripassare i prodotti migliori. Per tre giorni di fila Raidue ha mandato in onda «Come stanno bene insieme» con Stefania Sandrelli e Sergio Castellitto, regista Vittorio Sindoni. E' già positivo il fatto che le puntate siano state trasmesse di seguito, e a una settimana l'una dall'altra: ci aspettiamo che questo avvenga, in futuro, anche per le novità, soltanto per le repliche. Trasmettere una puntata per settimana, si capisce, serve a tenere occupato il palinsesto in serate importanti, magari la domenica. Si spezzano le storie? E' vero, ma a chi può interessare la continuità del racconto? Soltanto agli spettatori, l'anello più debole della catena tv.

«Come stanno bene insieme», seguito, l'altra sera, da oltre 3 milioni e mezzo di persone, narra di due ragazzi che si incontrano a una festa del Capodanno '59-60: innamorano, si sposano, si tradiscono, vengono assorbiti casi della vita, litigano, si riappacificano. Le vicende delle tre puntate si svolgono a distanza di dieci anni l'una dall'altra, 1960, 1970, 1980. La Sandrelli e Castellitto sono bravi naturali quando interpre la coppia nella maturità, lui giornalista astioso e burbero, onesto e sentimentale, lei particolarmente a suo agio negli ormai consueti ruoli di mamma premurosa. Certo quando fanno i ventenni, come nella prima puntata, sono meno probabili, ma sempre carini. Le canzonette, con il loro potere evocativo, sono la colonna sonora dei vari periodi; il regista ricrea bene le atmosfere, la provincia negli Anni , la contestazione dei Settanta, il riflusso degli Ottanta, i fatti pubblici intrecciati con il privato. Insomma, un programma che dimostra come ci sia un'alternativa ai serial, alle telenovelas e ai telefilm americani. La via italiana all'intrattenimento.

La stessa via italiana, ma con esiti diversi, stanno tentando anche Zuzzurro & Gaspare, Andrea e Nino Formicola: hanno scritto per Italia 1 «Andy e Norman», una situation-comedy (tratta da Neil Simon) in onda fra un mese. L'altra sera c'è stata una puntata d'assaggio, un'anteprima che non è andata molto bene. Si racconta di due pubblicitari che dividono il loft e hanno commerci una sonnambula, un cliente matto, psicoanalista più matto ancora, un portinaio invadente, padrona di casa rompiscatole, un contabile tradito. La vicenda non decolla, battute fiacche. Ecco alcuni esempi. I due pubblicitari, tra loro: «Sai che differenza c'è tra uno scemo con i soldi e te?» «I soldi». Lo psicoanalista ai due: «Dovete fare una campagna pubblicitaria o dovete invadere di nuovo la Polonia?». Uno dei due al marito tradito: «Tu, specie di Otello caduto nella candeggina». Dopo che si trova droga in un muro: «I drogati sono fatti, non parole». E questo è il meglio. Comunque non disperiamo, e aspettiamo lo spettacolo vero. (Ma perché mai Italia 1 avrà trasmesso quest'anteprima? I soliti misteri).

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Angoscia e psicanalisi

VESTITO PER UCCIDERE
1980, alle 20,30 su Raitre, dur. 105'

Elegante e angoscioso il film di Brian De Palma. Le prime sequenze richiamano la lezione di Hitchcock che De Palma corregge visione personale e robusto innesto di violenza. Angie Dickinson è la bella signora che, dopo fugace avventura sentimentale, viene trucidata sulla porta dell'ascensore da maniaco. I poliziotti chiedono aiuto a uno psicanalista interpretato da Michael Caine.

GIORNO MALEDETTO
1955, alle 20,40 su Raiuno, dur. 81'

Un uomo cerca il padre del ragazzo d'origine giapponese che gli salvò la vita durante la guerra mondiale. Va a trovarlo in uno sperduto villaggio, ma scopre che il vecchio è stato linciato subito dopo Pearl Harbor. Ma sotto i pretesti patriottici si nascondono altri interessi. Il reduce scopre gli assassini e benché mutilato di braccio riesce a fare giustizia. Bellissima interpretazione di Spencer Tracy.

ANNA KARENINA
1935, alle 14 su Raiuno, dur. 86'

Diretto da Clarence Brown con Greta Garbo e Fredric March. Tratto dal di Leone Tolstoj si racconta l'amore della moglie di un funzionario di Stato per un ufficiale dell'esercito russo. I due amanti fuggono, ma Anna sente il bisogno di rivedere il figlio, tornata a casa viene scacciata dal marito e quando l'ufficiale parte per la guerra la donna uccide. Un'interpretazione memorabile della Garbo.

Greta Garbo in «Anna Karenina» su Raiuno alle 14

CHI UCCIDERA' CHARLIE WARRICK?
1974, alle 24 su Raidue, dur. 106'

Walter Matthau in uno dei capolavori di Don Siegel. Un ex acrobata d'aereo decide di cambiare vita e di dedicarsi al furto. Ma nel New Mexico rapina una banca dove alcuni gangster tengono il denaro da riciclare. scatena furiosa caccia all'uomo...

OMICIDIO A LUCI ROSSE
1984, alle 22,30 su Italia 1, dur. 109'

Un altro film girato da Brian De Palma. Il racconto gioca tutte le sue carte sul tema visione e del voyeurismo, seguendo l'angoscia e poi la paura di un attore disoccupato (Craig Wasson) che cannocchiale ha assistito all'omicidio di una ragazza. L'assassino mascherato da indiano. Da notare l'interpretazione di Melanie Griffith, allora ancora poco conosciuta.

OGGI SEGNALIAMO

PIPPO FRANCO
Alle 20,30 su Raidue

Finale dalla discoteca «Bandiera gialla» di Rimini, per «Stasera mi butto», il campionato nazionale per imitatori condotto da Pippo Franco partecipazione di Heather Parisi. In finale anche i piccoli imitatori.

Alle 14,30 su Canale 5

Un litigio due condomini per antifurto molesto sarà tema della puntata di «Forum» condotta Rita Dalla Chiesa. Il giudice sarà chiamato a dirimere che ha per protagonista un inquilino che ha distrutto a martellate l'antifurto del suo vicino che in quel momento era in vacanza. L'allarme suonava

I GENESIS
Alle 23,30 su Tmc

Un film girato durante la recente tournée dei Simple Minds, per la maratona musicale che si protrarrà fino a notte inoltrata. In scaletta, un concerto dei Genesis registrato durante il «The mama tour», esibizione di James Brown e una «Jam session» di alcuni chitarristi, svoltasi negli Stati Uniti, alla quale hanno preso parte, tra gli altri, B.B. King, Edward Van Halen, Stanley Jordan e David Gil

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; ; 22,45; 24

- 7,30 La Rai presenta **Claudio Villa: il romanzo una voce.** Programma ideato da Giancarlo Governi. Di Laura Falavolti e Leoncarlo Settimelli
- **Marie Ward** (1984), film tv di Angelica Weber
- 10,30 Bari. **Inaugurazione della Fiera del Levante campionaria generale internazionale**

POMERIGGIO

- 12,05 **Occhio al biglietto estate,** con M. Raitano
- **30 anni della nostra storia.** *Verso i nostri giorni: 1978.* 1ª parte
- 13,55 1 - **Tre minuti di...**
- 14 — **Anna Karenina** (1935), film Clarence Brown. Con Greta Garbo, Fredric March, Freddie Bartholomew
- 15,40 **Gigi Autunno.** Varietà
- 16,35 **Speciale DSE - Viaggetto sul Po.** *Dove nasce il fiume*
- 17,30 L storia del *L'Italia contemporanea.* 12ª e ultima. *Un Paese che cresce*

SERA

- 18,30 **Cento anni tra le stelle.** *La Specola Vaticana nel centenario.* Documentario
- 19 — XLVIII Mostra Internazionale del Venezia ma '91
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 **maledetto** (1955), film drammatico. Regia di John Sturges, con Spencer Tracy, Robert Ryan, Jagger, Walter Brennan. Prod.: M.G.M.
- 22,15 **Hitchcock presenta,** telefilm. *Creature della notte*
- 23 — **Droga - Speciale Europa.** Un'inchiesta di Claudio Sorrentino in 4 puntate sul problema droga attraverso il continente europeo. 1ª. *La via della droga in Europa*
- 0,30 Firenze. **Ippica:** tris **di galoppo**
- 0,35 Bruxelles. leggera Ivo van Damme

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 23,30

- 7,30-9,45 **Piccole e grandi storie - L'avventura delle piante,** documentario - **Due rulli di comicità,** comiche - **Silverhawks - La famiglia bionica - Braccio di Ferro,** cartoni - **Alf,** telefilm
- 9,45 **Una pianta al giorno,** Asclepia, con Luca Sardella
- 10 — **Rasputin** (1938), film
- 11,40 **Lassie,** telefilm, *L'amicizia*

- 12,10 **Amore e ghiaccio,** *Il debutto*
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 13,30 **Tg 2 - Trentatré**
- 13,45-15,10 **Superscoop**
- 13,45 **Segreti per voi**
- 13,50 **Quando si ama**
- 14,20 **Santa Barbara,** serie tv
- 15,10 Incontri, consigli e chiacchiere da città in ferie
- 16,10 **Sotto il sole rovente** (1953), film con Rock Hudson
- 17,35 Arabella. **Golf: Campionato italiano P.G.A.I.**
- 18 — Indianapolis. **Ginnastica artistica: Campionato del mondo**

- 18,30 **TG 2 - Sportsera**
- 18,45 **Street giorno e notte,** telefilm
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,30 Dal Bandiera Gialla di Rimini Pippo Franco presenta **mi butto.** Secondo Campionato Nazionale degli imitatori con i flash di Heather Parisi. Un programma di Alfredo Cerruti, Amaldo Santoro, Ugo Porcelli, Pierfrancesco Pingitore. Produttore Rai Ettore Desideri. Regia di Pierfrancesco Pingitore. *contendono la vittoria 8 finalisti: Alessandro Rostani, Massimiliano Giusti, Giorgio Tanarielo, Il duo Antonio Montieri ed Enzo Savi, Carlo Maria Todini, e Daniele Vazini. Presidente della giuria Michele Lubrano*
- 23,50 **Appuntamento al cinema**
- 24 — Cinema di notte. **Chi derà Charley** (1974). Film drammatico. Regia di Don Siegel. Con Walter Matthau, Joe Don Baker, Farr, Andy Robinson

RAITRE

Telegiornale: 14; 18; 19,30; 22,15; 23,10

- 12,15 **Serenata** (1952). Film drammatico. Regia di Pino Mercanti. Con Villa, Liliana Bonfanti. Prod.: Zeus

- 14 — **Rai Regione** - Telegiornali regionali
- 14,30 3 - *Pomeriggio*
- 14,45 **DSE** - Ministero della Pubblica Istruzione - RAI Dipartimento Scuola Educazione presentano al giorno - **Programmazione** 2ª p. - **Educa-** al 5ª p.
- 15,45 Ancona. **Tennis: Campionati italiani**
- 17,30 **Sherlock Holmes va a Washington** (1942). Film giallo. Regia Roy William Neill, Con Rathbone, Nigel Bruce

- 19,45 **Tg 3 - Derby**
- 19,45 **Blob a Venezia**
- 20,05 **Non è mai troppo tardi.** Di Ippoliti. *Continua «scuola» dell'intrattenitore sempre a caccia del significato di nuove parole. Ma c'è chi non conosce neanche quelle vecchie*
- 20,30 **per uccidere** (1980). Film thriller. Regia di Brian De Palma. Con Michael Caine, Angie Dickinson, Nancy Allen
- 22,20 **I** telefilm. *Missione segreta.* Con Gordon Jackson, Martin Shaw
- 3
- 24 — **Un'estate** (1950). Film drammatico. Regia Ingmar Bergman. Con Maj Britt Nilsson, Birger Malmsten
- 1,25 **Blob a Venezia.** *Tutto il Festival della Mostra del Cinema visto dalla bande di Enrico Ghezzi e Marco Giusti*

CANALE 5

- 7 — **pagina,** news
- 8,30 telefilm
- 9,35 **Ma papà sola?,** film con Barbra Streisand, Ryan O' Neal, regia Peter Bogdanovich
- 11,50 **Il pranzo è servito,** gioco condotto da Claudio Lippi

- 12,40 **Tutti a casa,** condotto da Enrica Bonaccorti
- 12,55 **Canale 5 news**
- 14,30 **Forum,** conduce, Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale,** condotto da Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone,** condotto Maria Flavi
- 16 — **Georgie,** cartoni, *La forza della speranza.* **Cri cri,** telefilm, *Un trio comico.* **di gatto,** cartoni, *Per di Tati*

- 18 — **Ok il prezzo è giusto,** condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **Cos'è cos'è,** quiz, gioco condotto da Jocelyn, regia Laura Basile
- 19,40 **Canale 5 news**
- 19,45 **Il gioco dei 9,** quiz condotto da Gerry Scotti. Regia Franco Bianca
- 20,25 **Il tg vacanze,** show conducono i Trettré
- 20,40 **L'album Corrida,** show condotto da Corrado
- 23,05 **Costanzo show,** talk-show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia Paolo Pietrangeli
- 24 — **Canale 5 news**
- 1,10 **Il tg delle vacanze,** show (r)
- 1,25 **New York,** telefilm. *Testimone oculare*
- 2,10 **Baretta,** telefilm. *Cammina come parli*
- 3,05 **Attenti a quei due,** telefilm
- 3,35 **Missione impossibile,** telefilm. *Kitara*
- 4,20 **Gli intoccabili,** telefilm
- 5,05 **La strana coppia,** telefilm
- 6 — **Lou Grant,** telefilm

ITALIA 1

- 6,30 **Studio aperto,** news
- 7 — **Ciao ciao mattina,** cartoni
- 8,30 **Studio aperto,** news
- 9 — **Super Vicky,** telefilm
- 9,30 **Chips,** telefilm
- 10,30 **Magnum P.I.,** telefilm
- 11,30 **Studio aperto,** news

- 11,45 **Drive in story,** show
- 13,45 **Ma guarda un po' sti americani,** film, con Chevy Chase, Beverly D'Angelo, regia di Amy Heckerling
- **Il amico Ultraman,** telefilm
- 16,30 **Supercar,** telefilm. *Incubi*
- 17,30 **A-Team,** telefilm. *A tutta birra*
- 18,30 **Studio aperto,** news

- 19 — **I ragazzi della 3ª C,** telefilm. *Gli avasi*
- 20 — **Mai dire banzai,** show, conduce La Gialappa's band
- **piombo ispettore Callaghan,** film con Clint Eastwood, Harry Guardino, regia di James Fargo. Usa 1976, poliziesco. *Il regista James Fargo dirige il terzo Callaghan di Clint Eastwood. Questa volta Dirty Harry ha al suo fianco un bel poliziotto in gonnella, Kate Moore. Mentre il sindaco pensa alla rielezione Callaghan deve fronteggiare i terribili nuclei armati proletari*
- 22,30 **Omicidio a luci rosse,** film viet. min. 14, con Craig Wasson, Melanie Griffith, regia di De Palma. Usa, 1984, thriller
- 0,40 **Studio aperto,** news
- 0,55 **guarda un po' sti americani,** film (replica)
- 2,55 **A team,** telefilm (replica)
- 3,55 **Supercar,** telefilm (replica)
- 4,55 **Chips,** telefilm (replica)
- 5,55 **Magnum P.I.,** telefilm (replica)

RETE 4

- 8 — **Lou Grant,** telefilm
- 8,50 **La valle dei pini,** teleromanzo (replica)
- 9,30 **Señorita Andrea,** telenovela
- 10 — telenovela (replica)
- 11 — **Valeria,** telenovela
- 11,55 **Ciao Ciao,** cartoni animati

- **Buon Pomeriggio,** rubrica con Rossetti, comprende:
- 13,45 **Sentieri,** teleromanzo
- 14,30 **Piccola Cenerentola,** telenovela
- 15,20 **Señora,** telenovela
- 16 — **Riviera,** telenovela
- 16,30 **Stellina,** telenovela
- 17 — **La valle dei pini,** teleromanzo
- 17,55 4, news
- 18 — **General Hospital,** teleromanzo

- 18,30 **Febbre d'amore,** teleromanzo
- 18,55 **Buon Pomeriggio**
- 19 — **Cartonissimi. Lady Oscar,** cartoni
- 19,40 **Primavera,** telenovela
- 20,30 **Cristal,** teleromanzo
- 22,30 **C'eravamo tanto amati,** show, conduce Luca Barbareschi
- 23 — *Gli indimenticabili.* **Il padrino seconda parte,** Robert Duvall, Al Pacino, regia Francis Ford Coppola, Usa 1972, drammatico. *Anche per Cosa Nostra passano gli anni, il figlio di Don Vito Corleone stenta a mantenere il controllo traffico degli stupefacenti. La contro il gangster ebreo Roth, le infiltrazioni e tradimenti hanno indebolito la Famiglia*
- 1,30 **I Jefferson,** telefilm
- 2 — **Charlie's Angels,** telefilm
- 2,45 **Quincy,** telefilm
- **Il padrino 2ª parte,** (replica)
- 6 — **Quincy,** telefilm
- 6,45 **Charlie's Angels,** telefilm
- 7,30 **I Jefferson,** telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,40 Come la pensano loro; **9** anch'io settembre; **10,30** Da Venezia, cinema!; **11,10** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La penisola del tesoro; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Vacanze e dintorni; **13,30** Gulliver; **13,52** Note di piacere; **14,01** Oggiavvenne; **14,25** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,30** «Lei che ci capisce, quanto pago?»; **16** Il Paginone-Estate; **17,30** L'America italiana; **17,55** Mondo Camion; **18,08** Radioboy; **18,30** Denaro sei?; **19,25** Ascolta, si fa sera; M'illumino d'immenso; **20** Bric a' Brac; **20,20** Note piacere; **21,01** Stagione Concerti da Camera Radiouno 1991; **21,55** Franz Schubert; **22,49** Note di piacere; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,06 presenta; **8,46** La famiglia Birillo; **9,13** Taglio di Terza; **9,33** Italian Magazzino S.r.l.; **10,30** Pr Estate; **12,10** Gr regione; **12,50** Tuttifrutti; **14,15** Programmi regionali; **15** L'isola di Arturo; **15,45** Io faccio l'attrice; **15,48** Le stanze del sole; **17** blu dipinto di blu; **18,35** Le stanze del sole (II) - Grande musica; **19,50** Voci nella sera; **22,41** Voci nella sera; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,55; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; Concerto del mattino (I parte); Personaggi di coscienza, progetto e destino; **10,30** Concerto del mattino (II); **11,48** Opera in canto; **13** Leggere il Decamerone; **14** Diapason; **16** Orione **17,30** Scatola sonora; **18,10** Terza pagina; **19,15** DSE; **19,45** a sonora; **21** Les lloux; **21,45** In viaggio verso Mozart; **22,15** Blue note; **23,20** Intermezzo; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,15

- 11,30 **Tv donna estate**
- 13,40 a, telenovela
- 15,15 **La luna d'agosto,** film di Daniel Mann, con Marlon Brando, Glenn Ford
- 17,30 **Doppia identità,** film di Bernard McEveety, con P. Shenar, B. Bach
- 19 — **Matlock,** *Disc-jockey*
- 20,30 **Pavarotti International,** equitazione
- 22 — **Atletica leggera. Grand Prix Iaaf,** Sintesi. Da Bruxelles
- 22,35 **A suon di Sans Souci,** musicale

ODEON TV

- 13 — **Ghostbusters,** cartoni
- 13,30 **I cavalieri Zodiaco,** cartoni animati
- 14,30 **Transformers,** cartoni animati
- 16 — **Taxi di notte,** film
- 17,30 **Non sta bene rubare il tesoro,** film
- **Ghostbusters,** cartoni
- 20 — **I cavalieri dello Zodiaco,** cartoni animati
- 20,30 **La di Ursus,** film
- — **Emozioni nel blu**
- — **Debito coniugale,** film

Telegiornale: 13; 20; 22,45

- 15,20 **Fantasmi a Roma,** film
- 17 — telenovela
- 17,30 **e Patata,** disegno animato
- 17,35 **Teodoro ovvero l'adorabile cane Wowser**
- 18 — **A come animazione**
- 18,05 **L'arca dottor Ba-**
- 19 — **Il quotidiano**
- **Centro,** settimanale
- 21,35 **noi,** finale
- 23 — **Venerdì sport.** Da Bruxelles. **Atletica: Meeting**
- **Sella in** film
- 1 — **Teletext-notte**

TELE +1

- 15,30 **Cocoon 2 - Il ritorno**
- 17,25 **+ 1 news,** news
- 17,30 **Ruby fiore selvaggio**
- 19,30 **chiaro**
- 20,30 il, film
- 22,30 **blu,**
- 0,30 **Donne sull'orlo crisi di nervi,** film
- 2,05 **L'ultima tentazione di Cristo,** film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Quando le donne amano,** con O. Gelin, A. Lualdi, E. Feuillère

TELE +2

- 14 — **Sport Time**
- 15 — **U.S.A. sport,** rubrica
- 15,25 **+2 news**
- 15,30 **Wrestling spotlight**
- 17,30 **Settimana gol,** rubrica
- 19,30 **Sport time**
- 20,30 Calcio: **Campionato te-**
- 22,30 **Il grande tennis**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 23

- 9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
- 12 — **Il ritorno Se-** telenovela
- 12,30 **ABC del mare**
- 13 — **Serpico,** telefilm
- 14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**
- 18 — **Serpico,** telefilm
- 20,30 **Bambole,** sceneggiato
- 21,30 **Assassinio primo grado,** te. Regia di Sydney Pollack, con Janet Leigh, Bobby Darin, Eduard Franz
- 22,30 **Auto oggi - Motori non stop,** settimanale

ITALIA 7

- 13,45 **Usa Today,** new
- 14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
- 14,30 **Andrea Celeste,** telenovela
- 15 — **Rotocalco rosa,** attualità
- 17,15 **Supersette,** cartoni
- 19,30 **Cannon,** telefilm
- 20,30 **Agi Murad, il diavolo bianco,** film
- **Bravograzie!,** show
- 0,10 **La leggenda sette vampiri d'oro,** film con Peter Cushing D. Chiang

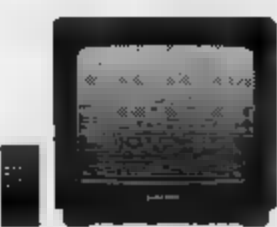
RETE A

Telegiornali 15 - 17 - 18 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 22.30

- 9 — **Teleclub**
- 15,05 **L'indomabile**
- 16 — **Ai grandi magazzini,** teleromazo
- 17,15 **Sentieri di gloria**
- 18,15 **Rocky e i suoi amici**
- 19,30 **Diario gli appuntamenti domani,** infor-
- 18,15 **Oltre Notizia. Uomini e del nostri giorni,** informazione
- 20,30 **L'indomabile**
- 21,15 **Ai grandi magazzini**
- 22 — **Sentieri di gloria**

ENTRA NEL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

GRUNDIG

14"

14 pollici - Spegnimento programmabile - On Screen Display - Telecomando - Commutazione Stand-by al termine trasmissioni - Potenza Watt - Altoparlante laterale - Presa per cuffia

L. 415.000

PHILIPS

21"

21 pollici - Cinescopio Flat Square - 60 programmi memorizzabili - Telecomando a infrarossi RC 5801 con controllo delle funzioni TV color e di un eventuale video registratore - Ingressi RGB analogici per il collegamento diretto ad un home computer o ad un'altra apparecchiatura video. La risoluzione permessa è di 2000 caratteri

L. [illegible]

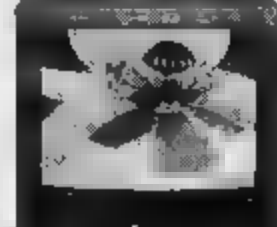
MITSUBISHI

25"

Sintonia automatica con memorizzazione di 30 canali - Telecomando unificato video/TV color - Indicazioni sullo schermo canale e denominazione - Connessione audio, video e RGB - 10 + 10 Watts musicali - Due altoparlanti - Televideo - Spegnimento automatico

L. 1.230.000

ITT

25"

Tecnologia digitale - Televideo - Telecomando - On Screen Display - Tv via cavo - 40 programmi - Audio Stereo - Potenza musicale 2 x 30 watt

L. 1.420.000

Panasonic

21"

Schermo piatto con angoli quadrati - 30 canali - Il telecomando a infrarossi - Dimensioni contenute: 43x39x42,4 cm - Spegnimento automatico del televisore - stereo hi-fi televideo

L. 1.230.000

HITACHI

4 TESTINE

Fermo immagine e rallentatore tutto esenti da disturbi - Sistema automatico per la pulizia delle testine - Autonomia massima di registrazione e riproduzione pari a 8 - Audio dubbing - Ricerca per indice

L. 830.000

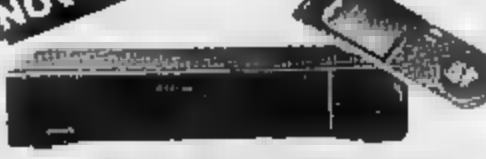
SANYO

HIFI STEREO

Hi-Fi - testine - Fermo immagine e rallenty perfetti audiodubbing - Presa per - Presa microfono - Memorie di 39 canali - 6 programmazioni nei 365 giorni - Codice segreto sblocco - Autospegnimento - Autoespulsione

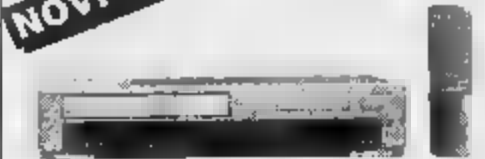
L. [illegible]

SONY

NOVITA'

3 testine - Manopola di rallenty fine - Testine autopulenti - Fermo immagine e rallenty perfetti - Avanzamento per fotogramma - Telecomando con manopola - Presa per telecamera sul frontale - 8 programmazioni 31 giorni - anni di garanzia Sony

L. 830.000

MITSUBISHI

NOVITA'

Testine - Telecomando - Fermo immagine e rallenty perfetti - Programmabile - Meccaniche ultra rapide - Regolazione digitale di immagine

L. 689.000

Panasonic

HIFI STEREO

4 Testine video più audio rotanti - Audio hi-fi - Audio dubbing e insert editing - Telecomando incorporata la ottica "digital scanner"

L. 1.230.000

Canon

NOVITA' 8 mm

Canon mm Video Camcorder Canovision E60 Zoom ad alta risoluzione composto da 13 elementi in 12 gruppi - in dotazione - Monitor con rotazione di 180° - Possibilità di ripresa fino a 2 lux - Valutazione del bianco su 25 zone - Dissolvenza in chiusura e in apertura - Mirino sportivo in dotazione - Diametro filtri 37 mm - Telecomando gr. - Datario - Titolatrice 4 a 16 caratteri per riga

L. 1.470.000

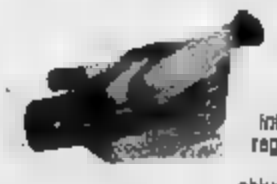
HITACHI

VHS C

Spessore limitato a 69 millimetri: il più sottile camcorder sinora apparso in commercio - Peso di soli 980 grammi - Generatore digitale di immagini sovraimpressione scritte e disegni - Otturatore (da 1/50 a 1/500 secondo) - Registrazione in - Impressione di ora, ora locale - Lente Tele/Macro - Zoom 6x, F = 1,6 - Dissolvenza in ingresso e in uscita

L. 1.560.000

Phonola

VHS C

Nuovo sistema autofocus motorizzato ad alta velocità - Zoom 6x - Sensibilità luminosa inferiore - Otturatore regolabile 1/120 a 1/4000 di sec. - Dissolvenza in chiusura e apertura - Datario - Dispositivo piezoelettrico di messa fuoco - Bilanciamento del bianco automatico - Circuito HQ

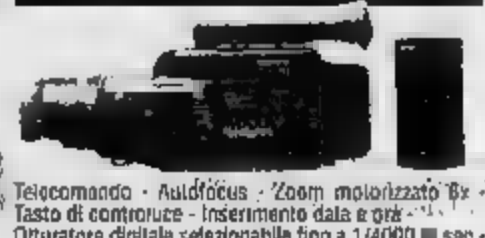
L. 1.310.000

Panasonic

VHS C NUS1E

grammi - Stabilizzatore elettronico di ripresa - Autofocus strobo - Registrazione di tempo immagine - Zoom 6x - Manopola digitale per titolo

L. 1.799.000

SONY

Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 6x - Tasto di controluce - Inserimento data e ora - Otturatore digitale selezionabile fino a 1/4000 sec. - Posizione macro - Doppia velocità registrazione e riproduzione - Uscite audio e video - Bilanciamento del bianco automatico

L. 1.350.000

Technics

Pezzi separati - Amplificatore 60 w - Compact a 1bit - Telecomando - Radio digitale memorie - Doppia cassetta autoreverse - Casse a 3 vie bass reflex - Equalizzatore e giradischi opzionali

L. [illegible]

KENWOOD

Telecomando a raggi infrarossi - Sintonizzatore digitale timer programmabile - Amplificatore 70w DIN - Equalizzatore grafico analizzatore di spettro a 13 bande - Piastra di registrazione autoreverse a doppia cassetta - Lettore CD con programmazione - Giradischi automatico - Casse acustiche a 3 vie

L. 1.199.000

PIONEER

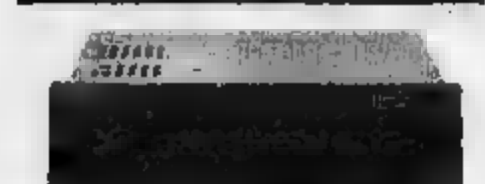
Hifi a 26 cm - Telecomando - Compact disc - Programmabile a doppio cassetto - Radio digitale con memorie - Doppia piastra di registrazione autoreverse - Casse bass reflex

L. [illegible]

SONY

Sistema mini Hi-Fi - 40 w con telecomando - Equalizzatore grafico - Timer incorporato - Compact disc programmabile - Doppia cassetta - Sistema Dolby - Doppia velocità di duplicazione - Radio 30 memorie - Casse a 3 vie - Ingresso per giradischi

L. 840.000

KENWOOD

16 w - Sintonia digitale quarzata - 18 stazioni in memoria - Autoreverse - Funzione local - 4 altoparlanti - Alti e bassi separati - Loudness - Selettore Local - Automatica e manuale - Plancia

L. [illegible]

MAJESTIC

NOVITA'

24 watt - Digitale - Autoreverse - Autostore - 12 preselezioni - Ricerca elettronica - Toni separati - Scansione automatica delle memorie - Illuminazione notturna

L. 190.000

PIONEER

NOVITA'

Digitale - Autoreverse - 24 - Best Station Memory - Local - Lettura automatica delle memorie - Maniglia a scomparsa - 17 watt - Plancia

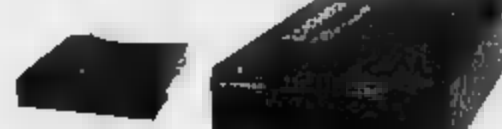
L. 252.000

SONY

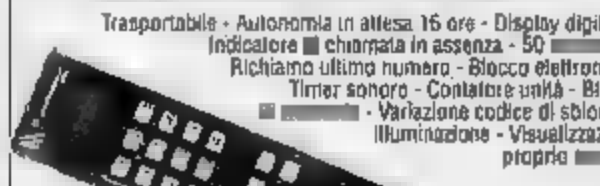
44 w - Uscita 4 altoparlanti - Digitale - Sintonizzatore quarzato - Memorizzazione di 18 stazioni - Alti e bassi separati - Controllo Fader - Ricerca automatica e manuale - Autoreverse - Plancia

L. 320.000

PIONEER

CD MULTI 1 BIT

Lettore multi CD dischi - Filtro digitale 1 bit - Caricatore asportabile e utilizzabore nei CD da casa - Ammortizzato ad olio e con molle - Programmabile - Uscita digitale per collegamento ottico

L. 544.000

MOTOROLA

Trasportabile - Autonomia in attesa 16 ore - Display digitale - Indicatore chiamata in assenza - 50 - Richiamo ultimo numero - Blocco elettronico - Timer sonoro - Contatore unità - Blocco - Variazione codice di sblocco - Illuminazione - Visualizzazione proprio

L. [illegible]

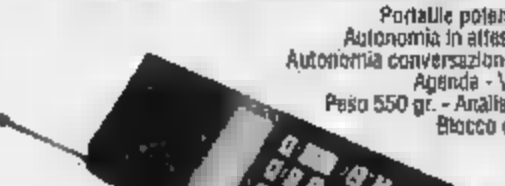
CD MULTI 1 BIT

OLIVETTI

PALMARE

Portatile - Peso 390 gr. - Spessore 30 mm - Autonomia in ore - Agenda telefonica con memorie - Volume - Codice accesso - batteria, potenza del segnale, servizio non attivo e volume - w.

L. 1.790.000

MITSUBISHI

Portatile potenza 0,6 w - Autonomia in attesa 13 ore - Autonomia conversazione 1,2 ore - Agenda - Viva - Peso 550 gr. - Analisi agenda - Blocco elettronico

L. 1.850.000

Panasonic

30 Caratteri alfanumerici a cristalli liquidi - Indicazione dell'intensità di campo ricevuto - Visualizzazione lampeggiante della chiamata in arrivo - Inserimento del blocco - Controllo numero delle cifre che compongono il numero

L. 2.390.000

VIDEA : LA GRANDE DIMENSIONE

SEDE: VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO - ANG. V. GORIZIA
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011-3294424
PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO

DOLLARO 1266,050

In attesa dei dati sui prezzi alla produzione negli Usa ad agosto, il dollaro ha continuato la discesa. A Milano il biglietto verde è [illegible] indicato ieri a 1266,050 lire dalle precedenti 1270,25.

MARCO 748,860

Immediata ripresa delle di[illegible] forti Sme, sulla spinta del rialzo contro il dollaro. Marco e fiorino [illegible] te sopra la parità centrale. La divisa tedesca [illegible] stata quotata 748,860 lire [illegible] le 748,135 di mercoledì.

COMIT -0,22%

Sesto ribasso consecutivo per la Borsa Valori che ieri, però, ha [illegible] qualche segno di resistenza in più. L'indice Comit (-0,22% a 540,91 punti) dice che non si è trattato di una seduta a [illegible] unico.

RISTRETTO -0,05%

Mercato ristretto [illegible] invariato (-0,05%), con l'indice Comit a quota 540,91. Pochi scambi e molti valori stabili rispetto ai giorno prima [illegible] variazioni che hanno toccato frazionalmente i titoli maggiori.

Cristofori: qualcosa il governo farà, ma non sappiamo ancora cosa. E slitta la partenza del «telematico»

Allarme Italia, la Borsa è già in serie B

Da Pirelli a Pesenti un solo coro: ormai conviene emigrare

[illegible] Piazza Affari, addio. [illegible] industriali, in [illegible] si dicono d'accordo con l'amministratore delegato [illegible] Fiat, Cesare Romiti: una Borsa così [illegible] serve a nessuno. E allora? O si cambia registro oppure la fuga dal listino italiano verso Londra appare inevitabile. Parlano così, [illegible] poche sfumature, i grandi dell'industria italiana, quelli che hanno società quotate (da Pirelli a Orlando, da Marzotto a Pesenti) e quelli (da Barilla a Moratti) che di Piazza Affari non vogliono sentir parlare («Pensare alla quotazione? Sarebbe ridicolo» risponde Pietro Barilla).

La levata [illegible] scudi in arrivo dalla giunta della Confindustria [illegible] reazioni [illegible] recinti di Milano. Anche ieri, giornata dedicata ai premi, la seduta è scivolata via senza grandi emozioni. Pochi scambi, pochissime iniziative (qualche acquisto su Cementir e Pirelli) e umori neri. «E' evidente - commenta Francesco Micheli, presidente di Finarte - che il mercato italiano è fuori dal circuito delle grandi piazze. Il nostro Paese non ha ancora una legge sulle opa mentre abbiamo avuto molta cura nell'organizzare il mercato dei titoli di Stato».

Si attende una risposta da parte del governo. Ma, dopo la «frustata» di Romiti e degli altri industriali parla il solo Nino Cristofori, sottosegretario alla presidenza del consiglio. «La Borsa - promette dalla Festa dell'Amicizia [illegible] Arona - [illegible] ad [illegible] una leva importante per l'investimento e per il risparmio». E il governo che farà? «Per ora - replica Cristofori - posso dire soltanto che ci viene chiesto [illegible] intervento. Però non ho ancora capito quale e quindi [illegible] sono in [illegible] do di dire quale risposta il governo potrà dare. Il problema è molto complesso». E Cristofori aggiunge: «Il ministro del Tesoro si dovrà far carico del problema». Tutto sulle spalle di Carli, insomma. [illegible] non è un fardello di poco conto se anche le riforme [illegible] cantiere da anni [illegible] a concretizzarsi.

E' il caso della Borsa telematica, il sistema informatico che dovrebbe collegare i vari mercati italiani e consentire di trattare i titoli «in continua», [illegible] avviene un po' dappertutto. Il sistema doveva partire all'inizio di settembre, [illegible] siamo in ritardo. Perché? Si partirà, replica [illegible] Consob, solo quando il meccanismo «in [illegible] di realizzazione da parte della Società Generale Telematica avrà [illegible] denziato nella fase di simulazione per almeno 5 giorni consecutivi, la piena capacità di svolgere tutte le funzioni previ[illegible]. Per ora, insomma, siamo in alto [illegible] tra polemiche, repliche e contestazioni del consorzio camerale (anzi [illegible] a posto» è [illegible] replica stizzita) chiamato in causa per i ritardi.

Ma la fuga da Piazza Affari è qualcosa che va al di là delle liti tra gli addetti ai lavori. E' un sintomo drammatico della crisi del sistema Italia, come segnalano gli industriali. «Non [illegible] una questione [illegible] Borsa - dice Giampiero Pesenti - ma di politica economica. Oggi è indubbio che è più conveniente investire in altri Paesi piuttosto che in Italia». Incalza Luigi Orlando: [illegible] si rivitalizza [illegible] qualche [illegible] oppure dovremo collocarci in altri Paesi, dove il [illegible] è vivo. Occorrono [illegible] sure tecniche ma non è solo questione di maggior chiarezza. C'è il problema dello scostamento [illegible] tra il rendimento dei titoli pubblici e quello dei titoli privati». «A questo punto - ribadisce Leopoldo Pirelli - le aziende dovranno considerare la possibilità di andare a Londra come noi abbiamo già fatto. Anche se escludo di abbandonare Milano».

Spiazzate dai [illegible] e dall'arretratezza della Borsa, le aziende guardano all'estero per la ricerca di capitali di rischio proprio mentre gli stranieri (Beyer, Volkswagen e presto Ibm) guardano [illegible] ricco mercato del risparmio [illegible] italiano. E il sistema Italia [illegible] rischi gravi anche sul versante della finanza.

«Non vorrei rivedere - commenta [illegible] Gianemilio Osculati, direttore generale della Banca d'America e d'Italia, controllata da Deutsche Bank - un film già visto negli Anni Settanta: il mondo produttivo con 7 lire di debiti per una di mezzi propri. Bisogna trovare qualche [illegible] dio».

Ugo Bertone

Caso Dominion dai giudici

Montalcini, fallimento più vicino

TORINO. Per Sandro Montalcini, l'agente di cambio torinese coinvolto nella vicenda [illegible] nion-Duménil, il fallimento sembra inevitabile. Ieri, infatti, il giudice Corradini [illegible] tribunale fallimentare di Torino ha respinto, nel corso della prima udienza, il rinvio dei termini a difesa chiesti dell'agente di cambio. Una decisione diversa [illegible] [illegible] dal magistrato milanese nei confronti di Adorno, l'altro agente di cambio coinvolto, e che probabilmente renderà vano il tentativo (già coronato da alcuni successi) dello [illegible] Montalcini [illegible] ottenere una moratoria da parte [illegible] clienti.

Può essere questo, se [illegible] previsione [illegible] confermata, il primo verdetto giudiziario in una partita intricata, da giocare in varie aule giudiziarie in vista dell'appuntamento più atteso: il confronto presso la magistratura di Ginevra, [illegible] città [illegible] si è consumato il «giallo» che ha fermato la Borsa italiana. [illegible] sarà necessario attendere alcuni mesi, dato che il giudice elvetico ha convocato tutte le parti interessate dall'esposto della Duménil (oltre alla Dominion, [illegible] ventina tra banche e altri intermediari) per [illegible] novembre prossimo.

Ieri, infine, il comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano ha proceduto alla liquidazione coattiva anticipata dei contratti pronti contro termine della Misafin, rimasti in sospeso dopo la dichiarazione d'insolvenza in borsa della commissionaria. Al listino del [illegible] del reddito fisso in piazza Affari il comitato ha acquistato titoli per 10 miliardi, vendendone altri per il medesimo importo. Ai contratti sono [illegible] applicati prezzi [illegible] storno pari al prezzo di listino. Sono [illegible] inoltre sistemate [illegible] le posizioni in essere, per un valore di 65 miliardi (assai meno dei [illegible] miliardi ipotizzati nei giorni scorsi) e la parte non liquidata in Borsa sarebbe stata compensata [illegible] i vari operatori interessati.

Per i costruttori nipponici le «fabbriche-cacciavite» [illegible] rientrano nell'accordo con Bruxelles

Auto gialla, doccia fredda per l'Europa

Offensiva giapponese: «Nella Cee produrremo quanto vogliamo»

FRANCOFORTE. Doccia fredda [illegible] l'auto europea. Nell'accordo concluso il 31 luglio scorso tra Cee e Giappone sull'auto nipponica, non esisterebbe alcuna limitazione sul numero [illegible] prodotte nei transplant, gli stabilimenti delle [illegible] giapponesi in Europa. Ad affermarlo [illegible] il presidente della Nissan Motor [illegible] della Jama, l'Associazione dei costruttori giapponesi di auto, Yutaka Kume, alla conferenza sull'auto organizzata dal «Financial Times» nell'ambito del Salone [illegible] Francoforte.

Secondo Kume, il volume [illegible] produzione di questi stabilimenti sarà deciso in funzione solo dell'evoluzione del mercato europeo e non di un pretesto [illegible] impegno nipponico, che non [illegible] All'indomani dell'accordo di Bruxelles, gli europei avevano annunciato che la produzione delle unità produttive nipponiche [illegible] stata limitata a 1,2 milioni di vetture [illegible] l'anno. «Questa cifra riflette solo una stima quantificata unilateralmente dalla Comunità economica europea», ha aggiunto Kume.

Uno dei nodi della lunga trattativa tra Cee e Giappone era stato rappresentato proprio dalle cosiddette «fabbriche cacciavite», che appartengono alla Nissan, alla Toyota e alla Honda in Gran [illegible] gna e in Spagna e alla Mitsubishi in Olanda. Alla fine degli Anni 90 la loro produzione potrebbe oscillare tra 1.200.000 e 1.600.000 auto. La prima ad arrivare in Europa con una fabbrica di montaggio è [illegible] proprio la Nissan nel 1986, [illegible] la Toyota ha iniziato l'anno scorso i lavori per lo stabilimento di Derby in Inghilterra con un investimento di 700 milioni di sterline. [illegible] volta la Honda investirà 370 milioni di sterline a Swidon, sempre in Gran Bretagna, per prod[illegible] [illegible] entro il 1994. Questo significa che la produzione dei transplant crescerà progressivamente, portandosi sempre più, a fine decennio, verso la [illegible] alta di 1.800.000 unità.

Che i giapponesi siano [illegible] mamente decisi ad entrare in Europa [illegible] è, comunque, [illegible] novità. E' stata proprio [illegible] Honda ad annunciare alcuni giorni fa che, nei prossimi quattro anni, intende triplicare le esportazioni [illegible] vetture prodotte negli Usa portandole dalle attuali 26.000 a 70.000 unità nel 1995, diventando così il primo esportatore di auto dagli Usa alla Cee.

Alle dichiarazioni di Kume non si sono avute, almeno per [illegible] ufficiali da parte delle Case europee. Il vicepresidente della Commissione Cee, Martin Bangemann, parlando sempre alla riunione del «Financial Times» si è detto ottimista [illegible] futuro dell'industria europea dell'auto, ricordando che la [illegible] rappresenta il 35% della produzione mondiale del settore. Ha poi fermamente respinto la politica industriale interventista che vorrebbe introdurre quote fisse alle importazioni nipponiche. Secondo Bang[illegible] i produttori europei devono accogliere a «testa alta» i rivali dal Sol Levante e per questo devono anche imparare da loro la «lezione dei più forte».

Una risposta indiretta al vice presidente della Commissione Cee è arrivata dalla Francia, dove il mercato delle automobili nuove rischia di chiudere il '91 con una perdita del 10% rispetto al 1990. A lanciare l'allarme è stato Jean Puijalon, presidente del Cope, il Consiglio nazionale delle professioni dell'automobile.

(r. vil.)

Replica Ventura

«Le colpe? Anche le imprese devono recitare il mea culpa»

Gli industriali minacciano il divorzio da Piazza Affari. Replica Attilio Ventura, presidente della Borsa di Valori di Milano: «Da parte delle imprese, che sono una delle componenti fondamentali della Borsa, sono state sollevate delle obiezioni sul [illegible] e la [illegible] crisi. Questa crisi [illegible] un dato [illegible] fatto, [illegible] non mi sembra questo [illegible] momento di rinfacciare delle colpe. Anche perché - so[illegible] - se si seguisse questa strada, tutti ne avrebbero dal[illegible] colpe, non ultime le imprese».

Qualche esempio?

«Basti pensare - osserva ancora Ventura - che non esiste in Italia una public company quotata e che la Borsa Valori è governata da soli cinque gruppi, che dominano di fatto il mercato».

Attilio Ventura

[illegible] il [illegible] di fare polemiche, di recriminare - aggiunge il presidente della Borsa -, ma di [illegible] che il malessere che [illegible] il [illegible] profondo e crea problemi e preoccupazioni a tutto il Paese».

Quali sono le cause principali di questa drammatica situazione?

«Certamente - risponde Ventura - giocano fattori generali, come [illegible] difficoltà dell'economia e anche [illegible] alcune delle aziende quotate e la propensione del risparmio a [illegible] tare le azioni e a preferire i titoli di Stato. Ma queste sono cose ben chiare a tutti. E' inutile stare a ripeterle, [illegible] meglio guardare avanti, superando le eventuali incomprensioni. Lamentarsi non serve; bisogna fare fronte [illegible] e chiedere tutti insieme, imprese, intermediari, risparmiatori, dei provvedimenti che sostengano in questa difficile congiuntura il mercato azionario. In un certo senso, mi rallegro nel vedere che il problema [illegible] sentito [illegible] tutti, imprenditori compresi».

Ettore Fumagalli

«Fase di stallo, ma con le Sim protrebbe andare meglio...»

Ettore Fumagalli, ex presidente della Borsa Valori di Milano e delle Borse Cee, vuole allargare il discorso: «Nell'attuale crisi di Borsa, c'è un punto che nessuno ha sollevato: le Sim. Col varo delle Sim è stata [illegible] griglia nel fiume che tratterrà delle scorie, e farà uscire eventuali posizioni pericolanti».

«Negli ultimi anni, ci sono stati quattro crolli sui mercati - ricorda - nell'87 [illegible] il famoso [illegible] Wall Street, nell'estate '89 con una seconda caduta di 200 punti, nel '90 per la guerra del Golfo e ora per il tentato colpo di Stato in Urss. In queste crisi non si è mai [illegible] sentore che qualche operatore avesse [illegible] perdite importanti».

Ettore Fumagalli

«Evidentemente - aggiunge -, posizioni anche poco salde sono riuscite a [illegible] in piedi, e [illegible] i nodi vengono al pettine. Oltre alla riforma [illegible] mercato, non dobbiamo dimenticare la legge antiriciclaggio, le nuove norme sulle finanziarie e sulla trasparenza. Io penso che dovremo soffrire nel breve periodo, per [illegible] meglio nel lungo».

«Giudico l'attuale stallo una fase di fine ciclo di ribasso, che può durare ancora [illegible] anno, con tutto quello che comporta - conclude Fumagalli -. Nel breve, potranno esserci fiammate, ma rimarranno [illegible] fiammate. Piazza Affari ha bisogno [illegible] forte consolidamento e [illegible] buon ruolo giocheranno i dati fondamentali delle aziende. [illegible] noi esistono ritardi [illegible] li che non [illegible] solo dentro ai recinti, [illegible] vengono da tutto un modo di essere verso la Borsa. [illegible] guardare al [illegible] irrisorio [illegible] aziende quotate.

Interviste a cura di [illegible]

Solida e moderna industria dell'area operante nel delle

LAVORAZIONI MECCANICHE DI ALTA PRECISIONE COMMESSA

ANALISTA METODI ESPERTO

Si richiede: intorno ai 35 anni ● Diploma di Perito ad indirizzo meccanico o professionalità equivalente ● **Almeno cinque anni** di esperienza nella stesura di cicli, definizione metodi ed attrezzature per lavorazioni ALTA DI LAVORO a C/N TRADIZIONALI.
Sono gradite inoltre: provenienza industrie con produzioni DIVERSIFICATE ● Solida esperienza a contatto coi reparti produttivi ● Comprensione dell'inglese tecnico ● Determinazione perseguimento degli obiettivi.

ESPERTO PROGRAMMATORE CENTRI DI LAVORO A C/N

Si richiede: Età intorno ai 30 anni ● Diploma di Perito ad indirizzo meccanico ● Provata esperienza **specifica** maturata su sistemi di programmazione con computer evoluti.
Dovrà inoltre possedere solida conoscenza di: disegno meccanico, utensileria e mandrinaria.
Costituiranno titolo preferenziale: la comprensione dell'inglese tecnico e la conoscenza videografica CATIA (o similari).
Per entrambe le posizioni si offre inquadramento massimi livelli impiegatizi e retribuzione commisurata alle effettive capacità e comunque soddisfare le Candidature più qualificate.
Per un primo contatto **RISERVATO** dettagliato C.V. **Espresso** (011-920.78.90) presso la ns. Sede di Ciriè oppure telefonare allo **011-921.08.59.**

RECRUITING STUDIO ETA — CONSULENZE DIREZIONALI, ORGANIZZATIVE E PERSONALE — 10073 CIRIÈ (TO) VIA ROSSETTI 11 — 20122 MILANO

RILEVANTE leader di nella di Torino, ci incarica di ricercare

VICE CAPO MANUTENZIONE ELETTRICA — Rif. C

(Azionamenti in C.C. e programmazione PLC compresa)

si rivolge a persone di compresa tra i ed i anni, in possesso di Diploma o Qualifica ad indirizzo elettrotecnico/elettromeccanico. **Richiedono anni** esperienza sia tecnico-specialistica che di coordinamento e programmazione **risorse** (uomini, impianti, ricambi, ecc.) ambito Manutenzione Elettrica/Elettro- e impianti produttivi **preferenzialmente a CICLO**
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di impianti di distribuzione ad e da

ASSISTENTE AL CAPO MANUTENZIONE MECCANICA/OLEODINAMICA — Rif. D

La persona obiettivo avrà intorno ai anni, preparazione scolastica ad indirizzo Elettrico-Meccanico e significativa esperienza maturata posizione analoga in Aziende caratterizzate **concentrazione utilizzo impianti produttivi tecnologicamente complessi. Sensibile esigenze PRODUZIONE**, parteciperà al processo di ricerca di costanti migliorie ed rinnovamento macchine impianti produttivi.
Completeranno il profilo: senso responsabilità e capacità condurre e coordinare personale operativo.
Per entrambe le posizioni richiede: DISPONIBILITA' A RISIEDERE ZONA E AD EFFETTUARE INTERVENTI NECESSITA'.
Inquadramento ai massimi impiegatizi e retribuzione commisurata alle effettive capacità e comunque tale da soddisfare le Candidature più qualificate ● Ambiente sensibile all'impegno e disponibilità del singolo ● Valide opportunità di crescita professionale.
Per un primo contatto **RISERVATO** inviare dettagliato curriculum per **espresso** (011-920.78.90), **citando il Rif. interessa,** presso la ns. Ciriè, oppure telefonare allo **011-920.68.07.**

RECRUITING STUDIO ETA — CONSULENZE DIREZIONALI, ORGANIZZATIVE E PERSONALE — 10073 CIRIÈ (TO) VIA ROSSETTI 11 — 20123 MILANO C.SO MAGENTA 56

Un pastificio piemontese, appartenente ad un importante gruppo internazionale, ci ha incaricati della ricerca del:

DIRETTORE VENDITE per la propria sede nel Cuneese — rif. (AL - DV)

questa posizione stiamo pensando ad un trentacinquenne che abbia significativo esperienza, meglio se nel settore specifico, nella conduzione e negli rapporti con la G.D. e D.O.
È previsto l'inquadramento dirigente, anche da ad un interessante pacchetto retributivo.
Gli interessati in dei requisiti richiesti sono pregati telefonare al signor Maurizio Cappelletti al n. 02/76110598 che potrà fornire ulteriori chiarimenti garantendo la massima riservatezza, oppure inviare un curriculum fax allo:

Mercurio Misura S.R.L. CONSULENTI DI DIREZIONE E MARKETING
Partner International Management Development AN INTERNATIONAL ASSOCIATION OF CONSULTANTS IN MANAGEMENT MARKETING AND RECRUITMENT

Store Manager

cliente è una importante multinazionale Europea nel settore della distribuzione che grazie innovative e vincenti di marketing, ha raggiunto fatturato di gruppo di 3 miliardi U.S. dollari.
fine di consolidare la posizione di leader sul mercato italiano alla ricerca, per la sua nuova unità distributiva di Torino, di un Responsabile di filiale, le cui principali responsabilità saranno:

Grande distribuzione

Torino

- L'ottenimento dei risultati aziendali
- Definizione e implementazione dei marketing plans
- Gestione e motivazione dell'organizzazione

Opererà in ambiente multinazionale con prospettive di crescita professionale in Italia ed all'estero. Il candidato ideale ha una laurea e un'età compresa 30-35 anni.
Dovrà possedere consolidata esperienza vendita marketing maturata nel settore della grande distribuzione, responsabilità di conti economici e gestione di complesse unità logistiche. Il candidato è abituato a operare per obiettivi con autonomia, un vero "self starter" con capacità di lavorare team e di motivarne i membri.
Un'ottima conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.
Sarà inserito un ambiente notevolmente dinamico e informale con spirito innovativo.
Le prospettive sviluppo professionale sono eccellenti ed il trattamento è certamente commisurato alle aspettative della persona prescelta.

I candidati interessati sono pregati scrivere a:

Nicholson International Italia S.r.l. (Recruitment Consultants) - Piazza della Repubblica, 28 - 20124 MILANO, oppure di inviare il Curriculum via fax allo 02/290.10.310 o telefonare direttamente ad Anders Lindholm allo 02/290.10.333 un primo (Ref. 3791 b)

NICHOLSON INTERNATIONAL Italia srl

La ANNOVATI S.p.A. ricerca per il potenziamento delle strutture tecniche degli stabilimenti FROSSASCO e LUSERNA SAN GIOVANNI:

ELETTRICISTI E MECCANICI DI MANUTENZIONE

Inviare curriculum a: S.p.A. **Direzione del Personale** Via Piscina n. 13 - 10060 FROSSASCO (Torino) citando sulla busta il rif. o telefonare allo (0121) 352.201 ore ufficio (rag. Rosso).

L'azienda leader negli articoli Prima Infanzia ricerca per il proprio negozio di Torino

RESPONSABILE

- La mansione l'inserimento di giovane signora intorno ai 30 anni, diplomata, di buona presenza ed estrazione familiare.
- Requisiti necessari sono: aver maturato una concreta esperienza nella conduzione di negozi ad alto fatturato - capacità di guida ed addestramento, di numerosi collaboratori - capacità di recepire e trasmettere al punto vendita le strategie commerciali dell'azienda.
- Curriculum: **ARTSANA S.p.A. via Montana 21/B - 22100 COMO**

Società industriale chimica di media dimensioni impiegato/a con mansioni di

ADDETTO UFFICIO COMMERCIALE ESTERO

un'ottima conoscenza dell'inglese (e francese) parlato e scritto ed esperienza maturata nel settore export e trasporti internazionali oltremare. La lavoro è in **Torino centro.**

allegando dettagliato curriculum a: **Publikompass 6452 - 10100 TORINO.**

Filiale italiana di gruppo multinazionale *ricerca*

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato avrà piena responsabilità dell'area amministrazione particolare riguardo alle problematiche contabili-direzionali e controllo della gestione.
Si esperienza pluriennale amministrativa gestionale e conoscenza lingua francese.
Sede di lavoro Comune della cintura di Torino.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: **Cofidare S.p.A. Via Alfieri, - 10121 TORINO**

Per conto di una **affermata industria veronese, che occupa un posto di primo piano a livello internazionale** di componenti tecnici per cerchiamo un

AGENTE MONO O PLURIMANDATARIO per la Provincia di

E' gradita la provenienza dal settore.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglando LP/171, a:**
STUDIOCENTROVENETO Via G. Imperiali, 77 - 36100 VICENZA Tel. (0444) 512.722 Fax (0444) 512.429

Società operante settore prodotti ricerca

VENDITORI AUTOMUNITI

Azienda leader regionale rappresentanze ricerca

VENDITORE

Azienda distributrice di sistemi di lubrificazione olio-grasso operante in esclusiva sul territorio nazionale **cerca**

AGENTE

con esperienza plurisennale per regioni Val

Scrivere a: **Publikompass 23C - 20123 MILANO**

Agenzia esclusiva per Piemonte e d'Aosta ricerca

FUNZIONARIO VENDITA apparecchiature e reagenti diagnostici. Milanese.

Inviare curriculum a: CHIMAT s.a.s., P.le Segrino 6, 20159 Milano

---

GRUPPO MEDICO

diverse specializzazioni cercasi per conduzione centro medico, zona Avigliana, Valle di Susa, in stupenda villa dell'800.
Massima serietà, esclusi intermediari.
Scrivere **Publikompass 10100 Torino**

FARAM - NICK EDEL

AGENTI DI VENDITA PER TORINO E PROVINCIA

STAI CERCANDO UNA SOCIETA' A LIVELLO INTERNAZIONALE CHE TI DIA LA GARANZIA PER IL FUTURO, LA CRESCITA NEL TEMPO ED UN SUPPORTO COSTANTE?

Cost Accounting Manager

Our client is one of the world leaders in the production of measurement and exploration components. As an European multinational with strong US ties, their is global.
As a result of restructuring in one of the Italian divisions based in Piemonte and to a rapid and sustained growth, they seek a Cost Accounting Manager to a Cost Accounting Department.

You must:

Asti

- Experienced in cost accounting principles (including standard costing)
- Aged between 30 and 33 years
- A graduate in Economics
- Conversant in English

European Multinational

This is a company with a history spanning many decades of production in Italy. The culture is extremely international.
Prospects for progression are excellent in the short/medium for the candidate who demonstrates success on this assignment and also high potential for a future management role.

Interested candidates should write in confidence to:

Nicholson International Italia (Recruitment Consultants), della Repubblica, 28 - 20124 - MILANO, alternatively fax details 02/290.10.310 Stefano Fermani on 02/290.10.333 for an initial discussion. (Ref. 3791)

NICHOLSON INTERNATIONAL Italia srl

Prestigiosa società multinazionale americana per il potenziamento di una divisione operante nel settore delle moderne medicazioni specialistiche ricerca un

PRODUCT SPECIALIST

con ruoli di informazione scientifica e vendita nella seguente zona: **NOVARA-VERCELLI-ALESSANDRIA**

Desideriamo entrare in contatto con persone che abbiano maturato un'esperienza nel settore dei presidi in ambiente ospedaliero, con un adeguato bagaglio culturale (gradita la laurea in materie scientifiche) e professionale per affidare la gestione e lo sviluppo dell'area. Gradita la residenza a Vercelli.
Sono previste interessanti condizioni economiche che prevedono una retribuzione fissa (contratto chimico-farmaceutico livello C) ed una forte incentivazione legata al raggiungimento di obiettivi realisticamente ambiziosi.
L'azienda ha una immagine prestigiosa ed investe considerevolmente nella formazione costante del suo personale.
I contatti preliminari e la selezione saranno curati direttamente dallo Studio ed avverranno quanto prima in zona.
Quanti interessati sono pregati di inviare per espresso un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando il Rif. 965 anche sulla busta

di **Piazza Erculea, 5 - 20122 MILANO**

EXPORT PRODOTTI DI TELEFONIA PUBBLICA

La vendita di tali prodotti presso le Amministrazioni pubbliche estere si concretizza con la partecipazione ad assegnazione di gare d'appalto: è questo l'atto conclusivo e formale di una precedente assidua, lunga e profonda attività di ordine prettamente tecnico svolta presso i potenziali Clienti. Tale attività comporta l'analisi delle necessità e prestazioni, lo studio di eventuali alternative tecniche, la stesura delle specifiche e del capitolato tecnico di fornitura e quant'altro necessario o richiesto dalla Controparte: campionature, prove esemplificative di funzionamento, test comparativi ecc.
Per conto di una primaria Società leader nel settore stiamo ricercando un Ingegnere elettronico, o persona con cultura equivalente, di età compresa tra i 28 e 32 anni, per ricoprire il ruolo di

EXPORT PRODUCT MANAGER

Sono indispensabili i seguenti requisiti:
- Una formazione tecnica maturata in alcuni anni dedicati alla progettazione elettronica ed elettromeccanica di prodotti professionali.
- Più che buona conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta.
- Piena disponibilità a viaggiare all'estero.
- Decisa inclinazione a svolgere attività tecnica di supporto alle vendite.

E' titolo preferenziale una buona conoscenza di base nel settore telefonico o nelle telecomunicazioni in genere.
L'inserimento nell'attività operativa è previsto dopo un training tecnico della durata di almeno mesi.
La sede di lavoro è Torino.
La posizione è ricca di contenuti professionali ed offre concrete possibilità di sviluppo in termini di responsabilità ed autonomia.
Nel garantire l'assoluta riservatezza si pregano le persone interessate d'inviare dettagliato curriculum vitae citando anche sulla busta il Rif. 323.

SEOR CONSULT consulenza direzionale Corso Moncalieri 43 - 10133 TORINO

BANCA D'ITALIA

CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI 6 PROCURATORI LEGALI IN ESPERIMENTO

La Banca d'Italia ha indetto un concorso per l'assunzione di 6 procuratori legali in esperimento riservato ad elementi laureati in giurisprudenza con votazione almeno 105/110 che siano **all'Albo degli Avvocati e a quello dei Procuratori Legali ovvero che titolo all'iscrizione**
I vincitori del inquadrati nel personale del
Le domande partecipazione al concorso, da redigersi utilizzando preferibilmente gli appositi moduli, dovranno pervenire entro il termine del 15 1991, all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale - Gestione Risorse, via Nazionale, - 00184 Roma.
I requisiti partecipazione e le altre modalità compilazione specificati nel di concorso, reperibile insieme modulo di domanda, presso l'Amministrazione Centrale, via Nazionale, 91 - 00184 Roma, nonché presso Filiali e Delegazioni estere della Banca, ove potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito.
Il bando concorso è pure pubblicato supplemento ordinario della Ufficiale - 4ª serie speciale (concorsi esami) n. 70 del 3 settembre 1991.

CO.PES

Grande società italiana produttrice di beni di largo consumo, leader nel suo settore sul mercato nazionale ed in espansione in Europa e negli Stati Uniti, ci ha incaricato della ricerca di un **laureato/a in discipline economiche per il costituendo**

SERVIZIO PRICING E ANALISI ECONOMICHE (rif. 227)

La persona che cerchiamo opererà nell'ambito della Direzione Marketing, rispondendo direttamente al Direttore, imposterà e gestirà le attività di rilevazione dei prezzi dell'azienda e dei concorrenti, sia a livello di sell-in, che sell-out, per prodotti e canali.
Proporrà la definizione obiettivi e politiche per l'ottimizzazione della leva prezzo, in termini di equilibrio tra obiettivi di volume, quote di mercato, e redditività.
Effettuerà analisi e valutazioni regolari della redditività per mercato, prodotto, canale, territorio.
Il candidato ideale di 27-30 anni ha già qualche significativa esperienza nel marketing control e nelle analisi di profittabilità, inserito ed ha già operato nell'area del controllo di gestione in aziende organizzate con una forte motivazione al marketing; di un background per quanto riguarda di elaborazione ed il software di marketing.
E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.
L'ambiente di lavoro giovane e dinamico e la costante crescita della Società offrono interessanti spazi di sviluppo professionale, e consentono l'inserimento di candidature anche particolarmente qualificate.
La sede di lavoro è in Torino.
Inviare curriculum dettagliato, recapito telefonico, specificando la posizione di riferimento **alla CO.PES SRL, via Boccaccio 34, 20123 Milano, incaricata della selezione. Tutte le notizie verranno trattate con il riserbo.**

CO.PES — Via Boccaccio 34 20123 Milano

«Stop ai contratti pubblici e al salasso fiscale, siamo contrari alla svalutazione»

«O si cambia o pagheremo tutti»

L'ultimatum di Pininfarina

ROMA. Ultimatum della Confindustria [illegible] governo. Il confronto sul costo [illegible] lavoro potrà andare avanti - ha avvertito ieri [illegible] presidente Sergio Pininfarina in un duro intervento alla Giunta confederale - «soltanto in un contesto di politica economica [illegible] di avviare riforme strutturali e solo con una posizione chiara [illegible] rigorosa sui rinnovi contrattuali pubblici». E, di rincalzo: «Mi rifiuto di pensare che la situazione debba [illegible] precipitare fino ad [illegible] grave emergenza occupazionale, finanziaria e sociale per spingere ad adottare quelle misure di risanamento dello Stato e di rafforzamento del mercato, sulla cui opportunità peraltro sembrano tutti d'accordo».

Le condizioni dell'economia sono così preoccupanti che [illegible] ammettono ulteriori indugi. Pininfarina ha calcato la mano sulle previsioni pessimistiche, replicando anche ad Andreotti, che mercoledì aveva accusato gli industriali di fare il pianto greco. «Se dire la verità - ha detto - è fare il pianto greco, allora Andreotti ha ragione. Accetterei, però, la sua battuta, se il presidente fosse in grado di dimostrare che i dati forniti dal nostro centro studi sono inesatti. Invece [illegible] [illegible] credo, non può contestarli, la sua dichiarazione [illegible] solo strumentale». E, questa volta, Pininfarina ha trovato dalla sua parte perfino il segretario del pds Achille Occhetto, che ha commentato: «Le preoccupazioni e l'al[illegible] della Confindustria sulle prospettive dell'economia [illegible] italiana nei prossimi mesi sono fondate. L'incapacità del governo [illegible] riequilibrare l'economia verrà pagata dal settore industriale e dai lavoratori».

E' appunto il governo, ha precisato Pininfarina, che deve manifestare la volontà di cambiare rotta, abbandonando la consuetudine [illegible] inseguire soltanto l'emergenza e di praticare la tattica del rinvio. La finanziaria '92 è «l'ultima occasione, prima della fine della legislatura, per impostare un'azione di risanamento strutturale in tutti i campi». Per partire con il piede giusto, a suo avviso, l'esecutivo deve «dichiarare collegialmente senza ambiguità le linee della propria politica economica [illegible] materia di finanza pubblica e soprattutto nel settore del pubblico impiego». Infatti, «se non si vuole vanifica[illegible] qualsiasi possibilità di condurre a buon fine il negoziato sul costo del lavoro è indispensabile che [illegible] attui [illegible] vero [illegible] proprio blocco della contrattazione dei salari dei lavoratori pubblici», che [illegible] possano più [illegible] da «battistrada all'intero sistema retributivo». Questo significa, ad esempio, che «non si deve cedere alla richiesta degli insegnanti di [illegible] in ottobre il negoziato per il rinnovo contrattuale».

Per quel che riguarda la svalutazione della lira, Pininfarina [illegible] spiegato che gli industriali sono contrari [illegible] una misura [illegible] «non farebbe altro che rimandare i problemi e contribuire quindi ad [illegible] politica di rinvio e [illegible] lassismo» Altra cosa sarebbe una rivalutazione del marco rispetto alle altre divise dello Sme, «un problema [illegible] natura tecnica».

Pininfarina ha poi battuto su un altro punto importante: il risanamento economico. Il problema [illegible] riguarda solo l'entità del deficit e del debito pubblico, ma anche le modalità per arrivar[illegible] al suo contenimento. E, qui, occorre prendere atto - [illegible] rilevato - che la via dell'incremento fiscale non può più essere perseguita e che quindi bisogna razionalizzare il sistema tributario e contributivo in modo da attribuire giustamente i carichi, ma [illegible] ulteriori aumenti della pressione complessiva. Le imprese devono poter contare su una riduzione degli oneri sociali, che le equipari a quelle dei Paesi concorrenti. Comunque, la riduzione del deficit pubblico «non può che passare per il taglio delle spese e per un serio programma di privatizzazioni».

L'altro aspetto dolente [illegible] [illegible] scala mobile: «E' necessario eli[illegible] le anomalie, dato che le indicizzazioni non esistono in nessun altro Paese europeo. Sono convinto che la riduzione della crescita nominale dei salari, accompagnata da una adeguata politica di bilancio, comporti una significativa caduta del ritmo di incremento dell'inflazione. Così, alla fine, il potere di acquisto della busta paga non verrà intaccato. Per questo è auspicabile un atteggiamento lungimirante dei sindacati». Ieri sera, tra l'altro, il vice presidente del consiglio Martelli ha ricevuto Pininfarina e il vice presidente Carlo Patrucc[illegible] iniziando [illegible] la [illegible] di incontri con le parti sociali.

«E la scala mobile va superata» Il sindacato già sul piede di guerra

Alle critiche [illegible] [illegible] ha ribattuto il ministro dell'Industria Guido Bodrato. «Una polemica che va oltre la misura - ha detto - rischia di avere un effetto depressivo sulla stessa economia. C'è una diversa valutazione sulle previsioni. La situazione difficile [illegible] va enfatizzata».

Dure, ovviamente, le reazioni dal fronte sindacale. Sulla richiesta di blocco dei salari pub[illegible] e dell'abolizione della scala mobile si preannuncia [illegible] guerra. «Dobbiamo ricorrere alla mobilitazione - sostiene Fausto Bertinotti, segretario confederale della Cgil - contro il diktat degli industriali». I problemi, secondo Silvano Veronese della Uil, non si risolvono con [illegible] raffreddamento della scala mobile e con [illegible] blocco della spesa previdenziale e dei contratti pubblici.

[illegible] Carlo Fossi

Il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina e (a destra) Achille Occhetto, segretario del pds

Anche Occhetto d'accordo «L'allarme è fondato il ciclone colpirà industrie e occupazione»

Oggi parte la manovra

Arriva l'Invim (e forse il condono)

ROMA. Cifre vaghe [illegible] molte ipotesi ancora da definire sembrano comporre i piani per la manovra economica '92 (60 mila miliardi tra tagli di spese e tasse), sui quali discuterà oggi [illegible] Palazzo Chigi il Consiglio di gabinetto.

Appena prima, in mattinata, il Consiglio dei ministri al completo cercherà di tappare le falle del bilancio '91 approvando un decreto-legge che anticipa a quest'anno l'Invim periodica a [illegible] della società (normalmente decennale, era prevista per il 1993).

Il ministero delle Finanze esclude altri anticipi di imposta dell'ultima ora, ma una sorpresa non [illegible] esclusa. L'insistenza del Tesoro per trovare altre entrate, anche [illegible] qualche espediente, si spiega con la necessità di riacciuffare l'obiettivo solennemente [illegible] p[illegible] il bilancio del 1991: un deficit [illegible] superiore agli interessi sul debito pubblico accumulato (previsti in circa 145 mila miliardi).

A parte, il decreto-legge di oggi forse regolarizzerà la posizione di quei contribuenti che, nell'inverno '88-'89, chiesero la sanatoria per gli immobili non dichiarati al fisco.

Sulla manovra '92, tra i partiti [illegible] governo resta viva l'inquietudine. Pli e psdi mugugnano contro l'aumento della pressione fiscale. Il segretario del partito socialista Bettino Craxi ha ripetuto ieri di persona il suo aut aut sulle pensioni: o l'aumento graduale dell'età di quiescenza [illegible] [illegible] anni diventa facoltativo, come [illegible] resto era scritto nel programma di governo, oppure non si fa.

[illegible] ministro del Tesoro Guido Carli, convinto che, [illegible] non sono obbligatori, i 65 anni non servono a nulla, ha dichiarato ieri che «la classe politica dovrà equilibrare l'esigenza di non indispettire gli elettori con quella di non consegnare condizioni di ingovernabilità al governo che seguirà». Il ministro delle Finanze [illegible] Formica [illegible] che «non [illegible] [illegible] il progetto sulle pensioni sarà approvato.

Secondo i piani che oggi sa[illegible] presentati [illegible] ministri economici, la legge finanziaria '92 dovrebbe ridurre il deficit pubblico di circa 60 mila miliardi. Tra i numeri che circolano, i più precisi sembrano, paradossalmente, quelli dei capitoli più aleatori: ben 14 mila miliardi di introiti da privatizzazioni, 5 mila di «effetto fiducia» ossia di riduzione negli interessi del debito pubblico per l'influenza della manovra stes[illegible] sui mercati finanziari. Sull'ammontare del capitolo più concreto, le nuove entrate fiscali, è invece ancora in corso la contesa tra Tesoro e Finanze.

Tra Carli e Formica sembra[illegible] [illegible] [illegible] in ballo qualche migliaio [illegible] miliardi di nuove entrate. [illegible] Formica, [illegible] misure ormai [illegible] [illegible] la rivalutazione obbligatoria dei beni delle imprese (6 mila miliardi), lo sfoltimento [illegible] agevolazioni tributarie (altrettanti, se il governo riuscirà a trionfare nella prevedibile battaglia parlamentare contro le lobbies) e l'adeguamento al costo della vita di bolli e imposte in cifra fissa (4 mila miliardi).

Il rialzo dei coefficienti catastali [illegible] duemila miliardi, [illegible] Formica vorrebbe impiegarli per le agevolazioni alla prima casa: la questione è al centro del litigio. I ritocchi all'Iva darebbero qualche centinaio di miliardi.

Dal lato [illegible] tagli, comparirà la Sanità. [illegible] [illegible] Francesco De Lorenzo, dopo un incontro ieri mattina con il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino, ha confermato che l'aumento [illegible] ticket sulla ricetta sarà [illegible] desto (da 1600 a 2000 lire, probabilmente). Circola l'ipotesi di costringere quelle Regioni che non rispetteranno i limiti di spesa a passare i loro cittadini all'assistenza indiretta. [s. l.]

IL BISTURI DI ANDREOTTI

Nessuna via d'uscita se lo Stato non taglia

Il copione è sempre lo [illegible]so: prima [illegible] definire la finanziaria, si fanno uscire ipotesi e supposizioni. Il l[illegible] [illegible] è di tastare il polso dei settori, delle categorie, della gente. Se tutto si risolve in un mugugno, si [illegible] avanti; [illegible] la reazione assume i toni della protesta, si lascia perd[illegible] soprattutto in vista di elezioni.

La recita, però, è sempre più difficile, [illegible] per il disastro della finanza pubblica che per la situazione economica. Di manovre già ne sono state fatte tante, ma la spesa si dilata ogni giorno senza fare notizia e [illegible] che la gente [illegible] ne accorga. Sicché ogni volta si discute, si contesta, [illegible] polemizza per contenere [illegible] disavanzo cresciuto senza discussioni e [illegible] polemiche. Altro che sacrifici! Per qualcuno che deve sacrificarsi c'è sempre qualcun altro che ha già beneficiato. Proprio per questa asimmetria tra l'enfasi per i sacrifici e la disattenzione per i benefici, la quadratura dei conti di questa immane redistribuzione della ricchezza incontra resistenze crescenti e talvolta paradossali. Dal lato della spesa, [illegible] esempio, riforme avviate per contenerla possono sortire dopo modifiche varie anche l'effetto [illegible]trario. Quella sorta di saldi di [illegible] stagione che [illegible] i condoni non trovano più clienti, e gli inasprimenti di imposte spingono all'evasione. La macchina finanziaria, imballata com'è, «sgomma»: fumo [illegible] rumore tanto, [illegible] strada poca.

[illegible]a congiuntura, inoltre, per mesi il governo ha ostentato [illegible] infondato ottimismo, ma ora la realtà salta agli occhi: prepensionamenti, cassa integrazione, licenziamenti sono i temi dominanti alla riapertura delle fabbriche, tutte o quasi [illegible] i magazzini di prodotti finiti già pieni e ordinativi che continuano a languire. La recessione impedi[illegible] di scaricare sulle imprese la parte più consistente dell'aggiustamento finanziario, come si è soliti fare dal momento che le aziende, nelle elezioni, non hanno diritto di voto.

La tenuta del disavanzo [illegible] queste condizioni si configura già [illegible] un obiettivo fin troppo improbo perché si possa ipotizzare che la manovra di finanza possa assolvere anche il compito di lenire la depressione produttiva. D'altra parte, [illegible] manovre anticiclica basata sulla domanda pubblica sarebbe comunque sconsigliabile se [illegible] fosse preceduta da [illegible] recupero di competitività dell'industria, alimenterebbe solo inflazione ed affarismo.

E, con un [illegible] industriale in recessione, la ricetta possibile è [illegible] sola: sottoporre [illegible] ferreo contenimento le nuove spese e adoperarsi per un contenimento dei costi, quelli pubblici [illegible] quelli delle imprese. In questo campo il governo può fare molto. In primo luogo con i contratti del pubblico impiego, dove già si annunciano scioperi nella scuola che, con il passato contratto, ottenne miglioramenti retributivi del 40%. Inoltre, abolendo le tante norme che rendono ingovernabili le retribuzioni in molti settori, [illegible] quella del cosiddetto «galleggiamento», la quale fa sì che sui magistrati piovano milioni ogni volta che, per nomina politica, giunga tra [illegible] qualcu[illegible] che [illegible] porta appresso uno stipendio superiore. Infine, esercitando una decisa «moral suasion» affinché la strutturazione del salario rispetti più le esigenze di armonizzazione con gli altri [illegible] d'Europa che quelle delle diverse convenienze politiche.

Date le circostanze, non sarebbe certo poco. Sia direttamente che per la via traversa dell'inflazione [illegible] [illegible] [illegible] di interesse, i conti pubblici trarrebbero un beneficio non cosmetico ma reale e, soprattutto, si potrebbero stabilizzare le previsioni sul cambio, il quale ormai si configura come la pietra angolare di ogni politica finanziaria ed economica [illegible] '92 e degli anni a venire.

Alfredo Recanatesi

Costituita la prima joint-venture cinese nel settore del largo consumo

Stefanel in vetrina a Pechino

Apre stabilimenti e 20 negozi di abbigliamento

MILANO. [illegible] Stefanel ha costituito in Cina la prima joint venture nel settore dei beni di largo consumo: la Beijing Stefanel Fashion, con un capitale iniziale di 400 mila dollari, controllata per il 60% dalla Stefanel International e per [illegible] 40% dalla Hua Du Shop.

La Beijing [illegible]lgerà attività industriale nel tradizionale settore dell'abbigliamento utilizzando materie prime cinesi definite di «alta qualità» (seta, cachemire, cotone, lana) [illegible] tecnologia italiana. L'obiettivo: arrivare in pochi anni, dai 200 mila capi iniziali, [illegible] milione di capi l'anno.

Contemporaneamente, verrà aperta una catena [illegible] [illegible] negozi nelle più importanti città cine[illegible]. La prima inaugurazione è già in calendario per lunedì, a Pechino, nella centralissima via Wangfujing, cuore commerciale della capitale, alla presenza del presidente [illegible] Consiglio Giulio Andreotti, in visita ufficiale nella Repubblica Popolare.

Pechino, insieme [illegible] Hong Kong (dove alla fine del '90 è [illegible] [illegible] la commerciale Stefanel Far East), sarà dunque il caposaldo orientale del gruppo Stefanel, decisamente orien[illegible] a [illegible]. A fine luglio, aveva infatti annunciato l'apertura di 60 negozi nei prossimi tre anni in Romania, Polonia, Cecoslovacchia e Ungheria, mentre altri 50 punti vendita s[illegible] previsti in Turchia.

In Cina, nei prossimi 18 mesi, verranno aperti altri negozi a Pechino (quattro), Shangai, Nanchino, Canton, Shenyang, Chengdu, Tientsin, Xi-An, Wu[illegible] e Lu Ta. I [illegible]pi prodotti negli stabilimenti cinesi saranno parte integrante delle collezioni Stefanel commercializzate nel resto del mondo e verranno quindi in[illegible] concepiti e disegnati in Italia dagli stilisti della azienda.

Le collezioni, inoltre, [illegible]no gemelle [illegible] [illegible] in vendita nello [illegible] [illegible] di quelle prodotte dal gruppo e distribuite nei negozi delle catene occidentali.

La produzione d[illegible] Beijing Stefanel sarà distribuita [illegible] 30% sul mercato interno e al 70% [illegible] mercati internazionali. I negozi cinesi venderanno [illegible] [illegible] locale, il Renminbi, il cui cambio ufficiale è pari [illegible] circa [illegible] lire.

L'iniziativa si rivolge a una fascia [illegible] potenziali consumatori composta [illegible] circa 200 milioni di residenti nelle grandi aree urbane cinesi, dotati di [illegible] potere d'acquisto pari [illegible] quello della classe media giapponese e che, fino a oggi, hanno indirizzato i propri acquisti prevalentemente nei [illegible] degli elettrodomestici, delle apparecchiature elettriche e alta fedeltà. [r. e. s.]

Il direttore generale Tedeschi presenta i conti, l'ente non può più occuparsi di tutto

Sos dall'Iri: qui si [illegible] nei debiti

Ora sfiorano il 90% del fatturato

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Addio sogni [illegible] gloria. L'Iri non può più continuare [illegible] occuparsi di tutto. «Dobbiamo fare le [illegible]stre brave rinunce» confessa il direttore generale [illegible] Tedeschi. E' una scelta ormai inevitabile. L'ente zoppica e sollecita contributi allo Stato, nella sua qualità di azionista. [illegible] è davvero improbabile che siano concessi i 5300 miliardi chiesti per i prossimi due anni. «Non mi meraviglierei che i fondi non arrivassero», ammette già Micheli.

Insomma, l'Iri vive giorni amari. «Qualche domanda sul futuro del gruppo» è stata posta ieri apertamente [illegible] Tedeschi nella conferenza stampa che precede di un giorno l'inaugurazione a Bari della Fiera del Levante. Il problema numero uno è rappresentato dai debiti che si avvicinano in misura impressionante al fatturato. Ormai hanno raggiunto l'incredibile rapporto d[illegible] 90%. I debiti hanno toccato quota 55.332 miliardi [illegible] i circa 61.500 di fatturato (che si è allontanato [illegible] valore della produzione, pari a 73.550 miliardi).

[illegible] le conseguenze già si [illegible]vertono. Il direttore generale dell'Iri non le nasconde: «Per la prima volta, il risultato consolidato della sezione industriale del gruppo, dopo otto a[illegible] di ininterrotti miglioramenti, mo[illegible] nel 1990 [illegible] flessione, portandosi al livello [illegible] [illegible] miliardi». Comprendendo le banche, è stimato per fine anno un utile di [illegible] miliardi contro i 1100 del 1990. Perciò è indispensabile ridurre gli oneri finanziari e si invoca l'impossibile aiuto dello Stato. «E' eviden[illegible] - fa presente Tedeschi - che continuare [illegible] crescere in termini di occupazione e di investimenti fissi in [illegible] di apporti di capitale porterebbe rapida[illegible] l'Iri a nuove gravissime situazioni di squilibrio, con conseguenze drammatiche».

Se i quattrini non arrivano, all'Iri non [illegible] che scegliere cosa fare. L'ente deve cioè selezionare gli impegni, tenendo conto del «preoccupente ritardo» dell'Italia in alcuni campi. Tedeschi ha già indicato le priorità: «Non credo che l'Iri possa o debba fermarsi [illegible] ridimensionare gli investimenti nelle telecomunicazioni, nelle infrastrutture, nell'aerospazio, nell'elettronica».

Questa lista esclude il [illegible] alimentare, la siderurgia, i cantieri, l'industria dell'energia, tutte attività nelle quali oggi l'Iri è presente in misura [illegible]stente [illegible] non addirittura [illegible] una posizione di predominio sul mercato. E' pensabile che l'ente [illegible] disfi di aziende di questo peso? La Sme e l'Ilva saran[illegible] messe in vendita? Tedeschi ha negato che le attività escluse dalla lista [illegible] priorità saranno abbandonate: «L'elencazio[illegible] dei settori strategici può es[illegible] fatta solo dal consiglio di amministrazione». Certo [illegible] che l'ente intende «ridisegnare la [illegible]ppa del gruppo».

Il primo passo della nuova strategia è l'annunciata vendi[illegible] della Cementir (con l'asta che partirà dopo la perizia dell'azienda pronta per fine [illegible]): «L'Iri dovrà procedere ad [illegible] ridefinizione [illegible] propri programmi concentrando gli investimenti in settori o progetti di rilevanza strategica per il Paese, e ricercando per le altre attività collocazioni [illegible] [illegible] fuori dal gruppo». Così non si mortificano «le potenzialità di sviluppo» di alcune aziende e si concentrano le risorse negli investimenti chiave.

I prossimi mesi chiariranno se è sincera l'intenzione dell'Iri di effettuare importanti privatizzazioni. Qualche speranza per rimediare soldi viene ancora riposta dall'ente nella Borsa, nonostante [illegible] pessimo momento del mercato. Tedeschi [illegible] [illegible]vinto che «si dovrà dare rinnovato impulso [illegible] collocamento delle azioni [illegible] società del gruppo eccedenti le necessità di controllo, anche quotando in borsa nuovi titoli». [illegible] prossimo debutto al listino riguarda l'Esaote Biomedica.

Tedeschi ha poi negato che all'Iri [illegible] faccia carriera per meriti politici. A chi gli chiedeva il [illegible] [illegible] cinque manager [illegible] lottizzati», cioè non espressi dai partiti, ha risposto: [illegible] l'elenco dei manager dell'Iri e ne scelga cinque a caso, vanno tutti bene».

Roberto Ippolito

Il direttore generale dell'Iri Michele Tedeschi «L'Iri è a una svolta e deve scegliere»

Le [illegible] battono cassa

Agnes (Stet) chiede certezze tariffarie

ARONA. [illegible] Anni 90 dovranno essere gli anni dell'adeguamento delle infrastrutture se non si vorrà perdere il passo con l'Europa. «Gli eventi superano le previsioni e l'Europa cambia i suoi connotati - [illegible] avvertito l'amministratore straordinario dell'ente Fs, Lorenzo Necci, [illegible] un dibattito alla Festa dell'Amicizia - sullo sviluppo dei sistemi di rete - con rapidità sempre maggiore [illegible] noi, e non solo simbolicamente, [illegible]n riusciamo [illegible] superare le alpi». La scelta di [illegible] rinunciare agli investimenti - hanno sostenuto nel dibattito i vertici delle principali società pubbliche di telecomunicazioni [illegible] impiantistica - è determinata dalla necessità di affrontare la sfida del [illegible] migliorando la qualità all'utenza. Ernesto Pascale, presidente della Sip, ha aggiunto che non è solo questione di puntualità [illegible] continuità dell'erogazione ma anche «disponibilità a fornire servizi idonei [illegible] soddisfare esigenze specifiche». Risultati si possono raggiungere, [illegible] ha ricordato Paolo Benzoni, neoamministratore delegato di Italcable citando il riconoscimento di qualità del traffico di servizio ottenuto dagli Usa per la prima volta nel '91. Mentre Biagio Agnes, presidente della Stet, ha voluto ricordare che miglioramenti sono conseguibili con una gestione «ordinata» del settore delle telecomunicazioni.

Più esplicitamente Agnes ha aggiunto che «c'è chi vorrebbe porre il problema di un secondo gestore prima del 2004, termine che ci è garantito per legge. N[illegible] abbiamo vocazione al monopolio, [illegible] esistono dei vincoli: il vincolo della convenzione e per società quotate in Borsa come Stet e Sip, il vincolo dei risparmiatori. Non si può pensare [illegible] rimuoverli con atti unilaterali».

Il dibattito, che [illegible] visto presenti anche Franco Viezzoli (Enel), Fulvio Tornich (Iritecna), Franco Domenighini (Siltel) e Franco Defendini (Send Italia), ha posto in evidenza anche il nodo delle tariffe proprio mentre il governo si prepara ad [illegible] decisioni per contenere l'inflazione. Per Necci [illegible] sistema delle tariffe «deve essere abolito [illegible] comunque le tariffe ferroviarie attuali sono circa un terzo della media europea». Un sistema rigido di tariffe impedisce inoltre di cogliere i mutamenti di mercato anche quando - ha segnalato Benzoni - si tratta di adeguare [illegible] nostro livello dei prezzi alla graduale riduzione delle tariffe internazionali». La richiesta è quindi di modificare i meccanismi tariffari tariffe.

Agnes ha insistito sul miglioramento della qualità nei pubblici [illegible]rvizi: [illegible] su questo punto però - ha detto - è bene essere chiari: offrire un buon servizio oggi [illegible] molto. La concorren[illegible] internazionale [illegible] le sempre maggiori richieste dell'utenza impongono investimenti crescenti in tecnologia e in personale specializzato. Quei costi devono [illegible] pagati». Per questo, oltre [illegible] recuperi di produttività, si deve «approntare un quadro economico di riferimento attendibile e congruo». Ciò vuol dire innanzitutto revisioni tariffarie programmate per dare [illegible] nell'approvvigionamento dei capitali, necessarie per impostare i piani di investimento».

Anche il vicesegretario della dc, Silvio Lega, si è soffermato sul problema tariffario, insistendo sulla necessità di una «nuova politica tariffaria» che [illegible] di non scaricare sul fisco i costi [illegible] servizi [illegible] coperti [illegible] valore delle tariffe.

[r.e.s]

FLASH

Da [illegible] l'offerta [illegible] warrant [illegible]

Partirà martedì, con l'inizio del [illegible] [illegible] borsistico, l'aumento di capitale delle Assicurazioni Generali. I 145.750.000 warrant potranno essere [illegible]citati, pena la decadenza, nel periodo dal 17 settembre al 16 ottobre 1991. I warrant sono offerti agli azionisti Generali nonché a coloro che acquistino il relativo diritto, che sarà rappresentato [illegible] cedola numero 14. I diritti saranno trattati in [illegible] dal 17 settembre al 21 ottobre. I warrant sono offerti nel rapporto di uno ogni 4 titoli Generali, ad un prezzo unitario [illegible] 6 mila lire. Ogni warrant darà quindi diritto all'acquisto [illegible] [illegible] azione Generali: la richiesta di esercizio [illegible] warrant potrà [illegible] effettuata durante il periodo di offerta [illegible] successivamente fino al 30 aprile 2001. Nel primo caso il prezzo [illegible] [illegible]cizio del warrant è di 6 mile lire, [illegible] secondo [illegible] invece il prezzo iniziale di esercizio del warrant [illegible] modificherà ogni [illegible]no in relazione al tasso [illegible] [illegible] Bot [illegible] [illegible] mesi, portando in detrazione all'atto dell'esercizio i dividendi lordi pagati sulle azioni Generali.

Per Pirelli-Continental forse holding [illegible]

«Speriamo [illegible] concludere l'accordo entro l'anno». Così Leopoldo Pirelli, [illegible] margine della giunta della Confindustria [illegible] [illegible] [illegible] trattative [illegible] il gruppo tedesco Continental. Anche [illegible] Hannover giungono segnali di progressi nei negoziati in corso da maggio tra le due società: fonti vicine alle trattative affermano infatti che l'ipotesi [illegible] [illegible] holding comune, che potrebbe essere creata già nei prossimi mesi, guadagna favore. Una volta [illegible] la nuova società, Pirelli vi trasferirebbe il capitale [illegible] Pirelli Tyre Holding e il pacchetto di azioni Continental che le [illegible] fonti stimano [illegible] 30% circa tra quote controllate direttamente e parti in mani amiche.

PER STOJKOVIC 2 TURNI IN MENO

ROMA. Dragan Stojkovic del Verona (nella foto) potrà esordire nel campionato italiano [illegible] 29 settembre a Napoli: la Caf gli ha infatti ridotto da sei a quattro giornate (due delle quali già scontate) [illegible] squalifica inflittagli dal giudice sportivo e confermata [illegible] prima istanza dalla Disciplinare.

BARONI PASSA AL BOLOGNA

NAPOLI. Il difensore del Napoli Marco Baroni (nella foto), [illegible] di [illegible] caso con [illegible] Fiorentina, è stato ceduto ieri al Bologna a titolo definitivo. Il contratto è [illegible] firmato ieri [illegible] stesso giocatore. Il Napoli [illegible] ha reso nota l'entità della contropartita economica ricevuta dai rossoblù.

OGGI IN TV

- **12,00 Ginnastica.** Da Indianapolis, Mondiali artistica — Svizzera
- **13,15** Sport News, tg sportivo — Tmc
- **14,00** Sportime, tg sportivo — Tele+2
- **15,00** Usa sport — Tele+2
- **15,45 Tennis.** Da Ancona, camp. italiani — Raitre
- **16,30 Wrestling.** I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson — Tele+2
- **17,25** Tele+2 News — Tele+2
- **17,30 Calcio.** Settimana gol intern. — Tele+2
- **17,35 Golf.** Albarella, camp. ital. profess. — Raidue
- **18,00 Ginnastica.** Da Indianapolis, camp. mond. artistica — Raidue
- **18,30** Sportsera, tg sportivo — Raidue
- **18,45** Derby, tg sportivo — Raitre
- **19,00** Quotidiano spor. — Svizzera
- **19,30** Sportime, tg sportivo — Tele+2
- **20,00 Calcio.** Diretta Hansa Rostock-Karlsruhe, camp. tedesco — Tele+2
- **20,15** Lo sport, tg sportivo — Raidue
- **20,30 Equitazione.** Da Modena, diretta Pavarotti International — Tmc
- **22,00 Atletica.** Meeting di Bruxelles — Tmc
- **22,30 Tennis.** Speciale Open Usa — Tele+2
- **23,30 Atletica.** Meeting di Bruxelles — Svizzera
- **0,30 Tennis.** Da Ancona, sintesi campionati italiani assoluti — Raiuno
- **0,40 Atletica.** Meeting di Bruxelles — Raiuno

Nel summit al Viminale il ministro assicura maggiore fermezza per liberare il calcio dalla violenza

Scotti: giocheremo duro contro i teppisti

«Subito [illegible] verifica della pericolosità di ogni stadio»
La ricetta di Matarrese: eliminare le polemiche in tv

ROMA. Pugno duro [illegible] i teppisti, verifica immediata degli stadi e tempi stretti per mettersi in regola: ecco [illegible] promesse [illegible] ministro Scotti alle quali [illegible] eco l'ottimismo [illegible] Matarrese («Il calcio [illegible] è malato») che ha trovato un nuovo capro espiatorio: le polemiche in tv.

Questo in sintesi il risultato del vertice [illegible] Viminale che ha impegnato [illegible] più [illegible] un'ora [illegible] ministro dell'Interno, il presidente della Figc, il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Viesti, il [illegible] della polizia Parisi, il direttore generale della protezione civile, Pastorelli, i presidenti delle Leghe calcistiche Nizzola, Abete e Giulivi, il procuratore federale Martellino e il capo dell'ufficio indagini Labate. Un vertice tradizionale per Matarrese, che nel tempo ha cambiato gli interlocutori (da Fanfani a [illegible] a Scotti) senza che si siano risolti i problemi.

Dopo due giornate di campionato il bilancio è di 19 teppisti arrestati, [illegible] denunciati, 86 feriti. Nel campionato scorso 1028 feriti, 277 arrestati, 1977 denunciati a piede libero, e stadi vietati a 1897 persone. [illegible] Matarrese insiste: «E' più pericoloso quanto accade fuori degli stadi: sì, è vero, all'interno c'è già [illegible] qualche scazzottatura, ma se nella società attuale i match di pugilato [illegible] considerati violenza, ben vengano».

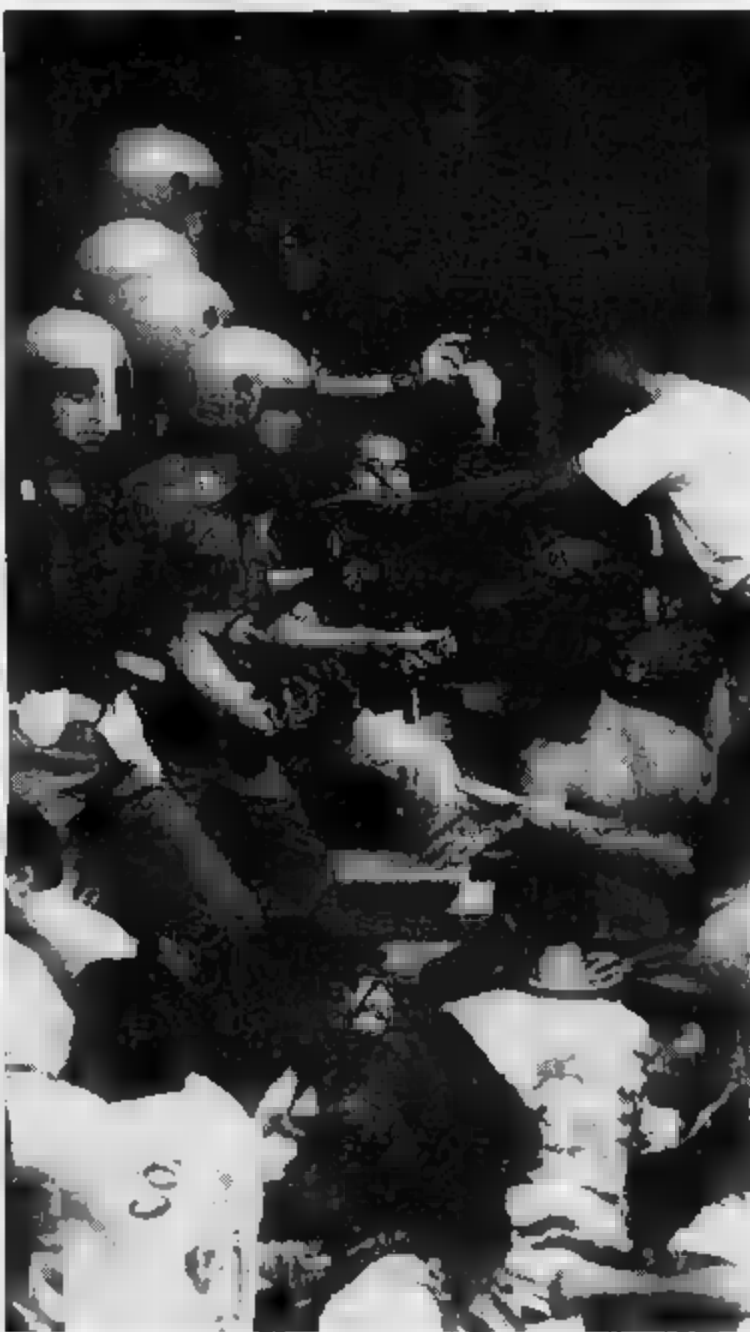
Un [illegible] pericolo si nasconde invece, secondo Matarrese, in certe trasmissioni in tv: «Chiederò alla Rai, alla Fininvest e alle maggiori emittenti private di frenare le polemiche. Non vorremmo che alla violenza, in calo, contribuisse chi dal calcio trae vantaggi economici. Tutti abbia[illegible] interesse a [illegible] disgregare questo sport, tutti, [illegible] tifosi ai responsabili dei vari Processi e Appelli, devono evitare di fare polemica». Il presid[illegible]e può dare subito un esempio tirando le orecchie [illegible] fratello Vincenzo, presidente del Bari, deferito ieri alla Disciplinare per giudizi lesivi sull'arbitro di Parma-Bari («Il risultato non esprime quanto visto in campo - ha detto Vincenzo Matarrese -. Il Parma ha vinto ma Nicchi gli ha fischiato sempre a favore. Vorrei [illegible] un arbitro così in casa».

«In tv - aggiunge Matarrese - scoppiano bombe continue, invettive e illazioni [illegible] [illegible] alzare [illegible] temperatura. Ci sono [illegible]aggi che vogliono rimanere tali ad ogni costo. Per fortuna ho visto anche un attore (Vianello, ndr) che sa sdrammatizzare. Se ricordiamo la nostra prima visita al Viminale, si deve riconoscere che abbiamo fatto molto. La violenza di cui tanto si par[illegible] [illegible] fa paura e lo dimostra l'incremento di presenze negli stadi. E quello che succede fuori non è un [illegible] problema».

Matarrese propone un decalogo anti teppismo: 1) inasprimento delle sanzioni disciplinari; 2) massima fermezza nel controllo domenicale dei tifosi [illegible] quali polizia e magistratura hanno interdetto l'accesso allo stadio; 3) rafforzamento dei nuclei [illegible] agenti e carabinieri dove sia prevista particolare tensione; 4) puntuale rispetto delle società per la localizzazione e l'assegnazione [illegible] tifoseria ospite in un settore ben delimitato ([illegible] eventuale riduzione dei posti); 5) rinnovato impegno [illegible] controllo preventivo [illegible] degli striscioni; 6) massima intransigenza nella prevenzione: fermi, identificazione e denunce dei soggetti a rischio; 7) scrupoloso impiego della tv a circuito chiuso; 8) incentivazione di tutte le iniziative che le società intendono porre in atto; 9) aggiornamento della mappa degli ultras; 10) confermata disponibilità della Figc a costituirsi parte civile a sostegno della società.

Poche le parole di Scotti. «Massima fermezza perché pochi violenti non turbino il regolare svolgimento [illegible] manifestazioni sportive. E abbiamo già dato comunicazione a prefetti e autorità [illegible] pubblica sicurezza perché d'intesa con le società si proceda rapidamente a verificare [illegible] pericolosità [illegible] per stadio, con termini precisi per l'adeguamento». Un comunicato del ministero sottolinea anche la richiesta di uno scambio tempestivo delle informazioni sulle tifoserie e i loro spostamenti.

Da Milano, il deputato dc Gianni Rivera commenta: «Di queste misure si parla ogni anno: speriamo che sia venuto il [illegible] di attuarle. I teppisti devono uscire dal calcio. Il troppo garantismo [illegible] passato ha fatto sì che [illegible] sentissero autorizzati alla violenza. La colpa è [illegible] po' [illegible] tutti, calciatori, dirigenti, giornali e tv. Ma soprattutto è colpa [illegible] famiglie che [illegible] disinteressano dei figli. Non è [illegible] [illegible] andare armati allo stadio. E [illegible] la prevenzione non basta, ben venga un po' di durezza».

Piero Serantoni

Una delle tante immagini di violenza allo stadio: dopo appena due turni di campionato, si registrano 19 arrestati, 274 denunciati e 86 feriti; nella stagione scorsa è stato vietato l'ingresso nei campi a quasi duemila tifosi

STUPORI E FURBIZIE

L'ONOREVOLE Matarrese conferma nel [illegible] atteggiamento sulla violenza negli stadi [illegible] descrizione che ne fece Piercesare Baretti, allora direttore generale della Lega: «Tu sei come i cioccolatini che si fanno dalle mie parti: duri fuori e teneri dentro». Infatti, non appena si è trovato davanti al ministro dell'Interno, a [illegible] collega di partito, il presidente della Federcalcio ha rotto quella scorza ruvida che gli aveva fatto lanciare anatemi contro le nuove follie del pallone e ha lasciato fuoruscire la propria morbidezza.

In fondo - ha spiegato - non succede quasi mai nulla. D'accordo, c'è qualcuno che si scazzotta sugli spalti ma un pugno o un seggiolino sulla testa non hanno mai fatto male a nessuno: «Se nella società attuale i match di pugilato sono considerati violenza ben vengano» ha annunciato, proponendosi pure per la presidenza della Federboxe. E poi, ammettiamolo, sarebbe peggio se si andasse alla partita col bazooka.

Rinfrancati dall'assicurazione che «il calcio non è malato» e che basta mettere il bavaglio a Biscardi e a Maurizio Mosca per quietare gli imbecilli (chi l'avrebbe detto?) ci [illegible] a un'altra domenica di sport, sicuri che questa volta il decalogo funzionerà. Non si capisce il perché, dal momento che vi [illegible] no comprese le misure che [illegible] funzionano da anni.

[illegible] stavolta, ci dicono, è tutto diverso. C'è un altro spirito, un'altra sensibilità. Speriamo che sia così per le forze dell'ordine. Le forze del calcio, invece, ci appaiono, nelle parole di Matarrese, arroccate sulle posizioni [illegible] sempre: «A noi interessa quello che accade dentro gli [illegible]di. Cosa capita fuori, ed è il peggio, deve riguardare gli altri». Come se i teppisti che si picchiano, si sprangano, si accoltellano, sfasciano auto, bus e treni, rompono vetrine e danneggiano i negozi [illegible] appartenessero al mondo del calcio tan[illegible] da [illegible] [illegible] anni tollerati e talora foraggiati dai club.

Nel decalogo l'intervento della [illegible] e delle società si limita a un generico «inasprimento delle sanzioni disciplinari», alla concessione di ridurre le capienze per installare strutture di sicurezza (ma su questo punto si litigherà oggi nella riunione di Lega a Milano), [illegible] disponibilità di costituirsi parte civile nei processi contro i teppisti. Il resto, [illegible] quasi tutto, ricade sulle spalle delle Prefetture, delle Questure, della Magistratura, in poche parole dello Stato, che del resto ha [illegible] risol[illegible] altri problemini [illegible] ordine pubblico: dalla lotta alla mafia [illegible] racket. Sciocchezze.

Marco Ansaldo

Che tempi. Stagione '85-86, Serena e Trap verso il 22° scudetto bianconero

L'attaccante dalle molte maglie non si commuove al ricordo del vecchio maestro e dei trionfi torinesi

Serena: mio caro Trap, devo suonartele

«Farò il Van Basten e mi auguro di vincere, ma sarà dura»

DAL NOSTRO [illegible]

Sempre più zingaro, sempre meno attaccante, Aldo Serena continua a staccare biglietti di presenza [illegible] servizio di padroni diversi. Sindacalista dei compagni ma anche di se stesso (è uno dei pochi a non avere [illegible] procuratore), quando deve parlare coi giornalisti diventa misurato e prudente. Domenica torna a Torino con una maglia rossonera: pochi hanno cambiato [illegible] lui, quasi nessuno ha giocato per tutte e quattro le squadre di Milano e Torino. Un record che gli [illegible] onore perché ovunque ha lasciato rimpianti e simpatia: al Torino ha legato una delle stagioni più belle della sua [illegible] (secondo posto, [illegible] gol, uno determinante in un derby); alla Juventus 35 reti in due stagioni, [illegible] scudetto e la Coppa Intercontinentale. Preziosissimo all'Inter come [illegible] di scambio: prima al Milan per avere Collovati, poi alla Juventus nell'operazione Tardelli. Dopo lo scudetto [illegible] con Trapattoni, eccolo tornare sull'altra sponda del Naviglio col Milan. Un tradimento pagato a peso d'oro: 800 milioni per due stagioni. Com'è bello vendersi al Dottore, vero Aldo?

«Sarei rimasto volentieri all'Inter [illegible] m'avesse offerto lo stesso contratto biennale così [illegible] anni fa avrei voluto indossare ancora la maglia granata. I tifosi del Torino mi avevano conquistato col loro affetto. [illegible] mi conosce [illegible] che ho sempre lavorato [illegible] lo stesso entusiasmo ovunque, sono abituato a vivere la carriera di profes[illegible] senza dare spazio ai facili sentimentalismi. Forse siamo cambiati noi ma è cambiato soprattutto il calcio».

Torni a Torino col Diavolo nella speranza di fare paura alla Vecchia Signora [illegible] la quale hai vissuto due anni [illegible] favola?

«Come rossonero [illegible] lo auguro [illegible] come [illegible] so che non sarà facile. Ora soprattutto che la Juventus si è rinforzata sia in campo che sulla panchina e, soprattutto, in società. Ha preso uomini importanti per la difesa e ha ricomposto quella coppia Boniperti-Trapattoni che è stata ed è davvero unica nel nostro calcio. Io non [illegible] del [illegible] a posto [illegible] condizione fisica ma so che la squadra [illegible] bisogno [illegible] [illegible] e darò tutto quanto possibile. Cerco [illegible] sfruttare la mia maturità, l'esperienza per metterle al servizio [illegible] compagni. Devo dire che al Milan sono stato accolto come se [illegible] fossi mai andato via dopo quella stagione in [illegible] nella quale conquistammo [illegible] promozione e [illegible] Mundialito. Ho trovato compagni corretti, molti amici [illegible] [illegible] tecnico [illegible] Capello che ho sempre [illegible] come giocatore e co[illegible] uomo».

A proposito di tecnici: ritrovi soprattutto Trapattoni nuova[illegible] [illegible] nemico dopo averlo avuto per due volte come direttore d'orchestra.

«Sì, l'ultima volta [illegible] [illegible] l'Inter una gran bella musica: prima [illegible] scudetto poi la Coppa Uefa. E' stato proprio Trapattoni negli ultimi anni a trovarmi [illegible] ruolo diverso, cioè di rifinitore in appoggio alla prima punta. Avevamo discusso a lungo sulla mia nuova disposizione in campo che aveva lo scopo [illegible] [illegible] alternative all'attacco. Se domenica giocherò al posto di Van Basten, probabilmente dovrò fare il centrale come a Madrid. All'ini[illegible] ho avuto qualche problema ma alla distanza ho ripreso confidenza col [illegible] vecchio ruolo. A Torino però sarà difficile visto che la Juventus si è potenziata proprio al centro della difesa. Ad ogni modo quando una gara coi bianconeri è importante come questa significa che ci si batte per lo scudetto anche se penso che [illegible] presto per parlare di incontro decisivo».

E' il concetto di Fabio Capello che nel confermare Serena [illegible] centro dell'attacco ha invitato Gullit «a non giocare con le spalle rivolte alla porta avversaria». A suo avviso, l'eventuale assenza di Reuter compenserebbe quella di Van Basten. «In occasione del Trofeo Berlusconi - ha detto il tecnico - rimasi sorpreso da come la Juventus seppe replicare alla nostra tattica del fuorigioco. Evidentemente avevano sperimentato l'antidoto nel [illegible] giocato in Svezia. Noi non cambieremo tattica perché giochiamo in casa e fuori [illegible] la stessa mentalità».

Giorgio Gandolfi

BIANCONERI

Reuter in dubbio, è pronto Galia

TORINO. Stefan Reuter tiene in ansia la Juven[illegible] a [illegible] giorni dal big match con il Milan. Il tedesco è rientrato ieri sera da Londra, insieme con Kohler, ed è [illegible] visitato [illegible] dottor Bergamo. Soltanto oggi si potrà valutare l'entità del male (contrattura) a [illegible] coscia. Difficile il suo recupero. E' pronto Galia, il jolly che due anni fa decise a San Siro la finale di Coppa Italia proprio [illegible] i rossoneri. Ottimista Gigi Casiraghi, «possiamo vincere», che il mese scorso segnò una doppietta a [illegible] Siro. Stefano Tacconi zoppica [illegible] po' per una infezione ad una ghiandola, ma sarà in campo domenica. «Durerò ancora parecchi anni alla Juve e dietro di me ne passeranno ancora molti». E [illegible] «Bisogna fare cinque punti [illegible] sei nei confronti diretti [illegible] Milan, Inter e Sampdoria. Valgono doppio». Secondo Tacconi, il successo nel trofeo Luigi Berlusconi sul Milan [illegible] dato entusiasmo e convinzione alla Juventus: «Abbiamo capito che possiamo far bene come squadra più che come singoli e quel risultato ci ha dato un vantaggio psicologico sul Milan». Non è mai stato tentato dal Milan e, quando prese in giro Berlusconi per [illegible] storia dell'elicottero, lo fece per esorcizzare la paura: «Temevo la sua potenza». Commentando i cicli della Juventus sotto la gui[illegible] di Trapattoni e del Milan sotto quella di Sacchi, Tacconi ha sottolineato che fu più importante e faticoso quello bianconero in Europa, [illegible] che lo scudetto rossonero, conquistato in un campionato che allineava i migliori stranieri [illegible] mondo, ha avuto un peso particolare. [b. b.]

In attesa del debutto europeo due squadre aspettano dai bomber il rilancio in campionato

E' Bresciani la scialuppa del Toro

La punta: «Un gol per Mondonico»
A Cremona con Policano e Vazquez

TORINO. Rientra Policano, buone speranze per Martin Vazquez. Lentini e Casagrande restano nelle mani del dottor Bianciardi più che nei progetti di Mondonico. Domenica a Cre[illegible] [illegible] tecnico del Torino farà gi[illegible] solo uno dei due, tenendo «fresco» l'altro per l'incontro di andata di Coppa Uefa di giovedì prossimo in Islanda, quando saranno assenti [illegible] squalificati Scifo e Bruno.

Con queste prospettive c'è soltanto [illegible] sperare che Bresciani inquadri finalmente lo specchio della porta. Il bomber granata, 13 reti l'anno scorso in [illegible] partite, [illegible] rimasto a secco sia a Bari sia contro la Lazio. Certamente [illegible] condizionato da una forma non ancora ottimale (è rimasto fermo dieci giorni in preparazione), ma anche dalla situazione [illegible] stallo in cui sono piombati i rifinitori granata, Lentini primo fra tutti.

Il tornante è un punto di riferimento importante per le finalizzazioni di Bresciani, pronto comunque a sacrificarsi per aiutare il compagno e gli altri giocatori [illegible] Torino attualmente in difficoltà. Bresciani diventa così l'ancora di salvataggio di Mondonico: «Un mio gol ci potrebbe [illegible] a Cremona. Se vincessimo sarebbe chiara [illegible] dedica stavolta, per dimostrare che siamo tutti uniti. Non sarà facile. Sulla carta dovremmo farcela, siamo più forti della Cremonese. Ma anche il Napoli lo è, eppure è stato bloccato sol[illegible] domenica scorsa allo Zini sullo 0-0. Sarà una settimana importante, dopo Cremona, Coppa [illegible] Napoli in casa potremo tracciare un primo bilancio».

Per ora i numeri condannano il Torino: «Potremmo parlare degli episodi negativi, ma è giusto che eventuali discussioni sui rigori appartengano alla [illegible]cietà, noi giocatori dobbiamo solo pensare a far bene [illegible] finora non siamo stati da Torino. Però è anche [illegible] che Casagrande, Lentini, Scifo, Martin Vazquez ed io non [illegible] mai [illegible] l'occasione di giocare insieme. Il [illegible] Torino [illegible] quello a cinque punte, sarà questa [illegible] nostra arma, o formula, vincente».

Sul piano personale Bresciani non [illegible] fa abbattere dalle critiche: «Non credo di aver meritato i 4 [illegible] i 5 in pagella, [illegible] siccome l'anno [illegible] accettavo i 7, ora devo aspettarmi anche queste valutazioni. Se la squadra non si esprime [illegible] massimo [illegible] il gioco diventa prevedibile, anch'io ne vado di mezzo».

L'allenatore si è assunto tutte le colpe della sconfitta [illegible] Lazio. «E non è giusto - afferma Bresciani - perché anche domenica scorsa non eravam[illegible] messi male in campo. Però non siamo, noi giocatori, nelle condizioni fisiche migliori. Mondonico ci spiega fin [illegible] giovedì, in ogni particolare, come si dispongono i nostri prossimi avversari, dicendoci che dobbiamo adattarci a tale tipo [illegible] gioco».

E' un po' una contraddizione visto che con cinque giocatori di attacco dovrebbe essere il Torino a imporre il [illegible] gioco. «Mondonico insiste con il dire [illegible] saremo grandi - spiega Bresciani - soltanto agendo di rimessa. [illegible] è detto che [illegible] si possa farlo con cinque attaccanti. [illegible] Lentini non è al massi[illegible] io perdo la possibilità [illegible] dialogare [illegible] lui. Speriamo che Scifo, ora che certe cose andranno riviste, riesca [illegible] starmi più vicino. Già [illegible] la Lazio do[illegible] accadere, perché eravamo scesi in campo per vincere. Così come accadrà a Cremona: perché nonostante il punticino in classifica, ci consideriamo una grande squadra».

E' lo stesso concetto che, più o meno, esprime il rientrante Policano, finalmente rimessosi dallo stiramento alla gamba sinistra. «Siamo consapevoli delle nostre forze - dice Rambo - e [illegible] la Cremonese abbiamo l'obbligo di imporre il nostro gioco e, almeno, non perdere. Dobbiamo evitare [illegible] aggra[illegible] la nostra posizione in classifica». Milan e Juventus [illegible] lassù, ma come sostiene Mondonico, la novità sarebbe [illegible] queste due grandi non fossero in lotta per lo scudetto.

Franco [illegible]

A fianco, Policano pronto al rientro; a sinistra, Bresciani cerca il suo primo gol a Cremona

Torna «mister capriola»

Skubravy dona un sorriso al Genoa

GENOVA. Rieccolo. Tomas Skuhravy riprende [illegible] [illegible] dell'attacco rossoblù dopo l'operazione [illegible] menisco e la mezz'ora di rodaggio a Firenze. Con il suo ritorno, ufficializzato proprio ieri, Bagnoli spera di risolvere i problemi offensivi che angustiano il Genoa fin dalle prime amichevoli estive. M[illegible] Pacione, nonostante il decisivo gol di Ta[illegible] in Coppa Italia, non ha saputo colmare il vuoto lasciato dal gigante di Praga. Per battere la Cremonese, all'esordio [illegible] campionato, ci sono volute una prodezza balistica di Bortolazzi su punizione [illegible] una piroetta [illegible] folletto Aguilera, mentre con la Fiorentina il rigore guadagnato e trasformato dal piccolo uruguaiano non è servito a nulla.

Domenica a Marassi scende l'Ascoli e i tifosi sperano che Skuhravy trovi subito il modo di esibirsi in [illegible] [illegible] quelle capriole che l'anno scorso hanno fatto immancabilmente [illegible] corollario ad ognuno dei suoi 13 gol. Un «13» secco, senza l'aiuto di rigori o calci di punizione. [illegible] reti di testa, la sua specialità, [illegible] [illegible] destro [illegible] 2 di sinistro. Un campionario completo che ha consentito al Genoa di raggiungere [illegible] miglior piazzamento del dopoguerra (quarto posto) e l'ammissione in Europa.

E proprio l'appuntamento europeo, giovedì prossimo a Oviedo, è quello che interessa di più [illegible] Bagnoli. L'allenatore [illegible] che il [illegible] insostituibile centravanti ha bisogno di tempo per ritrovare la miglior condizione: «Questione di struttura fisica. Anche l'anno [illegible] Tomas ha impiegato qualche settimana più degli altri a carburare, poi ha [illegible] vedere quello che vale». Come a dire: [illegible] aspettatevi subito il miglior [illegible]vy, [illegible] state tranquilli che fra poco tempo [illegible] nuovamente l'u[illegible] decisivo, [illegible] centravanti che ha battuto la Juventus maifrediana [illegible] all'andata che al ritorno.

Il giocatore non vede l'ora di gettarsi nella mischia per affogare i pensieri tristi. La madre, dopo l'intervento al fegato cui [illegible] [illegible] sottoposta [illegible] [illegible] scorso a Genova, è sempre ricoverata in condizioni [illegible] in [illegible] ospedale di Praga. Tomas l'ha assistita per una decina di giorni, poi ha deciso di tornare in Italia. Ora passa [illegible] tempo al telefono [illegible] solo sul campo d'allenamento ritrova, [illegible] tratti, il sorriso.

Domenica, accanto al cecoslovacco, dovrebbe tornare almeno per un tempo Branco, reduce da uno strappo muscolare. Bagnoli avrebbe voluto collaudarlo intensamente ieri pomeriggio, ma il nubifragio che ha bloccato Genova ha fatto saltare l'allenamento fissato per le 15,30. Molti giocatori [illegible] sono presentati al «Pio XII» addirittura dopo le 17 [illegible] la seduta è stata così brevissima.

Renzo Carboncini

SPORT**FLASH**

SQUALIFICHE
Ferri [illegible]

ROMA. A Riccardo Ferri il pugno al giocatore [illegible] della Caserta[illegible] e le offese all'altro giocatore campano Campilongo [illegible] quasi certamente la maglia [illegible] Nazionale per l'amichevole del [illegible] settembre a Sofia con la Bulgaria. Lo ha lasciato intendere il presidente della Figc, on. Antonio Matarrese, commentando [illegible] tre giornate di squalifica, da scontarsi in Coppa Italia, inflitte dal giudice sportivo allo stopper dell'Inter. «Il giudice - ha detto Matarrese - ha applicato la norma [illegible] non sta a me giudicare. Ovviamente resta [illegible] vedere se [illegible] presidente federale giudica il comportamento [illegible] un azzurro come Ferri in linea [illegible] le direttive impartite».

[illegible]
[illegible]

HELSINKI. Il doppio successo azzurro, uomini [illegible] donne, non ha fatto rimpiangere l'assenza volontaria [illegible] ribelli Mei, Panetta e Tilli. Gli atleti, e soprattutto le atlete, presenti hanno combattuto bene [illegible] sono usciti vincitori nel confronto con la Finlandia con il punteggio di 79 a 71 tra gli uomini e 58 a [illegible] tra le donne. Il migli[illegible] risultato lo hanno ottenuto i giavellottisti finlandesi Raty (86,18) [illegible] Kinnunen (84,28). [illegible] le vittorie [illegible] tra le donne e sei [illegible] gli uomini. L'atletica ora guarda al meeting di Bruxelles.

DOPING
Due saltatrici drogate al Golden Gala

[illegible]. La jugoslava Biljana Petrovic e la sovietica Yelena Rodina, rispettivamente terza e quarta nel salto in alto, sono risultate positive all'antidoping in occasione del Golden Gala di atletica svoltosi il 17 luglio scorso a Roma. La sovietica è stata squalificata per due anni per uso di androlone, [illegible] steroide anabolizzante. La saltatrice jugoslava, che avrebbe fatto uso di [illegible] sostanza anfetaminica, non è stata [illegible] squalificata perché la Iaaf intende ascoltare le [illegible] controdeduzioni prima di prendere provvedimenti.

[illegible]
[illegible] della Catalogna

Miguel Indurain, [illegible] vincitore [illegible] Tour de France, [illegible] è aggiudicato il Giro di Catalogna con un minuto di vantaggio su Pedro Delgado. L'ultima tappa, [illegible] partenza ed arrivo a Tortosa, è stata vinta allo sprint dal sovietico Abdujaparov. Maurizio Fondriest, quinto nella tappa [illegible] ieri, [illegible] si è piazzato tra i primi quindici nella classifi[illegible] finale. In Toscana intanto prende il via oggi il «Trofeo dello [illegible]latore», [illegible] frazioni con arrivo [illegible] salita, oggi a Casella Pulledrari, domani all'Abetone e domenica al Ciocco. Assenti i big del ciclismo italiano: i più noti [illegible] Giovannetti, Cassani ed il vincitore della scorsa edizione, Gusmeroli.

[illegible]
Urss [illegible] squadra unica a [illegible]

[illegible] Nonostante stia per trasformarsi [illegible] confederazione di Stati sovrani, l'Urss parteciperà con una squadra unica alle Olimpia[illegible] invernali [illegible] Albertville e ai Giochi di Barcellona del prossimo anno. Si sono impegnati in tal [illegible] i responsabili delle organizzazioni sportive delle varie Repubbliche dell'Urss in una riunione tenuta con il comitato olimpico sovietico a Mosca.

[illegible]
I [illegible] ad [illegible]

[illegible] Alle prossime olimpiadi invernali in programma ad Albertville potrebbero partecipare Estonia, Lettonia e Lituania. La proposta verrà presentata alla prossima riunione del Cio dal presidente Samaranch. Lo ha annunciato lo stesso presidente a conclusione della prima conferenza internazionale delle città [illegible] delle regioni organizzatrici dei giochi invernali. Samaranch ha infine annunciato che dal 2002 [illegible] modificati i programmi tanto delle Olimpiadi invernali che [illegible] quelle estive.

PUGILATO
Campanella prepara la sfida a Parisi

GAGGIANO. Il neoprofessionista Giorgio Campanella prosegue stasera sul ring di Gaggiano (Milano) la sfida a distanza con Giovannino Parisi, affrontando l'inglese Pat Valentino, [illegible] sconfitto [illegible] punti dall'olimpionico di Tokyo. Parisi [illegible] batterà per il titolo italiano dei pesi leggeri a fine mese contro il bergamasco Cassi e Campanella dovrebbe sfidare il vincitore. Il match in differita su Tele +2 domani [illegible]

Oggi a Milano incontro-sfida con Pellegrini, il presidente che lo ha licenziato

Giuliani: a Verona per i miei meriti

«Brehme [illegible] c'entra con il mio nuovo incarico»

[illegible] Gli è andata male con Brehme, ma alla fine è riuscito a trovare un posto per se stesso. Paolo Giuliani, il direttore generale dell'Inter licenziato da Pellegrini due mesi fa, è diven[illegible] il nuovo amministratore delegato [illegible] direttore generale del Verona. Lunedì il consiglio di amministrazione [illegible] società scaligera si riunirà per la nomina ufficiale. Intanto Giuliani dovrà definire con il suo «nemico» Pellegrini l'abbando[illegible] formale [illegible] tutte le cariche che ancora ricopre nella società nerazzurra: perché risulta tuttora consigliere di amministrazione, amministratore delegato [illegible] Nerazzurra, la società che commercializza e gestisce il marchio dell'Inter, [illegible] [illegible] presidente della Edint, l'editrice della rivista ufficiale dell'Inter.

L'incontro con Pellegrini è fissato per oggi. Ci sono anche alcune cause in corso e Pellegrini cercherà di convincere Giuliani a una soluzione amichevole per quanto riguarda la liquidazione [illegible] le querele per diffamazione contro Brehme, pre[illegible] sia in Italia sia in Germania per essere [illegible] definito dal giocatore «uno che pen[illegible] a fare solo i propri interessi e non quelli della società».

L'incontro potrebbe proseguire domenica a San Siro dove saranno [illegible] fronte l'Inter e il Verona e dove Giuliani siederà per la prima volta in veste di avversario. «Però il tifo a metà - dice - perché sono ancora innamorato dei nerazzurri, coi quali [illegible] stato per tanti anni». E' infatti nel [illegible] che Giuliani [illegible] legò all'Inter prima come sponsor tramite la Inno-Hit, una consociata della Casio di cui era amministratore delegato, poi dal 1986 come direttore generale e amministratore delegato della Pefin, la finanziaria della famiglia Pellegrini, e dal [illegible] [illegible] direttore generale della stessa Inter. Adesso metterà la sua esperienza [illegible] servizio del Verona, per il quale sta già trattando l'acquisto dell'ex libero della Sampdoria Luca Pellegrini. E ieri missi[illegible] [illegible] [illegible] per presentare alla Caf il ricorso contro [illegible] squalifica per sei giornate dello jugoslavo Stojkovic. Ai funzionari della Caf Giuliani ha chiesto anche chiarimenti sulla clausola compromissoria, la norma contenuta nel regolamento calcistico che vieta a un tesserato di ricorrere alla giustizia ordinaria contro un altro tesserato senza l'autorizzazione del presidente federale. Una clausola che Giuliani potrebbe eludere facendo risultare che i suoi procedimenti giudiziari sono iniziati quando lui, essendo stato licenziato, [illegible] era vincolato a questa nor[illegible]. D'altra parte all'Inter fanno sapere che fi[illegible] non è mai giunta a Pellegrini alcuna notifica [illegible] parte del tribunale.

Intanto Giuliani ci tiene a far sapere che l'affare Brehme-Verona non gli è servito per trovare la nuova sistemazione. «Forse i dirigenti [illegible] potuto apprezzare le mie doti durante [illegible] trattiva - precisa - ma a me non avevano detto nulla. Solo nove giorni [illegible] [illegible] [illegible] contattato da Bruno Ferretto, uno dei maggiori azionisti. [illegible] ho accolto di buon grado l'offerta perché penso [illegible] poter fare bene e di portare il Verona tra le prime formazioni d'Italia. Dopo [illegible] licenziamento non pensavo di [illegible] [illegible] [illegible] calcio».

Nelle scorse settimane Giuliani aveva gettato le basi per creare a Milano, la sua città dove è nato [illegible] anni fa, [illegible] ufficio di marketing [illegible] pubbliche relazioni. L'iniziativa [illegible] aventi lo stesso [illegible] sarà gestita dalla figlia Alessandra. Lui ritorna al timone di una società e potrà di nuovo trattare l'acquisto di giocatori [illegible] cominciare dal mercato tedesco dove è molto conosciuto dopo gli ingaggi dei nazionali della Bundesliga, Matthaeus, Brehme, Klinsmann [illegible] Sammer, il centrocampista già bloccato dall'Inter e che arriverà nella prossima stagione, al posto di Brehme. Che Giuliani, ha già fatto sapere, non porterà mai a Verona. Naturalmente.

Nino Sormani

[illegible]A'

Ferri ritrova Montanari

MILANO. Giocatori e dirigenti nerazzurri non vogliono commentare in alcun modo il passaggio di Giuliani [illegible] Verona. Neppure Brehme, che ieri sera è giunto [illegible] Milano dopo [illegible] trasferta inglese con la nazionale tedesca. Oggi il difensore, insieme con Matthaeus [illegible] Klinsmann, si presenterà ad Appiano Gentile per preparare la sfida di domeni[illegible] con il Verona. Ieri i nerazzurri hanno collaudato la forma in una breve partitella cui ha partecipato anche il difensore Montanari fermo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stiramento. L'allenatore Orrico ha schierato nuovamente Desideri sulla fascia sinistra facendo intendere così che potrebbe [illegible] confermato in questo ruolo contro i gialloblù. In difesa potrebbe rientrare Montanari [illegible] libero al fianco [illegible] [illegible]rri, [illegible] l'arretramento a terzino destro di Bergomi al posto di Paganin. Quest'ultimo, ultimamente, non è apparso al massimo della condizione. [n. sor.]

CAGLIARI

Ieri in clinica a Roma

Cappioli operato non giocherà fino all'estate

[illegible] Il calciatore del Cagliari Massimiliano Cappioli [illegible] stato operato ieri dal prof. Perugia, nel reparto di traumatologia dello sport [illegible] «Rome American Hospital». Confermata la [illegible]agnosi di lesione del legamento crociato anteriore [illegible] grave componente capsulare laterale, [illegible] [illegible] proceduto ad una ricostruzione plastica dell'apparato capsulo-legamentoso del ginocchio sinistro. Lunghi i tempi di recupero. La ripresa agonistica del giocatore dovrebbe avvenire, nella migliore delle ipotesi, fra nove-dieci mesi: praticamente [illegible] il campionato 1992-93.

Dopo la squalifica

Panatta «Impossibile [illegible] Canè»

ANCONA. Pomeriggio fin troppo tranquillo, ieri, agli Assoluti di [illegible]nnis, dedicato al singolo femminile, dove Cecchini e Piccolini hanno fatto [illegible] altro passo avanti, senza troppe emozioni. Ma poi, a rompere la monotonia, è arrivato Panatta, a ragionar di Davis, di Canè, escluso per squalifica, [illegible] di Camporese. Su Omar un po' di luce. Il prossimo, ha spiegato Panatta, sarà anno olimpico e le federazioni disporranno di fondi speciali da dedi[illegible] alla preparazione dei P.O. Per questo ho offerto a Omar la possibilità di essere [illegible] e aiutato dalla [illegible] Federazione e gli ho detto che tale aiuto tecnico gli poteva venire [illegible] Bertolucci, che nel '92 potrà seguirlo da vicino [illegible] più tornei.

Camporese non ha respinto l'offerta. Tutto questo indipendentemente dai rapporti che intercorrono, o [illegible] intercorreranno, tra Camporese e Piatti.

Sul caso Canè, escluso dagli Assoluti e dalla stessa Davis, Pa[illegible] ha voluto precisare che, proprio per [illegible] lasciar fuori il bolognese, ha rimandato [illegible] convocazione fino all'ultimo per aspettare, invano, il ricorso del giocatore, che poteva evitare lo spiacevole cavillo, [illegible] conseguenze automatiche. «Canè si [illegible] sempre [illegible] bene, anche nei miei confronti - ha detto Panatta -, [illegible] quale motivo non l'avrei aiutato se fosse stato possibile?». [g. a.]

Ieri, [illegible] 39 anni, ha lasciato l'attività

L'Europa del basket festeggia Marzorati

Nessuno a Cantù indosserà il n. 14
Un futuro come dirigente federale?

CANTU'. La maglia [illegible] 14 è stata ritirata. Dopo Pierluigi Marzorati, [illegible] Cantù, non l'indosseranno altri. Un segno di deferenza, come s'usa fare in America, verso un giocatore-simbolo. Ventidue stagioni [illegible] quella maglia, due scudetti, [illegible] coppe europee, due coppe intercontinentali [illegible] il [illegible] club, [illegible] aggiungere [illegible] un argento olimpico, [illegible] oro e tre bronzi continentali con la nazionale: Pierlo meritava la festa che ieri sera, nel Pianella intriso di commozione, l'Europa del canestro gli ha fatto. Una festa d'addio, [illegible] occasione dei suoi [illegible] anni. L'ultima partita disputata da Marzorati - contro la selezione della Fiba (la Federazione internazionale) guidata dal selezionatore azzurro Sandro Gamba [illegible] comprendente il meglio del basket internazionale fra cui Radja, Kukoc, Paspalj, Oscar, Jamchy, Fassoulas, Magnifico e Riva - [illegible] ta [illegible] un minuto [illegible] dalle sire[illegible] per consentire la passerella finale e per innalzare la maglia fi[illegible] al soffitto del palasport canturino, dove resterà come immagine delle tante vittorie conquistate da Cantù nel mondo.

Marzorati chiude dopo 22 anni

Ha lasciato il giocatore dal «carattere speciale», [illegible] l'ha definito Gamba, quel carattere che l'ha portato a diventare [illegible] esempio, in campo e fuori. Alle [illegible] conquiste sul parquet, ha aggiunto una laurea in ingegneria quando far andare d'accordo pratica sportiva e studi non era tanto semplice. Un carattere da trascinatore ma talvolta difficile da sopportare. Racconta Antonello Riva che stasera gli [illegible] reso omaggio nella selezione Fiba e che è stato [illegible] compagno per undici anni a Cantù (undici anni con più [illegible] una divergenza fra due personalità già tanto diverse fra loro): «Sì, abbiamo spesso avuto dei litigi ma sono serviti alla causa comune. Non c'è [illegible] stata rottura. Così [illegible] non abbiamo avuto [illegible] e propria amicizia anche per la differenza di età. Però Pierlo è stato per me un continuo punto di riferimento, importantissimo». E nel [illegible]orno dell'addio, [illegible] gli pronostica un grande futuro da dirigente («La Federazione più che di un presidente ha bisogno di un manager e Pierluigi sarebbe l'ideale»), gli affibbia questa etichetta: intelligente, testardo, vincente.

L'intelligenza e la testardaggi[illegible] gli [illegible] sempre stata riconosciute, per dire della sua mentalità vincente bastano i risultati: tutto quel che ha vinto Cantù (tranne uno scudetto, quando era troppo giovane), lo ha vinto anche lui. Per vivere qui [illegible] sua carriera, [illegible] rinunciato anche a [illegible] l'avven[illegible] fra i professionisti [illegible] Ameri[illegible]. Lo raccontava ieri Gamba: «Forse non sapete che nel 1972 Jack Ramsay voleva portarselo ai Buffalo Bra[illegible]. Mi disse: uno come Marzorati me lo prenderei subito». Ha preferito il suo angolo di Brianza «perché - racconta Riva - qui si è sempre sentito sicuro». E' diventato un simbolo non solo qui, ma a livello internazionale. E uno [illegible] riconoscimenti maggiori gli venne quando toccò proprio [illegible] lui portare - per disposizione nel testamento - le ceneri di William Jones, il padre della moderna pallacanestro. Ieri, per la passerella finale, c'era [illegible] Europa del canestro intorno a lui. Ora comincia, con la carica di vicepresidente nella [illegible] società, la seconda carriera, da dirigente. Altrettanto difficile. [g. t.]

Eurovolley: gli azzurri, già qualificati, superano (3-2) anche la Bulgaria

L'Italia si distrae, poi rimedia

E domani la Germania

LA [illegible]

Gruppo 1 (Karlsruhe): Polonia-Finlandia 3-2 (15-9, 15-11, 9-15, 15-17, 15-10); Svezia-Grecia 3-0 (16-14, 15-7, 15-7); Urss-Germania 3-0 (15-13, 15-11, 15-13).
Classifica: 1. Urss p. 10; 2. Germania 6 (11-8) 6; 3. Polonia [illegible] (10-11); 4. Finlandia 4; 5. Svezia 2 (7-12); 6. Grecia 2 (6-13).
Gruppo 2 (Amburgo): Ola-Fra 3-[illegible] (15-4, 15-1, 15-6); Jugosl-Cecosl. [illegible]-1 (15-13, [illegible]-15, 15-10, 15-6); Italia-Bulgaria [illegible]-2 (7-15, 7-15, 15-12, 15-10, 15-13).
Classifica: 1. Italia p. 10; [illegible]. Olanda 8 (12-6) [illegible]; 3. Bulgaria 4 (10-10); [illegible]. Jugosl. 4 (10-11); 5. Francia 4 (7-10); 6. Cecosl. 0.
Semifinali (Berlino). Domani, ore 14: Italia-Germania; 17: Urss-Olanda.

AMBURGO
DAL NOSTRO [illegible]

Dopo [illegible] sfiorato il clamoroso ko, l'Italia risorge e supera anche la Bulgaria concludendo così il girone eliminatorio imbattuta. Ma agli azzurri è stato necessario rimontare [illegible] set e soffrire fino in fondo un tie-break che Zorzi ha firmato, chiudendolo sul 15-13. Primi due set tutti da dimenticare. Velasco [illegible] gli uomini a disposizione, ma senza che successo, [illegible] insegna la matematica [illegible] l'ordine dei fattori. Tofoli è in serata di scarsissima vena e gli altri [illegible] adeguano, con la sola eccezione di Gardini [illegible] inizialmente, [illegible] tagalli, schierato dal [illegible] nel sestetto iniziale [illegible] posto di [illegible].

Poi, nella terza frazione, gli azzurri rientrano faticosamente in partita, trovando l'assetto più efficiente con De Giorgi [illegible] regia, Zorzi opposto, Giani e Margutti ricevitori-schiacciatori, [illegible]alli e Gardini centrali. Sono proprio questi ultimi a dare tono alla prestazione azzurra e incominciare a respingere le bordate di un Ganev prima quasi incontenibile. Seppur a fatica si riesce così a pareggiare il conto e [illegible] arrivare al tie-break.

Senza [illegible] state, in apertura di giornata, la sfida che doveva decidere [illegible] quarta semifinalista tra Olanda e Francia, con i transalpini travolti (appena 11 i punti che sono riusciti a realizzare) e bruscamente riportati alla realtà dopo [illegible] illusioni [illegible] rate con la Bulgaria.

In [illegible] delle semifinali di domani (Italia-Germania e Urss-Olanda) che si giocheranno a Berlino, oggi è giornata che potrebbe diventare importante per il volley italiano, da tempo fuori [illegible] quadri dirigenziali continentali, se come si spera il presidente Catalano riuscirà a farsi eleggere nel Consiglio d'Amministrazione della Cev (ovvero l'organo decisionale della federazione europea). In subordine a questo c'è [illegible] disponibilità dell'Italia, più che una reale candidatura, a organizzare [illegible] prossima edizione maschile degli Europei. L'unica [illegible] ufficiale [illegible] infatti quella della Finlandia, che vuole tanto il torneo [illegible] quanto quello femminile. La Cev preferirebbe però separare le sedi delle due manifestazioni e da qui la possibilità che ai finnici tocchi [illegible] prossima edizione femminile, rinviando l'organizzazione [illegible] quella maschile al 1995. E l'Italia potrebbe allora subentrare per il 1993.

Una serata difficile anche per Tofoli ieri contro [illegible] Bulgaria

Giorgio Barberis

Italia (all. Velasco): Tofoli, Cantagalli, Lucchetta, Zorzi, Margutti, Gardini; De Giorgi, Bernardi, Martinelli, Giani, Masciarelli, Galli.
Bulg[illegible] (all. Iliev): Todorov, N. Naidenov, Tonev, Ganev, L. Naidenov, Uzonov; Jeliazkov, Hristov.
Arbitri: Jimenez (Spa) e Gunthoer (Ger).

Domenica sarà interrogata la Dal Nevo; [illegible] presidente Danesi: non ci chiudiamo nelle palestre

Si apre l'inchiesta sul giallo del doping

E intanto gli atleti si esibiranno alla Festa dell'Amicizia

TORINO. [illegible] so con quale faccia [illegible] presenteremo. [illegible] dobbiamo farlo, altrimenti non spezzeremo mai questo cordo[illegible] di vergogna che si è steso attorno a noi», dice Giampiero Danesi presidente [illegible] pesisti [illegible] Piemonte che domenica saliranno sulla pedana allestita alla Festa Nazionale dell'Amicizia, ad Arona, [illegible]ul lago Maggiore. Immaginate l'imbarazzo di chi [illegible] troverà a sollevare i bilancieri davanti a gente che li guarderà [illegible] sospetto, pensando: [illegible] questi sono dopati oppure no?».

L'etichetta ormai è questa, dopo l'ennesimo scandalo dei sei azzurrabili trovati positivi [illegible] controllo antidoping nel collegiale [illegible] Norcia. Ed è curioso che la prima esibizione dopo la decisione federale di bloccare tutta l'attività trovi come pal[illegible] [illegible] festa della democrazia cristiana. «Ci hanno invitati prima che scoppiasse il caso e l'invito è [illegible] valido. Noi ci andremo. Non possiamo chiuderci nelle nostre palestre. Tra l'altro questa è solo un'esibizione e non una gara: [illegible] andiamo contro i divieti federali», aggiunge Danesi, che è anche presidente della società [illegible] Borgomanero, non lontano da Biella, dove vive una delle tre ragazze implicate nella vicenda, Ilenia [illegible]al Nevo.

La atleta piemontese sarà tra l'altro la prima ad essere interrogata dal presidente [illegible] Commissione antidoping, Aldo Bergamaschi, che conduce l'inchiesta sui fatti [illegible] Norcia. L'inquirente ha convocato per domenica a Borgomanero la ragazza, i suoi genitori [illegible] Franco Magliola, il tecnico della sua società, la «Ramella»: si dovrà accertare se l'esito dell'antidoping, che ha accertato tracce di anabolizzanti nelle urine della atleta, è dovuto all'assunzione volontaria del Nortestosterone oppure ad un complotto, [illegible] adombrano [illegible] Federazione.

«Nel caso di Tesi (uno [illegible] [illegible] dopati, ndr) esiste un precedente che lo ha portato alla squalifica, [illegible] tutti gli altri [illegible] sempre stati «puliti» - sostiene il dirigente piemontese -. La Dal Nevo [illegible] era neppure inserita [illegible] i partecipanti alla trasferta della Nazionale a Cardiff ed era stata [illegible] collegiale più per una soddisfazione personale che per altro. [illegible] poi come si può assumere [illegible] prodotto [illegible] quello, ormai vecchissimo. E' [illegible] se uno per rapinare una banca [illegible] il motorino invece [illegible] una moto [illegible] corsa. Questo, chi si vuole dopare lo sa».

Rispunta in teoria dallo scandalo creato ed [illegible]. Del doping usato come arma nella guerra tra bande condotta senza [illegible]poli all'interno della Federazione per garantirsi un posto di dirigente o di tecnico federale. Il vero bersaglio in qu[illegible] chiave sarebbero i tecnici federali Zanetti e Urso, sospesi dall'incarico insieme a tutto lo staff della Nazionale. [m. ans.]

[illegible]
CORSA [illegible]

Tris di galoppo a Firenze con 20 partenti. 1. Uizana (63,5 Scar[illegible]o), [illegible]. Lucky Buchan (61 Lobina), 3. Defence Call (57,5 Tasende), 4. No Alfa (57 Secci), 5. Serge Markov (57 Pretta), 6. Big Colt (57 Holoury), 7. Limoselle (55,5 Landi), [illegible] Screen Serenade (54 Jovine), 9. Checco Hadoni [illegible] Sauli), 10. Diamond Change (53 Opazo), 11. April Fool (52 Bucci), 12. Ermo Express (52 Muzzi), 13. Escape Me Now (51 Galli), 14. Abracadabra [illegible] Rovetto), 15. Masnago (Latorre), 16. Shalbaya (50,5 Marongiu), 17. She's Explosive (50 Pinna), 18. Backtheo (46 Pecchioli), 19. Janis Reef (46 L. Panici), 20. Foresight (45 Lobina).

Il pronostico [illegible] per Defence Call (3), [illegible] grigio che ha fatto ottime cose [illegible] primavera e che ora ha peso favorevole, da anteporre a Masnago (15) ed [illegible] [illegible] Serenade (8). Per ampliare il sistema da considerare anche Big Colt (6), Limoselle (7) e April Fool (11).

Tempo pieno e custodia-bimbi, prerogative di materne ed elementari private

I forzati della mensa scolastica

Ma quel menù corregge tanti vizi alimentari

Bimbi piccoli a scuola per l'intera giornata, di conseguenza bimbi «forzati» della mensa. Le materne e le elementari private, ancor più delle pubbliche a tempo pieno, svolgono parallelamente alla didattica, anche una funzione di custodia per quelle famiglie in cui anche la [illegible] lavora ed ha quindi necessità di poter far custodire [illegible] figlio per l'intera giornata.

Un servizio indispensabile che, tuttavia, a sentire i piccoli interessati, lascia un po' a desiderare [illegible] [illegible] punto fondamentale: il pranzo. Hanno ragione quei bimbi? Certo [illegible] sbagliato generalizzare, tuttavia occorre tener presente che quasi sempre le smorfie di fronte al piatto sono determinate non dalla qualità, [illegible] dal gusto personale. Che [illegible] definitiva, poi, deriva dalle abitudini alimentari, sovente sbagliate, acquisite in famiglia.

In [illegible] [illegible] mamma [illegible] di soddisfare la golosità del figlio per invogliarlo a mangiare, ma sovente gli accostamenti non [illegible] mirati ad un buon equilibrio di calorie, vitamine, proteine, zuccheri. So[illegible] i menù sono poco variati, con cibi che ricompaiono in tavola pur di stuzzicare l'appetito. Mamme che spesso [illegible] lasciano ricattare [illegible] capricci e fanno mangiare troppo ed in modo scorretto i ragazzi.

Risultato: una seria minaccia alla salute [illegible] anche alla linea. Le cattive abitudini poi, si estendono alle quantità: poco [illegible] niente a colazione, merendine cariche di coloranti e zuccheri o, peggio ancora, tranci [illegible] pizza unta a metà mattina vanno ad indebolire l'appetito delle 12,30 (affievolito anche dall'idea di dover mangiare, [illegible] capricci, ciò che la [illegible] offre).

Eppure i menù, quasi sempre, ricalcano quelli consigliati dai dietologi per una alimentazione equilibrata, e che tengono conto anche delle quantità. Le grammature sono distribuite in base alle esigenze [illegible] crescita dei bimbi, della attività fisica che svolgono, delle ore passate sui libri. Più facili da convincere a mangiare ciò che trovano nel piatto [illegible] i più piccoli delle materne. Ma a 6 anni, con l'ingresso nelle elementari, i gusti sono già ben precisi ed i capricci anche. La mensa scolastica si presenta a questo punto anche come strumento di educazione alimentare.

I bambini di solito guardano con sospetto il cibo che non co[illegible] o [illegible] quale [illegible] poco abituati. Ciò che non trovano sul tavolo [illegible] casa, sovente «vittime» di menù rapidi imposti dai ritmi di lavoro delle donne non casalinghe, i bambini lo rifiutano. [illegible] comunque [illegible] lo accettano volentieri.

I ragazzini a scuola accolgono con gioia il primo piatto, quando scoprono che c'è la pasta asciutta con ragù o sugo di pomodoro. Piacciono anche gli gnocchi. [illegible] [illegible] l'espressione di delusione di fronte al risotto, non amato neppure quando si presenta giallo zafferano. Grandi «oooh» di delusione accolgono la minestra di verdura che i piccoli vorrebbero almeno condita [illegible] burro, dado e tanto sale; ma questi alimenti sono banditi proprio per eliminare i grassi.

I secondi piatti vedono in testa alla graduatoria del gradimento il pollo [illegible] Ma già le milanesi con carne rossa o bianca lasciano molti perplessi: cibi che vengono mangiati per dovere [illegible] per piacere, e che spesso restano in parte nel piatto. Accettati [illegible] troppo entusiasmo la frittata, anche quando [illegible] alle erbe, [illegible] pesce (che vorrebbero soltanto fritto, e che invece devono mangiare per il loro bene ai ferri, al vapore [illegible] raramente, in umido).

Il formaggio [illegible] accolto con un sorriso quando è mozzarella o stracchino. Gruviera, berna, olandese non piacciono. [illegible] prosciutto ha [illegible] di[illegible] successo, ma i bimbi di solito, [illegible] lo amano nel piatto e si organiz[illegible] per infilarlo in mezzo alla pagnottella, confezionandosi [illegible] [illegible] familiare panino.

Il meno amato fra tutti è [illegible] contorno di verdura. I ragazzini vorrebbero sempre e soltan[illegible] patate fritte, [illegible] [illegible] mangiano già troppe a casa loro; a [illegible]à mattina spesso divorano un intero sacchettino di p[illegible] unte e conservate: troppo per ripetere quel cibo a scuola. Per[illegible]ò le patatine sono di solito bandite dalla [illegible] che offre, invece, le patate lesse con un filo di olio d'oliva, cucinate al forno, oppure in purea. E per il resto? Buona accoglienza viene fatta alle costine lesse (con filo d'olio) oppure passate nel burro, e così i pomodori in insalata.

La frutta: senza dubbio in ci[illegible] alle preferenze ci sono le banane, che vengono regolarmente mangiate a fine pranzo. Tutta l'altra frutta, [illegible] solito i bimbi preferiscono sistemarla in [illegible], assie[illegible] al pane che viene regolarmente avanzato, inventando [illegible] [illegible]da. Che peraltro è prevista (con yogurt, budino, tortini di marmellata).

Ed [illegible] qualche menù, con gli accostamenti scelti. Spaghetti al pomodoro, formaggio, insalata di carote, mela. Risotto con verdura, mozzarella, costine all'olio e limone, pesca. Passato di verdura con pastina, cotoletta alla milanese, piselli, banana. Gnocchi, sogliola impanata, fagiolini all'olio, bana[illegible].

LA STAMPA
TORINO
Venerdì 13 Settembre 1991 37 CRONACA via Marenco 32, telefono 65.681

Finalmente arriva l'acqua, ma nell'ora di maggior traffico

Piove, caos in città

Tra le 17 e le 19 il traffico è andato in tilt: i ponti sulla ferrovia in corso Sommeiller, corso Dante e corso Bramante sono rimasti intasati dalle auto, in alcuni incroci sono saltati i semafori, causando proteste

Bloccate le auto, molto nervosismo
Code sui cavalcavia [illegible] nei controviali

Alle 18 era caduto [illegible] millimetro e [illegible] di pioggia: appena un velo d'acqua. Tanto [illegible] bastava per bloccare il traffico nelle ore di punta in strade collassate anche quando splende il sole. E' il momento in cui migliaia di persone lasciano l'ufficio [illegible] in auto rientrano a casa. Un po' d'acqua ha mandato tutto in tilt. Code ai semafori, incroci bloccati, i cavalcaferrovia [illegible] Sommeiller, corso Dante e corso Bramante trasformati in imbuti intasati di lamiere e avvolti [illegible] gas di scarico.

E per fortuna i semafori hanno retto. Alla centrale dei vigili urbani le telefonate di protesta e d'intervento sono arrivate solo dall'incrocio di [illegible] Agnelli con corso Sebastopoli: «L'impianto è saltato, è un caos: [illegible] qualcosa». Una pattuglia ha regolato [illegible] traffico fino all'arrivo dei tecnici della manutenzione. [illegible] ricorrenti polemiche sulla eccessiva vulnerabilità degli impianti all'acqua [illegible] dunque servita? A sentire i tecnici no: «La rete è ancora da rifare al [illegible] per cento e, quando piove, in media si fermano una decina [illegible] semafori».

Come granelli di sabbia che inceppano un meccanismo già al limite delle [illegible] possibilità, i cantieri aperti un po' ovunque in città hanno dato il loro determinante contributo al caos di ieri sera. L'enorme scavo per le fognature al fondo di corso Bramante, [illegible] fronte [illegible] ponte Balbis, strozzava il fiume di auto proveniente da [illegible] Massimo d'Azeglio. Risultato: mezz'ora per raggiungere cor[illegible] Dogliotti (già corso Polonia), da corso Vittorio Emanuele. Analoga situazione in largo Orbassano e in via Po, per alcuni tratti ancora off limits alle auto per il rifacimento della carreggiata. La pioggia ha reso viscido l'asfalto e favorito gli incidenti, come in piazza Rebaudengo. Niente di grave per gli automobilisti coinvolti, ma [illegible] un ulteriore ostacolo al traffico già in difficoltà.

Le responsabilità per il caos di ieri sera e [illegible] quelli che ci aspettano in futuro non sono tutte riconducibili alla pessima situazione viaria della città. Il comportamento degli automobilisti è determinante. Stressati da code infinite, non concedono nulla agli «avversari», [illegible] agli altri automobilisti: si piazzano in [illegible] all'incrocio anche quando si rendono conto di bloccare tutto.

Anche [illegible] l'abbiamo pagata [illegible] traffico impazzito, la pioggia è stata accolta con sollievo. In questo mese c'era stata [illegible] una spruzzata il 1° [illegible] neppure un millimetro [illegible] acqua. Per raggiungere la media di settembre - 60,9 millimetri - ne dovrà ancora cadere parecchia. Il cielo si [illegible] sfogato nel nubifragio [illegible] agosto quando in quattro ore ne erano precipitati [illegible] millimetri: «In [illegible] poco tempo - dice il climatologo Luca Mercalli - [illegible] un record: non era mai accaduto negli ultimi 50 anni».

PROSSIMA LA PARALISI

Se poche gocce di pioggia paralizzano il traffico in buona parte di Torino, possiamo cercare le cause nel fondo reso sdrucciolevole, nella guida incerta o indisciplinata di troppi automobilisti, [illegible] semafori che facilmente saltano, nei cantieri che devastano le strade. Ma la causa prima è la insufficiente comunicazione tra la città a Ovest della ferrovia e quella [illegible] Est. Venendo da Porta Nuova incontriamo soltanto i tre cavalcavia di corso Sommeiller, di corso Dante, molto stretto, di corso Bramante. Se non si apriranno altri passaggi un giorno molto prossimo il traffico si bloccherà anche [illegible] il concorso della pioggia.

Provincia, temporali intensi

Spezzata la [illegible] della siccità
Pochi danni, qualche allagamento

[illegible] in città la poca pioggia ha mandato in tilt il traffico, in provincia, dove [illegible] precipitazioni [illegible] state più intense, l'acqua è [illegible] accolta [illegible] benedizione dai contadini [illegible] i danni sono stati relativi. Nel Pinerolese, [illegible] esempio, il temporale è stato violento, ma gli interventi [illegible] vigili del fuoco si sono esauriti nel prosciugare qualche cantina. Il nubifragio ha lasciato indenne l'Alta Val Chisone dove è comunq[illegible] piovuto tutto il giorno come a Pragelato, mentre Sestriere è [illegible] solo lambita dalla precipitazione.

Vigili [illegible] fuoco allertati anche [illegible] Canavese. Quelli d'Ivrea sono dovuti intervenire pure [illegible] per liberare qualche scantinato invaso dall'acqua nei paesi vicini: Pavone, Samone, Chiaverano. Insomma, ordinaria amministrazione.

Violenta, invece, è stata [illegible] precipitazione che si è abbattuta tra Cuorgnè e Pont: alcuni alberi sono stati sradicati, le strade sono state invase dall'acqua, ma per fortuna non si registrano feriti o incidenti.

A Carema, [illegible] accade ogni volta che piove, gli occhi di tutti sono andati [illegible] masso sul Monte Olinallo. Il pericolo di una frana [illegible] sempre presente e negli abitanti del paese [illegible] ancora vi[illegible] ricordo di quanto accaduto nell'aprile di 5 anni fa. Una massa enorme di roccia e terra si st[illegible] dalla montagna, distrusse alcuni vigneti e minacciò il centro abitato che si dovette evacuare. Passata l'emergenza, il pericolo è però rimasto immutato.

Il Comune [illegible] c'è, provvedono i genitori e docenti

Genitori del consiglio d'istituto e docenti hanno cominciato ieri a tinteggiare le pareti della media De Nicola. «La nostra scuola - dice la preside - ha ereditato i locali dalla Palazzeschi 10 anni fa. Non sono mai stati ripuliti, neppure nel passaggio di consegne»

«[illegible] puliamo la scuola e la ritinteggiamo»

Stucco [illegible] pennelli, i genitori [illegible] consiglio d'istituto e i docenti hanno iniziato ieri a tinteggiare [illegible] pareti della scuola media De Nicola di via Passoni 13. I lavori proseguiranno oggi e domani: tutto l'edificio verrà «messo in pulito», aule, laboratori, palestra, servizi igienici. «Non [illegible] poteva più - dice la preside Maddalena Zan - la De Nicola ha ereditato i locali dalla Palazzeschi dieci anni fa. [illegible] sono mai stati ripuliti, [illegible] nel passaggio di consegne». Responsabile di tanta incuria [illegible] il Comune. La preside: «Abbiamo più volte sollecitato un intervento che facesse salva almeno l'igiene. Niente. In primavera i genitori hanno scritto una lettera per denunciare la situazione. Non c'è stata risposta. Ci siamo tirati su le maniche». Avrebbe imbiancato volentieri anche la preside, ma [illegible] lieve malanno, glielo impedisce.

La De Nicola ha 10 classi, 200 alunni. Una popolazione composta: figli di famiglie operaie, ma anche borghesi che abitano [illegible] «palazzine» [illegible] via Servais. Quest'anno c'è un motivo in più per rendere accogliente la scuola: si amplia l'orario di lezione per [illegible] tre prime che iniziano la sperimentazione dei programmi personalizzati. Il progetto (figlio di esperienze e classi aperte), [illegible] sfumature diverse a seconda delle scuole, nasce in 12 istituti cittadini. Il programma della De Nicola prevede 33 ore di lezione settimanali obbligatorie (un rientro al pomeriggio) e altri due rientri volontari (chi sceglie all'inizio dell'anno deve rispettare l'impegno) fino a 36 [illegible]. Tutti studiano due lingue straniere. Fra le attività volontarie musica, pittura, teatro, informatica, nuoto.

Anche all'istituto tecnico commerciale Aldo Moro tira aria [illegible] tinteggiatura [illegible] segnale [illegible] protesta civile» dicono gli studenti che annunciano: «Il primo giorno [illegible] lezione ripuliremo le aule [illegible] via Scotellaro che ci hanno imposto come terza, assurda, succursale». L'imbiancatura è la punta emergente della storia edilizia del Moro. I mille studenti nell'ottobre '87 lasciarono [illegible] sede pericolante di corso Giulio Cesare (proprietà della Provincia). Ventidue classi per ragionieri andarono in via Marinuzzi (insieme [illegible] succursale del liceo Leonardo da Vinci, ora diventato Undicesimo scientifico), altre 21 di periti aziendali in via Paisiello (ex elementare Rua proprietà dei Salesiani). Una situazione provvisoria prevista [illegible] per quest'anno. [illegible] ad aprile [illegible] brutta sorpresa, un'ala in corso Giulio Cesare crollò all'inizio dei lavori di ristrutturazione: il palazzo sarà abbattuto [illegible] ricostruito. Il costo sale a 8 miliardi, i tempi si allungano. La commissione per la razionalizzazione edilizia formata da Comune, Provincia e Provveditorato trova un'altra soluzione provvisoria: in via Marinuzzi si restituiscono 10 aule [illegible] liceo [illegible] resta la biblioteca del Moro), una dozzina [illegible] classi del Moro con i laboratori e gli uffici va in via Scotellaro (ex elementare Frank), resta la succursale [illegible] via Paisiello.

> La preside
> Che incuria!
> Non se [illegible]
> poteva più

Tutti scontenti. Tanto più che i locali di via Scotellaro sono stati consegnati il 30 agosto, è evidente il disagio del trasloco che [illegible] concluderà soltanto [illegible] dicembre. Così come evidente [illegible] il disagio di coordinare le lezioni (dalle 8 alle 13,15) e le attività integrative (fino alle 14,30) su tre sedi distanti mezz'ora [illegible] autobus una dall'altra. Chiedere ai ragazzi di tornare al pomeriggio è assurdo: il [illegible]% sono pendolari, [illegible] alzano alle 5 per arrivare in tempo a scuola. Le attività devono essere compresse al mattino con docenti e allievi che si spostano fra le tre sedi. Difficile, forse impossibile. Una speranza: riunire le classi in [illegible] unico stabile, dove attendere in condizioni accettabili, la rinascita della sede.

Maria Valabrega

Il più umile mezzo di comunicazione sempre più oggetto di collezionismo

[illegible] cartoline, [illegible] passione

I pezzi più rari costano oltre duecentomila

Il più umile, economico mezzo di comunicazione, la cartolina illustrata (apparsa per la prima volta in Germania verso la fine del secolo scorso), costituisce da tempo - con alterna fortuna - oggetto [illegible] collezionismo. Già lo era stato nei primi anni [illegible] Novecento, e [illegible] forma qu[illegible] maniacale, in alcuni ambienti della piccola borghesia e - se [illegible] soggetto militare - tra gli ufficiali dell'esercito; ha ripreso grande vigore una ventina di anni fa, quando venne stabilita [illegible] specie di regolamentazione selettiva sulla tipologia e qualità della cartolina, e si diffuse un commercio abbastanza esteso (dai mercatini a negozi e organizzazioni specifiche) con la nascita delle associazioni, cataloghi, pubblicazioni, [illegible] specializzate, [illegible] con pretese - non [illegible] ingiustificate - di piccolo antiquariato.

Perché collezionare cartoline significa soprattutto dedicarsi alla ricerca di quelle del passato remoto, indipendentemente [illegible] soggetto che vi è raffigurato, [illegible] con preferenza assoluta per la riproduzione [illegible] matrice tipografica, di scorci possibilmente [illegible] scomparsi di città e paesi, purché animati [illegible] gente, veicoli, mezzi vari; oppure per quelle illustrate [illegible] artisti famosi, come Beltrame, Bistolfi, Boccasile, Cappiello, Cenni, Dudovich (con qualche rara apparizione di un [illegible] Chirico, un Sironi, un Diulgheroff). E [illegible] per quelle di soggetto militare, la cui grande diffusione, che [illegible] continua, è inversamente proporzionale al valore venale che vi si attribuisce.

Il resto non è considerato collezionismo puro, ma semplice accumulazione di pezzi di carta, [illegible] un'estrema parcellizzazione di soggetti e [illegible] temi.

Le vecchie cartoline oggetto di ricerca da parte di un numero [illegible] di appassionati piuttosto consistente, sono arrivate fino ai nostri giorni attraverso i collezionisti di ieri, il conservatorismo dei nostri nonni, o semplicemente, perché dimenticate nel fondo di [illegible] baule. Poi [illegible] selezione fra cartoline comuni e cartoline [illegible] è diventata inevitabile [illegible] l'affinamento di gusti e il maturare della competenza dei collezionisti. Purtroppo non è estraneo, come sempre nei rapporti umani, l'intento speculativo, ed è questo [illegible] motivi dell'aumento vertiginoso [illegible] prezzi che attualmente sta non poco smorzando gli entusiasmi degli appassionati e allontanando i neofiti.

Oggi per una vecchia cartolina che riproduce un angolo scomparso della Torino primi Novecento ci si sente chiedere, minimo, 100 mila lire. E magari il doppio per l'unica e neppure antica pubblicitaria firmata da Giorgio De Chirico (la Fi[illegible] 1400 del 1950). Purché la cartolina [illegible] integra, pulita e senza la più piccola piega.

Una cartolina con l'immagine della vecchia via Roma. Ecco il famoso Salone Ghersi all'epoca uno dei locali più lussuosi di Torino

Certo è possibile raccogliere cartoline illustrate anche vecchie, ma scarse [illegible] significati, senza destinarvi una fortuna: [illegible] ne [illegible] in gran numero a 1000 lire l'una. [illegible] il collezionismo [illegible] ha la tendenza a diventare sempre più elitario anche negli oggetti più modesti, secondo la l'affinamento del gusto e anche la logica della civiltà dei consumi.

Ferruccio Bernabò

Ieri le prove d'ammissione alla Facoltà per selezionare le 350 matricole

Ottocento in corsa per Medicina

Aspiranti dottori mai così numerosi
Stamane i risultati dei test al Poli

Centoventidue aspiranti medici hanno già dato forfait. Facevano parte dei 922 chiamati ieri dalla [illegible] di Medicina e Chirurgia a Palazzo Nuovo per sostenere la prova di ammissione. Ma nella sede delle facoltà umanistiche, l'unica in grado [illegible] ospitare contemporaneamente centinaia di esaminandi, se [illegible] [illegible] presentati soltanto 800, così suddivisi: [illegible] (su 783 che avevano presentato domanda) per Torino, 86 (su 108) per la [illegible] de staccata di Novara, 31 (su 31) stranieri. Smistati dalla responsabile della segreteria studenti [illegible] Facoltà, Nella Vendrame, in sette aule del palazzo, gli studenti hanno iniziato alle 10 e terminato alle 14 [illegible] lavoro di elaborazione.

Gli ottocento chiamati a rispondere alle 150 domande (30 in più rispetto a[illegible] scorsi tre [illegible] ni) del test attitudinale dovran[illegible] attendere una settimana per sapere i nomi dei trecento (per Torino) e [illegible] [illegible] (per Novara) riconosciuti i più idonei a immatricolarsi e a iniziare i sei anni del corso di laurea. La graduatoria dovrebbe essere af[illegible] il 20 settembre ma la commissione presieduta dal professor Mario Portigliatti Barbos potrebbe anche anticipare i tempi.

Fra i 300 idonei a frequentare le lezioni a Torino dovranno es[illegible] scelti i 50 destinati a seguire i corsi all'ospedale S. Luigi di Orbassano, diventato anche polo universitario. In base a quali criteri saranno scelti? L'ultima parola spetta [illegible] consiglio di Facoltà i cui docenti, [illegible] non solo loro, non s'attendevano un [illegible] boom [illegible] aspiranti matricole. L'anno [illegible] [illegible] poco più di [illegible] ora oltre 900. Perché continua il fascino [illegible] scamice bian[illegible] [illegible] lo sbarramento del numero chiuso? Quanti dei [illegible] neodiplomati che hanno presentato [illegible] domanda di preiscrizione l'hanno fatto sulla spinta di [illegible] attitudine e quanti invece hanno solo tentato?

Che i corsi della facoltà presieduta [illegible] professor Guido Filogamo siano fra i più ambiti dai neodiplomati lo conferma anche l'alto numero di candidati presentatisi ai test di ammissione a Odontoiatria: 463 domande per 40 posti. Lunedì gli aspiranti dentisti conosceranno l'esito delle prove e i nomi dei 40 che potranno diventare matricole.

E sempre a proposito [illegible] test, da stamane sono esposti al Politecnico i risultati delle prove [illegible] stenute dai 3745 preiscritti a Ingegneria e Architettura. Hanno lavorato tutta la scorsa notte i professori Claudio Beccari e Paolo Spinelli p[illegible] preparare le graduatorie. I due docenti hanno completato a Torino un lavoro di valutazione che s'era iniziato a Milano.

Nel capoluogo lombardo infatti erano [illegible] trasferite le schede compilate dagli studenti. Le domande poste erano le [illegible] a Torino e a Milano. Per questo le autorità accademiche dei due politecnici hanno deciso di affidare allo stesso lettore ottico l'elaborazione automatica dei test. S'è risparmiato tempo, risorse ed energie.

I professori Beccari e Spinelli hanno ricevuto ieri sera da Milano le schede elaborate e hanno determinato il cosiddetto «indice attitudinale» di ciascun candidato. A loro è spettato dare il punteggio finale, inteso [illegible] me misura delle capacità logiche, delle conoscenze tecnico-scientifiche, della cultura generale: il tutto integrato [illegible] il voto riportato all'esame di maturità.

Gli studenti che, a giudizio [illegible] docenti, hanno superato la soglia orientativo-attitudinale possono immatricolarsi [illegible] iniziare l'avventura universitaria. E gli altri? Da lunedì 16, subito al lavoro. Dalla prossima settimana dovranno frequ[illegible] un corso di qualificazione (la presenza è obbligatoria) che si [illegible] chiuderà giovedì 26. Il giorno dopo, prova finale.

[illegible] in caso di un'altra valutazione negativa? In teoria gli studenti potranno comunque immatricolarsi al Politecnico di Torino (a Milano, no). In pratica, il candidato [illegible] vorrà tentare a tutti i costi l'esperienza di Ingegneria e Architettura, rischia l'harakiri: difficoltà di proseguire negli studi, risorse sprecate e periodiche crisi d'identità. Studente avvisato...

[illegible]

Gli ottocento candidati che ieri hanno sostenuto i test a Palazzo Nuovo conosceranno l'esito tra una settimana

Delle Alpi, vertice in prefettura

Con Juventus-Milan si verificherà se lo stadio è sicuro

I componenti della commissione di vigilanza della Prefettura assisteranno [illegible] partita Juventus-Milan, in programma domenica. Confusi [illegible] i sessantamila spettatori, dovranno verificare la [illegible] e la sicurezza dello stadio nei [illegible] [illegible] [illegible] tensione. Nei giorni successivi riferiranno al Comitato provinciale per l'ordine [illegible] la sicurezza. E il comitato deciderà se il «Delle Alpi» va bene così com'è o se si rendono necessarie alcune modifiche.

[illegible] scelta [illegible] procedere all'ispezione è venuta ieri mattina, [illegible] riunione [illegible] Comitato presieduta dal Prefetto Carlo Les[illegible]. Erano presenti questore e ufficiali di carabinieri e guardia [illegible] Finanza. E la discussione [illegible] ben presto caduta sulla partitissima di domenica. Soprattutto dopo i disordini di Juventus-Fiorentina, che avevano evidenziato carenze organizzative dentro [illegible] attorno [illegible] stadio.

[illegible] domenica, tuttavia, non si preparano grandi novità: «Aumenteremo i contingenti [illegible] polizia e carabinieri» dicono in Prefettura. La sfida tra bianconeri e milanisti non è considerata «a massimo rischio». Tra le due tifoserie c'è antica consuetudine, [illegible] un rispetto [illegible]urato in decine di partitissime. Resta il fatto che [illegible] stadio pieno [illegible] sempre un rischio potenziale. Inoltre, le reti per separare gli spettatori di parte avversa saranno terminate soltanto [illegible] gennaio, secondo gli impegni già assunti dalla società concessionaria del «Delle Alpi», la Publigest.

Chi prevede una domenica infernale è il comandante [illegible] vigili urbani, Francesco Panzica. Tangenziale [illegible] vie d'accesso allo stadio [illegible] prese d'assalto [illegible] migliaia di auto provenienti da Milano: «I problemi più grossi li avremo all'uscita. Ma la partita con [illegible] Juve ci ha insegnato qualcosa. Già nell'incontro di domenica scorsa, tra Torino e Lazio, le cose sono [illegible] date meglio».

Il prefetto Carlo Lessona

E' stata reintegrata alle Poste dal Tar

Soffriva d'asma non la volevano

Assunta alle Poste [illegible] operatrice di esercizio, [illegible] stata lasciata a casa perché soffriva di asma bronchiale e [illegible] poteva lavorare all'aperto d'inverno o in uffici dove c'era polvere. Marina Vizzano però non si [illegible] data per vinta e ha presentato ricorso al Tar che ha bloccato il provvedimento. Ora la donna è tornata alle Poste ed è andata a lavorare in archivio.

Marina Vizzano, 30 anni, [illegible] stata assunta [illegible] primo agosto dello [illegible] anno dopo aver vinto il concorso. Alla visita medica per l'accertamento dell'idoneità fisica era stata ritenuta idonea [illegible] era [illegible] [illegible]segnata, per il periodo di prova, al servizio di portapacchi presso l'Ufficio di Vanchiglia. Non era [illegible] posto più adatto per una che soffre da bambina di asma bronchiale di tipo allergico. E infatti la donna ha fatto parecchie assenze per malattia. Nel gennaio [illegible] quest'anno ha chiesto una visita medico-collegiale presso l'Usl n. 1, necessaria per poter sperare in un mutamento di mansioni.

All'Usl i medici le hanno risposto che con la sua [illegible] bronchiale non era idonea ad attività esterne o in ambienti polverosi, ma avrebbe potuto benissimo fare la dattilografa o [illegible] coadiutrice, lavorare cioè in ufficio. Marina Vizzano ha sperato per [illegible] attimo che dopo quella prognosi la direzione postale l'avrebbe trasferita in un altro ufficio. [illegible] invece è arrivata la doccia fredda. Nel maggio '91 le Poste l'hanno dichiarata decaduta dalla nomina per difetto del requisito di idoneità fisica all'impiego, spiegando che la qualifica di dattilografa consigliata dall'Usl [illegible] diversa da quella [illegible] operatore d'esercizio per cui lei aveva [illegible]

Marina Vizzano, assistita dal professor Dal Piaz e dall'avvocato Bosco, ha presentato ricor[illegible] sostenendo che la qualifica di operatrice [illegible] esercizio comprendeva tantissime mansioni e tra queste ce n'erano molte che non comportavano il contatto con la polvere e non erano nocive alla [illegible] salute. Il Tar l'ha riammessa al lavoro.

A giudizio con rito abbreviato l'assassino del pellicciaio di via Brandizzo

Uccise e nascose la vittima in cantina

«Gli dovevo venti milioni, non voleva aspettare
Gli ho dato una spinta, è caduto ed è morto»

Augusto Roberti, l'addetto agli skilift di Cervinia finito in carcere per l'assassinio del grossista di pellicce Nazzareno Tidona, comparirà il 26 ottobre davanti al giudice delle indagini preliminari Donatella Masia. Il su[illegible] difensore, Savino Bracco, ha già annunciato che chiederà il rito abbreviato. Roberti, ex pellicciaio, risponde di omici[illegible] volontario, non aggravato.

Il delitto risale al 5 settembre '87. Nazzareno Tidona, 50 anni, titolare della pellicceria Fureno di piazza Solferino 9, era anda[illegible] nel pomeriggio [illegible] le 17 nel negozio di Roberti, in via Brandizzo. Tra i due ci sarebbe stata una discussione. Tidona attendeva da mesi il pagamento di una fornitura [illegible] pellicce, ma Roberti non aveva i soldi. Tra i due sarebbero volate parole grosse, pugni, forse una basto[illegible] Ha raccontato l'imputato: «Stavamo discutendo, lui è scivolato, ha battuto la testa ed è morto. Io mi sono spaventato, [illegible] chiuso il cadavere in un sac[illegible] [illegible] plastica e l'ho portato in cantina». Di Tidona non si ebbero più notizie. Si pensò anche ad un sequestro. [illegible] suo furg[illegible] venne trovato davanti all'Astanteria Martini: la polizia scoprì che [illegible]rti era [illegible] l'ultimo cliente visitato dalla vittima; l'imputato venne sentito, ma riuscì a tener lontani da lui i sospetti.

Passarono gli anni. Roberti lasciò la pellicceria di via Brandizzo e non si preoccupò più del cadavere nascosto [illegible] [illegible] montagna [illegible] macerie. Finché [illegible] negozio [illegible] acquistato dalla Chiesa evangelica pentecostale. Gli aderenti all'«assemblea di Dio» contavano di collegare i due vani con la sottostante cantina, dove avrebbero dovuto es[illegible] realizzati [illegible] archivio e una biblioteca. E il 29 marzo '91, proprio durante i lavori [illegible] ristrutturazione, due muratori hanno scoperto il sacco di plastica con il macabro contenuto.

Chi era il morto? I carabinieri dopo alcuni giorni di indagini, [illegible] risaliti al vecchio proprietario, Roberti. L'ex pellicciaio si trovava a Cervinia, dove la[illegible] [illegible] addetto agli skilift. Le indagini non si sono presentate semplici. Roberti è stato interrogato per due sere consecutive dai carabinieri, ai quali ha raccontato: «La cantina [illegible] rimasta aperta per qualche tempo. Chiunque avrebbe potuto entrare». Ma gli investigatori non hanno creduto alle sue parole e hanno continuato a tenerlo d'occhio.

Roberti non ha resistito [illegible] lungo. S'è accorto che ormai i carabinieri [illegible] incominciato ad intuire la verità, e alla fine ha ceduto, confessando: «Sono stato io. L'ho fatto per un debito. Mi [illegible] portato 126 pelli di marmotte, valore circa 20 milioni. Io non avevo il denaro per pagarle. Gli ho chiesto [illegible]a dilazione, ma lui mi ha risposto che mi avrebbe concesso al massimo un quarto d'ora, il tempo di un caffè. E' uscito, io ho cercato [illegible] denaro con qualche telefonata. Non ci sono riuscito. Lui si [illegible] ripreso le pelli, che mi servivano assolu[illegible] per fare delle consegne e rientrare di una buona [illegible]mme di denaro. In quel momento [illegible] nei guai. Quando lui [illegible] tornato, ho [illegible] di convincerlo ad attendere ancora, poi è nata quella terribile discussione».

Augusto Roberti (a sinistra) è in carcere accusato dell'omicidio del grossista [illegible] pellicce Nazzareno Tidona (qui accanto) avvenuto il 5 settembre dell'87

Naufragio Filippine

Tre torinesi fra le vittime recuperate

Sono state identificate nelle giornate [illegible] mercoledì e ieri [illegible] quattro salme dei turisti italiani morti nell'affondamento della imbarcazione [illegible] [illegible] stavano compiendo [illegible] gita lo scorso 26 agosto nelle Filippine, nei pressi dell'isola di Palawan. I corpi (gli unici recuperati in mare dai soccorritori dopo la tempesta) erano arrivati domenica scorsa a Milano da Manila, ed erano stati subito trasportati all'obitorio del cimitero [illegible] Milano Lambrate. Tre delle vitti[illegible] [illegible] torinesi.

La Europ Assistance ha fornito ieri i loro nomi. [illegible] tratta di Giorgio Cabodi e della moglie Giovanna Rattazzo, commercianti con banco in corso Racconigi, e di Teresa Cane, di None, impiegata alla Westinghouse di Piossasco.

La quarta vittima identificata [illegible] Alessandra Bonecchi di Forlì. Le salme [illegible] state trasportate nelle città di origine per i funerali. Sono anche stati dichiarati ufficialmente dispersi gli altri turisti periti nella tragedia.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 13 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità con annuvolamenti [illegible] ridosso dei rilievi e possibilità di temporali. Temperature in lieve diminuzione. Visibilità: ridotta per foschie. Venti: deboli variabili.

IERI

[illegible]			
MASSIMA			21,3
MINIMA			[illegible]
[illegible]			19,1
RECORD del mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	32,6		6 settembre 1949
MINIMA	3		30 settembre 1874
UN ANNO FA			
MASSIMA	[illegible]	MINIMA	14,1

[illegible]			
MASSIMA	19,8	MINIMA	17,6
PRESSIONE			1015 hPa
UMIDITA'			96%
[illegible] (Caselle)			
[illegible]			3,6 mm
Totale di questo mese			4,2
Normale in questo mese			80,9
Totale di questo anno			539,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; tramonta alle ore 19 e 45 [illegible].

LA LUNA: si leva alle [illegible] 12 e 56 minuti; cala alle ore 21 e 53 minuti

☾ Ultimo quarto 1 settembre ore 20
● Luna nuova 8 settembre ore 13
☽ [illegible] quarto 15 settembre ore 24
[illegible] Luna piena 24 settembre [illegible] 1

[illegible] appare circa 14 volte più luminoso della stella Polare

VENERE: anche al binocolo [illegible] l'esile falce 38 volte più minuta [illegible] quella lunare

MARTE: situato nella [illegible] occidentale [illegible] costellazione della Vergine

GIOVE: dopo Venere è il pianeta che ci mostra il disco più grande.

[illegible] a 1386 milioni di km dalla Terra, che gli si allontana

IL FENOMENO: visibile lo sciame [illegible] co della Alfa Aurigidi B, [illegible] che [illegible] scaturire vicino alla stella Zeta Aurigae.

Specchio dei tempi

«Perché, almeno nei sottotetti, [illegible] non [illegible] allinea all'Europa?»
«Non confondiamo fracasso e cultura» - Il dubbio dell'abbonata Sip
Avvelenati perché sporcano - Ennesima stangata - Tariffa e onestà

Un lettore ci scrive:

«Intendo associarmi alla lettrice che ha chiesto al sindaco perché non possa essere concessa l'abitabilità nei sottotetti di Torino, così come per Milano ed altre città. [illegible] tenga conto che un sottotetto può essere aerato ed illuminato con l'apposizione di una finestra a vetri e che non deturpa il paesaggio. Esso risolverebbe (ovviamente [illegible] idonea regolamentazione edilizia) innumerevoli problemi abitativi nella nostra città in cui mancano case. La concessione dell'abitabilità potrebbe costituire una considerevole entrata per le casse comunali. Infine, soprattutto nei vecchi stabili, una "corretta" abitabilità consentirebbe il risanamento igienico di parti dello stabile ormai solo più coperte dei rifiuti.

«Infine chiedo all'assessore [illegible] [illegible] sia al [illegible] [illegible] i peggiori sottotetti di Torino sono abitati in violazione della l[illegible] ed in condizioni igienico-sanitarie spaventose.

[illegible] sarebbe meglio disciplinare la materia concedendo l'abitabilità purché [illegible] certi requisiti, così come avviene nelle più moderne metropoli (Parigi, Londra, Lione e tante altre in Europa e America)?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da qualche settimana gli abitanti di corso Casale e del lungopò sono deliziati dalla musica che un luogo [illegible] ritrovo del Parco Michelotti [illegible] a tutto volume nelle loro orecchie fino a tarda notte. I vigili ai quali mi sono rivolto mi hanno gentilmente spiegato che sì, loro qualche multa l'hanno data, ma gli organizzatori sono corsi a farsi rilasciare autorizzazione dall'assessore alla cultura. Dubito che un permesso dell'assessore possa comprendere anche il disturbo sistematico e fin provocatorio [illegible] quiete pubblica.

«Vorrei tuttavia sapere [illegible] quel che affermano i vigili è vero, e in tal caso mi piacerebbe riuscire a spiegare all'assessore la fondamentale differenza tra il fracasso e la cultura».

Ernesto Ferrero

Una lettrice ci scrive:

«A fine giugno telefonai alla Sip (187) per far togliere il telefono a muro che ho da più di 20 anni e farlo mettere a tavolino. La signorina molto gentilmente mi disse di attendere [illegible] avrebbe preso [illegible] catalogo per scegliere il telefono con relativo prezzo; dato che non intendevo spendere troppo avrei scelto solo l'apparecchio che la Sip dà in dotazione all'abbonato, chiesi quanto dovevo aspettare e mi rispose da 45 a 60 giorni, però se sceglievo il telef[illegible] da lei indicato, chissà a che prezzo, [illegible]i aspettato solo [illegible] giorni. Mi chiedo: è onesto?».

Giacomina Ferretto

Un lettore ci scrive:

«Ho letto con soddisfazione l'entrata in vigore della nuova legge sui diritti degli animali. [illegible] auguro però che venga [illegible]rigmente applicata, soprattutto in certi "ghetti" condominii [illegible] nei quali siamo costretti a coabitare con condomini ultrazoofobi e amministratori in vena di crudeltà idiote. In una casa di via Chiabrera vengono sistemat[illegible] avvelenati i gatti randagi colpevoli [illegible] "sporcare"».

Armando Richelmy

Un lettore ci scrive:

«Nuova stang[illegible] sulla casa (ma non è così da molti anni ormai?). Dicono: i coefficienti risalgono al '37-'39..., ma [illegible] [illegible] no [illegible] già aggiornati più e più volte? Chiedo, a chi decide queste tasse: ha mangiato, come noi, cipolle per pagare il debito contratto, ha rinunciato a cinema, teatri, pranzi e vacanze e vestiti e tante altre cose, per arrivare dopo anni ad un piccolo tetto?

«Noi sì, e non siamo in pochi, e continuiamo ad essere spremuti come limoni».

Luigi Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Premetto che da venticinque anni [illegible] associato all'Automobile club senza, per mia fortuna, [illegible] mai usufruito del soccorso stradale. Il giorno undici luglio, la mia auto, quasi nuova e in ottime condizioni di manutenzione (avevo appena fatto fare [illegible] tagliando), si è incendiata [illegible] nessun apparente motivo. I vigili del fuoco sono intervenuti, ma purtroppo non c'è più stato nulla da fare.

«Ho chiamato [illegible] 116 che ha mandato l'autosoccorso autorizzato Aci di Banchette che mi ha fatto pagare novantamila li[illegible].

«Rifacendo i conti [illegible] [illegible] momento di minor tensione, ho rilevato che le trentacinquemila lire [illegible] recupero [illegible] erano fuori luogo, in quanto la macchina, come si può vedere dalla foto in mio possesso, era ancora sulla carreggiata.

«Sono andato all'Aci e mi hanno risposto che è tutto regolare in quanto [illegible] pagano 5000 [illegible] 40.000 lire a seconda dell'onestà dell'autosoccorritore».

Aldo Rossi

Gli effetti devastanti a Torino della legge che limita le custodie cautelari

Cinque [illegible] in libertà

Sono tutti del clan dei catanesi

Ieri il ministro Scotti ha detto che in Italia ci sono 1300 assassini in libertà. A Torino sono 5. Tutti scarcerati per decorrenza dei termini. Appartengono tutti [illegible] clan dei catanesi, la sanguinaria organizzazione che per un decennio ha terrorizzato la città. Tre essi ci [illegible] tre [illegible]stolani: Mario Stramondo (ritenuto responsabile [illegible] 5 delitti), Santo Mazzei (sarebbe [illegible] dente di 5 omicidi) e Carmelo Caldariera (avrebbe ucciso due rivali). Poi Giuseppe Pavone e Mario Ursini condannati per un solo omicidio a [illegible] e [illegible] anni. Tutti hanno lasciato le celle nell'autunno [illegible] '90: [illegible] Corte d'assise d'appello non era riuscita a celebrare il giudizio [illegible] secondo grado entro i 12 mesi concessi dalle nuove norme.

Della legione di condannati nel maxiprocesso (26 ergastoli in primo grado e 11 [illegible] appello), è rimasta alle Vallette una sparuta minoranza. Sono quei pochi che hanno condanne definitive inflitte da altre corti d'assi[illegible]. Gli altri sono usciti.

Uno stillicidio di scarcerazioni iniziato già [illegible] il presidente Elvio Fassone scriveva le motivazioni della [illegible] primo grado, alla fine dell'88. Nell'agosto '89, [illegible]ei 120 condannati erano usciti per decorrenza termini più di 100. I legali Perga e Lo Greco, che hanno assistito due degli ergastolani, commentano: «Anche con i sei anni di decorrenza proposti [illegible] ministro Scotti, sarebbero usciti lo stesso. [illegible] tratta di persone [illegible] nell'autunno '84».

[illegible] settembre '84 è infatti l'omicidio del carrozziere Giovanni Carnazza, ucciso in lungo Dora Voghera da Salvatore Parisi. Fu l'ultimo delitto del clan dei catanesi: poche ore dopo Parisi si pentì e la banda fu scardinata. Con Parisi, quel giorno, c'era anche, secondo l'accusa, Mario Stramondo, uno dei tre ergastolani in libertà. Carnazza, 50 anni, siciliano, era già sfuggito ad un [illegible] nel settembre '76. Poi forse aveva commesso uno sgarro al clan e [illegible] punito. Stramondo [illegible] presenta anche all'omicidio di Gianfranco Borgna, 35 anni, ucciso sotto gli occhi del fratello a pochi metri da casa, in corso Corsica vicino a corso Traiano. Stramondo è stato ritenuto responsabile [illegible] altri 3 omicidi.

Santo Mazzei, considerato uno dei capi, altro ergastolano in libertà, è [illegible] condannato come il mandante di 5 omicidi (due commessi nel carcere di Catania). Giuseppe Pavone, condannato a 20, avrebbe ucciso Ignazio Strano, una vendetta trasversale dopo la confessione del pentito Parisi. Mario Ursini avrebbe ucciso un verduriere di Vinovo, «condannato» per uno sgarro.

A sinistra, Mario Stramondo ritenuto responsabile [illegible] cinque delitti. Sopra, Mario Ursini condannato a [illegible] anni per omicidio. Sono liberi dall'autunno '90

Subito tornati nel «giro»

Spaccio di droga e rapine Ora sono di nuovo in cella

Domenico Strangio, 45 anni, era stato condannato a 16 anni per concorso nel sequestro [illegible] Carlo Bongiovanni, impresario edile, nel '77. Lo scorso autunno era in semilibertà, usciva dal carcere al mattino per lavorare in una ditta di computer: arrestato per spaccio di droga.

E' [illegible] delle storie di chi, ottenuta la libertà per decorrenza termini, o gli arresti domiciliari, torna a compiere reati. Il vi[illegible] questore Aldo Faraoni, [illegible]po della Mobile, parla di [illegible] diffusa e grave». I magistrati: «La legge andrebbe rivista».

Michele Capezzera, 32 anni, la scorsa estate beneficiava del regime [illegible] semilibertà: non [illegible] rientrato in carcere e ha cominciato a far rapine in banca. I fascicoli di carabinieri e polizia raccontano [illegible] a 18 anni aveva già subito 15 denunce per furti e aggressioni. E' stato catturato a marzo. Ad inchiodarlo sono stati due film girati all'interno di banche che aveva assaltato.

Tre anni fa fu sgominata una banda di trafficanti di droga, 35 le persone finite in carcere. C'erano anche sei pregiudicati da poco in libertà. Uno, Gianluigi Da Marco, fruì ancora dei benefici di l[illegible]ge. E' stato arrestato a febbraio, per spaccio.

Poi la storia dei fratelli Giovanni e Vincenzo Loiello, 47 e 44 anni, condannati per aver ucciso un ragazzo rapito in Lombardia nel '78. Due anni fa ottennero un permesso, non rientrarono in [illegible]. Sono stati catturati a marzo, a Torino: [illegible] armati.

Manifestazione di Città aperta, caos in via XX Settembre e via Arsenale

«Centro chiuso? Blocchiamo il traffico»

Il corteo, non autorizzato, per circa un'ora

La protesta dei commercianti ieri mattina nella zona blu

[illegible] piazza per chiedere la riapertura del centro storico. Alla manifestazione, organizzata dai commercianti dell'associazione «Città aperta», ieri mattina c'era anche [illegible]d, 13 anni, marocchino. Un passante gli ha chiesto che diavolo ci facesse lui lì. Risposta: «Porto il cartello». Sul cartello erano scritti i nomi di alcuni esercizi commerciali: Glamour, Hotel Vecchia Dogana, Ascot Caffetteria, Abbazie erboristeria. Il passante ha insistito: Said, sei [illegible] commerciante? E lui, ridendo: «No, [illegible] una signora [illegible] ha detto che mi avrebbe pagato la pizza».

Said a parte, erano [illegible] centinaio i commercianti [illegible] ieri hanno attraversato un [illegible] storico assediato come sempre dalle [illegible] nonostante sia appena tornata in vigore [illegible] zona blu a traffico limitato (dalle 7 alle 13). Un corteo [illegible] che per un'ora, dalle 10 alle 11, si [illegible] snodato lungo le principali vie della città proibite, attorno a piazza San Carlo.

Come il piccolo marocchino, tutti portavano dei cartelli: «Amministratori incapaci, disastro cittadino», «centro chiuso = centro ghetto», «centro chiuso = centro che muore», «commercio malato = Torino infetta», «centro chiuso = giunta che fallisce», «centro chiuso = [illegible]sagi per i residenti», e così via.

Lungo l'elenco delle adesioni: erano presenti, fra gli altri, Elena Confezioni, Ottica Bisa, Abbigliamento Caraby, Tabacchi Mandorla, Scali Calzature, Danelli arredo bagno, Gioielleria Lux, Lane Albozzi, bar Caval'd brons, Boggi Confezioni, Libreria Luxemburg, Goga, Ever Mode, telerie Negro, bar Zucca.

E non è che l'inizio, hanno assicurato in coro i manifestanti. Dopo la massiccia campagna condotta la [illegible] primavera contro la chiusura del centro storico, i commercianti promettono una nuova stagione di lotta. Qualcuno assicura che l'associazione «Città aperta» abbia già in cantiere clamorose iniziative per il p[illegible]imo otto[illegible].

Offerti dal Papa

Per i bimbi del Brasile 500 milioni

Giovanni Paolo II, [illegible] il Ser.mi.g. ha consegnato il premio «artigiano della pace» e un assegno di 500 milioni, ha destinato [illegible] somma ricevuta ai bambini del Brasile che soffrono. «E' - [illegible] Ernesto Olivero, fondatore della comunità torinese - un gesto di grandissima sensibilità. Arriva nell'anno in cui noi ci dedichiamo in modo particolare ai poveri del Brasile». Con l'iniziativa «Restituiamo la vita a [illegible] bambini», il Servizio missionario giovanile, grazie alla generosità di tanti amici, ha [illegible] aperto in Brasile [illegible] per i bambini che hanno l'Aids.

Presto Ernesto Olivero, su invito della presidenza della Conferenza episcopale brasiliana, andrà a Rio [illegible] Janeiro e [illegible] Paolo per organizzare altre iniziative. Intanto prosegue all'Arsenale della pace di piazza Borgo Dora la raccolta [illegible] medicinali e viveri da inviare in Iraq, Croazia, Giordania con altri due aerei messi a disposizione del presidente del Consiglio Giulio Andreotti.

Settembre Musica, neodiplomati e studenti di Conservatorio in gara per vincere [illegible] concerto e 5 milioni

I 23 flauti più promettenti d'Italia

Due i musicisti torinesi. Domani la finale

Tre ragazzi origliano alla porta della sala concerti del Conservatorio. Tra un po' tocca a loro suonare. Le note di Bach addolciscono l'attesa, ma la tensione è quella di una prova d'esame. I ventitré flauti più promettenti d'Italia [illegible] in gara per avere uno spazio tutto loro [illegible] prossimo Settembre Musica. [illegible] con[illegible] d'esordio. E' il terzo concorso organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, in occasione della manifestazione torinese. Giovedì prossimo, alle 16, al Tempio Valdese, si esibisce Marco Salvatori con il suo oboe, il vincitore della scorsa edizione.

Quest'anno i concorrenti sono dodici ragazze e undici maschi, tra i 17 e i 27 anni. Per lo più studenti [illegible] Conservatori e delle Civiche scuole di musica, [illegible] anche i diplomati nell'anno '89/90 partecipano alla prestigiosa competizione, così come prevede il regolamento.

«I candidati devono essere segnalati ufficialmente dal direttore dell'istituto di provenienza» [illegible] spiega il vicesindaco e assessore [illegible] Cultura Marziano Marzano per sottolineare [illegible] lore del concorso.

Di 23 soltanto due sono tori[illegible] Stella Barbero, 18 [illegible], a Luca Ripanti, 27 anni, [illegible] Grugliasco. Stella [illegible] Conservatorio superiore di Ginevra e Luca [illegible] diplomato quest'anno al «Vival[illegible]» di Alessandria.

«S[illegible] meraviglioso suonare a Settembre Musica - dice Stella - spero di vincere soprattutto per questo. Ho vinto [illegible] concorso internazionale di Stresa per giovani musicisti, il Rovere d'oro [illegible] San Bartolomeo, quest'anno ho ottenuto il primo premio della Città [illegible] Moncalieri».

Al vincitore andranno [illegible] milioni e «il contratto per un [illegible]certo al prossimo festival, pena [illegible] perdita del premio». Il secondo si aggiudicherà 3 milioni, [illegible] terzo 1 milione. La giovane torinese ha già vinto diversi [illegible]corsi, studia a Ginevra perché c'è [illegible] bravissimo Maestro. Ma molti ragazzi della nostra città hanno scelto altre scuole anche perché il Conservatorio per sei anni è stato sacrificato dai lavori di restauro. Si è studiato nei corridoi, disturbati dalla [illegible] [illegible] martelli penumatici. Solo nell'aprile scorso nella [illegible] concerti [illegible] riaccese le luci ed [illegible] ricomparso il pubblico.

Ieri mattina si sono esibiti 11 flautisti. Oggi tocca agli altri 12, tra cui il secondo torinese, Luca Ripanti, un giovane che dopo la maturità scientifica - voluta dai genitori - si [illegible] iscritto al Vivaldi di Alessandria e quest'anno si è diplomato. «Io vivo solo per la [illegible]» dice Luca, anche lui vincitore di numerose manifestazioni.

Emoziona salire sul palco [illegible] Conservatorio «Giuseppe Verdi». Il salone rimesso a nuovo, l'acustica è buona. Solo quattro poltrone [illegible]o occupate, quelle della giuria, composta dal professor [illegible] Restagno, dai Maestri Roman Vlad (direttore artistico di Settembre Musica), Roberto Fabbriciani e Harris Stareveld.

Il maestro Roman Vlad, direttore artistico di Settembre Musica

Uno dopo l'altro, davanti a loro, suonano i flautisti provenienti da Bari, Padova, Cesena, Roma, Taranto, Mantova, Frosinone, Bologna, Vicenza, Piacenza, Campobasso, Pesaro, Puccini, Varese, Napoli, Ferrara, Udine, Terni, Ascoli Piceno.

Nei corridoi i giovani fanno le ultime prove, preparano lo strumento, lo accarezzano come fosse un portafortuna. I più hanno abbigliamento normale, jeans e maglietta. Nicola Zaccaria è arrivato da Cisternino (Brindisi): «E' il mio terzo concorso, spero di rivedere Torino il prossimo anno». Simone [illegible]nanneschi, di Castel San Pietro (Bologna), non sta nella pelle: «E non [illegible] ancora dentro, chissà dopo». Sotto le luci del «Verdi» la [illegible] opera 94 di Prokofiev, da lui prescelta, lo metterà a suo agio. E domani c'è la finale.

Luciano Borghesan

Provincia: annuncio del capogruppo dc

Commissione di verifica per la vicenda Sitaf

La richiesta per far luce sul blitz delle nomine nell'assemblea d'agosto

Il capogruppo dc in Provincia, [illegible] Cambursano, annuncia che chiederà una «commissione di verifica» per chiarire gli ultimi capitoli della vicenda Sitaf (autostrada del Frejus), ossia la nomina di un presidente e due vicepresidenti, tutti dc, in un'assemblea convocata, tanto regolarmente quanto inaspettatamente, l'8 agosto, con una manovra che il pds ha definito «un trucco nella legalità».

Cambursano specifica che non è una «commissione d'indagine o d'inchiesta», si limita a dire, fuori dell'aula, che occorre «fare luce su tutti gli aspetti della vicenda: «Formalizzerò la richiesta appena avrò la parola nel dibattito, ma è bene che si sappia che vogliamo [illegible] tutti i particolari della Sitaf-story».

Il curioso è che la proposta arrivi dal partito, la democrazia cristiana, che ha 8 dei 19 membri eletti in agosto nel consiglio d'amministrazione Sitaf, contestata per questo «golpe subalpino» dagli altri partiti. Ma occorre ricordare che, in Provincia, sono pochi i seguaci del «terzo polo» dc cui appartengono i due neo-vicepresidenti della società del traforo, Picchioni e Calleri, imposti dal ministro Prandini.

Ed è anche singolare che la dc chieda la «commissione di verifica» dopo un lungo intervento del presidente Ricca, che, nella duplice veste di rappresentante della Provincia e della Cassa di Risparmio alla Sitaf, ha delineato tutti i capitoli della vicenda.

Respinti i dubbi sulla sua incompatibilità, e detto che in caso di conflittualità fra i due ruoli sarà quello dell'istituzione a prevalere, Ricca ha cercato di smorzare la polemica sulle penalità per i ritardi dell'autostrada, sulle tariffe, sull'acquisto di un terreno per il [illegible] direzionale Sitaf, sui tracciati, sui progetti per l'alta velocità e il ripristino ambientale in val di Susa.

Soprattutto ha cercato di chiarire che l'assemblea dell'8 agosto, richiesta dal revisore dei conti, è stata perfettamente regolare e giustificata dalla necessità di avere un rappresentante legale per la società. Ma in luogo di [illegible] membri, ne sono stati nominati [illegible] mancando i 3 candidati del Comune e i 3 della Provincia, la cui designazione subisce un ulteriore slittamento, mentre l'assemblea Sitaf che li cooptera è prevista per il 3 o 4 ottobre. Lunga disquisizione anche per la [illegible] partecipazione all'aumento del capitale. Provincia e Comune hanno quasi dimezzato la loro partecipazione, scesa al 9%, elemento che il pds Barbieri ha posto in luce. Il verde Chiaberge ha lamentato la scarsità di notizie sull'operato della Sitaf e delle collegate, come la Satea, che pure ha un presidente lautamente retribuito. [g. b.]

I due neo-vicepresidenti della società del traforo, Picchioni (sopra) e Calleri (a sinistra) imposti dal ministro Prandini. In Provincia sono pochi i seguaci del «terzo polo» dc, cui i due politici neoeletti alla Sitaf appartengono

Nuova destinazione per l'Istituto universitario Mosso

Un museo a 3 mila metri

Inaugurato nel gruppo del Rosa per iniziativa dell'Ateneo torinese nel 1907
Era un centro di ricerca avanzata, in futuro ospiterà seminari scientifici

Diventerà un [illegible] della ricerca scientifica in alta montagna l'Istituto Angelo Mosso, costruito nel 1905 sul Colle d'Olen del [illegible] del Rosa, a [illegible] metri. L'ha deciso l'Università di Torino, proprietaria [illegible]. Il direttore del dipartimento di Anatomia e Fisiologia [illegible] della facoltà di Medicina, Dario Cantino, ha incaricato il professor Gianni Losano di seguire i lavori di ristrutturazione del fabbricato. «All'inizio del secolo era un istituto di ricerca avanzata - spiega Losano -. Con il passare degli anni l'uso scientifico si è affievolito».

Vi si compivano ricerche sperimentali di botanica, zoologia, fisica terrestre, meteorologia, patologia e igiene, ma soprattutto di fisiologia umana. Allora a Torino il docente di questa disciplina era il professor Angelo Mosso: fu lui a proporre alla regina Margherita la costruzione di questa stazione scientifica. Lei approvò, da «munifica protettrice delle scienze e appassionata cultrice dell'alpinismo».

Il 1° luglio 1905 la commissione universitaria salì al colle d'Olen e pose la prima pietra. Dopo grandissimi sforzi per trasportare in quota il materiale da costruzione, l'Istituto fu completato in appena [illegible] giorni di lavoro. Nell'agosto del 1907, l'inaugurazione, alla [illegible] della regina e dei rappresentanti di Svizzera, Austria, Germania e Inghilterra.

La partenza dal rifugio sul Colle d'Olen, nel gruppo del Rosa, prima dell'inverno del 1910. La costruzione della stazione scientifica venne appoggiata dalla regina Margherita

Dotato di camera oscura, laboratori, «officine di vivisezione», magazzini degli apparecchi scientifici, ma anche di uffici, cucine, dispense, biblioteca, 14 camere da letto con acqua calda e fredda, l'Istituto fu frequentato da studiosi e ricercatori provenienti da tutto il mondo. L'acqua era garantita da un impianto volante di tubi in tela collegato con un nevaio. Il «gaz aerogenes» assicurava il riscaldamento. Un'ardita linea telefonica per[illegible] il collegamento con il resto del mondo: i fili erano parte appoggiati direttamente sul ghiacciaio, parte sospesi sui pali. A fine settembre, quando il laboratorio veniva chiuso per l'inverno, «due forti e [illegible] portatori bergamaschi avevano l'incarico dal Ministero delle Poste e Telegrafi di togliere il filo e i pali e raccoglierli in punti facilmente rintracciabili l'estate susseguente». Al lugli[illegible] vo il Mosso riapriva i battenti.

«Oggi gli [illegible]dici possono raggiungere anche gli ottomila, o simulare l'altitudine in laboratorio con le camere di decompressione - spiega il professor Losano -. Rimane un grosso patrimonio storico e culturale che non deve andare perduto». I lavori di ristrutturazione sono cominciati sotto la sorveglianza del tecnico [illegible] Carestia, dipendente dell'Università, che ri[illegible] ad Alagna, discendente del primo custode della stazione.

Sarà un [illegible] sede di seminari scientifici (l'ultimo, celebrato in condizioni ancora spartane, risale a 2 anni fa), e del circolo del personale docente e non docente dell'università. Facilmente raggiungibile dalla Valsesia e da Gressoney grazie agli impianti di risalita, torna in attività il vecchio Istituto che si affaccia sul lago Bowditch (anche questo di proprietà dell'Università torinese, unico [illegible] italiano a possedere, salvo smentite, un lago).

Brunella Giovara

BIANCA & [illegible]

Avvistato un Ufo sopra Moncalieri

Numerose segnalazioni di avvistamento di un ufo sono giunte, ieri sera, ai centralini di polizia e carabinieri. L'oggetto volante non identificato è comparso, fra le nuvole, intorno alle 21. Si è spostato da Moncalieri verso Mirafiori, lungo l'asse di corso Traiano. Emanava una luce verde lampeggiante, compiendo movimenti irregolari. Dai primi accertamenti non si trattava né di un aereo, né di un elicottero.

[illegible] Fotografia aperta [illegible] domani

[illegible] aperta anche domani (ore 11-20) e domenica (11-22,30), nonostante lo svolgimento della gara «Formula E» al Valentino, la biennale Torino Fotografia '91 che si tiene dal 4 al [illegible] settembre alla Promotrice. Per consentire l'accesso alla mostra sarà predisposta un'apposita pensilina pedonale con biglietteria esterna nell'area adiacente al Castello del Valentino.

[illegible] del [illegible] e concerto di Baccini

Sarà aperto dal [illegible] al [illegible] settembre, in via Medaglie d'Oro, al Valentino, il mercatino dei libri usati per le medie superiori. Nell'ambito dell'iniziativa, domenica 15 settembre, al Palasport, concerto di Francesco Baccini. Prevendite presso Informagiovani (via Assarotti 2); Solidarietà per gli studenti (piazza Cesare Augusto 7); Universitarea (via Sant'Ottavio 20); Discolò, Rock & Folk, Music Center.

Il progetto interessa una vasta zona di Moncalieri e Torino

Sì al teleriscaldamento

Dalla centrale termica di strada Carignano il vapore sarà incanalato [illegible] in tubazioni che arriveranno fino alle Molinette. Costo previsto, 200 miliardi

A Moncalieri arriva il teleriscaldamento: caldo [illegible] caldaia.

L'Aem di Torino e il Comune hanno già concordato di utilizzare il vapore prodotto dalla centrale termica di strada Carignano: con 92 gradi iniziali verrà incanalato in tubazioni che, attraversando il territorio di Moncalieri in alcune borgate (Borgo Mercato e Borgo San Pietro), arriveranno in corso Maroncelli e via Ventimiglia fino alla zona ospedaliera delle Molinette.

«E' un investimento di [illegible] miliardi - spiega il presidente Aem, Salvatore Paonni -. Con l'impianto di Torino Sud si potranno risparmiare oltre 75 mila tonnellate equivalenti di petrolio l'anno, la capacità di 3800 autocisterne».

Per il singolo utente, il teleriscaldamento vorrà dire l'eliminazione della caldaia e del bruciatore; niente più canne fumarie, costose manutenzioni e ammortamento degli impianti, quindi minor [illegible] di gestione.

L'Aem ha già affidato la costruzione della nuova centrale termica al gruppo di imprese Fochi-Aster, per un ammontare di 3 miliardi e 300 milioni. I lavori si inizieranno nella prima metà di ottobre.

La costruzione della rete primaria di trasporto del calore è stata affidata al gruppo di imprese formato da Snam Progetti, Fiat Engineering, Saipem, Consorzio Cooperative Costruttori (spesa di 64 miliardi e [illegible] milioni). L'ultimazione dei lavori è prevista in due fasi: la prima riguardante la [illegible] dei grandi ospedali torinesi e del Lingotto entro la fine del '92; il completamento della stessa rete entro il 1993.

«Il teleriscaldamento - spiega il sindaco di Moncalieri, Vincenzo Quattrocchi - servirà Moncalieri e Torino per 22 milioni di metri cubi riscaldati. A Moncalieri saranno serviti inizialmente circa [illegible] mila dei 63 mila abitanti. Nei prossimi giorni ci sarà un incontro delle delegazioni di Aem e dell'Italgas con quella del Comune per la definizione del programma e la sistemazione definitiva della rete dei tubi».

«Per Moncalieri - aggiunge il vicesindaco e assessore all'Ambiente di Moncalieri Domenico Giacotto - sarà una grande occasione: oltre al risparmio energetico avremo tutta una vasta [illegible] con una migliore qualità dell'aria». Il risparmio per gli utenti è stimato attorno al 10-20 per cento. [r. sol.]

Dalla centrale di strada Carignano partirà il vapore del teleriscaldamento

Via Madama Cristina

Tre banditi assaltano filiale Crt

Ripresa settembrina anche per la malavita torinese. Prese di mira soprattutto le banche dove hanno cominciato a «girare» [illegible] di un certo interesse. Di nuovo sotto tiro, la seconda volta in dieci giorni, una filiale della Cassa di Risparmio, ieri quella di via Madama Cristina 7. Qui tre banditi, armati e mascherati, sono entrati negli uffici approfittando di un momento di assenza dei clienti. Pistola in pugno si sono fatti consegnare una decina di milioni, che hanno riposto in un sacchetto di plastica. Poi, con molta cal[illegible] per salire a bordo di un'auto (il cui modello non è stato rilevato) che è partita a grande velocità guidata da un complice.

In serata una nuova rapina, questa volta in un supermercato. E' successo a Nichelino, poco prima della chiusura, al supermercato Coop presso il centro Commerciale Castello, in piazza Aldo Moro 50. Tre malviventi, [illegible] e mascherati, hanno prima bloccato una guardia giurata e poi [illegible] le casse. Prima di fuggire si sono fatti consegnare anche una mazzetta di denaro che era riposta nella cassaforte, in quel momento aperta. Il bottino si aggi[illegible] intorno ai [illegible] milioni. Indagano i carabinieri della compagnia di Moncalieri al comando del capitano Stefano Palazzi.

FONDAZIONE SPECCHIO DEI [illegible]

I versamenti per l'Istituto di Candiolo

Ricerca sul cancro Offerte dei lettori

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 9 all'11 settembre. I fondi [illegible] devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in particolari difficoltà economiche.

9 SETTEMBRE: in memoria di Romanisio [illegible] 770.000; in ricordo di Marisa Manai Piona il condominio di via Buriasco [illegible] Torino 561.000; in memoria di Pira Nicola i colleghi di lavoro 560.000; i colleghi di Antonella in ricordo del papà Ettore Guizzo 510.000; in memoria di Panzanella Giovannina 450.000; in ricordo di Tina, i parenti e amici 420.000; in memoria di zia Angiolina 300.000; i compagni di Fulvio in ricordo del [illegible] papà 260.000; in ricordo di Tine, i condomini di via Rovasenda 2, 255.000; in memoria di Giovanni Farsella, gli amici di Osvaldo 250.000; in memoria di Giac[illegible] Gallo, gli amici di Ivana 240.000; in memoria di Aliberti Emilia, il condominio di via Guastalla [illegible] bis 188.000; in memoria di Milli Gambino Aliberti le famiglie Aloi, Careddu e Caresana 150.000; in memoria di Negro Tommaso e Gugliotti Giovanni, la società sportiva Lingotto Torino 130.000; i colleghi di Roberto Lucato, in ricordo della mamma 115.000; gli amici di Diano in memoria di Chiaberge Venusta ved. Brandolo 110.000; in memoria di Pugno Mario i condomini di via Gottardo 167 100.000; in memoria di Zanarotto Giovanni i condomini e inquilini di via Gottardo [illegible] 100.000; a ricordo di Sergio Traversa [illegible] e Luigina 100.000; in memoria dei miei defunti, L.P. 50.000; in ricordo di Briola Enrico la figlia Liliana [illegible] affetto 50.000; in memoria di Bonazza Aldo 20.000; S.G. 10.000.

10 [illegible] in memoria del dr. Schettino Mario il condominio di corso Montecucco 26 Torino 450.000; in memoria del papà [illegible] 350.000; alla memoria di Sugamiele Domenico, gli amici dei figli Salvatore e Andrea 340.000; in memoria dell'amatissimo zio Salvatore Giuffrida, i nipoti Pina, Lina, Vittorio e [illegible] Giuffrida 200.000; in memoria di Prota [illegible]ele, i colleghi di Claudio 200.000; in memoria di Aldo [illegible], i condomini di via Botticelli 11 int.8 e 10 153.000; in ricordo di Carla 100.000; in ricordo di Therese Valcher Capello gli zii Morello, Canalis 100.000; in memoria del fratello Aldo 30.000; M.M. 27 30.000.

11 SETTEMBRE: in memoria di Giacomo Villa, Anfosso, Bonnin, Bregoli, Colasanto, Ferretti, Massoni, Mina, Napolitano, Piserchia e Traversa 500.000; i colleghi di Alba, Anna e Marco in memoria dei loro cari 400.000. [continua]

Ivrea, i finanziamenti dell'Anas sembrano volatilizzati

Giallo sul Monte Navale spariti i soldi del tunnel

Ottantotto miliardi, tanto dovrebbe costare il traforo di Monte Navale a Ivrea. Ad un [illegible] dall'annuncio dato dal senatore Bozzello, secondo cui l'Anas ha inserito il progetto [illegible] il relativo finanziamento nel suo piano triennale, [illegible] dire [illegible] questi soldi ci [illegible] o meno. L'Anas, infatti, [illegible] ha inviato comunicazioni ufficiali a nessuno: né al Comune di Ivrea né ad altri enti. Una circostanza per lo meno anomala, tanto che qualcuno già parla dell'ennesima «beffa» per questo intervento al centro di discussioni [illegible] polemiche da oltre un decennio. La stessa Provin[illegible] [illegible] sa fornire risposte certe sulla vicenda: [illegible] settimane aspetta la conferma o la smentita da parte dell'Anas. «Per tutti i lavori previsti dal piano occorrerebbero oltre [illegible] mila miliardi. L'Anas ne ha a disposizione soltanto 8 mila: [illegible] so se con questi soldi sarà possibile costruire anche l'asse di collegamento Est-Ovest di Ivrea» dice il presidente Luigi Ricca.

Un'incognita che preoccupa anche molti amministratori di Ivrea che [illegible] ridiscutendo sull'opportunità di costruire il traforo. «Ci sono posizioni differenti tra i diversi gruppi politici. Prima di esprimersi bisognerà avere conferme sui finanziamenti disponibili» spiega Federico Bellono, capogruppo del pds in Consiglio comunale.

Il fronte anti-traforo sta [illegible]scendo: «Si potrebbero [illegible] soluzioni differenti: tutto però dipende da una modifica [illegible] progetto. In caso contrario Monte Navale sarà [illegible] dubbio realizzato» dice ancora Bellono. Sono arrivati anche progetti alternativi per offrire uno sbocco alla Pedemontana verso la statale [illegible] senza realizzare il traforo. L'ultimo lo ha presentato l'Ativa, la società che gestisce l'autostrada Torino-Aosta. Prevede la costruzione dell'autostrada Ivrea-Biella e la realizzazione di una serie di interventi tali da modificare la grande viabilità cittadina. «Inglobando gli 88 miliardi di Monte Navale, ma spendendone oltre 200 si creerebbe un si[illegible] viario nuovo che non sconvolgerebbe l'assetto urbanistico della città» dice ancora il presidente della Provincia. In pratica si tratta di costruire una circonvallazione ad Est di Ivrea, mettendola in collegamento con la statale 228 del la[illegible] di Viverone grazie al raddoppio del «Terzo ponte». «Questo è possibile se l'Anas darà gli 88 miliardi all'Ativa a cui ha appena approvato il piano di finanziamento dei prossimi interventi» conclude Ricca. Un'ipotesi tutt'altro che remota e che consentirebbe ad Ivrea di risolvere definitivamente il problema [illegible] sistema di tangenziali intorno alla città.

Lodovico Poletto

A SAN MAURIZIO

Sindaco lascia, crisi aperta

Si fa più concreto il rischio di elezioni anticipate a San Maurizio dopo le dimissioni [illegible] sindaco Giovanni Mercandino, seguito al dissolvimento del gruppo di Area socialista i cui consiglieri sono confluiti nel psi e nella dc.

In settimana tutti i gruppi politici avvieranno un altro giro di consultazioni: [illegible] entro il 17 ottobre [illegible] maggioranza [illegible] voterà lo statuto, il Comune sarà commissariato. [illegible] determinare l'impasse, il contrasto tra dc e psi che si [illegible] contesi la poltrona di sindaco, e il veto [illegible] due consiglieri dello scudo crociato ad un accordo con il pds. La crisi si verifica a metà legislatura: i cittadini di San Maurizio erano già stati chiamati alle elezioni anticipate nel 1989. Dalle urne era uscita vittoriosa l'Area socialista, nata da una frattura nel partito del garofono. Poi, nuove polemiche con la decisione finale di Mercadino di lasciare l'incarico.

A S. Maurizio

Rapinano 150 milioni di preziosi

Centocinquanta milioni di perle e pietre preziose. E' il bottino di una rapina compiuta ieri pomeriggio a San Maurizio ai danni di un rappresentante di gioielli di Milano. Giovanni Apostolo, 45 anni, [illegible] [illegible] Torino ieri mattina. A bordo della sua Mercedes ha raggiun[illegible] un paio di gioiellerie del centro: qui ha [illegible] il campionario della ditta Calam di Lacco per la quale lavora.

Da Torino si è spostato a Moncalieri, poi, nel pomeriggio, si è diretto a Ciriè. «Ma nel mio giro - dirà più tardi ai carabinieri - [illegible] mi [illegible] mai accorto di essere seguito».

Certo è che i banditi [illegible] andati a colpo sicuro, ben sapendo che tipo di merce trasportasse quell'auto targata Milano.

L'agguato alle 16,30, in frazione Ceretta di San Maurizio. La Mercedes è ferma al [illegible]foro rosso di via Torino: l'affianca una Fiat Uno amaranto, con tre persone a bordo; scendono in due, a volto scoperto, e spianano un fucile a canne mozze: «Scendi, apri il baule».

Il rappresentante consegna due valigie: una contiene effetti personali, l'altra il campionario dei preziosi.

I banditi prendono tutto e fuggono [illegible] Torino mentre lui dà l'allarme [illegible] 112, che avvisa i carabinieri [illegible] Ciriè e Venaria. Senza esito i posti di blocco istituiti [illegible] militari nella zona dell'agguato.

PROVINCIA**FLASH**

Buttigliera, colpito da una scarica

Infortunio sul lavoro, ieri, alla Ibs di Ferriera di Buttigliera Alta. Fabrizio Parotta, 29 anni, Avigliana, stava lavorando ad [illegible] macchine per il controllo delle dimensioni delle viti che si è bloccata all'improvviso. Il giovane si è avvicinato al quadro elettrico ed è stato investito da una violenta scarica [illegible] [illegible] Volt. E' st[illegible] subito soccorso, non è grave.

Nole, apre sta[illegible] la prima Expo

S'inizia stasera, ore 20,30, la prima edizione dell'Expo Nolese organizzata dall'Associazio[illegible] commercianti di Nole. Domani, ore 10, apertura degli stands. A fianco d[illegible] rassegna sono stati organizzati appunta[illegible] sportivi, musicali e gastronomici. Informazioni telefonando al 929.72.87.

Avigliana, folk [illegible] Europa

In occasione del Festival della Castagna d'oro, domani sera ore 21 nella piazza del Popolo, spettacolo folcloristico con i gruppi provenienti da Jugoslavia, Spagna, Susa e sbandieratori della città.

[illegible], otto autobus per gli studenti

Dal 18 settembre, ogni giorno viaggeranno otto autobus [illegible] Bussoleno a Susa. Il servizio su gomma sostituirà, così, quello ferroviario che dal 16 luglio scorso è sospeso per consentire i lavori sulla linea ferroviaria.

Chivasso, arrivano i direttori [illegible]

Due nuovi direttori didattici per il secondo e terzo circolo delle elementari. Il ministero della Pubblica Istruzione ha nominato rispettivamente Luisa Corsini (Bletta) e Bruno Paganotto (Mazzucchelli).

[illegible] ferro convegno a Pinerolo

Da oggi a domenica si terrà nei locali della Pro Loco il secondo convegno internazionale sulla Maschera di ferro, il misterioso personaggio imprigionato a Pinerolo dal 1669 al 1681. Partecipano anche storici stranieri.

Chivasso, Cai inaugura la nuova sede

Stasera, ore 21 in piazza del Castello 8, inaugurazione della [illegible] sede [illegible] Cai, che conta oltre 1300 soci. [illegible]r l'occasione è in programma una proiezione di diapositive.

Lunedì a Grugliasco

E' in arrivo la navetta urbana

Rivoluzione nei trasporti pubblici a Grugliasco. Da lunedì entra in funzione la navetta urbana, gestita dal Comune in collaborazione con la Capi.

L'autobus toccherà tutte le borgate, con capolinea in piaz[illegible] Matteotti e fermate nei poliambulatori di via Oberdan a Collegno e via Vinci a Grugliasco. Il costo del biglietto è di 800 lire e la [illegible] effettua quotidianamente 24 corse in[illegible] delle 13 della precedente linea [illegible]

Per gennaio inoltre verrà adottato il nuovo piano dei trasporti, [illegible] a punto dall'assessore Marcello Sandrolini che in qu[illegible] settimane lo [illegible] definendo insieme all'Azienda Trasporti Torinesi.

Tra le principali novità l'arrivo del 64 sbarrato a borgata Paradiso, il miglioramento della linea 17 e il capolinea, ad eccezione degli orari scolastici, della linea 38 in piazza Massaua, con possibile collegamento con la linea tranviaria 1 e tempi più brevi per giungere in centro. [l. pon.]

L'azienda ha chiesto 1800 lire a pasto

Pirelli in sciopero contro caro-mensa

Direzione aziendale e consiglio di fabbrica alla Pirelli di Settimo sono [illegible] ferri corti p[illegible] [illegible] questione della mensa utilizzata da 3 mila lavoratori.

La multinazionale della gomma ha infatti deciso che in tutte le sue unità produttive il pasto non sarà più gratuito: i lavoratori non sono d'accordo e l'han[illegible] fatto subito capire.

Ieri, nei tre stabilimenti di Settimo Torinese, si è scioperato un'ora e mezza per turno in segno di protesta: nessuno vuole [illegible] 1800 lire per pasto così come richiesto da[illegible] direzione Pirelli.

In fabbrica c'è tensione e ai cancelli gli operai ripetono: «Sono 40 mila lire al mese in meno nella busta paga. L'azienda ha deciso di riprendersi le 50 mila lire che sei mesi fa eravamo riusciti a far entrare in bu[illegible] paga con il contratto integrativo».

Secondo l'azienda [illegible] mensa, con cibi freschi, affidata alla ditta Pellegrini di Milano (quella del presidente dell'Internazionale Calcio) [illegible] 8500 lire per ogni pasato. L'azienda chiede ad ogni lavoratore «solo il pagamento delle derrate alimentari» mentre la confezione e il servizio [illegible] a carico della Pirelli.

«Non siamo assolutamente d'accordo - dice Mariano Nicolosi, dell'esecutivo dello stabilimento autovetture -. L'azienda vuole [illegible] un taglio di stipendio intollerabile. A parte la questione di principio, riteniamo ingiustificato il prezzo di 1800 lire che ci viene richiesto. A Settimo, alla Farmitalia, si paga 500 lire, all'Oreal 700, alla Facis [illegible] [illegible] [illegible] che alla Michelin il pasto costa 2500 lire, [illegible] l'aumento è stato applicato con gradualità».

Alla Pirelli [illegible] m[illegible] gratuita venne istituita con accordo sindacale nel '56 qu[illegible] lo stabilimento contava 5000 operai. Nei prossimi giorni, sindacati e azienda s'incontreranno per tentare una soluzione: «Altrimenti sciopereremo ancora - ribadiscono i dipendenti - l'aumento preteso dalla Pirelli è inaccettabile». [p. gal.]

Secondo i giudici potrebbe inquinare le prove

None, resta in carcere il benzinaio pedofilo

Resta in carcere Salvatore D'Antoni, il benzinaio di None arrestato tre settimane fa con una pesante serie di accuse: atti di libidine violenta, corruzione di minorenni continuata e atti osceni in luogo pubblico.

Lo ha deciso il Tribunale della libertà di Torino che ha respinto l'istanza [illegible] concessione degli arresti domiciliari, presentata nei giorni scorsi dal suo difensore, l'avvocato Geo Dal Fiume.

Secondo i giudici, esistere la concreta possibilità che le prove in mano agli inquirenti vengano «inquinate dalla concessione degli arresti domiciliari».

D'Antoni [illegible] abita [illegible] [illegible] famiglia a None e gestisce un di[illegible] a Candiolo, potrebbe infatti tentare di convincere i suoi accusatori a ritrattare ogni cosa. Una possibilità tutt'altro che remota, soprattutto se si tiene in considerazione la giovane età delle «vittime», ragazzini dai sei agli otto anni.

La vicenda era emersa in tutto il suo squallore all'inizio di agosto, quando un bambino raccontò ai genitori di «strani incontri dietro al distributore di benzina». Le indagini condotte [illegible] carabinieri del nucleo operativo [illegible] Torino, diretti dal capitano Polvani, avevano portato all'arresto dell'uomo in Sicilia dove stava trascorrendo le vacanze in compagnia della moglie e delle due figlie.

Salvatore D'Antoni ha sempre proclamato la sua innocenza. «Quei bambini si sono inventati tutto: - avrebbe ripetuto davanti [illegible] giudice per le indagini preliminari - io non li ho mai sfiorati, probabilmente qualche volta li ho sgridati e loro per vendicarsi hanno deciso di raccontare questa bugia». [illegible] i ragazzi, quasi tutti di Candiolo, avrebbero ribadito le loro [illegible] «Le ripeteremo anche in Tribunale».

Domani a Pino Torinese

[illegible] inaugura la [illegible] caserma dei carabinieri

S'inaugura domani mattina a Pino Torinese la nuova caserma dei carabinieri che sostituisce il vecchio edificio, già abbandonato [illegible] tempo, ormai inadeguato alle esigenze dei militari. La pratica per la costruzione dell'opera [illegible] stata avviata dodici anni fa da parte del Comune: dopo aver superato innumerevoli difficoltà burocratiche, adesso l'edificio è agibile. «Con l'entrata in funzione della nuova caserma - dice con orgoglio il sindaco di Pino Aurelio Sabbia - si potrà prevedere un potenziamento di uomini e di mezzi da parte dell'Arma prima impensabile».

Alla cerimonia, il cui inizio è previsto per le 10, saranno presenti il ministro dell'Industria, Guido Bodrato, il questore, il prefetto nonché le massime autorità dell'Arma dei carabinieri, nonché tutti i sindaci della [illegible]a. Prevista l'esibizione della fanfara dell'Arma.

Dopo la Robe di Kappa, un nuovo sponsor: la Regione dà 150 milioni al basket torinese

Il Piemonte in campo con l'Auxilium

Hurt e Della Valle, accordo più vicino

Adesso il basket torinese si sente in una botte di ferro. Dopo un anno di sofferenza, passato bussando invano alle porte di grandi e piccole industrie, l'Auxilium è riuscita a smuovere imprenditori e politici locali.

Per questa stagione avrà due sponsor piemontesi, la Robe di Kappa e la Regione, che da ieri è ufficialmente il secondo sponsor della società e porta in dote milioni; che saranno «arrotondati» da non meglio precisati «servizi logistici». L'ente regionale apporrà sulle maglie dell'Auxilium un nuovo marchio per la valorizzazione dei servizi turistici del Piemonte.

«Un'amministrazione pubblica nel ruolo di sponsor è una novità assoluta per il basket - ha affermato Daniele Cantore, assessore regionale al turismo, sport e tempo libero -; l'Auxilium sarà un ottimo veicolo promozionale per la nostra immagine lo sono le nazionali di sci nordico e alpino e il maratoneta Bordin».

«Comincia una nuova avventura, che finalmente in clima di serenità - ha sottolineato Carlo Caglieris, general manager dell'Auxilium Robe di Kappa -; rimpiangeremo Dawkins e Kopicki: Magee e Hurt sono ottimi giocatori e lo hanno già dimostrato».

Gli ha fatto eco Edoardo Vitale, presidente del Maglificio e calzaturificio torinese, sponsor il marchio Robe di Kappa: «Condividiamo in pieno le scelte tecniche e gestionali dell'Auxilium e siamo pronti a mettere a disposizione della società tutta la nostra esperienza».

Il presidente dell'Auxilium, Giuseppe Ercole, ritiene addirittura che la scelta della società di puntare sui giovani sia un modello da seguire subito dagli altri club perché nei prossimi due anni si deciderà, nel bene e nel male, il futuro del basket italiano».

Ieri, alla presentazione ufficiale di sponsor e squadra, si è appreso che è in via di risoluzione il «caso» Hurt, il lungo braccio di ferro con la Birra Messina Trapani per i diritti sul giocatore, diatriba che minacciava di risolversi soltanto dopo un lodo arbitrale. Caglieris ha detto testualmente: «Siamo vicinissimi alla soluzione: abbiamo preferito arrivare all'accordo pagando più del dovuto alla società siciliana piuttosto che ingaggiare un americano a gettone».

In altri termini, l'Auxilium per riavere i diritti su Hurt dovrà sborsare una cifra che avrebbe volentieri risparmiato. «Una cifretta - replica Valentino Renzi, general manager della Birra Messina Trapani - confermo che è ormai imminente soluzione "bonaria" della questione. Sono sicuro che forse già oggi troveremo l'accordo con l'Auxilium per l'utilizzo dei diritti su Hurt».

La giornata odierna potrebbe portare alla soluzione dell'altra «grana», che ha movimentato l'estate della Robe di Kappa, la firma del contratto di Carlo Della Valle. Il regista preferisce glissare sull'argomento, ma oggi, in compagnia del suo procuratore, Beppe Bonetto, il trerà con Caglieris. Ci sono «particolari» da ridiscutere: la società è ottimista, Della Valle, a giudicare dalle sue smorfie quando si cerca di affrontare l'argomento, un po' meno. Ma è probabile che oggi ci sia l'attesa fumata bianca. L'Auxilium potrà quindi cominciare l'avventura in campionato al completo.

Renato Botto

A fianco, Hurt ancora conteso fra Auxilium e Trapani. Sopra, Della Valle, ormai vicino alla firma del contratto

Le ragazze pinerolesi debuttano stasera nel Memorial Sergio Bruno

Scopriamo quanto vale la Galup

Con Ancona, Fidenza e Sumirago un test vero

A un dall'inizio del campionato di A/2, che prenderà il via sabato 12 ottobre, la Galup Pinerolo si appresta ad iniziare l'attività ufficiale con il «IV Memorial Sergio Bruno» che si svolgerà questa e domani. Si tratta della prima assoluta per le pinerolesi che scenderanno in campo davanti al proprio pubblico offrendo un anticipo di campionato. A contendere il successo alle squadra di casa ci saranno le varesine del Missoni Sport Sumirago, le emiliane del Fulgor Fidenza e il Babini Ufficio Ancona.

C'è dunque molta curiosità intorno alla manifestazione, sia per vedere come giocherà la nuova Galup allenata quest'anno da Sergio Blanda, l'esordio in maglia biancoblù dell'argentina Karin Kirch che affiancherà la connazionale Nora Wilde, sia per dare una prima valutazione su quale sarà il livello della serie A/2, che si presenta nell'inedita formula del girone unico nazionale, con tutte le incognite che ne derivano. «La doppia straniera e la non delle avversarie, oltre che la lunghezza della stagione, rendono difficili le previsioni di ciò che potrà accadere quest'anno», dice il tecnico Blanda. «Questi test precampionato però serviranno più a verificare il lavoro fatto da noi che a giudicare avversarie possono essere avanti o a corto di preparazione».

La Galup dovrebbe comunque scendere inizialmente in campo con il dello l'unica eccezione della Kirch al posto della Sattin: Wilde in cabina di regia, Pizzighello e Rusta schiacciatrici d'ala, Tosello opposta, Cancellieri e Kirch centrali. le cosiddette titolari dovranno ben guardarsi dalla concorrenza di una panchina valida mai: soprattutto la valdostana Cathia Ottavi, neo acquisto e Francesca Andresini.

Massimo Salnato

SPORT FLASH

over 40 al

Domani e domenica il tennis club Monviso di Grugliasco, si disputerà la terza edizione del «Monviso tennis Trophy» riservato a giocatori over 40. Oltre trenta le squadre partecipanti, composte da cinque uomini ed una donna. L'incasso della manifestazione sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

Un a Cuorgnè

S'inizia domani pomeriggio alle ore 17,30 in piazza Martiri della Libertà, il primo quadrangolare di Cuorgnè di basket, dall'assessorato allo sport. Partecipano Rivarolo, All-White Torino, San Biagio Biella e Montalt Dora, formazioni militanti nei campionati di Promozione e serie Finali domenica, 17,30 e 21.

TORNEO
Ad Ivrea in campo

Oggi a Ivrea (palestra via Cappuccini 16) semifinali del quadrangolare di basket femminile, con squadre di A2 e B. Alle 20 si disputa Ipsa Collegno-Cus Cagliari, mentre alle 22 si affronteranno Chilly Ivrea e Riccelli Rho. Domani si giocheranno le partite di finale con gli stessi orari.

casalingo per le torinesi

Debutto casalingo per le due formazioni torinesi della A calcio femminile. Nel secondo turno in programma domani, il Torino Univer ospita a Caluso alle ore il Pordenone mentre la tricola Juventus riceve alla stessa allo stadio comunale la Reg campione d'Italia. Domenica derby in B (ore 16) tra il San Secondo e il Real Torino.

Campionati juniores al

Domani e domenica il «Ruffini» riapre all'atletica leggera con la fase regionale del campionato di società juniores. Il Cus Torino maschile è vice campione nazionale in carica. Gare a partire dalle ore 16,15 di domani e dalle 14,30 di domenica. Nel weekend si disputano ad Acqui i campionati piemontesi allievi: parecchi i giovani torinesi che puntano a ben figurare in vista dei campionati tricolori di categoria in programma a fine a Grosseto.

PALLAVOLO
I gironi della Coppa Piemonte

Diciotto squadre torinesi (su 36 iscritte) partecipano alla Coppa Piemonte femminile di pallavolo per club di serie C2 e D. Questi i gironi eliminatori ufficializzati mercoledì. Girone A: Galup, De Tommasi Chieri, San Secondo, Astro Giaveno e 2D Maroso con Lagnasco, Careglio, Bra e Cuneo. Girone B: Bisconove Carmagnola, Folgore San Mauro e Vallemina con Ovada, Valenza, Novi, Futura Asti, Rig Asti e Derthona. Girone C: Settimo River Mosso, Rivoli, Dataprint, Vallesusa, Ciriè, Montalto e Piossasco con Biella e Morgex. Girone D: Rivarolo, Lilliput e Lasalliano con Arona, Borgomanero, Vallemosso, Sanmartinese, Serravalle e Pietro Micca. Si giocherà il 5, 12, e ottobre. Solo la vincente di ogni gruppo parteciperà in febbraio alle semifinali.

DOVE [illegible] — a cura [illegible] Rocco Moliterni

Scapecchi show

Il cartellone della festa dell'Unità, al Parco Ruffini propone questa sera, [illegible] 21,30, al Palco Cabaret lo spettacolo [illegible]sie» di e con Giorgio Scapecchi. L'ex-leader dell Furie Chivassesi è ormai una vecchia cono[illegible] del pubblico torinese. Il suo cavallo di battaglia sono le «poesie demenziali», ispirate alla vita quotidiana, e insaporite da una verve surrealistico-scatologica.

Arpa e cena

Prende il via questa sera, alle 21, al ristorante Dadaìs in via Bogino [illegible] Battisti, la rassegna «Classica a cena». Ad accompagnare piatti e portate sarà ogni martedì e venerdì un [illegible] di musica classica. Questa sera è in scena l'arpista Sara terzano in musiche di Naderman, Guidi, Haendel e Rota. La cena a prezzo fisso costa 40 mila lire. Tel. 83.96.870.

Calandrino

Sono tre le «pièce» in programma questa sera, alle 21,30 al Borgo Medioevale del Valentino per [illegible] rassegna di Teatro Amatoriale organizzata dal l'Assessorato allo Sport del Comune. Si parte con il gruppo «Di testa nostra» in «Calandrino e l'Elitropia» da Giovanni Boccaccio e «Moralità del cieco e dello storpio» [illegible] Andrea della Vigna. «Uno spettacolo - spiega la compagnia - in cui narratori di strada, con formule solo all'apparenza ingenue, insegnano l'arte del vivere». Seguirà «L'inferno dantesco nell'iconografia di Fine Ottocento», proposto [illegible] gruppo Le crome. Infine il gruppo «Carla S.» [illegible] in scena [illegible] lession ëd piemontéis». L'ingresso [illegible] 10 mila lire. Informazioni al 6765.6811.

Marrakech Express

Insieme han fatto il '77. Fra partite di calcio e occupazioni dell'Università, formavano un gruppo affiatato che poi si è perso di vista. Un giorno si fa vive la ragazza di uno di loro, scomparso pare in Marocco. Si ritrovano così in tre a cercare di raggiungere l'amico [illegible] le sabbie e le dune del deserto. E' la storia di «Marrakech express», il film realizzato nell'89, da Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio, Giuseppe Cederna e Cristina Marsillach, in programma oggi alle 16,30 alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 al Massimo 1, in via Montebello 8.

Il cantante al Palasport per la Festa dell'Unità

E' il momento di Raf

Concerto di richiamo per [illegible] rockettaro in pista dagli Anni 70
Sempre al Parco Ruffini due gruppi di musica folk e [illegible] trio jazz

Raf al Palasport, stasera alle 21,15 (ingresso 25 mila lire, organizzano Metropolis e Radio Veronica One): e per contorno, sempre al parco Ruffini, [illegible] buon concerto folk nell'area centrale alle 21, con il [illegible] flamenco di Tomas de los Reyes e gli alessandrini Ciapa Rusa; e jazz alle [illegible] con il trio del pianista Aldo Rindone, del trombettista Felice [illegible] e del contrabbassista Andrea Peyrolo.

Il pezzo forte [illegible] è, ovviamente, Raf. Concerto di richiamo, benché il protagonista sia ancora, per certi versi, a metà del guado. Raf è un buon prodotto dell'industria discografica. Però, [illegible] a volte capita con i buoni prodotti, si vendeva a stento, e a tutt'oggi non ha raccolto pienamente i frutti di [illegible] impegno, suo e dei suoi manager.

Il cantante [illegible] emergente che stasera canterà ai giovani del Palasport i successi più recenti

Intanto, Raf non è un improvvisato. E' un musicista d'esperienza, in pista fin dagli Anni Settanta, quando girava con i gruppi della tarda [illegible] wave fiorentina.

Nell'83 si mette in proprio e il primo disco, «Self Control», è [illegible] Ripreso anche da Laura Braningan, quella [illegible] «Gloria» versione americana, è portato in [illegible] alle classifiche internazionali.

Raf è anche l'autore [illegible] «Si può dare di più», Raf ha scritto, e cantato con Tozzi, «Gente di mare». Raf ha piazzato un'altra canzone-simbolo, «Cosa resterà degli Anni Ottanta».

Però, [illegible] tutti questi meriti, e con un bagaglio tecnico e ideativo [illegible] comune, Raf non riusciva a raggiungere una vera, grande popolarità. Ai suoi concerti andava poca gente.

Adesso, a quanto pare, hanno trovato la chiave per vendere il buon prodotto: o almeno, sono sulla buona strada. «Oggi un [illegible] non ho», la [illegible] di Sanremo, e il successivo album «Sogni... e tutto quello che c'è», hanno scalato le classifiche, anche se in realtà [illegible] mostrano nulla, di Raf, che già non si sapesse. E finalmente, pure i concerti cominciano a muoversi: meno di quanto sperasse il management di Raf, ma il trend [illegible] comunque positivo.

I motivi di tale inversione di tendenza sono ignoti a tutti, tranne che agli strateghi responsabili del nuovo corso. E' la prova definitiva di quanto già si sapeva: i cantanti, almeno certi c[illegible]ti, in un certo «giro», sono saponette e si vendono indipendentemente dalle doti musicali. E' questione di pubbliche relazioni, di pianificazione, [illegible] diavolerie promozionali. Prendi il cantante, lo abbini a una birra (ma potrebbe essere qualsiasi altra cosa), tempesti la gente [illegible] lo spot di [illegible] disc-jockey che straparla in anglo-italiano, e la macchina gira. Piaccia o non piaccia, funziona. [illegible] funzionare. Sta funzionando con Raf, benché resti ancora molto da fare.

E non lamentiamoci, [illegible] gli stessi sistemi si possono propagandare merci ben più [illegible] E' in atto un'analoga operazione per la Spagna. [g. fer.]

Tempio Valdese e Teatro Regio

Tre artisti torinesi e l'Academy di Londra oggi al «Settembre»

Settembre Musica. Tre artisti torinesi, Claudio Montafia (flauto), Andrea Repetto (viola) e Gabriella Bosio (arpa) daranno vita, oggi alle ore 16 nel Tempio Valdese, Corso Vittorio Emanuele 23, a [illegible] godibile concerto che comprende «Sonatine en trio» [illegible] Salzedo; Une Châtelaine en tour op. 110 per arpa di Fauré; «Sesto Trio» di Pennisi; «Haaksbergen» di Peyretti e «Sonata» di Debussy. Tre artisti [illegible] casa nostra, ma ormai proiettati [illegible] gli orizzonti più ampi della musica europea. Il programma è stato [illegible]lto con pezzi di estrema levità che permetteranno al pubblico di capire la grande sensibilità di cui sono permeati questi giovani musicisti.

Alle 21, un avvenimento di grande rilievo artistico: al Teatro Regio suona quella Academy of Saint Martin-in-the-Fields che trova nel suo direttore Neville Marriner l'ispiratore di tante imprese discografiche e concertiche mondiali.

Questa volta il cast dei cantanti è formato dal soprano Lilian Watson, dal contralto Carolyn Watkinson, dal tenore Martyn Hill e dal basso Stafford Dean.

C'è grande attesa per l'esibizione dell'orchestra inglese; i biglietti [illegible] andati a ruba perché in programma c'è anche quel «Requiem» di Mozart che suscita emozione ad ogni ascolto e maggiormente [illegible] ad eseguirlo [illegible] specialisti [illegible] quelli diretti da Marriner.

Stasera al Regio con Mozart

Il programma si comporrà, nella prima parte, della Sinfonia in re maggiore k. 385, e nella seconda, appunto dell'opera funebre, ultima [illegible] copiosa produzione di Mozart, e purtroppo incompiuta per la morte che colse il compositore di Salisburgo il 5 dicembre 1791. Quest'opera monumentale fu poi portata a termine da Süssmayer. [illegible] dettò a memoria nel delirio delle febbri le ultime straordinarie pagine della composizione, poi finì inumato in [illegible] fossa comune nel cimitero di San Marco a Vie[illegible]

Il «Requiem» di Mozart soltanto in questa seconda parte del '900 ha trovato piena valorizzazione: [illegible] resta uno dei punti fermi della storia [illegible] musica. [ar. ca.]

NOTTE [illegible] — a cura di Gabriela Ferraris

Sempre Nomadi

Nel '93 festeggeranno il trentennale, e potete star certi che per i Nomadi l'anno dell'Europa unita sarà, come sempre, un anno da vivere pericolosamente: da un palco all'altro, su e giù per l'Italia. In attesa del loro [illegible] disco «Gente come noi», i Nomadi [illegible] arrivano a Moncalieri (campo sportivo comunale, via Einaudi, ore 21) e promettono, [illegible] sempre, tre ore [illegible] musica e parole autentiche. Ce n'è un gran bisogno.

Carena e Ligabue

Marco Carena non cessa di stupire: quasi per gioco, l'ex disegnatore meccanico di Stupinigi è diventato un piccolo cult. Stasera è al campo sportivo di Carmagnola (ore 21): un altro appuntamento con l'unico successo della Torino-pop dai tempi dei Righeira.

A Cigliano, invece, la discoteca «Due» ospita stasera Luciano Ligabue. Inizio ore 23.

Dance & rock

Riapre [illegible] la discoteca «Naxos» di piazza Guala 147, rinnovata e con ambizioni: per festeggiare il nuovo corso, offre [illegible] pubblico della «prima» un'esibizione del disco-cantante Orlando Johnson.

Riapre anche il «Sistina» di via Le Chiuse 13, altra discoteca che promette molto. Intanto, si presenta al «vernissage» con una supercoppia di deejay: i celebri Gamalotto e Parrini.

Al via anche lo «Yokese» (via Pellico 4, ore 22): i deejay Dino e Sergio conducono «The World [illegible]'t Listen».

Veniamo ai concerti. Rock al «Manhattan» (via Giachino 46) con i Fuse; a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) con i Marlene Kunz di Cuneo; nel Cortile di via Stradella 192 (ore 21) con Pathos, Psich&Delic e Anatema Sonic Truz; alla palestra di via Granaglie ad Almese (ore 21) con Wells Fargo e Misterix; e alla «Cicala» di Piano con i Luna Incostante.

Musica latina al «Gipsy» (via San Marino 58) con Oscar Torres; al parco Le Serre [illegible] Grugliasco (via Lanza, ore 21) con i Folklore; al «Bebetta» [illegible] Moncalieri (via Cavour 41) con Sergio [illegible]; e all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8, ore 21) [illegible] lo show Brasil Samba. Fusion al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con i Doppio Malto. Jazz al «Blue Jeans» (via M. Ausiliatrice 43) con Letitia Duffy; e al «Paggio di Coppe» di Signola (via San Sisto 76) con il quartetto Fulvio Chiara-Gianni Negro.

Inizio, salva indicazione diversa, alle 22.

MANGIAR [illegible] — [illegible] di Edoardo Ballone

Di fronte alla Mole

Un posticino che [illegible] «alla toscana»

[illegible] voleta [illegible] trovare un ristorante «alla toscana», vecchia maniera, potete sedervi a un tavolo di Sotto la Mole in via Montebello. Il cuoco, Francesco Nardi, è un autentico lucchese, più precisamente di Montecarlo; la costata la si gusta ancora spessa, il filetto al pepe è cotto al punto giusto. E poi i modi sono famigliari con [illegible] premure della signora Marcella che, [illegible], spiega che ci [illegible] anche i vini in caraffa.

Il locale, ristrutturato da po[illegible] più di un anno, ha soltanto il difetto di essere alquanto tristanzuolo e [illegible] mancano i clienti single che oscillano tra una pasta e fagioli e uno sguardo sul giornale appoggiato alla suddetta caraffa. Ma anche questo fa atmosfera d'antan.

Il pesce qui è ben cucinato (da segnalare il salmone con l'erba cipollina). Né mancano l'ormai classico spada («come lo preferisce, alla griglia o [illegible] umido?») e il [illegible] più richiesto branzino eseguito in [illegible] maniere.

Il capitolo vini è interessante con etichette [illegible] prestigio, piemontesi e venete. Ma, ricordatelo, c'è pure un piacevole vino sfuso. Non costa troppo e soddisfa.

Via Montebello 8
Cucina toscana
Carne e pesce
Sulle 35-40 mila con vino
Chiuso mercoledì
Tel. 011/83.22.01

Un Gran Premio con l'energia alternativa

Le auto al Valentino ringraziano il sole

[illegible] continua a parlare di energie alternative per combattere gli inquinamenti da rumore e gas di scarico ed [illegible] giungere puntuale a Torino, sull'abituale circuito del Valentino, il Gran Premio Formula E-2° Trofeo Città di Torino, gara per auto a energia elettrica e solare, in programma domani e domenica 15 settembre.

Alla [illegible] seconda edizione, la manifestazione si è già conquistata il «biglietto» p[illegible] la «Solar Welt Cup 91», praticamente il campionato del mondo della specialità, rimanendo comunque valida per il titolo tricolore. Organizzata dalla Pinerolo Sport, in collaborazione con gli enti locali e con l'aiuto di Fiat, Skf, Aem, Toro Assicurazioni, Magneti Marelli e Abit, la gara richiama concorrenti da tutta Europa (i due russi non potranno partecipare).

Il Gran Premio per le silenziosissime comincerà domani con le verifiche tecniche, proseguirà nel pomeriggio con [illegible] qualificazioni per la griglia di partenza [illegible] quali farà seguito [illegible] prova [illegible] accelerazione e scorrevolezza Skf.

Domenica si entrerà nel vivo della competizione. Per rispettare lo spirito [illegible] alcune Fiat Panda Elettra (le uniche [illegible] elettriche nel listino [illegible] una grande azienda) fungeranno da apripista [illegible] i servizi sul circuito verranno espletati da un furgone Daily Iveco elettrico.

Dalla Facoltà di Architettura partiranno per prime, domenica alle ore 10, le auto solari; subito dopo avrà luogo un concerto tenuto dalla [illegible] dei Carabinieri. Poi, dalle 14,30 cominceranno le finali.

Ma l'energia elettrica applicata alla trazione su ruota è utopia o realtà? Ce lo diranno gli esperti [illegible] corso del convegno «La trazione elettrica: formula del 2[illegible]» in programma domani alle 9,30 a Torino Esposizioni. Da non dimenticare il concorso fotografico abbinato al Gran Premio con apparecchi Pentax in palio.

Pier Luigi Griffa

A Pancalieri

Piperita e assenzio in mostra

[illegible] a Pancalieri, [illegible] 21, nell'area rassegna si apre l'11ª edizione di «Viverbe», un tradizionale appuntamento con le erbe officinali. Per cinque giorni, sino a mercoledì, la cittadina presenterà tutte le sue colture tipiche. Uno spazio è stato riservato anche alla liquoristica e alla profumeria. I visitatori potranno inoltre t[illegible] stand [illegible] prodotti per la cosmesi e la dietetica, il tutto chiaramente a base d'erba. I meriti della ricca produzione [illegible] erbe officinali vanno principalmente agli agricoltori della zona che hanno saputo sfruttare le caratteristiche del suolo, ma che nello stesso tempo hanno tenuto in vita un'antica tradizione. Le principali erbe coltivate nella zona sono: la menta piperita, e si deve a lei se Pancalieri è diventata una capitale dell'erboristeria piemontese; l'a[illegible] gentile, utilizzato per l'industria liquoristica; il dragoncello; la santo[illegible]ggia.

Ingresso libero a tutte le manifestazioni sino a mercoledì 18, ore 19. [a. g.]

GLI [illegible]

Danza

Il Centro Studi Danza Cisac, corso Vittorio Emanuele 83, organizza corsi di danza: jazz, moderna, afro dance, ballo liscio e danze latino-americane, rock and roll, danza classica. Per ogni stage sono previsti diversi livelli d'insegnamento. Tel. 011/51.81.84.

Iscrizioni

Sono aperte sino al [illegible] ottobre le iscrizioni dei corsi di formazione musicale organizzati dall'assessorato all'Istruzione. Oltre a quelli strumentali, fra i quali chitarra e pianoforte per non vedenti, vi sono anche: composizione, canto, didattica dell'educazione e formazione professionale. Lezioni in orario p[illegible]erale e serale; la quota d'iscrizione varia da 350 mila a 450 mila lire. Per informazioni, rivolgersi [illegible] via Cottolengo [illegible] e allo 011/43.61.481.

Mostra

Sino al [illegible] settembre, alla Festa dell'Unità, al parco Ruffini, è esposta la [illegible] «Dal pci [illegible] pds: immagini [illegible] un cambiamento 1989-1991». Sessanta fotografie in bianco e nero di Michele D'Ottavio che riper[illegible] la vita del partito [illegible] prattutto attraverso i volti di vecchi e nuovi militanti e dirigenti.

Assistenti

Il Consorzio Sviluppo e Formazione, in collaborazione con la Regione e l'assessorato alla Formazione Professionale, [illegible]ganizza un corso di formazione per «assistenti domiciliari», rivolto a disoccupati con più di 25 anni, iscritti all'ufficio di collocamento da almeno un [illegible]no. Intende fornire le [illegible]scenze fondamentali per [illegible]istere la persona malata a domicilio. Per l'iscrizione, che va fatta entro il 27 settembre, bisogna rivolgersi al Pro.Svi in via San Francesco d'Assisi 1 oppure telefonare allo 011/531.829.

Indossatrici

Sono ap[illegible] le iscrizioni [illegible] cor[illegible] di indossatrici organizzato dall'Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale. Si terrà da ottobre a giugno e al termine la Regione rilascerà un attestato di qualifica professionale. Per av[illegible] informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi in via Ventimiglia 201 o allo 011/6765-6654.

Alla luna

Domani alle 18 alla Galleria «Berman», in via Arcivescovado 9/18, inaugurazione della [illegible] di pittura «Il mio canto alla luna» di Giancarlo Serra. Sarà aperta [illegible] 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 esclusi festivi e lunedì [illegible]

Bioenergetica

All'Istituto Iris, in via San Donato 59, si svolgono corsi di bioenergetica per «rilassamento e scarico delle tensioni». Sono allestiti dalla prof. Maria Grazia Galletta (011/444.323).

Dizione

Il Gruppo Giovani dell'associazione «Ca' Nostra», via Pomba 14 bis, tiene un corso di dizione ed espressione verbale, il lu[illegible] [illegible] 17,30 alle 19,30 dal 16 settembre. Fra i temi trattati: cenni storici della lingua italiana, gli influssi dialettali, le derivazioni latine, il corretto uso degli accenti fonici, dalle pause e punteggiature nel leggere e nel parlare. Per iscriversi occorre telefonare allo 011/633.677.

[illegible] Ivrea

Domani alle [illegible] a Ivrea, nell'ex chiesa di Santa Marta, s'inaugura la mo[illegible] [illegible] pittore Riccardo Assom «Il gioco e il mito». L'iniziativa [illegible] del [illegible] culturale «Beppe Fenoglio». Terminerà il 7 ottobre, con orario dalle 16,30 alle 19,30 e [illegible] festivi [illegible] 11 alle 12 e [illegible] 16,30 alle 19,30.

Con la spada

Il 15 settembre alle 16,30 nel salone «Nuova Supercar» a Chieri, in via San Silvestro 4, gara di spada a squadre «1° Memorial Marini», organizzato [illegible] «Circolo Scherma Chieri Fiorenzo Marini» con il patrocinio dell'assessorato allo Sport. L'ingresso è gratuito.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.61
Elisambulanze
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. [illegible]nia 14 [illegible]78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 65.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 958.53.31
Al 619.18.26
Aldeaore 83.01.58
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidal 50.23.96 - 54.39.48
Audifia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.18.04.
Casad, inform. 78.88.11.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Biado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
p. Massaua 1, [illegible]
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciacit, [illegible]
[illegible] C. [illegible]
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele [illegible]
Aplca
Associazione contro l'epilessia, 31.60.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.62
Casad assistenza domiciliare. Tel. 766.811 - 752.686

MUNICIPIO

Municipio 57661
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola [illegible]

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. [illegible]za 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.60

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 5 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

[illegible]

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 35; v. [illegible] 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276, [illegible]calieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92: 23 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 3 ottobre 1991 al 27 marzo 1992. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: [illegible] 17 settembre al 21 settembre, conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione: [illegible] al 26 settembre (comp. la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 28 settembre al 2 ottobre (comp. la domenica). Orario: dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la [illegible] regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per inf. tel. 8800 int. 4653/4812/4861.

[illegible] E [illegible] DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: 15-30 settembre seminari Grahame Modern jazz, insegnante Irene Klingler. Telefonare 514.856 Bella Hutter: iscrizioni 514.856

C.A.T. (v. Gastaldi 2 To): Corsi di danza classica (G. Cantatto), jazz (G. Palmer), moderno (M. Lizzi), afro (Carmenza Aguilar), ballo liscio o latino americano (Alfredo), rock & roll (Laura e Flavio) e astrologia. Inf. tel. 516.164 - 535.816.

COMPAGNIA DEGLI ILLUNI: scuola biennale di teatro, iscrizione ai provini di ammissione. Inf. al 642.820 segr. 13/15 - 18/20.

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. Iscrizioni ai corsi di recitazione per ragazzi e adulti diretti da Anna Bolens e Anna Marcelli. Segreteria ore 17/20 [illegible]. a ven. tel. 521.1570.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Corsi di Danza classica per bambini ed adulti; Danza moderna e jazz. Teens class, Atelier di coreografia. Yoga. Ginnastica dolce e di [illegible] al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Corso di baby contact per bambini dai 18 ai 36 [illegible]. Direzione: D. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, v. Piave 5 (p. Vittorio). tel. 011 837.692.

IL GABBIANO: Compagnia di Danza corsi [illegible] con Ena Maranjo (ball. [illegible] Cuba) danza jazz con Franca Pagliassotto. Corsi per principianti intermedi avanzati. Inform. via Cumiana 49/a, tel. 385.4533.

KINO ARTISTICO TEATRODANZA (tel. 011 605.1205): Liscio, class-jazz, canto, musica, recitazione.

PERTTI VIRTANEN DANCE TORINO-NUOVA DOYUKAI (v. P. Amedeo 20/b tel. 839.5158): 16 settembre iniziano i corsi regolari di danza classica con il M. Pertti Virtanen.

[illegible] **CLUB:** v. Giannone 10 (piazza Solferino) 011-539.909. Corsi di danza Jazz, Contemporanea, Afro, Funky, corsi di ballo liscio, discoteca, latino americani, corsi di danza classica e moderna per bimbi. Segr. orario continuato 10-20.

SUTKI: Stage audizione per danzatori con Anna Sagna e Philip Kliner da lunedì 16 a sabato 28 settembre. Informazioni: 530.814.

TANGRAM TEATRO: corsi di formazione [illegible] 8 ore sett.li dizione, [illegible] ne, espress. [illegible], improvvisazione, danza, [illegible] del teatro, [illegible], autotonosi, trucco, canto. Inf. e iscr. tel. 321.884.

TANGRAM TEATRO: Corsi per ragazzi. 2 ore sett.li inf. e iscr. [illegible]. 321.884.

[illegible] **TORINO** (p.zza Massaua 9, tel. 785.803): Scuola di [illegible] Fumo. Segreteria [illegible] 15,30-19,30.

TEATRO NUOVO - Accademia regionale di danza iscr. ai corsi annuali ed ai seminari di settembre c. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA, [illegible] E JAZZ: [illegible] a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Seminario di settembre di danza con[illegible] nea con [illegible] Perotti, Anton[illegible] Monica, [illegible] Justino. Inf. 9/12 - 15/19 c.so D'Azeglio 17, tel. 669 0668

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE. Tre anni di corso, [illegible]. per inserimento nei vari livelli e nella compagnia di prosa T[illegible] Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo c.so D'Azeglio 17, [illegible].

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

CHALET: ore 21 I Ragazzi del Sole.

CLUB 84: ore 15,30 con Rocky danze e ritmi per tutti valida tessera «A passo di danza».

CLUB 84: questa sera [illegible] Rocky e suoi solisti ed il M. Corona «Fantastico venerdì».

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Gruppo 2 Alieno.

DA ROBY venerdì e sabato ore 21 cena con orchestra sabato serata Hawaiana. Tel. [illegible] - 335.2603 - 0337.221.072.

DU [illegible] ESTIVO (tel. 521.5538 - 521.5278): ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo. Ore 21.

[illegible] **DANZE** (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): [illegible] liscio [illegible] balla da noi! [illegible] 21 orchestra [illegible]na I Racorda.

[illegible] **DANCING** (Ivrea, tel. [illegible] 230.064): ore [illegible] ballo liscio orch. Ungarelli.

LE ROI: ... ore 21 di [illegible] po'... di più

[illegible]**OVO GARDEN** (tel. 660.3443): ore 15,30 da noi «A passo di danza» ore 21 il Venerdì è sempre una Gran Festa, con spumante e paste a tutti con l'orch. Gruppo 5.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1466.

[illegible]**TIC**[illegible]**TECA** (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

[illegible] **PIZZERIA MACUMBA** (Pinerolo, tel. 0121 74.115 - 59.626): [illegible] per [illegible] nozze, cene [illegible] orchestra.

SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 e 21 discoliscio. Ingresso libero. Ore 21 Paolo del Liscio.

S. [illegible] - Ristorante - [illegible] - [illegible]tentino: La Piana's Trio - c.[illegible]

TANGO SALA DANZE: Ore 21.

GALLERIE E MUSEI

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. [illegible] Ceccobelli, Nunzio, Pizzicannella, Ragalzi, Tirelli, Maraniello, Astore.

GALLERIA LA TELACCIA (v. Santa[illegible] 1, p.zza Statuto, TO): Personale Adele Ferrante, surrealista, incontro con l'artista sabato 14 ore 17,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 [illegible]tiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30-15,30-19,30.

LO [illegible] AT[illegible] RIVA [illegible] D'ARTE: '600 e '700: dipinti di scuola piemontese. '800: Luigi Morgari (bozzetti), Buscaglione, Cavalleri. '900: Spazzapan, Paulucci, Da Milano. V. [illegible] Vita 5 Frossasco, tel. 0121/353.888-352.964. Perizie, [illegible] [illegible]pravendite.

PRIME VISIONI

[illegible] — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Aria cond. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Whore (Puttana) — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' — Erotico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Aria cond. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
L'amore necessario — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' — Drammatico

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10000 / rid. 7000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta [illegible] anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' — Drammatico

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P. — c. V. Emanuele II [illegible], Tel. 547.007 - Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Sheye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' — [illegible]

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' — [illegible]

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 / rid. [illegible]
Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' — Fantastico

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Aria cond. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. 9000 / Alsca 6000
Vito e gli altri — *di Antonio Capuano con Nando Triola, M. R. De Cicco (Italia '91)* — Vito, un ragazzino che vive nella spietata realtà dei bassifondi napoletani, percorre dallo scippo all'omicidio tutte le tappe del crimine. N.V. 1h 14' — Drammatico

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 16,40 18,40/20,40/22,40. Ingr. 9000 / rid. 6000
Edward mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' — Fantastico

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Un bacio prima di morire — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima [illegible] punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire [illegible]. V. M. 14 1h 45' — Thriller

Cristallo — via Goito 5, Tel. 650.7100 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
King of New York — *di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90)* — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 [illegible] — Thriller

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422 - Or.: 15,25 17,15/19,05/20,55/22,45. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Dove comincia la notte — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' — [illegible]

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Aria cond. Ore 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowetz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' — Drammatico

Eliseo [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Una storia semplice — *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' — Drammatico

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
L'amore necessario — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 [illegible] 30' — Drammatico

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 871.842 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' — Comm. dramm.

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h — Thriller

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Rossini! Rossini! — *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91)* — Racconta in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' — [illegible]

Faro — via Po 30. Tel. 532.214. Ap.: 20,30. Film: 20,45 22,30. Ingr. 9000/6000
Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta [illegible] della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' — Commedia

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Sheye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' — [illegible]

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760.
CHIUSO PER FERIE

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316 Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Hudson Hawk il mago del furto — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' — Commedia

King Kong — via Po 21, Tel. 839.7502 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Tango nudo — *di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' — [illegible]

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
[illegible] d'estate in città — *di M. Devilla con M. Trintignant, J.-H. Anglade (Fr. '91)* — L'atmosfera complice della notte cattura un uomo ed una donna ed accende in loro un legame mai provato prima, più intenso ed autentico. V. M. 14 1h 24' — Psicologico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' — Drammatico

[illegible] — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
New Jack City — *di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91)* — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' — Dramm.

Nazionale 2 — via Pomba 7. Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Crack — *di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bertini (Italia '91)* — Nel corrotto mondo di città 8 ragazzi cercano rifugio e motivi per vivere in una palestra di boxe. Ma è difficile resistere a droga e degrado. V.M. [illegible] 1h 30' — Drammatico

Nuovo Odeon — via Vanaizio 8, Tel. 749.2382. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Cattiva — *di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91)* — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' — [illegible]

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 532.448 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Che vita da cani — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N, V. 1h 35' — Comm.

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448 Or.: 16,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
[illegible] la vie — *di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91)* — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 58' — Comm. dramm.

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/7000
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. [illegible] (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h — Drammatico

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap.: 16,15. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — [illegible] '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' — Dramm.

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 9000 / Alsca 6000
Mai senza mia figlia! — *di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91)* — La breve vacanza in Iran dalla famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 56' — Drammatico

Vittoria — via [illegible] 33B, Tel. 511.789. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Insieme per forza — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' — [illegible]

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,45/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' — Comm. dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117, Tel. 612.136 — CHIUSURA ESTIVA
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 667.669 — **Green card matrimonio di convenienza** con G. Depardieu, A. Mac Dowell. Ore 19,30; 22,15
Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 228.53.13 — **Goath** ore 20; 22; 24
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Mamma ho perso l'aereo** di C. Columbus con M. Culkin e J. Pesci. Ore 20,00; 22,30
Lanteri — c. G. Cesare 50, Tel. 284.134 — Domani: **Aquila nera**, con C. Vandamme. Colori
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 796.803 — **Poliziotto alle elementari** con Arnold Schwarzenegger. Ore 20,05; 22,30. Ingr. 6.000
Salone d'Essai — c. Belgio 50, Tel. 874.171 — **Cyrano di Bergerac** di J. P. Rappeneau con Gérard Depardieu. Ore 20; 22,30

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Mostra **L'Arcano incanto** sino al 29/9 orario 10-20 giovedì e sabato 10-23, lunedì chiuso. Biglietti L. 6000-4000-2000 (scuole), informazioni tel. 011/88.151.

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 287.871-248.22.76, Tram 4, Bus 50/51
Dal 25 al 30 settembre il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni, recital** presentazione della stagione '91/92. Inizio campagna abbonamenti: 25 settembre. Per informazioni tel. 248.22.76/287.871.

TEATRI

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 812.61.74, Bus 3/15/54/56/61/66 75/76
[illegible] aperte le iscrizioni agli esami di ammissione per: **Una scuola di teatro** a tempo pieno (durata triennale - [illegible] ore sett.). **Un corso per allievi attori** (durata triennale - 5 ore sett.). Dal 10/9 saranno in vendita gli abb. per la nuova stagione teatrale. Inf. c/o segret. di Alfa Teatro 9/13-14/15.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/58/59s/67
Il fiore all'occhiello — 9 grandi spettacoli: conferma al posto fisso fino [illegible] settembre. Nuovi abbonati [illegible] 16/9 tutti i giorni ore 9-13 / 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 93.17.64, Tram 15/16 Bus [illegible]
Teatro dell'Angolo — Mercoledì 25 settembre ore 21 «Presentazione del Cartellone in Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16 Bus 67
Stagione teatrale 1991-92 — Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Stagione teatrale 91-92 — Otto spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 696.5547, Tram 10 bus 75-52
Vendita abbonamenti stagione 91/92. N. 5 spettacoli a scelta.

Gianduia Teatro — MARIONETTE LUPI, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
Museo delle Marionette — Riapertura 14 settembre.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. [illegible], Bus 42/47/67
Il gesto e l'anima - Stage internaz. — Biglietteria per abbonamento a posto fisso dal 12/9 tutti i giorni da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Stage internazionale con Osvaldo Beiro (Scuola nazionale Cuba). Inf. 669.0669 dal 26/8 dalle 15 alle 19.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.706
Dal 27 settembre Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705. Ingresso alla prima L. 10.000.

[illegible] — (Bomboniera) v. S. Teresa 10, Torino, Tel. 561.36.94/95
Inaugurazione 21 settembre. [illegible] abbonamenti Stagione Teatrale 91/92 presso la biglietteria del Teatro ore 10-12,30; 15-18,30. **Sezione danza** diretta da Enrica Paletto. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna a.s. 91/92. Informazioni ore 10-12,30; 15-18,30.

Teatro di [illegible] — p. Massaua 9, Tel. 785.808, Bus [illegible]
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 9. Inform. 473.0189 ore 10/14.

[illegible] — p. Rossaro, Tel. 880.74.961, Tram 16/18
Auditorium Rai - Stagione sinfonica pubblica 1991/92. Conferma abbonamenti: dal giovedì dal 17 al 21 settembre; dal venerdì dal 22 al 27 settembre. Nuovi abbonamenti dal 28/9 al 2/10 (domeniche comprese) orari: 9,30/13 - 15/19,30. Tel. 810.46.53 - 810.49.61.

SETTEMBRE MUSICA

Tempio Valdese — corso Vittorio Em. 23, Ore 18
Claudio Montafia, flauto; **Andrea Repetto**, viola; **Gabriella Bosio**, arpa. Musiche di Salzedo, Foré, Ferrini, Peyretti, Debussy. Ingresso gratuito.

Teatro Regio — piazza Castello, Tel. 510.450-544.961, Ore 21
Academy of St. Martin-in-the-Fields. Neville Marriner, direttore. Requiem in re min. K626 e Sinfonia in re magg. K325 di W. A. Mozart. Ingressi dalle 20 al Teatro Regio.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 545.338
Fotografie: **L'Europe des cafés. Les cafés littéraires. Les cafés de Turin.** Orario mostra dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 20.

[illegible] Uno — v. Montebello [illegible], Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Marrakech Express — di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, [illegible] Bentivoglio, Giuseppe Cederna, Cristina Marsillach. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram [illegible], Ingresso lire [illegible]
Saint Jack — copia video di Peter Bogdanovich con Ben Gazzara, Denholm Elliot. Versione italiana. [illegible] 18,25; 20,30; 22,30.

Massimo Tre — v. [illegible], Tel. 871.048, [illegible], Ingresso lire 6000
Coca Cola Kid — di Dusan Makavejev con Eric Roberts, Greta Scacchi. Versione italiana. Ore 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **Film erotico**, con Shauna Grant, Ro[illegible] Walters. Colori. Vietato 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Belle giovani e perverse**, con Merlin Jess, John Douglas. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico**. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.2385. **Grande momento per un matrimonio**, di Richard Bennet. Colori. Vietato 18. No stop dalle 10 alle 24.

[illegible] via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Film erotico**, con Brigitte Monet, Rick Cassidy. Colori. Vietato 18. Ap. 10,30, ult. 22,30.

[illegible] largo Giulio Cesare 105, tel. 287.874. **Film erotico**, con M. A. Levine, A. Sambrot. [illegible]. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso [illegible] tel. 650.54.70. **Il piacere la lussuria la carne**, con Samantha Fox, Jerry Butler. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Games**, 1ª visione. Con Christine De Bi, Frank Mazzara. Colori. Vietato 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Selvaggia [illegible]**, 1ª visione. Con Tracy Lord. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 6000/rid. 5000.

[illegible] via Nizza 170, tel. 696.3817. **Film erotico**, con Frank Mancini, Barbara Summer. Colori. Vietato [illegible]. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Piccola peste**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
MARILYN: **Arma non convenzionale.** Viet. min. 14
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': **Tartarughe Ninja II**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: **Un bacio prima di morire**

CIRIE'
NUOVO: **Il silenzio degli innocenti**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Un bacio prima di morire**
REGINA: **Come fare carriera molto disonestamente**
STAZIONE: **Ritorno alla Laguna blu**
STUDIO LUCE: **Tartarughe Ninja II**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Replay di un omicidio**
PERONA: **Teneramente in tre**

[illegible]
ROMA: **Apache pioggia di fuoco**

IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: **King of New York**
POLITEAMA: **Un bacio prima di morire**

[illegible]
KING [illegible]: **Il silenzio degli innocenti**

[illegible]
[illegible]: **[illegible] by Pozzi e i giochi erotici in famiglia**

ORBASSANO
MODERNO: **Tartarughe Ninja II**
SALA COMUNITA': riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Che vita da cani**
ITALIA: **I ragazzi degli Anni 50**
RITZ: **Il silenzio degli innocenti**

RIVOLI
[illegible]: **New Jack City**

SALPERGA
AMBRA: **Piccola peste**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Le età di Lulù**

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Rapporti scientifici**
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
23,30 **Rapporti scientifici**
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4**
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **Sambola**, sceneggiato
21,30 **Assassinio di primo grado**
22,30 **Tg4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Flamberde**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **Hot rod**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Film**

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
18,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Agi Murad, il diavolo bianco**
22,30 **Bravograzie!**, show
0,10 **La leggenda dei sette vampiri d'oro**, film

[illegible] Supersix
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Vieni a vivere con me**, film
[illegible] — **Forza mare**

Erreuno Tv
18,30 **Telefilm**
18,55 **Tg Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Documentario**
21,20 **Commedia dialettale**
23 — **Tg sera**
23,10 **Venerdì sport**
23,40 **Lugano blues - Festival 1991**

Quinta Rete
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
20 — **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
20,30 **Otello Moro di Venezia**, film
24 — **La carica dei cosacchi**, film

Telebiella
18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Iwo Jima deserto di fuoco**, film
22,30 [illegible] **motori**, rubrica
23,30 [illegible]. **Monitor**, notiziario, replica

Rete Canavese Videobiella
19 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **La polizia ha le mani legate**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: i campi scuola per ragazzi**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dott. Jekill e mr. Hyde**, film
22,30 **Pietre vive - Visitare un museo**
23 — **Il Regionale**, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,30 **Terra del finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Posate le pistole, reverendo**
[illegible] **Fantasilandia**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario
1,15 **Fantasilandia**, telefilm

[illegible]
[illegible] **Charlotte**, cartoni animati
9 — **The cat**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
19 — **The cat**, telefilm
1,30 **The cat**, telefilm
2,30 **Film non stop**

Videouno
18 — **Diario di Sara**, telefilm
18,45 **Videouno Notizie**
19,05 **I tre marmittoni**, cartoni animati
20,30 **Per un dollaro a Tucson si muore**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Diario di Sara**, telefilm
24 — **L'oro del Transwal**, telefilm

Tlette 9
13,40 **Scacciapensieri**, cartoni animati
20 — **Tg 9 Notiziario**
20,30 **Noi dal cuore granata**
24 — **Tg 9**, notiziario
1 — **Screensport**

Quarta Rete
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg 4**
19,45 **Samba d'amore**, telenovela
20,25 **Tg 4 Cronaca Flash**
20,30 **Masquerade**, miniserie
21,30 **Calcio quattro**
23,25 **Tg 4 flash**
0,20 **Tg 4 Economia**
0,30 **Dolce notte**
1 — **Excelsior**

[illegible] Vox
19 — **Hondo**, telefilm
21 — **Calcio e dintorni**, settimanale
22 — **L'amico degli animali**
23 — **Scelti senza rinunce**

[illegible]
18 — **Tony e il professore**, telefilm
19,30 **The collaborators**, telefilm
20,30 **Tony e il professore**, telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
23,30 **I cavalieri del nord ovest**, film

[illegible]
18,10 **Il carissimo Billy**, telefilm
18,35 **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Time notizie**
19,30 **Le avventure di Don [illegible] il castoro**, cartoni animati
20 — **Calcio fans**
23 — **Time speciale**
23,25 **La vera storia degli indiani**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-16; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Or.: 9-14 compresa domenica. Lun. chiuso.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251). mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: **«Sguardo di Medusa»** sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Orario: partenza lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; 18,45. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Promotrice delle Belle Arti (v.le B. Crivelli 11, tel. 669.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; ven. e sab. 11-22,30.

Si spacca il fronte dei democratici, il sindaco di Mosca Popov vittima di un attacco di cuore

Eltsin impugna lo scettro di Russia

Pieni poteri al presidente per la riforma economica

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Ciò che resta dell'Unione [illegible] maggior repubblica, la Russia, premono sull'Occidente per aiuti urgenti rimuovendo gli ostacoli, [illegible] il contingente sovietico [illegible] Cuba, e offrendo al Giappone la restituzione delle Curili. [illegible] la situazione interna si fa sempre più confusa: le forze democratiche che hanno sconfitto i golpisti si stanno scontrando sulle spoglie dell'ex Unione Sovietica mentre sempre più difficile si fa il processo di costruzione della nuova Unione.

Con un ennesimo decreto Eltsin assume sostanzialmente pieni poteri esecutivi stabilendo la subordinazione del governo russo al presidente della Repubblica, che ne assume la guida, controllandone il lavoro e se necessario presiedendone le riunioni, con supervisione [illegible] nomine a vari livelli.

Lo scopo è di accelerare la costruzione [illegible] un'economia [illegible] mercato sulla base di «riforme radicali» e sviluppare condizioni favorevoli per l'impresa privata. L'iniziativa rientra certo nei poteri costituzionali di un presidente eletto con vaste deleghe, [illegible] sembra eliminare un minimo di spazio autonomo governativo, [illegible] effetti riduttivi per [illegible] figura del primo mini[illegible] Una iniziativa decisioni[illegible] che rientra nel personaggio ma che punta soprattutto [illegible] superare incertezze e ritardi per divisioni.

[illegible] appare dettata infatti dai contrasti interni [illegible] democratico che hanno spinto l'altro giorno il primo ministro ad interim dell'Unione, Silaev, e capo del governo russo, ad annunciare le dimissioni. Aggiunti alle tensioni dei giorni del golpe, hanno fatto una prima vittima: il sindaco di Mosca, Gavril Popov, è sta[illegible] colpito da un attacco di cuore.

In difficili condizioni fisiche Popov ha incontrato [illegible] mattina il segretario di Stato Baker, presentandosi [illegible] lui ai giornalisti dopo il colloquio. Parlando a fatica, e rivelando di [illegible] un pre-infarto, ha [illegible] monito accorato sui rischi derivanti dagli scontri interni alle forze democratiche. Affermando che le forze comuniste reazionarie restano pericolose, Popov ha aggiunto: «La maggior minaccia oggi non viene da esse ma dall'incapacità di noi riformatori di metterci seriamente insieme per risolvere i problemi».

Nel gioco [illegible] rivalità fra [illegible] pubbliche e strumentali dichiarazioni di indipendenza, lo [illegible] Eltsin ha messo sotto la giurisdizione russa tutte le fonti energetiche della Russia. Un monito e una pressione alle altre in[illegible] del negoziato, che si preannuncia in tempi stretti, sull'unità economica.

Igor Yavlinsky, l'economista componente del direttorio [illegible] peggiato [illegible] Silaev, ha dichiarato che il piano sarà presentato lunedì al Consiglio di Stato, organismo composto dai capi delle repubbliche aderenti all'Unione, affermando che va preso così com'è, prendere o lasciare, data la drammaticità [illegible] situazione: inflazione galoppante al [illegible] alla sett[illegible] 15% [illegible] mese di calo della produzione industriale. Se le altre repubbliche non ci staranno, la Russia «farà da sé nell'andare al più presto all'economia di mercato».

Al decisionismo in questo senso si affianca il ripensamento [illegible] misure dettate dall'emergenza: ieri Eltsin [illegible] annullato il decreto con cui aveva proibito l'uscita dei giornali del partito comunista, proclamando [illegible] libertà di stampa.

Gli esponenti di mezzo mondo convenuti per la Conferenza sui diritti umani si [illegible] a celebrare una Mosca della speranza e al tempo stesso ad assistere al capezzale. Gorbaciov [illegible] Eltsin negli incontri con Baker [illegible] le altre maggiori personalità insistono soprattutto sugli aiuti di emergenza. Silaev ha avuto col segretario di Stato 90 minuti di colloqui nei quali si è parlato esclusivamente di aiuti. Lo stesso Silaev aveva trasmesso un documento [illegible] Cee in cui quantificava le necessità in generi vari per un valore di 7 miliardi di dollari: un'entità che ha lasciato di stucco la comunità internazionale. Sull'urgen[illegible] degli aiuti ha insistito Shevardnadze in un colloquio con Baker, affermando che in vista dell'inverno essi sono necessari anche per prevenire altri tentativi di golpe. Anch'egli ha lamentato le divisioni tra [illegible] forze del rinnovamento, [illegible] Gorbaciov ha detto che «gode [illegible] di larga autorità ma nessuno può prevedere che cosa accadrà [illegible] futuro: tutto dipenderà [illegible] come si accorderanno il centro e le repubbliche».

Se Gorbaciov offre [illegible] Bush il ritiro da Cuba, la Russia offre al Giappone la restituzione delle Curili purché si firmi il trattato di pace e arrivino finanza e tecnologia nipponiche.

[illegible] l'Unione è in rotta, gli ospiti restano incerti sugli interlocutori, [illegible] alla ricerca di quelli futuri: Baker andrà a San Pietroburgo per incontrare il sindaco Sobchak, che molti vedono già prossimo presidente, e poi in Kazakastan. Non è escluso che prima di ripartire abbia [illegible] secondo incontro con Gorbaciov. Questi ha ri[illegible] ieri mattina il [illegible]po della delegazione vaticana alla Conferenza, Jean Louis Toran, che gli ha portato un messaggio del Papa. Parlando coi giornalisti italiani, ha ribadito [illegible] non vi sono ostacoli affinché entro l'anno si possa svolgere [illegible] sua visita in Unione Sovietica.

[illegible]

Il ministro degli Esteri vaticano Jean-Louis Tauran, incontra Gorbaciov al Cremlino

Cura radicale anche per la Marina

Cacciati gli ammiragli compromessi con il putsch

MOSCA. E' il terremoto ai vertici dell'esercito [illegible] dei servizi segreti sovietici. L'80 per cento dei quadri dirigenti dell'Armata Rossa ha perso o rischia di perdere le stellette. Ieri è stata la volta della marina, uscita male dal fallito golpe del 19 agosto. Il nuovo ministro della Difesa, maresciallo Evgheni Shaposhnikov, ha ordinato un avvicendamento al vertice dell'Arma, oltre al siluramento di numerosi ufficiali. L'ex vice comandante della flotta del Nord, vice ammiraglio Kasatonov, sostituisce l'ammiraglio Chernopulo come comand[illegible] della fl[illegible] del Mar Nero. L'ammiraglio Ivanov non è più comandante della flotta del Baltico, ma il suo posto resta ancora vacante in [illegible] di una nuova nomina.

Alla testa delle forze di terra, il primo settembre scorso il presidente Mikhail Gorbaciov aveva sostituito il generale Valentin Varrennikov (colpito da mandato di [illegible] per la sua partecipazione al golpe) con il generale Vladimir [illegible]mionov. Al comando delle forze [illegible] difesa antiaerea era stato messo il generale Viktor Prudnikov, il generale Piotr Deinekin era diventato capo di stato maggiore dell'aviazione [illegible] al comando delle truppe aviotrasportate [illegible] stato nominato il generale Evgheni Podkolozin.

Una nuova concezione della Difesa, un dicastero radicalmente ristrutturato e convertito in una «istituzione civile», forze [illegible] sottoposte al ministero [illegible] la fine dei consolidati privilegi dei militari. Questi [illegible] obiettivi del ministro della [illegible]ifesa sovietico Evgheni Shaposhnikov, che dopo il fallito colpo di [illegible] ha sostituito Dmitri Yazov.

Shaposhnikov, che [illegible] esclude l'eventualità di porre un civile alla guida del dicastero della Difesa, ha ribadito di essere uno strenuo sostenitore dell'unità delle forze armate sovietiche, ma non ha [illegible] la possibilità di creare delle istituzioni militari a livello di repubbliche e si è detto favorevole a un esercito di «professionisti», svincolato da qualsiasi «etichetta ideologi[illegible]

«Uno dei miei primi compiti [illegible] quello di intraprendere [illegible] profonda riforma delle forze armate», ha affermato il ministro precisando che le truppe schierate nelle repubbliche devono soltanto difendere le frontiere e [illegible] interferire in alcun modo negli affari interni delle repubbliche stesse.

Shaposhnikov, che si è detto propenso a una riduzione degli effettivi, ha già preso posizione a favore del mantenimento di [illegible] comando unico per le forze nucleari strategiche.

Intanto il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha nominato [illegible] generale Nikolai Scham vice presidente del Kgb al posto del generale Valery Lebedev. [illegible] ha dato notizia l'agenzia [illegible] senza fornire particolari sulle motivazioni dell'avvicendamento.

Proseguendo nel riassetto del Kgb avviato con la nomina [illegible] Vadim Bakatin al posto di Vladimir Kryuckov, [illegible] di alto tradimento, il capo del Cremlino ha sostituito Ghen[illegible] Titov [illegible] Anatoly Oleinikov all'interno della commissione che indaga sul ruolo svolto dal comitato per la sicurezza statale nei giorni del colpo di Stato.

Il radicale Bakatin, primo civile posto alla guida [illegible] Kgb, si è già impegnato [illegible] ridurre notevolmente i poteri dell'organismo, [illegible] licenziare milioni di informatori e a porre fine al controllo politico sulla popolazione e il governo.

Il governo russo si [illegible] preparando a trasferirsi nella sede del comitato centrale [illegible] partito comunista. Un'apposita commissione ha deciso che l'edificio sarà temporanea[illegible] utilizzato dall'esecutivo della federazione in attesa della decisione della magistratura sulla nazionalizzazione delle proprietà del pcus. Nella Casa Bianca di Mosca rimarranno quindi soltanto gli uffici della presidenza e il parlamento russi. Il trasferimento deve essere sancito da un decreto firmato da Gorbaciov e Eltsin. Se verrà provato che il pcus ha avuto un ruolo nel fallito golpe [illegible] verrà dichiarato organizzazione criminale, il partito sarà sciolto e le [illegible] proprietà nazionalizzate. [e. st.]

DIARIO DI MOSCA

Ecco il capitalismo in un villaggio solo

NON ha funzionato l'idea di costruire il socialismo. Né [illegible] un Paese solo, [illegible] qui aveva ragione Lev Trotskij. Né da qualche altra parte. E qui hanno avuto torto in molti, me compreso. Ora [illegible] l'operazione inversa. Che ne direste se qualcuno provasse a [illegible]struire il capitalismo in un Paese solo? Anzi, per essere più precisi, in un villaggio solo?

Non è uno scherzo. Da queste parti ci provano in molti, a ripetizione. Inutile spiegare loro che il capitalismo già c'è in un sacco di posti, prospera [illegible] vivacchia, in qualche caso non prospera affatto. Ma c'è. Altrettanto inutile spiegargli che il capitalismo vero, quello che prospera, si concentra, unisce le forze, abbatte le barriere doganali, cerca dimensioni di scala adatte al suo sviluppo. Niente da fare. Il Paese che ha predicato per settant'anni il collettivismo, ha prodotto il massimo individualismo.

Ogni repubblica vuole la sua moneta, costruisce frontiere [illegible] posti doganali, stampa passaporti di colore diverso. Scendendo per i rami, ogni regione rivendica la sua sovranità, ogni città stabilisce le sue regole, diverse da quelle della città vicina. Il massimo, di questi mesi passati, il record da «Guinness dei primati», lo [illegible] raggiunto [illegible] quartiere [illegible]scovita della Krasnaja Presnja: proclamando la [illegible] sovranità totale sulle ricchezze del [illegible]lo (e si capisce), del sottosuolo (e si capisce già [illegible]o, perché sotto la Krasnaja Presnja, al massimo, ci sono i tunnel della metropolitana), infine anche dello spazio aereo (e qui non si capisce proprio più niente).

Adesso i record si moltiplicano.

[illegible] c'era, nell'Estremo Oriente, il «caso» di Valentin Fiodorov, presidente [illegible] soviet regionale dell'isola di Sakhalin.

Lui l'ha detto chiaro e tondo: «A Sakhalin costruiremo il capitalismo».

Detto e fatto, il soviet regionale ha annullato le leggi pansovietiche e ha dato piena libertà d'iniziativa imprenditoriale a tutti. E Sakhalin - «Zona Libera» - è diventata l'Eldora[illegible] di tutti [illegible] aspiranti capitani di ventura.

Tra i suoi fans c'è Anatolij Filippov. Era un pescatore. Adesso è il presidente della «Compagnia privata di pesca e turismo»: una flottiglia [illegible] barche, un deposito frigorifero, un albergo.

C'è, tra i fans, anche Eduard Kvon. Coreano di nazionalità, è ora proprietario del ristorante «Cucina d'Oriente». Soldi a palate.

E altrettanto entusiasta è il trentacinquenne Aleksei Zimin. Un pioniere. Il soviet gli ha venduto 72 ettari di terra di nessuno. E lui ci ha costruito sopra una fattoria coi fiocchi, con tanto di camion, due trattori e un allevamento [illegible] bestiame grosso.

Meraviglioso, ma [illegible] illegale.

Almeno finché Sakhalin non diventerà repubblica indipendente. Oppure fino a quando la Russia non accetterà le regole di Fiodorov. Si capisce, non possono aspettare. La pazienza l'hanno esaurita qualche decennio fa. Anche a Khabarovsk, sempre nel lontano Oriente. Hanno fondato un'impresa mista [illegible] gli americani e, tra qualche mese, dalle verdi e inospitali profondità della taiga, con un piccolo telefono cellulare, il boscaiolo Afanasij non solo potrà dire alla moglie in città di preparare il borsch, «che arrivo presto, stasera», ma potrà chiamare anche Solzenicyn nel Vermont [illegible] l'amico Zhenia Panteleevic, emigrato 10 anni fa a Chicago, Illinois, o Pavel Alekseevic che vende samovar a Porta Portese.

Insomma hanno affittato un satellite.

Possono farcela. In fondo vanno in discesa. Era più difficile - [illegible] si è visto - inventare qualcosa di nuovo, mai visto. Adesso scoprono, con entusiasmo, l'ombrello. E non si propongono di raddrizzare le gambe ai cani.

Giulietto Chiesa

Berlino, è tornato Honecker

Ma è un sosia pagato da un giornale

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando [illegible] arrivato sull'Alexanderplatz, nel c[illegible] di Berlino Est, la gente gli si è fatta intorno: stupita, piena di rabbia o invasa d'improvvisa nostalgia. Qualcuno piangeva di gioia, molti gridavano, dicevano «vattene, è una vergogna»: ma lui, un Honecker in ottima forma, non si è scomposto.

Anche per questo, forse, [illegible]suno si [illegible] accorto che l'anziano signore in doppiopetto grigio non era l'ex capo della Ddr, tor[illegible] dal volontario esilio di Mosca, ma un suo sosia perfetto, un pensionato di nome Kurt Schmidt.

E' stata un'iniziativa di un giornale di Berlino, «Extra», che voleva sondare gli umori della gente comune a un anno dalla caduta del Muro. [illegible] test è riuscito, [illegible] risultato pa[illegible] lo specchio della gran confusione che [illegible] tanti tedeschi all'Est: mentre il falso Honecker passeggiava alla porta [illegible] Brandeburgo o comprava banane, frutto rarissimo ai suoi tempi, una piccola folla sussurrava quasi il nome del «criminale topo di fogna che osa farsi vedere», [illegible] senza inveire. Finché un negoziante gli ha gridato [illegible] andarsene, di non farsi mai più vedere: «Provo soltanto dell'odio adesso per lui, bisogna punirlo».

Ma quando l'anziano signore vestito di grigio si è fermato all'edicola per comprare «Neues Deutschland», il giornale che gli appartenne fino alla rivoluzione d'autunno, qualcuno gli si è avvicinato [illegible] come fosse tornato il meglio di quel passato confuso. Una giovane donna gli ha parlato: «Lei ha fatto tanto per il mio bambino, e poi grazie a lei ho finito gli studi, ho imparato un mestiere. Non è più così facile, adesso. Stavamo bene, prima».

Poi il pensionato Kurt Schmidt è sparito, ma la sua breve comparsa [illegible] bastata: se i tedeschi non rivedranno mai più il vero Honecker, sarà un impaccio di meno. Tornerà? Le ultime notizie da Mosca sembrano confermare che [illegible] grande imbarazzo. Boris Eltsin, che lo considera un simbolo perverso del comunismo, ha chiesto la sua espulsione; Mikhail Gorbaciov, che lo aveva accolto quando tutto doveva [illegible] accadere, [illegible] Urss, difende forse il diritto d'asilo. E il governo tedesco sembra oscillare, nonostante le dichiarazioni di principio che il ministro Genscher ha ripetuto l'altro ieri al termine di un incontro al Cremlino, conclusosi senza [illegible] accordo: con Honecker, si lascia intendere a Bonn, se [illegible] sono andati molti fantasmi.

Emanuele Novazio

Baltici all'Onu

L'iscrizione a tempo record

NEW YORK. Il Consiglio [illegible] sicurezza dell'Onu ha approvato a tempo di record l'ammissione [illegible] Repubbliche baltiche di Lituania, Lettonia ed Estonia nell'organizzazione, aprendo la via alla definitiva sanzione dell'indipendenza dei tre nuovi Stati, riconosciuti nei giorni scorsi prima dalla Cee e da Washington, poi anche dal Cremli[illegible]

Nel corso di una breve riunione procedurale il Consiglio ha «raccomandato» all'unanimità che la domanda di ammis[illegible] presentata da Lituania, Lettonia e Estonia sia ufficialmente accolta dall'Assemblea generale, cui spe[illegible] la decisione definitiva, all'apertura della sessione autunnale, [illegible] prossima settimana. In tal mo[illegible] i membri delle Nazioni Unite saliranno a 166. Martedì Lituania, Lettonia ed Estonia [illegible] entrate a far parte della Confe[illegible] paneuropea. [Ansa]

Quei due mi devono la vita

Rutskoi: ho salvato Eltsin e Gorby

BOLOGNA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

«Erano sempre in ritardo di [illegible] minuti, hanno organizzato il golpe come hanno sempre di[illegible] lo Stato». E' sprezzante il giudizio di Aleksander Rutskoi, il vicepresidente della Repubblica Russa, sugli organizzatori [illegible] putsch. A Bologna, dove ha fatto tappa per l'inaugurazione di Conversia '91, l'uomo che ha liberato Gorbaciov in Crimea racconta «in diretta» il fallimento del golpe. Il generale, soprannominato «Rambo» per la sua notevole corporatura, ha salvato Eltsin dall'arresto («L'ho avvisato [illegible] minuti prima che i golpisti arrivassero nella sua dacia») e Gorbaciov dalla morte. «Sono giunto in Crimea [illegible] minuti prima dei golpisti - racconta -. Se lo avessero liberato loro avrebbero fatto esplodere l'aereo, anche se forse non gli sarebbe bastato il coraggio».

Dalla cronaca [illegible] un passato recente, già ascritto alla storia, [illegible] problemi dell'oggi [illegible] quelli che dovrà affrontare l'Unione. Per l'oggi, il numero tre dell'Armata Rossa, che affianca Eltsin alla Presidenza della Repubblica Russa, punta tutto su Gorbaciov.

«Voterò per Gorbaciov - annuncia il generale - sia come Presidente della futura Unione che del futuro Comitato per l'unione economica». Rutskoi proporrà che a questo Comitato aderiscano anche i Paesi dell'Europa dell'Est [illegible] dell'Ovest. Ma Gorby - dice - dovrebbe re[illegible] leader anche una volta finita questa fase [illegible] transizione. Rutskoi delinea [illegible] profilo della futura Unione che - afferma - dovrà essere fondata su due Camere: un Comitato di Stato del trattato dell'Unione e un Comitato per l'unione economica. Dice [illegible] vicepresidente russo: «Abbiamo convinto 11 Repubbliche [illegible] nuovo trattato dell'Unione e abbiamo proposto di [illegible] un'unione economica che dovrà essere regolata da leggi uniche, ma questo spazio economico deve avere anche un'unica politica estera». Rutskoy è convinto che l'Unione [illegible] contare anche su un unico sistema militare, nucleare ed energetico. Diversa la sua opinione per la politica interna: «Non ci si deve immischiare, le Repubbliche sovrane dovranno decidere autonomamente».

Ma Rutskoi è ancora comunista? Il generale sorride. «Sono [illegible] pragmatico. Ogni dottrina ha il suo tempo. Andare avanti [illegible] marxismo-leninismo [illegible]rebbe stato stupido». Rutskoi è leader del partito della Russia Libera (gli ex comunisti democratici russi) che conta [illegible] milioni di iscritti.

Marisa Ostolani

Per il Presidente la Conferenza di pace è un'occasione irripetibile: non cederò ai lobbisti del Congresso

Bush: sul prestito a Israele sono pronto a usare il veto

Bush nella conferenza stampa in cui ha ribadito [illegible] forza l'intenzione di rinviare i finanziamenti straordinari a Israele (FOTO AP)

Finché ci sarò io l'America sarà buona alleata di Gerusalemme

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha rilanciato. Alcuni giorni fa aveva chiesto al Congresso di sospendere per quattro mesi la decisione di concedere 10 miliardi di dollari di prestiti a Israele, che vuole utilizzarli per costruire nuove abitazioni nei territori occupati. Ieri, [illegible] fronte alla montante pressione della lobby filoisraeliana, il Presidente ha reagito convocando un'improvvisa conferenza-stampa per annunciare la sua intenzione di opporre il veto a qualunque decisione del Congresso che non rispetti la sua r[illegible] di sospensione. «La mia richiesta - ha detto - è fatta in nome della pace». «Adesso - ha aggiunto, riferendosi all'imminente Conferenza di pace per il Medio Oriente - abbiamo [illegible] fronte un'occasione storica, ci sono nuove possibilità di pace. Non bisogna fare nulla che possa disturbare questa prospettiva e, [illegible] [illegible] necessario, userò il mio potere di veto per impedire che questo avvenga».

Bush non ha nascosto che il suo annuncio, la s[illegible] decisione di convocare una conferenza-stampa non prevista, perdipiù [illegible]ata da un viaggio a Filadelfia, sono stati causati da una preoccupazione sul potente dispiegamento di mezzi da parte [illegible] lobby filoisraeliana, che ha preso d'assalto [illegible] Congresso. «Abbiamo contro gruppi molto forti e talvolta molto efficaci - ha riconosciuto il Presidente -. Ho sentito dire oggi che al Campidoglio si aggirano qualcosa come mille lobbisti, che [illegible] danno [illegible] fare». «E qui - [illegible] concluso ironizzando su se stesso - c'è soltanto [illegible] [illegible] solitario».

Era assolutamente prevedibile che la lobby filoisraeliana scendesse in campo con tutta la sua forza per organizzare la resistenza alla richiesta di sospensione avanzata da Bush. Nonostante dalla Casa Bianca fosse partita una raccomandazione al governo israeliano perché [illegible] insistesse proprio adesso per i prestiti, Yitzhak Shamir aveva tenuto duro e mandato il [illegible] ambasciatore a Washington, al Dipartimento [illegible] Stato, per formalizzare la richiesta del prestito. Bush, sapendo benissimo che gli insediamenti israeliani nei territori sono considerati dagli arabi un tentativo [illegible] creare [illegible] situazione di fatto [illegible] temendo di perdere ogni capacità di mediazione alla Conferenza di ottobre, anticipò Shamir [illegible] chiese la sospensione prima dell'incontro tra Zalman Shoval e James Baker. Tutti parlarono di una nuova crisi dei rapporti Usa-Israele, dalle dimensioni, almeno, [illegible] quelle di [illegible] [illegible] fa, quando Ronald Reagan vendette gli aerei «Awacs» all'Arabia Saudita. Non [illegible] poteva, quindi, non prevedere una reazione della lobby filoisraeliana. Evidentemente, visto l'annuncio fatto ieri, la reazione è stata più forte del previsto.

Bush ha deciso di accettare la sfida, convinto di vincerla. [illegible] americani sanno che questa de[illegible] è in [illegible] di una pace che interessa loro e tutto il mondo - ha affermato -. E sanno anche che gli Usa sono sempre stati il più stretto amico di Israele dalla sua nascita e che, almeno fino a che io sarò Presidente, continuerà a essere così». «Del resto - ha continuato Bush - con la Conferenza di pace e con i colloqui diretti che ci saranno tra arabi e israeliani, Israele otterrà quel riconoscimento per cui si batte [illegible] [illegible] nascita. Chi può essere danneggiato da una sospensione?».

La nettezza della posizione [illegible] da Bush deriva anche da una preoccupazione tattica. Se la pressione della lobby filoisraeliana sul Congresso non fos[illegible] stata contrastata, forse avrebbe preso piede [illegible] posizione [illegible] compromesso, che del resto si stava già delineando: la sospensione potrebbe essere votata [illegible] il Presidente si impegnasse fin da [illegible] a concedere i prestiti dopo gennaio. Ma questo è precisamente ciò che Bush non vuole fare: i prestiti devono rimanere pendenti, perché così possono diventare uno strumento di pressione su Israele durante la Conferenza di pace.

Paolo Passarini

Iraq, 6 mila sepolti vivi

Dai tank Usa all'assalto delle trincee

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sepolti vivi a migliaia nelle trincee. Si [illegible] saputo solo [illegible] che, nei primi due giorni dell'attacco di terra durante la guerra del Golfo, fu introdotta, ai danni degli iracheni, questa agghiacciante innovazione del[illegible] dottrina militare. Grazie ad [illegible] la fanteria americana sfondò e annientò la prima linea nemica [illegible] la perdita di un solo uomo. Ma tra i cinque e sei mila soldati iracheni vennero coperti da tonnellate di sabbia nelle loro trincee. Parecchi di loro erano ancora vivi, sono morti soffocati.

Lo hanno raccontato ai giornalisti i comandanti [illegible] tre brigate [illegible] prima divisione di fanteria meccanizzata, la famosa «The Big Red One», la grande rossa, che condussero l'operazione.

Grossi spazzaneve vennero montati sulla parte anteriore dei carri armati Abrahms, che mossero disponendosi [illegible] due lati della lunga [illegible] di trincee, larghe circa novanta centimetri e profonde poco meno di due metri. Erano di poco preceduti da [illegible] [illegible] Bradley e Vulcan, che, avanzando a cavallo delle trincee, sparavano proiettili [illegible] alto potenziale esplosivo sui terrorizzati soldati iracheni all'interno [illegible] fossa. Gli Abrahms seguivano e ricoprivano.

«Quando videro quello che stavamo facendo e quanto era[illegible] efficaci e veloci nel farlo - ha raccontato il colonnello Anthony Moreno, della seconda brigata - gli iracheni cominciarono a saltare fuori dalla buca e ad arrendersi». Ma soltan[illegible] duemila fecero in tempo ad arrendersi [illegible] si decisero abbastanza in fretta. Lungo la linea di 70 miglia di trincee, di iracheni [illegible] n'erano più di 8 mila.

«Quando avevamo finito - ha detto il capitano Bennie Williams, che comandava [illegible] Abrahm ed è stato poi decorato con la Stella d'argento per il ruolo avuto nel combattimento - tranne quelli che si [illegible] arresi non era rimasto nessuno». «Io venni subito dietro alla prima compagnia - ha ricordato il colonnello Moreno - e quello che si vedeva erano trincee ricoperte con uomini, armi e oggetti vari che spuntavano fuori».

[illegible] quello che ne so io, noi [illegible] abbiamo uccisi alcune migliaia», ha [illegible] ancora Moreno, riferendosi soltanto alla [illegible] brigata. Il colonnello Lon Maggart, della prima brigata, per quello che lo riguarda, fa una stima inferiore: seicentocinquanta.

Moreno riconosce senza problemi che una simile azione fa a pugni con [illegible] dottrina militare consolidata, secondo la quale l'atto finale di «pulizia» [illegible] [illegible] trincea comporta l'abbandono dei mezzi [illegible] [illegible] parte della fanteria, dopo che l'artiglieria fissa o mobile ha messo sulla difensiva il nemico trincerato. [illegible] qui non è questione [illegible] dottrina - aggiunge il colonnello Moreno -. La mia idea è che occorre battere il nemico con tutti i mezzi a disposizione. Perché devo sacrificare la vita dei miei soldati?» Sarebbe cambiato qualcosa - si chiede Moreno - se gli iracheni, invece che bombardati di proiettili e sepolti dalla sabbia, fossero stati uccisi a colpi di baionetta? Solo che sarebbero morti più soldati americani.

Prima [illegible] quell'attacco [illegible] 24-25 febbraio, Stephen Hawkins, ingegnere della prima divisione, aveva fatto costruire dietro le linee [illegible]inque chilometri [illegible] trincea simile a quella irachena. [illegible] l'addestramento funzionò.

«Questo mi sembra [illegible] altro chiaro esempio degli orrori della guerra», è stato il commento del senatore Sam Nunn che, [illegible] [illegible] tutti gli altri parlamentari della [illegible] Forze Armate, non aveva saputo nulla di questa operazione durante le audizioni del segretario alla Difesa, Dick Cheney, e del generale Colin Powell. Infatti nei giorni in cui i due responsabili dell'operazione Desert Storm era[illegible] bersagliati di domande dai membri del Congresso, mai [illegible] fatto cenno alla vicenda. Ma ieri il portavoce del Pentagono, Pete Williams, interrogato dai giornalisti, ha confermato tutto. [p. p.]

DAL **MONDO**

L'aereo «invisibile» non è invisibile

WASHINGTON. Il discusso bombardiere strategico B-2 «stealth» non è affatto invisibile al radar, o almeno non lo sono i tre esemplari finora realizzati e sottoposti [illegible] test. Lo hanno [illegible] ieri funzionari del Pentagono di fronte alle [illegible] missioni forze armate della Camera e del Senato Usa. L'intero progetto appare in pericolo perché il Congresso era già mal [illegible]posto a spendere 60 miliardi di dollari per dotare l'Usaf di 75 B-2 (mille miliardi di lire per ogni singolo aereo). [Ansa]

[illegible] appoggiò Gorbaciov [illegible]

PARIGI. Durante [illegible] golpe il presidente francese Mitterrand mandò a Mosca il premio Nobel Elie Wiesel in una missione segreta per rassicurare Gorbaciov e Eltsin del [illegible] appoggio. Lo ha riferito lo stesso Wiesel, vecchio amico di Eltsin. Mitterrand è stato molto criticato in Francia per non aver condannato subito il putsch. [Ansa]

[illegible] referendum per [illegible] pena di [illegible]

BUENOS AIRES. Il presidente argentino Carlos Menem ha detto che indirà un referendum per reintrodurre la pena di morte per narcotrafficanti, sequestratori e violentatori che uccidano le loro vittime: «Que[illegible] bestie non meritano [illegible] vivere nella nostra società», ha detto, aggiungendo che «contrariamente a quanto si sostiene di solito, nei Paesi in cui esiste la pena di morte il numero dei reati è diminuito». [Agi-Efe]

Riconsegnati i resti di un soldato d'Israele

NICOSIA. Il Fronte per la liberazione della Palestina, di base a Damasco, ha annunciato ieri di [illegible] inviato alla Croce Rossa di Vienna i resti di un soldato israeliano ucciso in Libano, per restituirli alla famiglia. Il soldato Samir Assad, un druso-israeliano disperso nel 1983 in Libano, secondo l'Flp sarebbe rimasto ucciso durante un raid israeliano nel Libano settentrionale. [Ansa-Reuter-Afp]

Marcia indietro per le [illegible] prete

[illegible]. La Chiesa presbiteriana d'Australia ha revocato alle donne il diritto [illegible] essere ordinate sacerdote, che era stato introdotto nel 1974. La decisione potrebbe influenzare altre chiese protestanti in [illegible] il tema [illegible] al momento molto dibattuto. Le cinque donne già ordinate resteranno reverende. [Ansa]

Scambio d'accuse tra serbi e croati, un progetto italiano per la nuova confederazione jugoslava

I generali gelano le speranze di pace all'Aia

«Zagabria continua a provocare, noi rispondiamo colpo su colpo»

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

La speranza non muore. I contrasti sono roventi e non si smussano: [illegible] la Conferenza di pace sulla Jugoslavia è avviata e continua. La Croazia chiede i «caschi blu» dell'Onu, espone in un libro bianco le colpe e dei delitti di Belgrado, con la Slovenia risponde [illegible] [illegible] al presidente Lord Carrington che chiede un'estensione a fine conferenza [illegible] moratoria (scade il 7 ottobre) sugli atti dell'indipendenza. La Serbia non si degna neppure di presentare le proposte scritte sollecitate da Carrington perché [illegible] si considera protagonista» [illegible] scontri e difende l'operato dell'esercito definendo «illegale» l'ordine di ritiro intimato [illegible] presidente federale Mesic. Ma dall'Aia, dove si è avviata ieri la Conferenza inaugurata sabato, Carrington e i ministri degli Esteri delle repubbliche jugoslave formuleranno già oggi i primi quesiti - i più esplosivi - per la commissione di arbitrato.

Le disposizioni di Lord Carrington [illegible]ano tassative: massimo riserbo, porte chiuse ai giornalisti. E gli olandesi l'hanno preso in parola, come se la burocrazia potesse piegare la grande attesa per la posta in gioco, trasformando in una roccaforte imprendibile il palazzo del ministero degli Esteri. Ma alla fine anche il muro del silenzio ha ceduto, scalzato dal ministro serbo Vlatko Jovanovic e dal croato Bvonimir Separovic, che definisce «morto e anzi pericoloso» lo [illegible] federale, dallo sloveno Dimitri Rupel e, a distanza, dalla Farnesina. L'Italia ha fatto infatti avere a Carrington un inat[illegible] «documento [illegible] riflessione».

Esso indica [illegible] principi (creazione [illegible] una [illegible] federale basata su democrazia e pluralis[illegible] rispetto degli accordi di Helsinki e della Carta [illegible] Parigi, equilibrio fra intangibilità delle frontiere e autodeterminazione, immutabilità dei confini interni ed esterni, tutela delle minoranze) ma soprattutto indica una nuova struttura della Jugoslavia, che se accettata avrebbe come garante la Cee. E' una Jugoslavia a tre livelli: centrale, repubblicano, ma anche regionale, per proteggere le minoranze etniche, garantire autonomia linguistica e culturale.

Ma a tenere banco [illegible] [illegible] per ora, le parole di pace. E vanamente Carrington, che ha definito la conferenza «unico mez[illegible] per la pace, si [illegible] pronunciato contro l'invio di una forza mili[illegible] definendola «non praticabile». Il croato Separovic invece invoca [illegible] forze capaci [illegible] mantenere [illegible] pace» facendo pensare ai «caschi blu» ipotizzati mercoledì da Mitterrand e ieri anche dal segretario della Nato, Woerner. Nel «libro bianco» di Zagabria l'invito più perentorio [illegible] di «rinnovare l'appello per il cessate il fuoco», [illegible] cui «la conferenza non può funzionare». [illegible] conferenza - ha fatto eco Separovic - non [illegible] sulla Jugoslavia ma sulla pace, quindi non può procedere se c'è guerra. Ecco perché siamo insoddisfatti».

Il documento depositato all'Aia dai croati «raccoglie le pro[illegible] che stabiliscono le responsabilità serbe e dell'esercito jugoslavo nella violazione del cessate il fuoco»; ma si sforza anche [illegible] provare che «le frontiere in[illegible] [illegible] sono semplici confini amministrativi facilmente modificabili», come ha ripetuto anche ieri il serbo Jovanovic, bensì «frontiere di Stati sovrani». L'intervento [illegible] Separovic [illegible] [illegible] concluso con la richiesta di un riconoscimento internazionale che sta guadagnando proseliti (la Francia dopo la Germania, [illegible] tre secondo de Michelis una tale mossa ridurrebbe la capacità di mediazione della Cee). Ma [illegible] un dialogo fra sordi: poco prima il serbo aveva definito - [illegible] linea con il ministro federale della Difesa Kadievic - «illegale» l'ordine dato dal presidente Mesic ai militari. «Quell'ordine può [illegible] solo dall'intera presidenza, non da un [illegible] solo». Per questo, a suo dire, «il rifiuto dell'esercito jugoslavo, [illegible] resta sotto il controllo dell'autorità civile, non ha nulla a che fare con un colpo di Stato». E da Belgrado il portavoce dell'esercito ribadiva: «La Croazia vuole [illegible] guerra, l'avrà. Non ci fermeremo».

Fabio Galvano

Un miliziano croato si prepara a [illegible] fuoco su una pattuglia serba (FOTO AP)

Tenaglia sulla Dalmazia

Zagabria: italiani d'Istria traditori

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Per difendere Zara, assediata dalle forze serbe militari, i croati sono disposti a far saltare in aria [illegible] ponte di Maslenica che collega la penisola zaratina e la Dalmazia centrale e meridionale con l'interno della Croazia. A Nord della grande costruzione metallica, a [illegible] ventina di chilometri dalla città, sono ammassati i carri armati dell'esercito, quelli stessi che hanno bombardato i paesi di Jasenice e Krusevo, costringendo la difesa croata a ritirarsi dall'altra parte del ponte. Dalla strada costiera [illegible] era l'unica [illegible] di comunicazione con l'entroterra, perché le altre direttrici della Croazia sono da mesi bloccate dai ribelli serbi, il traffico è stato dirottato sull'isola Pag.

Ma gli aggressori hanno lanciato due granate anche in direzione del traghetto che collega la costa con l'isola. La situazione appare drammatica, perché l'esercito e le milizie serbe attaccano anche i paesi croati alle spalle di Sebenico, confermando l'intenzione di voler occupare tutta questa parte [illegible] costa dalmata.

I combattimenti sempre più violenti continuano sui fronti della Slavonia e della Bania. A Hrvatska Kostajnica, circondata dagli alleati serbo militari, la Guardia Nazionale croata, che da giorni resiste disperatamente agli attacchi, [illegible] subito gravi perdite. Malgrado i tentativi dei soccorritori, ogni accesso alla città è impedito da 36 carri armati che bloccano la strada.

[illegible] fuoco è stato nuovamente aperto anche a Osijek, mentre su Vukovar, Pakrac e Otocac piovono le micidiali granate dal calibro di 120 millimetri che distruggono tutto. Ovunque [illegible] [illegible] scene di morte, sofferenza, desolazione: [illegible] città croate sono [illegible] fiamme, la gente [illegible] costretta ad abbandonare le proprie case. I profughi sono ormai 200 mila. Di fronte alla guerra che continua gli osservatori europei non hanno escluso la possibilità di [illegible] loro ritiro dalla Croazia. Ieri a Zagabria hanno fatto sapere [illegible] ave[illegible] al bombardamento da parte dell'aviazione militare [illegible] piccolo aeroporto di Osijek.

Mentre i quattro ministri d'origine croata nel governo federale [illegible] [illegible] dimessi, è nata un'aspra polemica tra i rappresentanti della minoranza [illegible] di Pola e [illegible] ministro degli Esteri croato Zvonimir Separovic. In un'intervista il ministro avrebbe a[illegible] una parte degli italiani di slealtà nei confronti delle autorità croate. «Una simile dichiarazione - dicono loro - contribuisce alla destabilizzazione generale del Paese».

Ingrid Badurina

Sean Connery presta la voce a uno spot elettorale

James Bond sponsorizza l'indipendenza scozzese

Sean Connery

LONDRA. James Bond ha deciso di scendere in lizza per appoggiare l'indipendenza della Scozia. La notizia è stata rivelata [illegible] dal «partito nazionalista scozzese» alla vigilia del congresso della settimana prossima a Inverness, destinato a delineare la piattaforma degli indipendentisti in vista delle elezioni che il governo Major dovrà indire entro [illegible] prossima primavera.

Sean Connery ha scelto di «imprestare» la sua voce, familiare a milioni [illegible] spettatori [illegible] suoi film, per un breve filmato dell'«Snp» che verrà proiettato durante la campagna elettorale. Per ragioni di contratto, l'ex 007 non potrà apparire direttamente sullo schermo né il suo nome potrà comparire all'inizio [illegible] filmato. «Ma la sua voce è così caratteristica che verrà subito riconosciuta», ha detto speranzoso il portavoce del partito.

Graziano Mesina scrive a Cossiga, ha alle spalle molti rapimenti e un record di evasioni

Il re dei banditi sardi chiede la grazia

Fuggito 5 volte, sconta l'ergastolo

[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Una volta, per «uscire» dal carcere, non avrebbe fatto ricorso alla carta [illegible] bollo. Sarebbe andato. [illegible] senza troppi problemi. [illegible] i tempi cambiano. E così anche Graziano Mesina, negli anni tra il '60 e il '70 il bandito sardo per antonomasia, si è arreso alle regole della società civile: ha presentato domanda di grazia al Capo dello Stato. Tra breve la richiesta [illegible] riverà al presidente Cossiga.

Il più recente capitolo [illegible] vita dell'ex [illegible] [illegible] Supramonte ha una genesi singolare. Si è aperto per caso, un anno fa, grazie all'iniziativa [illegible] una signora di Selargius. Maria Marongiu, 52 anni, volontaria, si occupava di un detenuto che [illegible] ottenuto una licenza per visitare i parenti. Parlarono, e il detenuto buttò giù una domanda sul compaesano più famoso: «Perché [illegible] si interessa di Graziano Mesina?». [illegible] lo scorso novembre Maria Marongiu si incontrò con la madre del fuorilegge isolano.

Gli occhi di Caterina Pinna, [illegible] [illegible] minuscola, sempre vestita di nero, il colore [illegible] grande scialle posto sul capo, brillarono nel parlare di Grazianeddu: «Non vedrò più mio figlio», spiegò prima di aggiungere: «[illegible] un desiderio: [illegible]rei che potesse venire a trovarmi per Natale».

E' stata una donna a proporgli di presentare la domanda

E' in carcere da trent'anni L'ultima volta scappò per amore

Graziano Mesina accompagnato da [illegible] carabiniere
L'ergastolano spiega: in Italia sono l'unico [illegible] a vita [illegible] cumulo [illegible] pena

Graziano Mesina da giovane
Sulla eventuale semilibertà [illegible] il tribunale [illegible] Torino

Il [illegible] dicembre '90 zia Caterina attese invano il regalo sollecitato dall'amore materno. Graziano Mesina restò nel carcere di Novara. Ma Maria Marongiu non si diede per vinta. Avviò la pratica per la grazia con l'assenso scritto dell'interessato. «Ho accettato [illegible] firmarla p[illegible] vari motivi», [illegible] spiegato ieri l'ex bandito. «Innanzitutto perché sono l'unico italiano [illegible] to all'ergastolo per cumulo di pena, cioè per aver riportato due condanne a 24 anni di reclusione. In secondo luogo perché sono l'unico italiano che non gode di alcun beneficio [illegible] legge, salvo qualche sporadica licenza, pur avendo scontato fino [illegible] [illegible] aprile [illegible] anni di detenzione».

«Sono stato convocato - ha proseguito Mesina - per il 18 ottobre dal presidente del tribunale [illegible] sorveglianza [illegible] Torino, Pietro Fornaci, che intende discutere con il collegio la possibilità di concedermi la semilibertà. Credo, però, che [illegible] questo punto [illegible] essermi [illegible] direttamente la grazia e per questo attendo l'intervento [illegible] Cossiga e del ministro Martelli».

Rinchiuso nel carcere di Novara, il più famoso detenuto [illegible]lano aveva sperato di poter riacquistare la libertà, seppur condizionale e parziale, nel [illegible]. Un'attesa lunga e vana: i giudici avevano finito per dire no alla richiesta di poter lasciare la cella durante il giorno per impegnarsi in [illegible] lavoro. Aveva ottenuto [illegible] solo qualche permesso, trascorso [illegible] [illegible] [illegible] fratello Salvatore a Crescentino o [illegible] compagnia di [illegible]. Nel novembre del '90 la linea dura, inaugurata dal governo nei confronti di alcune categorie di prigionieri, [illegible] cancellato fino ad agosto il diritto alle [illegible]ze».

Tutta colpa dei reati commes[illegible] e di quella scritta sul suo fascicolo: [illegible] pena: [illegible] Graziano Mesina confida che [illegible] Cossiga e Martelli provvedano [illegible] cancellarla. Si avvia [illegible] i [illegible] [illegible] (aprile), ne aveva 18 quando si trovò [illegible] fronte alla toga [illegible] un magistrato. Il pretore al quale rispose dell'accusa di spari in luogo abitato. Una condanna dura, 7 mesi. Qualche tempo dopo, mentre sorvegliava [illegible] gregge, scoprì che un pastore gli [illegible] [illegible] un cane. «Ho mangiato uva della mia vigna», tentò di giustificarsi il malcapitato. In un attimo, Mesina sezionò l'animale con [illegible] coltellaccio: nello stomaco [illegible] c'era traccia [illegible] [illegible]. Puntuale la ritorsione, e fu di nuovo [illegible]re.

E la prima evasione. Mesina era in ospedale, eluse la sorveglianza dei carabinieri [illegible] [illegible] calò dal terzo piano lungo la grondaia. Riapparve in [illegible] bar di Orgosolo, dopo [illegible] cercato [illegible] uccidere un rivale, per «fare giustizia» nei confronti di un [illegible] compaesano che riteneva responsabile dell'omicidio del fratello. Steso da un avventore che gli rifilò una bottigliata in testa, riprese la [illegible] della cella. Arrivarono le prime dure condanne. Ma non la [illegible]. Fallito un tentativo di fuga dal carcere [illegible] Nuoro, ci riprovò [illegible] Spoleto: ripreso.

Poi, nel settembre '66, la fuga dal [illegible] [illegible] Sassari, con un legionario spagnolo. Mesina diventa il numero uno: conflitti con la polizia, sequestri, persino interviste alla macchia. E' il «balente», l'inafferrabile Primula Rossa. Ma poi cade in trappola, e le studentesse nuoresi l'applaudono mentre lancia un appello per la liberazione dell'ultimo ostaggio. Sembra condannato all'oblio. E invece no. Nel '76 tenta di prendere il largo dalla prigione di Volterra, in compagnia [illegible] Tuti. Non ce la fa. Il piano si realizza invece a Lecce. Poi una rapina [illegible] Milano, un sequestro a Camerino. A Trento, nell'80, la nuova cattura.

Cinque anni di silenzio, poi la fuga d'amore [illegible] Lombardia [illegible] la giovane Valeria Fusè, la [illegible] dei conti [illegible] Vigevano. E' la fine del personaggio. Mesina ora non intende più scappare, si affida alla [illegible] bollata.

Corrado Grandesso

[illegible]
IN [illegible]

Genova, [illegible] truccati [illegible] i commissari

GENOVA. I commissari di esa[illegible] del concorso pubblico per geometri avevano in tasca i biglietti con le frasi di inizio dei temi di alcuni candidati. Mentre stavano correggendo l'elaborato, sono arrivati i carabinieri: «Fermi tutti», hanno intimato. Lo scandalo riguarda tre dipendenti della Provincia, direttori di ripartizione ed [illegible] sindacalista, [illegible] dovevano esaminare gli aspiranti a due posti di geometra. [p. c.]

Lady [illegible] spende follie per reggiseni e slip

LONDRA. La principessa Diana acquista in Italia la sua biancheria intima, di seta e piuttosto sexy, spendendo ogni anno 20 milioni. I giornali popolari sono andati a curiosare nel suo armadio, scoprendo che spende in vestiti più di quello che la famiglia reale spende per mangiare [illegible] un [illegible]. In 10 anni, avrebbe comprato abiti per due miliardi e mezzo di lire. [Ansa]

Ragazzo [illegible] [illegible] un blocco di [illegible]

FROSINONE. Un ragazzo di [illegible] anni, Giovanni Gianino, è stato travolto ed ucciso da un masso pesante 140 quintali caduto da un camion. Per estrarre il suo corpo [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco con una pesante gru. L'autista del camion è stato ricoverato all'ospedale sotto choc. Il ragazzo era con tre amici ciclisti che si allenavano [illegible] una gara. Il masso scivolato dal camion era stato [illegible] da una cava di marmo. [Ansa]

Aereo in panne [illegible] sulla strada

NUORO. Spettacolare atterraggio di emergenza sulla strada statale «131 Carlo Felice», che collega Cagliari [illegible] Sassari, [illegible] un Piper. Il velivolo, pilotato [illegible] una donna, si è trovato a corto di carburante a causa delle non buone condizioni del tempo. Il pilota [illegible] [illegible] [illegible] la torre di controllo ha annunciato l'atterraggio di emergenza sulla strada, intanto bloccata [illegible] carabinieri. [Agi]

In duecento: [illegible] l'orfano [illegible] nonni»

GROSSETO. 200 firme per chiedere che un piccolo orfano possa vivere con i nonni. Lo hanno fatto gli abitanti [illegible] Marsiliana, sottoscrivendo una petizione con la quale hanno chiesto che il piccolo David, [illegible] anni, orfano di entrambi i genitori, sia lasciato ai nonni. Adesso per decisione del tribunale David è affidato agli zii. [Ansa]

Donne più forti contro [illegible]

ROMA. Una donna di 39 anni ha meno probabilità di morire di tumore rispetto ad una coetanea di due generazioni [illegible]. Le giovani sono più protette grazie all'educazione preventiva [illegible] ai mezzi terapeutici che hanno cambiato in 40 anni le cure. L'ha detto Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto tumori, alla presentazione della [illegible] conferenza europea di oncolo[illegible] in programma a Firenze dal 27 al 31 ottobre. [Ansa]

A Palazzo Vendramin mille modelli da collezione: il Kiki Picasso vale 50 milioni

Swatch a Venezia, l'ora [illegible] coda

Presa d'assalto la mostra degli orologi svizzeri

VENEZIA. Swatch, è l'ora [illegible] coda. Cinquemila persone hanno preso d'assalto Palazzo Vendramin, che [illegible] ieri ospita la prima mostra di tutti i modelli prodotti dalla [illegible] svizzera. Mille orologi [illegible] ad un guard-rail che si snoda per le stanze [illegible] piano nobile.

In realtà i modelli del catalogo Swatch dall'83 (primo [illegible] di produzione) ad oggi, sono [illegible]iti di meno, ma a Venezia [illegible]no esposte anche le cosiddette varianti, ossia quei pezzi (talvolta in esemplare unico) che differiscono dall'originale per qualche particolare. Può apparire strano che dalla catena di montaggio della Swatch, che [illegible] estremamente avanzata, possano uscire degli orologi diversi dallo standard, eppure è così, [illegible] conferma [illegible] clima di genio [illegible] sregolatezza che aleggia nella casa svizzera.

La spiegazione [illegible] semplice: la catena [illegible] stata concepita per funzionare senza l'intervento dell'uomo e per non fermarsi [illegible]. Accade, per esempio, che [illegible] si [illegible] le lancette di un modello, [illegible] montate quelle destinate al modello successivo. [illegible] così un modello ibrido che seduce i collezionisti: per questo a Venezia è in vendita un catalogo di queste varianti in cui figurano i nomi di due collezionisti torinesi, Gian Carlo Bavessano [illegible] [illegible] Rubat, che sono stati tra i più accaniti cacciatori [illegible] questi modelli fuoriserie.

Per il grande pubblico la mostra di Venezia, aperta fino [illegible] 30 e dopo farà il giro del mondo, è un'occasione unica per poter vedere, almeno una volta, tutti i modelli prodotti. Molti, infatti, non sono mai arrivati nei negozi perché venduti, [illegible] [illegible]pio, solo in alcuni musei o in occasioni particolari.

«Oggi [illegible] collezione completa - dice il consulente finanziario torinese, Gian Carlo Bavessano - costa parecchie centi[illegible]ia di milioni. Quei pochi, co[illegible] [illegible] che hanno creduto in questo orologio fin dall'inizio, [illegible] riusciti ad averla a [illegible] zero, scambiando i pezzi degli [illegible] precedenti [illegible] quelli degli anni successivi».

Uno Swatch firmato Mimmo Paladino

Il collezionismo degli Swatch funziona [illegible] quello delle figurine. «Il segreto - spiega il collezionista torinese - sta nell'intuire quali [illegible] gli orologi che diventeranno famosi, comprarne [illegible] certo [illegible] [illegible] adoperarli per gli scambi».

Le ragioni che determinano la caccia ad uno Swatch sono le più disparate: i modelli più belli vengono, di solito, acquistati in grandi quantitativi dalle donne [illegible] hanno un senso estetico molto più sviluppato degli uomini che prendono in considerazione il prodotto della casa svizzera. Molti uomini [illegible] rifiutano di portare al polso un orologio che [illegible] «soltanto» cinquantamila lire.

«Le donne, invece - spiega Mauro Rubat - apprezzano l'aspetto estetico e considerano l'orologio [illegible] accessorio dell'abbigliamento. Li cambiano [illegible] l'abito ed in questo modo finiscono, in breve tempo, col trovarsi una piccola collezione. Sono i miei migliori clienti».

Mauro Rubat ha fatto degli Swatch [illegible] fatto commerciale. Sovente è lui, però, ad acquistare pezzi rari dai clienti. Possiede una delle collezioni più complete, compreso il Kiki Picasso, che quota [illegible] milioni ed il Mimmo Paladino, realizzato in 120 esemplari che sono stati regalati dalla Swatch ad altrettanti vip.

Cosimo Mancini

Ad Arezzo, per l'ondata di maltempo

Pullman nel fiume un morto, 12 feriti

[illegible] Un autobus di linea con a bordo 15 persone è precipitato in un canale alla periferia della città. Nell'incidente è morta una donna e 12 passeggeri sono rimasti feriti, alcuni in maniera seria. Il veicolo, un mezzo dell'Atam (l'azienda di Trasporti urbani aretina), [illegible] sfondato la spalletta di un ponte sul canale Chiana. L'acqua, alta circa due metri, [illegible] entrata nell'abitacolo, [illegible] tutti i passeggeri, tranne la donna, [illegible] riusciti [illegible] raggiungere l'uscita e [illegible] mettersi in salvo.

Per tutta la giornata [illegible] ieri pioggia e vento hanno battuto tutta la Toscana. In altri incidenti, [illegible] Livorno, due persone [illegible] morte. [illegible] tratta di un ciclomotorista di 64 anni, Giovanni Mantellassi, ed un giovane che viaggiava con alcuni colleghi di lavoro su una Fiat Uno, Angelo Di [illegible]a, [illegible] anni. L'anziano percorreva la strada Statale Aurelia quando improvvisamente ha perso il controllo del ciclomotore urtando violentemente sull'asfalto bagnato dalla pioggia. E' morto sul colpo. L'incidente in cui [illegible] morto Di [illegible]a, invece, si è verificato sulla variante della Statale Aurelia a Chioma. La sua auto si [illegible] scontrata frontalmente con una Volvo che procedeva in direzione opposta. Feriti gli altri passeggeri.

Gravi danni per il maltempo a Firenze: i vigili del fuoco hanno ricevuto circa [illegible] chiamate e in un giorno sono caduti in città [illegible] [illegible] [illegible] pioggia, quanta in genere ne cade in tutto il mese. Raffiche [illegible] vento a 80 km/h, allagati scantinati e garage, traffico in tilt. Situazione più o [illegible] identica, ieri mattina, anche a Genova. Pioggia [illegible] vento hanno costretto a dirottare su Milano e Pisa tre aerei, in grave difficoltà anche il traffico ferroviario e autostradale. La linea ferroviaria di Ponente è rimasta interrotta per alcune ore, le strade in città tutte sott'acqua. E' scattato il pre-allarme alluvio[illegible] della prefettura e mobilitati tutti i mezzi del Comune. Poi, nel pomeriggio, la situazione si è normalizzata. [r. cri.]

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	17	24	Firenze	19	27	Bari	17	29
V[illegible]	15	25	Pisa	18	30	Napoli	19	28
Trieste	21	25	Ancona	19	31	Potenza	14	26
Venezia	15	25	Perugia	17	26	S.M. Leuca	20	25
Milano	17	22	Pescara	15	27	R. Calabria	18	32
Torino	18	20	L'Aquila	—	—	Palermo	23	30
Cuneo	14	21	Roma Urbe	16	30	Catania	18	29
Genova	16	26	Roma Fium.	20	29	Alghero	17	30
Bologna	17	22	Campobasso	16	26	Cagliari	20	29

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amst[illegible]	5	20	sereno	Lisbona	20	27	nuvoloso
Atene	16	29	variabile	Londra	13	20	nuvoloso
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	18	24	sereno
Berlino	7	18	sereno	Madrid	18	33	pioggia
Bruxelles	6	21	sereno	Montreal	11	16	sereno
Buenos Aires	15	25	sereno	Mosca	11	16	nuvoloso
Copenaghen	9	17	nuvoloso	New York	22	28	nuvoloso
Dublino	12	17	nuvoloso	Parigi	14	24	sereno
Francoforte	np	np	np	Pechino	16	27	sereno
Gerusalemme	19	29	sereno	Rio de Janeiro	20	27	nuvoloso
Ginevra	20	27	pioggia	Sydney	8	18	sereno
Helsinki	[illegible]	10	nuvoloso	Tokyo	22	29	sereno
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	11	23	nuvoloso
Il Cairo	22	36	sereno	Vienna	18	21	nuvoloso

L'estate si avvia al tramonto

[illegible] qualche giorno sulle regioni settentrionali sono comparsi i primi segni premonitori dell'autunno incipiente. Il cielo è spesso minaccioso e l'atmosfera pesante, ma [illegible] tratta di un periodo transitorio, in via di soluzione entro domani. La stagione estiva, pur sul «viale del tramonto», ha ancora energie [illegible] spendere e non si rassegn[illegible] facilmente al commiato. Il tempo instabile di questi giorni deriva da una circolazione di aria umida ed instabile, giunta sul Mediterraneo occidentale e sulla penisola attraverso un varco apertosi nelle correnti occidentali atlantiche, e ciò nonostante [illegible] p[illegible] dell'alta pressione e la distanza dal Mediterraneo del flusso perturbato che continua a scorrere oltre il 50° parallelo. Ad attivare maggiormente l'instabilità atmosferica sarà una circolazione depressionaria, in via di formazione nelle correnti in quota.

Per ora tale circolazione [illegible] più attiva sulle regioni settentrionali [illegible] andrà diffondendosi a tutta la penisola. La nuvolosità relativa si presenterà molto irregolare ed [illegible] ogni caso si esalterà nelle ore pomeridiane e serali, quando con maggiore probabilità si svilupperanno le nubi temporalesche. In ogni caso [illegible] mancherà occasione per spazi di sereno, specialmente nella notte. La temperatura subirà riflessi negativi connessi alla presenza, più o meno insistente, delle nubi; nel suo insieme quindi si manterrà sui valori attuali, già leggermente superiori alla norma.

Oggi: sulle regioni settentrionali e centrali, Sardegna compresa, sarà presente nuvolosità irregolare, più intensa sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, dove dal mattino saranno presenti locali piovaschi o temporali. Durante [illegible] giorno [illegible] mancheranno parziali schiarite.

[illegible]: le condizioni di instabilità si diffonderanno a tutta la penisola ma l'attività temporalesca sarà essenzialmente pomeridiana per cui, almeno durante la mattinata, ci sarà spazio per [illegible] di sereno. Sarà elevato il [illegible] di umidità per cui anche [illegible] la temperatura non [illegible] elevata si [illegible] afa.

Domenica: in linea generale le condizioni [illegible] tempo resteranno immutate, salvo più spazio alle schiarite, sia al [illegible]rd che lungo le regioni tirreniche e la Sardegna. Resterà comunque la possibilità di temporali pomeridiani sulle Alpi orientali, lungo le zone appenniniche e sulla Sicilia orientale. In prospettiva, per i primi giorni del[illegible] settimana prossima, il tempo si stabilizzerà al Nord e sulle regioni centrali tirreniche mentre si conserverà instabile [illegible] Sud e sulle zone appenniniche centrali con possibilità di temporali pomeridiani. La temperatura poi tornerà a salire sia al Nord che sulle regioni tirreniche.

[illegible]

In attesa del debutto europeo due squadre aspettano dai bomber il rilancio in campionato

E' Bresciani la scialuppa del Toro

La punta: «Un gol per Mondonico»
A Cremona [illegible] Policano e Vazquez

TORINO. Rientra Policano, buone speranze per Martin Vazquez: Lentini e Casagrande [illegible] nelle mani del dottor Bianciardi più che nei progetti di Mondonico. Domenica a Cremona il tecnico del Torino farà giocare solo [illegible] dei due, tenendo «fresco» l'altro per l'incontro [illegible] andata [illegible] Coppa Uefa di giovedì prossimo in Islanda, quando saranno assenti gli squalificati Scifo e Bruno.

Con queste prospettive c'è soltanto da [illegible] che Bresciani inquadri finalmente lo specchio d[illegible] porta. Il bomber granata, 13 reti l'anno scorso in 2[illegible] partite, è rimasto a [illegible] sia a [illegible] sia contro [illegible] Lazio. Certamente è condizionato da una forma non [illegible] ottimale (è rimasto fermo dieci giorni in preparazione), ma anche [illegible] situazione di stallo in cui sono piombati i rifinitori granata, Lentini primo fra tutti.

Il tornante è un punto di riferimento importante per le finalizzazioni di Bresciani, pronto comunque a sacrificarsi per aiutare il compagno e gli altri giocatori del Torino attualmente in difficoltà. Bresciani diventa così l'ancora di salvataggio di Mondonico: «Un mio gol ci potrebbe stare a Cremona. Se vincessimo sarebbe chiara la dedica stavolta, per dimostrare che [illegible] tutti [illegible]iti. Non sarà facile. [illegible] [illegible] dovremmo farcela, siamo più forti della Cremonese. [illegible] anche il Napoli lo è, eppure è stato bloccato soltanto do[illegible] scorsa allo Zini sullo 0-0. Sarà una settimana importante, dopo Cremona, Coppa e Napoli in [illegible] potremo tracciare un primo bilancio».

Per ora i numeri condannano il Torino: «Potremmo parlare degli episodi negativi, ma è giusto che eventuali discussioni sui rigori appartengano alla società, noi giocatori dobbiamo solo pensare a far bene e finora [illegible] siamo stati da Torino. Però è anche vero che Casagrande, Lentini, Scifo, Martin Vazquez ed io [illegible] abbiamo [illegible] [illegible] l'occasione di giocare insieme. Il vero Torino è quello a cinque punte, sarà questa la nostra arma, o formula, vincente».

Sul piano personale Bresciani [illegible] si [illegible] abbattere dalle critiche: «Non credo di aver meritato i 4 o i 5 in pagella, ma siccome l'anno scorso accettavo i 7, ora devo aspettarmi anche queste valutazioni. Se la squadra non si esprime al massimo e il gioco diventa prevedibile, [illegible] ch'io ne vado di [illegible]

L'allenatore si è [illegible] tutte le colpe della sconfitta con la Lazio. «E non è giusto - afferma Bresciani - perché anche domenica scorsa non eravamo messi male in campo. Però non siamo, noi giocatori, nelle condizioni fisiche migliori. Mondonico [illegible] spiega fin dal giovedì, in ogni particolare, come si dispongono i nostri prossimi avversari, dicendoci che dobbiamo adattarci a tale tipo di gioco».

E' un po' una contraddizione visto che [illegible] cinque giocatori di attacco dovrebbe [illegible] [illegible] Torino a imporre il suo gioco. «Mondonico insiste con il dire che sare[illegible] grandi - spiega [illegible]sciani - soltanto agendo di rimessa. [illegible] è detto che [illegible] si possa farlo con cinque attaccanti. Se Lentini non è al massimo io perdo la possibilità di dialogare con lui. Speriamo che Scifo, ora che certe cose [illegible]dranno riviste, riesca a starmi più vicino. Già con la Lazio doveva accadere, perché [illegible] scesi in campo per vincere. Così [illegible] accadrà a Cremona: perché nonostante il punticino in classifica, [illegible] consideriamo una grande squadra».

E' lo [illegible] [illegible] che, più o meno, esprime il rientrante Policano, finalmente rimessosi dallo stiramento alla gamba sinistra. «Siamo consapevoli delle nostre forze - dice Rambo - e [illegible] la Cremonese abbiamo l'obbligo di imporre il nostro gioco e, almeno, non perdere. Dobbiamo evitare di aggravare la nostra posizione in classifica». Milan e Juventus sono lassù, ma [illegible] sostiene Mondonico, la novità sarebbe se queste due grandi non fossero [illegible] lotta per [illegible] scudetto.

Franco Badolato

A fianco, Policano pronto al rientro; a sinistra, Bresciani cerca il suo primo gol a Cremona

Torna «mister capriola»

Skuhravy dona un sorriso al Genoa

GENOVA. Rieccolo. [illegible] Skuhravy riprende il comando dell'attacco rossoblù dopo l'operazione di menisco e la mezz'ora [illegible] rodaggio a Firenze. Con il suo ritorno, ufficializzato proprio ieri, Bagnoli spera di risolvere i problemi offensivi che angustiano il Genoa fin dalle prime amichevoli estive. [illegible] Pacione, nonostante il decisivo gol di Taranto in Coppa Italia, non ha saputo colmare il vuoto lasciato dal gigante di Praga. Per battere la Cremonese, all'esordio in campionato, ci [illegible] volute una prodezza balistica [illegible] Bortolazzi su punizione e una piroetta del folletto Aguilera, mentre con la Fiorentina il rigore guadagnato e trasformato dal piccolo uruguaiano non è servito a nulla.

Domenica a Marassi scende l'Ascoli e i tifosi sperano che Skuhravy trovi subito il modo [illegible] esibirsi in una di quelle capriole che l'anno [illegible] hanno fatto immancabilmente [illegible] corollario [illegible] ognuno dei suoi 13 gol. Un «13» secco, senza l'aiuto di rigori o [illegible] di punizione. Sei reti di testa, la sua specialità, 5 [illegible] de[illegible] e [illegible] [illegible] sinistro. Un campionario completo che ha consentito al Genoa [illegible] [illegible]ungere il miglior piazzamento del dopoguerra (quarto posto) e l'ammissione in Europa.

E proprio l'appuntamento europeo, giovedì prossimo a Oviedo, è quello che interessa di più a Bagnoli. L'allenatore [illegible] che il suo insostituibile centravanti ha bisogno di tempo per ritrovare la miglior condizione: «Questione di struttura fisica. Anche l'anno scorso, Tomas ha impiegato qualche settimana più degli altri a carburare, poi [illegible] fatto vedere quello [illegible] vale». Come a dire: [illegible] aspettatevi subito il miglior Skuhravy, ma state tranquilli che fra poco tempo sarà nuovamente l'uomo decisivo, il centravanti che ha battuto la Ju[illegible]s maifrediana sia all'andata che al ritorno.

Il giocatore [illegible] vede l'ora di gettarsi nella mischia per affogare i pensieri tristi. La madre, dopo l'intervento al fegato cui [illegible] [illegible] sottoposta il mese scorso a Genova, è sempre ricoverata in condizioni difficili in un ospedale [illegible] Praga. Tomas l'ha assistita per una decina di giorni, poi ha deciso di tornare in Italia. Ora [illegible] molto tempo al telefono e solo sul campo d'allenamento ritrova, a tratti, il sorriso.

Domenica, accanto al cecoslovacco, dovrebbe tornare almeno per un tempo Branco, reduce da uno strappo muscolare. Bagnoli avrebbe voluto collaudarlo intensamente ieri pomeriggio, ma il nubifragio che ha bloccato Genova ha fatto saltare l'allenamento fissato per le 15,30. Molti giocatori [illegible] sono presentati [illegible] «Pio XII» addirittura dopo le 17 e la seduta [illegible] stata così brevissima.

Renzo Carboncini

SPORT**FLASH**

SQUALIFICHE
[illegible] Nazionale?

ROMA. A Riccardo Ferri [illegible] pugno al giocatore Sorra [illegible] Casertana e le offese all'altro giocatore campano Campilongo costeranno quasi certamente la maglia della Nazionale per l'amichevole del 25 settembre a Sofia con la Bulgaria. Lo ha lasciato intendere il presidente della Figc, on. Antonio Matarrese, commentando le [illegible] giornate di squalifica, da scontarsi in Coppa Italia, inflitte [illegible] giudice sportivo allo stopper dell'Inter. «Il giudice - ha detto Matarrese - ha applicato la norma e non sta a me giudicare. Ovviamente resta [illegible] [illegible] se il presidente federale gi[illegible] [illegible] comportamento [illegible] [illegible] azzurro [illegible] Ferri in linea con le direttive impartite».

[illegible]
Italia batte Finlandia

HELSINKI. [illegible] doppio [illegible] azzurro, uomini e donne, non ha fatto rimpiangere l'assenza volontaria dei ribelli Mei, Panetta e Tilli. Gli atleti, e soprattutto le atlete, presenti hanno combattuto bene e [illegible] usciti vincitori nel confronto con la Finlandia [illegible] il punteggio di 79 a 71 tra gli uomini e 58 a 48 tra le donne. Il miglior risultato lo hanno ottenuto i giavellottisti finlandesi Raty (86,18) e Kinnunen (84,28). Sei le vittorie azzurre tra le donne e sei tra gli uomini. L'atletica ora guarda al meeting di Bruxelles.

DOPING
Due saltatrici drogate al Golden Gala

ROMA. La jugoslava Biljana Petrovic e la sovietica Yelena Rodina, rispettivamente [illegible] quarta nel salto [illegible] alto, sono risultate positive all'antidoping in occasione del Golden Gala di atletica svoltosi il 17 luglio scorso a Roma. La sovietica è stata squalificata per due anni per uso di androlone, uno steroide anabolizzante. La saltatrice jugoslava, che avrebbe fatto uso di una sostanza anfetaminica, non è stata [illegible] squalificata perché la Iaaf intende ascol[illegible] le [illegible] controdeduzioni prima di prendere provvedimenti.

CICLISMO
A Indurain il Giro della [illegible]

Miguel Indurain, già vincitore del Tour de France, si è aggiudicato il Giro [illegible] Catalogna con un minuto [illegible] vantaggio su Pedro Delgado. L'ultima tappa, con partenza [illegible] arrivo a Tortosa, [illegible] stata vinta allo sprint [illegible] sovietico Abdujaparov. Maurizio Fondriest, quinto nella tappa di ieri, non si è piazzato tra i primi quindici nella classifica finale. In Toscana intanto prende il via oggi il «Trofeo dello scalatore», tre frazioni con arrivo [illegible] salita, oggi a Casella Pulledrari, domani all'Abetone e domenica [illegible] Ciocco. Assenti i big del ciclismo italiano: i più noti sono Giovannetti, Cassani [illegible] il vincitore della [illegible] edizione, Gusmeroli.

OLIMPIADI
Urss con squadra [illegible] a [illegible]

MOSCA. Nonostante stia per trasformarsi in confederazione di Stati sovrani, l'Urss parteciperà con [illegible] squadra unica [illegible] Olimpiadi invernali di Albertville e ai Giochi di Barcellona del prossimo anno. Si sono impegnati in tal senso i responsabili delle organizzazioni sportive delle varie Repubbliche dell'Urss in una riunione te[illegible] con il comitato olimpico sovietico a Mosca.

SCI NAUTICO
Da oggi Italian Master a Castelgandolfo

CASTELGANDOLFO. Quattro campioni del mondo (gli australiani Bruce e Karen Neville ed i francesi Aymeric Benet e Patrice Martin) sono compresi fra i 57 atleti in rappresentanza di [illegible] nazioni che partecipano da oggi, sul lago di Castelgandolfo, all'«Italian Master» di sci nautico. Assente il fuoriclasse italiano Alessi, a riposo per la frattura [illegible] due costole.

PUGILATO
Campanella prepara la sfida a Parisi

GAGGIANO. Il neoprofessionista Giorgio Campanella prosegue stasera sul ring [illegible] Gaggiano (Milano) la [illegible] a distanza [illegible] Gio[illegible] Parisi, affrontando l'inglese Pat Valentino, già sconfitto ai punti dall'olimpionico [illegible] Tokyo mettendolo però [illegible] tappeto nell'ultima ripresa. Parisi si batterà per il titolo italiano dei pesi legg[illegible] a fine mese contro il bergam[illegible] Cassi e Campanella dovrebbe sfidare il vincitore. Il match di stasera verrà trasmesso in differita da Tele +2 domani [illegible]

LA POLEMICA

Oggi a Milano incontro-sfida con Pellegrini, il presidente che lo ha licenziato

Giuliani: a Verona per i miei meriti

«Brehme non mi è servito per il nuovo incarico»

MILANO. Gli [illegible] andata male [illegible] Brehme, ma alla fine è riuscito a trovare un posto per se stesso. Paolo Giuliani, il direttore generale dell'Inter licenziato da Pellegrini [illegible] [illegible] fa, è diventato [illegible] nuovo amministratore delegato e direttore generale del Verona. Lunedì il consiglio [illegible] amministrazione della società scaligera si riunirà per la nomina ufficiale. Intanto Giuliani dovrà definire con il suo «nemico» Pellegrini l'abbandono formale di tutte [illegible] cariche che [illegible] ricopre nella società nerazzurra: perché risulta tuttora consigliere di amministrazione, amministratore delegato di Nerazzurra, la società che commercializza e gestisce [illegible] marchio dell'Inter, ed è presidente della Edint, l'editrice della [illegible] rivista ufficiale dell'Inter.

L'incontro [illegible] Pellegrini [illegible] fissato per oggi. [illegible] [illegible] anche alcune cause in corso e Pellegrini cercherà [illegible] convincere Giuliani a una soluzione amichevole per quanto riguarda la liquidazione e [illegible] querele per diffamazione contro Brehme, presentate sia in Italia [illegible] in Germania per [illegible] stato definito dal giocatore «uno che pensa a fare solo i propri interessi e non quelli della società».

L'incontro potrebbe proseguire domenica a San Siro dove saranno di fronte l'Inter e [illegible] Verona e dove Giuliani siederà per la prima volta in veste di avversario. «Farò il tifo a metà - dice - perché sono [illegible] innamorato [illegible] nerazzurri, coi quali [illegible] stato per tanti [illegible]. E' infatti nel 1980 che Giuliani si legò all'Inter prima come sponsor tramite la Inno-Hit, una consociata della Casio di cui era amministratore delegato, poi dal 1986 [illegible] direttore generale e amministratore delegato della Pefin, [illegible] finanziaria della famiglia Pellegrini, e dal 1989 come direttore generale della stessa Inter. Adesso metterà [illegible] [illegible] esperienza dal servizio del Verona, per il quale sta già trattando l'acquisto dell'ex libero della Sampdoria Luca Pellegrini. E ieri missione a Roma per presentare alla Caf il ricorso contro la squalifica per sei giornate dello jugoslavo Stojkovic. Ai funzionari della Caf Giuliani ha chiesto anche chiarimenti sulla clausola compromissoria, la [illegible] contenuta nel regolamento calcistico che vieta a un tesserato di ricorrere alla giustizia ordinaria contro [illegible] altro tesserato senza l'autorizzazione del presidente federale. Una clausola che Giuliani potrebbe eludere facendo risultare che i suoi procedimenti giudiziari sono iniziati quando lui, essendo stato licenziato, non era vincolato a questa norma. D'altra parte all'Inter [illegible] sapere che finora non [illegible] mai giunta a Pellegrini alcuna notifica da parte del tribunale.

Intanto Giuliani ci tiene a far sapere che l'affare Brehme-Verona non gli è servito per trovare la [illegible] sistemazione. «Forse i dirigenti avranno potuto apprezzare le mie doti durante la trattativa - precisa - [illegible] a me [illegible] avevano detto nulla. Solo nove giorni fa sono [illegible] [illegible] tattato da Bruno Ferretto, uno dei maggiori azionisti. E ho accolto di buon grado l'offerta perché penso di poter fare bene e di portare il Verona tra le prime f[illegible] d'Italia. Dopo il licenziamento non pensavo di [illegible] [illegible] nel calcio».

Nelle scorse settimane Giuliani a[illegible]a gettato le basi per creare a Milano, la [illegible] città dove è [illegible] [illegible] anni fa, [illegible] ufficio di marketing e pubbliche relazioni. L'iniziativa andrà avanti lo stesso e sarà gestita [illegible] figlia Alessandra. Lui ritorna al timone di una società e potrà di nuovo trattare l'acquisto di giocatori e cominciare dal mercato tedesco dove è molto conosciuto dopo gli ingaggi dei nazionali della Bundesliga, Matthaeus, Brehme, Klinsmann e Sammer, [illegible] centrocampista già bloccato dall'Inter e che arriverà nella prossima stagione, al posto di Brehme. Che Giuliani, ha già fatto [illegible] non porterà mai a Verona. Naturalmente.

Nino [illegible]

[illegible]

Ferri ritrova Montanari

MILANO. Giocatori e dirigenti nerazzurri non vogliono commentare in alcun modo il passaggio di Giuliani al Verona. Neppure Brehme, che ieri sera è giunto a Milano dopo la trasferta inglese [illegible] [illegible] nazionale tedesca. [illegible]ggi il difensore, insieme con Matthaeus e Klinsmann, si presenterà ad Appiano Gentile per preparare la sfida di domenica con il Verona. Ieri i nerazzurri hanno collaudato la forma in una breve partitella cui ha partecipato anche [illegible] difen[illegible] Montanari fermo [illegible] [illegible] [illegible] per uno stiramento. L'allenato[illegible] Orrico ha schierato nuovamente Desideri sulla fascia sinistra facendo intendere così che potrebbe [illegible] confermato [illegible] questo ruolo contro i gialloblù. In difesa potrebbe rientrare Montanari come libero al f[illegible]co di Ferri, con l'arre[illegible]nto a terzino destro di Bergomi al posto di Paganin. Quest'ultimo, ultimamente, [illegible] [illegible] [illegible] il massimo [illegible] condizione. (n. [illegible])

TENNIS

Dopo la squalifica

[illegible] «Impossibile aiutare Canè»

ANCONA. Pomeriggio fin troppo tranquillo, ieri, agli Assoluti di tennis, dedicato al singolo femminile, dove Cecchini e Piccolini hanno fatto un altro passo [illegible]ti, [illegible] troppe emozioni. Ma poi, a rompere la monotonia, è arrivato Panatta, a ragionar di Davis, di Canè, escluso per squalifica, e di Camporese. Su Omar un po' di luce. Il prossimo, ha spiegato Panatta, sarà anno olimpico e le federazioni disporranno [illegible] fondi speciali da dedicare alla preparazione dei P.O. Per questo ho offerto a Omar la possibilità di [illegible] osservato e aiutato dalla nostra Federazione e gli ho detto che tale aiuto tec[illegible] gli poteva venire [illegible] Bertolucci, che nel '92 potrà seguirlo [illegible] vicino in più tornei.

Camporese non ha respinto l'offerta. [illegible] questo indipendentemente dai rapporti che intercorrono, e che intercorreranno, tra Camporese e Piatti.

[illegible] [illegible]so Canè, escluso dagli Assoluti e dalla stessa Davis, Panatta ha voluto precisare che, proprio per non lasciar fuori il bolognese, ha rimandato la convocazione fino all'ultimo per aspettare, invano, il ricorso del giocatore, che poteva evitare lo spiacevole cavillo, dalle [illegible]guenze automatiche. «Canè [illegible] è sempre comportato bene, anche nei miei confron[illegible] - [illegible] detto Pa[illegible] -. Per quale motivo non l'avrei aiutato se [illegible] stato possibile?». (g. s.)

CAGLIARI

Ieri in clinica a Roma

Cappioli operato [illegible] giocherà [illegible]

ROMA. Il calciatore [illegible] Cagliari Massimiliano Cappioli è [illegible] operato ieri dal prof. Perugia, nel reparto di traumatologia dello sport del [illegible] American Hospital». Confermata la diagnosi di lesione del legamento crociato anteriore [illegible] grave componente capsulare laterale, si è proceduto ad una ricostruzione plastica dell'apparato capsulo-legamentoso del ginocchio sinistro. Lunghi i tempi di recupero. La ripresa agonistica del giocatore [illegible] avvenire, nella migliore delle ipotesi, fra nove-dieci mesi: praticamente con il campionato [illegible].

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 13 Settembre 1991
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

A PAGINA 41

Quattordio
Le indagini per l'incidente mortale

La polizia cerca l'autore del rogo che ha causato il crollo del sostegno dei fili elettrici. Il palo è caduto su un'auto.

A PAGINA 40

Servizio autobus
L'Atm risponde alle accuse sul deficit

Mancano ad esempio 9 miliardi che la Regione non ha ancora versato all'azienda municipalizzata.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Stasera Ligabue è a Cigliano, Finardi (nella foto) a Borgosesia, Bertoli a Borgomanero. Vecchioni, domani, sarà a Bagnolo Piemonte. Concerti di classica nell'Alessandrino. SERVIZI ALLE PAGINE 43, 44, 45

A PAGINA 40

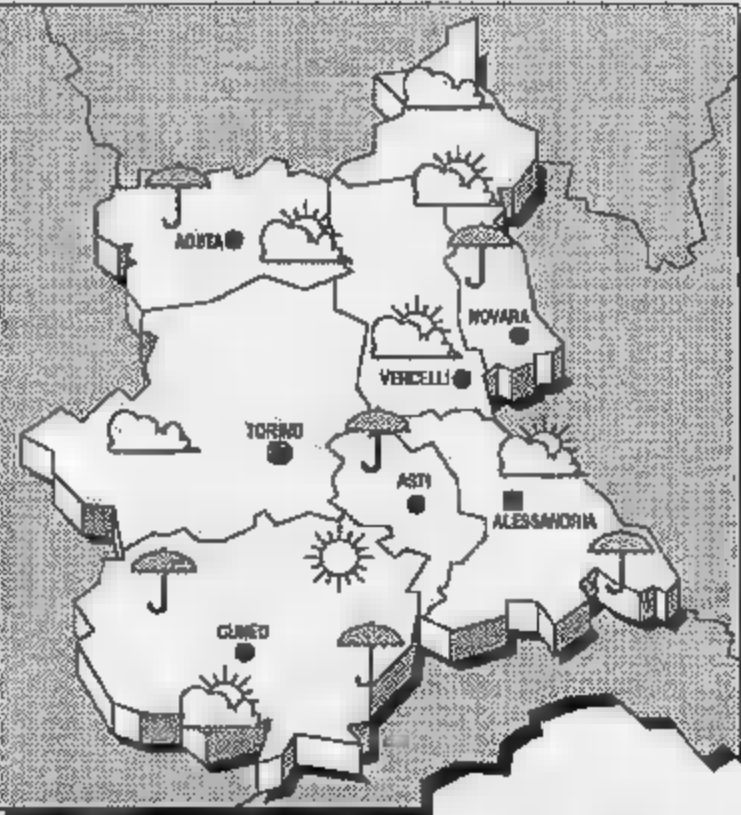
Valenza, casa di riposo
Nuovo sciopero dei dipendenti dell'Ospedalino

La ditta cui è affidata la gestione della mensa [illegible] far arrivare dalla sua sede di Loano i pasti per gli anziani.

A PAGINA 41

Proteste a Cavatore
Dalla Regione via libera al «compost»

La «conferenza» dei tecnici, riunita ieri a Torino, ha espresso parere favorevole all'impianto di riciclaggio rifiuti.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Le regioni italiane sono interessate da un flusso di aria umida e [illegible] proveniente dall'Atlantico.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti più intensi in prossimità dei rilievi, dove saranno possibili isolati rovesci temporaleschi; attenuazione dei fenomeni a partire dalla serata.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Deboli o moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso; addensamenti più intensi si verificheranno nelle ore pomeridiane sull'Appennino centro-meridionale con locali rovesci.

LE [illegible] DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 25; min: 15; media: 20

UN ANNO FA
Max: 28; min: 9; media: 18

[illegible]

Torino 21	Novara 22
Asti 21	Aosta 22
Cuneo 23	Vercelli 24

Il [illegible] e 5 minuti; [illegible] alle ore 19 e 45 minuti. La [illegible] si leva alle ore [illegible] e 58 minuti e [illegible] alle ore 21 e [illegible] minuti.

Allievi in calo, scientifico in controtendenza
Più iscritti al liceo

Il 18 tutti a scuola: in provincia circa 3500 studenti in prima superiore. Molto richiesti i corsi sperimentali

ALESSANDRIA. Sono almeno 3500 gli studenti che dal 18 settembre frequenteranno per la prima volta la [illegible] media superiore. Gli iscritti agli istituti statali della provincia sono 3330, ma a loro bisogna aggiungere quanti frequenteranno gli istituti legalmente riconosciuti, per i quali non è ancora possibile raccogliere dati definitivi sulle iscrizioni, perché queste non [illegible] chiuse.

Confermando [illegible] tendenza che si è manifestata negli ultimi anni, le preferenze vanno ai corsi sperimentali, sia le cosiddette «mini sperimentazioni», che non modificano il titolo di studio, sia le «maxi sperimentazioni», che alla fine del ciclo di [illegible] anni permettono [illegible] guire un diploma diverso da quello tradizionalmente rilasciato dall'istituto che li attua.

I più richiesti sono i corsi sperimentali a indirizzo linguistico come, ad esempio, quello delle magistrali «Saluzzo» di Alessandria e dei licei scientifici [illegible] Novi e di Valenza. Ma il ca[illegible] demografico si [illegible] sentire [illegible] che in questi istituti: mentre l'anno scorso il «Saluzzo» [illegible] 120 iscrizioni al corso sperimentale, ora [illegible]. Anche a Novi si registra una diminuzione degli iscritti al liceo scientifico per il [illegible] sperimentale: da 32 si passa a 24. Stazionaria invece la situazione al liceo scientifico «Alberti» di Valenza.

La classifica delle preferenze vede in prima posizione gli istituti tecnici industriali, con 706 iscritti in prima (il 21 per cento), ai quali bisogna aggiungere i ripetenti e i ragazzi che non hanno superato l'esame di riparazione. Ma anche tra questi istituti ci sono scuole con [illegible] iscritti, [illegible] il «Volta» di Alessandria, che perde una classe.

A un'incollatura i licei scientifici, [illegible] iscrizioni alle prime, il 20 per cento. Da segnalare il liceo scientifico «Galilei» di Alessandria, che avrà una sezione in più: «Quest'anno scolastico - dicono in segreteria - oltre alle prime classi dei corsi regolari, [illegible]no quattro prime di 30 alunni, per i corsi sperimentali: [illegible] a indirizzo linguistico e due di informatica. Abbiamo [illegible] un esubero di 15 iscrizioni per le sperimentazioni linguistiche».

I futuri ragionieri e geometri sono il 19 per cento, in calo rispetto [illegible] anno (erano più del 20 per cento). [illegible] al «Leardi» [illegible] Casale c'è una classe in più. Seguono gli istituti professionali con il 16 per cento degli iscritti. Fanalino di coda i licei classici, con il 7,3 per cento, gli istituti d'arte, 6,5, e le magistrali, con il 3,8, ed infine i licei linguistici (4,4 per cento).

A conti fatti insomma, c'è [illegible] cambiamento minimo rispetto alla situazione del 1990-91. E si punta soprattutto ai diplomi che alla conclusione degli studi permette più facilmente di inserirsi nel mondo del lavoro.

[illegible]

SCUOLA	ANNO 91/92	ANNO 90/91
LICEI SCIENTIFICI	651	615
LICEI CLASSICI	243	256
LICEI LINGUISTICI	146	180
ITIS	705	764
ISTITUTI PROFESSIONALI	606	600
ISTITUTI ARTISTICI	218	199
RAGIONIERI E [illegible]	630	698
MAGISTRALI	128	131

Scontro a Melazzo, vittima ex segretario comunale di Acqui
Muore contro la betoniera

Aveva 53 anni. Era stato funzionario anche nei Comuni di Rivalta e Terzo Adesso [illegible] in servizio ad Albisola. Migliora il consigliere dc Bertero

MELAZZO. Mortale incidente stradale ieri pomeriggio sulla strada statale «334» del Sassello. La vittima è il dottor Camillo Bottero, 53 anni, che abitava con la moglie, Lorenza Bocca, ed i figli Alberto e Marco ad Acqui Terme, in corso Bagni [illegible]. Sino a poco più di due anni fa era segretario generale [illegible] Comune di Acqui Terme, incarico che attualmente ricopriva ad Albisola. E proprio tornando dalla città ligure [illegible] incontrato la morte.

L'incidente è avvenuto verso [illegible] 14,30 in regione Molli, un centinaio di metri prima del bivio che dalla statale porta all'abitato di Melazzo. Camillo Bottero era alla guida di una «Y10» e viaggiava verso Acqui Terme. Dopo avere percorso [illegible] breve rettilineo, nell'abbordare una doppia curva la «Y10» si è scon[illegible] frontalmente [illegible] un camion betoniera della ditta «Sep» di Cartosio. L'automezzo era condotto da Roberto Vallotto, 40 anni, nativo di Albisola e abitante a Ricaldone in regione Bricco 6.

L'urto è stato particolarmente violento. Una sc[illegible] terribile si è presentata agli occhi di una famiglia che abita una casa a pochi metri dal punto dell'incidente. L'auto è diventata [illegible] di lamiere e solo l'intervento dei vigili del fuoco ha consentito [illegible] liberare Bottero. Soccorso, l'uomo è stato trasportato con un'ambulanza all'ospedale di Acqui, dove però i medici non hanno potuto far al[illegible] che constatarne la morte.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta una pattuglia dei carabinieri. Pare che l'urto sia av[illegible] in parte sulla corsia [illegible] sinistra rispetto al senso [illegible] marcia della «Y10». Sull'asfalto non ci sono segni di frenata e solo [illegible] termine delle indagini si potrà conoscere [illegible] come è avvenuto lo scontro.

Camillo Bottero, persona conosciuta e stimata, sei anni [illegible] stato colpito da un grave lutto: sua figlia Simona, che aveva 16 anni, era morta in un incidente stradale. Bottero ha vissuto nel ricordo [illegible]lla figlia.

Camillo Bottero

La notizia dell'incidente mortale si è presto diffusa, non solo ad Acqui, Rivalta Bormida e Terzo, dove [illegible] segretario comunale, [illegible] in tutto l'Acquese. Bottero era anche noto per la sua passione per la musi[illegible] e per avere fatto parte come clarinettista nel Corpo bandistico acquese e di Rivalta.

Migliorano invece, secondo i medici del centro [illegible] rianimazione dell'ospedale di Alessandria dove è ricoverato, le condizioni [illegible] consigliere comunale democristiano di Acqui Enrico Bertero, [illegible] anni, che nella mattinata di mercoledì è finito fuori strada con la sua Renault Clio. La prognosi è ancora riservata, ma il trauma cranico subito dal giovane politico pare si risolva [illegible] necessità di intervento chirurgico.

L'incidente era avvenuto verso le 8,30 in località «Boglione», sulla strada provinciale che da Terzo porta a Castelboglione. Il giovane una mezz'ora prima aveva parlato con un giovane dirigente di una associazione sindacale del settore agricolo. Stava viaggiando verso Nizza, quando in [illegible] curva al termine di un rettilineo ha perso il controllo dell'auto, che è finita in un campo.

I carabinieri pare siano orientati ad attribuire [illegible] dell'incidente a un improvviso malore [illegible] Bertero. [c. r.]

Anche ieri ha solo sfiorato la città in emergenza idrica
La pioggia beffa Acqui

Poche gocce poi di nuovo il sereno, come accade ormai da mesi

ACQUI [illegible] Sveglia prima delle 8 altrimenti niente abluzioni mattutine. E' la condizione che da circa un mese la popolazione della città termale subisce, [illegible] senza proteste, per la mancanza d'acqua. La situazione si ripete dopo le 14 e di sera. Chi vuole fare la doccia, lavare i panni, usare i servizi igienici, fare lavori domestici che necessitano l'uso dell'acqua deve ricordarsi [illegible] il rubinetto rimane asciutto dopo le 8, le [illegible] e le 22: «sputa» aria, quella che è rimasta nelle tubazioni vuote.

C'è di più. [illegible] dieci ore [illegible] erogazione dell'acqua [illegible] parte dell'acquedotto comunale, particolarmente nelle abitazioni delle [illegible] della città o ai piani superiori dei condomini, la pressione è minima.

L'unica speranza [illegible] la crisi idrica viene per [illegible] dal bollettino metereologico diffuso dalla Marina militare. Il Dipartimento di La Spezia ha infatti avvertito il gruppo Anmi di Acqui che per il fine settimana, quando si esibirà la [illegible] della marina, è in vista brutto tempo e pioggia.

Ed in effetti ieri mattina la città era coperta da nuvole, si sentiva il tuono in lontananza. Verso mezzogiorno [illegible] nuovo sereno, ma il tempo nel pomeriggio è tornato a peggiorare promettendo pioggia. Però [illegible] caduta solo poche g[illegible] invece ci vorrebbe un bel temporale sulla Valle Erro per rimpinguare il torrente da cui attinge l'acquedotto comunale.

In città quando una nuvola solca il cielo la gente tira un sospiro [illegible] sollievo. Poi, come è avvenuto negli ultimi tre mesi, per [illegible] coincidenza di correnti d'aria il cielo torna [illegible] mentre magari, come sta avvenendo in questi giorni, a poche [illegible] di chilometri [illegible] distanza piove a dirotto.

L'aridità dei rubinetti gli acquesi l'avevano già provata lo scorso anno. Stavolta la città termale, che dipende totalmente dal torrente Erro per il suo approvigionamento idrico, sino al 22 agosto non è stata costretta al razionamento. I partiti di opposizione, verdi e socialisti, accusano la giunta di non avere realizzato opere importanti per risolvere il problema della mancanza d'acqua, situazione che sta diventando cronica.

Sul tavolo degli amministratori c'è un progetto per una fon[illegible] alternativa all'acqua dell'Erro. [illegible] parla della realizzazione di [illegible] condotta per portare acqua da Predosa. Il costo dell'impianto [illegible] aggirerebbe però sugli otto miliardi, di cui un miliardo e mezzo soltanto per gli espropri. Il progetto desta dunque perplessità: dove [illegible]vare i soldi e, soprattutto, a che prezzo poi si pagherebbe l'acqua?

Carlo Ricci

Maxi-deficit del servizio trasporti: l'azienda municipalizzata si difende così

«L'Atm paga per colpe non sue»

Più bus in centro potrebbero far salire il numero dei passeggeri. «Ma per le nuove linee si attende il piano viabilità». E il Comune non l'ha [illegible] varato. In ritardo pure i contributi

Al solito ci rimette il cittadino

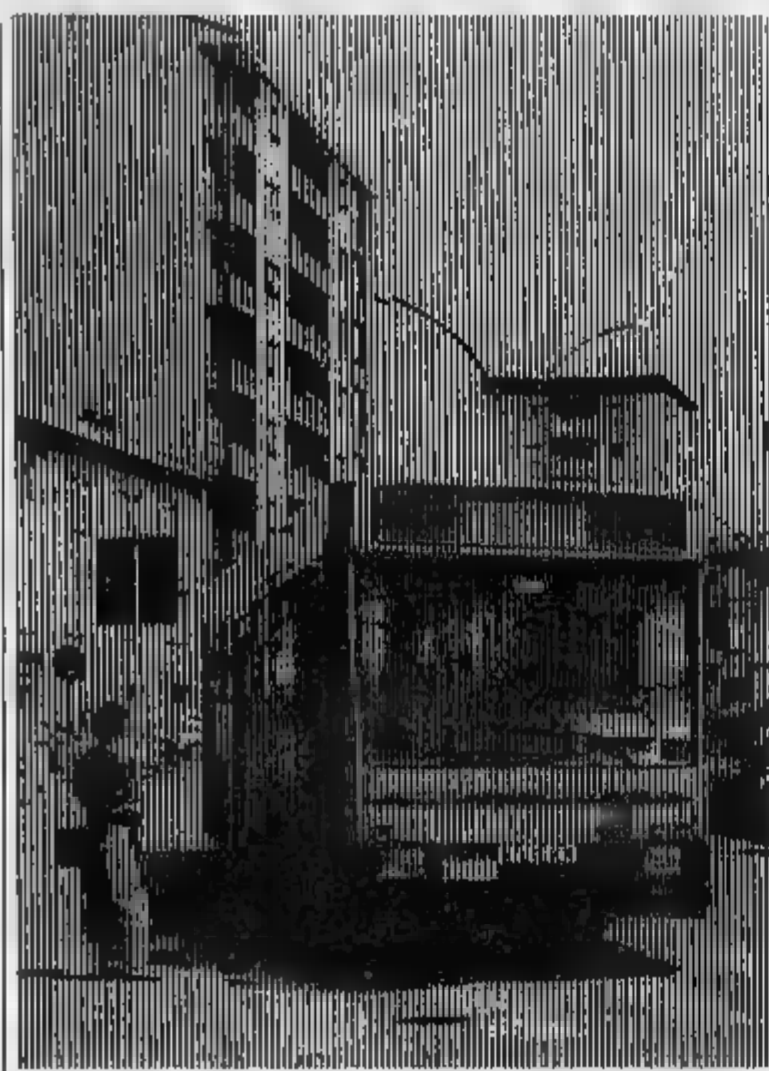
PREOCCUPA giustamente gli amministratori comunali, e più in generale [illegible] gli alessandrini, la situazione [illegible] dell'Atm, la municipalizzata trasporti nelle cui casse [illegible] una decina di miliardi. «Un privato in tale condizioni sarebbe già fallito», ha [illegible] un consigliere comunale durante il dibattito sul bilancio dell'azienda. E il sindaco Mirabelli [illegible] ha escluso la possibilità di un ridimensiona[illegible] dell'Atm, per garantirne [illegible] gestione economica più sana.

Le difficoltà che gli amministratori della municipalizzata incontrano nel far quadrare i bilanci sono dovute, a parte i mancati contributi, [illegible] crollo dei passeggeri: erano 12 milioni e mezzo nel 1980 e oggi [illegible] circa 5 milioni. E [illegible] destinati ancora a calare, se [illegible] garantirà agli autobus di potersi muovere senza intralci nel traffico cittadino, in vie troppo strette e [illegible] molto spesso ostruite dalle [illegible] private.

Occorre [illegible] piano generale della viabilità. Allora le colpe non [illegible] dell'Atm, ma del Comune, che per troppo tempo ha proposto interventi slegati, sen[illegible] programmazione. Evidenti i ritardi e anche [illegible] il «piano» sarà presentato nelle prossime setti[illegible] non sarà operante prima del '92. Le difficoltà per l'Atm continueranno.

Lo stesso vale per il tanto esaltato progetto «navette», i minibus che collegheranno la cerchia degli spalti col centro città, un servizio rapido che dovrebbe riavvicinare gli alessandrini, o chi arriva in città [illegible] l'auto, all'uso del mezzo pubblico, riportando [illegible] valori positivi la curva dei passeggeri.

Per dare il via al progetto «navetta», però, occorrono parcheggi sulla cerchia degli spalti. I primi due, nell'area ex Texaco a porta Marengo e in piazza Gobetti, sono stati individuati da anni, ma ancora una volta la realizzazione subisce grossi ritardi. Intanto il flusso caotico delle auto continua a bloccare in centro gli autobus dell'Atm. E chi ci rimette, al solito, è il cittadino.

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA. Atm, il giorno dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 1990. Il lungo dibattito in Consiglio comunale ha messo in evidenza le grosse difficoltà dell'Azienda municipalizzata trasporti, nelle cui casse, per mancati contributi regionali e comunali, [illegible] miliardi e [illegible]. Un cifra [illegible] indifferente. E se non dovessero arrivare i finanziamenti regionali spetterebbe al Comune, essendo l'Atm una municipalizzata, far fronte al «buco».

«Malgrado il bilancio chiuda in pareggio - dice il presidente Carlo Pagella -, abbiamo difficoltà di cassa [illegible] per il mancato introito di miliardi che ci sono dovuti. Dobbiamo così ricorrere ad anticipazioni, pagando interessi per centinaia di milioni. Non è però colpa nostra».

Aggiunge il direttore Adriano Boselli: «Gli 8 mila [illegible] milioni di contributi si riferiscono al periodo 1987-89, sono un no[illegible] diritto, proprio per questo, di fronte ad un atto deliberativo della Regione relativo all'importo per l'87, che ci veniva negato, abbiamo fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale». Gli altri circa [illegible] milioni, invece, si riferiscono a mancati contributi per il periodo 1982-86, che lo Stato non ha erogato, «girando» l'impegno al Comune. Per farvi fronte il Comune ha già deciso l'accensione di due mutui.

«Una cosa è certa - dice Boselli -: anche se [illegible] riuscissimo ad ottenere gli 8 mila 300 milioni dalla Regione, il ministro Bernini ha già predisposto il progetto di legge per la sanatoria dei bilanci delle aziende pubbliche di trasporto proprio per il periodo [illegible]9. In questo caso i soldi verrebbero versati in parte [illegible] Stato (probabilmente il [illegible] per cento), ed il resto dal Comune (oppure dalla Regione)».

[illegible] le «difese» dell'Atm per la parte economica. Resta la perdita di passeggeri, [illegible] in dieci anni da 12,5 milioni a 5,5. «Occorre poter offrire un servizio migliore - sostiene Boselli -, garantendo puntualità agli autobus, quindi ci vuole un piano della viabilità e dei parcheggi che serva ad eliminare l'attuale traffico caotico nel centro. Così [illegible] è necessario riportare i nostri autobus in piazza [illegible] Libertà».

L'Atm ha ordinato [illegible] più piccoli degli attuali (da 12 a 8,5 metri): arriveranno a febbraio. Intanto, dovrebbe ricevere in prestito 4-5 mezzi usati. Serviranno per dirottare da via Trotti a via Cavour, e quindi piazza Libertà, la linea «1», dal Cristo al «Borsalino». Il servizio dovrebbe iniziarsi [illegible] l'apertura delle scuole. Poi, con i bus nuovi, in via Cavour passerà anche la linea «3». [f. m.]

Valenza, s'inasprisce la vertenza per il nuovo servizio [illegible] della casa di riposo

Ospedalino in sciopero, i cibi da Loano

Nuova astensione dal lavoro. Per fronteggiare l'emergenza la Gestal Cusine fa affluire personale dalla Liguria con pasti in contenitori caldi. I sindacati denunciano le responsabilità del Comune

VALENZA. Nuovo sciopero all'Ospedalino casa di riposo. Alla riapertura dei locali mensa, chiusi per tre giorni, in seguito ai lavori di miglioria indicati dall'Usl, le addette alla produzione dei pasti hanno di nuovo incrociato le braccia. Uno sciopero a singhiozzo, che è stato comunicato con un anticipo di pochi minuti.

Il titolare della Gestal Cusine, la nuova ditta appaltatrice del servizio ha risolto l'emergenza, facendo affluire personale da Loano (dove ha sede l'azienda). Già per tre giorni il cibo era giunto da Loano, in contenitori caldi, per essere servito agli anziani ospiti della casa di riposo.

«Non è un servizio che si possa improvvisare - dicono all'Ospedalino -. Sono 150 porzioni per la casa di riposo, e altre 35 da recapitare, tramite le assistenti sociali, al domicilio di altrettanti [illegible]

Sinora la qualità dei pasti sembra assicurata, scongiurando i timori espressi dal sindacato. Tuttavia la vertenza sembra inasprirsi ogni giorno di più: il Comitato di gestione della casa di riposo con un comunicato stigmatizza il modo di attuazione dello sciopero, nei primi due giorni di svolgimento (30 e 31 agosto): «Non sono state tenute in [illegible] conto le necessità degli ospiti, non garantendo quell'assistenza minima prevista, oltre che dalle leggi, dall'etica e dal buon senso».

Un'altra polemica riguarda invece l'ambiente cucina. Con un manifesto le scioperanti hanno chiesto al Comitato di gestione «come mai non si è accorto delle gravi carenze igieniche strutturali, in un servizio così delicato come la mensa?».

«E' un attacco ingiustificato e scorretto - ribattono i componenti del Comitato -. Il controllo delle cucine sotto il profilo sanitario non spetta certamente a noi, bensì ad [illegible] organismi che tra l'altro hanno [illegible] pre provveduto alla necessaria vigilanza, senza mai rilevare alcuna gra[illegible] anomalia. L'ultima verifica era avvenuta nel luglio [illegible] ed [illegible] stata favorevole».

Intanto, le segreterie di Cgil e Filcams con un comunicato denunciano «i gravi fatti avvenuti all'Ospedalino, su problemi [illegible] cupazionali e diritti negati, questioni di qualità e servizio agli ospiti, ruolo e responsabilità di sindaco e giunta, rispetto dei contratti e leggi sul lavoro, esercizio del diritto di sciopero» e annunciano iniziative per i prossimi giorni. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]uti per [illegible] la Pieve di [illegible]

[illegible] scorse settimane alcuni cittadini hanno manifestato la propria preoccupazione per le condizioni di degrado della Pieve di Novi.

Sono lieto di rassicurare i novesi [illegible] qualcosa si sta facendo per risollevare le sorti di questo monumento. Da qualche tempo, infatti, gli architetti Dario Camerino e Mariano Santaniello stanno studiando il progetto di restauro del Battistero e della fonte battesimale.

Proprio in questi giorni, inol[illegible] [illegible] in fase di conclusione le lunghe prassi burocratiche (da parte degli uffici della Sovrintendenza) per le autorizzazioni alla ristrutturazione.

[illegible] recente anche la notizia che i due architetti sopra citati hanno [illegible] incarico dal Comune di progettare la ridefinizione del piazzale antistante la chiesa della Pieve. Sta per na[illegible] anche un Comitato promotore di restauro che avrà il compito di reperire i fondi necessari ad un'operazione di questo tipo. Il Comune e la Sovrintendenza si sono dimostrati disponibili a fornire assistenza, e a ricercare i finanziamenti pubblici.

Ma noi [illegible] soprattutto sull'apporto tangibile [illegible] [illegible]vati per far [illegible] all'antico splendore la Chiesa della Pieve.

Don Valentino Culacciati
parroco della Pieve di Novi

Grazie per il Rally e ripristino [illegible]

Il Comitato organizzatore del IX Rally [illegible] Grappolo» e IV Rally «Il Tartufo» vuole ringraziare, anche attraverso La Stampa, le amministrazioni comunali di Castelletto Merli, Camino, Solonghello, Mombello, Cerrina, Moncalvo, San [illegible]miano, [illegible]elle Enomondo, Revigliasco d'Asti, Asti per la sensibilità sportiva dimostrata con il rilascio dell'autorizzazione al [illegible] (sulle strade dei rispettivi Comuni) delle vetture partecipanti alla [illegible]

[illegible] stesso Comitato organizzatore si impegna, come gesto di riconoscenza, a provvedere alla risistemazione del fondo stradale delle prove speciali, ove questo risulti danneggiato dal passaggio delle vetture [illegible] rally.

Il fatto poi che [illegible] incidente di rilievo si sia verificato durante la gara sta a confermare che la fiducia data [illegible] citate amministrazioni comu[illegible] agli organizzatori [illegible] Rally astigiano [illegible] ben ripo[illegible].

Massiccio è [illegible] infatti lo sforzo del San Damiano Rally Club e della società sportiva Motorsport di Moncalvo per la sicurezza [illegible] pubblico e dei piloti), con l'indispensabile contributo delle forze dell'ordine.

Il Comitato organizzatore
[illegible] Rally, Moncalvo

Che ci fanno a Casale i cartelli dell'Amag?

Ma che ci fanno a Casale tre cartelli di divieto di sosta per lavori dell'Amag di Alessandria (la municipalizzata acqua e gas)? Li ho visti ancora mercole[illegible] 11 in via Oddone. Erano su [illegible] lato della strada, quello a fianco della casa di riposo, soli[illegible] molto utilizzato per la sosta.

E' uno scherzo di cattivo gusto, oppure il Comune mendica i cartelli [illegible] Alessandria?

Lettera firmata, Casale

[illegible] DOC, [illegible]

GAVI. Si apre oggi, preceduta dalle polemiche, la ventiduesima edizione del Festival del Gavi, organizzato dalla [illegible] loco con la collaborazione del Comune e della Provincia.

[illegible] [illegible] giornate di festa in piazza Dante, con interessanti novità. [illegible] dire che qu[illegible] il Festival poteva saltare. Alcuni in [illegible] ricordavano quanti problemi in passato avevano creato i molti ubriachi, per lo più giovani, ai carabinieri di Gavi.

[illegible] evitare che ancora la manifestazione degenerasse, por[illegible] di questi «mugugni», Carletto Bergaglio, presidente della Pro loco, aveva proposto la cancellazione per quest'anno del Festival. Anche i componenti dell'amministrazione condividevano questa possibilità. Ma poiché si registrava disaccordo tra i componenti del sodalizio, Bergaglio si era dimesso. Il sindaco di Gavi Alessandro Candie aveva accettato di divenire presidente della Pro loco «pro tempore» durante lo svolgimento del Festival, fino a quando non verrà eletto il successore di Bergaglio.

«C'è unità di intenti fra tutti coloro che stanno lavorando alla manifestazione - dicono gli organizzatori -, affinché non si ripetano gli spiacevoli episodi dell'anno passato». L'organizzazione [illegible] ha predisposto mi[illegible] restrittive per limitare il consumo di vino, ma si affida al [illegible] civico dei partecipanti al Festival. E' comunque [illegible] istituito un servizio di sorveglianza per individuare i comportamenti scorretti e segnalarli alle forze dell'ordine.

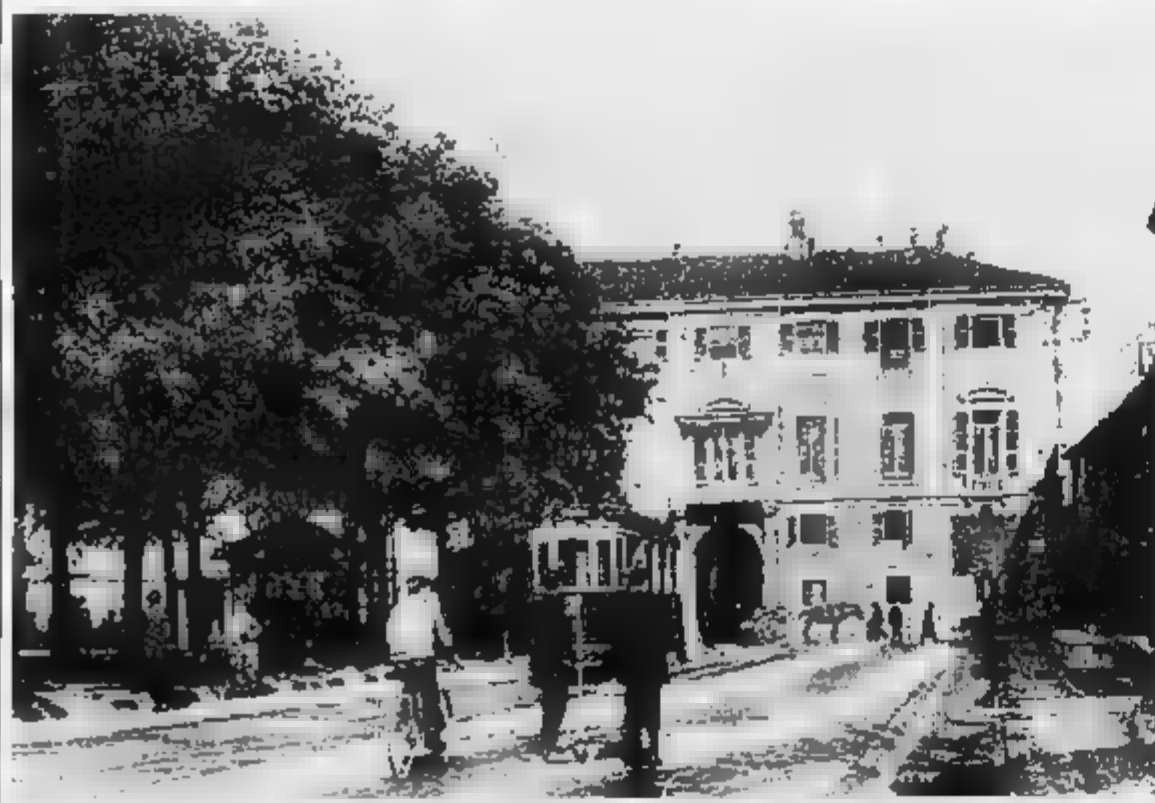
Rispetto all'edizione [illegible] risulta arricchito il tradizionale programma, caratterizzato dalla gastronomia, [illegible] cene ogni [illegible] dalle 20 (da segnalare il ri[illegible] al Cortese), a cui si accompagnerà il bianco di Gavi.

Già l'apertura del Festival avviene alla grande: la ventiduesima edizione è tenuta a battesimo da un collegamento televisivo [illegible] «Canale 5». [illegible] piazza Dante va in onda alle 18,50 il programma a quiz «Cos'è Cos'è», condotto da Jocelyn.

Una breve cartolina televisiva illustrerà i luoghi e le bellezze di Gavi ed i suoi migliori prodotti, [illegible] vino agli amaretti. Durante il collegamento canterà il coro [illegible] scuole elementari diretto dal maestro Carlo Chiddemi.

Per gli amanti della danza, [illegible] in piazza vi sarà poi l'orchestra «Club Star», che proporrà brani di liscio. Domani, sempre alle 21, presenterà musica Anni Sessanta. Dopodomani i «Big del liscio» concluderan[illegible] [illegible] una [illegible] danzante la giornata del Festival più ricca di appuntamenti. [m. pu.]

VA' PENSIERO

Da «Palatium Vetus» a Distretto militare

In una foto del 1913, il palazzo che oggi ospita il Presidio militare, in piazza della Libertà

L'edificio che oggi è [illegible] del Presidio e del Distretto militare, in piazza della Libertà, ad Alessandria, è noto agli storici come «Palatium vetus», nome che compare per la prima volta nei documenti [illegible] 1297, usato per distinguerlo da quello «novum», eretto sul luogo dell'odierno Municipio. E' il più antico edificio publico cittadino e per 7 secoli fu il centro della vita politica, amministrativa e giudiziaria alessandrina.

Nel «Palatium vetus» avevano sede gli uffici del Podestà e del Capitano del Popolo e nei secoli XII-XIV il Pretorio e le carceri. Poi, sotto la dominazione spagnola, divenne la sede [illegible] Governatore, destinazione che mantenne per tre secoli, fino all'epoca napoleonica, quando, seguendo un progetto che [illegible] completamente l'aspetto della piazza, fu rifatta la facciata, demolendo i portici antistanti. Con la restaurazione dei Savoia il palazzo, profondamente trasformato, tornò a ospitare il Governatore militare. [c. ro.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.981. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) [illegible]

AMBULANZE

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce [illegible] 252.255
Acqui Terme: [illegible] 523.00; Croce [illegible] 533.33
Arquata Scrivia: Cr. [illegible] 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 628.[illegible]
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 342.630
[illegible] 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.[illegible]
Novi Ligure: [illegible] Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
[illegible] Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce [illegible] 213.838

[illegible]NTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 858.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.318
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 86.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Va[illegible]: 952.601
Voghera: 41.520

[illegible]

Alessandria: 53.118
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.308
Tortona: 862.798

ASSISTENZA [illegible] LA [illegible]

Alessandria: 222.671 42.480/248.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (All 78)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuera)
Valenza: 954.768 (Com. [illegible]bor)

FARMACIE

Alessandria: *Ferraris*, corso Roma (diurna); *Vittorio*, via Mazzini (diurna e notturna)
Acqui: *Centrale*, corso Italia
Casale: *Comunale Porta Milano*, via Messala
Novi Ligure: *Vallada*, via Garibaldi
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta
Tortona: *Zorba*, via Emilia
Valenza: *Bellingeri*, [illegible] Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

[illegible] p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.282
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.882; ag. Tacinato, 953.188

Indagini tra gli agricoltori per la donna uccisa da un palo a Quattordio

Rogo mortale, si cerca l'autore

L'improvvisa caduta del sostegno della linea telefonica è stato causato da [illegible] incendio di sterpaglie. Oggi pomeriggio saranno celebrati i funerali della vittima, che aveva 41 anni

ALESSANDRIA. La polizia stradale [illegible] cercando [illegible] identificare [illegible] persona che, probabilmente martedì, ha dato fuoco alle sterpaglie che costeggiano la provinciale Quattordio-Masio, causando, sia pure indirettamente e involontariamente, la morte di Giuseppina Meda in Massobrio, 41 anni non ancora compiuti, abitante con [illegible] famiglia in via Monte Uccellino a Quattordio.

Come è noto, l'altro giorno un palo della linea telefonica è crollato perché bruciato alla base dal fuoco appiccato alle stoppie. La donna con [illegible] propria auto fuoristrada ha urtato il cavo della linea telefonica rimasto di traverso sulla strada e ciò ha determinato il cedimento di un secondo palo, situato dall'altra parte della strada. Il que[illegible] è caduto [illegible] [illegible] finito proprio sull'automobile, che era priva [illegible] tettuccio. Giuseppina Meda, colpita al capo, è morta mentre veniva trasportata all'ospedale di Alessandria.

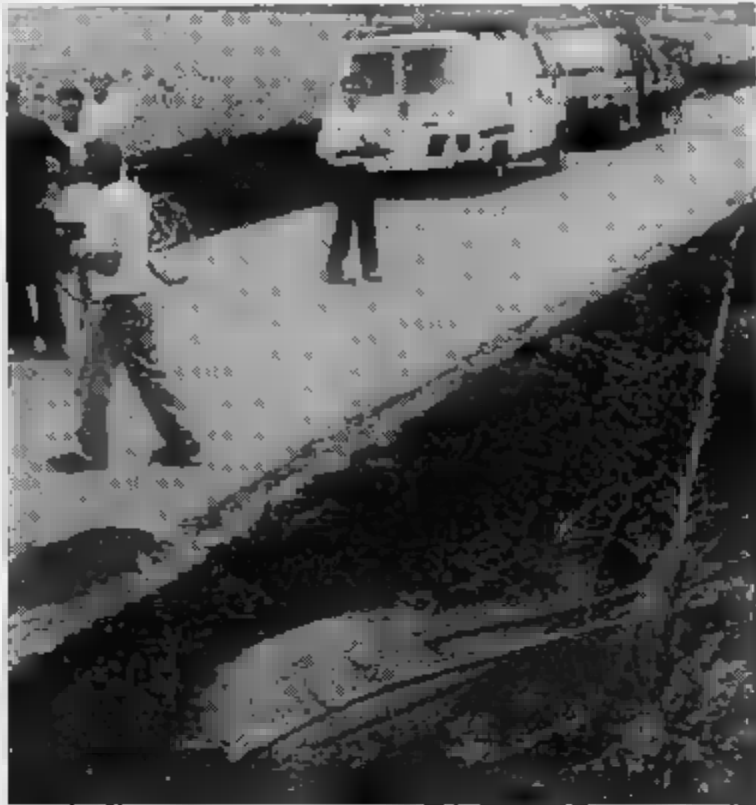
I funerali della donna saranno celebrati oggi pomeriggio alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di Quattordio. La salma sarà poi tumulata nel cimitero del paese. Giuseppina Meda era già rimasta coinvolta in un incidente stradale: solo dopo oltre sei mesi si era completamente ristabilita [illegible] gravi ferite e fratture riportate.

Per qu[illegible] riguarda l'inchiesta sulle cause dell'incidente dell'altro giorno, esclusa ogni responsabilità da parte dei cantonieri della Provincia, le indagini [illegible] orientate [illegible] gli agricoltori della [illegible]

Solitamente nelle campagne in molti hanno l'abitudine di bruciare foglie secche e sterpaglie, ma dimenticano le più elementari [illegible] di sicurezza, che devono essere osservate soprattutto in periodi di siccità [illegible] l'attuale.

Colpevole [illegible] rogo che ha mi[illegible] il palo della linea telefoni[illegible] potrebbe anche essere [illegible] automobilista di passaggio, che ha gettato un [illegible] [illegible] sigaretta acceso. Ma a questa spiegazione viene dato poco credito.

Secondo la prima ricostruzione, il fuoco alle sterpaglie sarebbe stato appiccato martedì. Nella notte avrebbe intaccato il legno di uno dei due pali della Sip presenti in quel tratto di strada e questi al mattino di mercoledì all'improvviso è caduto, lasciando penzolare il cavo che dall'altra parte della strada era retto da un secondo sostegno. Fatalità ha voluto che proprio [illegible] quel momento transitasse l'automobilista di Quattordio.

Gli incendi [illegible] sterpaglie [illegible] all'ordine del giorno in provincia: nel solo [illegible] di agosto i vigili del fuoco di Alessandria e della sezioni [illegible] di Acqui Terme, Casale Monferrato, Ovada, Novi Ligure e Tortona ne hanno rilevati [illegible] contro i [illegible] dello [illegible] mese dell'anno precedente. Nei primi dieci giorni di settembre ne [illegible] già stati spenti circa trenta. Evidentemente i consigli alla prudenza non servono o vengono seguiti solo in minima parte: l'intervento dei vigili del fuoco, a volte costretti a un superlavoro [illegible] a richiamare in servizio personale di riposo, permette di ovviare al disattento comportamento [illegible] altrui.

Tragica fatalità. Il teatro dell'incidente: al lati della strada l'erba bruciata

Emma Camagna

SEMPRE GRAVE IL BIMBO NOVESE

NOVI LIGURE. Sono ancora gravi le condizioni del novese Lorenzo Palmeri, il bimbo di 23 [illegible] rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra [illegible] a Pozzolo Formigaro.

Palmeri [illegible] tuttora ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospe[illegible] infantile di Alessandria. Ha riportato [illegible] frattura dell'osso frontale e altre contusioni al cranio. I medici, che lo tengono sotto stretta osservazione, sono fiduciosi, ma preferiscono attendere le prossime [illegible] ore, pri[illegible] di pronunciarsi con maggiore precisione.

Intanto, i carabinieri di Pozzolo hanno ormai chiarito la dinamica dello scontro. All'incrocio tra strada Alessandria e la statale 35 bis [illegible] Giovi, [illegible] [illegible] del pensionato Amedeo Bartelli, 79 anni, di Pozzolo (abita in via Novi 7), non ha rispettato il segnale di precedenza. L'auto [illegible] attraversato il crocevia proprio mentre sopraggiungeva la 126 guidata dalla [illegible] Patrizia Dal Passo, 30 anni, via Mon[illegible] Sabotino [illegible] e sulla quale viaggiava Lorenzo.

La donna rientrava a Novi dopo aver accompagnato a Tortona l'altra figlia, Valentina, che partecipa ai corsi di nuoto agonistico indetti dalla società «Mabo Derthona». Nell'urto ha avuto la peggio il piccolo Lorenzo: ha picchiato [illegible] testa contro un vetro dell'utilitaria. Trasportato all'Ospedaletto di Alessandria, [illegible] stato sottoposto a Tac ed [illegible] stata [illegible] evidenziata la frattura. I due adulti [illegible] la [illegible] invece cavata [illegible] lievi lesioni. [m. d.]

[illegible] Palmeri, ha 23 mesi

INVESTITO, MUORE DOPO 5 GIORNI

ALESSANDRIA. E' morto ieri pomeriggio [illegible] Centro rianimazione dell'ospedale Santi Antonio e Biagio l'operaio in pensione Ottavio Vettorello, [illegible] anni, abitante in via de Foro 12, al quartiere Galimberti, [illegible] la moglie e il figlio Ermanno (l'altra figlia, Laura, è sposata).

L'uomo, [illegible] le 19 di sabato scorso, giunto in bicicletta all'incrocio tra via Mazzini e Spalto Marengo, aveva proseguito anche [illegible] il semaforo indicava il rosso. Era stato così investito dall'auto guidata [illegible] Mauro Bottero, 23 anni, abitante a Felizzano in via Fubine 26, e scaraventato ad alcuni metri di distanza.

Soccorso e trasportato all'ospedale, Ottavio Vettorello [illegible] stato ricoverato con prognosi riservata [illegible] reparto di neurochirurgia. Le sue condizioni si sono poi aggravate e i medici, che lo [illegible]vano subito sottoposto alla Tac, hanno deciso il trasferimento al Centro rianimazione. Purtroppo però le cure che gli sono riserva[illegible] non sono [illegible] sufficienti a salvargli la vita.

Ottavio Vettorello [illegible] deceduto senza aver ripreso [illegible] Al momento del ricovero al nosocomio era [illegible] riuscito a parlare con la moglie, solo qualche frase, quasi [illegible]ta, ma non era [illegible] [illegible] grado di riferire nulla che permettesse di chiarire [illegible] dinamica dell'incidente.

L'inchiesta è stata svolta dalla polizia stradale, intervenuta immediatamente sul luogo dell'incidente, per i primi accertamenti e che ha informato la procura della Repubblica presso la pretura. E' stato accertato che il ciclista ha superato l'incrocio, anche se avrebbe dovuto fermarsi [illegible] semaforo.

Probabilmente Ottavio Vettorello ha iniziato l'attraversa[illegible] della strada quando ancora [illegible] segnaletica luminosa indicava il giallo, ma non ha fatto in tempo a transitare prima che [illegible] [illegible] divieto. Questa circostanza sembra [illegible] sia confermata non solo dalla testimo[illegible] dell'automobilista che ha investito l'anziano, ma anche da un'altra pe[illegible] che [illegible] assistito all'incidente.

Ottavio Vettorello, sabato pomeriggio, insieme alla moglie aveva partecipato [illegible] funerali [illegible] [illegible] conoscente, poi si era trattenuto a [illegible] con alcuni amici, come lui pensionati [illegible] [illegible] cui l'hobby di lavorare gli orticelli il Comune ha dato in gestione agli anziani, nella zona agricola dell'ex ospedale psichiatrico.

Prima [illegible] ri[illegible] è tornato in bicicletta in centro città e si stava dirigendo verso via de Foro, quando è stato travolto dall'auto, non avendo rispettato la precedenza. [e. c.]

IN BREVE

CAMAGNA

Brucia un porticato, [illegible] per oltre [illegible] milioni

Danni per oltre quaranta milioni sono [illegible] provocati [illegible] [illegible] incendio divampato [illegible] pomeriggio nel porticato della cascina di Pierino Terra, a Camagna. Le fiamme forse [illegible] state provocate da un corto circuito. Sono andati distrutti un trattore, due carri agricoli, attrezzi per la vendemmia, [illegible] parte del tetto e [illegible] grondaie.

CASALE

Durante i lavori trovano vecchie armi [illegible] guerra

Durante lavori di scavo per la ristrutturazione [illegible] una [illegible] a Roncaglia di Casale, la proprietaria, Giovanna Scagliotti, ha trovato vecchie armi da guerra: un moschetto, due pistole, due caricatori. Le armi sono state consegnate ai carabinieri.

NOVI LIGURE

Un altro incidente all'incrocio di [illegible] Rimembranza

Ancora un incidente all'incrocio tra viale Rimembranza e [illegible] Mazzini. La Polo di Giuseppina Mariani, 23 anni, di Novi (viale Pinan Cichero 49), si è scontrata con la moto Honda 125 di Fabio Salvaneschi, 18 anni, di Pozzolo. Il motociclista ha riportato lesioni che guariranno in una settimana. Illesa la giovane donna.

[illegible]

Fuori strada [illegible] l'auto, feriti [illegible] [illegible]

Ieri pomeriggio a Borgoratto sulla statale Alessandria-Acqui l'Audi [illegible] di Sergio Alberga, 29 anni, [illegible] Pieve Emanuele, con il quale c'erano la moglie e i figli Ivan e Sonia di 7 e [illegible] anni, ha sbandato uscendo di strada e finendo contro [illegible] lapide ricordo di un automobilista morto in un incidente. Illesi i coniugi, i bambini hanno riportato ferite non gravi e [illegible] ricoverati all'ospedale infantile.

TORTONA

Mancata precedenza, scontro [illegible] [illegible] e furgone

Scontro per mancata precedenza a Tortona sulla statale per Voghera, all'incrocio [illegible] via Dellepiane. Il «Ducato» [illegible] Luigi Cristoferone, [illegible] anni, strada per Carbonara 8, è finito contro la «Croma» di Marco Bottero, 30 anni, di Mondovì. Illesi i conducenti.

[illegible]

Liberna pareggia [illegible] Coppa, bomber per il Derthona

Il Libarna ha pareggiato (1-1) sul campo del Giaveno Coazze l'incontro di andata del secondo turno di Coppa Italia. Erano assenti cinque titolari [illegible] i serravallesi [illegible] 50', [illegible] il giovane Franchini, hanno pareggiato la [illegible] segnata al 35' [illegible] torinese Fioriello. Intanto, il Derthona annuncia l'ingaggio del centravanti Alessandro Prestia, 21 anni, ex Sestrese (Promozione ligure).

Parere positivo della Commissione regionale all'impianto di riciclaggio

Cavatore, sì dei tecnici al compost

Immediate le proteste: «Lo costruiscano altrove»

ACQUI TERME. La Commissio[illegible] regionale all'Ambiente ha dato parere positivo alla costruzione di un impianto di compostaggio [illegible] rifiuti a Cavatore, in Valle Ferri, quasi alla periferia di Acqui.

Ora spetta alla giunta regionale decidere, dopo aver sentito il parere della commissione ed avere valutato eventuali situazioni alternative, proposte da chi [illegible] vuole che si costruisca l'impianto.

All'impianto di compostaggio si oppone soprattutto il Comu[illegible] di Cavatore: non lo vuole assolutamente sul suo territorio. Contrari alla realizzazione sono anche i sindaci di Ponzone, Melazzo, Cartosio, Grognardo e Acqui, paesi che confinano con Cavatore.

«E' chiaro che riprenderemo subito la lotta contro la costruzione di questa struttura. [illegible] cercheremo un immediato [illegible]poggio alla nostra protesta tra i novemila firmatari [illegible] [illegible] documento contro l'impianto di compostaggio», dice Livio Ferraris dell'Associazione per la salvezza [illegible] il rilancio della Valle Ferri.

«Il parere dei tecnici e dei funzionari regionali - dicono intanto alcuni abitanti di Cavatore - non ci ha stupiti. Si sapeva che non sarebbe stata per nulla considerata la volontà della popolazione».

La giunta regionale lo [illegible] anno aveva concesso l'autorizzazione a [illegible]ire l'impianto per la lavorazione di circa venti tonnellate [illegible] di rifiuti organici, provenienti dalle province di Alessandria e Asti, con l'obiettivo di produrre 6.500 tonnellate di compost.

In questo impianto dovevano essere trattati rifiuti [illegible] vario genere: fanghi [illegible] depurazione provenienti dalle industrie, rifiuti di allevamenti e residui lignei. Le proteste della gente, di associazioni ambientalistiche, dell'Usl e delle Terme [illegible] Valle Ferri è a circa due chilometri dal centro termale della zona Bagni) sono state tante e [illegible] state recepite dalla Commissio[illegible] di controllo sugli atti della Regione. La Commissione, infatti, all'inizio dell'anno [illegible] annullato la delibera della giunta regionale, bloccando, ma solo temporaneamente, la realizzazione dell'impianto contestato dalla popolazione.

«Non bisogna cantar vittoria», avevano detto in quell'occasione i componenti l'Associazione costituita per la salvezza della Valle Ferri.

La Commissione di controllo aveva anche tenuto conto «dei pareri sfavorevoli emersi dalle risultanze della Conferenza istruttoria». Immediatamente, la Comeco di Borgomanero, che [illegible] costruire l'impianto, aveva presentato un secondo progetto. [c. r.]

Sono stati resi noti [illegible] risultati delle rilevazioni dell'Usl nella zona di S. Maria del Tempio

Casale, il sindaco assolve la porcilaia

Riccardo Coppo ha aggiunto che l'intera vicenda viene strumentalizzata a fini politici. Gli abitanti della frazione replicano: «I miasmi ci sono e [illegible] causa loro non riusciamo più [illegible] vivere nelle nostre case»

CASALE. Continua la polemica sulla porcilaia di Santa Maria del Tempio, che gli abitanti mettono sotto accusa per i miasmi e di cui [illegible] occupando la magistratura. Sul problema interviene il sindaco Riccardo Coppo, per denunciare una sorta di «strumentalizzazione a fini politici» della vicenda e per [illegible]re che i rilievi sull'aria compiuti dall'Usl nelle vicinanze dell'impianto sono risultati entro la norma. Cioè non c'è inquinamento atmosferico.

Co[illegible]o sostiene che a proposito della vicenda bisogna «respingere ogni strumentalizzazione o tentativo di coinvolgimento di persone sia ai fini elettorali sia per altri motivi non ben individuati e di contrapporre organi tecnici e amministrativi». E aggiunge che «gli atti amministrativi adottati sono sempre stati basati su pareri [illegible]i favorevoli da parte degli organi competenti: servizio di igiene dell'Usl e servizio veterinario».

In [illegible] il sindaco ripercorre tutti i fatti, a partire dalla [illegible] avanzata dai fratelli [illegible] di Fossano, per adibire ad allevamento di suini la stalla della cascina di Cerreto, fino alle ultime indagini eseguite [illegible] apposita centralina nelle vicinanze della porcilaia. Spiega il sindaco: «L'Usl ha comunicato i risultati del controllo della qualità dell'aria eseguiti da una stazione mobile e ha riferito che "i valori riscontrati sono risultati inferiori ai limiti previsti dalla normativa vigente"». Inoltre Coppo ricorda che i campioni di acqua prelevati sia a monte sia a valle dell'azienda sono risultati pressochè analoghi, per cui è stato ritenuto non esistere dispersione di liquame.

Il sindaco, ripetutamente sollecitato dagli abitanti di Cerreto, riunitisi in comitato, ad emettere un provvedimento di chiusura della porcilaia, sostiene che «il Comune non deve usare comportamenti discrezionali, ma solo adottare atti che possano trovare attuazione nell'ambito de[illegible] norme vigenti, sia sul piano tecnico sia giuridico ed [illegible] privi di "emotività", nonchè frutto di pressioni o accadimenti occasionali».

Poi aggiunge che sono state continuamente esercitate «attività di controllo [illegible] ispezione affinchè l'allevamento si svolga secondo le modalità» e ribadisce che non ha «alcun timore o impedimetno ad adottare provvedimenti che si rendano necessari qualora uno degli organi preposti al controllo accertasse una violazione alle prescrizioni imposte con l'autorizzazione».

Il sentore di una [illegible]lizzazione politica della vicenda della porcilaia aleggiava da qualche tempo. Coppo se n'è rammaricato l'altro gio[illegible], lamentando che la situazione rischiava di assumere i connotati di una battaglia diretta a demolire la sua immagine.

L'avvocato Emilio Cellerino, che tutela il Comitato [illegible] Cerreto, ribatte: «Nego qualsiasi strumentalizzazione politica. Ci interessa solo tutelare gli abitanti della zona che, al [illegible] dei risultati [illegible] centraline, non riescono più a vivere nelle loro case a causa dei miasmi».

Aggiunge: «Non ci interessa niente [illegible] beghe politiche in casa dc», lasciando intendere che un'eventuale strumentalizzazione p[illegible] dalla minoranza dc. Invece p[illegible] categorico interrogativo: «Il sindaco ci spieghi come è stato possibile concedere l'autorizzazione all'allevamento di suini quando, per legge, le aziende appartenenti alla prima classe, considerte industrie insalubri, [illegible] cui le porcilaie, devono [illegible] isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni».

Silvana Mossano

[illegible] DEL MONFERRATO

PONTESTURA
La fornace nel mirino degli ambientalisti

Un gruppo di abitanti di Castagnone di Pontestura, in collaborazione con Lega ambiente, protestano per la presenza di forti odori nella zona della F[illegible] Feratore. Dice Vittorio Giordano di Lega ambiente: «Chiediamo che vengano resi noti i risultati delle indagini sull'aria eseguite nelle [illegible] settimane dall'Usl».

CASALE
Tunnel per la superstrada, [illegible] parla a Torino

Oggi a Torino, all'Anas, si discuterà della nuova «bretella» [illegible] Casale. Spiega l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo: «Valuteremo [illegible] possibilità di costruire una galleria all'altezza [illegible] statale per Alessandria. In questo modo si eviterebbe la costruzione di [illegible] cavalcavia sulla linea ferroviaria».

[illegible]
Aveva droga in auto, casalese arrestato

Un giovane casalese è stato arrestato dai carabinieri di Rosignano per detenzione di [illegible] stupefacenti. E' l'autista Baldassarre Austero, 33 anni, via Ruffino Aliora 9. E' stato fermato dai carabinieri a S. Giorgio, mentre percorreva la statale Casale-Asti. I militari hanno trovato sulla sua auto, circa 4 grammi e mezzo di eroina. E nella sua abitazione hanno recuperato [illegible] grammi [illegible] hashish.

[illegible] D'ASTI
Gita a Gardaland con la banda musicale

La Banda musicale di Montechiaro organizza una gita a Gardaland, libera a tutti, che si svolgerà lunedì 16 settembre, con partenza alle 6,30. Il [illegible] è [illegible] mila lire (compreso l'ingresso al parco giochi) e vi sarà la possibilità di pranzare. Per iscrizioni rivolgersi a Beppe Bava [illegible] e Silvana Vandero.

[illegible]
Una giuria per «Piemonte [illegible] piazza»

Domani alle 21, in frazione Novello, nei locali della Pro loco, si potrà assistere su maxischermo alla finale del festival [illegible] «Piemonte in piazza», che si terrà in contemporanea a Racconigi.

S'inaugura domani in municipio [illegible] mostra dedicata alla lavorazione e all'uso architettonico

Cocconato, rivive l'antica arte del gesso

Dai soffitti in rilievo ai prezioni stucchi delle chiese

COCCONATO. Il gesso è un materiale povero, ma il suo impiego per le decorazioni architettoniche e la scultura ha avuto una diffusione larghissima. Da domani, un saggio di ciò che si [illegible] fatto c[illegible] il gesso sarà testimoniato a Cocconato [illegible] mostra allestita nel salone comunale di via Roma; sarà inaugurata alle 11 e resterà aperta fino [illegible] 29 settembre.

L'esposizione s'intitola [illegible] gesso. Lavorazione e impiego nell'architettura tradizionale del Basso Monferrato (secoli 16°-19°)». E' [illegible] curata da Marina Cappellino [illegible] Diego Mondo [illegible] Gruppo culturale «Pietra Cagnola» di Cocconato, con il patrocinio [illegible] Museo nazionale di Asti [illegible] tradizioni popolari e il contributo [illegible] Assocemento.

L'iniziativa è stata articolata in due parti. La prima presenta l'antica lavorazione del gesso, documentata a Cocconato a partire dalla metà [illegible] Settecento, con la presenza sul territorio di un notevole patrimonio culturale: si va dal tipo di strumenti impiegati alle tecniche di estrazione, [illegible] cottura e macinazione del gesso. C'è persino una documentazione sugli ex-voto degli operai dopo gli incidenti tipici che potevano accadere durante la lavorazione.

La seconda parte offre invece alcune opere, tra cui spicca un soffitto in gesso, un particolare tipo di solaio costituito [illegible] pannelli portanti, gettati su una matrice in legno intagliato, [illegible] sorretti da travi e travetti. Le decorazioni in rilievo riportano motivi geometrici e floreali, simboli religiosi e araldici. Saranno esposti anche numerosi frammenti di soffitti in gesso recuperati dalla distruzione sistematica. «Questo perchè i proprietari non sono consapevoli di possedere opere che valorizzano i loro edifici» sottolineano i curatori.

Ci sono anche esempi [illegible] impiego del gesso negli stucchi che a partire dal '600 ornano gli edifici religiosi della zona, o le tarsie colorate degli altari, presenti in buona parte delle chiese del Basso Monferrato; sempre in gesso erano le scansie per riporre oggetti nelle cucine, gli ornati dei camini e i modiglioni [illegible] cornicioni delle case.

La mostra è visitabile ogni venerdì, sabato e domenica, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Ingresso libero. (o. f. c.)

Casale, identificato dalla polizia: ha minacciato la vittima con le forbici

Bloccato rapinatore di 17 anni

Sabato notte aggredì [illegible] derubò [illegible] pasticciere

CASALE. E' stato identificato dalla polizia il rapinatore notturno che, minacciando con un paio di forbici un pasticciere casalese, lo ha derubato degli oggetti d'oro che aveva addosso [illegible] portafoglio, contenente 260 mila lire.

E' un diciassettenne pregiudicato, P.S., che abita nel centro storico. La polizia è riuscita a identificarlo dopo che la vittima dell'aggressione, Giorgio Iannuzzo, 31 anni, titolare della «Pasticceria ex Mauro» in via Pugliano, dopo lo choc causato dall'aggressione, ha raccontato dettagliatamente agli inquirenti come si sono svolti i fatti nella notte tra venerdì e sabato della scorsa settimana.

Iannuzzo, verso l'una, mentre si trovava [illegible] piazza Castello, ha incontrato un giostraio suo conoscente che gli ha chiesto se poteva avere, nonostante l'orario inconsueto, un pacchetto di pasticcini.

Il commerciante [illegible] acconsentito, accompagnando a bordo [illegible] stessa auto, il giostraio con un amico (poi identificato come l'aggressore) alla pasticceria di via Pugliano.

Mentre Iannuzzo stava ultimando [illegible] confezionare il pacchetto contenente i dolci, il minorenne ha afferrato le forbici appoggiate sul bancone [illegible] le ha puntate alla gola del pasticciere, costringendolo a consegnare una catena e un bracciale d'oro, l'orologio e il portafoglio [illegible] cui P.S. ha sfilato solo le banconote [illegible] grosso taglio. Poi, è fuggito.

Iannuzzo ha spiegato che il giostraio aveva cercato invano di convincere P.S. [illegible] desistere, temendo [illegible] l'altro [illegible] coinvolto nella vicenda come complice. Qualche giorno dopo, [illegible] minorenne ha venduto gli oggetti d'oro: in parte allo stesso giostraio, in parte ad un altro casalese pregiudicato. Entrambi sono stati denunciati per ricettazione, mentre P.S. [illegible] stato segnalato alla procura della Repubblica per rapina aggravata.

[illegible] giovane aggressore è conosciuto come un tipo piuttosto violento. Tempo fa era già stato identificato quale autore [illegible] parecchi danneggiamenti ad auto in [illegible] dopo essere uscito da un cinema, dove avevano proiettato un film che [illegible] la vicenda di alcuni ragazzi legati agli ambienti della malavita, si era divertito a spaccare finestrini e a dar calci alle carrozzerie [illegible] vetture. (s. m.)

«BYE BYE PAURA» A [illegible]

Si apre stasera alla biblioteca di Ca[illegible] la rassegna «Bye bye paura». Alle 20 proiezione [illegible] «Frankenstein» del 1931; alle 21,15 incontro [illegible] il disegnatore e lo sceneggiatore [illegible] «Dylan Dog». Alle 22,30, film: «Frankenstein junior» di Brooks e alle 24, «Shining» [illegible] Kubrick. Ingresso [illegible] mila lire.

ARONA, STASERA C'E' FIORDALISO

Fiordaliso (nella foto), Le Compilation, Sandro Giacobbe, Den Harrow, Scialpi, Carmen Russo, i Cuori Infranti: tutti insieme, stasera, [illegible] sul palco della Festa dell'Amicizia che [illegible] sta svolgendo ad Arona, in provincia di Novara. L'ingresso è gratuito, s'inizia alle 21,30.

ROCK E DIBATTITO A CASTELCERIOLO

La manifestazione «Giovani In...contro» all'Abanico, nell'Alessandrino, propone [illegible] concerto rock degli Island Tunner. Segue un dibattito sul tema «La violenza negli stadi: quali motivazioni e quali rimedi». Dopo, [illegible] musica con Garage Days e Les Femmes Flambées.

Arriva un fine settimana ricco di concerti: piazze, parchi e discoteche ospitano nomi di spicco del panorama nazionale

Due giorni con i cantautori

Bertoli

Finardi

Ligabue

Vecchioni

QUATTRO concerti in due giorni, [illegible] è tutta musica italiana. Risultato garantito, almeno per chi ama i cantautori. Il microfono passa idealmente [illegible] Ligabue a Bertoli, a Finardi e Vecchioni. Dall'emergente al «professore», insomma, su e giù per il Pie[illegible]. [illegible] dove, [illegible] quando ascoltarli.

Si parte [illegible] la voce [illegible] quartetto: [illegible] quella di Luciano Ligabue. [illegible] concerto si svolge questa sera alla discoteca «Due» di Cigliano. [illegible], che ha venduto circa 150 mila copie del suo primo ellepi, salirà sul palco del grande locale vercellese proprio alla vigilia dell'uscita del secondo trentatré giri.

La [illegible] discografica Wea metterà infatti in circolazione il nuovo disco il 23 settembre. Ligabue [illegible] in questa occasione resta fedele al lancio dei successi [illegible] vinile, [illegible] uno stile che rispecchia le canzoni dell'«opera prima». Di questa, il brano più ascoltato era «Ballando sul mondo».

[illegible] titolo della seconda fatica in [illegible] registrazione è «Lambrusco, coltelli, rose e pop corn», dalle atmosfere che riconducono ancora una volta alle origini di sanguigne chitarrate rock di provincia.

I testi, raccolti in un «book» inserito nella copertina, porta[illegible] nel primo trentatré, «spezzoni» che cuciono un brano all'altro, ispirati a film, programmi televisivi e altri spettacoli-ricordo immaginati dal cantante. In contemporanea all'uscita dell'ellepi, verrà messo in circolazione un video con un intero concerto che ripropone tutti i brani del primo lp [illegible] tratte da questa nuova impresa discografica.

Un concerto, quello di stasera, che solleverà la curiosità degli «aficionados», in [illegible] del nuovo repertorio.

[illegible] c'è anche un'altra novità per il cantautore di Correggio. Da qualche giorno ci si può mettere in comunicazione con lui attraverso il videotel. Formando il 59.735, apparirà sullo schermo tv un menù di richie[illegible] da inoltrare al «Ligabue fans club» e gli orari in cui il canta[illegible] darà le risposte in diretta.

A pochi chilometri [illegible] Cigliano si esibisce, stasera, Eugenio Finardi, al parco Regis sul colle Sant'Anna a Borg[illegible] pre in provincia di Vercelli. Ligabue-Finardi: le affinità non [illegible]. [illegible] «Soweto», canzone che l'anno scorso Finardi ripresentò nel [illegible] tredicesimo trentatré giri, proprio Ligabue ha fatto da seconda voce in sala di registrazione.

Finardi [illegible] vivendo una se[illegible]da giovinezza da quando ha dato [illegible] ascolto alla sua «Musica ribelle», [illegible] rifatta con Ivano Fossati e rimessa in circolazione, [illegible] altri vecchi suoi antichi successi. Ha aggiunto «Extraterrestre», e «Le ragazze di Osaka», in cui [illegible] Casale presta [illegible] sua ugola per [illegible] suggestivo [illegible]

Finardi presenta anche un pezzo scritto da Fossati: «Una notte in Italia». E' così il rocker milanese ha proposto rifacimenti di canzoni aggiungendo comunque l'inedita «La forza dell'amore», che dà il titolo anche all'ultimo album.

Ora ha appena finito un trentatré per [illegible] Wea, che sarà in circolazione alla fine di ottobre. Si chiamerà «Millennio» e contiene [illegible] Finardi. Il cantante risale così la corrente, merito anche di alcune trasmissioni televisive che lo hanno portato nuovamente alla ribalta. Sono lontani ormai i tempi dei festival milanesi al parco Lambro, dei circuiti di [illegible] «underground», d[illegible] utopie della musica gratis e degli [illegible]toriduttori, delle prime radio libere dove ha lavorato e che ispirarono la [illegible] prima canzone di successo: «Ma se una radio è libera/ [illegible] libera veramente/ piace ancor di più/ perché libera la mente».

«Un cantautore per una tradizione» potrebbe [illegible] lo slogan dell'appuntamento di Borgomanero, nel Novarese. La tradizione è quella dello spettacolo in piazza in occasione della Festa dell'Uva. Il concerto di Pierangelo Bertoli è annunciato per le 21 di stasera nella centralissima piazza Martiri della Libertà, dove, come sempre, è stato allestito un grande palco.

La piazza, accessibile dai quattro corsi che caratterizzano l'urbanistica della città, viene chiusa con [illegible]. Per entrare, occorre pagare un biglietto d'ingresso a 20 mila lire.

> A Cigliano, stasera, è di [illegible] l'interprete di «Ballando sul mondo». A Borgosesia c'è [illegible] cantante della «musica ribelle» Borgomanero propone l'autore di «Spunta la luna dal monte». Il «professore» sarà sul palco domani [illegible] Bagnolo Piemonte

Bertoli vale bene due biglietti da dieci. Nativo di Sassuolo in provincia di Modena, 39 anni il prossimo [illegible] novembre, Bertoli è l'autore e l'interprete di «Spun[illegible] [illegible] luna dal monte», [illegible] per citare il suo più recente [illegible]so, presentato al festival [illegible] Sanremo.

E' solo l'ultima tappa (per ora) di una brillante carriera, cominciata presto con alcuni [illegible] giri, un album e partecipazioni a tante feste d'ambito locale.

Un curriculum che, ufficialmente, [illegible] però fatto iniziare nel 1976, quindici anni fa, [illegible] un [illegible] giri dal nome indubbiamente suggestivo: «Eppure soffia». Degli [illegible] Anni Settanta, in cui Pierangelo [illegible] ancora alla ricerca [illegible] una sua poetica, sono dischi [illegible] «Il centro [illegible] fiume», «A muso duro» e «S'at ven in ment», [illegible] raccolta quest'ultima di canzoni nel dialetto del cantautore. Nel decennio scorso, poi, [illegible] fama si consolida con numerosi altri lavori: «Pescatore», «Album», «Frammenti», «Dalla Finestra», «Tra [illegible] e me», «Sedia elettrica» e «Chiama piano».

Domani sera, invece, [illegible] Bagnolo Piemonte, in provincia di Cuneo, [illegible] luci dei riflettori saranno puntate su Roberto Vecchioni. I primi accordi, qualche parola, l'applauso. Sarà così, [illegible] difficile immaginarlo, il caldo abbraccio del pubblico che si radunerà alle 21 nel campo sportivo per ascoltare il cantautore milanese. Un appuntamento atteso, che riporta l'autore di «Luci a San Siro» e di «Samarcanda» fra il suo pubblico. Dopo un periodo di assenza dalle piazze, quest'estate Vecchioni è ritornato a cantare.

Un acciacco l'aveva tenuto nascosto nella sua nuova patria, Desenzano, eletta a sostituire nella vita e [illegible] po' anche nel cuore la troppo caotica Milano, grande fonte di ispirazioni delle composizioni di un ventennio. Ora la malattia è acqua passata. Vecchioni ha ritrovato la voglia di cantare, di riannodare le fila di quel lungo discor[illegible] il pubblico fatto di motivi che tanti [illegible] a memoria, che sono diventati, con il passare degli anni, emblemi di un'epoca e dei suoi umori.

Vecchioni ha sempre raccon[illegible] se [illegible]. Gli spunti autobiografici sono anche l'ossatura [illegible] questa nuova raccolta dove si mescolano [illegible] dimensione onirica creando [illegible] spazio ideale in cui il cantante-poeta si muove [illegible] dolcezza e malinconia. La stessa dolcezza e malinconia che permeava [illegible]lady», uno dei suoi recenti successi, inconfondibile tratto del [illegible] stile di narratore e di interprete. Il biglietto per il concerto di domani [illegible] 22 mila lire.

Servizio a cura di
[illegible] ALLEGRA
GIOVANNI BARBERIS
VANNA PESCATORI

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	[illegible]ore (Puttane) Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	L'amore nece[illegible] Col. Aria condiz. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	Risvegli Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	I ragazzi degli Anni 50 Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	Vito e gli altri Col. Non viet. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	Edward mani di forbice Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible]aplin 2 v. Garibaldi 32/e	Un bacio prima di morire Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	[illegible]ing of New York Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	Dove comincia la [illegible] Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	Grido di pietra Col. Non viet. Or.: 16,45; 18; [illegible],15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	[illegible] storia semplice [illegible]. Aria condiz. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	[illegible] Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	Mediterraneo Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	Il silenzio degli innocenti Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	I ragazzi degli Anni [illegible] Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	Hudson Hawk il mago del furto Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	Tango nudo [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	Notte d'estate in città Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	Thelma & Louise Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	[illegible] City Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; [illegible].
Nazionale 2 v. Pomba 7	Crack Col. Viet. 14. Aria cond. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 31	Che vita da cani Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 31	Merci la [illegible] Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	[illegible] gomma Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	[illegible] di reato Col. Non viet. Ap.: 10,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	Mai senza mia figlia Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	[illegible] per [illegible] Col. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	[illegible]canti [illegible] Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	Il fiore [illegible]bile Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; [illegible].
Colosseo v. M. Cristina [illegible]	Stagione teatrale 1991/92 Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	Stagione [illegible] 91-92 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	Il Gruppo della Rocca Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
[illegible] di Torino [illegible] Massaua 9	Scuola di danza classica... Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
[illegible] v. S. Teresa [illegible]	[illegible] 21 settembre. [illegible] ore 10-12,30; 15-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

17 — Rapporti scientifici, docum.
17,30 Agente Pepper, telefilm
[illegible] Taccuino di viaggio, docum.
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Accadde una notte, film
22,30 Tv Flash, quotidiano locale
23,30 Rapporti scientifici, docum.
24 — Lo sceriffo del Sud, telefilm
1 — Night movies, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 Serpico, telefilm
19,30 Tg4
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Bambola, sceneggiato
21,30 Assassinio di primo grado
22,30 Tg4
22,45 Motori non stop, rubrica
23,15 Speciale con noi

Videogruppo

19 — Videonotizie
19,30 Flamberda, telefilm
20,30 Film
22 — Hot rod, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Film

Erreuno Tv

18,30 Telefilm
18,55 Tg Flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,25 Documentario

21,20 Commedia dialettale
23 — Tg sera
23,10 Venerdì sport
23,40 Lugano blues - Festival 1991

[illegible] Supersix

18 — Uomo ragno, cartoon
18[illegible] Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
20,30 Vieni a vivere con me, film
22 — Forza mare

G.R.P.

18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — [illegible] Monitor, notiziario
[illegible], telefilm
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 Iwo Jima deserto di fuoco, film
22,30 Okay motori, rubrica
23,30 G.R.P. Monitor, notiziario, replica
24 — Frecce avvelenate, film

[illegible]

18,30 Telefilm
19,30 Tg Biella
20 — Cartoni animali
20,30 Film
22,30 Tg Biella
23 — Consiglio comunale
24 — Tg Biella

Telecity

19,30 Cannon, telefilm
20,30 Agi Murad, il diavolo bianco
22,20 Bravograzie!, show
0,10 [illegible] leggende [illegible] sette vampiri d'oro, film

Rete 7 Piemonte

14 — Cartoni junior
20,30 Terre del finimondo, telenovela
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 Posate le pistole, reverendo

[illegible] Canavese [illegible]

18 — Argentina 1978, film
19 — Cartoni
19,30 Tg
20 — In[illegible]ral, tv
21 — La polizia ha le mani legate, film
23 — Tg
0,15 Notti[illegible]

Quinta [illegible]

18,30 Tre l'amore e il potere
20 — Dalla fantascienza alla realtà
20,30 Otello Moro di Venezia, film
24 — La carica dei cosacchi, film

Telesubalpina

19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Dott. Jekill e mr. Hyde, film
22,30 Pietre vive - Visitare un museo
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Documentario

● [illegible] Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Capolavori romanici e barocchi nelle terre della lingua d'«oc»

ANDARE alla ▬ dell'arte e della cultura religiosa nei paesi ▬ Alpi Marittime ai confini tra Piemonte, Liguria e Francia, ovvero dove prevalsero la cultura e la lingua ▬ rispetto all'«oil» che divenne predominante in Francia.

Terre di montanari, di cantori delle leggende e di pittori che ▬ anni da emigranti passando da ▬ paese all'altro dipingendo immagini sacre su piloni votivi, facciate ▬ chiese, volte e pareti ▬ cappelle.

▬ seguire il ▬ fiume Roye per avere un quadro completo dell'arte romanica, gotica e barocca in queste zone di confine che nei secoli hanno assistito impotenti a migrazioni e dominazioni.

In due giorni è possibile avere un quadro credibile partendo da Mentone, ai confini ▬ la Liguria e raggiungendo Tenda, a ridosso della provincia di Cuneo. La passeggiata può iniziare da **Breil-sur-Roya** (310 metri di altitudine) dove può essere visitata ▬ cappella (monumento storico nazionale) conosciuta come «Notre-Dame-du-Mont» che possiede alcuni resti del primo periodo romanico come l'absidiola, l'abside e il muro a Sud. Evidenti alcuni rimaneggiamenti ▬ altre parti della chiesa che si alter▬ fra il XIII e il XVII secolo fino al restauro concluso nel 1970.

Sempre lungo il corso del Roya si raggiunge **Saorge** do▬ è aperto al pubblico ▬ altro ▬ romanico, la chiesa ▬ Madonna del Poggio perfettamente armonizzata nel borgo medievale che era situato sull'antica via del Sale tra il colle di Tenda e ▬ scoscese gole ▬ fiume.

TENDA
LA ▬
FRANCIA
FONTAN
SAORGIO
TRIORA
BREGLIO SUL ▬
MOULINET
ITALIA
SOSPELLO
CERIANA
DOLCEACQUA
FIUME ROIA
CASTELLAR
SAN REMO
VENTIMIGLIA
MENTONE
BORDIGHERA
MONTE-CARLO
MONACO
MAR LIGURE

La chiesa primitiva (eretta nell'XI secolo) aveva ▬ sola navata e un capocroce triabsidato, coperti da un tetto a capriate. Nel XII secolo furono aggiunte le navate laterali e l'abside. Molte le variazioni e le modifiche successive fino al restauro del 1963 quando la Sovrintendenza alle Belle Arti riportò ▬ luce molti affreschi del XV secolo attribuiti a Giovanni Baleison.

▬ per ▬ ▬ ciclo pittorico completo e suggestivo dei maggiori pittori del XV secolo (da Baleison a Canavesio) si deve visitare il santuario di Notre-Dame-des-Fontaines a **La Brigue.**

La visita all'arte religiosa ▬ questa regione può concludersi a Notre-Dame-de-l'Assomption, esempio di arte gotica nell'affascinante cittadina di Tenda, dove è più profonda la ▬ fra le culture delle popolazioni di mare e ▬ montagna, ▬ italiani e francesi.

Gianni Martini

L'itinerario artistico ▬ Cuneese, al confine con la Francia, parte da Breil-sur-Roya (m. 310) poi tocca Sorge e La Brigue. Ultima tappa a Tenda

SERRAVALLE SCRIVIA

Mobili antichi, oggetti d'antiquariato, una rassegna di cartoline illustrate, ricostruiranno ▬ spaccato di vita quotidiana a cavallo tra Ottocento e Novecento attraverso la quinta edizione della Mostra di antiquariato e artigianato che si apre stasera nel centro storico di Serravalle Scrivia, in provincia di Alessandria. La rassegna, organizzata dalla Pro loco con il patrocinio ▬ Comune e della Provincia, proseguirà fino a domenica, proponendo anche serate danzanti, appuntamenti gastronomici e una ▬ ▬ attrezzi agricoli.

La mostra retrospettiva ▬ svolge nella «kuntrò d' sua», cioè nella Contrada superiore, dove, attorno alla chiesa parrocchiale, si ▬ sviluppato il primo nucleo del paese. Gli abitanti del rione, ▬ piazza XXVI Aprile a via Tripoli e piazza Bianchi, hanno messo a disposizione garages e cantine per ospitare, in ▬ dell'esposizione, i pezzi più pregiati presentati dagli antiquari. Questa particolare mostra-mercato propone mobili di gran pregio e suppellettili, ceramiche e quadri, tappeti e arredi, sempre ricercati dai collezionisti.

«Accanto ad essi, negli stand all'aperto, è allestita la ▬ degli oggetti di artigianato locale realizzati in ferro battuto, in legno, in cuoio. Un altro spazio è riservato all'arte, con ▬ mostra di quadri e di ceramiche dipinte a mano - spiega Italo Rava, presidente della Pro loco -. Particolarmente interessanti, soprattutto per i più giovani, sono anche gli antichi oggetti raccolti ▬ rigattieri, ▬ vecchi attrezzi da lavoro, stampe e giornali, vestiti e persino armi».

Alla rassegna, organizzata in occasione della festa patronale dell'Addolorata, non mancano stand gastronomici e spazi musicali riservati a complessi locali, mentre il Gruppo panificatori serravallesi offre pizza e focaccia a tutti i visitatori.

Nella sala d'arte contempo▬ all'interno della Biblioteca comunale, si apre domani pomeriggio ▬ ▬ «Serravalle: un secolo di immagini». ▬ presentata dall'avvocato Roberto Allegri, vicepresidente ▬ Società storica ▬ Novese. In mostra oltre duecento cartoline illustrate, tra cui alcuni preziosi pezzi unici provenienti dalle collezioni private dei coniugi Giavotto-Oliveri e ▬ Mauro Persano. La rassegna comprende cartoline in bianco e nero, le prime colorate con delicatissime tinte a pastello, per arrivare a quelle policrome più recenti.

«Attraverso queste immagini si può seguire la trasformazione di Serravalle dalla fine del secolo scorso fino ai nostri giorni - spiega Persano -. Le cartoline presentano personaggi e momenti storici, documentano ▬ nascita di nuovi insediamenti, l'evoluzione ▬ il mutamento dei costumi».

Nelle prossime settimane la rassegna di cartoline d'epoca sarà probabilmente allestita anche nell'aula magna della scuola media. E' un aspetto culturale che la Pro loco ha ▬bin▬ anche alle precedenti edizioni della Mostra dell'antiquariato.

Dice Italo Rava: «Crediamo che questo genere di esposizione possa incuriosire gli adulti e insegnare molto ai più giovani. Per questo in passato abbiamo presentato i libri dell'avvocato Roberto Allegri sulla storia di Serravalle Scrivia che parte dall'epoca romana per arrivare ▬ giorni nostri e una pubblica▬ ▬ fumetti, opera di Marco Pavani, su Libarna, che fu il ▬ importante centro commerciale ▬ cui ebbe origine il nostro paese».

Valter Giannaschi

Immagini della Serravalle di ieri nella mostra che affianca la rassegna antiquaria

APPUNTAMENTI

VILLAFRANCA

▬ musica e gastronomia

Proseguono, nella piccola località dell'Astigiano, i festeggiamenti patronali. Domani alle 14 si svolgeranno gare di bocce; in serata le vetrine del ▬ resteranno illuminate fino a ▬ zanotte per il concorso dei commercianti. Alle 21 partirà il «Carneval del Rio Triversa» con sfilata in costume, carri allegorici e musica. Dalle 20 si terrà anche la sagra della Val Triversa, ▬ specialità gastronomiche offerte ▬ pro loco. Alle 24 sarà eletto ▬ Val Triversa».

VERZUOLO

Danze in piazza

In occasione ▬ festa patronale di Santa Maria, stasera alle 21, nel ▬ in provincia di Cuneo, ▬ balla in piazza Martiri ▬ l'orchestra spettacolo «Learco Gianferrari».

▬

▬ rurale

Giochi popolari e piatti tipici in piazza: la proposta è per oggi, a partire dalle 18, nel centro della cittadina novarese. Organizzano i Giovani Agricoltori e l'Assessorato comunale al Tempo Libero. Le iscrizioni alle gare si ricevono a partire dalle 20.

▬

Panissa e gara canora

Il comitato «Vecchia Porta Casale» ha organizzato per domani, con inizio alle 19,30, la ▬gra della panissa». Ritrovo alle 2▬ in via Peroglio, dove sarà pronta ▬ cena per gustare il caratteristico piatto a ▬ ▬ riso, seguito da carni alla griglia. Alle 23, gara canora per dilettanti.

▬

La sagra del pesce

▬ paese ▬ Vercellese prende il via domani la «Sagra ▬ pesce». ▬ fritto ▬rà cucinato dalle 19 in piazza Garibaldi.

Nella provincia di Alessandria, da oggi a domenica, tanti concerti con giovani interpreti

Otto paesi nel segno della classica

Primo appuntamento stasera a Strevi con l'Ensemble Girolamo Frescobaldi. Le altre serate Castelferro, Altavilla Monferrato, San Sebastiano Curone, Bosco Marengo, Morano Po, Frassinello e Viguzzolo

NELL'Alessandrino si ha un occhio riguardo per gli organi antichi: quando si può, li si valorizza promuovendo concerti. E' il caso del bello strumento chiesa parrocchiale di Strevi, che farà sentire la voce questa sera alle 21 Stefano Rattini alla tastiera. Secondo un'abitudine rilanciata recente, sarà proposto un repertorio che prevede anche gli ottoni: nel specifico la tromba con Marco Braito e il trombone con Mauro Piazzi.

I tre musicisti, che formano l'Ensemble Girolamo Frescobaldi, eseguiranno pagine di Marini, Purcell, Loillet, Scarlatti, Riccio, Cesare, Clarke, Gorno e Kempis.

Altro appuntamento organistico domani alle 21,15 nella chiesa N.S.Assunta di Castelferro, frazione di Predosa. Qui sarà di scena Marassini, giovane maestro di cappella della Cattedrale alessandrina. Programma nutrito, alcuni grandi nomi: Scarlatti, Bach (la «Fuga in do minore» e due «Preludi»), Zipoli, Galuppi, B. Marcello.

Ma il fine settimana nell'Alessandrino prevede tanta altra musica. Sempre domani, la chiesa di Altavilla Monferrato ospita alle 21,15 la Giovane Orchestra Piemontese e il degli Scolopi di Ovada, diretti da Giorgio Bruzzone e Patrizia Priarone. Nella prima parte c'è spazio per l'abilità strumentale, con l'«Andante per flauto e orchestra» di Mozart (solista Marcello Crocco) e il «Concerto per due corni e orchestra in fa» di Vivaldi (solisti Alfredo Gatti e Susanna Enrico). entrerà in scena anche il coro, ancora all'insegna Mozart (il sublime «Ave e la in solo).

Domani sarà di scena anche il Trio Quantz (Laura Rosa flauto, Daniela Demichali clavicembalo, Cinzia Volpini violino), che si esibirà alle nella chiesa parrocchiale di San Sebastiano Curone partiture di Bach, Telemann, Pepuch e Quantz.

stesse ore un concerto del clarinettista Fausto Ghiazza e del pianista Paolo Coppa: si dei migliori diplomati quest'anno al Conservatorio Alessandria, che hanno ricevuto Premio Ghislieri. L'appuntamento è chiesa monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo, con programma imperniato Mozart, Schumann, Mosso e Poulenc.

La vincitrice del Ghislieri 1990 sarà invece a Po, nella chiesa di Pietro Martire, domani alle 21: è la violista Loredana Ferraris, che sarà accompagnata al pianoforte da Aldo Ferraris. Gli autori: Senaille, Bach, Palaschko, Mozart, Fauré, Bruch, Schubert, Reger e Stamitz. E alle 21,15 a Frassinello, nel Salone degli Angeli, rassegna di pianisti con Massimo Affanita, Anna Naretto, Daniela Comand, Rodolfo Cardellicchio, Davide Perrone e Fabrizio Gallina (Mozart, Ravel, Chopin, Rachmaninov e Liszt).

Non tutto: domenica 21, nella Pieve di Viguzzolo, Alessandra Marchese al violoncello e Mariangela Arnaboldi al pianoforte proporranno pagine di Reger, Prokofiev e Strauss.

Leonardo Osella

L'ORGANO RESPIRA A STRESA

Per la prima volta quest'anno «Settimane Musicali» sono ospiti Sant'Ambrogio a Stresa (stasera, ore 21,15), per dar modo a Giorgio Carnini di esprimere tutta la sua arte con il magnifico organo della chiesa. Naturalmente il programma deciso da Carnini non poteva non comprendere Wolfgang Amadeus nel bicentenario della morte, soprattutto Bach che, con le «Toccata» e «Fuga», sicuramente il maggior compositore tutti i tempi; almeno il più celebre, quello a cui tutti, anche i più sprovveduti, fanno riferimento.

Musicista insigne, formatosi nel Conservatorio di Buenos Aires, ma genovese di nascita, Carnini in Sud America ha vinto numerosi concorsi, quindi si è trasferito in Europa, diventando ben presto uno dei maggiori organisti italiani. E si pensi, che, purtroppo, queste specialità musicale in Italia - patria di grandi - non ha che pochi proseliti, come non avviene in Germania, nei Paesi Bassi, in Francia e in Inghilterra dove le musiche dal Cinquecento in poi sono apprezzatissime.

Carnini, comunque, è una di quelle eccezioni che si fanno sentire anche assai bene. Frequenta con assiduità la Scala, l'Accademia di Santa Cecilia, la Filarmonica Romana, ospite della Rai, del Festival dei Due Mondi Spoleto, di Montreux, di Bergen, non disdegnando, in tanto, di cimentarsi anche come direttore, l'Orchestra da Camera di Padova.

La discografia consistente: comprende opere di Brahms, Schumann, Mozart e Beethoven. Titolare della cattedra del Conservatorio dell'Aquila, Carnini tiene master class a Roma, al Mozarteum Salisburgo.

Nella chiesa di Sant'Ambrogio Giorgio Carnini suonerà l'Adagio, l'Allegro e l'Adagio in fa minore K 594; l'Andante K 616 e la Fantasia in fa minore K. 600 di Mozart. Quindi, nella seconda parte del concerto, l'artista affronterà, di J. S. Bach, la Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore BWV 564; il Corale «Nu, kommt, der heiden Heiland» e Toccata e Fuga in re minore BWV

Quella di questa sera è l'unica organistica in programma alle Settimane di Stresa, stanno avviando alla conclusione.

Armando Caruso

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

Teatro Valentino

Sono tre le «pièces» in programma questa sera, alle 21,30 al Borgo Medioevale del Valentino. Si parte con il gruppo «Di teste nostra» in «Calandrino e l'Elitropia» de Giovanni Boccaccio e «Moralità del cieco e dello storpio» Andrea della Vigna. Segue «L'inferno dantesco nell'iconografia di fine Ottocento», proposto dal gruppo Le crome. Infine il gruppo «Carle S.» mette in lession ëd piemonteisa». L'ingresso costa 10 mila lire.

ALESSANDRIA

L'hard dei Blade Runner

Stasera, in piazza Perosi, al Festival provinciale dell'Avanti, heavy metal con i Blade Runner. Saranno presenti anche Otto e Barnelli, il celebre duo di musicisti the lanciato da Renzo Arbore.

Revival con Jimmy Fontana

In piazza Castello, per la Festa dell'Unità, stasera alle 21 concerto revival di Jimmy Fontana e della Blue band. cantante presenta una parte del suo vasto repertorio vecchi successi. Alle 22, appuntamento con il rock gruppo giovanile caselese Keen Age.

OVADA

Protagonista Kevin Costner

Al cinema teatro Comunale stasera 19,15 e alle 22,15, proiezione «Balla coi lupi» di con Kevin Costner.

Il trio «Novae Musicae»

Ultimo concerto della Stagione organistica, stasera nella chiesa di Sant'Antonio a partire dalle 21,15. Si esibisce il trio «Novae Musicae», formato Marco Bellone e Marcello Burdese alle trombe e da nedicti all'organo. Propone del repertorio barocco. Fra gli autori, Haendel, Purcell, Alessandro Scarlatti e Mozart. Ingresso libero.

Stasera, alle 21 nel santuario della Madonna Grazie, concerto del Alessandro Pasotti e del clavicembalista Ciricino Micheletto. In programma, brani di Bach, Marais, Pasquini, Haendel e Mozart. Ingresso libero.

Heavy metal

Musica «heavy metal» in frazione Cavallo Bianco, nell'Astigiano. Alle 22, il complesso «Power». Ingresso libero.

Commedia

Stasera alle 21 nella villa Tenuta di Fontana Fredda (Cuneo), il gruppo teatrale «Cui da cuntrà da d'la» rappresenta la commedia dal titolo «I Cornder miliardari». Ingresso libero.

Rock italiano

Riprendono le serate rock alla sul Fiume. Alle 22, gli «Epokè»: Valeria Furlan (voce), Giacomo Mosca (chitarra), Orazio Cherubin (tastiere), Piero Marinelli (batteria) e Piercarlo Robbiano (basso).

«Only for friend»

Musica dal vivo in discoteca, questa sera al «Maneggio» (via ai Ronchi 7). Saranno i varesini «Only for Friends» ad esibirsi sul palco, alternandosi con i dischi revival proposti da Flavio via e Ricky Cinzi. Nella sala riservata alla musica di tendenza si ballerà gli ultimi successi della musica internazionale mixati Fabrizio Poli. Le danze «si aprono» alle 23.

Di scena il blues

Rythm and blues stasera al vi Piscine». Di gli «Zip Fasteners», gruppo biellese insieme dal 1989. L'appuntamento per 22.

VINTEBBIO

Musica tendenza

Si balla ancora all'aperto alla discoteca «Le Cave» (sulla statale per la Valsesia). Questa sera musica di tendenza Fabrizio Fareti ed Gianforte. Nell'angolo della musica vivo, il bluesman Arthur Miles.

CREVACUORE

Sound «live»

Nel Vercellese, al jazz and grill «Dragon's pub», suona questa sera «David Electric». Cover, rock and blues. Electric è il Mario Manassa. S'inizia 22,30.

ROASIO

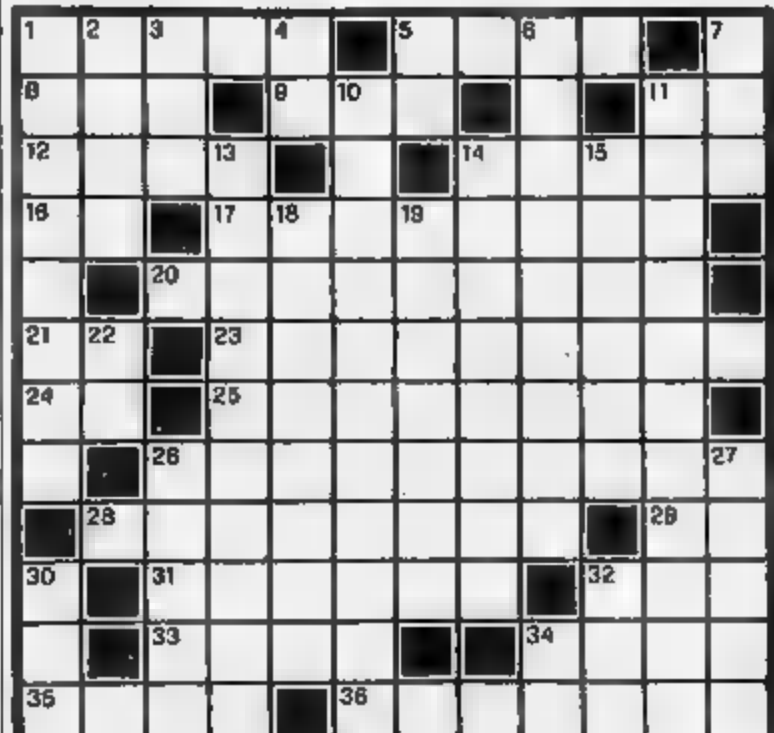
Al mixer, Albertino

Alla discoteca «Rosa Shocking», sulla strada statale Biella-Gattinara, questa sera è alla consolle Albertino dee jay. Di recente, uscito il suo disco «Your love is crazy».

BIELLA

Sound sudamericano

Questa sera al «Cotton Club» ascoltano i ritmi della musica sudamericana. Dalle 22, la «Ta band».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Margine, orlo, estremità. 5. Quindi, seguito. Avverbio di tempo. 9. Matura in autunno. 11. Sud-Est. 12. La pistola del «cow-boy». 14. Mazzolino di lattuga. 16. Preposizione articolata. 17. Lo stesso replica. 20. Un dei cinema. 21. Preposizione semplice. 23. Può un argomento. 24. Pronome confidenziale. Si esibiscono al microfono. 26. Contrassegno all'occhiello. 28. Le emettono i tribunali. 29. Iniz. di Grieg. 31. Un lavoro da ebanisti. 32. Prodotto Nazion. Lordo. 33. Combinazione a poker. 34. Li elabora il «computer». 35. Ossia, in altre parole. 36. Il leggendario dei Feaci.

VERTICALI. 1. Voci toponomastiche. 2. Uomini eccezionali. ...comune, mezzo gaudio. 4. Dove... a Parigi. 5. Preposizione semplice. 6. Fisicamente aitante. 7. Macchiolina . Una nobildonna. 11. Una punta estrema della Calabria. 13. Portare dietro con sé. 14. Fu sede d'un famoso Concilio. 15. Difficoltà economiche, ristrettezze. 18. Inserimenti... precisione. 19. Ci quelli a rotelle e quelli ghiaccio. Provincia (sigla). Aforisma, motto, sentenza. 27. Fiume della Lombardia. 30. sigla enologi. 32. Mitologica divinità campestre. 34. Preposizione semplice.

La soluzione cruciverba pubblicata

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

J	A	Z	Z		V	A	N	E	S	S	A
E	V	A		R	O	S	A	T	O		N
N	A	F	T	A	L	I	N	A		S	N
A		F	E	D	E	L	I		L	I	U
	C	E	N	E	R	O		T	O	M	I
P	A	R	U	R	E		N	I	G	E	R
O	R	A	T	E		F	U	M	A	T	E
L	A	N	A		L	A	V	O	R	O	
E	G	O		P	A	V	O	N	I		F
N	E		R	I	C	O	L	E	T	T	O
T		C	A	L	E	R	A		M	E	C
A	V	V	I	A	R	E		L	I	R	A

STASERA AL CINEMA

Il muro di gomma
Tel. 0131/42.644 — Orario: 19 — Gal. 9000/Plat. 7000
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e all'ipocrisia delle autorità. N.V. — Drammatico

Ambra — Tel. 42.079 — Orario: — Lire 5000
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' — Drammatico

Corso — Tel. 65.080 — Orario: 20 — Lire 9000/
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' — Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 48'

Moderno — Tel. 42.707 — Orario: 20 — 9000/7000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per un ricco imprenditore si trova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Cristallo — Tel. 0144/52.400
di un omicidio
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per un maniaco cri. N.V. 1h 50' — Thriller

Cine Poli — Tel. 0142/2081 — Orario: 20 — Lire 8000
e figlia!
di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91) — La breve vacanza in Iran dalla famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 55'

Moderno — Tel. 2518 — Orario: 16,30 — Lire 8000/6000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore equivoci ed divertenti. N.V. 1h 50' — Commedia

Vittoria — Tel. 2291 — Orario: 20 — Lire 8000/6000
I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'

Cristallo — Tel. 0143/75.438
Film vietato ai minori di 18 anni

Iris — Tel. 2087 — Orario: — Posto unico lire 7000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccido per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. E.

Moderno — Tel. 76.290 — Posto unico 7000
Ritorno alla Laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' — Commedia

Co — Tel. 0143/81411 — Orario: 20,15 — Posto unico lire 6000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' — Avventura

Sociale — Tel. 861.326 — Orario: 15 — Posto unico lire 7000
Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e all'ipocrisia delle autorità. N.V. 2h — Drammatico

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 13 Settembre 1991 n. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 42

Enti locali

I sindaci protestano con la Regione

L'associazione sindaci valdostani [illegible] le decisioni [illegible] Regione in tema di finanziamento agli enti locali.

A PAGINA 40

Radio e tv

Un [illegible] per assegnare [illegible] frequenze

E' arrivata alla presidenza della giunta la proposta di piano per l'assegnazione delle frequenze.

PIANO REGOLATORE

Sì [illegible] schema di [illegible]

I 22 consiglieri di maggioranza hanno approvato lo schema per la revisione del piano regolatore di Aosta. Astenuti Union Valdotain e Costituente Socialista. SERVIZIO DI Alessandro Camera A PAGINA 42

A PAGINA 42

Enti locali

I sindaci protestano con la regione

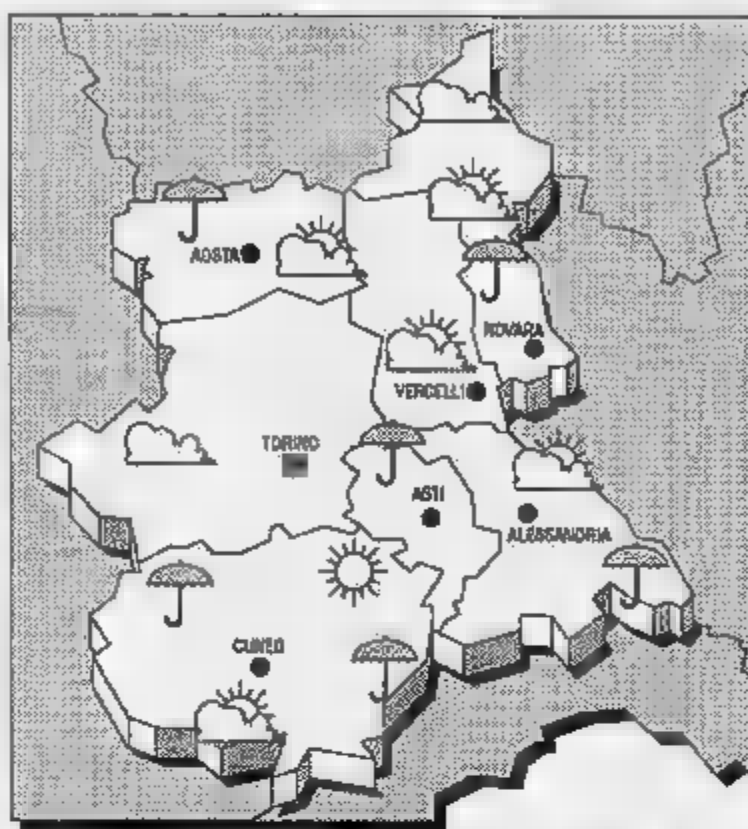
L'associazione sindaci valdostani contesta le decisioni della Regione in tema di finanziamento agli enti locali.

A PAGINA 40

Radio e tv

[illegible] per assegnare le frequenze

E' arrivata alla presidenza della giunta la proposta di piano per l'assegnazione [illegible] frequenze.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Le regioni italiane sono interessate da un flusso di aria umida e instabile proveniente dall'Atlantico.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti più [illegible] in prossimità dei rilievi, dove saranno possibili isolati rovesci temporaleschi; attenuazione dei fenomeni a partire dalla serata.

[illegible]

VENTI. Deboli o moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso; addensamenti più intensi si verificheranno nelle ore pomeridiane sull'Appennino centro-meridionale con locali rovesci.

LE [illegible] DI IERI A AOSTA
Max: 22; min: 17; media: 20

UN ANNO FA
Max: 25; min: 9; media: 17

[illegible] IN [illegible]

Torino 21	Novara 22
Alessandria 25	Asti 21
Cuneo 23	Vercelli 24

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 5 minuti; tramonta alle ore 19 e 45 minuti. La **Luna** si leva alle ore 12 e 56 minuti e cala [illegible] 21 e 53 minuti.

Negli ultimi sei mesi ci sono state oltre 800 denunce alla polizia e ai carabinieri

Cresce l'allarme per la criminalità

La maggior parte dei reati sono commessi da persone che arrivano da fuori Valle. Il problema della droga è pressante. Nessun segnale [illegible] organizzazioni mafiose: racket ed estorsioni non esistono ancora

AOSTA. «Non c'è criminalità organizzata in Valle». Le forze dell'ordine so[illegible] concordi. Le cifre: negli ultimi sei mesi ci sono stati oltre 800 furti, 6 rapine, 72 operazioni antidroga.

A giugno ci sono stati due omicidi, uno a Pont-Saint-Martin e uno ad Aosta. Nella cittadina della Bassa Valle è stato ucciso un ex sorvegliato speciale, coinvolto in una faida tra famiglie calabresi; [illegible] città, un giovane extracomunitario è stato accoltellato [illegible] connazionale in una casa occupata da immigrati.

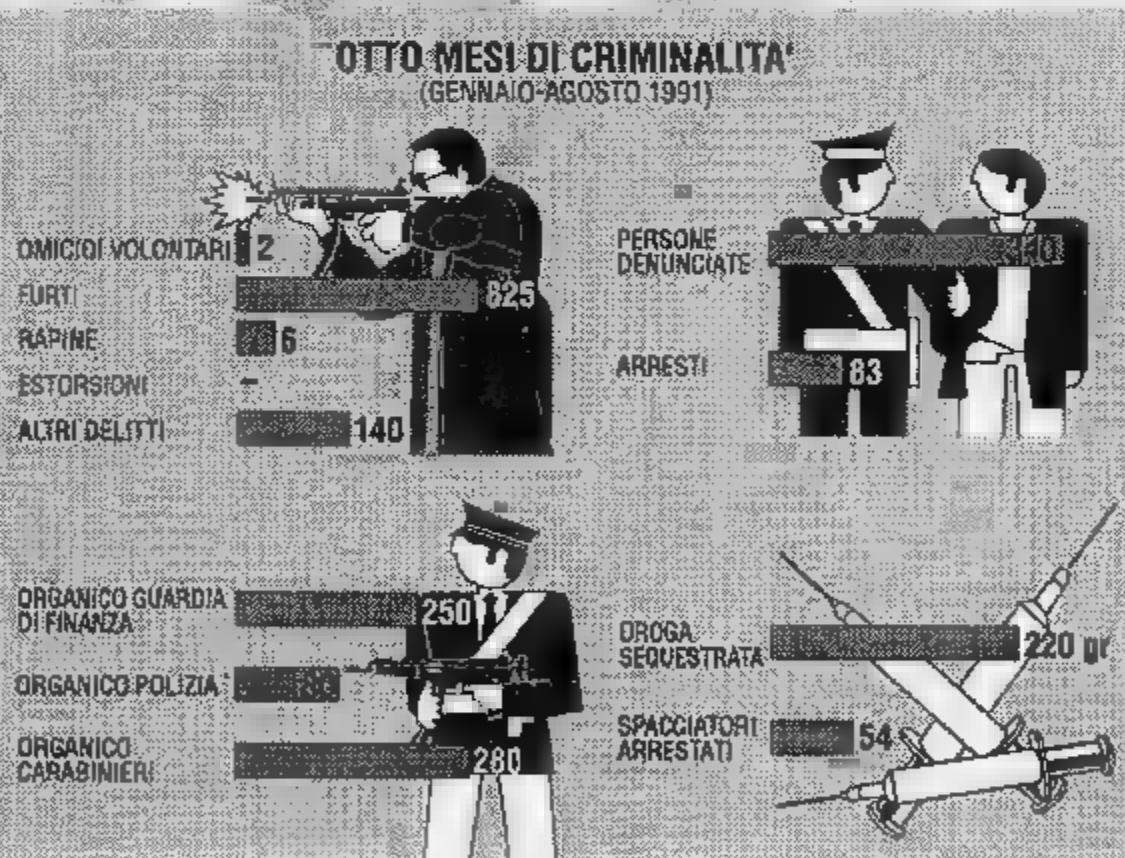
Quest'ultimo «caso» è già stato risolto: il responsabile è stato arrestato dai carabinieri; per l'altro, i militari e la squadra mobile della questura ha[illegible] consegnato il rapporto al procuratore, Luigi Schiavone, che ha coordinato le indagini.

La maggior parte dei crimini è concentrata ad Aosta, Saint-Vincent e in pochi centri della Bassa Valle: Pont-Saint-Martin, Issogne, Verrès. I piccoli [illegible] (furti, rapine da pochi soldi, spacci di qualche dose di eroina) sono commessi [illegible] persone che vengono da fuori Valle: zingari accampati alla periferia di Torino, spacciatori in cerca di un nuovo «mercato». [illegible] c'è anche la delinquenza locale.

«Quasi tutti tossicodipendenti» spiegano le forze dell'ordine. Per acquistare l'eroina rubano nelle auto, negli alloggi, nei [illegible]gozi: rivendono la merce a poco prezzo fuori Valle, di solito a Torino oppure nel Canavese. «Non ci sono grossi ricettatori in Valle - spiegano [illegible] polizia e carabinieri -. Qualcuno scambia oro e altre refurtive con qualche dose di eroina, [illegible] è un commercio molto limitato. La regione è piccola, le voci circolano in fretta, il rischio sarebbe troppo grosso».

L'unico [illegible] che necessita di una «rete» [illegible] è quella della droga. Molto sovente sono gli stessi tossicodipendenti che si trasformano in spacciatori per ricavare i soldi della dose.

Negli ultimi mesi il «mercato» è stato invaso da nuovi corrieri, gli extracomunitari, rimasti senza la[illegible] dopo essere stati messi in regola dalla «legge Martelli».

Claudio Laugeri A PAGINA 41

Cliente denunciato per truffa

Usava pesetas al casinò

SAINT-VINCENT. Da due mesi frequentava il casinò. Giocava con le slot machines, ma invece dei gettoni [illegible] lire [illegible] monete da 5 pesetas: 60 lire al cambio attuale. La polizia lo ha denunciato per truffa, dopo averlo sorpreso ieri sera al casinò con un sacchetto pieno di monete in valuta spagnola.

La questura non ha fornito il nome del denunciato. Si [illegible] soltanto che è residente a Varese. Dovrà rispondere dell'accusa di truffa, aggravata dal fatto [illegible] una parte dei proventi della casa da gioco va[illegible] alla Regione, ente pubblico.

La direzione del casinò si [illegible] accorta della vicenda già [illegible] qualche tempo. Durante il ritiro dei gettoni depositati all'interno delle slot machines erano [illegible] trovate varie [illegible] cinque pesetas. I «fisionomisti» della [illegible] da [illegible] controllato per alcuni giorni la sala delle slot machines per riuscire ad individuare il responsabile. Da tempo sospettavano di quel signore di Varese, ormai frequentatore abituale della sala. Rimaneva a lungo a giocare alle slot machines, tentava spesso la fortuna ma cambiava soltanto pochi gettoni.

Ieri sera hanno scoperto l'uomo mentre introduceva nelle macchinette le pesetas e hanno deciso di informare la polizia. Alla vista degli agenti, il giocatore si è allontanato e si è diretto alla toilette. I poliziotti lo hanno fermato mentre [illegible] cercando di disfarsi di [illegible] sacchetto che conteneva le monete in valuta spagnola.

E' stato identificato e p[illegible] in questura ad Aosta. Gli agenti lo hanno interrogato e, dopo averlo denunciato, lo hanno immediatamente rilasciato, non essendoci gli estremi per l'arresto. Della vicenda si stanno adesso occupando i magistrati [illegible] procura presso la pretura di Aosta.

«Lo spessore e il diametro della monetata spagnola è prati[illegible] uguale a quello dei gettoni - spiegano alla direzione giochi del casinò -. La macchina li accettava senza problemi». Un difetto che permetteva all'uomo di giocare per parecchie ore spendendo una cifra irrisoria, [illegible] maggiori probabilità di vincita. **(m. bu.)**

Illesi i passeggeri

Tre incidenti causati [illegible] pioggia

[illegible] La pioggia di ieri ha [illegible] tre incidenti stradali, uno a Pré-St-Didier e due, nel pomeriggio, sull'autostrada Torino-Aosta, all'altezza di Verrès. [illegible] conseguenze per gli automobilisti. Ieri mattina una Lancia «Beta» ha sbandato, urtando altre [illegible] auto a Pallesieux. La stradale [illegible] trèves ha fatto procedere le auto a senso unico alternato [illegible] circa mezz'ora.

[illegible] primo pomeriggio, la «Hyundai» di Iddar Saizi, 29 anni, marocchino residente ad Aosta, ha sbandato mentre viaggiava in direzione di Torino. L'uomo ha pe[illegible] il controllo dell'auto, che è finita contro il guard rail. Due ore più tardi, sempre all'altezza di Verrès, ma dalla direzione opposta, l'asfalto bagnato [illegible] fatto sbandare la Lancia «Thema» di Gaetano Marianella, [illegible] anni, di Torino. Sono intervenute [illegible] pattuglie della stradale di Pont.

Fisi e Fis hanno assunto posizioni diverse sulla possibilità di disputare una prova mondiale nella località ai piedi del Monte Bianco

Litigano le federazioni e Courmayeur perde la Coppa di sci

Protesta la Regione: «Siamo penalizzati perché le nostre piste non arrivano fino in paese»

AOSTA. La Coppa del Mondo maschile di sci alpino potrebbe tornare a Courmayeur già a fine novembre 1992 in apertura della stagione agonistica successiva [illegible] Olimpiadi di Albertville. Una decisione in tal senso è stata presa a Milano dal Consiglio federale della Fisi (Federazione italiana sci), che ha approvato l'assegnazione di una gara a Sestriere e una a Courmayeur per i primi appuntamenti della stagione. Si tratta di un gigante e di uno slalom previsti per il [illegible] e 29 novembre.

I rappresentanti valdostani (fanno parte del Consiglio Federale Umberto Parini e Romano Blua, segue i lavori il presidente dell'Asiva Guido Zampieri) hanno proposto una giornata di riposo tra le due gare, ma [illegible] sono difficoltà per anticipare o posticipare. Per la prossima stagione invece la Valle d'Aosta [illegible] avrà appuntamenti di Coppa del Mondo di prove alpine: l'iniziale assegnazione di una gara maschile a Courmayeur sancita da [illegible] decisione del Consiglio Fisi a Marino [illegible] poi [illegible] cancellata dallo [illegible] organismo [illegible] una diversa decisione favorevole a Sestriere per una lettera di accordo tra il Comitato Aosta Olimpica e la società che organizza le [illegible] di manifestazioni nel centro turistico piemontese.

Il condizionale è d'obbligo circa le possibilità di avere la Coppa [illegible] Mondo per Courmayeur nell'inverno 1992-93, perché in occasione [illegible] discussione in Consiglio federale c'è [illegible] una chiara presa di posizione del presidente del Comitato Coppa [illegible] Mondo [illegible] Fis (Federazione internazionale sci), il gardenese Erich Demetz, a favore di due gare a Sestriere. Dunque è possibile che a livello internazionale non si tenga conto di quanto approvato in sede federale, [illegible] facciano scelte in tutt'altra direzione come quella di assegnare [illegible] una volta tutte le gare che inte[illegible] l'Italia Nord-occidentale a Sestriere.

Sulla vicenda [illegible] ha nascosto le sue perplessità il presidente dell'Asiva Guido Zampieri: «La decisione presa dalla Fisi è un fatto importante e noi ci adopereremo perché venga messa in atto. E' chiaro che alla luce delle dichiarazioni e della presa di posizione chiara a [illegible] di un doppio appuntamento a Sestriere [illegible] Demetz nutro sospetti e dubbi su una decisione della Fis a noi favorevole».

Attende gli sviluppi della vicenda e la definizione del calendario anche l'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale, che in una recente e riunione con il presidente Fisi Valentino [illegible] discusso molti temi riguardanti gli sport invernali: «Abbiamo accolto [illegible] interesse e soddisfazione la decisione [illegible] dal Consiglio federale - sottolinea Pascale - e auspichiamo che anche a livello internazionale sia rispettata questa volontà, noi siamo pronti ad ospitare di nuovo a Courmayeur la Coppa del Mondo».

Le nuove norme del Comitato Coppa del Mondo, approvate [illegible] Fis, prevedono località con almeno 800 posti letto di prima categoria [illegible] per le donne), piste che giungono sino ai centri abitati e ampi locali e spazi a disposizione per tecnici e ski men, per gli uffici gara e la stampa. «E' chiaro che sono norme penalizzanti per noi - sostiene Pino Cuppari, responsabile dell'ufficio sport dell'as[illegible] - perché a Courmayeur garantiamo piste facilmente raggiungibili e di ottima qualità, ma [illegible] possiamo contare su tracciati di Coppa del Mondo che arrivino in paese».

Cesarino Cerise

Bilancio sulla criminalità in Valle dall'inizio di marzo alla fine di agosto

Furti in aumento, 800 in 6 mesi

La maggior parte dei reati sono commessi da persone che arrivano dal Canavese oppure da Torino. Il problema della droga: oltre mille tossicodipendenti, molti diventano spacciatori

AOSTA. Oltre [illegible] furti in sei mesi, soltanto il dieci per cento dei responsabili è stato identificato. E' il [illegible] più significativo sulla criminalità in Valle negli ultimi sei mesi, cui si aggiungono quelli [illegible] operazioni antidroga (72 tra polizia, carabinieri e Guardia di Finanza) e delle rapine (6). Nessuna manifestazione di [illegible] organizzato: secondo le forze dell'ordine, [illegible] c'è [illegible] di racket oppure di estorsioni.

A giugno ci [illegible] stati due omicidi, uno a Pont-Saint-Martin e [illegible] Aosta. [illegible] cittadina della Bassa Valle è stato ucciso un ex sorvegliato speciale, coinvolto in una faida tra famiglie calabresi; in città, [illegible] giovane extracomunitario è [illegible] accoltellato [illegible] un [illegible]nazionale in una casa occupata da immigrati. Quest'ultimo [illegible] è già stato risolto: il responsabile è stato arrestato dai carabinieri; per l'altro, i militari e la squadra [illegible] della questura hanno consegnato il rapporto al procuratore, Luigi Schiavone, che ha coordinato le indagini.

«Non ci sono fenomeni p[illegible]cupanti - dicono i carabinieri -. La maggior parte dei furti sono di poco conto, qualche autoradio e portafogli nei locali pub[illegible] oppure al mercato. Nulla [illegible] possa allarmare la gente. Cerchiamo di prevenire con le pattuglie, [illegible] non si può [illegible] ovunque».

[illegible] discorso per la polizia: «Per fare [illegible] "Volante" ci vogliono [illegible] persone per ognuno dei quattro turni - dicono in questura -. Se consideriamo che ad Aosta ci sono 140 tra agenti e funzionari per svolgere il lavoro d'ufficio e quello "sul campo", si capisce come è difficile intensificare i controlli sul territorio».

La maggior parte dei crimini è concentrata ad Aosta, Saint-Vincent e in pochi centri della Bassa Valle: Pont-Saint-Martin, Issogne, Verrès. I piccoli reati (furti, rapine da pochi soldi, spacci di qualche dose di eroina) sono commessi [illegible] persone che vengono da fuori Valle: zingari accampati alle periferia di Torino, spacciatori in cerca di un nuovo «mercato». Ma c'è anche la delinquenza locale.

«[illegible]uasi tutti tossicodipendenti» spiegano le forze dell'ordine. Per acquistare l'eroina rubano nelle auto, negli alloggi, nei negozi: rivendono la merce a poco prezzo fuori Valle, di solito a Torino oppure nel Canavese. «Non ci s[illegible] grossi ricettatori in Valle - spiegano ancora polizia e carabinieri -. Qualcuno scambia [illegible] e altra refurtiva con qualche dose di eroina, [illegible] è un commercio molto limitato. La regione è piccola, le voci circolano in fretta, il rischio [illegible]rebbe troppo grosso».

Le forze dell'ordine escludo[illegible] che ci sia [illegible] coordinamento criminoso: i reati sono com[illegible]ssi da persone che «lavorano» in proprio. L'unico commercio che necessita [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] e quella dalla droga. Molto sovente sono gli stessi tossicodipendenti che si trasformano in spacciatori per ricavare i [illegible] della dose.

Negli ultimi mesi il «mercato» è stato invaso da nuovi corrieri, gli extracomunitari, rimasti senza lavoro dopo [illegible] stati messi in regola dalla «legge Martelli». Arrivano da Torino con qualche grammo di eroi[illegible] la «tagliano», la dividono in dosi e la smerciano nel centro [illegible] Aosta. Per non [illegible] colti in flagrante da polizia e carabinieri utilizzano un metodo singolare: appallottolano le bustine di cellophane con la droga, [illegible] chiudono da un lato bruciandole con la b[illegible] di una sigaretta e le nascondono in bocca. Quando agenti e carabinieri si avvicinano, gli extracomunitari ingoiano le bustine: [illegible] prove è impossibile arrestarli.

«E' la droga il problema principale - spiegano in questura, dove già da anni c'è una sezione narcotici -. In Valle circola molta droga, ma mai grossi quantitativi. Sono gli stessi consumatori che [illegible] fuori Valle e ne acquistano un po' da rivendere agli amici».

Un circolo chiuso. Gli inquirenti sospettano che ci siano «famiglie» [illegible] corrente di tutti gli spostamenti p[illegible] consistenti di droga. I pochi «carichi» di una certa [illegible] sarebbero controllati da persone che hanno legami con [illegible] 'ndrangheta: nessun coinvolgimento diretto, nessun elemento per poter sostenere accuse nei loro confronti.

Poi ci sono le evasioni fiscali. La Guardia di Finanza ha accertato che non sono stati denun[illegible] guadagni per [illegible] miliardi [illegible] [illegible] e che [illegible] stati detratti elementi non deducibili per un [illegible] [illegible] 300 milioni. Soltanto 66 commercianti non sono risultati [illegible] regola ai controlli sugli scontrini e le ricevute fiscali. «Sono meno del [illegible] per cento di quelli controllati - spiega il tenente colonnello, Francesco Caracciolo -. La media nazionale è del 12-15 per cento».

Molti controlli della Finanza avvengono alle frontiere. I militari hanno denunciato 18 persone per detenzione abusiva di armi, sequestrato 16 tra fucili, pistole e coltelli, oltre che 280 munizioni. La Finanza ha anche sequestrato oltre 28 milioni in valuta a persone che cercavano di importarla e esportarla dall'Italia.

«Stiamo svolgendo alcuni controlli fiscali - dice ancora Caracciolo -. Non possiamo [illegible] altro per il momento. Sono accertamenti che richiedono molto tempo, pensiamo [illegible] terminare le indagini per la fine dell'an[illegible]».

Claudio Laugeri

A sinistra, un posto di blocco dei carabinieri dopo [illegible] rapina. Sopra, la «Volante» della polizia durante un intervento in [illegible]

Con un telegramma il presidente del Comitato regionale blocca l'«operazione starna» decisa due mesi or sono

Stop al «lancio» di 800 pernici per la caccia

Dopo le proteste di ieri di alcuni cacciatori e di ambientalisti. «L'iniziativa destinata ai più anziani era stata decisa nella riunione di giugno» Non essendo animali autoctoni, non potrebbero essere liberate secondo [illegible] leggi venatorie. Il «caso» sarà ridiscusso nella riunione del primo ottobre

Una starna

AOSTA. A dieci giorni dall'inizio [illegible] caccia il Comitato sospende la decisione presa due mesi fa di lanciare 800 starne (un tipo di pernice). Con un telegramma il presidente Romano Fosson blocca l'iniziativa. [illegible]ce: «[illegible] riparleremo, voglio ridiscuterla con tutti». L'occasione sarà il primo ottobre, a stagione già cominciata.

[illegible] un modo per evitare polemiche prima ancora di [illegible] le doppiette. Nonostante l'«operazione starna» fosse [illegible] deliberata due mesi fa soltanto ieri [illegible] piovute telefonate [illegible] pro[illegible] all'assessorato regionale all'Agricoltura: cacciatori [illegible] piuma, ma anche ambientalisti. Di qui la decisione di sospendere il «lancio».

Le [illegible] pernici [illegible] destinate a tutte le circoscrizioni secondo le indicazioni del Comitato regionale caccia. Le lettere di avviso contenevano una raccomandazione: «Devono [illegible] lanciate non oltre i 700 metri di altitudine». Questo per evitare il contatto con le coturnici e con [illegible] pernici bianche, le due specie stanziali della Valle d'Aosta.

Il «lancio» delle starne era previsto per il [illegible] settembre, due giorni prima dell'apertura della stagione venatoria. Tutto [illegible] pronto. Era stata scelta la [illegible] (la [illegible] [illegible] di Verbania) e c'era anche il denaro, dieci milioni. Erano animali destinati alle doppiette più anziane.

«Dobbiamo tener [illegible] [illegible] tutte le fasce dei cacciatori - spiega Fosson - è una questione di equilibrio. Le starne [illegible] destinate ai meno fortunati che non possono più cacciare in montagna. Vi era stata una richiesta della sezione di Aosta e come Comitato ne avevamo discusso. Quindi l'approvazione a maggioranza».

Secondo alcuni però la starna non è un animale autoctono, quindi non potrebbe essere lanciato nel territorio valdostano in quanto sia la legge istitutiva del Comitato caccia sia la legge quadro nazionale proibiscono l'immissione di animali [illegible] specie non stanziale nelle zone venatoria.

La questione è [illegible]. Una risposta è attesa dai tecnici. Finora i loro pareri sono però negativi: la starna non è indigena. Hanno anche espresso un timore: possono diffondere malattie fra le coturnici selvatiche. D'altro canto negli anni passati venivano «lanciati» i fagiani di Mongolia, uccelli [illegible] certo stanziali in Valle. E vi era già [illegible] anche l'introduzione (seppur di pochi esemplari) della starna. Sempre per consentire una caccia facile.

E' evidente che il problema dell'immissione sul territorio valdostano di specie cacciabili allevate in cattività è da rivedere nel suo complesso. Anche il [illegible] [illegible] lepri (alcune vengono acquistate nei Paesi dell'Est) è da ridiscutere.

Il presidente Fosson ricorda [illegible] il progetto dell'oasi protetta dove far crescere le lepri per ripopolare altre [illegible] (proposto dal veterinario del Parco Vittorio Peracino) «non abbia mai avuto, purtroppo, seguito».

[e. m.]

PESCA, [illegible]

AOSTA. Se l'iniziativa progettata dai responsabili del Consorzio regionale pesca avrà un risultato concreto, fra qualche anno le acque dei nostri torrenti ospiteranno il «salmerino alpino», una specie estinta in [illegible]le d'Aosta e sulla gran parte dell'arco alpino, [illegible] un'unica eccezione, in una zona circoscritta del Trentino.

«Il problema immediato - spiega Antonio Crea, presidente del consorzio pesca - è il recupero di "ceppi", cioè nuclei riproduttori. Ci stiamo impegnando per ottenere un numero molto limitato di soggetti da un allevatore del Piemonte, il qua[illegible] riuscito a iniziare una pri[illegible] produzione con pochi [illegible]plari».

Prima di cominciare una creazione di «coppie» ai responsabili [illegible] consorzio pesca preme l'accertamento della purezza [illegible] [illegible]

«In effetti - continua Crea - in allevamento il "salmerino" ha la tendenza ad incrociarsi [illegible] la trota fario, mentre allo stato naturale, il rischio è ridotto al minimo».

Questo pesce, che appartiene alla famiglia dei salmonidi, ha una livrea dall'azzurro al giallo scuro, con [illegible] reticolo trasversale lungo il dorso. Le sue dimensioni sono simili al salmone o alla [illegible] fario e predilige le acque fredde, con una tempe[illegible] non superiore agli otto gradi.

L'esperimento verrà [illegible] nelle vasche dello stabilimento ittico [illegible] Morgex. Il ripopolamento delle specie indigene è l'obiettivo che ha originato l'operazione.

[illegible] questi anni - sottolinea Antonio Crea - le acque sono state popolate di una specie che non appartiene alle nostre zo[illegible] il "salmerino di Fontana". La realizzazione del nostro progetto s'inizierà nel giro di un mese [illegible] i dati scientifici confer[illegible] la purezza [illegible] raz[illegible].

Per l'immissione nei torrenti dovranno trascorrere tre anni, periodo indispensabile per [illegible] sentire ai «salmerini» la capacità riproduttiva. Mille uova costituiscono la media di riproduzione per un pesce di un chilogrammo di peso. Il presidente del consorzio pesca tiene a specificare: «Abbiamo stabilito di liberare i "salmerini" in acque con divieto di pe[illegible] per un certo periodo. Dobbiamo verificare se i risultati corrispondono alle aspettative».

La concessione delle autorizzazioni richieste permetterà [illegible] consorzio l'avvio [illegible] un secondo disegno: il prelevamento di alcuni esemplari di trote «marmorate» [illegible] specie molto comune in Valle prima dell'avvento bellico. Oggi tale specie non esiste più.

«La pesca - rileva Crea - non deve essere concepita come una pronta cattura, [illegible] una disciplina unita alla possibilità di ricreare. Quando l'uomo preleva in maniera indiscriminata, prediligendo la quantità alla qualità origina danni spesso irreparabili. I nostri interventi sono un messaggio e un invito a non distruggere la [illegible]

Sandra Lucchini

Nel centro congressi del Palagagliardi di Pollein inaugurata l'Esposizione enologica regionale

Sei vini prodotti in Valle aspirano alla «doc»

Richieste modifiche al regolamento della viticoltura locale

POLLEIN. E' [illegible] inaugurata ieri pomeriggio al centro congressi del Palagagliardi di Pollein la prima edizione della «Esposizione dei vini della Valle d'Aosta».

La manifestazione durerà fino al 15 settembre, ed è stata organizzata dall'assessorato regionale Agricoltura, forestazione e risorse naturali, [illegible] Cervim (Centro di ricerca sulla viticoltura [illegible] montagna), che ha sede in Aosta, e dal Comitato di coordinamento dei viticoltori valdostani.

Nella giornata di oggi, dalle 10 alle 13, l'apertura è riservata agli operatori del settore, mentre dalle [illegible] tutti gli stand [illegible] a disposizione del pubblico per la degustazione e l'acquisto dei vini valdostani. Alle 18 si terrà la premiazione [illegible] secondo [illegible] «Etichet[illegible] d'autore» e alle 21 verranno presentati i nuovo soci della confraternita di enogastronomi «La Compagnie du Sarto».

Domani alle [illegible] nel centro congressi del Palagagliardi si terrà, nell'ambito delle varie iniziative dell'esposizione, un convegno sul tema «Problemi ed aspetti della viticoltura di montagna». Il simposio terminerà alle 13: [illegible] previsto sei relazioni di esperti italiani e stranieri. Alle 14,30 verrà presentata la rivista «Viticoltura di montagna - Viticolture de montagne», edita dal Cervim.

Subito dopo, alle 15, verranno consegnati i premi del «precoconcorso internazionale vini di montagna», al quale h[illegible] partecipato decine di produttori italiani, svizzeri, francesi, tedeschi e austriaci, selezionati in base alla serietà della loro azienda e alla qualità del prodotto.

Alle 16 vi sarà [illegible] degustazione dei vini selezionati e per le ore 22 è prevista la fine del convegno. Nella stessa giornata alle 15 vi sarà l'apertura al pubblico degli stand per la degustazione e l'acquisto.

Nella giornata di domenica l'apertura al pubblico sarà dalle 16 alle 22.

L'Esposizione è un'occasione importante per gli operatori [illegible] settore italiani e stranieri per meglio conoscere i vini valdostani. Nella regione è stata avviata la pratica per il riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita (la Docg) che sarà [illegible] passo importante di grande qualificazione della viticoltura valdostana.

E' stata anche formalmente inoltrata al ministero dell'Agricoltura la domanda per ottenere alcune modifiche dell'attuale disciplinare di produzione [illegible] vini «doc» Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste.

L'obiettivo della richieste è il riconoscimento della «doc» per sei vitigni di notevole interesse, quali il «Vallée d'Aoste Pinot gris», il «Vallée d'Aoste Fumin», il «Vallée d'Aoste Premetta», il «Petit rouge», il «Chardonnay» e il «Petit Arvine».

Fra i vini presentati vi [illegible] [illegible] il «Blanc de Morgex [illegible] La Salle», noto come il «vino dei ghiacciai» perché i vigneti si trovano a 1200 metri di quota. E ancora il Donnas rosso brillante, morbido, a fondo aromatico, il «Muscat [illegible] Chambave» dal colore giallo brillante, ottimo aperitivo. Non mancheranno né il «Malvoise de Nus» né il celebre «Enfer d'Arvier», vino [illegible] [illegible] delicato bouquet di rose canina seppur piuttosto robusto.

L'Esposizione sarà un'ottima occasione per gli amanti dei vini valdostani per fare ordinazioni per la prossima stagione invernale.

[illegible] [illegible]

Protesta dell'associazione dei Comuni per un taglio ai finanziamenti

I sindaci contro la Regione

«Non abbiamo ricevuto risposte alle nostre osservazioni per modificare le leggi sui contributi e sul Fondo investimenti». In difficoltà per 3 miliardi in meno

AOSTA. Tensione fra l'associazione dei sindaci valdostani e la giunta regionale. Ai Comuni [illegible] denaro «quello promesso dalla Regione».

[illegible] Ruffier, presidente dell'Asva, lamenta il fatto che [illegible] sia stata ancora [illegible] da parte della presidenza della giunta [illegible] risposta [illegible] osservazioni fatte nel [illegible] di gennaio per modificare le leggi regionali sui finanziamenti dei Comuni e anche la [illegible] per [illegible] interventi Frio (Fondo regionale per gli investimenti e l'occupazione).

Inoltre i sindaci della Valle d'Aosta fanno presente che i Comuni hanno ricevuto per l'anno 1991 dalla Regione [illegible] spese [illegible] conto capitale la somma globale di 46 miliardi invece dei 49 stabiliti [illegible] impegnati in bilancio, e chiedono pertanto che si provveda all'ulteriore erogazione di tre miliardi.

Senza quei fondi molte amministrazioni municipali non potranno chiudere i bilanci per il corrente anno in base alle previsione fatte.

Per quanto riguarda i miliardi «mancanti» secondo Ruffier si tratta di una diversa interpretazione che viene data dall'associazione sindaci e dall'as[illegible] alle Finanze alla legge regionale di finanziamento triennale agli enti locali.

Ruffier aggiunge: «Tutte le amministrazioni municipali della Valle d'Aosta avrebbero dovuto avere globalmente secondo noi [illegible] miliardi nel 1990, [illegible] nel 1991 e [illegible] nel 1992. In realtà lo scorso [illegible] i miliardi erogati [illegible] più [illegible] e noi quest'anno pensavamo di avere i [illegible] concordati. Invece secondo l'assessore alle Finanze, Lavoyer, dovremmo averne 46 [illegible] che quest'anno».

Il contenzioso [illegible] è soltanto [illegible] carattere accademico, ma rischia [illegible] in difficoltà molti Comuni che [illegible] preventivato investimenti per spese di vario tipo in conto capitale che adesso non potranno più realizzare.

La conflitualità fra l'associazione sindaci e la Regione, invece, per quanto riguarda [illegible] riforme delle leggi in vigore nasce [illegible] fatto che, secondo l'Asva, la presidenza della giunta [illegible] ha rispettato alcuni impegni che [illegible] preso.

Osvaldo Ruffier spiega che dopo la costituzione della nuova giunta l'esecutivo regionale [illegible] preso impegni per discutere [illegible] in modo approfondito le modifiche delle leggi 40, 61 e 51 del Frio. Quest'ultima in particolare viene giudicata dai sindaci troppo macchinosa e con schede da compilare per le richieste di interventi eccessivamente complicate e quasi incomprensibili.

Ruffier dice: «In sostanza il presidente [illegible] ci ha detto di fargli prevenire una serie di osservazioni alle quali avrebbe poi risposto e che avrebbero poi d[illegible] costruire la base per arrivare, forse, a [illegible] testo unico per i finanziamenti agli enti locali».

Il sindaco [illegible] Cogne continua: «A gennaio di quest'anno abbiamo inviato una lettera molto articolata con parecchie osservazioni. Non abbiamo più avuto risposta e questo comportamento non ci piace. In più abbiamo chiesto di [illegible] dati [illegible]cnici dall'ufficio controllo comuni. Anche in questo caso la presidenza della giunta ci ha promesso il [illegible] interessamento per farceli consegnare, ma li stiamo aspettando [illegible] adesso».

I sindaci desiderano mantenere [illegible] l'esecutivo regionale un dialogo costruttivo e discutere assieme le varie possibilità [illegible] modifica delle varie leggi.

[b. bas.]

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

La coltivazione del «prié» a Pontey tramandata dai mitici «tsanzon»

PONTEY, oppure, nella forma più arcaica, «Ponti». Un nome dal significato abbastanza ovvio, cioè il luogo che [illegible] raggiunge superando il ponte. Attraversare la Dora nei secoli passati non era impresa [illegible] poco conto. Bisognava farlo su ponti in legno traballanti [illegible] fiume portava con sé a ogni piena stagionale. Sarà per questo motivo che i «pontesans» hanno attraversato la storia piuttosto in sordina.

Sul loro territorio non vi sono né castelli né torri né case signorili. I viaggiatori inglesi dell'800 pare non vi abbiano [illegible] piede [illegible] il celebre Edouard Aubert ha tirato dritto da Châtillon [illegible] Chambave, e di Pontey non ci ha lasciato nemmeno una piccola [illegible] Eppure questi luoghi dell'«envers» sono [illegible] abitati fin dalla preistoria e possiedono un fascino che dura a tutt'oggi. [illegible] per [illegible] pio i nomi dei villaggi che trascriviamo tali e quali da un documento del 1700: La Sala, Thurin, Chesaz Nouvaz, Chicasse, Verney, Prelaz, Clappey, La Cretaz...

La [illegible] toponimo che tutti i linguisti riconoscono come antichissimo (pre-indeuropeo) e diffuso nelle zone di montagna [illegible] dall'Asia Minore. [illegible] alcuni avrebbe il significato di «altura», per altri quello di [illegible] so d'acqua». L'antico Chesaz Nouvaz è diventato (anche sulla guida telefonica) nientemeno che Chiesa Nuova! E' [illegible] nome da correggere [illegible] quanto italianizzato e storpiato. Infatti in patois le forme «chesâ», «tsesâ» e simili stanno a indicare un rudere (casa diroccata) e non una chiesa. Per la gente del posto il villaggio è «Tsesanouva», e tale dovrebbe essere anche ufficialmen[illegible] Forse, proprio a [illegible] della posizione appartata e tranquilla, nei boschi dell'envers resistettero più a lungo i mitici «Tsanzon» di cui si parla la leggenda. Creature di forma umana, ma con il corpo ricoperto di peli e i piedi palmati, insegnarono agli uomini i segreti degli antichi mestieri.

Quando credettero [illegible] saper tutto, gli uomini non cessarono di prenderli in giro. Così i primitivi ma intelligenti esseri [illegible] ne andarono per se[illegible] Secondo la leggenda furono i «Tsanzon» a iniziare i «pontesans» alla coltivazione del «prié»: «Raisin à [illegible] ronds ou ovoides, à pellicule tendre, bon a manger, très précoce mûrissant en juillet. Vin léger, de prompte [illegible] tion». Negli ultimi decenni la produzione del «prié» si è ridotta quasi a zero; ora sembra che ci [illegible] ritorno al famoso vinello bianco. Se il «prié» resta una rarità da cercare a Pontey, [illegible] che qui abbonda e viene sempre più apprezzata è l'acqua.

Arrivando alla stazione di Châtillon, subito dopo il ponte prima della frazione di Torin, la gente [illegible] ad attingere da una sorgente che sgorga dalla montagna. Gente dei Comuni vicini, ma anche [illegible] macchine targate Torino e oltre. Gli abitanti di Pontey [illegible] po' sorpresi e sorridono perché l'acqua nel loro Comune [illegible] limpida e pulita da tutti i rubinetti. E non potrebbe essere diversamente dato che viene captata sulle [illegible] gne vicino, quasi disabitate. E' d'obbligo, quindi, per tutti coloro che vanno a mangiare nelle trattorie e locande [illegible] [illegible]tey (tutte simpatiche e con prezzi modici), lasciare [illegible] parte l'acqua minerale e chiedere [illegible] paura quella del posto.

Un ponte sulla Dora a Montjovet

Pierino Daudry

[illegible]
DALLA CITTA'

CORSO DI [illegible]

[illegible] domande per l'integrazione lavorativa

Scade oggi il termine per presentare le domande di partecipazione alla selezione per essere ammessi al corso di formazione per operatori dell'integrazione lavorativa. Per [illegible] al [illegible] è [illegible] sario il possesso [illegible] diploma di scuola media superiore.

[illegible]

Potenziamento [illegible] del lavoro

Nella [illegible] palazzo regionale, lunedì alle 11, verrà presentato, a cura dell'Agenzia del lavoro, il «progetto marginalità». Si [illegible]ta [illegible] una sperimentazione finalizzata all'inserimento lavorativo [illegible] fasce più deboli nel mercato del lavoro.

[illegible] DEL [illegible]

[illegible] valdostani in Svizzera

Importante appuntamento per gli allevatori valdostani. Verrà inaugurata sab[illegible] 28 settembre la 32ª edizione della «Foire du Valais - Martigny», una delle più importanti rassegne fieristiche della Svizzera. In occasione [illegible] 700° anniversario della Confederazione elvetica la «Foire» sarà teatro del gemellaggio tra i Cantoni di Turgovia e del Vallese.

[illegible]

Commissione per le funzioni degli enti locali

Sono stati eletti i rappresentanti dell'associazione sindaci della Valle d'Aosta (Asva) nella commissione di studio per l'applicazione della legge 142 [illegible] decentramento [illegible] funzioni dalla Regione agli en[illegible] locali. Per fare parte della Commissione sono stati indicati: Eugenio Bovard, Paolo Charbonnier, Adolfo Dujany, Sergio Enrico, Leonardo La Torre, Guglielmo Piccolo, Osvaldo Ruffier, Marco Vierin e Valerio Onide per il supporto tecnico.

[illegible] DI CREDITO

Una filiale per [illegible] Banca Sella

Lunedì la Banca Sella aprirà una filiale in città. Gli uffici dell'ente bancario [illegible] via Trottechien 14 e [illegible] in grado di svolgere qualsiasi operazione bancaria, di gestione dei risparmi e [illegible] finanziamento. La [illegible] Sella è presente in Valle dal 1983: prima [illegible] Hône, poi, dal 1989 a Pont-Saint-Martin. Ad Aosta funzionava già [illegible] ufficio di rappresentanza.

[illegible]

Un miliardo per industria, commercio e artigianato

La giunta regionale ha stanziato circa un miliardo nel settore dell'Industria, Commercio e Artigianato. Cinquanta milioni sono stati impegnati per iniziative promozionali; 158 milioni sono stati concessi per l'incremento e il miglioramento delle attività delle imp[illegible] artigiane; oltre 547 milioni infine [illegible] stati liquidati per l'attuazione di attività di specializzazione professionale per tecnici, capireparto, capisquadra e operai specializzati occupati nello stabilimento «Tecdis» di Châtillon.

CORSO DI AGGIORNAMENTO

I medici del soccorso alpino italiano a lezione

E' cominciato ieri il [illegible] d'aggiornamento per i medici del soccorso alpino italiano. L'appuntamento, che si tiene ogni anno, si svolge al rifugio Franco Monzino sul gruppo [illegible] Bianco.

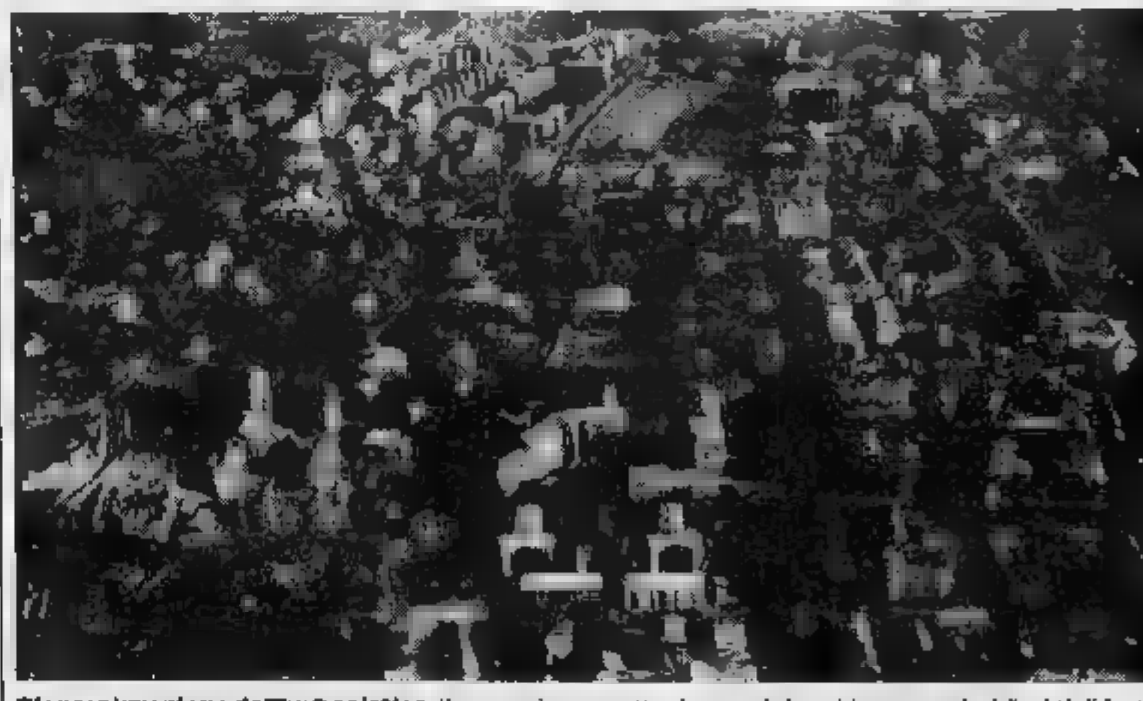
Approvato dal Consiglio comunale lo schema strutturale per la revisione del piano regolatore

Tredici interventi per rifare Aosta

Fra i punti prioritari case a sufficienza per tutte le famiglie, il riassetto della viabilità e il recupero delle aree antiche «Vogliamo passare dall'edilizia all'urbanistica, obbligando a progettare non l'opera singola, ma la porzione di città»

AOSTA. Il consiglio comunale ha approvato lo «schema strutturale» per la revisione del piano regolatore generale della città. Per varare il documento sono [illegible] numerose e infruttuose apparizioni consiliari dello [illegible] una lunghissima discussione, diciotto pagine [illegible] emendamenti alla deliberazione originaria.

[illegible] favore dello schema strutturale hanno votato [illegible] [illegible]iglieri di maggioranza, contro i due rappresentanti [illegible] verdi alternativi; si sono astenuti in nove [illegible] unionisti ed esponenti di costituente socialista. Da q[illegible] «schema», elaborato dall'architetto Alex Fubini e dal suo staff, viene fuori una città proiettata verso gli anni Duemila. Tredici «grandi interventi strutturali» sono progettati per [illegible] gli obiettivi che la giunta comunale intende realizzare [illegible] Piano.

Punti prioritari di intervento: [illegible] casa [illegible] garantire a ogni famiglia; l'incremento nell'acquisto [illegible] beni patrimoniali da utilizzare per interventi [illegible] [illegible]lizia residenziale pubblica; il recupero delle [illegible] antiche; il blocco e la riduzione della presenza del terziario direzionale; la valorizzazione delle aree di interesse archeologico; il mantenimento del terziario commerciale minuto e l'inserimento dell'artigianato tradizionale; l'arredo urbano; il riassetto [illegible] viabilità. E poi quartieri più verdi, [illegible] «porte» di accesso alla città, potenziamento delle infrastrutture sportive, realizzazione [illegible] edifici [illegible] la cultura e il tempo libero.

A disposizione per intervenire sono 783 mila metri quadrati [illegible] un centro storico [illegible] recuperare. Questa è l'Aosta «teorica» che emerge dalle 180 pagine [illegible] un volume che Alex Fubini ha preparato per illustrare lo «schema strutturale». Arriveremo all'Aosta «pratica»? Roberto De Vecchi, [illegible] comunale all'Urbanistica dice di [illegible] «In [illegible] società ideale ci vorrebbero 20 [illegible]ni e 20 miliardi all'anno. Nella nostra non faccio previsioni. Per [illegible] con lo "schema" abbiamo approvato [illegible] linee di una nuova politica urbanistica. Vogliamo passare dall'edilizia all'urbanistica. Vogliamo obbligare a progettare non [illegible] opera singola (edilizia), ma una porzione [illegible] città (urbanistica). Senza questo metodo la città non potrà [illegible] cambiare volto».

De Vecchi aggiunge: «Bisognerà adattarsi ai tempi [illegible] propri dell'urbanistica». La città ha però bisogno subito di certe cose. «E qualcosa faremo in tempi brevi - dice De Vecchi - . Miglioreremo la viabilità collegando via Parigi con via Monte Vodice completando via Adamello, realizzando un sovrappasso veicolare al passaggio a livello [illegible] via Carrel, portando [illegible] sottopassaggio ferroviario a sbucare oltre piazza Manzetti».

Servono anche [illegible] «Battia[illegible] il solito tasto del recupero del centro storico e contiamo di realizzarlo [illegible] l'intervento pubblico e privato. Con l'assessore Charbonnier - dice De Vecchi - abbiamo poi individuato alcune [illegible] nella parte [illegible] della città che serviranno per costruire abitazioni di edili[illegible] popolare». C'è anche bisogno di verde. «Acquisteremo zone - dice De Vecchi - che oggi sono di proprietà di privati». [illegible] quali soldi? «La Regione è la nostra principale controparte, perché ogni metro quadrato di uffici regionali è spazio sottratto agli aostani. Vogliamo quindi fare i conti [illegible] dare e dell'avere con una legge speciale per Aosta».

Che oggi come ieri la giunta regionale no[illegible]. «E' [illegible] - dice De Vecchi -, ma questa maggioranza ha l'occasione di imporre questa svolta che ritengo storica». E se non succedesse? «Allora lo "schema" resterebbe [illegible] libro dei sogni e non varrebbe [illegible] pena tenere in piedi questa maggioranza».

Riorganizzazione dell'urbanistica. Il nuovo schema strutturale prevede la revisione generale della città di Aosta

Alessandro Camera

«[illegible]» [illegible]

Si apre stasera alla biblioteca [illegible] Canelli la rassegna «Bye bye paura». Alle 20 proiezione di «Frankenstein» [illegible] 1931; alle 21,15 incontro [illegible] il disegnatore e lo sceneggiatore di «Dylan Dog». Alle 22,30, film: «Frankenstein junior» di Brooks e [illegible] 24, «Shining» [illegible] Kubrick. Ingresso [illegible] mila lire.

ARONA, [illegible]

Fiordaliso (nella foto), Le Compilation, Sandro Giacobbe, Den Harrow, Scialpi, Carmen [illegible], i Cuori Infranti: tutti insieme, stasera, saranno sul palco della Festa dell'Amicizia che si [illegible] svolgendo ad Arona, in provincia di Novara. L'ingresso è gratuito, s'inizia alle 21,30.

ROCK E [illegible]

La manifestazione «Giovani In...contro» all'Abanico, nell'Alessandrino, propone stasera un concerto rock degli Island Tunner. Segue un dibattito sul tema «La violenza negli stadi: quali motivazioni e quali rimedi». Dopo, [illegible] musica [illegible] Garage Days [illegible] Les Femmes Flambées.

Arriva un fine settimana ricco di concerti: piazze, parchi e discoteche ospitano nomi di spicco del panorama nazionale

Due giorni con i cantautori

QUATTRO concerti in due giorni, ed [illegible] tutta musica italiana. Risultato garantito, almeno per chi [illegible] i cantautori. [illegible] microfono passa idealmente da Ligabue [illegible] Bertoli, a Finardi e Vecchioni. Dall'emergente al «professore», insomma, su e giù per il Piemonte. Ecco dove, come e quando ascoltarli.

Si parte [illegible] la voce [illegible] dal quartetto: [illegible] quella di Luciano Ligabue. Il [illegible] si svolge questa sera alla discoteca [illegible] di Cigliano. Il cantante, che ha venduto circa 150 mila copie del suo primo ellepì, salirà sul palco d[illegible] grande locale vercellese proprio alla vigilia dell'uscita del secondo trentatré giri.

La casa discografica [illegible] metterà infatti in circolazione [illegible] nuovo disco il 23 settembre. Ligabue anche in questa occasione [illegible] fedele al lancio dei successi su vinile, con uno stile che rispecchia le canzoni dell'«opera prima». Di questa, il brano più ascoltato era «Ballando sul mondo».

Il titolo della seconda fatica in sala di registrazione è «Lambrusco, coltelli, rose e pop corn», [illegible] atmosfere che riconducono ancora una volta alle origini [illegible] sanguigna chitarrete rock di provincia.

I testi, raccolti in un «book» inserito nella copertina, portano, come nel primo trentatré, «spezzoni» che cuciono un brano all'altro, ispirati a film, programmi televisivi e altri spettacoli-ricordo immaginati dal cantante. In contemporanea all'uscita dell'ellepì, verrà messo in circolazione un video con un intero [illegible] che ripropone tutti i brani del primo lp e sei canzoni [illegible] questa nuova impresa discografica.

Un concerto, quello di stasera, che solleverà la curiosità degli «aficionados», in [illegible] del [illegible] repertorio.

Ma c'è anche un'altra novità per [illegible] cantautore di Correggio. Da qualche giorno ci [illegible] può mettere in comunicazione [illegible] lui attraverso il videotel. Formando il 59.736, apparirà sullo schermo tv un menù di richieste da inoltrare al «Ligabue fans club» e gli orari in cui il cantante darà le risposte in diretta.

A pochi chilometri da Cigliano [illegible] esibisce, stasera, Eugenio Finardi, al parco Regis sul colle Sant'Anna a Borgosesia, sempre in provincia di Vercelli. Ligabue-Finardi: [illegible] affinità [illegible] mancano. In «Soweto», canzone che l'anno [illegible] Finardi ripresentò nel suo tredicesimo trentatré giri, proprio Ligabue ha fatto da seconda voce in sala [illegible] registrazione.

Finardi [illegible] vivendo una [illegible] conda giovinezza da quando ha dato lo smalto alla [illegible] «Musica ribelle», canzone rifatta con Ivano Fossati e rimessa in circolazione, con altri vecchi suoi antichi successi. Ha aggiunto «Extraterrestre», e «Le [illegible] di Osaka», in cui [illegible] Casale presta la sua ugola per un suggestivo coro.

Finardi presenta anche un pezzo scritto [illegible] Fossati: «Una notte in Italia». E' così il rocker [illegible] ha proposto rifacimenti [illegible] canzoni aggiungendo comunque l'inedita [illegible] forza dall'amore», che [illegible] il titolo anche all'ultimo album.

[illegible] ha appena finito un trentatré per la Wea, che [illegible] in circolazione alla fine di ottobre. Si chiamerà «Millennio» e contiene un nuovo Finardi. Il cantante risale così la [illegible], merito anche di alcune trasmissioni televisive che lo hanno portato nuovamente alla ribalta. Sono lontani ormai i tempi dei festival milanesi al parco Lambro, [illegible] circuiti [illegible] suono «underground», delle utopie della musica gratis e degli autoriduttori, delle prime radio libere dove ha lavorato [illegible] che ispirarono la sua prima [illegible] na di successo: [illegible] è libera/ ma libera [illegible] mente/ piace ancor di più/ perché libera la mente».

«Un cantautore per una tra[illegible] potrebbe [illegible] slogan dell'appuntamento di Borgomanero, nel Novarese. La tradizione [illegible] quella dello spettacolo in piazza in occasione della Festa dell'Uva. Il concerto di Pierangelo Bertoli è annunciato per le 21 [illegible] stasera nella [illegible] trallissima piazza Martiri della Libertà, dove, come sempre, è stato allestito un grande palco.

La piazza, accessibile dai quattro corsi che caratterizzano l'urbanistica della città, viene chiusa [illegible] transenne. Per entrare, occorre pagare un biglietto d'ingresso [illegible] 20 mila lire.

Bertoli

Finardi

Ligabue

Vecchioni

A Cigliano, stasera, è di scena l'interprete di «Ballando sul mondo». A Borgosesia c'è il cantante della «musica ribelle» Borgomanero propone l'autore di «Spunta la luna dal monte». Il «professore» sarà sul palco domani [illegible] Bagnolo Piemonte

Bertoli vale bene due biglietti da dieci. Nativo [illegible] Sassuolo [illegible] provincia di Modena, 39 anni il prossimo 5 novembre, Bertoli è l'autore e l'interprete di «Spunta la luna dal monte», tanto per citare il suo più recente successo; presentato [illegible] festival di Sanremo.

E' solo l'ultima tappa (per ora) di una brillante carriera, cominciata presto [illegible] alcuni 45 giri, un album e partecipazioni a [illegible] feste d'ambito locale.

Un curriculum che, ufficialmente, viene però fatto iniziare nel 1976, quindici anni fa, con un 33 giri [illegible] nome indubbiamente suggestivo: «Eppure soffia». Degli [illegible] Anni Settanta, in cui Pierangelo è [illegible] alla ricerca [illegible] una sua poetica, sono dischi [illegible] «Il [illegible] del fiume», «A muso duro» [illegible] «S'at ven [illegible] ment», una raccolta quest'ultima di canzoni nel dialetto del cantautore. Nel decennio [illegible] poi, la sua fama si consolida con numerosi altri lavori: «Pescatore», «Album», «Frammenti», «Dalla Finestra», «Tra me e me», «Sedia elettrica» e «Chiama piano».

Domani sera, invece, [illegible] Bagnolo Piemonte, in provincia di Cuneo, le luci dei riflettori saranno puntate [illegible] Roberto Vecchioni. I primi accordi, qualche parola, l'applauso. Sarà così, non è difficile immaginarlo, [illegible] abbraccio del pubblico che si radunerà alle 21 nel campo sportivo per ascoltare il cantautore milanese. Un appunta[illegible] atteso, che riporta l'autore di «Luci a San Siro» e di «Samarcanda» fra il suo pubblico. Dopo un periodo di [illegible] piazze, quest'estate Vecchioni è ritornato a cantare.

Un acciacco l'aveva tenuto nascosto nella sua nuova patria, Desenzano, eletta a sostituire nella vita [illegible] po' anche nel [illegible] troppo caotica Milano, grande fonte [illegible] ispirazioni delle composizioni di un ventennio. Ora la malattia è acqua passata. Vecchioni ha [illegible] la voglia [illegible] cantare, di riannodare le fila di quel lungo discorso con il pubblico fatto [illegible] motivi che tanti sanno [illegible] memoria, che sono diventati, [illegible] il passare degli anni, emblemi di un'epoca e dei suoi umori.

Vecchioni ha sempre raccon[illegible] se stesso. [illegible] spunti autobiografici [illegible] anche l'ossatura di questa [illegible] raccolta dove si mescolano alla dimensione onirica creando uno spazio ideale [illegible] cui il cantante-poeta si muove con dolcezza e malinconia. La stessa dolcezza e malinconia che permeava «Milady», [illegible] dei suoi recenti successi, inconfondibile tratto del suo [illegible] di narratore e di interprete. [illegible] biglietto per il concerto di domani costa 22 mila lire.

[illegible] a cura di
FRANCESCO ALLEGRA
[illegible]
VANNA [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore ([illegible])** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore [illegible]** Col. Aria condiz. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[illegible]** Or.: 18,30; [illegible],30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe [illegible] II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible] e gli altri** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. [illegible]	**Un bacio p[illegible] di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**King of New [illegible]ork** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16: film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il [illegible] degli innocenti** Non viet. [illegible] '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson [illegible] il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Tango nudo** Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]tte d'estate in [illegible]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. [illegible]	**[illegible] & [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**New J[illegible]** Col. Viet. 14. Or.: [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Crack** Col. Viet. 14. Aria cond. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 21	**[illegible] le cani** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[illegible] la [illegible]** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap.: 15,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Acqui 2	**Mai s[illegible] mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]ria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
[illegible] Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
[illegible] p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** [illegible] 15/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**[illegible]gione teatrale 1991/92** [illegible] 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione [illegible]rale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta [illegible]
[illegible] c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo [illegible]** [illegible] appunti, curiosità, citazioni.
[illegible] p. Massaua 9	**[illegible] di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

RADIO E TEL[illegible]NI

[illegible]

14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Métier passion

[illegible]

12,10 La voix de la Vallée
14,15 Dalla parte del cittadino

Tv [illegible]

8,55 Les bulles d'utopie du 700°
9,05 Top models
9,25 On ne vit qu'une fois
11,25 Gymnastique
12,45 Tj-midi
13,15 La prétèrbe
13,40 Dallas
14,30 Samson et Goliath, film
16,05 Arabesque
17,40 Rick Hunter
19,30 Tj-soir
20,05 Tell quel
20,35 Une place à table ou l'enfant de la misère

[illegible] Reporter

8,30 Buongiorno [illegible] Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Radio [illegible]

10 — Disco back
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 Rev Supercompilation
14 — Rev Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
16,30 Italia giovane

Telealpi

16 — Minestra
17,30 Lucy, telefilm
18 — Agente Pepper, telefilm
19 — Alpitime, notiziario regionale
20,30 Primula rossa del Sud, film

Radio Valle [illegible]

9 — Liscio in libertà
10 — News
10,15 Alla ricerca del faraone, gioco-spettacolo
11,30 Anni 60
13 — Disco club
15 — Juke box, dischi a richiesta
19 — Gran [illegible] del [illegible]

[illegible] Deejay

10 — [illegible]
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti

Top Italia Radio

[illegible] Fm sport a cura di Massimo Ros[illegible]
14,30 Collegamento nazionale, [illegible]
Morena Guizzo
18 — Pomeriggio Tir, con [illegible] Aiello
19 — [illegible]

Radio [illegible]

10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — [illegible]
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Radio [illegible]

10 — Annunci gratuiti
10,45 [illegible]
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziando
14,30 Classico club

Radio Dimensione

[illegible]

10,30 Il taccuino di Maurizio Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cuchetti
15,30 Luigi Ariemma

ITINERARI D'ARTE

Capolavori romanici e barocchi nelle terre della lingua d'«oc»

ANDARE alla scoperta dell'arte [illegible] della cultura religiosa nei paesi delle Alpi Marittime ai confini tra Piemonte, Liguria e Francia, ovvero dove prevalsero la cultura [illegible] la lingua «[illegible] rispetto all'«oil» che divenne predominante [illegible] Francia.

Terre di montanari, di cantori delle leggende e di pittori che trascorrevano anni da emigranti passando da un paese all'altro dipingendo immagini sacre su piloni votivi, facciate di chiese, volte [illegible] pareti di cappelle.

[illegible] seguire [illegible] corso del fiume Roya per avere un que[illegible] completo dell'arte [illegible]nica, gotica e barocca in que[illegible] zone [illegible] confine che nei secoli hanno assistito impotenti a migrazioni e dominazioni.

In due giorni è possibile avere [illegible] quadro credibile partendo da Mentone, ai confini con la Liguria e raggiungendo Tenda, [illegible] ridosso della provincia [illegible] Cuneo. La passeggiata può iniziare da Breil-sur-Roya (310 metri di altitudine) dove può essere visitata una cappella (monumento storico nazionale) conosciuta come «Notre-Dame-du-Mont» che possiede alcuni resti del primo periodo romanico come l'absidiole, l'abside e il muro a Sud. Evidenti alcuni rimaneggiamenti [illegible] altre parti della chiesa che si alternano fra il XIII e il XVII secolo fino al restauro concluso nel 1970.

Sempre lungo il corso del Roya [illegible] raggiunge Saorge do[illegible] è aperto al pubblico [illegible] al[illegible] [illegible] romanico, la chiesa della Madonne del Poggio perfettamente armonizzata nel borgo medievale che [illegible] situato sull'antica via del Sale tra il colle di Tenda e le [illegible] gole del fiume.

La chiesa primitiva (eretta nell'XI secolo) aveva una sola navata e un capocroce triabsidato, coperti da un tetto [illegible] [illegible]priate. Nel XII secolo furono aggiunte le [illegible] laterali e l'abside. Molte le variazioni e le modifiche successive fino al restauro del 1963 quando la Sovrintendenza alle Belle Arti riportò [illegible] luce molti affreschi del XV secolo attribuiti a Giovanni Baleison.

[illegible] per [illegible] un ciclo pittorico completo [illegible] suggestivo dei maggiori pittori del XV secolo (da Baleison a Canavesio) si deve visitare il santuario [illegible] Notre-Dame-des-Fontaines a La Brigue.

La visita all'arte religiosa [illegible] questa regione può concludersi a Notre-Dame-de-l'Assomption, esempio di [illegible] gotica nell'affascinante cittadina di Tenda, dove è più profonda [illegible] mescolanza fra [illegible] culture delle popolazioni di [illegible] e [illegible] montagna, tra italiani e francesi.

Gianni Martini

L'itinerario artistico nel Cuneese, al confine con la Francia, parte da Breil-sur-Roya (m. 310) poi tocca Sorge e [illegible] Brigue. Ultima tappa a Tenda

BOTTEGHE, MERCATINI, [illegible] SERRAVALLE SCRIVIA

Mobili antichi, oggetti d'antiquariato, una rassegna di cartoline illustrate, ricostruiranno uno spaccato di vita quotidiana a cavallo tra Ottocento e Novecento [illegible] la quin[illegible] edizione della Mostra di antiquariato [illegible] artigianato [illegible] si apre [illegible] nel centro storico di Serravalle Scrivia, in provincia [illegible] Alessandria. La rassegna, organizzata [illegible] [illegible] loco [illegible] il patrocinio del Comune e della Provincia, proseguirà fino [illegible] domenica, proponendo anche [illegible]rate danzanti, appuntamenti gastronomici e una mostra di attrezzi agricoli.

La mostra retrospettiva si svolge nella «kuntrò d' sua», cioè nella Contrada superiore, dove, [illegible] alla chiesa parrocchiale, si è sviluppato il primo nucleo del paese. Gli abitanti [illegible] rione, [illegible] piazza XXVI Aprile [illegible] via Tripoli [illegible] piazza Bianchi, hanno [illegible] [illegible] disposizione garages [illegible] cantine per ospitare, in attesa dell'esposizione, i pezzi più pregiati presentati dagli antiquari. Questa particolare mostra-mercato propone mobili di gran pregio e suppellettili, ceramiche e quadri, tappeti e arredi, sempre ri[illegible] dai collezionisti.

«Accanto ad essi, negli stand all'aperto, [illegible] allestita la mostra degli oggetti [illegible] artigianato locale realizzati in ferro battuto, in legno, in cuoio. Un altro spazio è riservato all'arte, [illegible] una mostra di quadri e di ceramiche dipinte a mano - spiega Italo Rava, presidente della Pro loco -. Particolarmente interessanti, soprattutto per i più giovani, [illegible] anche gli antichi oggetti raccolti dai rigattieri, come vecchi attrezzi da lavoro, [illegible]pe e giornali, vestiti e persino armi».

Alla rassegna, organizzata in occasione [illegible] festa patronale dell'Addolorata, non mancano stand gastronomici [illegible] spazi musicali riservati a complessi locali, mentre il Gruppo panificatori serravallesi offre pizza e focaccia a tutti i visitatori.

[illegible] sala d'arte contemporanea, all'interno della Biblioteca comunale, si apre domani pomeriggio [illegible] mostra «Serravalle: un secolo di immagini». Sarà presentata dall'avvocato Roberto Allegri, vicepresidente della Società storica del Novese. In mostra oltre duecento cartoline illustrate, tra cui alcuni preziosi pezzi unici provenienti dalle collezioni private dei coniugi Giavotto-Oliveri e di Mauro Persano. La rassegna comprende cartoline in bianco [illegible] [illegible] le prime colorate con delicatissime tinte a pastello, per arrivare a quelle policrome più recenti.

«Attraverso qu[illegible] immagini si può seguire la trasformazione di Serravalle dalla fine del secolo scorso fino ai nostri giorni - spiega Persano -. Le cartoline presentano personaggi e momenti storici, documentano la nascita di nuovi insediamenti, l'evoluzione economica, [illegible] mutamento dei costumi».

Immagini della Serravalle di ieri nella mostra che affianca la rassegna antiquaria

Nelle prossime settimane la rassegna di cartoline d'epoca sarà probabilmente allestita anche nell'aula magna della scuola media. E' un aspetto culturale che la Pro loco ha abbinato anche alle precedenti edizioni della Mostra dell'antiquariato.

Dice Italo Rava: «Crediamo che questo genere di esposizione possa incuriosire gli adulti e insegnare molto [illegible] più giovani. Per questo in passato abbiamo presentato i libri dell'avvocato Roberto Allegri sulla storia di Serravalle Scrivia che parte dall'epoca romana per arri[illegible] ai giorni nostri e [illegible] pubblicazione a fumetti, opera [illegible] Marco Paveni, su Libarna, che fu il primo importante [illegible] commerciale da cui ebbe origine il nostro [illegible]

Valter Giannecchi

APPUNTAMENTI

VILLAFRANCA
Sfilate, musica e gastronomia

Proseguono, nella piccola località dell'Astigiano, i festeggiamenti patronali. Domani alle 14 si svolgeranno gare di bocce; in serata le vetrine del paese re[illegible] illuminate [illegible] e mes[illegible] per il concorso [illegible] commercianti. Alle 21 partirà il «Carnaval [illegible] Rio Triversa» con sfilata [illegible] costume, carri allegorici e musica. [illegible] [illegible] si terrà anche la sagra della Val Triversa, con specialità gastronomiche offerte dalle pro loco. Alle 24 sarà eletta «Miss Val Triversa».

[illegible]
Danze in piazza

In occasione della festa patronale [illegible] Santa Maria, [illegible] alle 21, nel [illegible] in provincia di Cuneo, si balla in piazza Martiri con l'orchestra spettacolo «Learco Gianferrari».

OLEGGIO
Festa rurale

Giochi popolari e piatti tipici in piazza: la proposta è per oggi, a partire dalle 16, nel centro della cittadina [illegible] Organizzano i Giovani Agricoltori e l'Assessorato comunale al Tempo Libero. Le iscrizioni alla gara si ricevono a partire dalle 20.

VERCELLI
Panissa e gara canora

Il comitato «Vecchia Porta Casale» ha organizzato per doma[illegible] [illegible] inizio alle 19,30, la «Sagra della panissa». Ritrovo alla [illegible] in via Peroglio, dove sarà pronta la cena per gustare il caratteristico piatto a base [illegible] riso, seguito da carni alla griglia. Alle 23, gara canora per dilettanti.

[illegible]
La sagra [illegible] pesce

Nel paese del Vercellese prende il via domani la «Sagra del pesce». Il fritto verrà cucinato dalle 19 in piazza Garibaldi.

Nella provincia di Alessandria, da oggi a domenica, tanti concerti con giovani interpreti

Otto paesi nel segno della classica

Primo appuntamento stasera ■ Strevi con l'Ensemble Girolamo Frescobaldi. Le altre serate ■ Castelferro, Altavilla Monferrato, San Sebastiano Curone, Bosco Marengo, Morano Po, Frassinello e Viguzzolo

NELL'Alessandrino si ha un occhio di riguardo per gli organi antichi: quando si può, li si valorizza promuovendo concerti. E' il bello strumento conservato nella chiesa parrocchiale di Strevi, che farà sentire la voce questa alle 21 con Stefano Rattini alla tastiera. Secondo un'abitudine rilanciata di recente, sarà proposto un repertorio che prevede anche gli ottoni: nel caso specifi la tromba con Marco Braito e il trombone con Mauro Piazzi.

I tre musicisti, che formano l'Ensemble Girolamo Frescobaldi, eseguiranno pagine di Marini, Purcell, Loillet, Scarlatti, Riccio, Cesare, Clarke, Gorno e Kempis.

Altro appuntamento organistico domani alle 21,15 nella chiesa N.S.Assunta di Castelferro, frazione Predosa. Qui sarà scena Massimo Marasini, giovane maestro di cappella della Cattedrale alessandrina. Programma nutrito, con alcuni grandi nomi: Scarlatti, Bach (la «Fuga in do minore» e due «Preludi»), Zipoli, Galuppi, B. Marcello.

Ma il fine settimana nell'Alessandrino prevede tanta altra musica. Sempre domani, la chiesa di Altavilla Monferrato ospita alle 21,15 la Giovane Orchestra Piemontese e il Coro degli Scolopi di Ovada, diretti da Giorgio Bruzzone e Patrizia Priarone. Nella prima parte c'è spazio per l'abilità strumentale, con l'«Andante per flauto e orchestra» di (solista Marcello Crocco) e il «Concerto per due corni e orchestra in fa» di Vivaldi (solisti Alfredo Gatti e Susanna Enrico). Quindi entrerà in anche il coro, ancora all'insegna di Mozart (il sublime «Ave verum» e la «Messa in sol»).

Domani sarà di scena anche il Trio Quantz (Laura Rosa flauto, Daniela Demicheli clavicembalo, Cinzia Volpini violino), che si esibirà alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sebastiano Curone partiture di Bach, Telemann, Pepuch e Quantz.

Alla un concerto del clarinettista Fausto Ghiazza e del pianista Paolo Coppa: si tratta dei migliori diplomati di quest'anno al Conservatorio di Alessandria, che hanno ricevuto il Premio Ghislieri. L'appuntamento è nella chiesa monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo, con un programma imperniato Mozart, Schumann, Mosso e Poulenc.

La vincitrice del Ghislieri 1990 sarà invece a Morano Po, nella chiesa di Pietro Martire, domani alle 21: è la violista Loredana Ferraris, sarà pianoforte da Aldo Ferraris. Gli autori: Senaille, Bach, Paleschko, Mozart, Fauré, Bruch, Schubert, Reger e Stamitz. alle 21,15 a Frassinello, nel Salone degli Angeli, rassegna di pianisti con Massimo Alfenita, Anna Neretto, Daniela Comand, Rodolfo Cardellicchio, Davide Perrone e Fabrizio Gallina (Mozart, Ravel, Chopin, Rachmaninov e Liszt).

Non è tutto: domenica alle 21, nella Pieve di Viguzzolo, Alessandra Marchese al violoncello e Mariangela Arnaboldi al pianoforte proporranno pagine di Reger, Prokofiev e Strauss.

Leonardo Osella

L'ORGANO DEBUTTA A STRESA

Per la prima volta quest'anno le «Settimane Musicali» ospiti di Sant'Ambrogio a Stresa (stasera, ore 21,15), per dar modo a Giorgio Carnini di esprimere tutta la sua arte con il magnifico organo della chiesa. Naturalmente il programma deciso da Carnini non poteva non comprendere Wolfgang Amadeus Mozart nel bicentenario morte, ma soprattutto Bach che, le sue «Toccata» e «Fuga», è sicuramente il maggior compositore di tutti i tempi; almeno il più celebre, quello a cui tutti, anche i più sprovveduti, fanno riferimento.

Musicista insigne, formatosi nel Conservatorio di Buenos Aires, ma genovese di nascita, Carnini in Sud America ha vinto numerosi concorsi, quindi si è trasferito in Europa, diventando ben presto uno dei maggiori organisti italiani. E si pensi, che, purtroppo, questa specialità musicale in Italia - patria di grandi organari - non ha che pochi proseliti, come non avviene invece in Germania, nei Paesi Bassi, in Francia e in Inghilterra dove le musiche del Cinquecento in poi sono apprezzatissime.

Carnini, comunque, è una di quelle eccezioni che si fanno sentire ed anche assai bene. Frequenta con assiduità la Scala, l'Accademia Santa Cecilia, la Filarmonica Romana, è ospite della Rai, del Festival dei Mondi di Spoleto, di Montreux, di Bergen, non disdegnando, di tanto in tanto, di cimentarsi anche come direttore, con l'Orchestra da Camera di Padova.

La discografia è consistente; comprende opere di Brahms, Schumann, Mozart e Beethoven. Titolare della cattedra del Conservatorio dell'Aquila, Carnini tiene class a Roma, al Mozarteum di Salisburgo.

Nella chiesa di Sant'Ambrogio Giorgio Carnini suonerà l'Adagio, l'Allegro e l'Adagio in fa minore 594; l'Andante 616 e la Fantasia in minore K. 600 di Mozart. Quindi, nella seconda parte del concerto, l'artista affronterà, di J. S. Bach, la Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore BWV 564; il Corale «Nu, kommt, der heiden Heiland» BWV 659 e Toccata e Fuga in re minore BWV

Quella di questa sera è l'unica serata organistica in programma alle Settimane Stresa, che si stanno avviando alla conclusione.

Armando Caruso

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO

Teatro Valentino

Sono tre le «pièces» in programma questa sera, alle 21,30 al Borgo Medioevale del Valentino. Si parte con il gruppo «Di testa nostra» in «Calandrino e l'Elitropia» da Giovanni Boccaccio e «Moralità del cieco e dello storpio» di Andrea della Vigna. Segue «L'inferno dantesco nell'iconografia di fine Ottocento», proposto dal gruppo Le crome. Infine il gruppo «Carla B.» mette in scena lession ëd piemonteis». L'ingresso costa 10 mila lire.

ALESSANDRIA

L'hard dei Blade Runner

Stasera, in piazza Parosi, al Festival provinciale dell'Avanti, heavy metal con i Blade Runner. Saranno presenti anche Otto e Barnelli, il celebre duo musicisti «on the road» lanciato Arbore.

CASALE

Revival con Jimmy Fontana

In piazza Castello, per la Festa dell'Unità, alle 21 concerto revival di Jimmy Fontana e della Blue band. Il cantante presenta una parte sto repertorio di vecchi successi. Alle 22, appuntamento con il rock del gruppo giovanile lese Keen Age.

OVADA

Protagonista Kevin Costner

Al cinema Comunale stasera, alle 19,15 e alle 22,15, proiezione di «Balla coi lupi» con Kevin Costner.

Il trio «Novae Musicae»

Ultimo Stagione organistica, stasera nella chiesa di Sant'Antonio a partire dalle 21,15. Si esibisce il trio Musicae, formato da rco Bellone e Marcello Burdese alle trombe e da Luca Benedicti all'organo. Propone brani del repertorio barocco. Fra gli autori, Haendel, Purcell, Alessandro Scarlatti e Mozart. Ingresso libero.

VILLANOVA

Brani di Bach e Mozart

Stasera, alle santuario Madonna delle Grazie, concerto del flautista Alessandro Pasotti e del clavicembalista Ciricino Michelotto. In programma, brani di Bach, Marais, Pasquini, Haendel e Mozart. Ingresso libero.

Heavy metal

Musica «heavy metal» stasera frazione Cavallo Bianco, nell'Astigiano. Alle 22, suona il complesso «Power». Ingresso libero.

Commedie e

Stasera alle 21 nella villa Tenuta di Fontana Fredda (Cuneo), il gruppo teatrale «Cui cuntrà da d'la» rappresenta la titolo «l Corader miliardari». Ingresso libero.

Rock italiano

Riprendono le serate rock alla «Casa sul Fiume». 22, gli «Epokè»: Valeria Furlan (voce), Giacomo Mosca (chitarra), Orazio Cherubin (tastiere), Marinelli (batteria) e Piercarlo Robbiano (basso).

ROMAGNANO SESIA

«Only for friend»

Musica dal vivo in discoteca, questa sera al «Maneggio» (via ai Ronchi 7). Saranno i varesini «Only for Friends» ad esibirsi sul palco, alternandosi con i dischi revival proposti da Flavio Pavia e Ricky Cinzi. Nella sala riservata alla musica di tendenza si ballarà con gli ultimi successi della musica internazionale mixati Fabrizio Poli. Le danze «si aprono» alle 23.

GHISLARENGO

Di scena il blues

Rythm and blues stasera al videobar «Le Piscine». Di gli «Zip Fasteners», gruppo biellese insieme dal 1989. L'appuntamento è per le 22.

VINTEBBIO

Musica di tendenza

Si balla ancora all'aperto alla discoteca Cave» (sulla statale per la Valsesia). Questa sera, tendenza Fabrizio Pareti ed Enzo Gianforte. Nell'angolo della musica dal vivo, il bluesman Arthur Miles.

Sound «live»

Nel Vercellese, al jazz and grill «Dragon's pub», suona questa sera «David Electric». Cover, rock and blues. Electric è il milanese Mario Manasse. S'inizia alle 22,30.

ROASIO

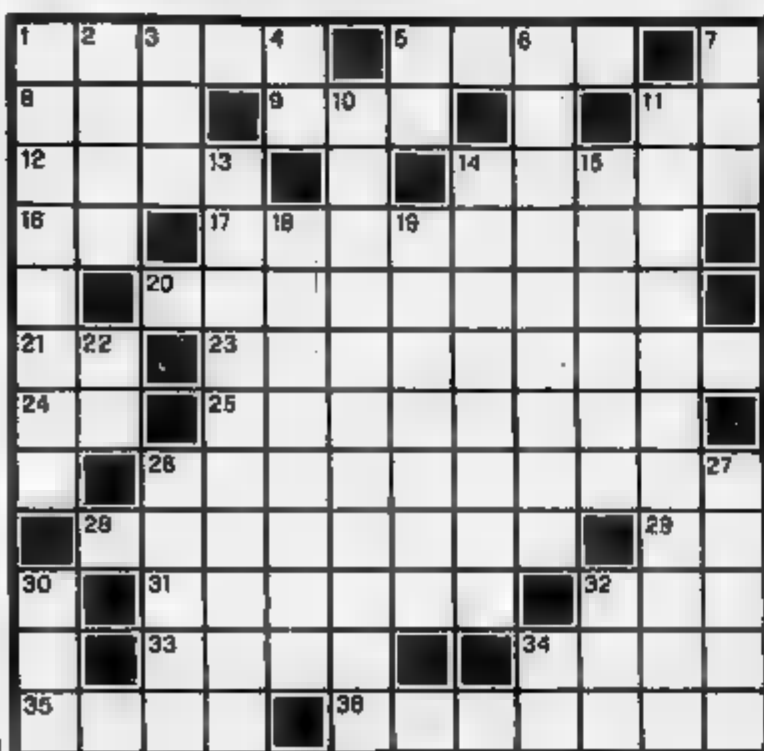
Al mixer, Albertino dj

Alla discoteca «Rose Shocking», sulla strada statale Biella-Gattinara, questa sera è alla con Albertino dee jay. Di recente, è uscito il disco «Your love is crazy».

BIELLA

Sound sudamericano

Questa sera al «Cotton Club» si ascoltano i ritmi della musica sudamericana. Dalle 22, vares band».

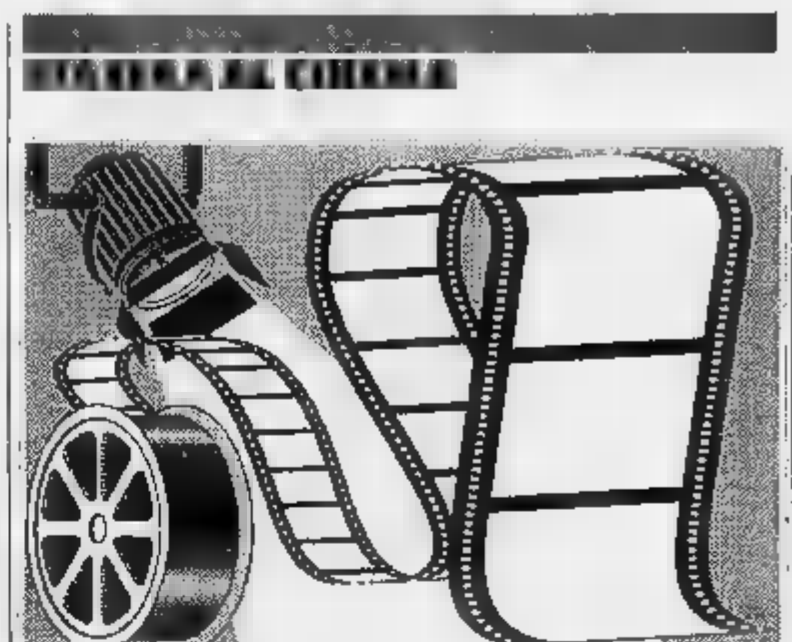
PAROLE INCROCIATE

1. Margine, orlo, estremità. Quindi, in seguito. 8. Avverbio tempo. 9. Matura in autunno. 11. Sud-Est. 12. La pistola del «cow-boy». 14. Mazzolino di lattuga. 16. Preposizione articolata. 17. Lo stesso che replica. 20. Un cine- 21. Preposizione semplice. 23. Può esserlo un argomento. Pronome confidenziale. si esibiscono. Contrassegno all'occhiello. 28. Le emettono i tribunali. 29. Iniz. di Grieg. 31. Un lavoro 32. Prodotto Lordo. 33. Combinazione a poker. 34. Li elabora il «computer». 35. in altre parole. 36. Il leggendario re dei Feaci.

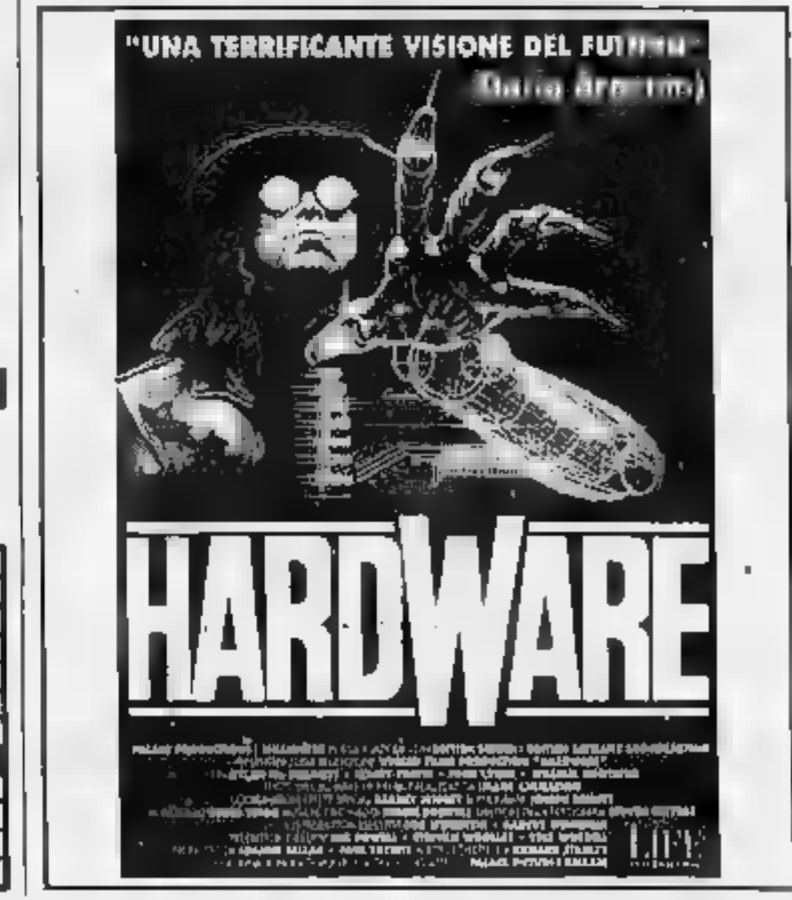
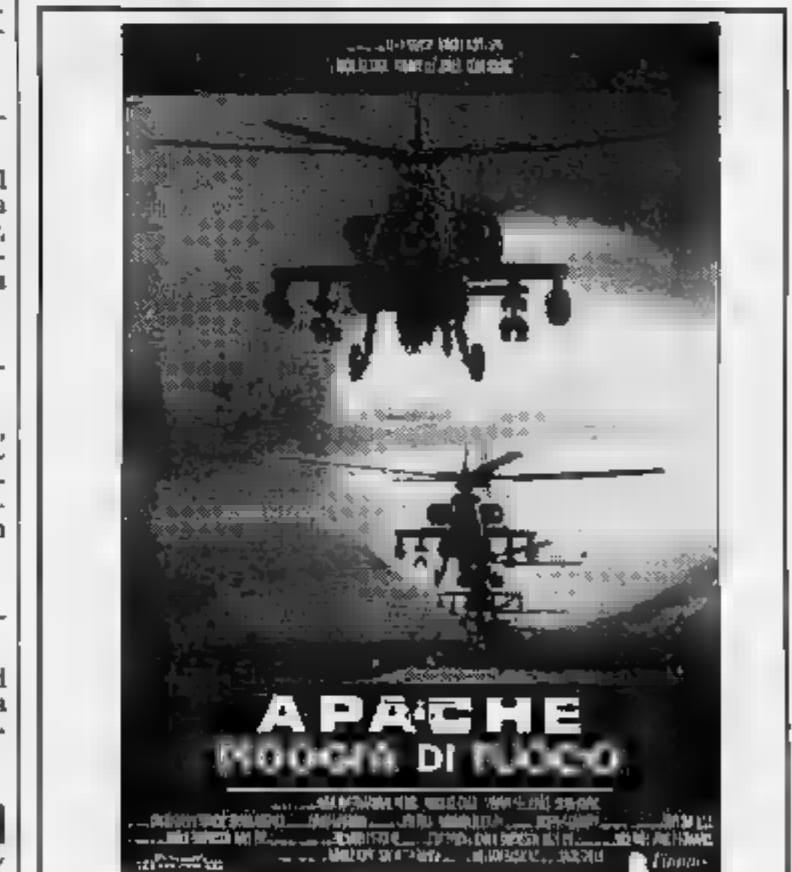
1. Voci toponomastiche. 2. Uomini eccezionali. 3. ...comune, gaudio. 4. Dove... a Parigi. 5. Preposizione semplice. Fisicamente aitante. 7. Macchiolina cutanea. 10. Una nobildonna. 11. Una punta estrema della Calabria. 13. Portare dietro con sé. 14. sede d'un famoso Concilio. 15. Difficoltà economiche, ristrettezze. Inserimenti... precisione. 19. Ci sono quelli a rotelle e quelli da ghiaccio. 22. Provincia sarda (sigla). 26. Aforisma, motto, sentenza. 27. Fiume della Lombardia. Una sigla di nobiltà enologica. 32. Mitologica divinità campestre. 34. Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

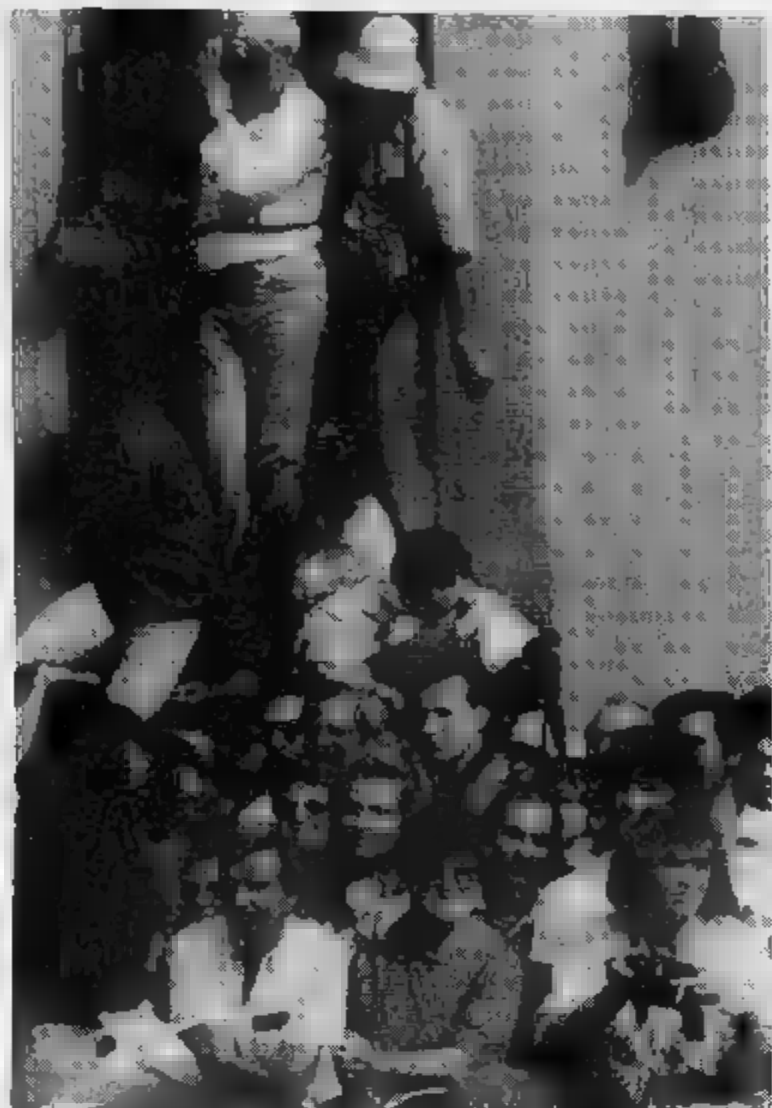
© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE

J	A	Z	Z		V	A	N	E	S	S	A
E	V	A		R	O	S	A	T	O		N
N	A	F	T	A	L	I	N	A		S	N
A		F	E	D	E	L	I		L	I	U
	G	E	N	E	R	O		T	O	M	I
P	A	R	U	R	E		N	I	G	E	R
O	R	A	T	E		F	U	M	A	T	E
L	A	N	A		L	A	V	O	R	O	
E	G	O		P	A	V	O	N	I		F
N	E		R	I	G	O	L	E	T	T	O
T		G	A	L	E	R	A		N	E	C
A	V	V	I	A	R	E		L	I	R	A

Il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia
Tel. (0185) 35.688 Orario: 20; 22 Lire 9000

Mystic pizza
di Donald Petrie con Julia Roberts, Annabeth Gish, Lily Taylor (Usa) — A Mystic, durante l'estate, tre che lavorano in una pizzeria assaporano la gioia della grande love-story, ognuna con esiti diversi. N. V. 1h 45' Commedia
Monte Bianco
Tel. (0185) 841.205 Orario: 17/20,30/22,30 Lire 10.000

Sorteggiati tra i 15 mila partecipanti al concorso de «La Stampa» dedicato al Palio

I 25 vincitori di «Scopri il tuo borgo»

A ognuno di loro andranno due biglietti di tribuna per la corsa di domenica da ritirare entro domani [illegible]
I tagliandi con risposta [illegible] parteciperanno [illegible] una seconda estrazione: il primo premio sarà una «Y10»

Spettatori del Palio. I vincitori del concorso «La Stampa» andranno in tribuna

ASTI. Il primo passo di «Scopri il tuo borgo 1991», la caccia [illegible] tesoro fotografica dedicata al Palio di Asti organizzata [illegible] Stampa», [illegible] fatto. I tagliandi pervenuti sono stati raccolti e ieri mattina si è proceduto alla prima estrazione, che [illegible] deciso i [illegible] fortunati che riceveranno due biglietti di tribuna per la corsa di domenica.

Al sorteggio hanno partecipato tutti i biglietti, indipendentemente dall'esattezza della risposta.

Sono circa 15 mila i tagliandi restituiti finora dai lettori astigiani, con un aumento del 20% rispetto allo [illegible]

Ora i tagliandi saranno [illegible]minati e quelli che riportano la risposta esatta al foto-quiz saranno rimessi in gioco, per [illegible] seconda estrazione che [illegible] svolgerà dopo la corsa di domenica. Per questo secondo [illegible] «Scopri il tuo borgo» [illegible]o in palio una trentina di premi: al primo [illegible] «Y10», per gli altri [illegible] previsti buoni acquisto e [illegible] p[illegible] persone in ristoranti dell'Astigiano.

Ecco i nomi dei 25 estratti. I biglietti per assistere [illegible] potranno essere ritirati oggi dalle [illegible] alle 19 e domani, sabato, dalle 9 alle 17 nella redazione astigiana de La Stampa in via De Gasperi 2. I vincitori dovranno presentarsi con un documento di riconoscimento.

[illegible] Audenino, regione Borgo 7, Cantarana.

Andrea Amerio, via Antica Zecca 12, Asti.

Patrizia Bacchiella, via Borsarelli 8, Castellero.

Carla Baldizzone, corso Asti 125, Nizza Monferrato.

Silvana Binello, via Badoni 17, Asti.

Antonella Bragato, frazione Montemarzo 95, Montemarzo.

[illegible] Capelletto, via Europa Unita 4, Asti.

Margherita Carosso, via Ricciardi 4, Asti.

Giorgio Cartello, via L. Einaudi 20, San Damiano.

Maria [illegible] Cotto, frazio[illegible] San Marzanotto 135/a, [illegible] Marzanotto.

Mirko Degiovanni, via Ro[illegible] 11, Moncalvo.

Rosanna Destro, via Ticino 36, Asti.

Giuseppina Doano, via [illegible]lairolo 20, Revigliasco.

Piero Masoero, via Fiume 43, Asti.

Livio Musso, via Morelli 18, Asti.

Giuseppina Novarese, cor[illegible] Dante 114, Asti.

Simona Pesce, via [illegible] 20, Asti.

[illegible] Ponzi, [illegible] Raffaello Sanzio 52, Asti.

Giacomo Quasso, via Ungaretti 1, Canelli.

Mario Raffero, frazione [illegible] Pietro 112, San Damiano.

Liliana Simeoni, via Carducci 9, Asti.

Tommaso Scaglione, via Kennedy 2, Canelli.

G. Battista Spadonaro, corso Torino 271, Asti.

Franco Turco, regione Castellazzi 30, Canelli.

Francesca Vignato, via Roma 3, Asti. [c. f. c.]

Mentre è atteso l'arrivo del fantino Paolo Ragoni, si ultimano i preparativi per [illegible] corteo storico

I nicesi sono sicuri: vinceremo il Palio di Asti

E domani sera tutti alla grande cena in piazza del Municipio

NIZZA. Il giorno fatidico della corsa si avvicina e i nicesi stanno ultimando i preparativi per il corteo storico, [illegible] in città [illegible] atteso l'arrivo [illegible] fantino Paolo Ragoni detto «Paolino», che difenderà i colori giallo[illegible] in terra astigiana.

Il responsabile della sfilata, Salvatore Brambilla, dopo aver scelto [illegible] cura i personaggi che interpreteranno imperatori e cavalieri, presiede alle prove dei costumi. [illegible] sfilate sarà [illegible] visita ad Asti dell'imperatore Arrigo VII. Secondo [illegible] cronache dell'epoca, in quell'occasione, i notabili del Comune di Nizza invitarono l'imperatore nella loro città. Erano momenti difficili per il Monfer[illegible] e [illegible] era da poco firmata la pace tra il Marchesato Aleramico e i signori di Saluzzo. [illegible] sfilata vedrà protagonisti il sindaco [illegible] Nizza dell'epoca, Manfredo Formondo, con il Consiglio generale, Manfredo di Saluzzo e la consorte Alasia [illegible] Monferrato, Teodoro Paleologo, marchese del Monferrato, Arrigo VII e [illegible] moglie Margherita di Brabante.

Per i giallo-rossi, [illegible] Palio '91 avrà un nuovo sponsor: è la ditta Dino, che produce profilati di alluminio. Il cavallo [illegible] «Paolino» sarà «Neva» [illegible] i paliofili nicesi hanno anche uno slogan propiziatorio. Riferendosi al materiale prodotto dalla ditta sponsor, parlano di «un cavallo dal profilo vincente».

Paolo Ragoni domenica dovrebbe scendere in campo montando un cavallo [illegible] Comi[illegible] [illegible] Nizza: era [illegible] acqui[illegible] l'anno scorso in ricompensa dell'ottimo secondo posto che «Paolino» aveva strappato sul terreno astigiano.

Intanto i borghigiani preparano la tradizionale cena in piazza: l'appuntamento è per domani sera. A differenza degli altri anni, il [illegible] storico sfi[illegible] nel tardo pomeriggio per le vie [illegible] centro, iniziando da piazza [illegible] alle 19,30. I figuranti andranno dal sindaco Giuseppe Odasso a «chiedere li[illegible] di correre il [illegible] Asti»; al termine della breve ce[illegible]a, tutti a [illegible] in piazza del Municipio. Il menù, a base [illegible] specialità [illegible] prende antipasti, primo, secondo e dessert. Costo [illegible] mila lire. Chi intende prenotarsi può farlo al «Ciabot» della Pro-loco di piazza Garibaldi, o all'ufficio manifestazioni del Comune.

Soddisfatti gli organizzatori: «La [illegible] collaborazione [illegible] tutti i borghi [illegible] N[illegible] - [illegible] Bruno Verri - se [illegible] giugno, all'epoca della Giostra sono tutti rivali, [illegible] settembre [illegible] uniscono per far ben figurare la nostra città ad Asti». Così i giallo verdi del Bricco Cremosina [illegible] attrezzando gli stand per le cucine [illegible] tutti gli altri h[illegible] al lavoro cuochi, elettricisti e soprattutto «esperti» nella raccolta [illegible] fondi, per sostenere la manifestazione. [e. ce.]

[illegible]

MONTECHIARO. Nel cartellone dei festeggiamenti del [illegible] si svolgerà domani sera alle 20,30 [illegible] cinema comunale la «Cena a lume [illegible] candela». Il tradizionale appuntamento gastronomico, [illegible] dei più importanti della sagra montechiarese, è giunto quest'anno alla diciannovesima edizione.

L'iniziativa, promossa dal comitato Palio, grazie anche a un [illegible] degli amanti della [illegible] piemontese più genuina, sembra non risentire delle quasi venti pri[illegible] Lo conferma [illegible] rettore del comitato Beppe Bava: «E' un appuntamento molto atteso, non solo [illegible] nostri concittadini, ma anche dagli amanti della cucina astigiana che provengono da fuori provincia. Inoltre, questa [illegible] ci permette di far conoscere i nostri prodotti [illegible] grazie alla sua formula ormai consolidata, [illegible] necessita [illegible] alcun cambiamento». [illegible] si registrarono oltre [illegible] adesioni, molte delle quali di altre province, nonché della Liguria e [illegible] Lombardia.

La «Cena [illegible] di candela» sarà abbinata anche quest'anno al [illegible] per il migliore «bagnet». Questa [illegible] infatti la principale [illegible] del convivio montechiarese: [illegible] agguerrita sfida che avrà per protagonista il tradizionale intingolo, preparato avvalendosi della fantasia [illegible] dell'esperienza dei [illegible], [illegible] termine della cena, una giuria composta da dieci commensali, asse[illegible]rà il premio al migliore «bagnet». Le modalità per aderire al concorso [illegible] semplici: i partecipanti dovranno presentare all'ingresso la propria specialità (è richiesta una quantità non inferiore ad un chilogrammo) alla quale verrà assegnato un [illegible]

La ricetta non dovrà necessariamente rispettare gli ingredienti tradizionali (prezzemolo, acciughe, olio, aceto, aglio, peperoncino, ed altro ancora) [illegible] i concorrenti potranno ideare una propria formula originale. I vari «bagnet», che negli scorsi anni furono una quarantina in concorso, verranno serviti [illegible] il piatto forte piemontese, il bollito, selezionato tra le migliori macellerie [illegible] cittadine.

Questo è il menù della cena, aperta a tutti, che oltre al bagnet propone altri piatti tipici: affettati misti, bollito, formaggi astigiani, dolci tipici. Il [illegible]sto è di 15 mila lire e le adesioni vanno confermate entro questa sera a Silvana Vandero (tel. 999.204). [ro. g.]

Oggi si svolge la manifestazione del Comitato Rinascita Valle Belbo

Ore 17,30: Canelli scende in piazza

Tutti i negozi abbasseranno le saracinesche, anticipata di mezz'ora l'uscita dalle fabbriche
In centro un gruppo di bambini terrà un happening. Presenti delegazioni anche dal Cuneese

CANELLI. Alle 17,30 la città si ferma: negozi chiusi, numerose delegazioni delle fabbriche spumantiere, impiegati, casalinghe [illegible] agricoltori, scenderanno in piazza, riuniti con lo slogan «Contro [illegible] morte della valle».

In piazza Carlo Gancia, [illegible] gruppo di bambini vestiti di nero, daranno vita [illegible] un «happening» che vuole esprimere con una semplice drammatizzazione teatrale i mali che affliggono la valle Belbo: strade insufficienti con [illegible] traffico [illegible] più convulso, chiusura del Pronto soccorso a Canelli, «buchi» [illegible] alcune condotte idriche, allevamenti dei pregiati vitelli piemontesi [illegible] a chiudere ed infine, ma non ultima, una crisi occupazionale sempre più diffusa. Ma la speranza non muore: i ragazzi [illegible] impersonano la decadenza della valle [illegible] il posto ad un altro gruppo che parlerà [illegible] futuro.

Ad assistere all'insolita manifestazione, sono stati invitati sindaci, parlamentari e consiglieri provinciali, non solo astigiani, ma anche cuneesi, «coinvolti» in questa battaglia: arriveranno da Santo Stefano, Cossano, Castino e Camo, tutti valligiani del Belbo che vivono da anni situazioni «di frontiera».

Sul palco, nessuna autorità: soltanto i contenitori delle 16 mila firme (dichiarate [illegible] Comitato) raccolte in pochi giorni, in calce alle rivendicazioni.

In città c'è molta attesa per la manifestazione. Nella sede del settimanale «L'Ancora», diven[illegible] in questi giorni il quartier generale del Comitato, c'è un'atmosfera ottimistica. E gli attivisti di questo movimento spontaneo, che rifiuta qualsiasi etichetta [illegible] partito e che raggruppa gente di varia origine sociale e politica, per il momento sembrano aver ragione ad essere ottimisti. Le 16 mila firme [illegible] raccolte in meno di un mese, in una zona tradizionalmente refrattaria a qualsiasi novità, sono un record, invidiato da partiti e sindacati.

Lo testimoniano le telefonate che continuano ad arrivare alla [illegible] de «L'Ancora». Sindaci ed amministratori, chiedono precisazioni, si propongono di aderire al Comitato o danno suggerimenti su altri problemi dei loro paesi, contro cui lottano quotidianamente.

«Le nostre rivendicazioni iniziali si sono via via modificate - spiega don Brunetto, anima dell'iniziativa - abbiamo parla[illegible] con tanta gente ed ascoltato tutti allo stesso modo, politici e persone della strada, purché fossero in grado di darci [illegible] idee su cui centrare la nostra lotta».

Così, a[illegible] all'asse fondamentale dei problemi più gran[illegible] (sanità, vi[illegible], trasporti e rifornimento idrico), se ne sono aggiunti altri: dalla necessità di una maggiore attenzione verso l'agricoltura, all'ecologia (degrado [illegible] Belbo e del Tinella), allo smaltimento dei rifiuti. «La logica in cui ci muoviamo - dice Massimo Parodi di Santo Stefano - è quella di superare le barriere istituzionali delle singole province o Unità sanitarie, per fare un discorso di valle. In fon[illegible] non si tratta che dell'attuazione pratica della legge 142, sulla riforma degli enti locali».

In quest'ottica, il Comitato [illegible] chiesto nei giorni scorsi [illegible] incontro in Provincia ad Asti. Accompagnati dal [illegible] di Canelli Roberto Marmo, alcuni esponenti del gruppo hanno a lungo discusso con la giunta ed il presidente Guglielmo Tovo. Per quanto è di competenza dell'Amministrazione provinciale, Tovo ha promesso un interessamento. Al termine dell'incontro, sospettosi ma parzialmente soddisfatti, i membri del Comitato parlano dell'impegno della Provincia «per la costruzione della nuova strada della valle Belbo da Nizza a Canelli, su cui [illegible]à [illegible] un progetto costato più [illegible] 100 milioni». Dopo l'appuntamento in piazza di oggi pomeriggio, il Comitato andrà a Torino: lunedì sarà in Regione [illegible] «far sentire anche lì [illegible] voce della valle Belbo».

Enrica Cerrato

ECCO PERCHE' PROTESTANO

SANITA'. Ripristino del Pronto soccorso a Canelli; apertura di ambulatori specialistici.

VIABILITA'. Un nuovo tracciato per [illegible] Canelli-Nizza o in subordine, l'allargamento della Canelli-Calamandrana; la bretella per Cassinasco; allestimento [illegible] bus-navetta che colleghino ogni ora i due ospedali.

FERROVIA. Da potenziare e non chiudere.

POSTI DI [illegible]. Finanziamenti [illegible] settore agri-vinicolo e artigianale e per creare [illegible] attrezzate per insediamenti artigianali e industriali.

SCUOLA. Completamento dell'edificio delle nuove scuole superiori a Canelli; creazioni di nuovi corsi [illegible] studio ad indirizzo professionale, per periti agrari e enologici.

ACQUEDOTTI. Finanziamenti per la ristrutturazione e la riorganizzazione [illegible] di distribuzione. Razionalizzazione dell'uso potabile, industriale, agricolo di tutte le acque. Creazione [illegible] depuratori in tutti i Comuni.

[illegible]. Inizio della raccolta differenziata.

SERVIZI. Ripristino di alcuni servizi che [illegible] stati tolti e che mancano: pretura, centro polisportivo, etc.

LETTERE AL GIORNALE

Sagre, bella festa con qualche «neo»

[illegible] proposito [illegible] Festival delle sagre, vorrei porre alcune questioni. Con che criterio l'area adibita alla distribuzione delle specialità [illegible] Pro Loco (in campo del Palio), malgrado la superficie a disposizione sia notevole, è stata circoscritta in una parte, così da imbottigliare in modo incredibile gli avventori? Questa sistemazione non è nuova e malgrado il disagio che crea nessuno ha pensato ad adibire più spazio.

Per cause non dipendenti dalla mia volontà, con alcuni conoscenti provenienti dalla Toscana [illegible] invitati a queste eccezionale manifestazione) siamo giunti nella [illegible] di domenica verso le 19,45 nella zona della [illegible] delle specialità. Malgrado le migliaia di persone presenti ed una fila incredibile che accedeva alla piazza per la cena, alle 20,30 il 90 per cento delle Pro loco aveva chiuso i battenti.

Eppure, sulla scorta dei dati di distribuzione di tutti gli anni precedenti, qualunque presidente o responsabile di Pro loco poteva programmare [illegible] almeno da [illegible]antire la distribuzione [illegible] 22 di domenica.

Lettera firmata

«Val Belbo: facciamo delle proposte»

Ho letto attentamente l'articolo sull'incontro avvenuto a Nizza tra il Comitato di Rinascita della Valle Belbo (credo che questa sia la sua ultima denominazione) ed alcuni componenti del Consiglio comunale e delle forze sociali della città, e vorrei chiarire quali sono le cause della diffidenza e dello scetticismo che hanno accolto questa iniziativa a Nizza. Quando ci [illegible] fronte ad un nuovo movimento che [illegible] professa apartitico, viene spontaneo chiedersi chi [illegible] gli uomini che lo compongono, la loro storia e a volte chi c'è dietro. Il dire che non interessano i motivi che hanno impedito nel tempo un rapporto di collaborazione tra le d[illegible] maggiori città della valle, il dire che [illegible] importa solo il presente, non toglie la curiosità di chiedersi che ruolo essi hanno svolto prima di iniziare questa [illegible]

E se uno degli animatori [illegible] Comitato [illegible] l'artefice di tutta una serie di battaglie campanilistiche, patrocinate [illegible] giornale che sponsorizza anche questa iniziativa, non [illegible] un buon biglietto da visita per chi, [illegible] scettico, vuol capire quali [illegible] gli obbiettivi, e d[illegible] si vuole [illegible]dare a parare. Il pre[illegible] poi un programma che nella [illegible] prima stesura aveva [illegible] valenza solo «canellese», ha aumentato il disagio e lo scetticismo, anche se i successivi cambiamenti di rotta hanno modificato gli indirizzi e gli obbiettivi del Comitato in un'ottica più di valle e meno di campanile.

Se la genericità degli obbiettivi garantisce i consensi più facili, la risoluzione dei problemi nasce prima di tutto da un'analisi attenta di quelli che sono di origine comune, quali sono quelli prioritari, quali le proposte per risolverli. L'invito che era stato fatto di sedersi attorno ad un tavolo per approfondire questi temi, significava capire quale spazio comune tra realtà differenti e anche contrapposte, [illegible] Canelli e Nizza, esisteva su problemi specifici [illegible] la sanità, viabilità, approvvigionamento idrico, discariche.

Questo desiderio di confronto non significava un rifiuto di collaborazione, [illegible] necessario approfondimento perché l'iniziativa non [illegible] ambiguità e fosse sentita [illegible] entrambi con la stessa importanza. Per questo ritengo necessario che si passi dalla fase di protesta [illegible] una di proposta che veda tutti coinvolti nella ricerca [illegible] soluzioni.

Sergio Parazzo
segretario psi Nizza

Rally di [illegible] «Fiducia [illegible] riposta»

Vogliamo ringraziare le amministrazioni comunali di Castelletto Merli, Camino, Solonghello, Mombello, Cerrina, Moncalvo, San Damiano, Celle Enomondo, Revigliasco, Asti per la sensibilità sportiva dimostrata con il rilascio dell'autorizzazione al transito (sulle strade dei rispettivi Comuni) delle vetture partecipanti alla gara.

Ci impegniamo, come gesto di riconoscenza, a provvedere [illegible] risistemazione del fondo stradale delle prove speciali, ove questo risulti danneggiato dal passaggio delle vetture da rally.

Il fatto poi che nessun incidente di rilievo si sia verificato durante la gara sta a conferma[illegible] che [illegible] fiducia data dalle citate amministrazioni comunali agli organizzatori del Rally Astigiano era ben riposta.

Il comitato organizzatore
del IX Rally «Il Grappolo»
e IV Rally «Il Tartufo»

AGENDA ASTIGIANA

ASTI

Riunione della commissione automobilistica

Si terrà questa sera alle 21, al Mini Motel di Valterza, l'annuale riunione dei tesserati [illegible] Csai (Commissione sportiva automobilistica italiana). La riunione, organizzata dal delegato provinciale Beppe Terzuolo, verterà sui nuovi regolamenti per la stagione 1992 [illegible] eventuali modifiche e proposte.

SOGLIO

Osservazioni [illegible] con il Gruppo astrofili

Questa [illegible] alle 21 a Soglio sarà possibile osservare la volta celeste [illegible] i telescopi [illegible] Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae», invitati dall'Unione agraria cooperativa. La serata sarà introdotta dagli appassionati che descriveranno brevemente i corpi celesti da osservare, Saturno, la galassia di Andromeda e altro. Saranno proiettate anche diapositive della [illegible] e degli appassionati astigiani. Seguirà l'osservazione diretta. Ingresso libero.

MOMBERCELLI

S'inaugurano due ambulanze della Croce Verde

Domenica [illegible] inaugurate due nuove ambulanze della Croce Verde di Mombercelli. Una è stata donata dai Comuni di Belveglio, Vinchio, Castelnuovo Calcea e Mombercelli e l'altra dalla locale agenzia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Per la cerimonia [illegible] consegna, il gruppo di Mombercelli ospiterà una ventina di consorelle di varie località piemontesi. L'appuntamento [illegible] fissato alle 10,30 in piazza Primo Maggio a Mombercelli Piana. Il parco macchine della Croce Verde comprende ora tre automezzi.

ASTI

[illegible] «Giostra» l'opera grafica di Francesco Casorati

Sarà inaugurata domani alle [illegible] alla galleria «La Giostra», in via Verdi 34, la mostra antologica dedicata all'opera grafica di Francesco Casorati, autore dei drappi del Palio di quest'anno. L'esposizione del pittore torinese, che sarà presente all'inaugurazione, proseguirà fino al 10 ottobre. La galleria resterà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20.

La scuola Media e lo Scientifico [illegible] hanno spazi per l'educazione fisica al coperto

Nizza chiede palestre per lo sport

In città mancano strutture adeguate. La squadra di baseball, vincitrice del campionato di serie C2 è stata «sfrattata». La vicenda dello stadio «vietato» alla Nicese. Un incontro con l'assessore regionale

NIZZA. Saranno discu[illegible] martedì in Commissione comunale per lo sport, le vicende della squadra di calcio U.S. Nicese, che domenica ha sollevato [illegible] vivace polemica per aver trova[illegible] lo stadio «chiuso». [illegible] formazione doveva giocare una partita contro [illegible] Felizzano, [illegible] stadio, situato lungo la strada per Incisa, non c'era nessuno ad accogliere le squadre. L'assessore Gianfranco Berta, sostiene che Bartolo Anastasio, dirigente della Nicese, non era andato a prendere le chiavi. «Tutte le altre società calcistiche della città sono invece venute - ha spiegato - da quando li abbiamo invitati a responsabilizzarsi sulla gestione del campo, perché [illegible] è più un custode fisso».

Sempre di questi giorni, è la notizia delle difficoltà che sta incontrando la locale formazione [illegible] Il B.C. Nizza, che quest'anno ha vinto il campio[illegible] C/2 a pari merito con il Vercelli, è stato «sfrattato» dal campo [illegible] gioco, [illegible] dietro corso Asti, vicino alla fabbrica Bartolino.

I giovani della squadra, in questi giorni stanno smontando le [illegible]ure e sono alla ricerca di un altro «diamante» per la prossima stagione. [illegible] ennesimo caso che riguarda le strutture sportive di Nizza, [illegible] tempo giudicate insufficienti. Mancano le palestre, il [illegible] sportivo, per le partite [illegible] campionato deve ospitare a turno le tre società di calcio, le squadre di atletica e di ginnastica sono costrette a complicati orari per gli allenamenti. Eppure nonostante queste gravi carenze, i giovani nicesi in tutte le discipline sportive hanno sempre dato ottimi risultati. «Meriterebbero molto di più - commenta Pietro Anastasio, [illegible] alla pubblica istruzione ed insegnante di educazione fisica - da anni gli studenti delle [illegible]le fanno ginnastica sotto [illegible] "pallone", gelido d'inverno e impraticabile d'estate. Il Liceo Scientifico, che quest'anno avrà [illegible] allievi, non ha [illegible] palestra».

[illegible] lungo «cahier de doléances» è stato sottoposto all'attenzione dell'assessore regionale alla Pubblica istruzione Giuseppe Fulcheri, ospite a Nizza la scorsa settimana. Dalle risposte del politico liberale, gli amministratori nicesi non hanno potuto trovare motivi di grande ottimismo. L'assessore si è limitato a fornire alcuni dati: nel bilancio regionale dell'89 per la pubblica istruzione [illegible] stanziato lo 0,70% delle risorse, nel '91 la somma è scesa allo 0,49%. Peggio che mai, per l'edilizia scolastica. «A fronte di richieste già pervenute, per oltre seicento miliardi di fabbisogno, abbiamo da spendere nemme[illegible] novanta miliardi». Analogo il discorso per i piccoli interventi di adeguamento delle strutture scolastiche: [illegible]ste, provenienti da tutto il Piemonte, per 64 miliardi di lire e finanziamenti per un solo miliardo.

Per Nizza, le prospettive di [illegible] soluzione, almeno parziale, si avvicina con la costruzione della scuola [illegible]a e del centro polisportivo in Campolungo: i lavori sono già stati appaltati, ma sull'entrata in funzione degli impianti è difficile fare previsioni.

Quest'anno saranno circa 2500 i ragazzi [illegible] ogni età, che al 18 settembre varcheranno i cancelli delle scuole nicesi. So[illegible] tantissimi, in proporzione agli abitanti della città, che assommano a poco più di 10 mila persone. Sono suddivisi in varie scuole: 600 frequentano l'Istituto Pellati per ragionieri (che vanta il primato di 111 diplomati [illegible] termine dello scorso anno scolastico, con 12 allievi che hanno avuto il punteggio pieno di 60), [illegible] 400 sono [illegible] Liceo Scientifico Galileo Galilei, altrettanti alla scuola media e 305 bambini costituiscono il «patrimonio» delle elementari.

Gli studenti [illegible] maggioranza di Nizza, ma molti arrivano anche dai paesi vicini: un piccolo esercito che ogni giorno deve affrontare il problema del trasporto, aggravato dalla parziale [illegible]nsione della linea ferroviaria Alessandria-Nizza-Alba.

[e. ca.]

VA' PENSIERO

I Principi di Piemonte al Palio del 1931

La tribuna d'onore del Palio di Asti del 1931. Ospiti di riguardo sono i principi di Piemonte e la principessa Jolanda (ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE)

Ultimi giorni prima del Palio, in città si respira l'atmosfera della corsa. E al Palio del passato si rivolge «Va' pensiero» con la fotografia proposta oggi. E' un'immagine scattata dal fotografo astigiano Nino Bonassi durante l'edizione del 1931, corsa il 10 maggio. L'originale è conservato all'archivio storico del Comune.

La fotografia riprende la tribuna d'onore: al centro i Principi di Piemonte e a destra la principessa Jolanda, moglie del conte Calvi di Bergolo. Quell'anno il Palio fu vinto da Viatosto, cui andò il drappo donato dallo stesso Principe ereditario. Particolarmente sentita la pre[illegible] dei Reali alla manifestazione; scrive il settimanale «Il Cittadino»: «Quando il corteo dopo lo sfilamento [illegible] dispone attorno al Carroccio, di fronte alla tribuna reale, si fa improvvisamente silenzio, squillano le note della Marcia Reale e i 70 mila spettatori indirizzano le loro più entusiastiche acclamazioni alla famiglia reale».

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 438.384
Piscina comunale: 3891
Centro informazioni comune di Asti: 398.389

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; Canelli: 833.630; Nizza: 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 363.568
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.789
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.283
Castelnuovo D.B.: 987.6488
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.680

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo D.B.: 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 833.081
Villanova: 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Sacco*, via Alberti 1; notturna: *San Rocco*, via Grassi 31
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani
Moncalvo: *Ottone*, via Ciesolo 9
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.198
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.151
Costigliole: 968.085
[illegible] 975.084
[illegible]: [illegible].100
Castelnuovo D.B.: 987.8162
Montegrosso: 953.085
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; Questura: 216.821 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; Nizza: 721.704; Autostrada A21 (distaccamento di San Michele): 0131 / 361.288

FERROVIE

Asti: centralino 60.311 - 53.781; Nizza: 721.446; Canelli: 833.571; Costigliole: 968.477; San Damiano: 200.184; Castagnole Lanze: 878.278; Moncalvo: 916.093; Montegrosso: 953.192; Villanova: 937.144; Montiglio: 994.200

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.804 - 55.203
Consorzio [illegible] (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Castorena): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.987
Canelli: 721.460
Nizza: 721.460

ENEL
Asti: 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.408 SIP Segnalazione guasti: 182; Elenco abbonati: 12; Posto telefonico pubblico Asti: 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; Agip: c. Torino 475; Ip: p. I Maggio 28; Q8: c. XXV Aprile 27; Agip: fr. Valterza 63; Erg: p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Operazioni antidroga della polizia nel centro di Asti e a Portacomaro

Arrestati due spacciatori

In carcere sono finiti Walter Chiarolanza (già al centro della «sommossa» di Quarto [illegible] anno fa) e Salvatore Mancuso. Quest'ultimo è stato sorpreso mentre forniva una dose ad un giovane «cliente»

ASTI. La lotta alla droga si [illegible] sempre più [illegible] [illegible]elle ultime quarant'otto [illegible] la Squadra Mobile ha operato due arresti, entrambi convalidati dall'autorità giudiziaria.

Nella prima operazione è stato bloccato Walter Chiarolanza, 31 anni, residente [illegible] Asti frazione Quarto inferiore. E' un giovane già noto alle cronache: nel settembre dello scorso anno era stato condannato [illegible] [illegible] mesi di reclusione [illegible] la condizionale e 3 milioni [illegible] multa per spaccio [illegible] [illegible] stupefacenti. Chiarolanza era stato anche al [illegible] della [illegible] degli abitanti di Quarto contro gli spacciatori di droga, nell'estate del 1990: circa duecento persone assediarono per alcune ore la [illegible] del giovane, accusato di ospitare tossicodipendenti. Era [illegible] [illegible] madre di un drogato a denunciare pubblicamente il dramma del figlio. Di qui l'iniziativa degli abitanti della frazione di organizzare la clamorosa rivolta antispacciatori.

Chiarolanza è stato ora nuovamente arrestato in [illegible] vecchia cascina di Portacomaro, che aveva preso in affitto da poco tempo. E' qui che gli agenti (sono pure intervenute due unità cinofile antidroga) lo hanno trovato in possesso [illegible] cinque bustine di eroina e [illegible] grammi di hashish.

Il secondo arrestato è Salvatore Mancuso, 29 anni, soprannominato «Totò» residente in Asti, corso Galileo Ferraris 91. Gli agenti della questura lo hanno arrestato in flagranza di reato: stava spacciando, sottocasa, droga ad un tossicodipendente F.T. 20 anni, originario di Napoli [illegible] domiciliato da pochi mesi ad Asti. Gli agenti hanno poi perquisito l'abitazione del Mancuso [illegible] hanno rinvenuto due dosi [illegible] eroina, documenti d'identità alterati, piccole bu[illegible]ine di plastica [illegible] oltre alla [illegible] [illegible] [illegible] mila lire. Il tutto è stato posto sotto sequestro.

Mancuso era da alcune settimane «sorvegliato»; infatti gli agenti si erano più volte appostati nelle vicinanze della [illegible] abitazione, controllandone mosse e spostamenti. La polizia è intervenuta proprio nel momento in cui lo spacciatore [illegible] segnava la dose di droga al tossicodipendente.

[v. ma.]

Arrestati. Da sinistra, Salvatore Mancuso 29 anni, e Walter Chiarolanza, 31

VIA [illegible] EROINA [illegible]

ASTI. In genere, sottoterra, in questa stagione c'è chi cerca i prelibati tartufi: [illegible] in via Fenoglio (quartiere San Lazzaro) [illegible] polizia [illegible] scovato un barattolo di eroina. Erano le 10 di mercoledì quando alcuni abitanti di via Fenoglio, dalle loro finestre, hanno notato [illegible] [illegible]ane lupo, seguito da due persone in divisa, che stava annusando intorno ad un alberello al centro di un cortile di un vasto edificio delle case popolari.

Non si trattava [illegible] cercatori [illegible] tartufi, ma agenti della polizia di Stato. Il lupo appartiene invece all'unità cinofila della polizia di Torino, specializzato nella lotta antidroga. Il [illegible] era arrivato ad Asti nei giorni scorsi per una serie di operazioni contro lo spaccio di stupefacenti.

Ed è stato proprio l'animale a scoprire che accanto all'albero, ad una profondità di una decina di centimetri, c'era la droga. Gli agenti hanno compiuto un piccolo scavo e hanno scoperto [illegible] contenitore di vetro (una confezione [illegible] omogeneizzati) pieno di riso.

Anche i tartufi si [illegible]vano nel riso, ma nel caso di via Fenoglio si [illegible] di ben altro. Nel barattolo c'era infatti anche una bustina di plastica che conteneva 11 grammi [illegible] eroina pura. Sono in corso indagini per identificare [illegible] per[illegible] che ha nascosto il barattolo chiuso ermeticamente. Con ogni probabilità si tratta di un abitante della zona. Secondo la polizia (sembra che abbia già individuato la persona sospettata), la scoperta del barattolo [illegible] avvenuta in seguito ad indagini e pedinamenti di alcune persone residenti nel quartiere [illegible] che svolgono la [illegible] la attività di spacciatori [illegible] droga.

Ogni giorno, polizia [illegible] carabinieri, so[illegible] impegnati nella lotta contro i venditori di sostanze stupefacenti.

Questi ultimi usano ogni astuzia per evitare l'arresto. Di recente la polizia ha accertato che alcuni spacciatori, usando una sottile carta aderente al palato «nascondono» in bocca una minuscola bustina contenente droga e tentano così di sfuggire alle perquisizioni.

Oggi gli spacciatori che operano soprattutto nell'area urbana, si servono raramente delle [illegible] per i loro trasferimenti; il ciclomotore o la bicicletta danno meno nell'occhio.

[v. ma.]

[illegible] -2

Si apre il mercatino al via le prove in pista

Da stasera fino a domenica in piazza San Secondo ci sarà il mercatino dei borghi

Si avvicina l'ora del canapo [illegible] nella città si vive l'attesa con tutto ciò che può «fare Palio». Si apre stasera in piazza [illegible] Secondo il tradizionale «mercatino del Palio», con i variopinti banchetti su cui [illegible] esposti gli oggetti, nei colori dei rioni e dei Comuni in gara, frutto dell'ingegno [illegible] della passione dei borghigiani. Dalla semplice coccarda agli oggetti più elaborati, dai dolci tipici alla bigiotteria, tutto contribuisce a ravvivare e a dare colore alla manifestazione, e ad incrementare le finanze dei Comitati; per i turisti è un modo di ricordare il Palio in modo originale. Il mercatino resterà aperto anche domani [illegible] domenica mattina.

Prove. Oggi dalle 15 alle 19 s'inizieranno le prove ufficiali di gara con cavalli [illegible] fantini sulla pista di piazza Alfieri. Le prove proseguiranno domani mattina, dalle [illegible] alle 11 [illegible] sarà possibile assistervi liberamente.

Domani alle 17 invece si disputerà il «Palio degli scudieri», la corsa che deciderà quali tra i partecipanti potranno essere fantini di riserva per la gara di domenica. Anche in questo caso si correranno tre bat[illegible] e una finale. L'ingresso per le tribune costa 10 mila lire e lo si può prenotare all'Acitour in via Cesare Battisti 39 e all'edicola di piazza Alfieri.

Sfilate storiche. Numerosi borghi [illegible] preparano all'appuntamento di domenica con manifestazioni [illegible] costume, come prova generale del corteo storico. Stasera è prevista la sfilata dei figuranti di San Secondo, che partirà alle 21 da piazza Roma e percorrerà [illegible] vie del borgo. Domani alla stessa ora sarà la volta del rione Don Bosco e di Canelli. San Silvestro, domani alle 11,30, rappresentato dalla Compagnia militare del Porcospino, offrirà a San Secondo un cero rituale.

In serata, dopo la [illegible] in piazzetta dell'Archivio, terrà la «veglia d'armi del cavallo».

Capitano. Stasera il gruppo del Capitano del Palio incomincerà le [illegible] visite ai rioni dove si svolgono le cene propiziatorie. Capitan Sodano, in costume con il seguito di notabili [illegible] scudieri, visiterà i sodalizi di San Pietro, Don Bosco, Torretta e San Paolo. [illegible] percorso dei magistrati del Palio partirà da viale Pilone per proseguire in piazza Primo Maggio, corso Alfieri, corso Dante, via Manzoni, via Conte Verde, corso XXV Aprile, via Graziani, via Corridoni, [illegible] Torino, corso Alfieri, via Gobetti, piazza San Secondo, via Cavour, [illegible] Alfieri, per ritornare in viale Pilone.

Domani [illegible] drappello visiterà i rioni [illegible] Martino, 3T, San Silvestro, Santa Maria Nuova, San Lazzaro, Santa Caterina.

Televisioni. Le emittenti locali Tai 9 [illegible] Pr[illegible] Supersix hanno disposto collegamenti televisivi in diretta. Tai 9 trasmetterà da piazza Alfieri a cominciare dalle 14 di domenica e seguirà [illegible] il Palio.

Anche il circuito interregionale Primantenna (oltre al Piemonte anche Liguria e Valle d'Aosta) trasmetterà corteo e corsa [illegible] partire [illegible] 15.

Incerta ancora la partecipazione della Rai che difficilmente andrà in diretta, assicurando però la copertura del servizio nei telegiornali della Rete 3.

Carlo Francesco Conti

[illegible]

[illegible]

Protesta [illegible] Consiglio di un ex tossicodipendente

Mercoledì sera, al termine di una riunione del Consiglio comunale, M. L., un giovane canellese [illegible] tossicodipendente con gravi problemi [illegible] salute, ha chiesto la parola per esporre la sua situazione e protestare contro la mancata applicazione di alcune leggi, che «dovrebbero tutelare coloro che [illegible] [illegible] - [illegible] detto - hanno pagato i loro debiti verso la società e tentano vanamente di inserirsi». Come gesto di protesta, il giovane [illegible] stracciato una confezione di medicinali, dichiarando che continuerà a non utilizzarli fino a quando non otterrà risposte [illegible]

[illegible]

Trova [illegible] bomba inesplosa nel cortile di casa

Mentre stava lavorando nel cortile di casa, Giovanni Omedè, 32 anni, frazione San Luigi 13, ha [illegible] una bomba, residuato belli[illegible]. Il giovane ha avvertito i carabinieri, che hanno inviato una squadra di artificieri. L'ordigno è stato fatto esplodere.

[illegible]

Controlli in un bar: multa per un milione e mezzo

Oltre [illegible] milione e 600 mila lire di multa: [illegible] questa la sanzione [illegible]ata [illegible] carabinieri alla titolare [illegible] due dipendenti del bar annesso alla stazione [illegible] servizio Esso di Villanova, sulla statale per Asti. Durante [illegible] controllo, [illegible] stato con[illegible] alla titolare, Vincenza Venneri, la mancata esposizione dei prezzi sui prodotti, [illegible] il fatto che i contenitori dei rifiuti fossero [illegible] coperchio. Le due dipendenti, Cristina Lucato e Silvana Monticone, sono state multate (500 mila lire a testa) per [illegible] avere indossato [illegible] copricapo, previsto dalle norme sanitarie.

[illegible]

Condannato agli arresti domiciliari, non [illegible] in [illegible]

Era stato condannato agli arresti domiciliari ma quando sono arrivati, ieri pomeriggio, i carabinieri per un controllo [illegible] [illegible] era in [illegible] A. M., 33 anni, di Villafranca è stato denunciato a piede libero per evasione.

ASTI

Rosanna [illegible] si dimette dal Consorzio rifiuti

L'assessore alla Cultura del Comune di Villanova, Rosanna Valle, ha rassegnato le dimissioni dal direttivo del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano. «Ho troppi impegni pubblici, non riesco a svolgerli [illegible] vorrei», ha spiegato. L'esponente dc è subentrata da qualche mese, in Consiglio provinciale, alla collega Bianca Dessi[illegible] presidente [illegible] comitato [illegible] garanti dell'Usl di Asti.

[illegible]

Da questa sera in [illegible] «Bye Bye paura»

Prende il via stasera nella saletta della biblioteca (dietro al municipio) la rassegna di film horror «Bye Bye paura». [illegible] programma tre pellicole: alle 20 «Frankenstein» del 1931, poi alle 22,30 «Frankenstein junior» di Mel Brooks e infine alle 24 «Shining» [illegible] Kubrick. Alle [illegible] verrà presentata l'iniziativa con la partecipazione di due autori del celebre fumetto «Dylan Dog», Luigi Piccatto (disegnatore) e Claudio Chiaverotti (sceneggiatore). La rassegna prosegue ogni sera fino [illegible] martedì. L'ingresso [illegible] 5 mila lire, ma è possibile acquistare l'abbonamento a [illegible] mila. Ingresso gratuito per chi si presenta vestito [illegible] mostro, vampiro o zombi.

ASTI

Quadrangolare di basket: Tubosider-Lugano

La Tubosider si prepara al campionato di B2 e organizza il torneo «Hasta Leasing», giunto alla seconda edizione. Si gioca [illegible] [illegible] palazzetto dello sport. La prima partita, con inizio alle 20, [illegible] Montichiari-Gorla. Gli astigiani affronteranno [illegible] il Lugano, formazione della serie A svizzera, alle 21,30. Domani si disputeranno le finali. Alle 20 sul parquet del palazzetto si affronteranno le squadre in lotta per il terzo ed il quarto posto, alle 21,30 la finale per il primo e il secondo. [illegible] torneo [illegible] Leasing» permetterà al coach Guido Tassone e ai giocatori della Tubosider, di studiare i loro prossimi avversari di campionato, [illegible] il Montichiari [illegible] il Gorla. Si è aperta la vendita degli abbonamenti parterre (costo 180 [illegible] lire per la stagione); rivolgersi al bar del palazzetto. Intanto il settore giovanile continua a dare buoni risultati: Ivan Binello ha provato ieri per la Telemarket-Brescia, che gioca in serie A2.

Un astigiano di 36 anni denunciato ai carabinieri di Aosta

La lotteria [illegible]

Cosimo Sangiorgi diceva di raccogliere fondi a favore di [illegible] comunità per il recupero di tossicodipendenti. La moglie, che vive ad Asti, non ha sue notizie da mesi

ASTI. Distribuisce biglietti di una lotteria benefica, a 10 mila lire l'uno. Il ricavato, spiega a chi è intenzionato all'acquisto, verrà devoluto alla comunità per il recupero dei tossicodipendenti «La Svolta», che ha sede ad Aosta, in via San Giocondo.

La direzione della comunità, che non ha però organizzato alcuna lotteria, lo ha denunciato l'altro giorno ai carabinieri di Aosta, fornendone le generalità: Cosimo Sangiorgi, 36 anni, impresario, residente ad Asti in via Terracini 21. Qui vivono la moglie e i due figli. Lui ad Asti [illegible] [illegible] più piede [illegible] mesi. «E' quasi un anno che non ho sue notizie» dice la moglie.

Pare che se ne sia andato e abbia perso i contatti [illegible] la famiglia rimasta ad Asti. Cosimo Sangiorgi ha precedenti per assegni a vuoto e reati contro il patrimonio.

E' ricercato dai carabinieri di Aosta che stanno indagando per stabilire [illegible] [illegible] responsabilità [illegible] Sangiorgi in questa vicenda. L'astigiano rischia di finire in tribunale [illegible] l'accusa di truffa, che comporta la reclusione fino [illegible] tre anni.

«Come presidente della comunità, mi dissocio [illegible] questa iniziativa - dice don Eliseo Gerbaz -. La nostra è un'associazione senza scopo di lucro, nata alcuni mesi fa per aiutare i giovani che fanno uso di droga. [illegible] abbiamo [illegible] a che fare con iniziative di questo tipo».

I carabinieri stanno cercando di scoprire quanti biglietti sono stati venduti. [illegible] di colore verde, con la scritta «Lotteria San Giorgio. Vivi e lascia vivere». In basso, a caratteri minu[illegible]li: «Il ricavato verrà devoluto ad un'associazione recupero tossici [illegible] Aosta».

Sui biglietti non [illegible] riportata [illegible] autorizzazione, né il nome della tipografia che li ha stampati. Potrebbe anche essere un centro di stampa nell'Astigiano. I premi sono «allettanti»: al primo estratto un'auto Peugeot «205 Look», al secondo ed al terzo, rispettivamente un ciclomotore ed un videoregistratore. Ma n[illegible] è indicato il luogo in [illegible] dovrebbe avvenire l'estrazione, prevista per il [illegible] giugno [illegible] '92.

«Avevo conosciuto questo signore in occasione dei corsi che avevamo organizzato per i volontari interessati [illegible] recupero di ragazzi tossicodipendenti - spiega don Gerbaz - Mi [illegible] detto che aveva intenzione di organizzare una lotteria [illegible] [illegible] devolvere parte del ricavato alla [illegible] associazione. [illegible] [illegible] assolutamente d'accordo, e lo avevo diffidato più volte dall'utilizzare il nostro nome per pubblicizzare questa [illegible] iniziativa».

Un consiglio che non ha voluto ascoltare. «Abbiamo ricevuto varie telefonate - spiega don Gerbaz - Erano [illegible] persone che ave[illegible] acquistato i biglietti. L'uomo che li ha venduti ha spiegato loro che il ricavato sarebbe andato alla nostra comunità. Ma molti si [illegible] insospettiti [illegible] ci hanno [illegible] per chiedere chiarimenti. Abbiamo spiegato che noi non avevamo organizzato nulla».

[a. t.]

Elda Jole Lazzarini Colombo, 56 anni, dirigente della Croce Rossa

Morta [illegible] consigliere comunale

Eletta per la dc nel 1985. Oggi i funerali

Elda Jole Lazzarini Colombo, 56 anni

ASTI. Si svolgeranno oggi alle 14.15 i funerali [illegible] Elda Jole Lazzarini Colombo, consigliere comunale per la democrazia cristiana dal 1985 al 1990.

Aveva [illegible] anni. Era nata ad Asti il 10 aprile 1935. Abitava in via Cafasso 22 con i tre figli Alberto, 2[illegible] anni, Graziella, [illegible] anni e Franco, 20 anni.

Insegnante di scuola media in pensione, era rimasta vedova di Giacomo Colombo, funzionario della Cassa di Risparmio. Aveva militato a lungo nelle file della democrazia cristiana, prima di ricoprire alcuni importanti incarichi all'interno del partito.

In seguito [illegible] entrata a far parte del Cif (Centro italiano femminile) e del comitato provinciale movimento femminile della dc.

Eletta consigliere comunale nel 1985 aveva continuato ad occuparsi dei problemi sociali che riguardano il [illegible] giovanile. Aveva anche fatto parte della commissione toponoma[illegible].

L'impegno verso i problemi sociali [illegible] si era esaurito con l'insegnamento e la politica. Per lunghi anni volontaria della Croce rossa, aveva poi ricoperto l'incarico [illegible] vice ispettrice del primo centro mobilitazione per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Nonostante il progredire della malattia tumorale si era presentata nelle amministrative dello scorso anno, [illegible] non era riuscita a portare termine la campagna elettorale. Era comunque risultata tra i primi dei non eletti.

Il corteo funebre muoverà dall'ospedale all'attigua chiesa di Santa Maria Nuova, dove si terrà la funzione religiosa. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero [illegible] San Paolo Solbrito.

[m. t.]

Sono stati resi noti i risultati delle rilevazioni dell'Usl nella zona di S. Maria del Tempio

Casale, il sindaco assolve la porcilaia

Riccardo Coppo ha aggiunto che l'intera vicenda viene strumentalizzata a fini politici. Gli abitanti della frazione replicano: «I miasmi ci sono e [illegible] causa loro [illegible] riusciamo più a vivere nelle nostre case»

CASALE. Continua la polemica sulla porcilaia [illegible] Santa Maria del Tempio, che gli abitanti [illegible] per i miasmi e di cui si sta occupando la magistratura. Sul problema interviene il sindaco Riccardo Coppo, per denunciare una sorta di «strumentalizzazione a fini politici» della vicenda [illegible] per annunciare che i rilievi sull'aria compiuti dall'Usl nelle vicinanze dell'impianto sono risultati entro la norma. Cioè non c'è inquinamento atmosferico.

Coppo sostiene che a proposito della vicenda bisogna «respingere ogni strumentalizzazione o tentativo di coinvolgimento di persone sia ai fini elettorali sia per altri motivi [illegible] ben individuati e di contrap[illegible] organi tecnici e amministrativi». E aggiunge che «gli atti amministrativi adottati sono [illegible]pre stati basati su pareri tecnici favorevoli [illegible] parte degli organi competenti: servizio di igiene dell'Usl e servizio veterinario».

In una nota il sindaco ripercorre tutti i fatti, a partire dalla istanza, avanzata dai fratelli Borda di Fossano, [illegible] adibire ad allevamento [illegible] suini la stalla [illegible] cascina di Correto, fino alle ultime indagini eseguite con una apposita centralina nelle vicinanze della porcilaia. Spiega il sindaco: «L'Usl ha comunicato i risultati del controllo della qualità dell'aria eseguiti da una stazione mobile e ha riferito che "i valori riscontrati sono risultati inferiori ai limiti previsti dalla normativa vigente"». Inoltre Coppo ricorda che i campioni di acqua prelevati sia a monte sia a valle dell'aziende sono risultati pressochè analoghi, per cui è stato ritenuto non esistere dispersione di liquame.

Il sindaco, ripetutamente sollecitato dagli abitanti di Correto, riunitisi in comitato, ad [illegible]ttare un provvedimento [illegible] chiusura della porcilaia, sostiene che «il Comune non deve usare comportamenti discrezionali, ma solo adottare atti che possano trovare attuazione nell'ambito delle norme vigenti, sia sul piano tecnico sia giuridico ed essere privi di "emotività", nonché frutto di pressioni o accadimenti occasionali».

Poi aggiunge che [illegible] continuamente esercitate «attività di controllo e di ispezione affinché l'allevamento si svolga secondo le modalità» e ribadisce che non ha «alcun timore o impedimetno [illegible] adottare provvedimenti che si rendano necessari qualora uno degli organi preposti al controllo accertasse una violazione alle prescrizioni imposte [illegible] l'autorizzazione».

Il sentore di una strumentalizzazione politica della vicenda dalla porcilaia aleggiava da qualche tempo. Coppo se n'è rammaricato l'altro giorno, lamentando che la situazione rischiava di assumere i connotati di una battaglia diretta a demolire la sua immagine.

L'avvocato Emilio Cellerino, che tutela il Comitato di Correto, ribatte: «Nego qualsiasi strumentalizzazione politica. Ci interessa solo tutelare gli abitanti della zona che, al di là [illegible] risultati delle centraline, non riescono più a vivere nelle loro case a causa dei miasmi».

Aggiunge: «Non ci interessa niente delle beghe politiche in casa dc», lasciando intendere che un'eventuale strumentalizzazione proviene dalla minoranza dc. Invece pone un categorico interrogativo: «Il sindaco ci spieghi come è stato possibile concedere l'autorizzazione all'allevamento di suini quando, per legge, le aziende appartenenti alla prima classe, considerate industrie insalubri, tra cui le porcilaie, devono essere isolate nelle campagne e tenu[illegible] lontane dalle abitazioni».

Silvana Mossano

[illegible]

[illegible]

La fornace nel mirino degli [illegible]

Un gruppo di abitanti [illegible] Castagnone [illegible] Pontestura, in collaborazione con Lega ambiente, protestano per la presenza di forti odori nella [illegible]a della Fornace Peratore. Dice Vittorio Giordano di Lega ambiente: «Chiediamo che vengano resi noti i risultati delle indagini sull'aria eseguite nelle scorse settimane dall'Usl».

CASALE

Tunnel per la superstrada, [illegible] parla a Torino

Oggi a Torino, all'Anas, si discuterà della nuova «bretella» di Casale. Spiega l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo: «Valuteremo la possibilità di costruire una galleria all'altezza della statale per Alessandria. In questo modo si eviterebbe la costruzione di un cavalcavia [illegible] linea ferroviaria».

[illegible]

[illegible] droga in auto, casalese arrestato

Un giovane casalese è stato arrestato dai carabinieri di Rosignano per detenzione [illegible] sostanze [illegible]ti. E' l'autista Baldassarre Austero, 33 anni, via Ruffino Aliora 9. E' stato fermato dai carabinieri a S. Giorgio, mentre percorreva la statale Casale-Asti. I militari hanno trovato sulla sua auto, circa 4 grammi [illegible]na. E nella sua abitazione hanno recuperato [illegible] grammi di hashish.

MONTECHIARO D'ASTI

[illegible] a [illegible] con [illegible] musicale

La Banda musicale di Montechiaro organizza una gita a Gardaland, libera a tutti, che si svolgerà lunedì [illegible] settembre, con partenza alle 6,30. Il costo è di 35 mila lire (compreso l'ingresso al parco giochi) e vi sarà [illegible] possibilità di pranzare. Per iscrizioni rivolgersi a Beppe [illegible] oppure a Silvana Vandero.

[illegible]

Una giuria per «Piemonte in piazza»

Domani alle 21, in frazione Novello, nei locali della Pro loco, si potrà assistere su maxischermo alla finale del festival canoro «Piemonte in piazza», che si terrà in contemporanea a Racconigi.

S'inaugura domani in municipio una mostra dedicata alla lavorazione e all'uso architettonico

Cocconato, rivive l'antica arte del gesso

Dai soffitti in rilievo ai prezioni stucchi delle chiese

[illegible]. Il gesso è un materiale povero, [illegible] il suo impiego per le decorazioni architettoniche e la scultura ha avuto una diffusione larghissima. Da domani, un saggio di ciò che si [illegible] fatto [illegible] il gesso sarà testimoniato a Cocconato in una mostra allestita nel salone comunale [illegible] via Roma; sarà inaugurata alle 11 e resterà aperta fino al 29 settembre.

L'esposizione s'intitola «Il gesso. Lavorazione e impiego nell'architettura tradizionale del Basso Monferrato (secoli 16°-19°)». E' stata curata da Marina Cappellino e Diego Mondo e dal Gruppo culturale «Pietra Cagnola» [illegible] Cocconato, con il patrocinio del Museo nazionale di Asti e tradizioni popolari e il contributo della Assocemento.

L'iniziativa è stata articolata [illegible] due parti. La prima presenta l'antica lavorazione del gesso, documentata a Cocconato a partire dalla metà del Settecento, con la presenza sul territorio di un notevole patrimonio culturale: si va dal tipo di strumenti impiegati alle tecniche di [illegible]zione, alla cottura e macinazione del gesso. C'è persino una documentazione sugli ex-voto degli operai dopo gli incidenti tipici che potevano accadere duran[illegible] la lavorazione.

La seconda parte offre invece alcune opere, tra cui spicca un soffitto in gesso, un particolare tipo di solaio costituito da pannelli portanti, gettati [illegible] matrice in legno intagliato, e sorretti da travi e travetti. Le decorazioni in rilievo riportano motivi geometrici e floreali, simboli religiosi e araldici. Saranno esposti [illegible] numerosi frammenti di soffitti in gesso recuperati dalla distruzione sistematica. «Questo perchè i proprietari non sono consapevoli di possedere opere [illegible] valorizzano i loro edifici» sottolineano i curatori.

[illegible] sono anche esempi di impiego del gesso negli stucchi che a partire dal '600 ornano gli edifici religiosi della zona, o le tarsie colorate degli altari, presenti in buona parte delle chiese del Basso Monferrato; sempre in gesso erano le scansie per riporre oggetti nelle cucine, gli ornati dei camini e i modiglioni dei cornicioni delle case.

La mostra è visitabile ogni venerdì, sabato e domenica, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Ingresso libero. **(c. f. c.)**

Casale, identificato dalla polizia: ha minacciato la vittima con le forbici

Bloccato rapinatore di 17 anni

Sabato notte aggredì e derubò un pasticciere

CASALE. E' stato identificato [illegible] polizia il rapinatore notturno che, minacciando con un paio di forbici [illegible] pasticciere casalese, lo ha derubato degli oggetti d'oro che [illegible] addosso e del portafoglio, contenente 250 mila lire.

E' un diciassettenne pregiudicato, P.S., che abita nel [illegible]tro storico. La polizia è riuscita a identificarlo dopo che la vittima dell'aggressione, Giorgio [illegible], 31 anni, titolare del[illegible] «Pasticceria ex Mauro» in via Pagliano, dopo lo choc causato dall'aggressione, ha raccontato dettagliatamente agli inquirenti come si sono svolti i fatti nella notte tra venerdì e sabato della scorsa settimana.

Iannuzzo, verso l'una, mentre si [illegible] piazza Castello, ha incontrato [illegible] giostraio suo conoscente che gli ha chiesto [illegible] poteva avere, [illegible] l'orario inconsueto, un pacchetto [illegible] pasticcini.

Il commerciante ha acconsentito, accompagnando a bordo delle [illegible] stessa auto, il giostraio [illegible] un amico (poi identificato [illegible] l'aggressore) alla pasticceria di via Pagliano.

Mentre Iannuzzo stava ulti[illegible] di confezionare il pacchetto contenente i dolci, il mi[illegible] ha afferrato [illegible] forbici appoggiate sul bancone e le ha puntate alla gola [illegible] pasticciere, costringendolo a consegnare una catena e un bracciale d'oro, l'orologio e il portafoglio da cui P.S. ha sfilato solo le banconote di grosso taglio. Poi, è fuggito.

Iannuzzo ha spiegato che il giostraio aveva cercato invano di convincere P.S. a desistere, temendo tra l'altro [illegible] esser coinvolto nella vicenda come complice. Qualche giorno dopo, il minorenne ha venduto gli oggetti d'oro: [illegible] parte allo stesso giostraio, in parte ad un altro casalese pregiudicato. Entrambi sono stati denunciati per ricettazione, mentre P.S. è stato segnalato alla procura [illegible] Repubblica per rapina aggravata.

Il giovane aggressore è conosciuto come un tipo piuttosto violento. Tempo fa era già stato identificato quale autore di parecchi danneggiamenti ad auto in sosta: dopo essere uscito [illegible] un cinema, dove avevano proiettato un film che narra la vicenda di alcuni ragazzi legati agli ambienti [illegible] malavita, si era divertito a spaccare finestrini e a dar calci alle carrozzerie [illegible] vetture. **(s. m.)**

«BYE BYE PAURA» A CANELLI

Si apre stasera alla biblioteca di Canelli la rassegna «Bye bye paura». Alle 20 proiezione di «Frankenstein» del 1931; alle 21,15 incontro con il disegnatore e lo sceneggiatore di «Dylan Dog». Alle 22,30, film: «Frankenstein junior» di Brooks e alle 24, «Shining» di Kubrick. Ingresso 5 mila lire.

ARONA, STASERA C'E' FIORDALISO

Fiordaliso (nella foto), Le Compilation, Sandro Giacobbe, Den Harrow, Scialpi, Carmen Russo, i Cuori Infranti: tutti insieme, stasera, saranno sul palco della Festa dell'Amicizia che si sta svolgendo ad Arona, in provincia [illegible] Novara. L'ingresso è gratuito, s'inizia alle 21,30.

ROCK E DIBATTITO A [illegible]

La manifestazione «Giovani In...contro» all'Abanico, nell'Alessandrino, propone stasera un concerto rock degli Island Tunner. Segue un dibattito sul tema «La violenza negli stadi: quali motivazioni e quali rimedi». Dopo, ancora musica [illegible] Garage Days e [illegible] Femmes Flambées.

Arriva un fine settimana ricco di concerti: piazze, parchi e discoteche ospitano nomi di spicco del panorama nazionale

Due giorni con i cantautori

Bertoli

Finardi

Ligabue

Vecchioni

QUATTRO concerti in due giorni, ed è tutta musica italiana. Risultato garantito, almeno per chi ama i cantautori. Il microfono passa idealmente da Ligabue a Bertoli, a [illegible] e Vecchioni. Dall'emergente [illegible] «professore», insomma, su e giù per il Piemonte. Ecco dove, come e quando ascoltarli.

Si parte con la voce «nuova» del quartetto: è quella di Luciano Ligabue. Il concerto si svolge questa sera [illegible] discoteca [illegible] di Cigliano. Il cantante, che ha venduto circa 150 mila copie del suo primo ellepì, salirà sul palco d[illegible] grande locale vercellese proprio alla vigilia dell'uscita [illegible] secondo trentatré giri.

La casa discografica Wea metterà infatti in circolazione il [illegible] disco [illegible] 23 settembre. Ligabue anche in questa [illegible]sione resta fedele al lancio dei successi su vinile, con uno [illegible] che rispecchia le canzoni dell'«opera prima». Di questa, il brano più ascoltato era «Bal[illegible] [illegible] mondo».

Il titolo della seconda fatica in sala di registrazione [illegible] «Lambrusco, coltelli, rose e pop corn», dalle atmosfere [illegible] riconducono ancora una volta alle origini di sanguigne chitarrate rock [illegible] provincia.

I testi, raccolti in un «book» inserito nella copertina, portano, come nel primo trentatré, «spezzoni» che cuciono [illegible] brano all'altro, ispirati a film, programmi televisivi e altri spettacoli-ricordo immaginati [illegible] cantante. [illegible] contemporanea all'uscita dell'ellepì, verrà [illegible] in circolazione un video con un intero concerto che ripropone tutti i brani del primo lp e sei canzoni tratte da questa nuova impresa discografica.

Un concerto, quello di [illegible]ra, che solleverà la curiosità degli «aficionados», in [illegible] del [illegible] repertorio.

Ma c'è anche un'altra novità per il cantautore di Correggio. Da qualche giorno ci [illegible] può mettere in comunicazione con lui attraverso il videotel. Formando il 59.735, apparirà sullo schermo tv un menù di richieste da inoltrare al «Ligabue fans club» e gli orari in cui il cantante darà le risposte in diretta.

A pochi chilometri da Cigliano si esibisce, stasera, Eugenio Finardi, al parco Regis sul colle Sant'Anna a Borgosesia, sempre in provincia di [illegible]. Ligabue-Finardi: [illegible] affinità non mancano. [illegible] «Soweto», canzone che l'anno scorso Finardi ripresentò nel [illegible] tredicesimo trentatré giri, proprio Ligabue ha fatto [illegible] seconda [illegible] in [illegible] di registrazione.

Finardi [illegible] vivendo una seconda giovinezza da quando ha dato lo smalto alla [illegible] [illegible] ribelle», canzone rifatta con Ivano [illegible] e [illegible] in circolazione, con altri vecchi suoi antichi successi. Ha aggiunto «Extraterrestre», e «Le ragazze di Osaka», in cui Rossana Casale presta la sua ugola per un suggestivo coro.

Finardi presenta anche un pezzo scritto [illegible] Fossati: «Una notte in Italia». E' così il rocker milanese ha proposto rifacimenti di canzoni aggiungendo comunque l'inedita «La forza dell'amore», che dà il titolo anche all'ultimo album.

Ora ha appe[illegible] finito un trentatré per la Wea, che sarà in circolazione alla fine di ottobre; Si chiamerà «Millennio» e contiene un nuovo Finardi. Il can[illegible] risale così la corrente, merito anche di alcune trasmissioni televisive che lo hanno portato nuovamente alla ribal[illegible]. Sono lontani ormai i tempi dei festival milanesi al parco Lambro, dei circuiti [illegible] [illegible] «underground», delle utopie [illegible] musica gratis e degli autoriduttori, delle prime radio libere dove ha lavorato e che ispirarono la sua prima canzone [illegible] [illegible] «Ma se [illegible] radio è libera/ ma libera veramente/ piace ancor di più/ perché libera la mente».

«[illegible] cantautore per [illegible] tradizione» potrebbe [illegible] lo slogan dell'appuntamento di Borgomanero, nel Novarese. La tradizione è quella dello spettacolo in piazza in occasione della [illegible] dell'Uva. Il [illegible] [illegible] Pierangelo Bertoli è annunciato per [illegible] 21 [illegible] stasera nella centralissima piazza Martiri della Libertà, dove, c[illegible] sempre, è stato allestito un grande palco.

La piazza, accessibile dai quattro [illegible] che caratterizzano l'urbanistica della città, vie[illegible] chiusa con transenne. Per entrare, [illegible] pagare un biglietto d'ingresso a [illegible] mila lire.

> A Cigliano, stasera, è di [illegible] l'interprete di «Ballando sul mondo». A Borgosesia c'è il cantante della «musica ribelle» Borgomanero propone l'autore di «Spunta la luna dal monte». [illegible] «professore» sarà sul palco domani [illegible] Bagnolo Piemonte

Bertoli vale bene due biglietti [illegible] dieci. Nativo di Sassuolo in provincia [illegible] Modena, 39 anni il prossimo 5 novembre, Bertoli [illegible] l'autore e l'interprete di «Spun[illegible] la luna dal monte», [illegible] per citare il [illegible] più recente successo, presentato [illegible] festival [illegible] Sanremo.

E' solo l'ultima tappa (per ora) di una brillante carriera, cominciata presto con alcuni 45 giri, un album e partecipazioni a tante feste d'ambito locale.

[illegible] curriculum che, ufficialmente, viene però fatto iniziare [illegible] 1976, quindici anni fa, con un 33 giri dal nome indubbia[illegible] suggestivo: «Eppure soffia». Degli stessi Anni Settanta, [illegible] cui Pierangelo [illegible] ancora alla ricerca di una sua poetica, sono dischi [illegible] «Il centro del fiume», «A muso duro» e «S'at [illegible] in menti», [illegible] raccolta quest'ultima di canzoni nel dialet[illegible] [illegible] cantautore. Nel decennio scorso, poi, la [illegible] fama [illegible] consolida [illegible] numerosi altri lavori: «Pescatore», «Album», «Frammenti», «Dalla Finestra», «Tra me e me», «Sedia elettrica» e «Chiama piano».

Domani sera, invece, a Bagnolo Piemonte, in provincia di Cuneo, le luci dei riflettori [illegible]ranno puntate su Roberto Vecchioni. I primi accordi, qualche parola, l'applauso. [illegible] così, non è difficile immaginarlo, il caldo abbraccio del pubblico che si radunerà alle 21 nel campo sportivo per ascoltare il cantautore milanese. Un appuntamento atteso, che riporta l'autore di «Luci [illegible] San Siro» e di «Samarcanda» fra il [illegible] pubblico. Dopo [illegible] periodo di assenza dalle piazze, quest'estate Vecchioni è ritornato a cantare.

Un acciacco l'aveva tenuto [illegible] nella [illegible] [illegible] patria, Desenzano, eletta a sosti[illegible] nella vita e un po' anche nel cuore la troppo caotica Milano, grande fonte di ispirazioni delle composizioni [illegible] [illegible] ventennio. Ora la malattia è acqua pa[illegible] Vecchioni ha ritrovato la voglia di cantare, di riannod[illegible] le fila di quel lungo discor[illegible] [illegible] il pubblico fatto di motivi che tanti sanno a memoria, che [illegible] diventati, con il passa[illegible] degli anni, emblemi di un'epoca e dei suoi umori.

Vecchioni ha sempre raccontato se stesso. Gli spunti autobiografici sono anche l'ossatura di questa nuova raccolta dove si mescolano alla dimensione onirica creando uno spazio ideale [illegible] cui il cantante-poeta si muove [illegible] dolcezza e malinconia. La stessa dolcezza e malinconia che permeava [illegible]i-lady», uno dei suoi recenti successi, inconfondibile tratto [illegible] [illegible] stile di narratore e di interprete. Il biglietto per il concerto [illegible] domani costa 22 mila lire.

[illegible]
FRANCESCO [illegible]
GIOVANNI BARBERIS
[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Puttane)** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Aria condiz. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi [illegible] Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible]. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto [illegible] Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Vito e gli altri** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21;[illegible].
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**[illegible]dward mani d[illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Un bacio p[illegible] [illegible] morire** Col. Viet. 14. Or.: [illegible]30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gallo 5	**King of [illegible] York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
[illegible]iseo Grande p. Sabotino	**Grida di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]iseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]iseo Rosso p. Sabotino	**[illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il [illegible]nzio degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi [illegible] anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Tango nudo** Col. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
Lillput v. XX Settembre 15 bis	**Notte d'e[illegible]te in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux [illegible]	**Th[illegible]lma & L[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazional[illegible] 1 v. Pomba 7	**Ne[illegible] [illegible]ack City** Col. Viet. 14. Or.: 16; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**Crack** Col. Viet. 14. Aria cond. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[illegible] la via** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap.: 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza [illegible] figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittor[illegible] v. [illegible]	**[illegible] per forza** [illegible]. Non viet. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible]eatro Re[illegible] p. Castello 215	**[illegible]** Sino al 29/9. Or.: [illegible] giov.-sab. 10/23, lunedì chiusa.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Nuovi [illegible] dal 16/9 tutti i giorni [illegible] 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal [illegible] 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della [illegible]** Sfogliando il cartellone: appunti, cur[illegible] citazioni.
Teatro di [illegible] p. [illegible]	**[illegible]a di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
[illegible] v. S. Teresa [illegible]	Inaugurazione 21 settembre. [illegible] 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — Rapporti scientifici, docum.
17,30 Agente Pepper, telefilm
18,30 Taccuino di viaggio, docum.
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Accadde una notte, film
22,30 Tv Flash, quotidiano locale
23,30 Rapporti scientifici, docum.
24 — Lo sceriffo del Sud, telefilm
1 — Night movies, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 Serpico, telefilm
19,30 Tg4
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Bambole, sceneggiato
[illegible] Assassinio di primo grado
22,30 Tg4
[illegible] Motori non stop, [illegible]
23,15 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Flamberde, telefilm
20,30 Film
22 — Hot rod, telefilm
22,00 [illegible]
24 — Film

Erreuno Tv
[illegible] [illegible]
18,55 Tg [illegible]
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,25 Documentario

21,30 Commedia dialettale
23 — Tg sera
23,10 Venerdì sport
23,40 Lugano blues - Festival 1991

[illegible] Supersix
18 — U[illegible]
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgs special
20,30 Vieni a vivere con me, film
22 — Forza mare

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — G.R.P. Monitor, notiziario
[illegible] I Sanford, [illegible]
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 Iwo Jima deserto di fuoco, film
22,30 Okey motori, rubrica
23,30 G.R.P. Monitor, notiziario, replica
24 — Frecce avvelenate, film

[illegible]
[illegible] Telefilm
19,30 [illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Tg Biella
23 — Consiglio comunale
24 — Tg Biella

Telecity
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Agi Murad, il diavolo bianco
[illegible] Bravograziel, show
0.10 [illegible] leggenda [illegible] [illegible] vampiri d'oro, film

Rete 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
[illegible] [illegible] del fiolmondo, telenovela
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 [illegible] e pistole, reverendo

[illegible] Canavese
[illegible]
15 — Argentina 1978, film
18 — Cartoni
18,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — La polizia ha le mani legate, film
23 — Tg
0,15 Notturno

[illegible]
[illegible] Tra l'amore e il potere
20 — Dalla fantascienza alla realtà
20,30 Otello Moro di Venezia, film
24 — La carica dei cosacchi, film

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, [illegible]
20 — [illegible]
20,30 Dott. Jekill [illegible] Hyde, film
[illegible] Pietre vive - Visitare un museo
23 — Il Regionale, [illegible]
23,30 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva [illegible] emittenti.

ITINERARI D'ARTE

Capolavori romanici e barocchi nelle terre della lingua d'«oc»

ANDARE alla [illegible] dell'arte e della cultura religiosa nei [illegible] delle Alpi Marittime ai confini tra Piemonte, Liguria e Francia, ovvero dove prevalsero la cultura e [illegible] lingua [illegible] rispetto all'«oil» che divenne predominante in Francia.

Terre di montanari, di cantori [illegible] leggende e di pittori che trascorrevano anni da emigranti passando [illegible] un paese all'altro dipingendo immagini sacre su piloni votivi, facciate di chiese, volte e pa[illegible]ti [illegible] cappelle.

Basta seguire il corso del fiume Roya per avere un quadro completo dell'arte romanica, gotica e barocca in queste zone di confine che [illegible] secoli hanno assistito impotenti a migrazioni e dominazioni.

In due giorni è possibile avere un quadro credibile partendo da Mentone, [illegible] confini con la Liguria e raggiungendo Tenda, a ridosso della provincia di Cuneo. La passeggiata può iniziare [illegible] Breil-sur-Roya (310 metri di altitudine) dove può essere visitato una cappella (monumento storico nazionale) conosciuta [illegible] «Notre-Dame-du-Mont» che possiede alcuni resti del primo periodo romanico [illegible] l'absidiola, l'abside e il muro a Sud. Evidenti alcuni rimaneggiamenti [illegible] altre parti della chiesa che si alter[illegible] fra il XIII e il XVII [illegible] lo fino al restauro concluso nel 1970.

Sempre lungo il corso del Roya [illegible] raggiunge Saorge dove è aperto al pubblico un altro [illegible] romanico, [illegible] chiesa della Madonna del Poggio perfettamente armonizzata nel borgo medievale che era situato sull'antica via del [illegible] il colle di Tenda e le scoscese gole del fiume.

La [illegible] primitiva [illegible] nell'XI secolo) aveva una sola navata e un capocroce triabsidato, coperti da un tetto a capriato. Nel [illegible] secolo furono aggiunte le navate laterali e l'abside. Molte le variazioni e le modifiche successive fino al restauro del 1963 quando la Sovrintendanza alle Belle Arti riportò alla luce molti affreschi del XV secolo attribuiti a Giovanni Baleison.

[illegible] per osservare un ciclo pittorico completo e suggestivo dei maggiori pittori del XV secolo [illegible] Baleison e Canavesio) [illegible] deve visitare [illegible] santuario di Notre-Dame-des-Fon[illegible] a La Brigue.

La visita all'arte religiosa di questa regione può concludersi a Notre-Dame-de-l'Assomption, esempio di arte gotica nell'affascinante cittadi[illegible] Tenda, dove è più pro[illegible] la mescolanza fra [illegible] culture [illegible] popolazioni di mare e della montagna, [illegible] italiani e francesi.

Gianni Martini

L'itinerario artistico [illegible] Cuneese, al confine con la Francia, parte da Breil-sur-Roya (m. 310) poi tocca Sorge e La Brigue. Ultima tappa a Tenda

[illegible], [illegible], [illegible] SERRAVALLE SCRIVIA

Mobili antichi, oggetti d'antiquariato, una rassegna di cartoline illustrate, ricostruiranno uno spaccato di vita quotidiana a cavallo tra Ottocento e Novecento [illegible] la quinta edizione della Mostra di antiquariato e artigianato che si apre stasera nel centro storico [illegible] Serravalle Scrivia, in provincia di Alessandria. La rassegna, organizzata [illegible] Pro loco con il patrocinio del Comune e della Provincia, proseguirà fino a domenica, proponendo anche [illegible] rate danzanti, appuntamenti gastronomici e [illegible] mostra di attrezzi agricoli.

La [illegible] retrospettiva si svolge nella «kuntrò d' sua», cioè nella Contrada superiore, dove, attorno alla [illegible] parrocchiale, [illegible] sviluppato [illegible] primo nucleo del paese. Gli abitanti del rione, da piazza XXVI Aprile a via Tripoli e piazza Bianchi, hanno messo a disposizione garages e cantine per ospitare, in attesa dell'esposizione, i pezzi più pregiati presentati dagli antiquari. Questa particolare [illegible] propone mobili di gran pregio e suppellettili, ceramiche e quadri, tappeti e arredi, sempre ricercati dai collezionisti.

«Accanto ad essi, negli stand all'aperto, è allestita la mostra degli oggetti di artigianato locale realizzati in ferro battuto, in legno, in cuoio. Un altro spazio è riservato all'arte, con [illegible] mostra di quadri e di ceramiche dipinte a mano - spiega Italo Rava, presidente della Pro loco -. Particolarmente interessanti, soprattutto per i più giovani, sono anche gli antichi oggetti raccolti dai rigattieri, come vecchi attrezzi [illegible] lavoro, [illegible]pe e giornali, vestiti e persino [illegible].

Alla rassegna, organizzata in occasione della festa patronale dell'Addolorata, non mancano stand gastronomici e spazi musicali riservati a complessi locali, mentre il Gruppo panificatori serravallesi offre pizza e focaccia a tutti i visitatori.

Nella sala d'arte contemporanea, all'interno [illegible] Biblioteca comunale, si apre domani pomeriggio [illegible] mostra «Serravalle: un secolo di immagini». Sarà presentata dall'avvocato Roberto Allegri, vicepresidente della Società storica del Novese. In mostra oltre duecento cartoline illustrate, tra cui alcuni preziosi pezzi unici provenienti dalle collezioni private [illegible] coniugi Giavotto-Oliveri e di Mauro Persano. La rassegna comprende cartoline in bianco e nero, le prime colorate con delicatissime tinte a pastello, per arrivare a quelle policrome più recenti.

«Attraverso queste immagini si può seguire la trasformazione di Serravalle dalla fine [illegible] secolo scorso fino ai nostri giorni - spiega Persano -. Le cartoline presentano personaggi e momenti storici, documentano [illegible] nascita di nuovi insediamenti, l'evoluzione economica, il mutamento del costume».

Immagini della Serravalle di ieri nella mostra che affianca la rassegna antiquaria

Nelle prossime settimane la rassegna [illegible] cartoline d'epoca [illegible] probabilmente allestita anche nell'aula magna [illegible] scuola media. E' un aspetto culturale che la Pro loco ha abbinato anche alle precedenti edizioni della Mostra dell'antiqua[illegible].

Dice Italo Rava: «Crediamo che questo genere [illegible] esposizione possa incuriosire gli adulti e insegnare molto ai più giovani. Per questo in passato abbiamo presentato i libri dell'avvocato Roberto Allegri sulla storia di Serravalle Scrivia che parte dall'epoca romana per arrivare ai giorni nostri e una pubblicazione a fumetti, opera di Marco Pavani, su Liberna, [illegible] fu il primo importante centro commerciale da cui ebbe origine il [illegible] paese».

Valter Giannecchi

[illegible]

VILLAFRANCA

Sfilate, musica e gastronomia

Proseguono, nella piccola località dell'Astigiano, i festeggiamenti patronali. Domani alle 14 si svolgeranno gare di bocce; in serata le vetrine del paese resteranno illuminate fino a [illegible]zanotte per il concorso dei commercianti. Alle [illegible] partirà il «Carnaval del Rio Triversa» con sfilata in costume, carri allegorici e musica. Dalle 20 si terrà anche la sagra [illegible] Val Triver[illegible] con specialità gastronomiche offerte dalle pro loco. Alle 24 sarà eletta [illegible] Val Triver[illegible].

[illegible]

Danze in piazza

In occasione della festa patronale di Santa Maria, stasera alle 21, nel centro in provincia di Cuneo, si [illegible] in piazza Martiri [illegible] l'orchestra spettacolo «Learco Gianferrari».

OLEGGIO

Festa rurale

Giochi popolari e piatti tipici in piazza: la proposta è per oggi, a partire dalle 18, nel centro della cittadina novarese. Organizzano i Giovani Agricoltori e l'Assessorato comunale al Tempo Libero. Le iscrizioni alle gare si ricevono a partire dalle 20.

[illegible]

Panissa e gara canora

Il comitato «Vecchia Porta Casale» ha organizzato per domani, con inizio alle 19,30, la «Sagra della panissa». Ritrovo alle 20 in via Peroglio, dove sarà pronta la cena per gustare il caratteristico piatto a base di riso, seguito da carni alla griglia. Alle 23, gara [illegible] per dilettanti.

CRESCENTINO

La sagra del pesce

[illegible] paese del Vercellese prende il via domani la «Sagra d[illegible] pe[illegible]». Il fritto verrà cucinato dalle 19 in piazza Garibaldi.

Nella provincia di Alessandria, da oggi a domenica, tanti concerti con giovani interpreti

Otto paesi nel segno della classica

Primo appuntamento stasera a Strevi con l'Ensemble Girolamo Frescobaldi. Le altre serate a Castelferro, Altavilla Monferrato, San Sebastiano Curone, Bosco Marengo, Morano Po, Frassinello e Viguzzolo

NELL'Alessandrino si ha un occhio di riguardo per gli organi antichi: quando si può, li si valorizza promuovendo concerti. E' il caso del bello strumento conservato nella chiesa parrocchiale di Strevi, che farà sentire la sua voce questa sera alle 21 con Stefano Rattini alla tastiera. Secondo un'abitudine rilanciata di recente, viene proposto un repertorio che prevede anche gli ottoni: nel caso specifico la tromba con Marco Braito e il trombone con Mauro Piazzi.

I tre musicisti, che formano l'Ensemble Girolamo Frescobaldi, eseguiranno pagine di Marini, Purcell, Loillet, Scarlatti, Riccio, Cesare, Clarke, Gorno e Kempis.

Altro appuntamento organistico domani alle 21,15 nella chiesa di N.S.Assunta di Castelferro, frazione di Predosa. Qui sarà di scena Massimo ...ini, giovane maestro di cappella della Cattedrale alessandrina. Programma nutrito, con alcuni grandi nomi: Scarlatti, Bach (la «Fuga in do minore» e due «Preludi»), Zipoli, Galuppi, B. Marcello.

Ma il fine settimana nell'Alessandrino prevede tanta altra musica. Sempre domani, la chiesa di Altavilla Monferrato ospita alle 21,15 la Giovane Orchestra ... e il Coro degli Scolopi di Ovada, diretti da Giorgio Bruzzone e Patrizia Priarone. Nella prima parte c'è spazio per l'abilità strumentale, con l'«Andante per flauto e orchestra» di Mozart (solista Marcello Crocco) e il «Concerto per due corni e orchestra in fa» di Vivaldi (solisti Alfredo Getti e Susanna Enrico). Quindi entrerà in scena anche il coro, ancora all'insegna di Mozart (il ... «Ave ...» e la «Messa in sol»).

Domani sarà di scena anche il Trio Quantz (Laura Rosa flauto, Daniela Demicheli clavicembalo, Cinzia Volpini violino), che si esibirà alle ... chiesa parrocchiale di San Sebastiano Curone con partiture di Bach, Telemann, Pepuch e Quantz.

Alla ... del clarinettista Fausto Ghiazza e del pianista Paolo Coppa: si tratta dei migliori diplomati di quest'anno al Conservatorio di Alessandria, che hanno ricevuto il Premio Ghislieri. L'appuntamento è nella ... monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo, con un ... imperniato su Mozart, Schumann, ... e Poulenc.

... vincitrice del Ghislieri 1990 sarà invece a Morano Po, nella chiesa di San Pietro Martire, domani alle 21: è la violista Loredana Ferraris, che sarà accompagnata al pianoforte da Aldo Ferraris. Gli autori: Senaille, Bach, Paleschko, Mozart, Fauré, Bruch, Schubert, Reger e Stamitz. E alle 21,15 a Frassinello, nel Salone degli Angeli, rassegna di pianisti con Massimo Alfenita, Anna Naretto, Daniele Comand, Rodolfo Cardellicchio, Davide Perrone e Fabrizio Gallina (Mozart, Ravel, Chopin, Rachmaninov e Liszt).

Non è tutto: domenica alle 21, nella Pieve di Viguzzolo, Alessandra Marchese al violoncello e Mariangela Arnaboldi al pianoforte proporranno pagine di Reger, Prokofiev e Strauss.

Leonardo Osella

L'ORGANO DEBUTTA A STRESA

Per la prima volta quest'anno le «Settimane Musicali» ... ospiti a Sant'Ambrogio a Stresa (stasera, ore 21,15), per dar ... a Giorgio Carnini di esprimere tutta la sua arte con il magnifico ... della chiesa. Naturalmente il programma deciso da Carnini non poteva non comprendere Wolfgang Amadeus Mozart nel bicentenario della morte, ma soprattutto Bach che, con le «Toccate» e «Fughe», resta sicuramente il maggior compositore di tutti i tempi; almeno il più celebre, quello a cui tutti, anche i più sprovveduti, fanno riferimento.

Musicista insigne, formatosi nel Conservatorio di Buenos Aires, ma genovese di nascita, Carnini in Sud America ha vinto numerosi concorsi, quindi si è trasferito in Europa, diventando ben presto uno dei maggiori organisti italiani. E si pensi, che, purtroppo, questa specialità musicale in Italia - patria di grandi organari - non ha che pochi proseliti, come non avviene invece in Germania, nei Paesi Bassi, in Francia e in Inghilterra dove le musiche del Cinquecento in poi sono apprezzatissime.

Carnini, comunque, è una di quelle eccezioni che si fanno sentire ed anche assai bene. Frequente con assiduità la Scala, l'Accademia di Santa Cecilia, la Filarmonica Romana, è ospite della Rai, del Festival dei Due Mondi di Spoleto, di Montreux, di Bergen, non disdegnando, di tanto in tanto, di cimentarsi anche come direttore, con l'Orchestra da Camera di Padova.

La sua discografia è consistente: comprende opere di Brahms, Schumann, Mozart e Beethoven. Titolare della cattedra del Conservatorio dell'Aquila, Carnini tiene ... class a Roma, al Mozarteum di Salisburgo.

Nella chiesa di Sant'Ambrogio Giorgio Carnini suonerà l'Adagio, l'Allegro e l'Adagio in do minore K 594; l'Andante K 616 e la Fantasia in fa minore K. 600 di Mozart. Quindi, nella seconda parte del concerto, l'artista affronterà, di J. S. Bach, la Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore BWV 564; il Corale «Nu, komm, der heiden Heilands BWV 659 e Toccata e Fuga in re minore BWV 565.

Quella di questa sera è l'unica ... organistica in programma alle Settimane di Stresa, che si stanno avviando alla conclusione.

Armando Caruso

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Teatro al Valentino

Sono tre le «pièces» in programma questa sera, alle 21,30 al Borgo Medioevale del Valentino. Si parte con il gruppo «Di testa nostra» in «Calandrino e l'Elitropia» di Giovanni Boccaccio e «Moralità del cieco e dello storpio» di Andrea della Vigna. Segue «L'inferno dantesco nell'iconografia di fine Ottocento», proposto dal gruppo Le crome. Infine il gruppo «Carla S.» ... in ... «... lession ëd piemonteis». L'ingresso ... 10 mila lire.

ALESSANDRIA
L'hard ... Runner

Stasera, in piazza Perosi, al Festival provinciale dell'Avanti, heavy metal con i Blade Runner. Saranno presenti anche Otto e Barnelli, il celebre duo di musicisti «on the road» lanciato da Renzo Arbore.

CASALE
Revival con Jimmy Fontana

In piazza Castello, per la Festa dell'Unità, stasera alle 21 concerto revival di Jimmy Fontana e della Blue band. Il cantante presenta una parte del suo vasto repertorio di vecchi successi. Alle 22, appuntamento con il rock del gruppo giovanile casalese ... Age.

OVADA
Protagonista Kevin Costner

Al cinema teatro Comunale stasera ... 19,15 e alle 22,15, proiezione di «Balla coi lupi» di e con Kevin Costner.

Il trio «Novae Musicae»

Ultimo concerto della Stagione organistica, ... nella chiesa di Sant'Antonio a partire dalle 21,15. Si esibisce il trio «Novae Musicae», formato da Marco ... e Marcello Burdese alle trombe e da Luca Benedicti all'organo. Propone brani del repertorio barocco. Fra gli autori, Haendel, Purcell, Alessandro Scarlatti e Mozart. Ingresso libero.

VILLANOVA
Brani di Bach e Mozart

Stasera, alle 21 nel santuario della Madonna ... Grazie, concerto del flautista Alessandro Pesotti e del clavicembalista Ciricino Micheletto. In programma, brani di Bach, Marais, Pasquini, Haendel e ... Ingresso libero.

Heavy metal

Musica «heavy metal» ... in frazione Cavallo Bianco, nell'Astigiano. Alle ..., ... il complesso «Power». Ingresso libero.

Commedia dialettale

Stasera alle 21 nella villa della Tenuta di Fontana Fredda (Cuneo), il gruppo teatrale «Cui da cuntrè da d'la» rappresenta la commedia dal titolo «I Corndar miliardari». Ingresso libero.

... italiano

Riprendono le serate rock alla «Casa sul Fiume». Alle 22, gli «Epokè»: Valerio Furlan (voce), Giacomo ... (chitarra), Orazio Cherubin (tastiere), Piero Marinelli (batteria) e Piercarlo Robbiano (basso).

ROMAGNANO SESIA
«Only for friend»

Musica del vivo in discoteca, questa sera al «Maneggio» (via ... Ronchi 7). Saranno i vercesini «Only for Friend» ad esibirsi sul palco, alternandosi con i dischi revival proposti da Flavio Fania e Ricky Cinzi. Nella sala riservata alla musica di tendenza si ballerà con gli ultimi successi della musica internazionale mixati dal dj Fabrizio Poli. Le danze «si aprono» alle 23.

GENZANO
Di scena il blues

Rythm and blues stasera al videobar ... Piscine». Di scena gli «Zip Fastener», gruppo biellese insieme dal 1989. L'appuntamento è per le 22.

Musica di tendenza

Si balla ... all'aperto alla discoteca «... Cave» (sulla statale per la Valsesia). Questa sera, musica di tendenza con Fabrizio Pareti ed Enzo Giamforte. Nell'angolo ... musica dal vivo, il bluesman Arthur Miles.

Sound «five»

... Vercellese, al jazz ... grill «Dragon's pub», suona questa sera «David Electric». Cover, rock and blues. Electric è il milanese Mario ... S'inizia alle 22,30.

ROASIO
Al mixer, Albertino dj

Alla discoteca «Rose Shocking», sulla strada statale Biella-Gattinara, questa sera è alla consolle Albertino dee jay. Di recente, è uscito il suo disco «Your love is crazy».

BIELLA
Sound sudamericano

... al «Cotton ...» si ascoltano i ritmi della musica sudamericana. Dalle 22, la «Tavares band».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Margine, orlo, estremità. 5. Quindi, di seguito. 8. Avverbio di tempo. 9. Matura in autunno. 11. Sud-Est. ... La pistola del «cow-boy». ... la lattuga. 16. Preposizione articolata. ... stesso che replica. ... Un Burt ... cine... 21. Preposizione semplice. 23. Può esserlo un argomento. 24. Pronome confidenziale. 25. Si esibiscono al microfono. ... Contrassegno all'occhiello. 28. Le ... tribunali. ... Iniz. di Grieg. 31. Un lavoro da ebanisti. 32. Prodotto Nazion. Lordo. 33. Combinazione a poker. 34. Li elabora il «computer». ... Oasis, in altre parole. 36. Il leggendario ... Fesci.

VERTICALI. 1. ... toponomastiche. 2. Uomini ... 3. ...comune, mezzo gaudio. ... Dove... a Parigi. ... Preposizione semplice. 6. Fisicamente aitante. 7. Macchiolina cutanea. 10. Una nobildonna. 11. Una punta estrema della ...labria. 13. Portare ... con sé. 14. Fu s... d'un ... Concilio. ... Difficoltà economiche, ristrettezze. 18. Inserimenti... di precisione. 19. Ci sono quelli a rotelle e quelli da ghiaccio. 22. Provincia sarda (sigla). ... Aforisma, motto, sentenza. 27. Fiume della Lombardia. ... Una sigla di nobiltà enologica. ... Mitologica divinità ... pastore. ... Preposizione semplice.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

STASERA AL CINEMA

Lux — Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15: L. 8000
Hudson Hawk il mago del furto — di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

Politeama — ap. ore 20, ult. 22,30 sabato 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,10 Lire 8000 posto unico
King of New York — di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 45' Thriller

Ritz — Tel. 50.096. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico
Come far carriera molto... — di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' Commedia nera

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Orario: feriali 20/22,30 festivi 16/18/20/... Lire 8000/5000
Dove comincia la notte — di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 15enne morta suicida. N. V. 1h 35'

Balbo — Tel. 824.889. Fer. 21,30 pref. 16/22; fes. ap. 20,30 Lire 7000/5000
Film a luci ...

Aurora — Orario: fer. 20,30/22,15 fest. ap. 20,30 Lire 7000/5000
Il testimone più pazzo del mondo — di H. Ross con S. Martin, R. Moranis, J. Cusack (Usa '90) — ... sorveglianza, un malvivente bugiardo e simpatico, spedito dal governo in una piccola città, riesce a coordinare la criminalità locale. N. V. 1h 35' Commedia

Sociale — Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Film a luce rosse

Verdi — Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 fest. ap. 15 Lire 7000/5000
I delitti del gatto nero — di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì [illegible] Settembre 1991 39 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 40

Settore in crisi

[illegible] poche [illegible] a prezzi bassi

Le gelate primaverili e le nevicate hanno causato la diminuzione (30-40 per cento) della produzione.

A PAGINA 40

Una nuova linea

Da Dogliani [illegible] in pullman

Allestito per gli studenti pendolari, il servizio collegherà i due centri della Langa in circa cinquanta minuti.

PIEMONTE ESTATE

[illegible]

Stasera Ligabue è a Cigliano, Finardi (nella foto) a Borgosesia, Bertoli a Borgomanero. Vecchioni, domani, canta a Bagnolo Piemonte. Concerti di classica nell'Alessandrino. SERVIZI ALLE PAGINE 43, 44, 45

A PAGINA 41

Omicidio Damiano

Saluzzo [illegible] inchiesta

L'assassinio dell'ex presidente dell'Usl è ancora senza mandanti. L'uomo morì pochi mesi dopo l'agguato, nel 1987.

A PAGINA 42

Interviene il Comune

[illegible] rumorose [illegible] sequestro a Savigliano

L'assessore alla Polizia urbana: «Vogliamo far rispettare la legge». Saranno [illegible] per l'alta velocità.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Le regioni italiane sono interessate da un flusso di [illegible] umida e instabile proveniente dall'Atlantico.

TEMPO [illegible]. Nuvolosità variabile con addensamenti più intensi in prossimità dei rilievi, dove [illegible] possibili isolati [illegible] temporaleschi; attenuazione dei fenomeni a partire [illegible] serata.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Deboli e moderati [illegible]nali.

[illegible] **DEL TEMPO.** [illegible] poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso; addensamenti più intensi si verificheranno nelle ore pomeridiane sull'Appennino centro-meridionale con locali rovesci.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 23; min: 16; media: 19,5

[illegible] FA
Max: 26; [illegible] 16; media: [illegible]

[illegible]

Torino 21	Novara 22
Alessandria [illegible]	Aosta 22
Asti 21	Vercelli 24

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 5 minuti; tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti. La Luna si leva alle ore 12 e 58 minuti e cala alle ore 21 e 53 minuti.

«Black-out» elettrico e telefonico, cantine allagate

Violento nubifragio

Il maltempo ha colpito Cuneo, Alba, il Monregalese e il Saluzzese
Semafori «impazziti», tamponamenti e molte auto fuori strada

[illegible] Cantine allagate, [illegible] fuori strada, tamponamenti, semafori in tilt, «black-out» elettrico e telefonico. E' il «risultato» del violento nubifragio che ha colpito la «Granda» nel primo pomeriggio di ieri. Il maltempo ha causato il maggior numero di danni e disagi nelle città, dove ha creato ingorghi e rallentamenti [illegible] traffico.

L'area più colpita [illegible] quella [illegible] capoluogo. A Cuneo il temporale, iniziato intorno alle 15,30, ha fatto saltare la corrente elettrica un po' ovunque. Sono andati in tilt i semafori delle più importanti e trafficate strade del centro. Raffiche [illegible] vento hanno sp[illegible] e danneggiato alberi, mentre sono state numerose le chiamate ai vigili del fuoco per allagamenti, anche sotto i portici. [illegible] mancanza di elettricità ha causato disagi soprattutto negli uffici, dove computer e centralini [illegible] sono più stati in grado di funzionare.

I pompieri sono anche intervenuti negli uffici Inps di [illegible] Santorre di Santarosa per un allagamento. Il nubifragio ha provocato danni anche in una villa di Madonna delle Grazie e nel ricovero-ospedale di Borgo [illegible] Dalmazzo. Nelle vicinanze dell'istituto per anziani è straripato [illegible] piccolo canale irriguo: l'acqua ha invaso le cucine del locale. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno ripristinato la rete fognaria, permettando un rapido defluire dell'acqua.

Ad Alba il temporale ha cau[illegible] l'allagamento [illegible] molte strade. A tratti [illegible] «saltata» la corrente elettrica nelle vie del centro. Il parziale black-out ha originato disagi e [illegible] al traffico cittadino, mandando in tilt molti semafori e costringendo i vigili urbani ad [illegible] la[illegible] supplementare per controllare ingorghi e code.

Nelle Langhe albesi alcune auto sono uscite di strada e [illegible] delle condizioni [illegible] manto stradale [illegible] viscido dalla pioggia, non si registrano comunque feriti gravi.

Incidenti stradali [illegible] lieve [illegible]tità anche nel Monregalese, do[illegible] il violento acquazzone, iniziato intorno alle [illegible], ha fatto straripare alcuni canali irrigui, con danni alle colture agricole. «Sono comunque disagi passeggeri - commenta un contadino di Gratteria -, anche [illegible] la stagione estiva sta finendo l'agricoltura ha sempre bisogno d'acqua e in campagna sopportiamo volentieri "inconvenienti" come questo».

Ai vigili del fuoco di Mondovì e [illegible] volontari del corpo antincendio di Ceva [illegible] sono stati segnalati casi di allagamento. Traffico intasato a Mondovì in corso Statuto, dove per il maltempo si [illegible] formata una lunga coda di veicoli, e in via Torino. L'importante arteria monregalese [illegible] bloccata per un'ora da un tamponamento che ha coinvolto quattro autovetture. Sul luogo dell'incidente sono [illegible] i carabinieri e i vigili urbani che hanno [illegible]viato il traffico sulle laterali via Langhe e corso Inghilterra.

Nel Monregalese non ci sono stati problemi per la corrente elettrica e i telefoni. Nessun disagio nelle vallate, dove il violento acquazzone non ha causato gravi danni.

Il nubifragio, particolarmente violento nell'hinterland di Cuneo, si è poi spostato nel Saluzzese e Saviglianese. «Un acquazzone ha colpito [illegible] la [illegible]na, [illegible] per fortuna, non ha provocato danni ingenti - dicono i vigili del fuoco di Saluzzo -; non abbiamo ricevuto chiama[illegible] di [illegible].

Anche a Savigliano strade allagate e ingorghi per il maltempo, ma [illegible] interruzione nell'erogazione dell'energia elettrica.

Da Savigliano a Bra, dove non si [illegible] registrati black-out, [illegible] soltanto notevoli rallentamenti nella circolazione automobilistica e qualche lieve tamponamento.

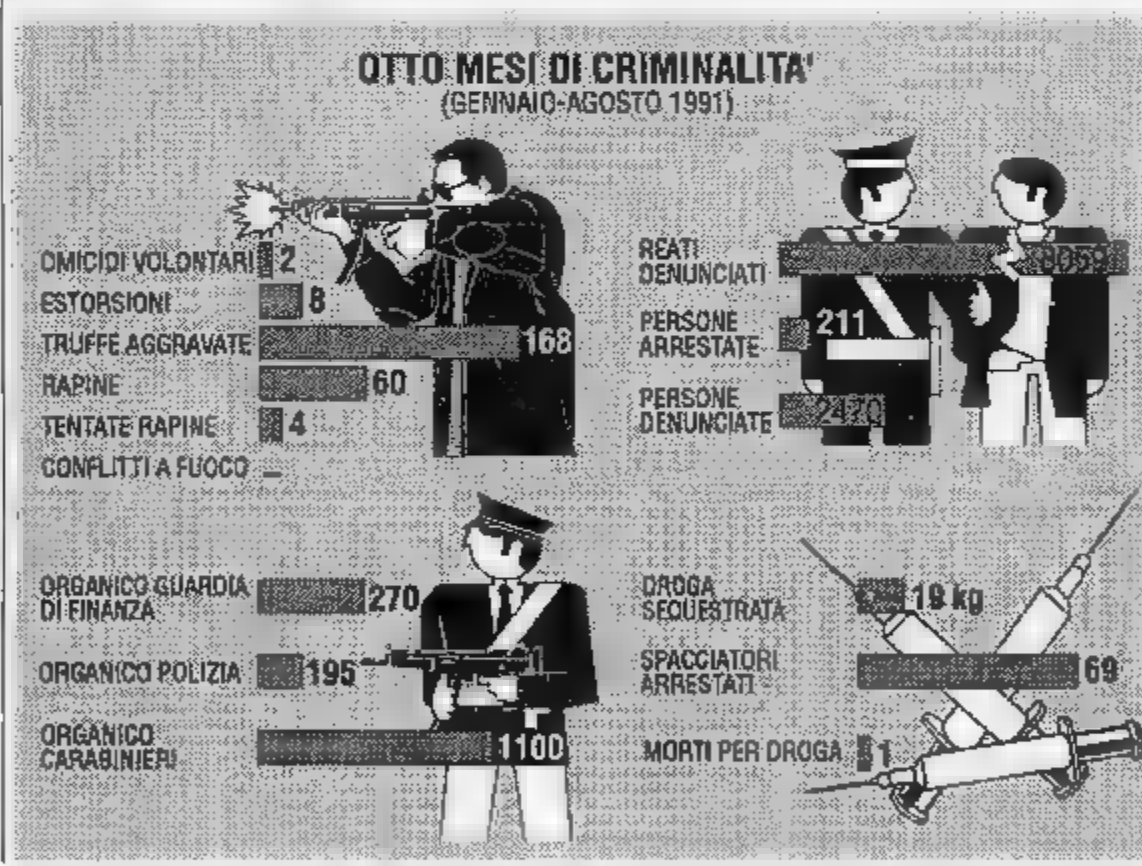
Traffico caotico anche a Fossano con coda nella centrale via Roma, [illegible] non [illegible] stati segnalati incidenti o interventi dei vigili del fuoco. Il violento temporale ha segnato, con nove giorni d'anticipo rispetto al calendario, la fine di una calda estate.

Anche se i meteorologi prevedono [illegible] qualche giorno [illegible] bel tempo la temperatura subirà, quasi sicuramente, una netta diminuzione e il clima assumerà caratteristiche autunnali, [illegible] è già avvenuto ieri pomeriggio in tutta la provincia dopo il violento nubifragio. La pioggia è comunque stata accolta con favore dagli agricoltori, e in particolare dai vignaioli delle Langhe, impegnati nei primi giorni di vendemmia.

[r. [illegible]]

La difficile lotta alla criminalità richiede il potenziamento degli organici

Pochi poliziotti a Cuneo

Crescono i furti e le truffe, continua la preoccupante diffusione degli stupefacenti
Prevenzione: periodiche riunioni dei responsabili dell'ordine pubblico dal prefetto

CUNEO. E' [illegible] criminalità nella «Granda»? Secondo i dati ufficiali rilasciati da polizia e carabinieri, [illegible] in [illegible] aumento i furti (circa seimila) e le truffe (168), [illegible] nelle città più vicine alla provincia di Torino.

Nei primi otto mesi dell'anno [illegible] persone arrestate [illegible] state 211, mentre le denunce a piede libero [illegible]. Il problema della «Granda», che comunque rimane una delle province [illegible] il minor numero di reati più gravi, è la droga: carabinieri e polizia hanno sequestrato 19 chilogrammi [illegible] stupefacenti, arrestando 69 giovani.

Nel primo [illegible] '91 sono sensibilmente aumentati i servizi di prevenzione delle forze dell'ordine, con il potenziamento del numero di pattuglie e controlli sia nelle città sia sulle strade della «Granda». Periodicamente i responsabili dell'ordine pubblico si incontrano con il prefetto per fare il punto sulla situazione provinciale.

[illegible] polizia lamenta la carenza dell'organico: il trenta per cento in meno del previsto.

[illegible] 41

Incidente ieri a Lequio Tanaro, vittima un agricoltore di Novello

E' morto travolto dal trattore

Consigliere comunale dall'80, aveva 62 anni

Enrico Rovella

LEQUIO TANARO. Stava raccogliendo nocciole in un campo a bordo del suo piccolo trattore. All'improvviso ha perso il controllo del mezzo che l'ha travolto: è morto sul colpo.

La vittima è Enrico Rovella, agricoltore, 62 anni, che abitava a Novello, in regione Moriglione 2 bis. Dal [illegible] era Consigliere comunale democristiano di Novello.

L'incidente è avvenuto [illegible] mezzogiorno a Lequio Tanaro. L'uomo, alla guida del [illegible], stava trasportando in salita alcune nocciole e ne stava raccogliendo altre. Per [illegible] che stanno ancora accertando i [illegible]rabinieri di Trinità, Bene Vagienna e Novello, l'agricoltore è caduto per [illegible] ed è stato travolto dal mezzo.

L'allarme è stato dato dalla moglie, Margherita Porro, preoccupata per non [illegible] visto il marito rincasare per il pranzo. La donna s'è rivolta ai carabinieri. I soccorsi sono stati immediati, [illegible] le condizioni dell'uomo [illegible] apparse subito disperate.

Il [illegible] è stato sequestrato. Sull'incidente verrà [illegible] un'inchiesta dalla magistratura; il corpo della vittima sarà sottoposto ad autopsia. Proprio per questo motivo [illegible] è ancora [illegible] fissata la data [illegible] funerali. Enrico Rovella, oltre alla moglie Margherita, lascia la figlia Tiziana, già sposata.

C'è [illegible] grande cordoglio in città. A Novello l'agricoltore era molto conosciuto e [illegible] da tutti. Dal 1980 era Consigliere comunale, eletto nelle liste della democrazia cristiana. L'affetto per i suoi concittadini lo aveva spesso portato a «scontrarsi» [illegible] i colleghi dell'opposizione. Ma i suoi erano sempre interventi misurati, fatti senza polemica, con il solo scopo di tutelare i diritti di tutti.

[r. s.]

Apparecchiatura (50 milioni) della Comunità montana

Rubato un ripetitore tv

Stroppo e gli altri paesi dell'Alta Val Maira sono rimasti «al buio»

STRO[illegible] I Comuni dell'Alta Valle Maira non ricevono più i segnali televisivi. I ladri hanno rubato [illegible] apparecchiature del ripetitore, [illegible] della Comunità montana, nelle vicinanze della borgata San Martino [illegible] Stroppo.

Il furto è avvenuto l'altra notte. Dato il luogo isolato, i ladri hanno potuto agire indisturbati e sono riusciti a fuggi[illegible] lasciare [illegible]. Gli abitanti della borgata non hanno [illegible] movimento sospetto nella zona.

Sono state portate via tutte le apparecchiature elettroniche per decodificare e ritrasmettere i segnali televisivi provenienti dalle [illegible] sistemate in pianura. Il valore della refurtiva si aggira sui cinquanta milioni.

Gli apparati portati via erano custoditi in [illegible] cabina allestita vicino al traliccio dell'antenna. Molto probabilmente i ladri hanno raggiunto il piazzale antistante il ripetitore [illegible] un'auto.

«L'allarme è scattato il mattino successivo - spiega Pierangelo Laugero, [illegible] ai Lavori pubblici della Comunità [illegible] Valle Maira -. Molti utenti ci hanno infatti telefonato per avvertirci che i segnali televisivi non giungevano più in Alta Valle. Abbiamo quindi segnalato il guasto al nostro tecnico, che ha poi scoperto il furto nella postazione di San Martino [illegible] Stroppo».

Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri [illegible] San Damiano Macra. Si pensa che i ladri abbiano agito su commis[illegible].

Il ripetitore eretto alcuni anni fa sulle alture di Stroppo è considerato il più importante di tutta [illegible] Valle Maira. La struttura è abilitata a trasmettere i segnali dei tre programmi Rai e di Canale 5.

Dall'antenna di San Martino dipendono altri 5 ripetitori (ora disattivati) in grado di coprire i [illegible] Comuni dell'Alta Valle (Stroppo, Marmora, Canosio, Prazzo, Elva e Acceglio).

Per fare il punto sulla situazione che si è determinata in seguito al furto delle apparecchiature elettroniche la Comunità [illegible] ha convocato [illegible] riunione di tutti i sindaci della Valle. Ermanno Bressy, presidente, dice: «Abbiamo chiesto un incontro con la giunta provinciale e regionale. La Comunità [illegible] non ha fondi sufficienti per sostituire il materiale rubato. La [illegible] valle è stata da sempre penalizzata nel recepire i [illegible] televisivi nazionali. Il furto al ripetitore [illegible] Stroppo ha aggravato notevolmete la situazione. Attualmente rimangono in funzione soltanto le tre antenne sistemate nel fondovalle».

Carlo Giordano

Ad Alba si è costituita un'associazione per difendere l'attività in crisi da tempo

Poche nocciole e prezzi bassi

Gelate primaverili e nevicate hanno causato la diminuzione (30-40 per cento) della produzione Pagate tra le 250 e le 260 mila il quintale. Riconoscimento dell'indicazione geografica protetta

[illegible] Un'associazione regionale di produttori per contare di più e il riconoscimento della indicazione geografica protetta (molto simile alla doc): sono le due novità dalle quali si attende il rilancio della «Nocciola Piemonte» e il superamento della crisi che l'ha colpita negli ultimi tempi. Ottomila ettari coltivati nella regione, di cui oltre il 70 per cento in provincia di Cuneo (in particolare nelle Langhe e nel Roero), il 20 per cento nell'Astigiano, e il resto suddiviso tra Alessandria, Torino, Novara e Vercelli. Con [illegible] produzione annua di 100-120 mila quintali, la nocciola occupa un posto importante nell'economia agricola, ma sta incontrando numerose difficoltà.

Per difenderla e valorizzarla si [illegible] costituita l'Asprocor, Associazione regionale produttori corilicoli, con sede [illegible] Alba, in piazza Cristo Re, che ha già ot[illegible] l'adesione di più di mille produttori. Il presidente, Luciano Chiarle, produttore di nocciole e sindaco [illegible] Borgomale, dice: «La nuova associazione è [illegible] secondo le direttive [illegible] ed è in [illegible] del riconoscimento del [illegible]o dell'Agricoltura. Le nocciole spuntano prezzi inferiori a quattro o cinque anni fa (da 400 a 250-300 mila al quintale), mentre i costi di prod[illegible] aumentano. Il [illegible] poi [illegible] instabile, va incontro a frequenti sbalzi. Attraverso questo organismo, contiamo di organizzarci per [illegible] maggior potere contrattuale, oltre a difendere la qualità "Tonda gentile [illegible] Langhe" dalle varietà di altre regioni italiane ed estere che [illegible] f[illegible] concorrenza».

Attraverso l'associazione sarà possibile non solo partecipare all'eventuale stoccaggio Aima per regolare l'afflusso del prodotto sul mercato, [illegible] si punta a creare un Centro di prima lavorazione, come la sgusciatura, per entrare nella cate[illegible] commerciale. Aggiunge Luciano Chiarle: «Oggi si parla sempre più [illegible] prodotti biologici. Anche noi abbiamo sperimentato coltivazioni [illegible] trattamenti minimi e naturali. [illegible] occorre che questi sforzi siano apprezzati e [illegible] la varietà "Tonda gentile" delle Langhe, da tutti riconosciuta come la più pregiata, abbia un giusto riconoscimento economico».

Un aiuto verrà [illegible] «Indicazione geografica protetta». La proposta di disciplinare è già [illegible] pubblicata sulla Gazzetta ufficiale [illegible] 1° agosto [illegible] entro il 30 settembre si possono for[illegible] osservazioni. [illegible] prevede di utilizzare il disciplinare per la produzione del prossimo [illegible]. Occorre ancora istituire l'albo dei noccioleti. E' stato un iter lungo e complesso, avviato fin dal 1984 dalla Camera di Commercio e da altri enti. «Finora hanno ottenuto la doc prodotti trasformati [illegible] vini e formaggi, [illegible] nocciola [illegible] il primo "naturale" ad ottenere l'Indicazione geografica protetta», dicono i produttori. Una rivoluzione, dunque, nella produzio[illegible] e commercializzazione di questo prodotto? E' quanto si aspettano gli agricoltori, anche se le novità suscitano qualche polemica tra produttori, sgusciatori e commercianti.

Intanto, è in piena fase la raccolta delle nocciole. Roberto Pio e Fabrizio Rapalino, che si occupano [illegible]'assistenza tecnica, dicono: «La produzione è scarsa per le gelate primaverili e [illegible] nevicate. [illegible] diminuzione del 30-40 per cento rispetto alle annate normali, con punte del cinquanta per [illegible]. Per quanto riguarda i prezzi, mancano quotazioni ufficiali. Si parla di 250-260 mila lire al quintale, cifre che gli agricoltori considerano troppo basse.

Giuseppina Fiori

Tempo di raccolta. In Piemonte sono ottomila gli ettari coltivati a nocciolo, il 70 per cento si trova nel Cuneese

[illegible] AL [illegible]

Un Centro [illegible] nell'ex municipio

Ho letto nei giorni scorsi sul giornale un servizio sull'antico municipio [illegible] Cuneo in [illegible] trada Mondovì la cui struttura interna e esterna è pericolante. Non sarebbe possibile che il Comune vendesse qualche immobile [illegible] proprietà per ristrutturare il palazzo e destinarlo a Centro studi sull'architettura cittadina e provinciale?

Lettera firmata, Cuneo

Come [illegible] il [illegible] boschi

Nella rubrica «Lettere al giornale» di domenica [illegible] settembre [illegible] pubblicata la denuncia del signor Gianni Macagno [illegible] Fontanelle di Boves sullo stato di degrado [illegible] nostri boschi e dei castagneti.

Il signor Maccagno ha giustamente considerato la Federazione provinciale coltivatori diretti di Cuneo come una delle organizzazioni che dovrebbero interessarsi al problema, ponendo una serie di precise domande. Vorremmo cercare di rispondere ai quesiti.

La malattia di cui soffrono i nostri castagni si chiama cancro della corteccia, la sua cura è difficile e solo da pochi anni dalla ricerca scientifica sono giunte indicazioni circa possibili metodi di lotta.

Appena avuto notizia di tali ricerche attraverso la [illegible]pa specializzata del settore, abbiamo provveduto a prendere contatto con questi studiosi e con loro abbiamo programmato [illegible] serie di interventi a ca[illegible] sperimentale e dimostrativo; prove ormai in corso su tutto il territorio provinciale [illegible] due anni. Ad occuparsi di questo progetto [illegible] stati i tecnici dei Gruppi coltivatori sviluppo, l'[illegible] da noi emanato per promuovere, dal punto di vista tecnico, lo sviluppo dell'agricoltura cun[illegible] avvalendosi anche dei [illegible]amenti stanziati dall'assessorato Agricoltura e Foreste della Regione e dalla Camera di commercio artigianato e agricoltura di Cuneo.

I primi risultati della sperimentazione saranno disponibili in primavera, tuttavia le osservazioni delle piante curate proseguiranno per i prossimi tre-quattro [illegible].

A questa iniziativa [illegible] stata data ampia divulgazione attraverso tutti gli strumenti disponibili, [illegible] esempio mediante i numerosi corsi tecnici gestiti dall'Inipa, nostro ente che si occupa di formazione professionale. Sono state presentate relazioni a numerosi convegni ed ancora ne è [illegible] data notizia attraverso trasmissioni televisive e [illegible] stam[illegible] locale.

In attesa di verificare personalmente i risultati forniti da questa attività [illegible] studio abbiamo parlato di questa innovativa strategia di lotta con prudenza per evitare [illegible] far intraprendere ai produttori iniziative [illegible] e sulle [illegible]li si devono compiere ancora verifiche.

Vorremmo in ultimo ricordare che non solo ragioni di ordine fitosanitario hanno minato lo stato di salute dei nostri boschi, ma che tutto il contesto socio-economico della montagna [illegible] mutato ormai [illegible] e che solo azioni capaci di esaminare, sotto quest'ottica, la problematica della gestione dei boschi potra[illegible] arginare il processo di abbandono [illegible] medesimi.

Per tali ragioni ci battiamo [illegible] anni perché vengano varate nuove e più efficaci leggi sulla montagna, perché [illegible] produzione di castagne possa fregiarsi di un marchio di origine.

Adriano [illegible]
direttore Coldiretti, Cuneo

La fuga in moto a Borgo S. Dalmazzo

L'articolo a titolo «Bloccati dopo la fuga in moto» pubblicato su [illegible] Stampa» del 10 settembre '91 riporta alcune gravi ine[illegible] All'inizio si legge che uno dei due ragazzi coinvolti nell'episodio, quello minorenne, «è stato deferito [illegible] stato di libertà». E questo corrisponde al vero. [illegible] è esatto, invece, quanto scritto più in basso: «I due ragazzi sono stati arrestati. Nel processo con rito direttissi[illegible] sono [illegible]ti condannati a sei mesi con i benefici di legge».

Com'è possibile [illegible] (e condannare) un minorenne, deferito in stato di libertà?

[illegible] ancora. Nell'articolo [illegible] si esclude, che, subito dopo la fuga, i due ragazzi si siano libera[illegible] di qualche oggetto di dubbia provenienza». Non riusciamo a capire di cosa si parli e da che fonte l'articolista abbia tratto questa informazione. Anche perché i carabinieri di Borgo San Dalmazzo, da noi contattati, hanno negato [illegible] comunicato ulteriori informazioni [illegible] quelle della [illegible]plice [illegible] del fatto.

[illegible]
Borgo San Dalmazzo

[illegible]

[illegible]

Presentazione [illegible] un frutto orientale

Domenica alle [illegible] in piazza [illegible] Gerbaudo i produttori locali presenteranno ed offriranno in assaggio al pubblico il Nashi, un frutto di tradizione orientale, con caratteristiche dietetiche e diuretiche, la cui coltivazione in provincia di Cuneo è iniziata due anni fa.

VILLAFALLETTO

Due [illegible] 34 e [illegible] anni

Due nuove suore hanno professato solennemente [illegible] loro vocazione religiosa. [illegible] chiamano Ines Bertaina, [illegible] anni, e Luciana Olocco, 28 anni. Vivono ambedue in una comunità a Torino, ma [illegible] originarie [illegible] Villafalletto e Centallo.

SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto [illegible] malati di sclerosi multipla

E' aperta alla redazione di Cuneo [illegible] «La Stampa», in via [illegible] Settembre 39, la sottoscrizione «Pro Aism». Vengono raccolti fondi a favore dei circa settecento malati [illegible] sclerosi multipla della «Granda». L'iniziativa servirà a creare un [illegible] di assistenza e supporto nel capoluogo.

MUTUO

Illuminazione pubblica [illegible] corsi cittadini

L'amministrazione comunale [illegible] Cuneo ha deliberato l'assunzione [illegible] un mutuo di 169 milioni per finanziare il primo lotto [illegible] lavori di rifacimento dell'impianto [illegible] illuminazione pubblica in [illegible] Vittorio Emanuele II, corso Galileo Ferraris, corso Brunet e corso Giolitti.

[illegible]

Si [illegible] due guardaparco e un impiegato

Il Parco naturale dell'Argentera ha [illegible] un concorso per l'assunzione di due guardaparco e un esecutore amministrativo. Si richiedono rispettivamente il diploma superiore e il diploma di qualifica professionale triennale. Le domande [illegible] 22 settembre.

Da mercoledì [illegible] linea diretta per gli studenti pendolari

Dogliani-Alba in pullman

La nuova corsa collegherà i due centri della Langa in circa cinquanta minuti Si partirà alle 6,50 con arrivo alle 7,40. Un servizio che era molto atteso

[illegible] Meno problemi per gli studenti del paese. Per raggiungere Alba [illegible] mercoledì non saranno più costretti ad affrontare scomodi viaggi, con cambi di mezzo [illegible] trasporto e il [illegible]schio di perdere le coincidenze. Con l'apertura delle scuole entrerà infatti in funzione una nuova linea diretta di pullman che da Dogliani raggiungerà in circa cinquanta minuti la capitale delle Langhe passando da Monforte.

Il nuovo servizio colmerà così una grave lacuna nella rete dei trasporti pubblici [illegible] zona: finora il più importante centro della [illegible] Langa [illegible] completamente staccato [illegible] Alba. Fino all'anno scorso gli studenti [illegible] Dogliani dovevano recarsi ad Alba avevano due possibilità: raggiungere Monchiero e salire successivamente sul mezzo che, attraverso Monforte, li avrebbe portati a destinazione; oppure andare da Monchiero ad Alba in [illegible] cambiando convoglio a Bra.

«Erano viaggi lunghi e [illegible]modi, che spesso non consentivano agli studenti di arrivare ad Alba in tempo per l'inizio delle lezioni - spiega Bernardino Chiappella, sindaco [illegible] Dogliani -; alcuni [illegible] loro si organizzavano autonomamente, chiedendo un passaggio a genitori o conoscenti che si recavano in auto nel centro delle Langhe. Con i mezzi pubblici le difficoltà più gravi si erano verificate durante i pomeriggi: gli studenti (usciti da [illegible] verso le 7 del mattino) non ritornavano prima delle 17».

Attualmente gli studenti doglianesi [illegible] gravitano su [illegible] sono più di trenta; a loro vanno aggiunti anche altri pendolari che [illegible] recano in città per lavoro. «La necessità di avere una linea pubblica diretta che unisse il nostro paese ad Alba era quindi molto sentita da tutta [illegible] popolazione», conclude Chiappella.

La nuova linea, gestita dalla «Satti», semplificherà quindi notevolmente il trasporto verso la capitale delle Langhe. Il pullman partirà da piazza Stazione a Dogliani alle 6,50 e raggiungerà Alba alle 7,40. L'ora di arrivo dovrebbe quindi consentire agli studenti di essere a scuola [illegible] in tempo. Il pullman [illegible] capolinea nel piazzale dell'autori[illegible] Satti, in corso Matteotti, vicino [illegible] fermata dell'autobus urbano diretto [illegible] Moretta, che potrà essere utilizzato dagli studenti del liceo Scientifico e dell'Enologica, mentre gli altri istituti cittadini sono invece comodamente raggiungibili a piedi in dieci minuti.

La linea prevede anche un'altra fermata a Dogliani, in via Generale Cappa; per il resto del [illegible] tragitto, invece, il pullman osserverà le stesse fermate del[illegible] linea Monchiero-Alba: [illegible]forte; Bussia; Castiglione Falletto; [illegible] Grinzane; Cantina di Roddi; [illegible]

La nuova corsa [illegible] «Satti» verrà [illegible] in forma sperimentale per il periodo scolastico: funzionerà da lunedì al sabato. Il biglietto costa 2800 lire, l'abbonamento settimanale 17.000 lire, quello mensile 64.000.

Corrado Olocco

[illegible] CIVILE

CUNEO
10 settembre 1991

MORTI. Ivano Marco Marro, 21 anni, operaio (Cervasca); Giacomo Mattalia, 70, pensionato (Cuneo); Carlo Stradella, 76, pensionato (Cuneo); Ottavio Isoardi, 66, pensionato (Busca); Giovanni Castellano, 62, pensionato (Verzuolo); Alfredo Bari, 72, pensionato (Roccavione); Oreste [illegible] Vernelli, 71, pensionato (Cuneo); Severino Ferraris, 70, pensionato (Torino); Giovanni Battista Bono, 70, pensionato (Bernezzo); [illegible] Peano, 82, pensionato (Cuneo); Luciano Musso, [illegible] operaio (Cuneo); Pietro Succo, 79, pensionato (Torino); [illegible] Vincenza [illegible] vedova [illegible] 81, pensionata (Scarnafigi); Margherita Zurletti, 71, pensionata (Mondovì); [illegible] Bello vedova Dalmasso, 83, pensionata (Cuneo); [illegible] Ugues [illegible] Degioanni, [illegible] pensionata (Vinadio); Erminia Dalmasso vedova Ugo, 57, pensio[illegible] (Vinadio); [illegible] Antonia, 58, pensionata (Vernante); Onorina [illegible] vedova Deo, 84, pensionata (Cuneo); Iolanda Teresa Risso, 57, pensionata (Robilante); [illegible] Unia vedova Ambrogio, 72, pensionata (Roccaforte Mondovì); Caterina Dotta, 82, pensionata (Cuneo); Teresa Corino vedova Mascello, 82, pensionata (Cuneo).

MATRIMONI. Claudio Giacomo Beccaria, autista (residente a Borgo San Dalmazzo) con Romina Cerato, collaboratrice domestica (residente a Cuneo); Stefano Giuseppe Ricca, operatore Poste telegrafo (residente a Fossano) con Silvana Molineris, sarta (residente a Cuneo); Massimo Ezio Saretti, impiegato (residente a Cuneo) con Flavia Vico, impiegata (residente a Cuneo); Gianmario Giraudo, elettrauto (residente a Cuneo) con Maria Grazia Gallinotti, insegnante (residente a Cuneo); Adriano Panero, agricoltore (residente a Cuneo) con Brunella Brignone, impiegata (residente a Cuneo); Giuseppe Busciglio, commerciante (residente a Beinette) con Bruna Ponzo, operaia (residente a Cuneo); Adriano Mocellini, idraulico (residente a Cuneo) con Donatella Rovera, casalinga (residente a Cuneo); Valter Careil, commerciante (residente a Cuneo) con Claudio Bressadola, commerciante (residente a Cuneo).

Giorgio e Lina, Pierfelice e Liliana Filippi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

RAG.
Ignazio Giraudi
— Mondovì, 12 settembre 1991.

La famiglia ing. Simone Migliore partecipa al lutto per la scomparsa del

RAG.
Ignazio Giraudi
— Cuneo, 12 settembre 1991.

I sopravvissuti vecchi amici ricordano il carissimo

RAG.
Ignazio Giraudi
Gino Biasoni
Giovanni Marchetti
Flora Giordanengo
Alessandro Fo
— Cuneo, 12 settembre 1991.

LA FOTO DEI RICORDI

Caraglio [illegible] la neve [illegible] secolo

Un gruppo di caragliesi in [illegible] davanti alla stazione del tramways, l'antica linea che collegava Cu[illegible] con Dronero. La [illegible] ammassata ai lati della «nazionale» per la Valle Maira raggiungeva il metro e venti di altezza (COLLEZIONE APALCARE SOMBARDA, CUNEO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.456
Caraglio: 818 102
Ceva: 715.65, 72.31
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: Ambulanza (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.46
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 260.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.578
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto interv.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.62
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.61
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 884.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: Bertero, via Roma 19. **Alba:** Stevano, piazza Rossetti 3/a. **Bra:** Cravero, via Vitt. Emanuele 267. **Fossano:** Aragnina, via Battisti 7. **Mondovì:** S. Maria, via S. Agostino 16. **Saluzzo:** S. Chiaffredo, corso Italia 56. **Savigliano:** Cominici, via Cambiani 2.

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.463, via San. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Monsignore Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Barbaroux 27, Cuneo
Anlaids: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 58.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.656, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: (0171) 260.126, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.600
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 328.358
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.556
Croce Rossa di Mombasiglio: (0174) 92.066

La polizia e i carabinieri hanno bisogno della collaborazione dei cittadini cuneesi

In aumento rapine, furti e truffe

Presi di mira gli alloggi e le auto. Crescono i reati legati all'uso di droga. Un'indagine fra le associazioni di categoria ha escluso la presenza del «racket». Pattuglie a piedi nelle vie. Gli organici delle forze dell'ordine sono insufficienti

CUNEO. La «Granda» è un'isola felice, come si suol dire, in confronto ad altre province d'Italia, per quanto concerne la criminalità, oppure [illegible] anch'essa contaminata?

Fatte le debite proporzioni, si deve purtroppo constatare che anche nella provincia di Cuneo, con i suoi [illegible] mila abitanti, sono in forte aumento i furti (specialmente quelli negli alloggi [illegible] nelle automobili), le truffe aggravate, le rapine e i reati connessi all'uso di sostanze stupefacenti.

Però, fortunatamente, non [illegible] registrano fenomeni collegati [illegible] «racket», a estorsioni [illegible] ricatti [illegible] stampo mafioso. Infatti, una lunga indagine condotta [illegible] Questura anche in collaborazione [illegible] le associazioni di categoria, ha potuto escludere - [illegible] conforto dei dati ufficiali che non comprendono denunce per reati di questo tipo - che [illegible] 'ndrangheta e camorra [illegible] hanno ancora potuto allungare i loro tentacoli nel Cuneese.

Tuttavia rimangono i dati relativi all'elevato numero [illegible] rapine (60 nei primi otto mesi di quest'anno), di truffe aggravate (168 nello stesso periodo), di furti aggravati in abitazioni, negozi, uffici e automobili (quasi 6 mila) ne di altri reati denunciati, che sono stati in appena otto mesi ben 8069.

C'è una criminalità «indotta» da regioni confinanti: infatti le rapine e i reati più gravi [illegible] quasi tutti commessi da pregiudicati [illegible] malviventi provenienti [illegible] Torinese o [illegible] Liguria.

Invece, molti episodi di criminalità cosiddetta minore (scippi, furti, piccole truffe) sono imputabili in gran parte al mondo della droga: secondo le statistiche ufficiali [illegible] carabinieri e polizia, quasi il 90 per cento di questi reati [illegible] [illegible] messi da tossicodipendenti alla disperata ricerca di risorse per rifornirsi di sostanze stupefacenti (eroina, cocaina, droghe leggere) o, sia pure in misura minore, da nomadi [illegible] passaggio.

Gli arresti per spaccio di droga [illegible] per detenzione di dosi superiori alla cosiddetta (e tanto discussa) «modica quantità», sono stati [illegible] settantina nei primi otto mesi di quest'anno [illegible] si aggiungono ai tantissimi (oltre duecento) effettuati lo [illegible] so anno da polizia e carabinieri, durante l'attività [illegible] prevenzione e di repressione contro questo grave f[illegible]

La questione «droga» in provincia [illegible] Cuneo, comunque, ha un aspetto fondamentale: a differenza di altre province anche limitrofe, alcune città delle quali [illegible] autentici «centri [illegible] smistamento», in collegamento [illegible] l'estero, di grossi quantitativi di stupefacenti, nella «Granda» il fenomeno, sia pure preoccupante e in continuo aumento, è soltanto di consumo, con traffici limitati allo spaccio al minuto.

Di fronte [illegible] dilagare della criminalità le forze dell'ordine svolgono anche un'intensa attività di prevenzione, oltre che di repressione. Le sole forze di polizia in un anno, dal luglio 1990 al giugno del 1991, hanno effettuato 170 rimpatri obbligatori, 1730 scorte postali, 1040 servizi [illegible] vigilanza [illegible] ordine pubblico, [illegible] scorte [illegible] sicurezza hanno espulso 116 stranieri, hanno controllato continuamente 14 sorvegliati speciali.

La polizia stradale, oltre ai [illegible] interventi per soccorso e ai 774 per incidenti, [illegible] effettuato 3569 servizi di vigilanza e di controllo. La polizia ferroviaria ha svolto 4246 servizi preventivi sui treni, nelle stazioni e lungo i binari; quella [illegible] frontiera 730 servizi [illegible] controllo.

Eppure, complessivamente i funzionari e gli agenti della Po[illegible] di Stato (Questura, squadra mobile, polstrada, polizia ferroviaria, di frontiera [illegible] giudiziaria presso le Procure) non [illegible] neanche duecento in tutta la provincia, con una carenza di organico inferiore almeno [illegible] 30 per cento al minimo indispensabile. [illegible] hanno più volte denunciato i sindacati unitari [illegible] autonomi [illegible] categoria e con interpellanze al governo i parlamentari della provincia.

Le carenze di organico sono vistose negli stessi uffici della Questura (un enorme problema [illegible] costituito dalle [illegible] e [illegible] piantonamenti ai reclusi [illegible] quattro prigioni della provincia che devono essere ricoverati in [illegible]) e determinano gravi problemi di efficienza anche nella polizia [illegible] frontiera e in quella ferroviaria.

Da luglio i carabinieri, peraltro presenti in tutto il territorio provinciale, hanno istituito in tutte le zone di Cuneo un servizio di «pattugliamento a piedi» che [illegible] molto apprezzato dai cittadini, che spesso reclamano [illegible] maggiore presenza delle forze dell'ordine.

Ma è proprio ai cittadini che polizia e carabinieri chiedono una maggiore collaborazione: una semplice telefonata al «113» [illegible] al «112» può evitare [illegible] verificarsi di episodi criminosi o aiutare ad arrestare i colpevoli.

Giorgio Ravasi
Giampaolo Marro

CARABINIERI

PERSONE DENUNCIATE A PIEDE LIBERO	2218
ARRESTI	159
OMICIDI	2
SEQUESTRI DI PERSONA	2
ESTORSIONI	7
TRUFFE	168
RAPINE	46
FURTI	5343

POLIZIA

RIMPATRII OBBLIGATORI	[illegible]
SORVEGLIATI SPECIALI	[illegible]
ESPULSIONI STRANIERI	116
INTERVENTI POLIZIA STRADALE	5476
CONTROLLI POLIZIA STRADALE	3596
CONTROLLI POLIZIA FERROVIARIA SU TRENI	[illegible]
SERVIZI POLIZIA FERROVIARIA	[illegible]
INTERVENTI PER DISSIDI PRIVATI	[illegible]

I COMMERCIANTI DAL PREFETTO

CUNEO. I temi dell'ordine pubblico, della costante collaborazione tra operatori commerciali [illegible] forze di polizia per evitare l'ingresso in provincia della criminalità, ed [illegible] quadro generale della situazione, hanno caratterizzato l'incontro che Luigi Scialò, nuovo prefetto di Cuneo, ha avuto l'altro giorno con la dirigenza dell'Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi della «Granda», che conta quasi dodicimila imprese.

Lo [illegible] attuale del mondo del commercio cuneese è stato illustrato da Ferruccio Dardanello, presidente dell'Associazione. «Fortunatamente - ha sostenuto il responsabile - pizzo, racket, mafia sono termini pressoché sconosciuti nella "vita vissuta" dei commercianti cuneesi. Qualche [illegible] fa ci erano stati segnalati [illegible] paio di episodi di tentata estorsione nella zona di Racconigi. Si [illegible] trattato forse del tentativo del racket di spostarsi da Torino nella Granda: ma l'allarme era subito rientrato. La nostra associazione ha promosso inoltre un'inchiesta fra i commercianti discutendo i risultati con il questore».

Il prefetto ha ricordato l'estrema importanza di una stretta collaborazione fra cittadini e tutori dell'ordine pubblico, per preservare il Cuneese dai mali che purtroppo [illegible] ormai [illegible] nelle [illegible] metropolitane.

La delegazione dei commercianti, guidata da Dardanello, era composta [illegible] quattro vicepresidenti, [illegible] Cometto, Domenico Prandino, Giovanni Somà, Andrea Durando [illegible] [illegible] due vicedirettori Giuseppe Origlia [illegible] Giorgio Ferrua.

L'incontro s'è concluso con un reciproco impegno [illegible] da prefetto ed Associazione commercianti a ripetere sedute di questo tipo, «sempre utili a chiarire [illegible] [illegible] la situazione all'interno della "Granda" e studiare insieme eventuali provvedimenti». [r. s.]

Il nuovo prefetto Luigi Scialò ha incontrato i rappresentanti dell'Associazione [illegible] Si [illegible] parlato [illegible] ordine pubblico e [illegible] [illegible] [illegible] con le forze [illegible] polizia [Fot.]

L'assassinio dell'ex presidente dc dell'Usl di Saluzzo è ancora [illegible] mandanti

«Riaprite il caso Damiano»

L'uomo morì in una clinica di Imola il 2 luglio 1987 pochi mesi dopo l'agguato sotto l'androne di casa. Il 18 dicembre la Corte d'appello di Bologna esaminerà il ricorso dei due condannati per l'omicidio

I famigliari di Amedeo Damiano attendono [illegible] quasi cinque anni [illegible] conoscere la verità sull'omicidio del loro congiunto

SALUZZO. [illegible] presidente della [illegible] d'appello di Bologna ha fissato al [illegible] e [illegible] dicembre l'e[illegible] del ricorso di Alessandro Pinti e Marco Sartorelli, i [illegible] giovani condannati in primo grado a 23 anni di reclusione ciascuno per l'omicidio del dottor Amedeo Damiano, il presi[illegible] dc dell'Usl vittima il 24 marzo 1987 di un agguato sotto l'androne di [illegible] L'uomo [illegible] in [illegible] clinica di Imola [illegible] 2 luglio dello stesso [illegible]

I difensori degli imputati, Vittorio Supino [illegible] Chieti, Odoardo Ascari di Modena [illegible] Desy Bruno [illegible] Bologna, hanno chiesto il proscioglimento da ogni [illegible] [illegible] condannati; gli avvocati Giuseppe Giampaolo, di Bologna, il professor Marcello Gallo [illegible] Torino, parti civili per la famiglia della vittima e per l'Usl di Saluzzo, e il pubbli[illegible] ministero chiederanno invece [illegible] conferma del verdetto di condanna, [illegible] soprattutto la riapertura dell'istruttoria che consenta di individuare e punire [illegible] i mandanti [illegible] crimine che continua a indignare l'opinione pubblica.

Per i magistrati bolognesi di primo grado non [illegible] [illegible] stati dubbi nel ritenere Alessandro Pinti e Marco Sartorelli gli esecutori materiali, i killer prezzo[illegible] e istigati, [illegible] non hanno [illegible] puto rispondere alla domanda che tutti si pongono: chi li [illegible] pagati, e perché? La signora Giuliana Testa, vedova Damiano, e i [illegible] quattro figli attendono da quasi cinque anni di conoscere la verità. Spiega la donna: [illegible] questi giorni si parla [illegible] vecchi delitti i cui autori hanno finalmente confessato, dopo [illegible] secolo. [illegible] vorrei che si dovesse aspettare tanto per conoscere i nomi di chi ha mandato i killer a sparare [illegible] mio marito. Ci ha colpito duramente [illegible] solo il crimine avvenuto nel Saluzzese e i cui autori [illegible] ancora ignoti. Comunque andrò a Bologna [illegible] seguire il processo di appello. Spero ancora che gli esecutori materiali decidano [illegible] scaricare la coscienza e facciano i nomi di chi li ha pagatis.

Al processo in corte d'assise, cominciato il 19 novembre 1990 [illegible] concluso undici giorni dopo, Marco Sartorelli e Alessandro Pinti avevano negato non solo ogni addebito ma persino [illegible] [illegible] andati [illegible] Saluzzo. C'erano [illegible] però le testimonianze di alcuni saluzzesi che ricordavano di avere visto Alessandro Pinti la sera del delitto nelle vicinanze dell'abitazione del presidente dell'Usl. Altre deposizioni [illegible] collegato la complicità nell'omicidio [illegible] [illegible] Sartorelli.

Dichiarandosi [illegible] tutto estranei, [illegible] inutile attendersi dai due giovani una ammissione [illegible] coloro che avevano loro commissionato la «gambizzazione» per costringere [illegible] dottor Damiano a lasciar perdere l'opera [illegible] moralizzazione nell'ospedale. L'inchiesta potrebbe comunque [illegible] riaperta.

[illegible] De [illegible]

PROGETTO DA 16 MILIARDI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

FOSSANO. Costa 16 miliardi il progetto, in questi giorni all'esame della Regione, che il Consorzio del Fossanese e Saviglianese ha fatto predisporre a tempo di record dalla ditta Castalia per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani [illegible] il loro trattamento globale presso la discarica in via [illegible] ultimazione al Castello della Nebbia. Il progetto, una volta realizzato, consentirà di riciclarli con una serie [illegible] impianti, dimezzando la quantità da stoccare nella discarica. Sarà il primo esempio [illegible] questo tipo nella «Granda». [illegible] dev'essere anzitutto una raccolta per i rifiuti pericolosi, cioè pile, farmaci e tossici o infiammabili - spiega [illegible]riandrea Colli-Medaglia, assessore all'Ambiente del Comune capofila di Fossano -. [illegible] maggiore novità del decreto consiste nella raccolta differenziata per la parte secca e per quella umida dei rifiuti urbani. Doteremo i cittadini di sacchetti trasparenti per dividere, ad esempio, i rifiuti alimentari dagli altri».

E' prevista [illegible] raccolta differenziata anche per i rifiuti ingombranti (come i materassi), per i contenitori in plastica, vetro e metallo, e un'altra [illegible] per i rifiuti diversi [illegible] assimilabili agli urbani (imballaggi e altro prodotti dalle aziende). Tutto [illegible] territorio di Fossano verrà diviso in tre zone. «La zona [illegible] corrisponde al centro storico - prosegue l'assessore -, la B [illegible] restante concentrico urbano, [illegible] la C alle frazioni. Ci saranno tre tipologie diverse di servizi. Non è possibile, per motivi di spazio, creare nel centro storico [illegible] "piazzole ecologiche": avremo i soliti contenitori ribaltabili, però per i rifiuti pericolosi ce ne [illegible] altri nei centri [illegible] vendita, come farmacie, negozi di elettrodomestici, supermercati. La raccolta differenziata avverrà invece con il servizio porta [illegible] porta e mediante i sacchetti trasparenti. Nella zona B ci saranno le "piazzole ecologiche" con cassonetti e campane diverse per i rifiuti umidi, la carta, la plastica, il metallo, il vetro, [illegible] nelle frazioni ci saranno uno o due nuclei di riferimento. Le frequenze di raccolta saran[illegible] differenti e proporzionate alla popolazione. Il tutto non dovrebbe costare, rispetto ad oggi, più [illegible] 30 mila lire per abitante, o anche meno, se si tiene [illegible] dell'utile che il Consorzio ricaverà dalla vendita di molti rifiuti una volta trattati».

Fra le principali novità della fase sperimentale [illegible] progetto c'è la proposta [illegible] raccogliere, insieme [illegible] la frazione umida della città di Fossano, i rifiuti verdi dei mercati che [illegible] svolgono nei Comuni consorziati del Fossanese e Saviglianese, per assicurare [illegible] buona fornitura per il compostaggio che il Consorzio propone di fare nell'impianto di trattamento dei rifiuti [illegible] Castello della Nebbia. L'impianto nel suo complesso è modulare e in grado di soddisfare tutte le esigenze non solo dell'area consorziata, [illegible] dell'intero bacino regionale n. 13, comprendente il Saluzzese. I rifiuti vi [illegible] [illegible] seconda del tipo, vagliati, triturati e trattati [illegible] [illegible] rivenduti [illegible] compattati e immessi nella discarica.

[illegible] raccogliere rifiuti in [illegible] do differenziato richiede la collaborazione di tutti. «Con il Distretto scolastico [illegible] a spese del Comune partiranno nelle scuole fossanesi corsi di educazione ambientale - conclude Colli-Medaglia -. E' dai ragazzi che bisogna cominciare per [illegible] [illegible] coscienza ecologica».

[f. b.]

A Savigliano dopo le proteste degli abitanti interviene la giunta comunale

«Sequestreremo le moto rumorose»

L'assessore alla Polizia urbana: «Vogliamo far rispettare la legge». Anche i genitori dei ragazzi rischieranno denunce (incauto affidamento). Saranno aumentate le multe per l'alta velocità

SAVIGLIANO. Guerra ai rumori molesti. Nel mirino della forza pubblica in città ci sono soprattutto i motorini dei ragazzi e le marmitte fracassone di molte auto. Negli ultimi mesi si è assistito ad un aumento dei veicoli con impianti di scarico non conformi a quanto stabilito dalla legge sulla po[illegible] dei «decibel».

[illegible] situazione sta sollevando non poche proteste da parte degli abitanti: in molti si sono rivolti ai vigili urbani chiedendo loro di intervenire per reprimere questi fastidi. «Quando passano in quattro o cinque con i motorini - dice un abitante [illegible] piazza del Popolo - non riuscia[illegible] nemmeno più ad ascoltare la televisione: bisognerebbe sequestrare i [illegible]».

I principali imputati sono i ragazzi, che, [illegible] la potenza dei motorini, modificano [illegible] loro [illegible] «Una convinzione errata - dicono gli esperti -; la forza del mezzo può essere addirittura ridotta, anziché accresciuta. L'emissione dei gas di scarico viene alterata ed aumenta il rischio di inquinamento».

Accogliendo [illegible] sempre più numerose lamentele dei cittadini, il Comune ha dichiarato guerra ai fracassoni. «Abbiamo [illegible] un [illegible] - afferma Aldo Lovera, assessore alla Polizia urbana - nel quale si avvisano gli utenti dei rischi in [illegible] di contravvenzione agli articoli 112 e 113 del codice [illegible] strada».

Gli addetti al servizio pubblico hanno ricevuto precise disposizioni, che possono portare addirittura alla denuncia all'autorità giudiziaria degli episodi più gravi o, come già accaduto in passato, al sequestro del vei[illegible]. «Vogliamo far rispettare la legge - aggiunge Lovera -; [illegible] anche un appello ai genitori perché [illegible] vengano direttamente sui figli e non permettano loro di trasformarsi in fastidiosi fracassoni. Chi esercita la patria potestà può essere accusato per incauto affidamento di veicoli a minori».

L'amministrazione comunale ha inoltre invitato i conducenti di auto e moto a [illegible] in città una guida calma e corretta, sia per [illegible] disturbare la pubblica quiete, sia per evitare multe, che saranno aumentate, anche quelle per l'alta velocità. La collaborazione ai cittadini viene richiesta in un momento in cui la circolazione è [illegible] difficile dai lavori in piazza Santa[illegible] ed in altre zone. E' anche chiesto ai ciclisti di osservare il divieto di transito [illegible] bici sotto i portici di piazza Santarosa; i lavori rend[illegible] impraticabile la piazza, [illegible] anche chi circola in bici può costituire un pericolo.

Piero Bertaglio

Lotta ai rumori. In aumento i motorini con le marmitte «fracassone»

Il cammino del documento contabile aveva già subito numerosi intoppi [illegible] causato accesi dibattiti in Consiglio

Saluzzo, una lira di troppo nel bilancio del Comune

Il conto consuntivo '90 è stato bloccato dal Coreco che ha trovato l'errore

[illegible] Fa [illegible] discutere il conto consuntivo '90 del Co[illegible] Il Coreco ha fatto rilevare all'Amministrazione che nel documento c'è una lira in più nelle entrate: per questa ragione il bilancio non sarebbe in pareggio. [illegible] giugno [illegible] il Consiglio comunale non aveva potuto [illegible] la deliberazione sul documento contabile perchè c'erano numerosi [illegible] oltre [illegible] nella relazione della Giunta.

Dopo una vivace discussione, che aveva coinvolto anche l'operato [illegible] revisori dei conti chiamati, in base alla nuova legge sulle autonomie locali, a controllare la correttezza dei bilanci e dei consutivi dei Comuni, l'atto era [illegible] riportato all'esame del Consiglio successivo, il 12 luglio. In quella seduta, il conto veniva approvato, [illegible] i soli voti dei consiglieri della maggioranza dc-pli-psdi, [illegible] una votazione che non ha [illegible] suscitare polemiche. Nella delibera [illegible] approvazione [illegible] errore materiale - dichiara il sindaco Marco Piccat - relativo al conteggio dei partecipanti», c'era una discordanza fra i presenti (17 consiglieri) ed i votanti (18).

Ma la seduta aveva riservato un altro contenzioso. L'assessore al Bilancio e personale [illegible] Lovera (dc) aveva [illegible] sato dell'errore i dipendenti municipali. Ora, l'ultimo «incidente di percorso», con il Coreco che fa rilevare l'errore di [illegible] lire nel calcolo. Della vicenda [illegible] ne occuperà il Consiglio comunale convocato per il prossimo [illegible] settembre. Nella seduta si dovranno definitivamente far quadrare i conti.

Intanto, ieri alle 9, nei locali della Biblioteca civica, si è tenuto un seminario, programmato da tempo, indetto dal Comune, dalla Camera di Commercio di Cuneo e dall'Unione segretari comunali della provincia di Cuneo. Al centro del dibattito «Il conto consuntivo [illegible] luce dei problemi che si pongono al segretario, al ragioniere ed al revisore dei conto». Hanno partecipato esperti della pubblica amministrazione [illegible] della finanza locale, fra cui il consigliere [illegible] Corte dei conti Ludovico Principato.

La vicenda del consuntivo ha innescato una polemica dai toni accesi fra maggioranza e una parte dell'opposizione. Il pds [illegible] fatto affiggere manifesti chiedendo le dimissioni (poi respinte dal sindaco Piccat) di Lovera. Il psi denuncia il degrado in cui è caduta la città ed accu[illegible] Lovera, mentre lo stesso Lovera replica [illegible] mezze misu[illegible] ai socialisti. La differenza [illegible] una lira sul consuntivo [illegible] l'ulteriore goccia che sta facendo straboccare il [illegible]

Gianni Neberti

[illegible]

[illegible]
Dalla Val Bormida due [illegible] denunce contro l'Acna

L'Associazione per la rinascita [illegible] Valle Bormida ha presentato alla procura della Repubblica di Savona due nuove denunce con l'Acna [illegible] Cengio. L'associazione ambientalista avrebbe notato trac[illegible] di percolato lungo il corso del fiume Bormida nei territori che sono di competenza dei carabinieri di Cortemilia e [illegible] (Asti).

[illegible]
Pensionato [illegible] motocoltivatore: ferito

Giovanni Sobrero, 65 anni, pensionato abitente a Montelupo Albese in via Mortizzo 17, s'è infortunato cadendo dal motocoltivatore che si è ribaltato mentre percorreva una stradina di campagna. [illegible] riportato contusioni [illegible] bacino, [illegible] schiacciamento della vertebra lombare, [illegible] trauma alla colonna dorsale. Guarirà in un mese.

BRA
Conferenza sulle [illegible]

Oggi alle 15,30 nel salone del Centro d'incontro di Pollenzo (frazione di Bra), nell'ambito di [illegible] ciclo di conferenze organizzato dalla Pro loco «La Torre» e [illegible] direzione [illegible] II Circolo didattico, lo storico Edoardo Mosca parlerà di «Pollenzo, antica città romana».

BOVES
Una serata alla scoperta dei vini e della gastronomia

Stasera, ore 20,30, [illegible] ristorante «La F[illegible] di Fontanelle, si svolgerà [illegible] seconda [illegible] quattro serate per «Conoscere i vini e le specialità gastronomiche della provincia di Cuneo». Il ciclo di incontri è organizzato dall'Enoteca vini «Poker Marabotto» [illegible] Cuneo, in collaborazione [illegible] l'enologo Massimo Martinelli.

MONTEU ROERO
Due profughi scomparsi dal 30 agosto

Sono scomparsi il [illegible] agosto, [illegible] loro [illegible] s'è saputo più nulla. Sono due profughi albanesi, Kamani Arbenna, 29 anni, e Muratay Gasmed, 25 anni, che [illegible] ospitati nella ex scuola della frazione Tre Rivi.

[illegible]
Orario unico per le stazioni di servizio

Verrà unificato l'orario di apertura dei distributori di carburante, che attualmente variava col passaggio dall'ora solare a quella legale. Le pompe di benzina saranno aperte tutto l'anno al mattino dalle 7,30 [illegible] 12,30 e [illegible] pomeriggio dalle 14,30 alle [illegible]

BOVES
Cavalli aveglinesi in mostra

S'inaugura domani nell'area mercatale la prima mostra regionale di cavalli aveglinesi, organizzata dall'Associazione regionale allevatori e dall'Apa [illegible] Cuneo, sezione equini, in collaborazione [illegible] il Comune e il locale circolo ippico.

[illegible]
Infermiere volontarie in Albania

I settecento soldati dell'esercito chiamati a prestare soccorsi sanitari al popolo albanese, saranno affiancati da [illegible] nucleo [illegible] infermiere volontarie di Cuneo (che si imbarcheranno da Trieste martedì 17), Padova e Livorno, Roma, Salerno e Cagliari. Le crocerossine sono specializzate in ambulatorio e nel servizio in camera operatoria. Lavoreranno accanto ai militari e nella distribuzione di viveri e medicinali.

BOVES
Volley, alle 20,45 [illegible] Alpitour-Cannes

Stasera (ore 20,45) al palazzetto dello sport di Boves si disputerà l'incontro amichevole tra l'Alpitour Cuneo ed il Cannes, sestetto che è campione di Francia. Nel team transalpino militano forti giocatori norvegesi e russi. Lunedì prossimo s'inizierà la vendita dei biglietti per l'esordio casalingo in campionato di domenica 22 settembre contro il Sidis Falconara. I tagliandi sono disponibili in sede, all'agenzia passaggeri di corso Dante o nelle filiali della Crc.

BYE BYE PAURA A CANELLI

Si apre stasera alla biblioteca di Canelli la rassegna «Bye bye paura». Alle [illegible] proiezione di «Frankenstein» del 1931; alle 21,15 incontro con il disegnatore e lo sceneggiatore di «Dylan Dog». Alle 22,30, film: «Frankenstein junior» di Brooks e alle 24, «Shining» [illegible] Kubrick. Ingresso 5 mila lire.

ARONA, STASERA C'È FIORDALISO

Fiordaliso (nella foto), Le Compilation, Sandro Giacobbe, Den Harrow, Scialpi, Carmen Russo, i Cuori Infranti: tutti insieme, stasera, [illegible] sul palco della Festa dell'Amicizia che si sta svolgendo ad Arona, in provincia di Novara. L'ingresso [illegible] gratuito, s'inizia alle 21,30.

ROCK E DIBATTITO A CASTELCERIOLO

La manifestazione «Giovani In...contro» all'Abanico, nell'Alessandrino, propone [illegible] concerto rock degli Island Tunner. Segue un dibattito sul tema «La violenza negli stadi: quali motivazioni e quali rimedi». Dopo, ancora musica con Garage Days e Les Femmes Flambées.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 13 Settembre [illegible] 43

Arriva un fine settimana ricco di concerti: piazze, parchi e discoteche ospitano nomi di spicco del panorama nazionale

Due giorni con i cantautori

Bertoli

Finardi

Ligabue

Vecchioni

QUATTRO concerti in due giorni, ed è tutta musica italiana. Risultato garantito, almeno per chi ama i cantautori. Il microfono passa idealmente da Ligabue a Bertoli, a Finardi e Vecchioni. Dall'emergente al «professore», insomma, su e giù per il Piemonte. Ecco dove, [illegible] e quando ascoltarli.

[illegible] parte con la voce «nuova» del quartetto: è quella di Luciano Ligabue. Il concerto si svolge questa sera alla discoteca «Due» di Cigliano. Il cantante, che ha venduto circa 150 mila copie del [illegible] primo ellepì, salirà sul palco [illegible] grande locale vercellese proprio alla vigilia dell'uscita del secondo trentatré giri.

La [illegible] discografica Wea metterà infatti in circolazione il nuovo disco il [illegible] settembre. Ligabue anche in questa occasione resta fedele al lancio dei successi su vinile, con uno stile che rispecchia le canzoni dell'«opera prima». Di questa, il brano più ascoltato era «Ballando sul mondo».

Il titolo della seconda fatica in [illegible] di registrazione è «Lambrusco, coltelli, rose e pop corn», dalle atmosfere che riconducono ancora una volta alle origini di sanguigne chitarrate rock di provincia.

I testi, raccolti in un «book» inserito nella copertina, portano, [illegible] nel primo trentatré, «spezzoni» che cuciono un brano all'altro, ispirati a film, programmi televisivi e altri spettacoli-ricordo immaginati dal cantante. In contemporanea all'uscita dell'ellepì, verrà messo in circolazione un video con un intero concerto che ripropone tutti i brani del primo lp e sei canzoni tratte da questa nuova impresa discografica.

Un concerto, quello di stasera, che solleverà la curiosità degli «aficionados», in attesa [illegible] nuovo repertorio.

Ma c'è anche un'altra novità per il cantautore [illegible] Correggio. Da qualche giorno [illegible] si può [illegible] in comunicazione con lui attraverso [illegible] videotel. Formando il 59.735, apparirà sullo schermo tv un menù di richieste [illegible] inoltrare al «Ligabue fans club» e gli orari in cui il canta[illegible] darà le risposte in diretta.

A pochi chilometri [illegible] Cigliano si esibisce, stasera, Eugenio Finardi, [illegible] parco Regis [illegible] colle Sant'Anna a Borgosesia, [illegible]pre in provincia di Vercelli. Ligabue-Finardi: le affinità non mancano. In «Soweto», canzone che l'anno scorso Finardi ripresentò nel suo tredicesimo trentatré giri, proprio Ligabue ha fatto da seconda voce in sala di registrazione.

Finardi [illegible] vivendo una se[illegible]da giovinezza da quando ha dato lo [illegible]lto alla sua «Musica ribelle», canzone rifatta [illegible] Ivano Fossati e rimessa in circolazione, con altri vecchi suoi antichi successi. Ha aggiunto «Extraterrestre», e «Le ragazze di Osaka», in cui Rossana Casale presta la sua ugola per un suggestivo coro.

Finardi presenta anche un pezzo scritto [illegible] Fossati: «Una notte in Italia». E' così il rocker milanese ha proposto rifacimenti di canzoni aggiungendo comunque l'inedita [illegible] forza dell'amore», che dà il titolo anche all'ultimo album.

Ora ha appena finito un trentatré per la Wea, che sarà in circolazione alla fine di ottobre. [illegible] chiamerà «Millennio» e contiene un [illegible] Finardi. Il [illegible] [illegible] risale così la corrente, merito anche di alcune trasmissioni televisive che lo hanno portato nuovamente alla ribalta. Sono lontani ormai i tempi dei festival milanesi al parco Lambro, [illegible] circuiti di suono «underground», delle utopie della musica gratis e degli autoriduttori, delle prime radio li[illegible] dove ha [illegible] e che ispirarono la [illegible] prima canzone di successo: «Ma se una radio è libera/ ma lib[illegible] veramente/ piace ancor [illegible] più/ perché libera la mente».

«Un [illegible] per una tradizione» potrebbe [illegible] lo slogan dell'appuntamento di Borgomanero, nel Novarese. La tradizione è quella dello spettacolo in piazza in occasione della Festa dell'Uva. Il concerto di Pierangelo Bertoli è annunciato per le 21 di stasera nella [illegible]tralissima piazza Martiri della Libertà, dove, come sempre, è [illegible] allestito un grande palco.

La piazza, accessibile dai quattro corsi che caratterizzano l'urbanistica della città, viene chiusa [illegible] transenne. Per entrare, occorre pagare [illegible] biglietto d'ingresso a 20 mila lire.

A Cigliano, stasera, è di scena l'interprete di «Ballando sul mondo». A Borgosesia c'è il cantante della «musica ribelle» Borgomanero propone l'autore di «Spunta la luna dal monte». Il «professore» sarà sul palco domani a Bagnolo Piemonte

Bertoli vale bene due biglietti da dieci. Nativo di Sassuolo in provincia di [illegible], [illegible] anni il prossimo 5 novembre, Bertoli è l'autore e l'interprete di «Spunta la luna dal monte», tanto per citare il suo più [illegible] successo, presentato al festival di Sanremo.

E' solo l'ultima tappa (per ora) di una brillante carriera, cominciata presto con alcuni 45 giri, [illegible] album e partecipazioni a tante feste d'ambito locale.

Un curriculum che, ufficialmente, viene però fatto iniziare nel 1976, quindici [illegible] fa, con un 33 giri dal [illegible] indubbiamente suggestivo: «Eppure soffia». Degli stessi Anni Settanta, in cui Pierangelo è ancora alla ricerca [illegible] una [illegible] poetica, sono dischi come [illegible] [illegible] del fiume», «A muso duro» e «S'at ven in ment», [illegible] raccolta quest'ultima di canzoni nel dialetto del cantautore. Nel decennio scorso, poi, la [illegible] fama si consolida con numerosi altri lavori: «Pescatore», «Album», «Frammenti», «Dalla Finestra», «Tra me e me», «Sedia elettrica» e «Chiama piano».

Domani sera, invece, a [illegible]gnolo Piemonte, in provincia di Cuneo, le luci dei riflettori saranno puntate su Roberto Vecchioni. I primi accordi, qualche parola, l'applauso. Sarà così, non è difficile immaginarlo, il caldo abbraccio del pubblico che si radunerà alle 21 nel campo sportivo per ascoltare il cantautore milanese. Un appuntamento atteso, che riporta l'au[illegible] di «Luci a San Siro» e [illegible] «Samarcanda» fra il suo pubblico. Dopo un periodo di assenza dalle piazze, quest'estate Vecchioni è [illegible] a cantare.

Un acciacco l'aveva tenuto [illegible] nella [illegible] nuova patria, Desenzano, eletta a sostituire nella vita e un po' anche nel cuore la troppo caotica Milano, grande fonte di ispirazioni delle composizioni di un ventennio. Ora la malattia è acqua passata. Vecchioni ha ritrovato la voglia di cantare, di riannodare le fila di quel lungo discorso con il pubblico fatto di motivi che tanti sanno a memoria, che sono diventati, con il passare degli anni, emblemi di un'epoca e dei suoi umori.

Vecchioni ha sempre raccontato [illegible] [illegible]sso. Gli spunti autobiografici sono anche l'ossatura di questa nuova raccolta dove si mescolano alla dimensione onirica creando uno spazio ideale in cui il cantante-poeta si muove [illegible] dolcezza e malinconia. La stessa dolcezza e malinconia che permeava «Milady», uno [illegible] suoi recenti successi, inconfondibile tratto del suo stile di narratore e [illegible] interprete. Il biglietto per il concerto [illegible] domani costa 22 mila lire.

Servizio a cura di
FRANCESCO ALLEGRA
GIOVANNI BARBERIS
VANNA PESCATORI

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Puttana)** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** [illegible] Aria condiz. [illegible] 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San D[illegible] 24	**T[illegible]ghe [illegible]ja II - Il segreto di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Vito e gli al[illegible]** [illegible]. Non viet. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] [illegible] di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi [illegible]	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gotto 5	**[illegible]ing of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia [illegible] [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
[illegible] p. [illegible]	**Una storia semp[illegible]** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Rosso p. Sabotino	**L'almo[illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible] 22,30.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16: film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il [illegible]o degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli [illegible] [illegible]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Tango nudo** Col. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible] d'e[illegible] [illegible]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. [illegible] [illegible]: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**Crack** Col. Viet. 14. Aria cond. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible] [illegible] da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap.: 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. [illegible]	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro [illegible] p. Castello [illegible]	**Mo[illegible] L'arcano [illegible]to** Sino a[illegible]: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro [illegible] p. Solferino 4	**[illegible] all'occhiello** Nuovi abbonamenti dal [illegible] tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**[illegible] Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, [illegible]
Teatro di Torino p. [illegible]	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. [illegible] [illegible] 10-12,30; 15-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Rapporti scientifici**, docum.
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**, docum.
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **[illegible]h**, quotidiano locale
23,30 **Rapporti scientifici**, docum.
24 — **Lo scettro del [illegible]**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,00 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4**
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **Bambole**, sceneggiato
21,30 **Assassinio di primo grado**
22,30 **Tg4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Flamberde**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **Hot rod**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Film**

Erreuno Tv
18,30 **Telefilm**
18,55 **Tg Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Documentario**

21,20 **Commedia dialettale**
23 — **Tg sera**
23,10 **Venerdì sport**
23,40 **Lugano blues - Festival 1991**

[illegible] Supersix
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Vieni a vivere con me**, film
22 — **Forza mare**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rub[illegible]
20,30 **Iwo Jima deserto di fuoco**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario, replica
24 — **Frecce avvelenate**, film

[illegible]
18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**
24 — [illegible]

Telecity
[illegible],30 **Cannon**, [illegible]
20,30 **Agi Murad, il diavolo bianco**
22,20 **Bravograzie!**, show
0,10 **La leggenda dei sette vampiri d'oro**, film

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,30 **Terre del finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
[illegible] **Posate le pistole, reverendo**

Rete Canavese Videobiella
18 — **Argentina 1978**, film
19 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Insamorarsi**, tv
21 — **La polizia ha le mani legate**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Quinta [illegible]
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Dalla fantascienza alla realtà**
20,30 **Otello Moro di Venezia**, film
24 — **La carica dei cosacchi**, film

Telesubalpina
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dott. [illegible]ekill e mr. Hyde**, film
22,30 **Pietre vive - Visitare un museo**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]**

[illegible]

Capolavori romanici e barocchi nelle terre della lingua d'«oc»

ANDARE alla scoperta dell'arte [illegible] delle culture religiosa nei paesi delle Alpi Marittime ai confini tra Piemonte, Liguria e Francia, [illegible] dove prevalsero la cultura e la lingua «oc» rispetto all'«oil» che divenne predominante in Francia.

Terre di montanari, di cantori delle leggende e [illegible] pittori che trascorrevano anni [illegible] emigranti passando da un paese all'altro dipingendo immagini [illegible] su piloni votivi, facciate di chiese, volte e pareti [illegible] cappelle.

Basta seguire il corso del fiume Roya per av[illegible] un quadro completo dell'arte [illegible]nica, gotica e barocca in queste zone [illegible] confine che nei [illegible]coli hanno assistito impotenti a migrazioni [illegible] dominazioni.

In due giorni è possibile avere un quadro credibile partendo da Mentone, ai confini con la Liguria e raggiungendo Tenda, a ridosso della provincia di C[illegible]. La passeggiata può iniziare da **Breil-sur-Roya** (310 metri di altitudine) dove può essere visitata una cappella (monumento storico nazionale) conosciuta come «Notre-Dame-du-Mont» che possiede alcuni resti [illegible] primo periodo [illegible]nico [illegible] l'absidiola, l'abside e il muro a Sud. Evidenti alcuni rimaneggiamenti [illegible] altre parti della chiesa che si alternano fra il XIII e il XVII secolo [illegible] fino al [illegible] concluso nel 1970.

Sempre lungo il corso del Roya si raggiunge Saorge [illegible]ve è aperto al pubblico un altro [illegible] romanico, la chiesa [illegible] Madonna del Poggio perfettamente armo[illegible] nel borgo medievale che era situato sull'antica via del Sale tra il colle di Tenda e le scoscese gole [illegible] fiume.

[illegible] chiesa primitiva (eretta nell'XI secolo) aveva una sola navata e un capocroce triabsidato, coperti da [illegible] tetto a capriate. Nel XII secolo furono aggiunte [illegible] navate laterali e l'abside. Molte le variazioni e le modifiche successive fino al restauro del 1963 quando la Sovrintendenza alle Belle Arti riportò alla luce molti affreschi del XV secolo attribuiti a Giovanni Baleison.

[illegible] per osservare un ciclo pittorico completo e suggestivo [illegible] maggiori pittori del XV secolo (da Baleison [illegible] Canavesio) si deve visitare il santuario di Notre-Dame-des-Fontaines a La Brigue.

La visita all'arte religiosa di questa regione può concludersi a Notre-Dame-de-l'Assomption, esempio [illegible] arte gotica nell'affascinante cittadina di Tenda, dove è più profonda [illegible] mescolanza fra le culture delle popolazioni di mare e della montagna, tra italiani e francesi.

Gianni [illegible]

L'itinerario artistico nel Cuneese, al confine con la Francia, parte da Breil-sur-Roya (m. 310) poi tocca Sorge e La Brigue. Ultima tappa a Tenda

BOTTEGHE, MERCATINI, [illegible] SERRAVALLE SCRIVIA

Mobili antichi, oggetti d'antiquariato, [illegible] rassegna di cartoline illustrate, ricostruiranno uno spaccato di vita quotidiana a cavallo tra Ottocento e Novecento [illegible] [illegible] quin[illegible] edizione della Mostra di antiquariato [illegible] artigianato che si apre stasera nel centro storico di Serravalle Scrivia, in provincia [illegible] Alessandria. La rassegna, organizzata dalla [illegible] loco [illegible] il patrocinio del Comune e della Provincia, proseguirà fino a domenica, proponendo anche serate danzanti, appuntamenti gastronomici e una mostra di attrezzi agricoli.

La mostra retrospettiva si svolge nella «kuntrò d' [illegible]» cioè nella Contrada superiore, dove, attorno alla chiesa parrocchiale, si è sviluppato il primo nucleo del paese. Gli abitanti del rione, da piazza XXVI Aprile a via Tripoli e [illegible] Bianchi, hanno messo [illegible] disposizione garages e cantine per ospitare, in [illegible] dell'esposizione, i p[illegible] più pregiati presentati dagli antiquari. [illegible] particolare mostra-mercato propone mobili di gran pregio e suppellettili, ceramiche e quadri, tappeti e arredi, sempre ri[illegible] dai collezionisti.

«Accanto ad essi, negli stand all'aperto, è allestita la mostra degli oggetti di artigianato locale realizzati in ferro battuto, in legno, in cuoio. Un altro spazio è riservato all'arte, con una mostra di quadri e di ceramiche dipinte a [illegible] - spiega Italo Rava, presidente della Pro loco -. Particolarmente interessanti, soprattutto per i più giovani, [illegible] anche gli antichi oggetti raccolti [illegible] rigattieri, come vecchi attrezzi da lavoro, stampe e giornali, vestiti [illegible] persino armi».

Alla rassegna, organizzata in occasione della festa patronale dell'Addolorata, non mancano [illegible] gastronomici e spazi musicali riservati a complessi locali, mentre il Gruppo panificatori serravallesi offre pizza e focaccia a tutti i visitatori.

Nella sala [illegible] contemporanea, all'interno della Biblioteca comunale, si apre domani pomeriggio [illegible] [illegible] «Serravalle: un secolo di immagini». Sarà presentata dall'avvocato Roberto Allegri, vicepresidente della Società storica [illegible] Nove[illegible] in mostra oltre duecento cartoline illustrate, tra cui alcuni preziosi pezzi unici provenienti dalle collezioni private dei coniugi Giavotto-Oliveri e di Mauro Persano. La rassegna comprende cartoline in bianco e nero, le prime colorate con delicatissime tinte [illegible] pastello, per arrivare a quelle policrome più recenti.

«Attraverso queste immagini si può seguire la trasformazione di Serravalle dalla fine del secolo [illegible] fino ai nostri giorni - spiega Persano -. Le cartoline presentano personaggi e mo[illegible]ti storici, documentano la [illegible] [illegible] nuovi insediamenti, l'evoluzione economica, il mu[illegible] [illegible] costumi».

[illegible] prossime settimane la rassegna di cartoline d'epoca sarà probabilmente [illegible] anche nell'aula magna della scuola media. E' un aspetto culturale che la Pro loco ha abbi[illegible] anche alle precedenti edizioni della Mostra dell'antiquariato.

Dice Italo Rava: «Crediamo che questo genere di esposizio[illegible] possa incuriosire gli adulti e insegnare molto ai più giovani. Per questo in passato abbiamo presentato i libri dell'avvocato Roberto Allegri sulla storia [illegible] Serravalle Scrivia che parte dall'epoca [illegible] per arrivare ai giorni nostri e una pubblicazione a fumetti, opera di Marco Pavani, su Libarna, che fu il primo importante centro commerciale da cui ebbe origine il [illegible] paese».

Valter Giannaschi

Immagini della Serravalle di ieri nella mostra che affianca la rassegna antiquaria

[illegible]

VILLAFRANCA
Sfilate, musica e gastronomia

Proseguono, nella piccola località dell'Astigiano, i festeggiamenti patronali. Domani alle 14 si svolgeranno gare di bocce; in [illegible] le vetrine [illegible] paese resteranno illuminate fino a mezzanotte per il concorso dei [illegible] mercianti. Alle 21 partirà il «Carnevel del Rio Triversa» [illegible] sfilata in costume, carri allegorici e musica. Dalle 20 [illegible] terrà anche [illegible] sagra della Val Triversa, con specialità gastronomiche offerte [illegible] pro loco. Alle 24 sarà eletta «Miss Val Triver[illegible]

[illegible]
Danze in piazza

In occasione della festa patronale [illegible] Santa Maria, stasera alle 21, nel centro in provincia di Cuneo, si balla in piazza Martiri con l'orchestra spettacolo «Learco Gianferrari».

[illegible]
Festa rurale

Giochi popolari e piatti tipici in piazza: la proposta è per oggi, a partire dalle 18, nel centro della cittadina [illegible] Organizzano i Giovani Agricoltori e l'Assessorato comunale al Tempo Libero. Le iscrizioni alle gare si ricevono a partire dalle 20.

[illegible]
Panissa e gara canora

Il comitato «Vecchia Porta [illegible]sala» ha organizzato per domani, con inizio alle 19,30, la «Sa[illegible] della panissa». Ritrovo alle 20 in via Paroglio, dove sarà pronta la cena per gustare il caratteristico piatto a base di ri[illegible] seguito da carni alla griglia. Alle 23, gara canora per dilettanti.

[illegible]
La sagra del pesce

Nel paese del Vercellese prende [illegible] via domani la «Sagra del pesce». Il fritto verrà cucinato dalle 19 in piazza Garibaldi.

Nella provincia di Alessandria, da oggi [illegible] domenica, tanti concerti con giovani interpreti

Otto paesi nel segno della classica

Primo appuntamento stasera [illegible] Strevi con l'Ensemble Girolamo Frescobaldi. Le altre serate [illegible] Castelferro, Altavilla Monferrato, San Sebastiano Curone, Bosco Marengo, Morano Po, Frassinello e Viguzzolo

NELL'Alessandrino si ha un occhio di riguardo per gli organi antichi: quando si può, li si valorizza promuovendo concerti. E' il [illegible] del bello strumento conservato nella chiesa parrocchiale di Strevi, che farà sentire la [illegible] voce questa sera alle 21 con Stefano Rattini alla tastiera. Secondo un'abitudine rilanciata di recente, sarà proposto un repertorio che prevede anche gli ottoni: nel caso specifico la tromba con Marco Braito [illegible] il trombone con Mau[illegible] Piazzi.

I tre musicisti, che formano l'Ensemble Girolamo Frescobaldi, eseguiranno pagine di Marini, Purcell, Loillet, Scarlatti, Riccio, Cesare, Clarke, Gorno [illegible] Kempis.

Altro appuntamento organistico domani alle 21,15 nella chiesa di N.S.Assunta [illegible] Castelferro, frazione di Predosa. Qui sarà di [illegible] Marasini, giovane maestro [illegible] cappella della Cattedrale alessandrina. Programma nutrito, con alcuni grandi [illegible]: Scarlatti, [illegible] (la «Fuga in do minore» [illegible] due «Preludi»), Zipoli, Galuppi, [illegible] Marcello.

Ma [illegible] fine settimana nell'Alessandrino prevede tanta altra musica. Sempre domani, la chiesa di Altavilla Monferrato capita [illegible] 21,15 [illegible] Giovane Orchestra Piemontese e [illegible] Coro degli Scolopi [illegible] Ovada, diretti da Giorgio Bruzzone e Patrizia Priarone. Nella prima parte c'è spazio per l'abilità strumentale, con l'«Andante per flauto e orchestra» [illegible] (solista Marcello Crocco) e il «Concerto per due [illegible] e orchestra in fa» di Vivaldi (solisti Alfredo Gatti [illegible] Susanna Enrico). Quindi entrerà in [illegible] anche il coro, ancora all'insegna di Mozart (il sublime «Ave verum» [illegible] la «Messa in sol»).

Domani sarà di scena anche il Trio Quantz (Laura [illegible] flauto, Daniela Domicheli clavicembalo, Cinzia Volpini violino), che si esibirà alle [illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] San Sebastia[illegible] Curone con partiture di Bach, Telemann, Pepuch e Quantz.

Alla stessa [illegible] concerto del clarinettista Fausto Ghiazza e del pianista Paolo Coppa: si tratta [illegible] migli[illegible] diplomati di quest'anno al Conservatorio di Alessandria, che hanno ricevu[illegible] il Premio Ghisleri. L'appun[illegible] nella chiesa monumentale di Santa Croce di Bo[illegible] Marengo, con un programma imperniato su Mozart, Schumann, Mosso e Poulenc.

La vincitrice del Ghislieri 1990 sarà invece a [illegible] Po, nella chiesa di San Pietro Martire, domani alle 21: è la violista Loredana Ferraris, che sarà accompagnata al pianoforte [illegible] Aldo Ferraris. Gli autori: Senaille, Bach, Paleschko, Mozart, Fauré, Bruch, Schubert, Reger [illegible] Ste[illegible]. E alle 21,15 [illegible] Frassinello, nel Salone degli Angeli, [illegible]egna di pianisti con Massimo Aff[illegible] Anna Naretto, Daniela Comand, Rodolfo Cardellicchio, Davide [illegible] Fabri[illegible] Gallina (Mozart, Ravel, Chopin, Rachmaninov e Liszt).

Non è tutto: domenica alle 21, nella Pieve di Viguzzolo, Alessandra Marchese al violoncello e Mariangela Arnaboldi al pianoforte proporranno pagine di Reger, Prokofiev e Strauss.

Leonardo Osella

[illegible]

Per [illegible] prima volta quest'anno le «Settimane Musicali» sono ospiti di Sant'Ambrogio [illegible] Stresa (stasera, ore 21,15), per dar modo [illegible] Giorgio Carnini di esprimere tutta la sua arte con il magnifico organo della chiesa. Naturalmente [illegible] programma deciso da Carnini non poteva non comprendere Wolfgang Amadeus Mozart nel bicentenario della morte, ma soprattutto Bach che, con le sue «Toccate» e «Fughe», resta sicuramente il maggior compositore [illegible] tutti i [illegible]pi; almeno il più celebre, quello [illegible] cui tutti, anche i più sprovveduti, fanno riferimento.

Musicista insigne, formatosi nel Conservatorio di Buenos Aires, ma genovese di nascita, Carnini in Sud America ha vinto numerosi concorsi, quindi si è trasferito in Europa, diventando ben presto [illegible] dei maggiori organisti italiani. E si pensi, che, purtroppo, questa specialità musicale in Italia - patria di grandi organari - non ha che pochi proseliti, come non avviene invece in Germania, nei Paesi Bassi, in Francia e in Inghilterra dove le musiche del Cinquecento in poi sono apprezzatissime.

Carnini, [illegible]que, è una di quelle eccezioni che si fanno sentire ed anche assai bene. Frequenta [illegible] assiduità la Scala, l'Accademia [illegible] Santa Cecilia, la Filarmonica Romana, è ospite della Rai, [illegible] Festival dei Due Mondi di Spoleto, di Montreux, di Bergen, non disdegnando, di tanto in tanto, di cimentarsi anche come direttore, [illegible] l'Orchestra da Camera di Padova.

La sua discografia è consi[illegible]: comprende opere di Brahms, Schumann, Mozart [illegible] Beethoven. Titolare della cattedra del Conservatorio dell'Aquila, Carnini tiene [illegible] class [illegible] Roma, al Mozarteum di Salisburgo.

Nella chiesa di Sant'Ambrogio Giorgio Carnini suonerà l'Adagio, l'Allegro [illegible] l'Adagio in [illegible] minore [illegible]94; l'Andante [illegible] 616 e la Fantasia in fa minore K. 600 di Mozart. Quindi, nella seconda parte del concerto, l'artista affronterà, di J. [illegible] Bach, [illegible] Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore BWV [illegible]; il Corale «Nu, kommt, der heiden [illegible] BWV 659 [illegible] Toccata [illegible] Fuga in re minore BWV 5[illegible]5.

Quella di questa [illegible] l'uni[illegible] serata organistica in programma [illegible] Settimane [illegible] Stresa, che si stanno avviando alla conclusione.

Armando Caruso

[illegible]

Cinema	Film
Corso Tel. 692.936 Orario: 20/22 Lire 9000	**Che vita da cani!** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.
Fiamma Tel 693.554 Orario: 20/22 Lire 9000	**[illegible] & [illegible]** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in [illegible] disperata e ribelle. N. V. [illegible] Drammatico
Italia Tel. 692.951 Orario: 16/17,30/19,30/22 Lire 9000	**Film a luce rossa**
Nazionale Tel. 692.950 Orario: 20/22 Lire 9000	**Un bacio prima [illegible] morire** *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un [illegible] gentile [illegible] un'anima [illegible] al punto di uccidere [illegible] donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' Thriller
Comunale Tel. 348.901 Orario: 19,30/21	**Cyrano [illegible] Bergerac** *di J. P. Rappeneau con [illegible] Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' [illegible]
[illegible]aperto [illegible]: 21,30 Lire [illegible]	**Air [illegible]** *di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90)* — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista [illegible] due piloti dell'unità [illegible] che la Cia [illegible] nel Laos nel [illegible]. N. V. 1h 45' [illegible]
P[illegible] Tel. 62.407 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Il portaborse** *[illegible] D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' Comm. dramm.
[illegible] Tel. [illegible] Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**La sirenetta** *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe [illegible] e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato
Italia Tel. 42.606 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**[illegible]son Hawk** *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia
[illegible]itz Tel. 712.477 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Whore (Puttana)** *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' Erotico

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
Teatro al Valentino

Sono tre le «pièces» in programma questa [illegible] alle 21,30 al Borgo Medioevale del Valentino. Si parte con il [illegible] «Di testa nostra» in «Calandrino e l'Elitropia» da Giovanni Boccaccio e «Moralità del cieco e dello storpio» di Andrea della Vigna. Segue «L'inferno dantesco nell'iconografia di fine Ottocento», proposto [illegible] gruppo Le crome. Infine il gruppo «Car[illegible] S.» mette [illegible] «[illegible] lession ëd piemonteisa». L'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible]
L'hard [illegible] Blade Runner

Stasera, in piazza Perosi, al Festival provinciale dell'Avanti, heavy metal con i Blade Run[illegible]. Saranno presenti anche Otto [illegible] Barnelli, il celebre duo di musicisti «on the road» lanciato [illegible] Renzo Arbore.

[illegible]
Revival con Jimmy Fontana

In piazza Castello, per la Festa dell'Unità, stasera [illegible] concerto revival di Jimmy Fontana e [illegible] presenta una parte del suo vasto repertorio di vecchi succes[illegible]. Alle 22, appuntamento con il rock del gruppo giovanile [illegible]lese Keen Age.

[illegible]
Protagonista Kevin Costner

Al [illegible] teatro Comunale stasera, alle 19,15 e alle 22,15, proiezione di «Balla coi lupi» di e con Kevin Costner.

[illegible]
Il trio «Novae Musicae»

Ultimo concerto della Stagione organistica, stasera nella chiesa di Sant'Antonio [illegible] partire dalle 21,15. Si esibisce [illegible] trio «Novae Musicae», formato [illegible] Marco Ballone e Marcello Burdese alle trombe e da Luca Benedicti all'organo. Propone brani [illegible] repertorio barocco. Fra gli autori, [illegible], Purcell, Alessandro Scarlatti [illegible] Mozart. Ingresso libero.

[illegible]
Brani di Bach e Mozart

Stasera, alle 21 nel santuario della [illegible] Grazie, concerto del flautista Alessandro Pesotti [illegible] del clavicembalista Ciricino Michaletto. In programma, brani di Bach, Marais, Pasquini, [illegible] e Mozart. Ingresso libero.

[illegible]
Heavy metal

Musica «heavy metal» stasera in frazione Cavallo Bianco, nell'Astigiano. Alle 22, [illegible] il complesso «P[illegible]». Ingresso libero.

[illegible]
Commedia dialettale

Stasera alle 21 nella villa della Tenuta di Fontana Fredda (Cuneo), il gruppo teatrale «Cui da cuntrà da d'la» rappresenta la commedia [illegible] titolo «I Cornder miliardari». Ingresso libero.

[illegible]
Rock italiano

Riprendono le serate rock alle [illegible] sul Fiume». [illegible], gli «Epokè»: Valeria Furlan (voce), Giacomo Mosca (chitarra), Orazio Cherubin (tastiere), Piero Marinelli (batteria) [illegible] Piercarlo Robbiano (basso).

[illegible]
«Only for friend»

Musica dal vivo in discoteca, questa sera al «Maneggio» (via ai Ronchi 7). Saranno i varesini «Only for Friend» ad esibirsi sul palco, alternandosi [illegible] i dischi revival proposti da Flavio Pavis e Ricky Cinzi. Nella sala riservata [illegible] musica di tendenza si ballerà [illegible] gli ultimi successi della musica internazionale mixati dal dj Fabrizio Poli. Le danze «si aprono» alle 23.

[illegible]
Di scena il [illegible]

Rytim and blues [illegible] al videobar «Le Piscine». Di scena gli «Zip Fasteners», gruppo [illegible]lese insieme dal 1989. L'appun[illegible] è [illegible] le [illegible].

[illegible]
Musica [illegible] tendenza

[illegible] balla ancora all'aperto alla discoteca «Le Cave» (sulla statale per la Valsesia). Questa sera, musica di tendenza con Fabrizio Pareti ed Enzo Gianforte. Nell'angolo della musica dal vivo, il bluesman Arthur Miles.

[illegible]
Sound «live»

Nel Vercellese, al jazz [illegible] grill «Dragon's pub», suona questa [illegible] «David Electric». Cover, rock [illegible] blues. Electric [illegible] il milanese Mario Manasse. S'inizia alle 22,30.

[illegible]
[illegible] mixer, Albertino [illegible]

Alla discoteca «Rosa Shocking», sulla strada statale Biella-Gattinara, questa sera è [illegible] consolle Albertino dee jay. Di recente, [illegible] uscito [illegible] suo disco «Your love is crazy».

[illegible]
Sound sudamericano

Questa sera al «Cotton Club» [illegible] ascoltano i ritmi della musica sudamericana. Dalle 22, la «Taveres band».

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. Margine, orlo, estremità. 5. Quindi, in [illegible]gulio. 8. Avverbio di tempo. [illegible]. Mature in autunno. 11. Sud-Est. 12. La pistola del «cow-boy». 14. [illegible] lattuga. 16. Preposizione articolata. 17. Lo stesso che replica. [illegible] del cinema. 21. Preposizione semplice. 23. Può esserlo un argomento. [illegible] Pronome confidenziale. 25. [illegible] microfono. 26. Contrassegno all'occhiello. 28. Le emettono i tribunali. 29. Iniz. di Grieg. 31. Un lavoro [illegible] ebanisti. [illegible] Prodotto Nazion. Lordo. 33. Combinazione [illegible] poker. [illegible] Li [illegible]bora il «computer». 35. Ossia, in altre parole. 36. Il leggendario re [illegible] Feaci.

[illegible] 1. Voci toponomastiche. [illegible] Uomini eccezionali. 3. ...comune, mezzo gaudio. [illegible] Dove... a Parigi. 5. Preposizione semplice. 6. Fisicamente aitante. 7. Macchiolina cutanea. [illegible] Una nobildonna. 11. Una punta estre[illegible] della Calabria. 13. Portare dietro con sé. 14. Fu sede d'un famoso Concilio. 15. Difficoltà economiche, ristrettezze. 18. Inserimenti... di precisione. 19. Ci [illegible] quelli [illegible] rotelle e quelli da ghiaccio. 22. Provincia sarda (sigla). [illegible] Aforisma, motto, senten[illegible]. 27. Fiume [illegible] Lombardia. 30. Una sigla di nobiltà enologica. 32. Mitologica divinità campestre. [illegible] Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

[illegible]

© 1991 Silver/MCK

J A Z Z ■ V A N E S S A
E V A ■ R O S A T O ■ N
N A F T A L I N A ■ S N
A ■ F E D E L I ■ L I U
■ G E N E R O ■ T O H I
P A R U R E ■ N I C E R
O R A T E ■ F U M A T E
L A N A ■ L A V O R O ■
E G O ■ P A V O N I ■ F
N E ■ R I G O L E T T O
T ■ G A L E R A ■ N E C
A V V I A R E ■ L I R A

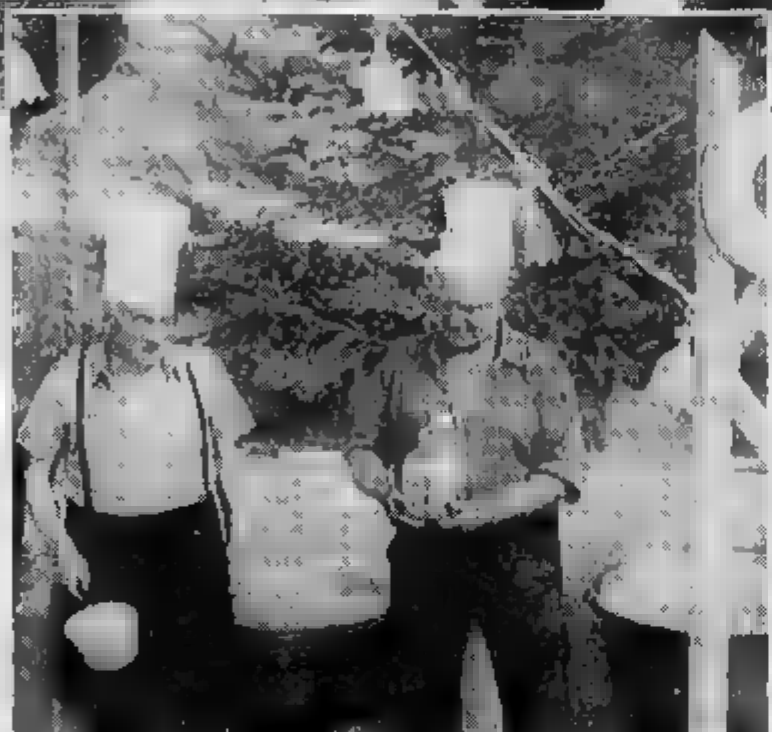
Domani e domenica a Badalucco la 21ª edizione della sagra dedicata alla gustosa specialità

Due giorni di festa e musica per lo stoccafisso

L'appuntamento attira ogni anno migliaia di persone. Verranno cucinati tre quintali e mezzo di pesce secco. All'inaugurazi[illegible] della festa interverrà l'ambasciatore di Norvegia. La lunga storia del connubio tra il prodotto norvegese e l'olio d'oliva ligure

Una veduta di Badalucco e, in primo piano, i cuochi della sagra

BADALUCCO. I buongustai locali sono divisi tra chi suggerisce di accompagnarlo con il vino di cottura, il Vermentino, e chi preferisce un rosso giovane e fresco [illegible] il Rossese di Dolceacqua o il Grignolino: ma unanime è il giudizio dei «gourmet» sulla bontà dello stoccafisso [illegible] Baucogna», il tipico piatto al quale Badalucco dedica ogni anno una sagra, che ha conquistato sempre maggiore importanza, al punto da tramutarsi poco alla volta in un vero e proprio Festival, ricco di attrazioni e iniziative collaterali.

La manifestazione, una delle più seguite (12 mila visitatori nel '90) della provincia di Imperia, giunge felicemente alla 21ª edizione, per coniugare ancora una volta il gustoso matrimonio fra [illegible] alimento molto [illegible] nel Nord Europa, cioè il merluzzo fatto essiccare con tecniche speciali nei climi freddi, e un prodotto come l'olio d'oliva, che [illegible] l'emblema della solarità mediterranea. L'evento, ed è ormai [illegible] rituale, si celebra domani e domenica in questo piccolo e antico paese, posto a sentinella della Valle Argentina, e la cui struttura urbanistica degrada verso il [illegible] della rocca di San Nicolò.

Due giorni di festa, che rinverdiscono secolari tradizioni. Spiega Franco Boeri, assessore al Turismo: «Nell'ormai lontano 1971, è stata ripresa la tradizione, con una delle specialità gastronomiche del pranzo dei Priori (con cappelletti in brodo e cima alla genovese): lo stoccafisso alla badalucchese, [illegible] soffritto di aglio, prezzemolo, cipolle e carote, un battuto di pinoli, noci e nocciole e fet[illegible] di funghi. Una ricetta "archeologica", forse anteriore alla scoperta dell'America, perché, come rileva il prof. Rebora, docente all'Università di Genova, mancano patate e pomodori».

Ma quale relazione c'è fra lo [illegible]fisso e Badalucco? L'alimento, a quanto risulta dai documenti, [illegible] conosciuto (e largamente consumato) qui già nel Cinquecento: il territorio apparteneva alla Repubblica Genovese e nel [illegible] da tempo si importavano balle di merluzzo essiccato, che aveva il notevole pregio di [illegible] nutriente, leggero e conservabile a lungo.

Lo stesso Cristoforo Colombo, secondo gli storici, avrebbe commerciato [illegible] stoccafisso, con una nave, la «Bechella» (errata trascrizione di Baccallera o Baccalea?) salpata da Noli nel 1476 per fare scambi [illegible] nelle Fiandre.

I norvegesi, che in questa fetta [illegible] Li[illegible]ria hanno qualche addentellato (a Villa Faraldi, c'è una folta colonia di artisti, guidati dallo scultore Fritz Roed, e a Colla Micheri vive Thor Heyerdhal, il navigatore del Kon-Toki e di Ra), sono venuti a sapere della sagra in onore dello stoccafisso all'inizio degli Anni Ottanta, quando una spedizione scientifico-fotografica [illegible] era andata alle isole Lofoten.

Ricorda Boeri: «Gli esportatori hanno colto al volo l'occasione e, da allora, ci offrono la materia prima». Saranno cucinati 3,5 quintali di stoccafisso secco, che equivalgono a circa [illegible] quando è bagnato.

Dallo scorso settembre, per qualificare ancor più l'avvenimento, all'organizzazione, accanto a Comune, Pro loco e Camera di commercio italo-norvegesi (all'inaugurazione, il 14, interverrà il Reale ambasciatore di Norvegia), collaborano anche per la cena ufficiale esperti cuochi internazionali e gli allievi dell'Istituto professionale alberghiero di Arma di Taggia.

Osserva Antonio Lapalomenta, vicepresidente della Provincia e fedelissimo frequentatore della sagra: «A Badalucco si scoprirà che lo stoccafisso, cucinato in tanti modi diversi, può costituire [illegible] intero pranzo, dall'antipasto al [illegible]condo».

Il via al programma domani alle 18, [illegible] piazza Duomo, con il concerto di musica classica del trio Shalom: quindi, alle 21, serata danzante in piazza Marconi con l'orchestra [illegible] Learco Gianferrari. Il «clou» domenica, quando tutti i quartieri saranno coinvolti. La sagra scatta alle 11,30. Sarà una gi[illegible] intensa, [illegible] sfilate della Banda Santa Cecilia, [illegible] certi (Jazz Ambassadors Big Band, Gruppo Flamenco Gitano), esibizioni per i più piccini (circo Crenon e il castello pazzerello»), acrobati [illegible] equilibristi (Arte and Roses) e ancora ballo liscio con il complesso [illegible] Daniele Comba.

(s. del.)

21° FESTIVAL DELLO STOCCAFISSO

PROGRAMMA

SABATO 14 SETTEMBRE

Ore 21 [illegible] con la grande orchestra «Learco Gianferrari».

[illegible] 15 SETTEMBRE

Ore 10,3[illegible] Sfilata per le vie del paese della [illegible] Musicale «S. Cecilia» di Badalucco.

Ore 11,30 Inaugurazione ufficiale della Sagra. Taglio [illegible] parte [illegible] Reale Ambasciatore di Norvegia.

Ore 15 Inizio timbratura «Annullo [illegible] 21° Festival dello Stoccafisso; esibizione della [illegible] Musi[illegible] «S. Cecilia» di Badalucco.

[illegible] Anteprima [illegible] danzante con l'orchestra spettacolo [illegible] Comba».

Ore 17 «Arte and Roses», acrobazia, equilibrismo, giocoleria; piazza Duomo: concerto «Jazz Ambassador Big Band».

[illegible] 18,30 «Gruppo Flamenco Gitano» quintetto di musica, canti e danze della tradizione flamenca, [illegible] Tomas [illegible] los Reyes, Elena Villar, Miguel Fernandez.

Ore [illegible] Piazza Duomo: «Circo Crenon» per i più piccoli.

Ore 20 Incontro degli artisti ed improvvisazioni in piazza Marconi.

[illegible] 21 Serata danzante con l'orchestra spettacolo «Daniele Comba».

Nelle [illegible] del pa[illegible] dalle ore 10 inizia la Mostra [illegible] altri tempi».

Per i [illegible] pazzerello» grande castello di gomma per giocare [illegible]

Mostra nei caruggi di artisti vari.

Animatori della manifestazione: **[illegible]is Vecchio e Carlo Cicala.**

[illegible] le manifestazioni [illegible] programma domenica 15 [illegible] gratuite.

Funzionerà un ottimo servizio bar e ristorante.

Ampi posteggi e [illegible] pullman [illegible] trasporto alla Sagra gratuito.

LA STAMPA
LIGURIA
Venerdì 13 Settembre 1991
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

TURISMO A CHIAVARI: POCHI HOTEL E SCARSE IDEE

L'industria [illegible] turismo, quella per intenderci del litorale romagnolo e anche della vicina Costa Azzurra, a Chiavari non ha mai aperto i battenti. E forse non li aprirà mai. L'offerta turistica della «città dei portici», che aspira a diventare il [illegible] luogo della quinta provincia ligure - la provincia del Tigullio o di Portofino, [illegible] già la chiamano alcuni - è sempre stata limitata e rivolta soprattutto alla richiesta di «seconde case» da parte [illegible] famiglie e turisti in età avanzata, in [illegible] di tranquillità, che si accontentano [illegible] poco e non sanno [illegible] cerca di divertimenti, strutture ricettive e servizi particolari.

La terza tappa dell'inchiesta sul turismo in Riviera, dedicata al bilancio della stagione che s'è appena [illegible], raggiunge la città meno turistica. Pochi alberghi, poche iniziative, scarsa sensibilità dei commercianti, una città che [illegible] centro storico non si presenta certo nel modo migliore. [illegible] cerca la ricetta giusta, ma non è facile risollevare Chiavari che da anni ha già la mente rivolta verso il settore terziario e non si cura molto dell'industria delle [illegible]

[illegible] 41

A PAGINA 41

Tigullio trasporti
[illegible] la domenica per l'entroterra

L'azienda ha deciso [illegible] tagliare alcune corse in partenza da Chiavari, e poco utilizzate, verso alcune località dell'interno.

A PAGINA 42

Ecco le segnalazioni
Le [illegible] dei [illegible] in Liguria

Una mappa dell'Unione per la difesa dei consumatori. Alcuni casi riguardano anche la Riviera. Curiosità e proteste.

MONTE DI PORTOFINO

Escursioni a pagamento?

E' l'ultima proposta. I [illegible] verrebbero utilizzati per tutelare meglio il parco naturale del promontorio e consentirebbero una maggiore pulizia [illegible] sentieri.

[illegible] 41

A PAGINA 41

Domenica si parte
[illegible] e Promozione ai [illegible] X

Entella nel torneo maggiore, e Carlo Grasso nel minore, [illegible] brano le punte di diamante [illegible] calcio dilettanti [illegible] Tigullio.

A PAGINA 41

Due dubbi al Rapallo
Una Coppa-choc [illegible]

Arancione e bianconeri preparano i match di domenica. La squadra [illegible] Stoppino deve dimenticare l'1-4 [illegible] mercoledì.

Ieri mattina un altro violento nubifragio
Genova allagata

Negozi e uffici hanno lavorato a ritmo ridotto
Migliaia di persone bloccate, il traffico in tilt, torrenti in piena

GENOVA. Un violento nubifragio s'è abbattuto anche ieri a Genova dalle tre di notte sino alle undici del mattino, a poche [illegible] dall'altra violenta precipitazione che [illegible] già messo a dura prova [illegible] fogne, i tombini, la viabilità e le [illegible] delle strade e delle comunicazioni della città. Tre aerei [illegible] stati dirottati a Milano Malpensa. Uffici e negozi hanno lavorato a ritmo ridotto, molti dipendenti [illegible] hanno potuto raggiungere il posto di lavoro. E' piovuto con inaudita violenza, con grandine e forti raffiche di vento, immobilizzando Genova dal centro sino ai quartieri di Ponente e della Val Polcevera, [illegible] più colpite. Blocchi si sono verificati sull'autostrada dove la profondità dei torrenti improvvisati ha raggiunto [illegible] metro. Anche la stazione ferroviaria di Pegli è [illegible] allagata e paralizzata. Molte decine di negozi e fondi del [illegible] storico [illegible] rimasti allagati. Secondo le previsioni, sono in arrivo nuove vistose precipitazioni. [p. c.]

SERVIZIO A [illegible] 42

Tre uomini su un muretto osservano a Voltri un'auto circondata dall'acqua

Immediato provvedimento della Provincia per i tre dirigenti
Arrestati e sospesi

Bloccato un concorso. Carabinieri e finanzieri hanno trovato nelle tasche dei funzionari gli appunti delle frasi [illegible] cui iniziavano i temi di alcuni candidati

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La Provincia ha sospeso i dipendenti Bruno Moretti, Giuseppe Pansolin, Gianfranco Mossetti, coinvolti nell'indagine della magistratura su presunte irregolarità [illegible] nel concorso per l'assunzione di due geometri. La decisione [illegible] durante [illegible] riunione «lumes», con cui [illegible] è cercato [illegible] fare luce sull'operato della commissione, dimezzata dall'operazione [illegible] carabinieri e guardia di finanza. Mentre i [illegible] per la correzione dell'elaborato tecnico nella sala hanno fatto irruzione carabinieri e finanzieri. Il blitz è scattato negli uffici distaccati della Provincia in via V maggio, a Quarto, intorno a mezzogiorno di mercoledì.

I sei commissari del concorso indetto dalla Provincia per due posti di geometra stavano [illegible] minando le relazioni dei candidati su un problema tecnico. Si trattava della seconda prova scritta. Con una buona votazione il più era fatto, quasi [illegible] poteva dire di avere l'assunzione in tasca. E difatti i militari hanno trovato qualcosa di interessante proprio nelle tasche di tre membri [illegible] commissione: gli appunti delle frasi con cui [illegible] vano i temi di alcuni candidati. Le prove di esame, in questo caso un tema e un elaborato tecnico, [illegible] devono recare segni di riconoscimento, pena l'annullamento. Gli aspiranti al posto di geometra avevano chiuso il tema in una busta ed il nominativo in un altra. Durante la correzione, viene [illegible] esaminato il compito, e solo dopo che è stato assegnato il punteggio si apre la seconda busta.

Questo è ciò che prevede la normativa sullo svolgimento dei concorsi pubblici. Nella tasche [illegible] presidente della commissione, [illegible] Moretti, sindaco di Vobbia, Comune della Val Trebbia, ex-presidente della Centrale del latte [illegible] Genova, socialista, sono stati trovati gli appunti delle frasi di inizio del tema di più candidati, sembra [illegible]. Lo [illegible] è accaduto nel [illegible] della perquisizione di altri [illegible] commissari, Giuseppe Pansolin, [illegible] vicesindaco e assessore all'urbanistica di Cogoleto, democristiano, e Gianfranco Mossetti, sindacalista [illegible] Cisl.

La commissione era composta da sei membri. Bruno Moretti era [illegible] delegato del segretario generale a presiedere la commissione, di cui faceva parte in qualità di direttore della ripartizione e cui sarebbe stato assegnato uno dei nuovi assunti, lo stesso discorso vale per Pansolin, invece Gianfranco Mossetti [illegible] stato designato unitariamente dalle organizzazioni sindacali. Gli altri membri erano [illegible] funzionario ed il segretario del Personale, un funzionario della ripartizione Lavori pubblici, r[illegible] del tutto estranei ai fatti. Al termine della perquisizione, i tre arrestati hanno [illegible] cato di giustificarsi dicendo di non aver avuto intenzione di tenere conto di quegli appunti per favorire i candidati. In pratica, secondo la loro versione, sarebbero stati alcuni aspiranti al posto [illegible] avvicinarli e ad insistere per consegnare i biglietti sequestrati. [illegible] disperata [illegible] non li ha sottratti all'arresto, con l'accusa [illegible] di aver [illegible] concorso. Nel pomeriggio sono finiti davanti al sostituto procuratore della Repubblica Carlo Brusco, che ieri ha disposto la scarcerazione poiché sono venuti [illegible] il pericolo di fuga e di inquinamento delle prove.

Il blitz di carabinieri e finanzieri ha creato notevole imbarazzo negli ambienti della Provincia, che in un primo tempo non [illegible] neppure stati in grado [illegible] confermare l'arresto [illegible] funzionari. Ieri la giunta è rimasta riunita sino a sera per mettere a punto il comunicato di sospensione dei dipendenti coinvolti nell'indagine [illegible] magistratura. Nel comunicato vengono richiamate le [illegible] legge sullo svolgimento di concorsi nella pubblica amministrazione. In particolare, la legge sulle autonomie locali 142/1990 e la sentenza della Corte costituzionale dell'ottobre dell'anno scorso, con cui [illegible] dichiarata l'illegittimità delle commissioni in cui non [illegible] presenta una maggioranza di commissari esperti dotati [illegible] specifiche competenze tecniche nelle prove previste.

Devono [illegible] presenti e rappresentati il direttore della ripartizione personale, il direttore della ripartizione cui si riferisce il posto [illegible] oppure altro direttore di ripartizione, un rappresentante dei sindacati ed il segretario generale o un suo delegat[illegible]. Così [illegible] spiega l'inserimento nella commissione di Moretti, Pansolin, Mossetti.

Paola Cavallero

Bruno Moretti, sindaco di Vobbia

[illegible]

FUNERALI
Ieri l'addio a Federico Maria Boero

Si [illegible] svolti ieri mattina, nella chiesa di San Martino d'Albaro, i funerali di Federico Mario Boero, [illegible] la scorsa settimana in Corsica, all'età [illegible] 80 anni. Nella chiesa, dove hanno officiato numerosi sacerdoti, tra i quali don Tubino della Charitas e don Ballatto della [illegible] editrice Marietti. Dietro il feretro c'erano la moglie, la figlia, la nipote e i [illegible] del convitto «Marconi» di cui l'industriale e uomo politico era presidente. La cerimonia, cui hanno assistito molti esponenti della dc e [illegible] altri partiti, è [illegible] breve e austera, come Boero [illegible] raccomandato [illegible] testamento.

REGIONE
Una campagna promozionale per il Difensore civico

La Regione ha deciso [illegible] lanciare una campagna promozionale per spiegare [illegible] cittadini il ruolo e la funzione del [illegible] civico, [illegible] istituto democratico che per il momento non sembra aver trovato pieno successo nella mentalità latina. Gli spot [illegible] trasmessi dalla Rai e dalle tv private della Liguria.

[illegible]
Assemblea della società merci convenzionali

La società merci convenzionali [illegible] porto di Genova ha svolto ieri la sua assemblea, ristrutturando il proprio bilancio e decidendo di puntare a [illegible] maggiore privatizzazione della gestione.

DROGA
La polizia blocca un tunisino con due etti di eroina

Un tunisino, Ben HaidiRidaha Medeeb di 29 anni è [illegible] arrestato in via [illegible] da agenti della questura. Addosso aveva due etti di eroina e due etti di barbiturici in polvere.

Il legale era stato catturato il 22 agosto [illegible] da una motovedetta della marina eritrea
Finalmente a casa dopo la prigionia

E' rientrato ieri [illegible] a Genova l'avvocato Paolillo

L'avvocato Paolillo torna a casa

GENOVA. Si è conclusa l'odissea dell'avvocato Vincenzo Paolillo, tenuto in ostaggio per più [illegible] dagli uomini del Fronte per la liberazione dell'Eritrea. Il professionista genovese è sceso nel primo pomeriggio all'aeroporto di Milano, dove ha trovato ad accoglierlo la moglie Sandra Louise ed un folto gruppo di amici. In serata era a Genova.

Gli italiani [illegible] arrivati ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino e [illegible] qui Vincenzo Paolillo si è imbarcato su un volo Alitalia per Milano. La notizia della liberazione era arrivata lunedì scorso ad Enrico Cappelletti, un amico della famiglia Paolillo che condivide da anni [illegible] l'avvocato genovese la passione per la fotografia subacquea.

In passato anche Cappelletti aveva fatto diversi viaggi nel Mar Rosso. Nei Paesi africani ha lasciato molti amici, che hanno organizzato [illegible] ponte di informazioni tra i familiari e gli ostaggi in Etiopia.

Mercoledì notte Vincenzo Paolillo [illegible] riuscito a telefonare alla moglie tramite un ponte radio. Solo poche parole, per tranquillizzarla ed annunciare l'imminente [illegible]. [illegible] la linea era caduta. Il gruppo di fotosub e l'equipaggio dello yacht [illegible] cui viaggiavano aveva raggiunto il Sudan martedì. Aveva fatto sosta a Kassala, poi erano stati accompagnati dai soldati sudanesi a Khartum, capitale del Paese.

Era stato Enrico Cappelletti, che da settimane seguiva la sorte degli italiani trattenuti in Etiopia, ad informare parenti e collaboratori dell'avvocato genovese. Dopo aver appreso la notizia del sequestro dello yacht «Lady Janes», [illegible] riuscito ad instaurare un contatto telefonico con alcuni membri [illegible] comitato governativo.

Insieme a Cappelletti ieri all'aeroporto di Milano c'erano decine di amici di Vincenzo Paolillo e della moglie Sandra Louise. Aveva raccontato Cappelletti: «Le primissime notizie della liberazione degli ostaggi mi erano arrivate all'alba di martedì con un p[illegible] di telefonate, più tardi via telefax avevo ricevuto [illegible] messaggio di conferma che gli italiani avevano oltrepassato la frontiera ed [illegible] al sicuro in Sudan. A mezzogiorno anche l'ambasciatore italiano a Khartum era al corrente del trasferimento. Ci saranno difficoltà per l'imbarco perchè sono tutti sprovvisti [illegible] documenti e senza soldi».

Vincenzo Paolillo era caduto nelle mani del fronte di liberazione dell'Eritrea il 22 agosto insieme a cinque italiani ed un americano che si [illegible] a bordo dello yacht «Lady Janes». Nove giorni dopo [illegible] iniziate le trattative per il rilascio. [p. c.]

Gian Maria Volontè. Protagonista lo scorso anno dell'eccellente «Porte aperte» di Gianni Amelio, è di nuovo alle prese con un testo di Sciascia, «Una storia semplice» di Emidio Greco. Presentato con successo nei giorni scorsi alla Mostra del Cinema di Venezia, il film è in prima visione al Palazzo di Genova.

Silvio Orlando. L'attore di «Matilda» impersona un ingenuo professore di lettere diventato prezioso collaboratore del ministro Cesare Botero (Nanni Moretti) ne «Il portaborse», il caso cinematografico italiano degli ultimi mesi. Dirige Daniele Luchetti («Domani accadrà», «La settimana della sfinge»). Proiezioni al Manin di Genova.

STASERA AL CINEMA

Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA

Pol. [illegible]
[illegible]. [illegible].558

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]e Carignano — CHIUSURA ESTIVA

In Sant'Agostino — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 247.0793

[illegible]
Tel. 208.549 Or.: 15 . 16,30/18/19.30/21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tartarughe Ninja II
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughemanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 16/19/22
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

Augustus
Tel. 568.810
Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde in realtà un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. [illegible] 1h 45' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 588.419
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Perché Bodhy Dharma è partito...
di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 588.419
Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
L'amore necessario
di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 584.409
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Instabile
Tel. 582.625
Or.: 17,15/19/20,50/22,30
Lire 8.000 (merc. 6.000)
Mai senza mia figlia!
di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91) — La breve vacanza in Iran dalla famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,10/19/ 20,50/22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

[illegible]
Tel. 891.002
Orario: 15,55/17,40/19.15 21/22,45
Lire 8.000 (merc. 6.000)
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Nettuno
Orario: 21,30
Lire 6.000/4.000
[illegible]

Odeon
Tel. 363.298
Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tango nudo
di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90) — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' **Erotico**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Thelma [illegible] Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Orfeo
Tel. 564.849
Orario: 15,30/18,40 20,35/22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Hudson [illegible]
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro [illegible]. N.V. 1h 35' [illegible]

Palazzo
[illegible]. 585.512
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Una storia semplice
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

[illegible]
Palazzo dello [illegible]
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Grido [illegible] pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. [illegible] (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
I ragazzi degli Anni [illegible]
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L.10.000/merc.7000
Rossini! Rossini!
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

Verdi
[illegible]. 562.137
[illegible] 15,50/17,30/19,10 20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
King of New York
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 46' **Thriller**

Alcione
Tel. 813.238
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1
Tel. 580.350
Nasty Girls - Giochi bestiali

[illegible] 2
Donne in calore [illegible] stalloni [illegible] lusso

Chiabrera
Tel. 291.559
Supermaschio calde prede
Wilde Luste meiner Schil

Cristallo
Lingua di velluto

Dioniso
Tel. 586.516
10/22,30
spett. continuato
Le signore erotica di Las Vegas

Eldorado
Anal games

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
[illegible]. 300.033
CHIUSURA ESTIVA

San Siro — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible]

[illegible]
Orario: 21,30
Lire 6.000/4.000/3.000
Taxi Blues
di Pavel Lounguine con Piotr Mamonov, Piotr Zaitchenko (Urss-Francia '90) — In una Mosca squallida il legame ossessivo tra un tassista dalla mentalità ristretta e un geniale sassofonista alcolizzato. N.V. 1h 48' **Drammatico**

Centrale
Orario: inizio 16; ult. 22,20
Lire 7.000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Augustus
Tel. 61.951
Or.: in. 20,20/ult. 22,20
Lire 7.000
[illegible]
di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**

[illegible]
Tel. 309.666
Orario: 20,30/22,20
Lire 7.000
Nella tana del serpente
di Rod Holcomb con John Travolta, J. Lawrence, M. Henner (Usa '90) — A Miami un ex alcolizzato nei panni di assistente sociale rischia la vita per salvare un [illegible] da un losco giro di trafficanti di droga. N.V. 1h 32' **Poliziesco**

Cantero
Tel. 309.638
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7.000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

Mignon
Tel. [illegible]
Or.: in. 16/ult. [illegible]
Lire 7.000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

Ariston
Orario: inizio ore 21,15
Lire 7.000
Fantasia
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h **Cartoni animati**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
[illegible] via Colombo

FARMACIE LEVANTE
(turno notturno del 12/9/91)
[illegible] *Sori*, [illegible] Cairoli 18

RECCO: *Savio*, piazza N. da Recco

CAMOGLI: *Antola*, via della Repubblica [illegible]

SANTA MARG[illegible] *Internazionale*, piazza Martiri [illegible]

RAPALLO: *Tonolli*, via Mazzini 46

ZOAGLI: *Vallera*, p. XXVII Dicembre 6

CHIAVARI: *S. Giovanni*, v. S. Giovanni 1

LAVAGNA: *S. Stefano*, via Roma 102

SESTRI LEVANTE: *Internazionale*, largo Colombo 52

MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 66

OSPEDALI

S. Martino: 55.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.51
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
[illegible]: 77.11.19
[illegible]
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.817

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 65.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.26.43
Sestri Levante: 41.[illegible]

GAS
Genova: 65.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - [illegible]
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.85 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.96.87
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. [illegible] Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Pralo, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L[illegible] 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.508 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible]
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.54, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51

Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.60
[illegible] Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, temp. in lieve diminuzione, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI: temp. mare 24° C, [illegible] rel. 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 15-18 km/h, mare mosso, cielo irreg. nuvoloso, pres. bar. 1014 mb.

[illegible] DI IERI	max	min
[illegible]	26	17
[illegible]	25	[illegible]
Imperia	27	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 27; min. 17.

Il Sole sorge alle 7,03 e tramonta alle 19,45. La Luna si leva alle 12,51 e cala alle 21,56 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murola di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

CHIAVARI
I corsi dell'Ascom

Si sono aperte le iscrizioni per i corsi di abilitazione al Registro Esercenti il Commercio che si svolgeranno nei mesi di ottobre e novembre 1991. L'Ascom [illegible] Chiavari invita coloro che intendono ottenere l'abilitazione per svolgere attività commerciali ed effettuare l'iscrizione presso gli uffici Ascom di Chiavari o Rapallo al più presto, poichè i posti a disposizione sono limitati.

[illegible]TA'
Iniziativa per Cernobyl

Il Comitato di solidarietà per i bambini di Cernobyl organizza per domenica a bordo della motonave «Shota Rustaveli» un pranzo [illegible] cucina tipica russa e spettacolo. L'incasso verrà devoluto in beneficienza per i bambini di Cernobyl. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi all'Associazione Italia-Urss di Genova, via E. Raggio 1/6, telefono 010/293625.

[illegible]
Un questionario in Provincia

Presso l'ufficio caccia della Provincia [illegible] Genova, in [illegible] Maggio 3 a Genova, sono aperte le compilazioni e sottoscrizioni dell'apposito questionario riepilogativo per l'accesso ai territori a gestione sociale della caccia della Provincia di Piacenza.

FARMACIA
Conferenza sulla nutrizione

[illegible] tiene oggi con inizio alle 15.30 nell'aula dell'Istituto di analisi e tecnologie farmaceutiche di [illegible] Brigate Partigiane a Genova, il convegno [illegible] studio sul [illegible]: «Il formaggio: alimento e vettore di nutrienti». Moderatore dell'incontro sarà il professor Enrico Tiscornia, ordinario di Chimica degli alimenti dell'Università di Genova.

STATO CIVILE

GENOVA 12 SETTEMBRE

NATI. Beneventi Ilaria, Berengan Ludovica, Borromeo Alessandra, Calbi Simone, Caltassano Anna, Carl[illegible] Giulia, Cavagnero [illegible] Cordiale Veronica, Famà Alessia, Ghioldi Mario, Kociancic Stefano, Montefiore Simone, Nanfria Andrea, Ortona Gian Battista, Rosatelli Giulia, Vampore Barbara, Tripodi Matteo, Multe[illegible] Manuela, Asprello Manuel.

MORTI. Garrone [illegible] Cristina [illegible] anni, [illegible] Giuseppe [illegible], Gal[illegible] Gianfranco 54, Castellaro Biagio 80, Orrù Sergio 22, Fantaguzzi Lo[illegible] 75, Faccini Gabriele 63, Puppo Angelo 88, Quartini Lauro 48, Opisso Maria 88, Muratorio Virginia 89, [illegible] Franco 54, Bugatto Ada 86, Distefano Vincenzo 55, Fa[illegible] Maria 86, Fiori Lucilla [illegible] Menikkam Thagaratnam 42, [illegible] Vittorio 33, Panzo Alfredo 78, Pescio Caterina 89, Portunato Guido 61, Smedile Giancarlo 34, Tranchina Ignazio 51, Zini [illegible] 56, Bagnasco Giorgio 67, Marrazzo Umberto 80, Pagano Teresa 78, Bracci Dilva 71, De Cicco Gennaro 61.

LETTERE AL GIORNALE

«Una truffa [illegible] piena regola al cimitero»

Ho letto alcuni giorni fa nella vostra rubrica una lettera con cui si denunciava il furto di fiori sulle tombe.

Colgo l'occasione per segnalare ciò che mi è accaduto. Nel [illegible] di agosto sono partita per le ferie e ho raccomandato ad una fiorista che ha il negozio davanti al cimitero Staglieno di portare i fiori sulla tomba di una cara amica, morta in un incidente stradale. Credevo di potermi fidare [illegible] fiorista perché mi servivo [illegible] lei due volte la settimana e non spendevo mai meno di 30 mila lire per volta.

Sono partita con animo tranquillo. Una mia parente si era offerta [illegible] fare un passo ogni tanto su quella [illegible]mba. E' stato [illegible]i che ha scoperto la vergognosa truffa. La tomba era rimasta spoglia. [illegible] ha mai portato un fiore, [illegible] al mio ritorno ha avuto il [illegible]gio di presentarmi [illegible] conto di 300 mila lire. [illegible] pagato, pur sapendo di essere imbrogliata. Penso che il fatto si commenti da solo.

Segue la firma, Genova

Contro la droga una repressione debole

Il fenomeno droga si sta allargando a macchia d'olio. Rapallo non è mai stata immune da questa disgrazia, ma negli ultimi tempi si è visto un aumento, [illegible]re che dei consumatori, di coloro che [illegible] smerciano, e in grande quantità.

Due giorni or sono vi è stato un arresto, un [illegible] fa è stata scoperta una casa dove si facevano delle feste a base di cocaina.

E' un fenomeno generalizzato, non è più il povero disgraziato di un ragazzo [illegible] rovina la salute, ma il fenomeno ha raggiunto livelli preoccupanti. La polizia sta facendo il possibile, ma l'organico non è certo al completo, e quindi gli sforzi devono essere maggiormente lodati.

Certo, è [illegible] poi comprendere come questi agenti riescano a [illegible] intatta la loro voglia di lottare contro simili fenomeni. I malviventi vengono sempre rilasciati in poche ore.

Sorprende ancor di più che con le leggi si vogliano sempre diminuire le pene, e in questo chi propone simili leggi dovrebbe riflettere sulle conseguenze. Soprattutto per i trafficanti e spacciatori non vi dovrebbe essere [illegible] legge che li tuteli [illegible] il minimo della pena.

Lettera firmata, Rapallo

Indirizzare la corrispondenza a La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

CHIAVARI - Com'è andata la stagione delle vacanze nella Riviera di Levante

Pochi alberghi in una città spenta

Il capoluogo della futura provincia del Tigullio presenta [illegible] quadro sconfortante
I commercianti accusano il Comune, [illegible] chiudono i negozi la prima domenica dopo Ferragosto. Le cifre

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

L'industria del turismo, quella per intenderci [illegible] litorale romagnolo o anche della vicina Costa Azzurra, a Chiavari [illegible] ha mai aperto i battenti. E forse non li aprirà mai.

L'offerta turistica della «città dei portici», che aspira [illegible] diventare [illegible] capoluogo della quinta provincia ligure - la provincia [illegible] Tigullio [illegible] di Portofino, [illegible] già la chiamano alcuni - [illegible] sempre [illegible] limitata e rivolta soprattutto alla richiesta [illegible] «seconde case» da parte di famiglie e turisti [illegible] avanzata, in [illegible] di tranquillità, che si accontentano di poco e non vanno in cer[illegible] di divertimenti, strutture ricettive e servizi particolari.

Questa impostaz[illegible]ne poteva andare bene vent'anni fa: oggi si rivela inadeguata, non al passo con i tempi e scarsamente competitiva. La situazione, già così, dovrebbe essere rivista. [illegible] è tutto: si sono aggiunti altri aspetti che hanno di fatto reso ancor più difficile il decollo del turismo [illegible] Chiavari. Si potrebbero riassumere in una sola frase: scarsa volontà da parte di amministratori e operatori economici di migliorare l'immagine e l'offerta turistica della città.

Gli esempi? A Chiavari gli alberghi potrebbero essere di più, ma non lo sono. E poi [illegible] un grande hotel, che richiami un turismo [illegible] qualità (anche di tipo congressuale). Il numero delle discoteche e piano-bar è immutato [illegible] tempo. Non brillano di iniziativa, inoltre, i [illegible]cianti: ha fatto scalpore, forse più altrove che a Chiavari, la chiusura di tutti i negozi durante [illegible] domenica dopo Ferragosto.

[illegible] le manifestazioni, il cartellone estivo di spettacoli allestito da Comune [illegible] Azienda di soggiorno? L'appuntamento che ha attirato più spettatori [illegible] stato quello [illegible]ria della [illegible] italiana, organizzato da Giuliano Vignolo per conto del Comitato per il carnevale di Chiavari. Privati, insomma. Come se [illegible] bastasse, la città [illegible] presenta anche [illegible] un brutto biglietto da visita: traffico caotico, difficoltà nel trovare parcheggio, inquinamento acustico [illegible] scarsa pulizia [illegible] strade [illegible] piazze, in particolare del centro storico, che potre[illegible] «gioiello» [illegible] Chiavari. E' recente [illegible] polemica sollevata dal presidente dell'Ascom, Tito Lino Fontana, che ha sparato a zero su amministratori e iscritti alla [illegible]tegoria che rappresenta, denunciando il degrado in cui versa la città e lo scarso senso civico di alcuni suoi abitanti. E se il [illegible]tro storico [illegible] degradato, figuriamoci la periferia. Per [illegible] parlare del porto turistico che [illegible] anni attende [illegible] definitiva sistemazione.

Il discorso si estende anche alle spiagge. [illegible] giorni [illegible] gruppo di persone che affittano ombrelloni e sdraio sulla spiaggia libera di Chiavari (con regolare autorizzazione comunale), mantenendola pulita e ordinata, ha chiesto udienza al sindaco, Renzo Repetto, perché preoccupati di ricevere lo sfratto. Chi penserà a tenere pulito questo [illegible] arenile, [illegible] non v[illegible] loro rinnovata la licenza per il noleggio di sdraio e ombrelloni?

A tutto questo, [illegible] deve poi aggiungere il discorso del caro-vi[illegible]. A Chiavari i prezzi che sono costretti ad affrontare i turisti sono alti, [illegible] per nulla competitivi rispetto ad altre località turistiche italiane ed [illegible] Offrire poco e per giunta farlo pagare caro, [illegible] certo [illegible] turismo.

Giuseppe Corticelli, [illegible]sario dell'Azienda di soggiorno, lancia accuse precise: «E' mancata una programmazi[illegible] turistica, [illegible] adeguamento della città dal punto di vista urbanistico, e intendo dire piani regolatori e viabilità, nonché un [illegible] delle strutture, che sono sorpassate, non più competitive. Oggi il turista tedesco non viene più a Chiavari perché c'è il sole: bisogna offrirgli qualcosa di più. Le responsabilità? Degli amministratori locali, degli operatori economici, che evidentemente stanno già bene, e di enti come [illegible] Regione, [illegible] dovrebbe impostare una programmazione turistica per tutto il comprensorio».

Corticelli, analizzando i dati [illegible] movimento turistico del giugno, luglio e agosto 1991 e confrontandoli [illegible] quelli dell'anno scorso, dice che Chiavari «comunque ha «tenuto», che il calo nazionale in arrivi [illegible] presenze [illegible] stato ammortizzato. E' sufficiente?

Fabio Pozzo

TURISMO IN [illegible]

			'[illegible]	'91
GIUGNO	Alberghi	Arrivi	4.463	4.162
		Presenze	17.944	13.513
	Extralberghieri	Arrivi	773	690
		Presenze	6.515	8.313
LUGLIO	Alberghi	Arrivi	4.258	3.961
		Presenze	25.976	22.038
	Extralberghieri	Arrivi	1.981	1.544
		Presenze	9.255	14.302
AGOSTO	Alberghi	Arrivi	3.668	3.635
		Presenze	23.602	23.965
	Extralberghieri	Arrivi	1.188	1.165
		Presenze	11.805	15.327

[illegible] RIVIERA

SORI

Rubati in stazione sedicimila biglietti

Sedicimila biglietti ferroviari, utilizzabili anche sulle linee [illegible] autobus, i cosiddetti biglietti [illegible] trasporto metropolitano, sono stati rubati nella notte tra martedì [illegible] mercoledì all'interno della biglietteria della stazione di Sori. [illegible] loro valore ammonta a circa venti milioni. I ladri si sono introdotti nella biglietteria forzando una delle porte d'ingresso. Quindi hanno agito indisturbati: lo scalo ferroviario di S[illegible] è privo di personale di guardia e gli uffici [illegible] sono collegati a nessun allarme. I biglietti non erano custoditi in cassaforte, ma in un armadietto.

[illegible] SPE[illegible]

Dieci comunicazioni per il crack Mugnai

Faticosamente, [illegible] serrato, [illegible] nel carcere spezzino la ricostruzione dell'intricato mosaico dell'ex impero finanziario di Tiziano Mugnai. Il bancarottiere, responsabile di un buco di 60 miliardi, [illegible] con apparente sincerità al magistrato [illegible] tappe della sua ascesa, gettando sul tavolo cifre [illegible] capogiro. Nei cinque [illegible] di attività Mugnai, oltre [illegible] attirare folle di risparmiatori (sono 1800 i creditori), riuscì a conquistare anche [illegible] totale fiducia da parte di alcune banche. In particolare è f[illegible]ta nel mirino della magistratura la [illegible] Toscana presso la quale [illegible] ha [illegible]perto di [illegible] miliardi. Ad almeno cinque funzionari di questo istituto sarà notificata nei prossimi giorni un'informazione di garanzia che ipotizza il reato [illegible] favoreggiamento. Lo stesso provvedimento raggiungerà altrettanti ex collaboratori del bancarottiere.

CASARZA

In moto contro un'auto, è grave [illegible] ragazzo

Un giovane motociclista di Casarza Ligure, Alberto Pedullà, 19 anni, è [illegible] coinvolto l'altra sera in [illegible] incidente stradale in località Francolano. Si è scontrato con [illegible] auto. Pedullà è stato trasportato all'ospedale di Lavagna dove i medici gli hanno riscontrato un grave trauma cranico e ferite agli arti inferiori.

SESTRI [illegible]

Lavori sull'Aurelia, ridotti i tempi di attesa

Saranno ridotti a due minuti i tempi di sosta indicati dai semafori installati dall'Anas in prossimità della galleria di S. Anna. E' que[illegible] la prima modifica ottenuta [illegible] Comando dei vigili urbani [illegible] Sestri Levante, per ovviare alle code chilometriche formatesi nei giorni [illegible] da ambo i lati dell'Aurelia. L'amministrazione, inoltre, ha sollecitato l'immediato interessamento dell'Anas affinché [illegible] abolito il pedaggio sul tratto autostradale Sestri-Lavagna.

RAPALLO

Auto sbanda e provoca tamponamenti a [illegible]

Una serie [illegible] tamponamenti ha bloccato ieri mattina il traffico sull'autostrada A12, nei pressi della galleria Maddalena, direzione Genova. Una Volvo 740 è uscita a tutta velocità dalla galleria ed è sbandata sul fondo stradale reso scivoloso dalla pioggia. L'auto [illegible] andata a finire contro il guard-rail e quindi il muro di sostegno della carreggiata: è [illegible]to necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Chiavari e Rapallo per estrarre gli occupanti. E' rimasta ferita la madre [illegible] conducente, Norma Fava, 89 anni, di Vallebrina (Lucca) ricoverata all'ospedale S. Martino di Genova. L'incidente ha provocato una serie di tamponamenti a catena.

Una nuova proposta per tutelare il parco naturale di Portofino

Gite a [illegible] sul Monte

E con i soldi può scattare una migliore tutela

PORTOFINO. Il problema della tutela [illegible] Monte di Portofino [illegible] della [illegible] difesa dagli incendi continua [illegible] far discutere. Fra le tante proposte avanzate in proposito, [illegible] ne [illegible] una che ha del singolare. E' contenuta [illegible] una lettera che un genovese, Giampaolo Borgarelli, ha inviato ai giornali. Borgarelli chiede l'istituzione di un pedaggio da far pagare agli [illegible] per poter accedere ai sentieri del Monte.

Scrive Borgarelli nella sua lettera: «In estate si assiste a un vero e proprio assalto condotto con i mezzi più disparati: [illegible] pullman alle autovetture, [illegible] caravan alle roulottes. Ora, se tutta questa moltitudine di persone [illegible] un pedaggio per accedere al Monte, si troverebbero i fondi per sopperire [illegible] quelle necessità di sicurezza - sentieri resi puliti e ripristino di passerelle a rischio - e di sorveglianza, al fine [illegible] prevenire gli incendi [illegible] imporre il rispetto dell'ambiente».

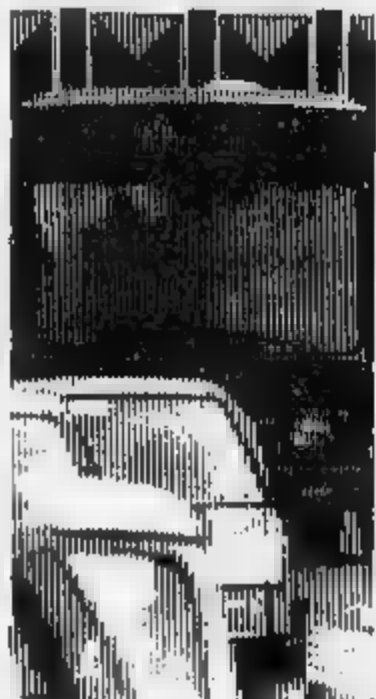
«Ma fino a quando [illegible] e roulottes [illegible] falsi ecologisti posteggeranno nel piazzale [illegible] metà strada tra Ruta e San Rocco di Camogli - continua Borgarelli - in barba ai cartelli di divieto, e scaricheranno i loro [illegible] chimici all'aperto, o, [illegible] fanno normalmente, si serviranno dei sentieri limitrofi per le loro funzioni corporali, rendendoli impraticabili, [illegible] spargendo immondizie attorno, c'è poco da sperare».

Il dibattito sul futuro del Monte di Portofino [illegible] aperto [illegible] nei prossimi giorni entrerà si[illegible] nel vivo. Oltre alla presentazione in giunta regionale del tanto atteso Piano regolatore del Parco, [illegible] infatti prevista per giovedì prossimo la presentazione in Regione di [illegible] documento che conta molti sottoscrittori. Lo hanno infatti firmato diverse associazioni ambientaliste come il Wwf, Italia Nostra, Lipu, nonché il Cai, il Fondo per l'ambiente italiano, e anche i volontari antincendio del comprensorio Tigullio-Golfo P[illegible].

Si tratta di una sorta di punto [illegible] situazione circa la tutela dell'area protetta e sua amministrazione. Non mancheranno denunce sull'inefficienza [illegible] operazioni di spegnimento del [illegible] incendio che [illegible] provocato gravissimi danni, distruggendo oltre un centinaio di ettari [illegible] Promontorio. **[f. p.]**

Non saranno effettuate alcune corse da Chiavari verso l'entroterra

La [illegible] stop agli autobus

I «tagli» previsti dalla Tigullio Trasporti

[illegible] La Tigullio Pubblici Trasporti, l'azienda [illegible] gestisce buona parte delle linee di autobus urbane ed extraurbane nel Levante, [illegible] intenzionata a «stagliare» alcune corse festive che collegano Chiavari, Lavagna [illegible] Sestri Levante con l'en[illegible]. In predicato, per esempio, ci sono corse per Leivi, San Salvatore [illegible] Cogorno, Conscienti di Nè. I «tag[illegible] sono stati proposti dall'azienda all'amministrazione provinciale, competente su tutto il territorio della provincia [illegible] Genova per quanto riguarda i trasporti.

[illegible] scelta che potrà forse sollevare qualche protesta, come spesso succede in questi casi, ma che è comunque necessaria all'azienda per far quadrare meglio i conti. Spiega Fausto [illegible]ni, direttore della Tigullio Pubblici Trasporti: «Si tratta, [illegible] abbiamo specificato nella proposta presentata in Provincia, [illegible] che hanno fatto registrare in questi ultimi anni [illegible] traffico scarso, se [illegible] addirittura inesistente. Sono piccoli ritocchi che interesseranno in particolare le [illegible] festive e intaccheranno di poco quelle feriali. [illegible] nostra intenzione, infatti, perdere di vista le esigenze degli utenti e lo spirito sociale che deve rivestire un [illegible] trasporti. Non [illegible]ranno toccate, insomma, quelle corse al mattino che collegano una frazione dell'entroterra con Chiavari e che danno modo anche ad una [illegible] persona di raggiungere il posto di lavoro, oppure ad un paio [illegible] ragazzi [illegible] andare a scuola. Pur [illegible] tali cor[illegible] rendono in [illegible] di produttività all'azienda».

Novità [illegible] per gli orari. L'entrata in vigore di quello invernale, prevista per il 15 settembre, è stata posticipata a lunedì 23, giorno di apertura delle scuole. **[f. p.]**

La città tra ieri e mercoledì ha rivissuto i drammatici momenti dell'alluvione del 1970

Su Genova l'incubo del Bisagno

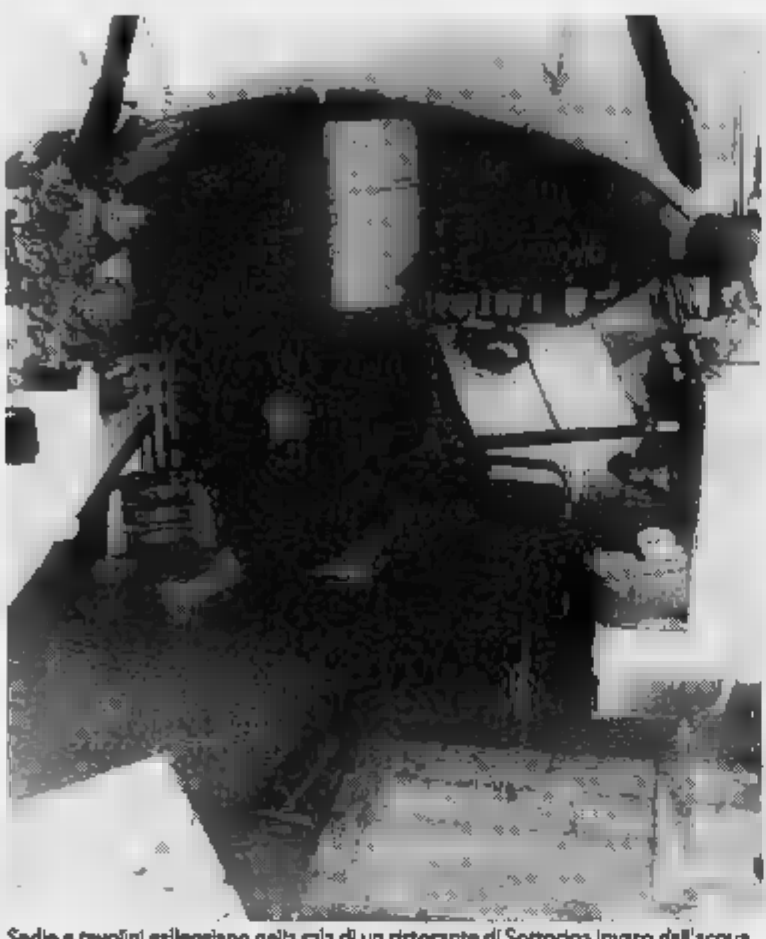
Danni per almeno cinque miliardi, autostrada interrotta [illegible] Pegli, caselli chiusi, tre aerei dirottati [illegible] Milano
Rinforzi da Asti e Imperia per i Vigili del fuoco. Centinaia i locali allagati, salvati molti gatti. Il Comune sotto accusa

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tra la scorsa notte e ieri mattina sono caduti su Genova quasi 400 millimetri di pioggia e, a meno di venti ore dal mezzo nubifragio di mercoledì pomeriggio, Genova è rimasta paralizzata, mettendo in luce difetti antichi e nuovi. [illegible] sintesi, dopo che ancora non s'erano smaltiti, né erano rimasti sturati tombini e fogne, il nubifragio ha fatto [illegible] bis. Il maltempo non ha permesso l'atterraggio di [illegible] charter e due di linea, dirottati a Milano.

E' cominciato [illegible] piovere, con violente raffiche di vento, poco dopo le tre di notte. L'acquazzone ha assunto la dimensione d'una cascata, quindi è [illegible] in violenta grandinata, [illegible] chicchi grossi come nocciole che hanno bombardato a raffica la città e il suo hinterland per qualche minuto. Poi, sempre in una condizione generale paurosa, la pioggia ha continuato a battere, implacabile, sino alle undici circa della mattinata, sia pure [illegible] violenze diverse [illegible] seconda delle zone della città.

Ancora una volta sono stati i quartieri [illegible] Ponente, la Val Bisagno e tutte le zone in altura a subire i maggiori danni. Che si riassumono in una quarantina di chiamate per i carabinieri, in [illegible] cinquantina di negozi e fondi allagati, in una dozzina di piccole [illegible] medie frane e smottamenti, in danni [illegible] varia entità a tetti ed edifici in periferia. Questo elenco appare freddo e burocratico e simile ad altri bollettini che in casi analoghi riportano la lunga serie dei disastri provocati dalla pioggia.

Ma, [illegible] del resto [illegible] accadeva [illegible] tempo, questa volta Genova è stata davvero bloccata, isol[illegible] [illegible] paralizzata. C[illegible] il cinquanta per cento degli uffici hanno lavorato a ritmo assai ridotto o sono rimasti bloccati al[illegible]o per tutta [illegible] mattinata. In Val Polcevera, tutti coloro i quali risiedono in altura, oppure nelle [illegible] di Begato, non [illegible] riusciti [illegible] raggiungere il lavoro, [illegible]é in macchina, né con il mezzo pubblico. E' stato impossibile, sino alle undici, reperire un taxi. In tutte [illegible] zone a valle, dove i torrenti [illegible] delle conche naturali, si sono formati laghi alti più d'un metro e mezzo. Centinaia di vetture sono rimaste bloccate dalla pioggia [illegible] abbandonate.

I ca[illegible]lli autostradali di Cornigliano, di Pegli e di Arenzano sono stati chiusi per molte ore. Una frana caduta tra Pegli e Voltri ha bloccato il traffico in direzione di Ventimiglia per circa due ore. La stazione ferroviaria di Pegli [illegible] stata allagata e in via Romana sono saltate alcune tubature del gas. I torrenti del Po[illegible] (Leiro, Cerusa, Varenna) hanno minacciato di straripare. Tutto [illegible] Ponente, che ha, tra l'altro un sistema fognario che ha più di cento [illegible] ha subito l'esplosione dei tombini. Soltanto la condizione naturale d'essere una città in forte pendenza, ha consentito [illegible] rapido deflusso delle acque in mare.

Ma, con le fogne in tilt, il deflusso non è stato normale e controllato, ma una sorta di violenza della natura: autentici ruscelli, alti sino a mezzo metro, si sono formati gorgogliando, anche in centro, specie nella cit[illegible] vecchia, e nella zona della Foce, correndo a [illegible] con cerchi minacciosi. Quasi tutti i negozi del centro storico hanno subito danni e allagamenti, al punto tale che le associazioni di categoria hanno invitato i loro iscritti a telefonare su un «diretto» installa[illegible] appositamente per segnalare i danni subiti. Si è parlato persino [illegible] istituire [illegible] «stato di calamità», mentre i consiglieri comunali del [illegible]msi scattavano con una raffica di interrogazioni [illegible] interpellanze, accusando il Comune di incuria e [illegible] inefficienza. In realtà, sia pure solo per un attimo, come del [illegible] era già avvenuto il giorno prima, tra i genovesi è circolato lo spettro [illegible] 1970, l'anno in cui i torrenti [illegible] Voltri, il Polcevera e il Bisagno, uscirono dagli argini e provocarono una paurosa alluvione.

[illegible] quella occasione ci furono anche alcuni morti, molti feriti [illegible] alcune centinaia di senzatetto. I genovesi spalarono fango, con accanimento e [illegible] un generoso impegno volontario, per giorni e giorni. Si seppe che, al di là dell'ineluttabilità degli eventi naturali, c'erano gravi responsabilità da parte delle autorità dello Stato e del Comune che mai s'erano preoccupate [illegible] intervenire sulla rete fognaria o [illegible] dragare i torrenti, i cui fondali [illegible] ormai ostruiti da ogni [illegible] [illegible] scorie, terricci, sassi e detriti.

Ieri [illegible] mercoledì [illegible] si è giunti alla estrema catastrofe, non ci sono stati né morti, né feriti e neppure [illegible] tetto. Pure, tutte le opere pubbliche «in progress», gli scavi, i cantieri hanno subito allagamenti e gravi ritardi. Pom[illegible] [illegible] idrovore hanno lavorato [illegible] posa sino al tardo pomeriggio [illegible] ieri, quando il cielo [illegible] nero e minaccioso, nonostante un mezzogiorno afoso e dominato da un pallido e beffardo sole autunnale. D'altro canto, ancora più ard[illegible] è stato operare sulla [illegible] autostradale, specie intorno agli svincoli [illegible] Genova, specie sul Ponente, perché l'acqua, nonostante i lavori recenti, ha trovato difficoltà [illegible] defluire e sovente [illegible] rimasta imprigionata tra le carreggiate, [illegible] «vasche» naturali di mezzo metro di profondità. I Vigili del fuoco di Genova hanno ricevuto rinforzi da Imperia e Asti. Molti i salvataggi di animali, in particolare gatti.

La furia delle acque non ha risparmiato neppure gli stadi: il «Carlini» è diventato una risaia, e così pure gli altri campi e campetti cittadini, ma anche il «Ferraris» è apparso malconcio tanto è vero che questa mattina assessori e tecnici compiranno un mesto sopralluogo sull'erba più «costosa» della Liguria per decidere quali saranno le condizioni del fondo per domenica prossima.

L'unica nota lieta, in tanto disastro (i danni, secondo una prima valutazione, sembrano vicini ai cinque miliardi), viene dagli invasi degli acquedotti pubblico e privato. Ormai in tutti i casi le riserve superano l'80-85 per cento del potenziale, mentre con i torrenti gonfi sul punto [illegible] straripare [illegible] pescaggio quotidiano è garantito a pieno ritmo per molte settimane. L'inverno che s'annuncia sarà quindi all'insegna dell'ottimismo per quel che riguarda l'approvvigionamento idrico.

Per il resto, si profilano polemiche, richieste di danni [illegible] diatribe tra operatori [illegible] Comune.

Paolo Lingua

Sedie e tavolini galleggiano nella sala di un ristorante di Sottoripa invaso dall'acqua

Due immagini della strada tra Voltri e Prà, la zona più colpita dal nubifragio: un fiume d'acqua ha invaso le delegazioni

[illegible]

L'ultimo appuntamento dell'estate nella Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo [illegible] con Johnny Hallyday. [illegible] il galà [illegible] questa [illegible] (l'inizio è alle ore 22,45) il prezzo è [illegible] 1100 franchi (oltre 220 mila lire), domani 650 con cena oppure 250 con consumazione.

IL FLAMENCO A SANREMO

Appuntamento con il flamenco [illegible] la musica spagnola stasera al Teatro Ariston di corso Matteotti, a Sanremo, con uno dei maggiori chitarristi iberici: sul palcoscenico alle 21,30 è di scena Juan Carlos Garcia, accompagnato da un'orchestra di strumenti a corda e dalle sue ballerine.

[illegible]

Domani alle 21,30 nell'abbazia di San Fruttuoso [illegible] in programma [illegible] to organizzato dal Fondo ambientale italiano [illegible] dalla Croce Rossa di Camogli. A cantare sarà il mezzosoprano Laura Bulian. Il [illegible] servirà al potenziamento dell'Unità di pronto soccorso di San Fruttuoso.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Venerdì 13 Settembre 1991 [illegible] 43

Delusioni di un soggiorno al mare raccontate al Comitato per la difesa dei consumatori

Disavventure di una vacanza in Riviera

Segnalati alberghi poco puliti, prenotazioni mancate e caparre per l'affitto di appartamenti sparite nel nulla
Il caso dell'appassionato di sci estivo: gli [illegible] riservato una [illegible] [illegible] stagione sportiva ormai conclusa

NON è facile fare il turi-[illegible]. Le difficoltà s'iniziano già al momento di organizzare le ferie: bisogna innanzitutto cercare di far coincidere i propri desideri con quelli [illegible] moglie [illegible] fidanzata, di figli, amici, parenti. Una volta superato questo ostacolo, decidendo per esempio per il [illegible] ecco [illegible] altro scoglio. Occorre prenotare l'albergo, l'appartamento in affitto, o la barca presa a noleggio.

Finalmente arriva il giorno della partenza. A questo punto, è facile pensare, non può succedere più nulla di male. Invece no: al neoturista può [illegible] accadere di tutto.

I più fortunati arrivano a destinazione nel tempo calcolato e si vedono accogliere con un sorriso [illegible] proprietario dell'albergo regolarmente prenotato. Poi: bagni, sole, tranquillità e [illegible] scocciatura. [illegible] se invece la fortuna non aiuta? [illegible] [illegible] dolori.

Gli esempi di come la van-[illegible]za si [illegible] trasformare in un'avventura alla Indiana Jones [illegible] tantissimi. Qualche esempio? Basta telefonare al Comitato per la difesa dei consumatori di Milano, che [illegible] anni raccoglie le lamentele dei turisti lombardi e non. Molte proteste riguardano proprio la Liguria.

Della nostra regione, senza dubbio, n[illegible] è rimasto un bel ricordo a Luisa Cambielli, di Saronno, che quest'estate ha trasco[illegible] le vacanze sulle spiagge della Riviera di Ponente. Secondo [illegible] prescrizione medica, Luisa Cambielli ogni quindici giorni, doveva sottoporsi ad una iniezione di richiamo per un particolare vaccino. [illegible] è [illegible] inutilmente prima all'ospedale [illegible] Savona [illegible] quindi all'Usl della [illegible] città. Nessuno sapeva che [illegible] fare.

Che dire invece di quel turista che si è rivolto al Comitato difesa consumatori [illegible] [illegible] per denunciare un trattamento non proprio di qualità ricevuto in un albergo di seconda categoria a Lavagna, 70 mila al giorno con pensione completa? Il turista ha segnalato al Comitato milanese: [illegible] prenotato telefonicamente [illegible] soggiorno di una settimana. Mi sono fidato. Ma dopo tre giorni [illegible] dovuto scappare. Un disastro: mi sono anche sentito male».

[illegible] lamentele continuano. Un altro albergo di Lavagna, questa volta di quarta categoria. C'è chi ha composto il numero del telefono amico per il turista recriminando: «Le ca-[illegible] [illegible] sporca, il [illegible] pessimo, i bicchieri mai lavati. Per giunta non ci [illegible] nemmeno confermato la prenotazione sino a fine mese».

Si potrebbe pensare: mai a fidarti degli alberghi. Sbagliato. Ecco [illegible] che [illegible] è andato in-[illegible] Edgardo Mariani di Milano, che quest'anno [illegible] scelto di affittare una camera a Sanremo. [illegible] contattato la proprietaria al telefono - ha spiegato il turista milanese al personale del Comitato difesa consumatori - e ci siamo accordati sulla pigione: due milioni e duecento mila lire per un [illegible]. Ho versato, come è di norma, la caparra: 500 mila lire, tramite bonifico bancario. Quando [illegible] arrivato a Sanremo, la proprietaria dell'appartamento ha sostenuto che io non avevo versato alcun anticipo. Le ho fatto vedere copia del bonifico bancario [illegible] poi ho disdetto [illegible] prenotazione, chiedendo la restituzione di quanto [illegible] già [illegible] [illegible] la signora non mi ha voluto ridare [illegible] soldi». La vicenda ha visto l'intervento dell'Ufficio legale del Comitato consumatori di Milano.

Anziché fare tutto da soli, potrebbe dire qualcuno, rivolgetevi ad [illegible]. Ecco come [illegible] accaduto al [illegible] appassionato di sci estivo, Mario Liguori, affidat[illegible] nel luglio scorso ad un'agenzia viaggi di Genova. Il signor Liguori prenota una vacanza sugli sci in [illegible] località francese dove è possibile praticare questo sport anche in estate. Non sempre però. Quando arriva a destinazione, infatti, il signor Liguori [illegible] accorge [illegible] la stagione di sci estivo è già terminata.

[illegible] [illegible] [illegible] solo questi gli inconvenienti a cui si può andare incontro partendo per le vacanze. Può accadere, per esempio, [illegible] affittare a prezzi considerevoli un appartamen-[illegible] [illegible] Pietra Ligure e poi [illegible] avere il coraggio di fare due passi nei carrugi perché troppo sporchi e puzzolenti.

«Si s[illegible] lamentati molti nostri clienti - di[illegible] Mali Mamberto, della "Mamberto Viaggi", agenzia leader in Liguria - ma che cosa potevamo fare? Abbiamo scritto una lettera al Comune: ci hanno risposto che non hanno personale. In Liguria accogliamo i turisti così, [illegible]a parlare dei prezzi altissimi e della mancanza di strut-[illegible] per il divertimento [illegible] di manifestazioni di richiamo. [illegible] "vendere" la Riviera sta diventando sempre più difficile».

Fabio Pozzo

[illegible] PROTESTE DEI TURISTI

VOCI	1989 [1]	[illegible] [2]	1991
AGENZIE	23	132	252
CASE, ALBERGHI, PENSIONI	18	[illegible]	105
RISTORANTI, BAR	[illegible]	4	32
CAMPEGGI, [illegible]	[illegible]	14	28
SERVIZI, TRENI, [illegible]	7	55	38
FURTI	1	6	10
ALGHE	53	0	8
ALTRO	1	[illegible]	34
TOTALE	108	310	505

[1] I [illegible] sono riferiti alle [illegible] pervenute alla sede di Milano nel mese di luglio.
[2] I dati sono riferiti alle telefonate pervenute alle sedi di Milano, Bolzano, Cosenza e Rimini nel bimestre luglio-agosto.
FONTE: Unione per la difesa dei Consumatori, Milano

Musica, lotteria [illegible] premi ai cercatori

Bardineto, festa per i funghi doc

NATA come sagra paesana, [illegible] un [illegible] in sordina, ora, [illegible] otto anni di distanza, la «Festa nazionale del fungo d'oro» è diventato un appuntamento obbligatorio [illegible] solo per gli intenditori.

Da oggi sino [illegible] domenica il piccolo centro di Bardineto diventerà la «capitale» del fungo. Giochi, musica, sport, sfilate per una «festa» organizzata dal consorzio Altopiano Bardinetese, [illegible] Camera di Commercio di Savona, Provincia, Comunità montana Alta Val Bormida, Comune [illegible] Pro loco.

Stamane aprirà la rassegna un convegno sulle norme per la raccolta e commercializzazione; alle 12, negli stand in piazza Frasheri, sarà possibile gustare piatti tipici della ga-[illegible] locale. Dopo un pomeriggio di giochi, la serata sarà dedicata al liscio. Domani gara di bocce e in-[illegible] amichevole tra [illegible] squadre di pallavolo di Genova e Loano; alle 21 ancora musica.

Domenica giornata clou [illegible] manifestazione. In mattinata raduno di veicoli fuoristrada e, nel suggestivo borgo del paese, sfilata del gruppo dei bersaglieri di Chieri. Nel primo pomeriggio passerelle dei fuoristrada ed esibizione della banda musicale. Seguirà la gara nazionale di pattinaggio su pista «2° trofeo Città di Bardineto» alla quale parteciperanno numerose società sportive liguri. Alle [illegible] elezione del «re» e della «regina» [illegible] fungo, premio assegnato [illegible] cercatori. Un titolo ambito, che, ogni anno, [illegible] la competizione tra gli appassionati. Non mancheranno neppure «miss» e «mister fungo», titoli che verranno assegnati alle [illegible] schere più originali realizzate sul tema della manifestazione. Sfileranno poi carri allegorici allestiti dagli abitanti del paese. Per chi si affida alla fortuna, è già partita la lotteria. In premio il fungo d'oro e quello d'argento. Durante la rassegna, all'interno del teatro-tenda, [illegible] ranno esposte decine [illegible] specie di funghi.

La «Festa nazionale del fungo d'oro», visitata l'anno scorso da diecimila persone, può anche diventare un'occasione per [illegible] dare alla scoperta di Bardineto, paese di 700 abitanti, immerso nel verde. Per chi [illegible] l'arte, è consigliata la cappella di S. Nicolò, dove sono conservati affreschi quattrocenteschi della scuola di Giotto. E ancora l'antico «Castrum» [illegible] i ruderi [illegible] convento dei Benedettini, [illegible] Confraternita dell'Assunta e il castello.

Lucia Barlocco

Opuscoli [illegible] dépliants bocciati dagli addetti ai lavori riuniti in un convegno [illegible] Spotorno

«Processo» alle guide turistiche

Non bastano più le indicazioni su spiagge, boutiques [illegible] discoteche. Maggior spazio a storia, arte [illegible] cultura
L'industria delle [illegible] dovrà riscrivere mappe e itinerari, puntando per il futuro sui mezzi audiovisivi

SPOTORNO. Il turista che intende approfondire la conoscenza del luogo dove ha scelto di trascorrere la vacanza quali strumenti ha a disposizione? Quali e quante guide turistiche gli consentono, attraverso la lettura, di [illegible] più a fondo la natura dei luoghi, della storia e della gente?

Le guide turistiche oggi [illegible] poche e [illegible] qualità spesso scadente. Se si escludono gli opuscoli di tipo pubblicitario (dépliant prodotti dalle Aziende di soggiorno [illegible] simili), i «vademecum del turista» [illegible] pochi [illegible] livello non soddisfacente, spesso mossi più da preoccupazioni commerciali che dall'esigenza di fornire informazioni utili al visitatore.

C'è quindi la necessità [illegible] dar vita ad un «progetto editoriale» che copra questa lacuna.

Proprio a questi argomenti è [illegible] dedicata, a Spotorno, una tavola rotonda che inaugurava la rassegna «La Riviera Ligure nella guide turistiche tra '800 e 900», curata da Domenico Astengo e Giuliano Cerutti (Sala residence Palace, sino al 15 settembre, [illegible] 18-20 / 21-23). Hanno approfondito il tema alcuni esperti, fra cui Leonardo Di Mauro, dell'Università di Napoli, il libraio albenganese Gerry Delfino, l'editore savone[illegible] Norberto Sabatelli, Lorenzo Lanteri, direttore dell'Ept di Savona e curatore di guide turistiche, Giulia Fiascini, della Società savonese di storia patria, quale moderatore.

Pur fra sfumature diverse, al quesito [illegible] esista [illegible] futuro, e quindi un mercato, per i libri che parlano delle località della Riviera, si [illegible] risposto in modo sostanzialmente positivo. Solo Norberto Sabatelli si è limitato a leggere una prefazione ad una sua [illegible] della provincia di Savona di una ventina di anni fa, per sottolineare che l'attesa maturazione di alcune condizioni [illegible] produzione e di mercato non si è mai verificata.

Per il futuro è previsto un aumento della richiesta di approfondire il rapporto fra turista e territorio, un rapporto che passa anche [illegible] guide che, come i vecchi «baedeker», si premurino di dare informazioni, consigli e assistenza al visitatore.

Mauro Rossello, [illegible] alla Cultura del Comune di Spotorno, ha appunto colto questa esigenza quando ha affermato: «Dobbiamo riconoscere che al turista degli Anni Novanta non bastano le discoteche, la vita di spiaggia, le boutiques. Sottovalutando proprio il gusto e gli interessi culturali del visitatore, [illegible] nostra Riviera tiene spesso celato il suo patrimonio artistico, umano e storico, immaginando un turista massificato e indifferente a tutto ciò che non rientra nei "prodotti" pubblicizzati dall'industria delle vacanze».

Partendo da queste premesse l'assessore spotornese ha lanciato una proposta: «Occorre ridisegnare l'autentico volto del Ponente. Magari partendo da un progetto modesto: quello [illegible] fornire ogni paese [illegible] una guida originale, capace di cogliere i caratteri salienti della zona».

A Spotorno si [illegible] anche discus[illegible] sul tipo di guida da produrre e per quale tipo di turista, concludendo che se il nostro è un «turismo di [illegible] qualificato» occorreranno guide che, in modo sintetico, snello, maneggevole, ma nello [illegible] tempo preciso, sappiano offrire il ritratto di una località. E lo facciano [illegible] un atteggiamento di «amorevole» disposizione verso le località presentate, informando secondo il principio di verità.

La mostra al Palace presenta una trentina di vecchi «baedeker» (molti dei quali di proprietà di Domenico Astengo) che emanano il sapore [illegible] un tempo in cui il viaggio era ancora uno [illegible] di [illegible]za per l'élite. I cambiamenti che si imporranno alla vigilia del Duemila porteranno invece alla produzione di guide attraverso i [illegible] audiovisivi.

Per Gerry Delfino (che ha proposto [illegible] simpatica classificazione degli utenti di guide suddivisi in sei categorie, a seconda delle esigenze e della preparazione) ci sarebbe anche spazio per produrre una guida cumulativa del Ponente Ligure.

Romano Strizioli

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI IN RIVIERA

GENOVA
Bamby Fossati in concerto

Concerto di Bamby Fossati, questa sera, alle 21,30, nell'ambito della Festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy. Ingresso libero.

GENOVA
Il Teatro delle vigne

Va in scena questa sera, alle 21, in piazza San Donato, lo spettacolo teatrale «Guarda, un fantasma, uno, due, tre, quattro», di Graziella Martinoli [illegible] Edoardo Guglielmino, presentato dalla compagnia [illegible] Teatro delle Vigne. L'ingresso [illegible] libero.

VARAZZE
Omaggio a Gershwin

Concerto di Massimiliano Damerini, questa [illegible] nell'oratorio di San Bartolomeo a Varazze. [illegible] proporrà, [illegible] pianoforte, un collage di brani firmati da Joplin, Gershwin e Gerner. Il recital si inizierà alle ore 21.

ALBISSOLA MARINA
Musica «live»

Musica dal vivo questa sera alle 22 allo Ju-Bamboo, sul lungomare di Albissola Marina. Salirà in palcoscenico la formazione piemontese della «Comitiva Brambilla».

[illegible]
Al cinema con De Niro

Al Filmstudio [illegible] piazza Diaz, ultima replica, questa sera alle 20,30 e alle 22,30, del film «Risvegli» di Penny Marshall, con Robert [illegible] Niro. [illegible] sabato a lunedì sarà programmato «Texasville» [illegible] Peter Bogdanovich.

[illegible]
Festa [illegible] fine estate

Festa di fine estate a Lavagnola. Dalle [illegible] apertura degli stand con specialità gastronomiche liguri e dalle 21 ballo gratuito in piazza. Stand gastronomici anche a San Bartolomeo al Bosco, nell'ambito del «Settembre verde». Tutte le sere ballo all'aperto.

VADO LIGURE
Note di chitarra e violino

Musica classica, per chitarra e violino, questa sera alle 21 nel giardino di villa «Groppello». Protagonisti della [illegible] e Luca Fesenti. Domani sera la compagnia teatrale vadese presenterà «Au cheu no se comanda».

LOANO
Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo questa sera alle 21,15 nell'area del «Giardino del Principe». La manifestazione è organizzata dall'Apt.

LOANO
Danze e gastronomia

Festa campestre domani e domenica nella frazione [illegible] Verzi. Fra le specialità gastronomiche polenta [illegible] cinghiale e torta pasqualina. Gli stand saranno aperti sabato alle 19 e domenica alle 12 e alle 19. Musica e ballo della «Prettes Band».

ALBENGA
Ballo liscio in viale Olimpia

[illegible]astronomia e ballo liscio ogni sera, sino a domenica, in viale Olimpia, nell'ambito della Festa di «Rifondazione» che prevede anche mostre e dibattiti.

CERVO
Saggio musicale

Alle 21, nell'oratorio di Santa Caterina, esibizione degli allievi dei corsi di pianoforte, tenuti [illegible] Arnulf Von Arnim. Musiche di Schumann, Brahms e Liszt.

DIANO CASTELLO
[illegible] giovane al bowling

Per un giorno il bowling di Diano diventa capitale del rock, ospitando la finale del [illegible]

«Live Parade». L'appuntamento è per le 22. Saranno in lizza due gruppi sanremesi (Empire e Garfield), oltre a [illegible] «band» [illegible] Imperia (Bonacià, Palo, Ex Novita e Block Notes). Completano l'elenco degli sfidanti gli Scena Madre (Albenga) e gli armesi Dinamica Rock, oltre a Le scimmie e la luna.

[illegible]
[illegible] Romantos a «Le Grotte»

Nuovo appuntamento con la musica dal vivo al pub «Le Grotte», nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Alle 22 sarà di scena il quartetto vocale delle Romantos (la sigla racchiude le iniziali dei nomi delle coriste), accompagnato dal chitarrista Dino Ferrari.

MOLINI DI [illegible]
Sagra della lumaca

«Sagra della lumaca» questa sera a Molini di Triora, nell'alta valle Argentina. Il menù prevede una serie di varianti e ricette tradizionali che vedono la lu[illegible] accompagnata da mille salse saporitissime. E' previsto anche ballo liscio e moderno. L'ingresso è libero.

NIZZA
Dedicato a [illegible]

Musica classica a «Omaggi a Mozart» a Nizza. Oggi pomeriggio, alle 17, al museo d'arte contemporanea si [illegible] il gruppo cameristico «Quatuor». [illegible] sera l'appuntamento è alle 21 al Teatro dell'Opera con «Die Zauberflöte».

[illegible] LOCALI

Canale 7

8 — **Leonela**, telenovela
[illegible] **Malù una donna**, sceneggiato
12,35 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
[illegible] **Fiore all'occhiello**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Amizade de Colorida**, sceneggiato
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Motor shop**
22,30 **Il tenente O'H[illegible]** telefilm
23,30 **Catch**

[illegible] Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, novela
9 — **Faccio da me**
13 — **Promozionale di preziosi**
17,30 [illegible]
20,00 [illegible]
22 — **I 1000 volti di...**

Telestar

7,20 **Cartoni animati**
8,15 [illegible], telefilm
10,15 [illegible] film con [illegible], Rosalind Russell, Rex Harrison. Regia di King Vidor
11,50 **Amichevolmente con [illegible]**, rubriche
12,25 **Amizade Colorida**, sceneggiato
13,45 **Terre sconfinate**
14,25 **Il grande teatro [illegible] West**, telefilm
15,35 **A sud dei tropici**, telefilm
16,10 **Amizade Colorida**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**
19,45 **Taccuino di viaggio**
20,30 **Accadde una notte**, film con Clark Gable, Claudette Colbert. Regia di Frank Capra
22,15 **Tg sera**
22,50 **Lucy show**
[illegible] **Notturno Telestar**

Grp

14 — **Primavera di sole**, film
16 — **Due uomini e una donna**
18,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **Iwo Jima deserto di fuoco**, film
24 — **Il grande sonno**, film
2, — **Frecce avvelenate**, film
3,30 **La carovana dei Mormoni**, film
5 — **Primavera di sole**, film

Primantenna

6,30 **Prima...** [illegible]
10 — **Blues**, musicale
10,30 **Paul Mc Cartney**, concerto
11,30 [illegible]
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgp**
19,30 [illegible] **animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Anteprima asta**
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto [illegible]
1,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

8 — **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12 — **Dancing paradise**, sceneggiato
13 — **Abc del mare**, documentario
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg 4 notiziario**, informazioni regionali
20,30 **Bambole**, sceneggiato
21,30 **Assassinio di primo grado**, film tv
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Motori non stop**
23.15 **Speciale con noi**

Sardegna [illegible]

8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **After Mash**, telefilm
13,35 **Cartone [illegible]ato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone** [illegible]
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sogni d'estate**, teleshow
22,30 **Sardegna giornale**
23,20 **Telefilm**
0,30 **Sardegna giornale**

Videolina

10 — **Il mercatino**
13,15 **Telegiornale sardo** (un'edizione ogni mezz'ora)
15,15 **Caccia tragica**, film
17 [illegible]
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Via convento**, film
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Così bello così corrotto**, film

Granducato TV

10 — **Film**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Documentario**
15,15 **Sotto l'ombrellone**
20 — **Redazionale**
20,30 **Notizie flash**
21 — **Tutti in pista**
22,30 **Notizie flash**
23 — **Mega Siria**
24 — **Paese mio**

Tele Arcobaleno

12,15 [illegible]
13,15 **Telegiornale**
[illegible] **Telefilm**
14 — **Teleromanzo**
15 — **Telefilm**
[illegible] — **Telegiornale**
16,30 [illegible]
17,30 **Film**
19,10 **Sport**
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Teleromanzo**
21 — [illegible]
22 — **Telefilm**
23 — **Sport**
23,10 **Telegiornale**
23,40 [illegible]

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping center**
15 — **Oro**, a cura della Galleria Montecarlo
[illegible] **Serpico**, telefilm
18,30 **Tg notizie**, informazioni quotidia[illegible]
20 — **Flash Regione**, rubrica di attualità
20,30 **Bambole**, sceneggiato
21,55 [illegible]
[illegible] **L'opinione**, a cura di U. Sassi
23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

Teleregione

7 — **Cartoni animati**
11 — **Videopagine**
12,30 **Abc del mare**
13,55 **Tg**
[illegible] **Cartoni animati**
[illegible] **Serpico**, telefilm
19 — **Abc del mare**
20,40 **Bambole**, sceneggiato
21,50 **Assassinio di 1° grado**, tv movie
22,50 **auto oggi**

Domenica via ad Eccellenza e Promozione: nel torneo minore difficile far pronostici

E' l'anno della Carlo Grasso?

I rapallesi di Massa, benché neopromossi, sono tra i favoriti di un girone B dove restano ancora interrogativi sulla partecipazione di Lerici e Castelnuovo. Raggruppamento di Ponente: può far bene l'Audace Campomorone

L'Eccellenza si è fatta largo in repentina e rude maniera grazie agli insondabili impulsi dall'alto (leggi vertici Figc) e la Promozione ha dovuto accettare a denti stretti [illegible] declassamento a categoria di secondo piano. Le 32 squadre che domenica (con qualche anticipo domani) scendono in gara, divise nel girone A (Ponente) e B (Levante) devono fare i conti con [illegible] realtà dal [illegible] vengono impiegati guardalinee non ufficiali, lo spazio assegnato [illegible] campionato dai [illegible] media cala sensibilmente. Lo svilimento [illegible] Promozione rende meno arduo il debutto per le tante società salite dalla Prima categoria (20 su 32) ma non promette nulla di buono per il fu[illegible]: quanto succede in questi giorni con le squadre di Spezia e dintorni ne è il primo segnale.

Girone A. La quota di genovesi è salita sensibilmente grazie agli innesti dal basso. [illegible] veterane del campionato Alassio, Albenga, Audace, Culmv, Dianese, Taggese e Varazze. La Rivarolese è tornata all'ovile dopo aver provato per [illegible] anno il girone B. Dalla Prima sono arrivate Finale, Quiliano, Imperia 87 e Loanesi (girone A), Molassana (B), Coalma, Olimpic e S. Olcese (C). Si cerca una dominatrice, l'Albenga ha grane da risolvere [illegible] seno alla società e ci vorrà il miglior Locatelli per creare una squadra dignitosa. La Rivarolese ha cambiato molto e punta sui giovani. Da tener d'occhio l'Audace Campomorone di Baldi. Coalma, Culmv, Olimpic, S. Olcese e Molassana non hanno interessi di alta classifica, almeno in partenza.

Girone [illegible] Da due anni a questa parte a Levante ne succedono di tutti i colori. La partenza della stagione 91-92 non [illegible] eccezione. Il girone è di per se stesso un'incognita: solo 4 squadre han fatto esperienza l'anno scorso. Ma Canaletto, Cosmos, Fontanabuona e Migliarinese, per problemi di ristrutturazione e per limiti finanziari, non paiono in grado di dettar legge. Spazio per i sogni di Carlo Grasso, Nuova S. Fruttuoso, Rutese, Bogliasco Pontetto e Pro Recco (vengono dal girone B di Prima); Ligorna (C); Brugnato, Castelnuovo, Fezzanese, Lerici, S. Stefano (D).

La Carlo Grasso dello stratega Gianni [illegible] [illegible] rinforzato una struttura già solida (Bianchini, Minetti, Botti, Stefanelli) ed è con la Rutese tra le candidate alla vittoria finale. Anche i biancocelesti di Ruta han fatto mirabilie sul mercato: Roberto Derlin ha in più Dall'Orto e Poz[illegible] Fadi e Sanguineti, Brustia e l'ultimo colpo, il libero Antichi.

Il Fontanabuona ha avuto il coraggio di cambiar tutto: presidente e allenatore (Modica e Costantino) han portato aria nuova, trascinando da Genova dirigenti e giocatori. Anche [illegible] Recco [illegible] è stato a guardare: il confermato Rossi ha voluto 2-3 elementi di esperienza a far da chioccia ai molti baby e il [illegible]cktail non pare niente male.

I veri guai stanno a oriente: il Lerici e il Castelnuovo minacciano l'abbandono della compagnia. A tutt'oggi paiono più sparate per impressionare i tifosi e sensibilizzare le forze economiche delle due cittadine che propositi fermi. Non scherzavano invece a Moneglia: il ritiro dal girone C della Prima è operativo, è nata la nuova società, il Monilia (nome della città nel Medioevo), che [illegible] dalla Ter[illegible] Il comitato regionale ha deciso: verrà sistemata in un girone di Spezia per pareggiare il numero delle iscritte (che erano 23), a Chiavari rimane il Bogliasco 76 nonostante abbia diffi[illegible] a giocare al sabato.

Danilo Sanguineti

Pileddu, punta della quotata Sestrese

DOMENICA [illegible] COSI'

ECCELLENZA

SESTRI LEVANTE-BAIARDO, LAVAGNA-VENTIMIGLIA, ARGENTINA-ENTELLA, PONTEDECIMO-SANREMESE, VEZZANO BOTTAGNA-BUSALLA, ORTONOVO-MONTEROSSO, SESTRESE-VADO, CARCARESE-PEGLIESE

PROMOZIONE A

ALASSIO-COALMA [DOMANI], S. OLCESE-AUDACE CAMPOMORONE, LOANESI S. FRANCESCO-CULMV, VARAZZE-FINALE LIGURE, IMPERIA 87-ARMATAGGIA, RIVAROLESE-DIANESE, MOLASSANA BOERO-QUILIANO, OLIMPIC PALMARESE-ALBENGA

PROMOZIONE B

N.S. FRUTTUOSO-FONTANABUONA [DOMANI], PRO RECCO-ALBARO ATHLETIC [DOMANI], BRUGNATO-MIGLIARINESE, CASTELNUOVO MAGRA-LIGORNA, CANALETTO TELI-S. STEFANO MAGRA, BOGLIASCO PONTETTO-FEZZANESE, LERICI-CARLO GRASSO, COSMOS USVE-RUTESE

TIGULLIO, [illegible]

Vigilia del via, e [illegible] tensione [illegible]sce. Lo si può intuire nelle parole degli addetti ai lavori, in quelle di dirigenti e allenatori, nei proclami dei presidenti: l'Eccellenza è un boccone troppo appetito per non provare a gustarlo fi[illegible] in f[illegible] Il premio finale è il passaggio al Campionato Nazionale Dilettanti: più blasone, più interesse, più spese ma anche un maggior aiuto finanziario da parte della Figc.

La stagione 91/92 è l'ultima di calcio «provvisorio»: dal 92/93 tutto sarà ben definito, non ci sarà più spazio per l'improvvisazione e per un certo m[illegible] di interpretare questo sport con puro spirito dilettantistico. Anche l'Eccellenza si dovrà adeguare, e in parte lo ha già fatto: non bastano più le cifre a 6-7 zeri, che sono ormai nel linguaggio comune dei campionati minori: occorrono quelle con 8, e in futuro probabilmente addirittura con 9.

Torniamo al presente. A sperare sono in tante: 5 a Genova, hinterland compreso (Sestrese, Pegliese, Baiardo, Pontedecimo e Busalla), 3 in Riviera (Entella, Lavagna e Sestri Levante). [illegible] c'è una favorita, ma una rosa di papabili. E se favorita [illegible] esserci, questa è dal ponente (la Sanremese), [illegible] a ruota un'altra della stessa riviera (Argentina). I pronostici sono fatti per [illegible] smentiti, e quindi fra poco più di 48 ore potremmo già [illegible] qui a ridiscutere tutto.

E' certo: da lunedì usciranno già i primi processi. Trenta turni senza respiro, trenta domeniche «piene». Solo in derby genovesi o del Levante, c'è da sbizzarrirsi: Entella-Sestri al secondo turno; Lavagna-Entella e Pontedecimo-Baiardo al terzo; Pegliese-Pontedecimo al quarto; Lavagna-Sestri Levante e Sestrese-Pegliese al nono; Baiardo-Sestrese all'undicesimo; Pegli[illegible]Baiardo al tredicesimo; Pontedecimo-Sestrese all'ultimo.

La prima giornata [illegible] «assaggio» ha veramente poco: i chiavaresi vanno subito in trasferta ad Arma di Taggia; i lavagnesi ospitano il Ventimiglia, che è pur sempre neo-retrocesso; i corsari ricevono un Baiardo ancora alla ricerca di una propria identità. Se [illegible] Coppa Italia è affidabile, per il levante sarà [illegible] stagione d'oro: tutte hanno passato il primo turno; il Sestri Levante a punteggio pieno. Ma, come disse il Manzoni: sarà vera gloria? Ai posteri l'ardua sentenza. **[g. s.]**

[illegible]

[illegible]

Oggi seconda serata [illegible] torneo di Arenzano

GENOVA. Si sono disputati ieri sera gli incontri della prima serata del Torneo dei Campioni-Coppa Città di Arenzano di [illegible]lanuoto, e stasera è in programma la seconda serata con alle 20,30 Rari Nantes Savona con[illegible] Hannover (vicecampione [illegible] Germania e detentore dela Coppa tedesca) e alle 21,30 Marsiglia (campione di Francia) [illegible] Vouliagmeni (campione di Grecia). Tutte le partite si disputano nella piscina della Fi[illegible] di Arenzano, l'ingresso è gratuito con un ampio parcheggio a disposizione del pubblico.

BASKET

Scatta a Genova il Memorial Cherchi

GENOVA. Stasera prime partite al Torneo Elah-13° Memorial Gian Luigi Cherchi di basket, organizzato dalla Pallacanestro Genova al Palasport della Foce, quadrangolare con squadre di A1 e A2. Alle 19,30 si affronteranno Sidis Reggio Emilia e Turboair Fabriano; [illegible] 21,30 Libertas Livorno-A.P. Udinese. [illegible] torneo, ultimo del trittico ligure, si concluderà domani sera [illegible] le due finali e con la premiazione. Il Trofeo è costituito da una Caravella in filigrana d'argento con base in ardesia.

TENNIS

Le ragazze del Pro Recco verso la fase nazionale

RECCO. Prosegue l'avventura del Pro Recco Tennis in Coppa Italia femminile per non classificati: domenica [illegible] Cominotto e Nicoletta Cevasco hanno eliminato il Tc Sarre [illegible] Aosta (2-0 grazie ai singolari, [illegible] disputato il doppio). Ora il Pro Recco [illegible] davanti solo la Coop Livorno (domenica, ancora in trasferta) ed avrà in caso [illegible] vittoria l'accesso agli ottavi di finale della manifestazione nazionale.

GOLF

Due manifestazioni sui green [illegible] Rapallo

RAPALLO. E' iniziato ieri pomeriggio al Golf club Rapallo e proseguirà sino a domani pomeriggio, il Trofeo Comitato Club dei Giovani riservato agli under 20. Nella prima giornata qualificazione stableford, oggi primo e secondo turno di «match play» su 18 buche ad handicap tra tutti gli iscritti, domani le finale. Domani si disputa sui green rapallesi anche la Coppa Mc Allan, terza p[illegible] del campionato seniores ligure (prime due prove a Sanremo in aprile e ad Arenzano in maggio, finale a Garlenda l'11 ottobre).

Mister Stoppino pensa soltanto alla trasferta di Sassuolo

Samm volta pagina

La pesante sconfitta di Pietrasanta in Coppa Italia non ha lasciato il segno Schimmenti cerca rinforzi, ma è difficile arrivare all'ex genoano Spallarossa

S. MARGHERITA. Sdrammatizzare e guardare solo al campionato: questo il diktat imposto dai massimi dirigenti della Samm dopo la pesante sconfitta di Coppa a Pietrasanta. Un 4-1 dovuto al valore degli [illegible]ri, agli esperimenti attuati da Stoppino, a condizioni esterne non favorevoli. Il riassunto nelle parole del d.s. Alfredo Schimmenti: «La Coppa non ci inte[illegible] e questo era risaputo, non è una scusante dopo il 4-1 di Pietrasanta. Il mister ha operato una serie di esperimenti, alcuni giocatori hanno fatto solo 45' per non affaticarsi in vista di Sassuolo. Inoltre il militare ed esordiente, Ruvo, [illegible]va da un turno di guardia, e [illegible] reggeva in piedi a fatica, a tal punto che dopo un tempo è stato colpito da crampi e Stoppino lo ha dovuto sostituire. Aggiungiamo un campo pesantissimo, e un viaggio [illegible] dalle condizioni climatiche».

Una specie di apocalisse, con i toscani a correre sul campo ai limiti della praticabilità, grazie alle scarpe adatte, Boschi e compagni a guardare e... pattinare. La parol[illegible] d'ordine è archiviare in fretta. «Loro sono una bella squadra, ma un simile passivo è eccessivo. Vedremo in campionato come andrà a finire, per ora pensiamo a Sassuolo dove mancheranno Merlo e Di Somma, e dove Stoppino dovrà ancora lavorare in emergenza, sempre che entro domenica mattina non riesca ad accontentarlo in una richiesta...».

Schimmenti ermetico sui nomi, con una risposta precisa riguardo ad Andrea Spallarossa, ex Genoa, Lucchese e Olbia: «Spallarossa è [illegible] molto tempo che si allena con noi, però è sotto contratto ancora per un anno con la Lucchese. Quindi è una questione che deve risolvere il giocatore: noi saremmo ben felici di poterlo prendere, ma tutto dipende da lui e dalla società toscana». Come a dire che ben difficilmente la società arancione arriverà all'ex rossoblù, anche se ieri sera si è tenuta una riunione del consiglio, con la ratifica dell'entrata [illegible] dirigente di Gianni Fossati. E il padre Renzo? Si è detto disponibile per il futuro, per ora si è posto in posizione di attesa, per valutare i progressi dei giovani (in un certo senso a ripetere una parte dell'esperienza genoana), limitandosi a una partecipazio[illegible] tramite sponsorizzazione. [illegible] riunione di s[illegible] dovrebbe decidersi anche il nome da apporre sulle maglie, probabilmente Peugeot. Un'altra idea, per il momento solo tale, potrebbe esser quella [illegible] creare nel Tigullio [illegible] di torneo di Viareggio, coinvolgendo i comuni: l'ulteriore conferma della scelta-giovani per il futuro.

L'attualità, però, è ben diversa: e Stoppino chiede almeno un centrocampista... Schimmenti, sornione: «Vedremo di accontentarlo, sempre limitatamente alle nostre disponibilità finanziarie. Per prendere una mezza tacca o un brocco qualsiasi, è meglio rimanere con la rosa attuale, in attesa del rientro di Biancato, [illegible] e Ogliari». **[g. s.]**

IL [illegible] HA [illegible] PAIO [illegible]

RAPALLO. Decisioni importanti in vista della partita interna [illegible] il Crema. Casaretto ritiene la formazione lombarda un ostacolo ancor più rognoso della Cairese. La squadra di Caccialanza è tra le più deboli del lotto, lo sa e verrà al Macera con un atteggiamento ultradifensivo per evitare [illegible] brutta figura rimediata a Pietrasanta (0-5). Ci vuole perciò un Rapallo d'assalto: il tecnico ha convinto Sassarini a fare il libero con licenza di avanzare e riproporrà Monteforte in mezzo per irrobustire la copertura alla difesa. [illegible] ha un posto in difesa da assegnare (Grillo e Da Silva sono indisponibili) e un dubbio su centrocampo e attacco. Dagnino deve dare di più, la fama e il passato non bastano; Devoto a Camaiore ha sbagliato troppo e potrebbe esser demoralizzato. Non si esclude una sorpresa dall'ultima ora: in questi giorni il d.s. Vignolo ha battuto [illegible] lungo e in largo il Nord Italia alla ricerca di una punta e ha se[illegible]ato due o tre nomi utili. **[illegible]. s.]**

Calcio femminile: 3-0 esterno per le liguri

Rossiglione big

Un grande debutto in serie B

CHIAVARI. C'è tanto Tigullio nell'exploit della Rossiglionese, la miglior squadra ligure femminile (serie B), che domenica si è permessa il lusso di espugnare, [illegible] rotondo 3-0, il campo cagliaritano [illegible] Delfino. [illegible] trasferta difficile, una reazione incredibile delle 12-giocatrici-12 che hanno affrontato il viaggio in Sardegna, fra cui, [illegible] detto, alcune ragazze che in passato hanno militato nella Levante Chiavari.

Tre erano in campo a Cagliari (Castania, Presi e Muzio), altre due han contribuito a portare [illegible] squadra tra le cadette (Lavagnino e Bixio), quindi una vera e propria c[illegible]nia levantina, trasferitasi in blocco a Genova. Mister Gianrossi, [illegible] confermato tecnico della promozione, precisa: «Fra le giocatrici che più mi hanno impressionato, senza nulla togliere alle "vecchie", ci [illegible] la Carbone e la Bozzano, due nuovi acquisti. Atlete che si adattano a giocare in diversi ruoli, [illegible] scelta indovinata».

La prima vittoria non ha fatto [illegible] ai dirigenti genovesi: «Stiamo [illegible] lavorando per completare la rosa, alcune giocatrici sono a corto di preparazione e solo dopo un certo periodo potremo vedere la vera Rossiglionese. Certo che aver iniziato così bene è un segnale beneaugurante».

Domenica, per l'esordio casalingo, è prevista una serie di festeggiamenti. Esiste quindi il rischio di troppe distrazioni, anche se il valore dell'avversaria (Lugo di Romagna) è da verificare: le romagnole han debuttato con un pesante passivo interno, 1-4, col Milan, [illegible] una matricola, non dobbiamo sottovalutare nessuno». Nessun pari nella prima giornata: le genovesi han 2 punti come Flumini, Milan, S. Secondo, Bologna, Geas, [illegible] Torino e Vittorio Veneto. **[g. s.]**

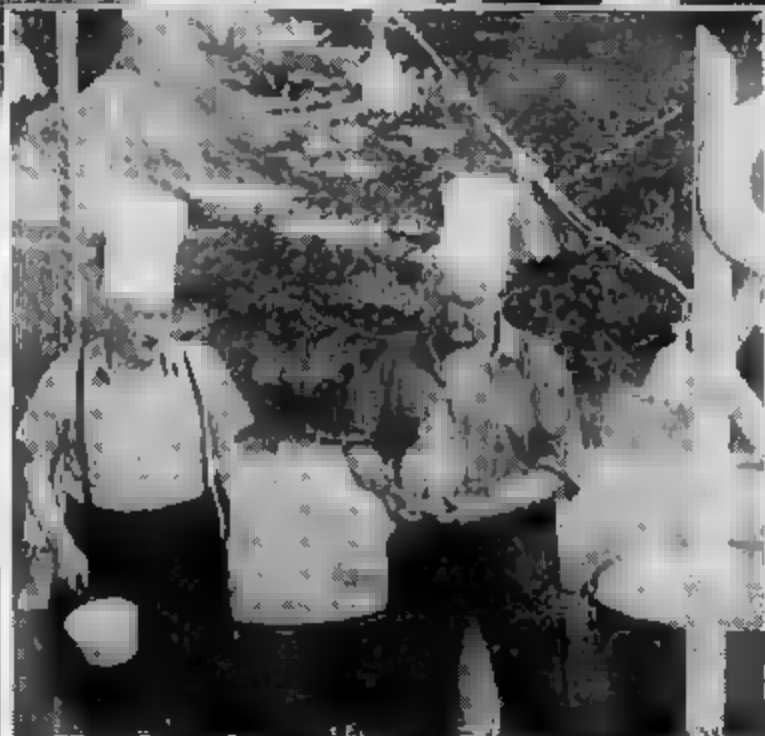
Domani e domenica a Badalucco la 21ª edizione della sagra dedicata alla gustosa specialità

Due giorni di festa e musica per lo stoccafisso

L'appuntamento attira ogni anno migliaia di persone. Verranno cucinati tre quintali e [illegible] di pesce secco. All'inaugurazione della festa interverrà l'ambasciatore di Norvegia. La lunga storia del connubio [illegible] il prodotto norvegese e l'olio d'oliva ligure

Una veduta di Badalucco e, [illegible] primo piano, i cuochi [illegible]

BADALUCCO. I buongustai locali sono divisi t[illegible] chi suggerisce di accompagnarlo [illegible] il vino di cottura, il Vermentino, e chi preferisce un rosso giovane e fresco come il Rossese di Dolceacqua o il Grignolino: ma unanime è il giudizio dei «gourmet» sulla bontà dello stoccafisso [illegible] Baucognas, il tipico piatto al quale Badalucco dedica ogni anno una sagra, che ha conquistato sempre maggiore importanza, al punto da tramutarsi poco alla volta in un vero e proprio Festival, ricco di attrazioni e iniziative collaterali.

La manifestazione, una delle più seguite (12 mila visitatori nel '90) della provincia di Imperia, giunge felicemente alla 21ª edizione, per coniugare ancora una volta il gustoso matrimonio fra un alimento molto usato nel Nord Europa, cioè il merluzzo fatto essicca[illegible] tecniche speciali nei climi freddi, e un prodotto come l'olio d'oliva, che è invece l'emblema della solarità mediterranea. L'evento, ed è ormai un rituale, si celebra domani e domenica in questo piccolo e antico paese, posto a sentinella della Valle Argentina, e la cui struttura urbanistica degrada verso il torrente dalla rocca di San Nicolò.

Due giorni di festa, che rinverdiscono secolari tradizioni. Spiega Franco Boeri, assessore al Turismo: «Nell'ormai lontano 1971, è stata ripresa la tradizione, [illegible] una delle specialità gastronomiche del pranzo dei Priori (con cappellotti in brodo e cima alla genovese): lo stoccafisso alla badalucchese, con un soffritto di aglio, prezzemolo, cipolle e carote, un battuto di pinoli, noci e nocciole e fettine di funghi. Una ricetta "archeologica", forse anteriore alla scoperta dell'America, perché, [illegible] rileva il prof. Rebora, docente all'Università di Genova, mancano patate e pomodori».

[illegible] quale relazione c'è fra lo stoccafisso e Badalucco? L'alimento, a quanto risulta dai documenti, era conosciuto (e largamente consumato) qui già nel Cinquecento: il territorio apparteneva alla Repubblica Genovese e nel capoluogo [illegible] tempo si importavano balle di merluzzo essiccato, che aveva il notevole pregio di essere nutriente, leggero e conservabile a lungo.

Lo [illegible] Cristoforo Colombo, secondo gli storici, avrebbe commerciato in stoccafisso, con una nave, la «Bechella» (errata trascrizione di Baccallera o Baccalea?) salpata [illegible] Noli nel 1476 per fare scambi di merce nelle Fiandre.

I norvegesi, che in questa fetta [illegible] Liguria hanno qualche addentellato (a Villa Faraldi, c'è [illegible] folta colonia di artisti, guidati dallo scultore Fritz Roed, e a Colla Micheri vive Thor Heyerdhal, il navigatore [illegible] Kon-Tiki e di Ra), sono venuti a sapere della sagra in onore dello stoccafisso all'inizio degli Anni Ottanta, quando una spedizione scientifico-fo[illegible] imperiese era andata alle isole Lofoten.

Ricorda [illegible]ri: «Gli esportatori hanno colto al volo l'occasione e, da allora, ci offrono la materia prima». Saranno cucinati 3,5 quintali di stoccafisso secco, che equivalgono a circa 10 quando è bagnato.

Dallo scorso settembre, per qualificare ancor più l'avvenimento, all'organizzazione, [illegible] a Comune, Pro loco e Camere [illegible] italo-norvegesi (all'inaugurazione, il 14, interverrà il Reale ambasciatore di Norvegia), collaborano anche per la cena ufficiale esperti cuochi internazionali e gli allievi dall'Istituto professionale alberghiero di Arma di Taggia.

Osserva Antonio Lapalomenta, vicepresidente della Provincia e fedelissimo frequentatore della sagra: «A Badalucco si scoprirà che lo stoccafisso, cucinato in [illegible] modi diversi, può costituire un intero pranzo, dall'antipasto al [illegible] condor».

Il via al programma domani alle 18, in piazza Duomo, con il concerto di musica classica del trio Shalom: quindi, alle 21, [illegible] danzante in piazza Marconi con l'orchestra di Learco Gianferrari. Il «clou» domenica, quando tutti i quartieri [illegible] coinvolti. La sagra scatta alle 11,30. [illegible] una giornata intensa, con sfilate della Banda Santa Cecilia, concerti (Jazz Ambassadors Big Band, Gruppo Flamenco Gitano), esibizioni per i più piccini (circo Crenon e «il castello pazzerello»), acrobati ed equilibristi (Arte and Roses) e ancora ballo liscio [illegible] il [illegible] plesso di Daniele Comba.

[s. del.]

21° FESTIVAL DELLO STOCCAFISSO

PROGRAMMA

[illegible] 14 [illegible]

Ore 21 Serata danzante [illegible] la grande orchestra «Learco Gianferrari».

DOMENICA [illegible] SETTEMBRE

Ore [illegible] Sfilata per le vie del paese [illegible] Musicale «S. Cecilia» di Badalucco.

Ore 11,30 Inaugurazione ufficiale della Sagra. Taglio [illegible] nastro da parte del Reale Ambasciatore di Norvegia.

Ore [illegible] Inizio timbratura «Annullo Postale» 21° Festival dello Stoccafisso; esibizione [illegible] Musicale «S. Cecilia» [illegible] Badalucco.

Ore 16 Anteprima serata danzante con l'orchestra spettacolo «Daniele Comba».

Ore 17 «Arte [illegible] Roses», acrobazia, equilibrismo, giocoleria; p[illegible] Duomo: concerto «Jazz Ambassador Big [illegible]

Ore 18,30 «Gruppo Flamenco Gitano» quintetto di [illegible] canti e danze della tradizione flamenca, [illegible] Tomas de los Reyes, Elena Villar, Miguel Fernandez.

Ore 18,30 Piazza Duomo: «Circo Crenon» per i più piccoli.

Ore 20 Incontro degli artisti [illegible] improvvisazioni in piazza Marconi.

Ore 21 Serata danzante con l'orchestra spettacolo «Daniele Combe».

[illegible] vie del paese dalle [illegible] 10 inizia la Mostra «Badalucco altri tempi».

Per i [illegible] o pazzerello» grande [illegible] di gomma per giocare tutti insieme.

Mostra nei caruggi di artisti vari.

Animatori della manifestazione: **[illegible] e [illegible] Cicala.**

[illegible] le [illegible] in programma domenica [illegible] settembre [illegible] gratuite.

Funzionerà un ottimo servizio bar e ristorante.

[illegible]pi posteggi e servizio pullman di [illegible] alla Sagra gratuito.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 13 Settembre 1991
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN», CON SIMPATIA NELLE CASE DEI SANREMESI

«La Stampa» sulla porta [illegible] mattina presto, entro le 7,30. La possibilità di essere informati fin dalle prime ore del mattino sui grandi fatti della cronaca nazionale ed estera e sulle notizie della Provincia di Imperia. Questi sono i vantaggi di chi si abbona al servizio di distribuzione gratuita a domicilio de La Stampa. I meccanismi [illegible] «Stampa In», l'organizzazione che si occupa del recapito, direttamente sulla porta di casa, delle copie [illegible] uscite dalle rotative, è molto semplice. Il giornale arriva a [illegible] intorno [illegible] 3 [illegible] notte. Sono gli «In Boys» i ragazzi addetti alla distribuzione. Salgono le scale dei palazzi in silenzio e con la massima discrezione lasciando sullo zerbino degli abbonati una copia de «La Stampa». Il servizio a domicilio non costa nulla. Il giornale che arriva a casa costa come quello comperato all'edicola. Avere ulteriori informazioni e per far registrare la propria adesione è semplice: basta rivolgersi agli impiegati dell'ufficio «Stampa In» in via Padre Semeria 95 a Sanremo. Si possono [illegible] gli addetti anche telefonicamente al numero 61.333.

A PAGINA 40

Voleva restare in cella

Il nonno [illegible] la prigione per l'ospedale

Ha 82 anni il più anziano detenuto imperiese. Ieri è stato colto da un attacco d'asma. [illegible] capo di una banda [illegible] spacciatori.

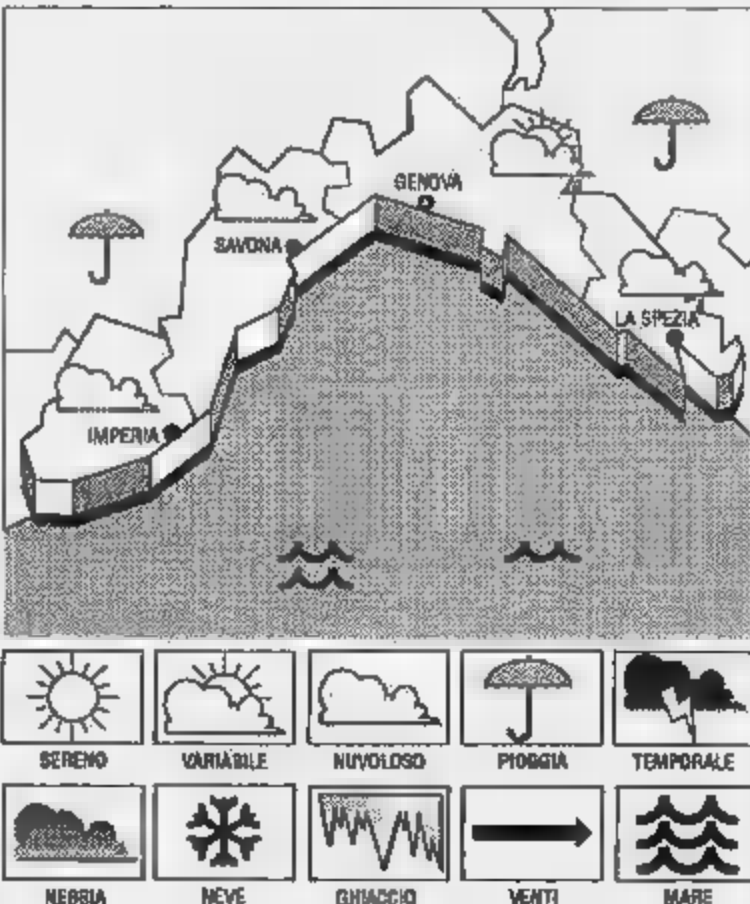
A PAGINA 41

Ieri a Sanremo

E' venduta [illegible] anglicana

L'ha acquistata la congregazione cattolica [illegible]iglia dell'Ave Maria». Le proteste di molti fedeli [illegible] origine anglosassone.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: tendenza per oggi: [illegible] irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, temperatura in lieve diminuzione, vento moderato, [illegible] leggermente mosso-[illegible] mosso. **Tendenza per domani:** domenica o lunedì: prevalenza di schiarite, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, [illegible] leggermente [illegible].

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24° C, [illegible] relativa 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 15-[illegible] km/h, mare [illegible] cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (tendenza segnalata stazionaria).

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	26	17
Savona	25	20
Imperia	27	23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 17. Temperatura del mare 23.

Il **Sole** sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 19,45. La **Luna** si leva alle ore 12,51 e cala alle ore 21,56 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Parcheggio selvaggio e molte strade dissestate: proteste a Oneglia e Porto

Imperia è una città-cantiere

Vecchi problemi al rientro dalle ferie. «I dossi di via Doria sono insidie per i motociclisti»
I progetti del Comune: un miliardo e 400 milioni per l'asfalto e nuovi sensi unici. Una mappa

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Riaprono i cantieri stradali e la gente [illegible] Imperia [illegible] ritrova ad affrontare nuovi disagi: il dissesto del [illegible] stradale, la piaga del parcheggio selvaggio e la carenza di marciapiedi. Numerose proteste giungono [illegible] quartieri del centro, dove il degrado ha ormai superato i limiti [illegible] guardia. Il Comune replica e assicura che si stanno preparando piani dettagliati per rendere più vivibile la città. Un segnale positivo è rappresentato dalla riapertura della «passeggiata degli innamorati», [illegible] via Domenico Moriani, prevista per i prossimi giorni.

A Oneglia, le lamentele si sono moltiplicate [illegible] l'avvio dei lavori di riasfaltatura. Affermano alcuni residenti di via Doria: «Sono stati eseguiti alcuni "rappezzi", ma la strada è sempre piena di dossi, che risultano pericolosi soprattutto per chi viaggia in [illegible]. Molte le proteste nel quartiere delle ex Ferriere. Dicono [illegible] via De Marchi: «Il problema della sosta indiscriminata degli automezzi richiede una soluzione definitiva. Le officine che operano nella [illegible] posteggiano le vetture ai lati della carreggiata, e utilizzano anche vernici a spruzzo, che possono risultare tossiche. Inoltre, mancano completamente i marciapiedi e i pedoni vengono sfiorati dai veicoli in transito».

A Porto Maurizio [illegible] le critiche da parte degli abitanti di via Pirinoli, [illegible] da carenza di posti auto, dove gli incidenti [illegible] purtroppo all'ordine del giorno (il mese scorso, all'altezza dell'hotel Robinia, un giovane ha perso la vita). «A questi problemi, ormai [illegible]ci, si aggiunge la difficoltà nell'utilizzare i cassonetti per la raccolta dei rifiuti, che, negli ultimi giorni, sono stati spostati all'inizio della via, creando disagi e togliendo spazio alle automobili».

Intanto, in Comune, si sta studiando una serie [illegible] interventi che, entro la prossima estate, dovrebbero cambiare radicalmente l'immagine di Imperia. Opere richieste da tempo ma [illegible] non [illegible] ancora riuscite a decollare.

Afferma Enzo Amabile, assessore alla Viabilità: «Il rifacimento dell'asfalto è uno dei lavori più urgenti. Finora, sono stati stanziati 400 milioni cui, fra breve, si andrà ad aggiungere un altro miliardo. Da alcuni giorni, gli operai si stanno occupando di un tratto di via Diano Calderina, e, dopo il raduno dei velieri d'epoca, [illegible] la volta [illegible] importanti arterie, come viale Matteotti, tra Porto e Oneglia, e la centralissima via della Repubblica, dove il [illegible] stradale è particolarmente dissestato. Per [illegible] le zone [illegible] cui devono ancora essere collocate le condotte del gas e le tubature dalla acque nere.

Aggiunge: [illegible] rione ex Ferriere, la viabilità verrà rivoluzionata, [illegible] l'adozione di sensi unici; è già pronto un progetto, che sarà sottoposto all'esame della terza circoscrizione. Si potranno così individuare nuove aree di parcheggio, dando la possibilità ai vigili di esercitare [illegible] controllo [illegible] [illegible]. [illegible] via Doria, sono stati compiuti soltanto interventi preliminari, per evitare che si verifichino [illegible]menti in occasione dei lavori di riasfaltatura».

Tra le buone notizie, anche l'«inaugurazione» [illegible] via Domenico Moriani, una passeggiata di notevole interesse turistico, ri[illegible] inagibile per un anno.

Enrico Ferrari

VIADOTTI A SANREMO

Un [illegible] per l'[illegible]

L'arteria alternativa alla Statale 1 si materializza giorno dopo giorno [illegible] pur tra mille difficoltà: rischia, infatti, di diventare un'incompiuta, se [illegible] saranno trovati i miliardi per completare l'attraversamento a monte. Mancano 100 metri per il raccordo del primo [illegible] c'è l'ostacolo del cimitero.

[illegible] / [illegible] 41

Artisti di tutto il mondo si esibiranno tra i ruderi del paese terremotato

Bussana regala teatro e musica

L'invito del vecchio borgo per il weekend: una fiaccolata tra i vecchi caruggi

Nel borgo due giorni di spettacolo

SANREMO. Artisti a convegno per un weekend ricco di appuntamenti nel borgo [illegible] Bussana Vecchia, l'antico borgo di San[illegible]. Domani e domenica è in programma il «Progetto Bussana Arte: intervento urbano effimero». Quarantott'ore di spettacolo, scultura, pittura e musica.

La manifestazione è organizzata dal «Laboratorio aperto di Bussana Vecchia», la comunità di artisti che da anni si è stabilita nel paese terremotato ristrutturando vecchie case e locali caratteristici. Al centro [illegible] questo particolare «progetto arte» c'è la creazione di un itinerario turistico-culturale tra opere degli artisti italiani e stranieri che hanno aderito all'iniziativa.

Il clou della due giorni è previsto per sabato sera, quando nella piazza dietro la piccola chiesa prenderà vita una rappresentazione teatrale [illegible] titolo «I.V.A.», con l'attrice milanese Laura Quaglia e per la regia di Carlo Meglitto. Prevista anche l'esibizione di chitarristi e del «Coro medioevale» di Bordighera. Tra le due rappresentazioni, che avranno inizio alle 21.30 e alle 23, è in programma anche un ricco «vernissage». Inoltre, a mezzanotte, Bussana Vecchia si trasformerà, [illegible] sacro e profano, alla luce delle [illegible] di una fiaccolata.

Tra i caruggi e le terrazze prenderanno vita forme d'arte alternativa. Gli organizzatori assicurano un effetto spettacolare delle creazioni inserite nell'affascinante [illegible] architettonico del paese. Poche, almeno finora, le indiscrezioni su questa prima edizione [illegible] «Bussana Opera Prima». Saranno di sicuro effetto sia la realizzazione di una «cattedrale del colore» nella vecchia chiesa, sia il «concerto delle sirene». La prima prevede la sistemazione, all'interno della struttura portante della chiesa, di vele [illegible] tessuto e giochi di luce. La seconda, è una regis[illegible] articolata e affascinante dei suoni emessi dalle sirene di segnalazione delle navi che solcano gli oceani e i mari di tutto il mondo.

Un appuntamento, un viaggio attraverso l'arcano e il mistero. L'ingresso [illegible] villaggio, trasformato [illegible] una enorme galleria d'arte, è gratuito. «Si tratta di un evento unico. - dicono a Bussana Vecchia - Con iniziative [illegible] questo tipo speriamo [illegible] inserire la nostra comunità in un sistema articolato di rappresentazioni artistiche. Un modo diverso per fare cultura e attirare i turisti». Domenica, giornata dedicata alla curiosità dei visitatori che potranno dialogare a stretto contatto con gli artisti.

Giulio Gavino

DIANO MARINA - Com'è andata la stagione delle vacanze nella Riviera dei fiori

Una città che vive di ricordi

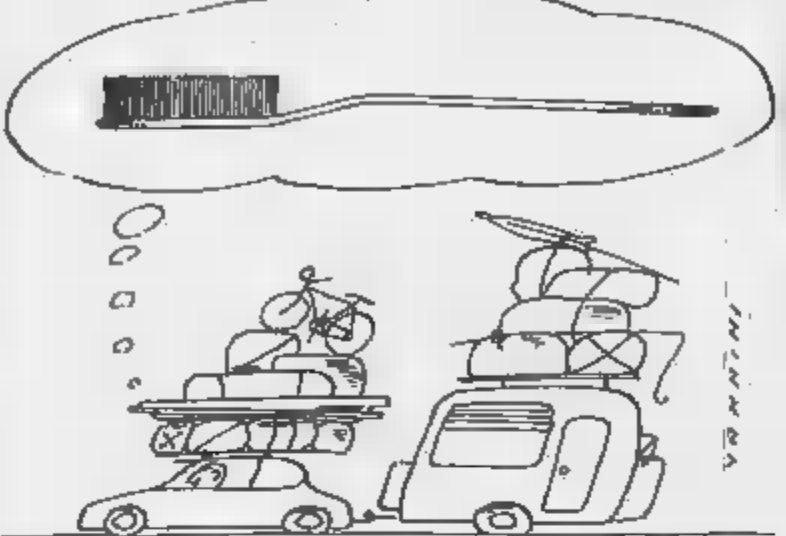
Crollo nelle presenze turistiche [illegible] nel giro d'affari. Guerra del Golfo, effetto Haven ma soprattutto la grande sete del '90 hanno inciso negativamente. «Sole e mare non bastano più»

DIANO [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La lunga tradizione turistica non [illegible] bastata a salvare Diano Marina da un preoccupante scivolone. I dati statistici ufficiali parlano di una flessione nelle presenze del 12 per cento. Ma si [illegible] [illegible] cifre indicative. Gli ospiti delle seconde case non sono quasi mai censiti e il calo, secondo valutazioni effettuate [illegible] altri parametri, sarebbe di proporzioni ben maggiori.

Diano Marina denuncia [illegible] giro di affari nel comparto commerciale notevolmente inferiore al passato e le agenzie immobiliari attestano che nei mesi [illegible] giugno e luglio [illegible]li alloggi sono stati quasi [illegible] vuoti. Persino ad agosto la situazione, pur essendo migliorata, non ha [illegible]to, almeno nel settore extralberghiero, eccezionali recuperi. Pur non essendo stata catastrofica la stagione turistica, nel centro più frequentato [illegible] tutta la provincia di Imperia, viene definita «negativa».

Grafico in discesa anche in altri settori: le presenze ufficiali risultano dall'inizio dell'anno alla fine di agosto [illegible] contro 1.134.234 del 1990. Ma non solo le presenze sono state inferiori alle medie degli altri anni, anche la qualità del prodotto-vacanza dianese non è stata apprezzata.

A questo riguardo l'Azienda autonoma ha ricevuto una va[illegible] di reclami. A parte i prezzi salati, i turisti hanno protestato e criticato per la sporcizia della città [illegible] di certi alberghi, per la scarsa igiene e l'inefficienza delle strutture. Dice Pino Mureddu, direttore dell'Azienda di soggiorno: «Molte aziende ricettive hanno [illegible] dimostrazione di efficienza e di serietà, altre [illegible] molto se si considerano le segnalazioni pervenute ai nostri uffici da parte della clientela italiana ed [illegible].

Ma quali le [illegible] del crollo? Per tutte le località il ritornello si ripete. Conferma Americo Pilati, presidente dell'associazione albergatori del Golfo dianese: [illegible] «Prima la guerra del Golfo ha bloccato le prenotazioni, poi la crisi [illegible] dell'anno scorso (che pesa ancora oggi pe[illegible] il problema [illegible] tutt'altro che risolto) ha contribuito [illegible] creare la psicosi [illegible] [illegible]e, infine il disa[illegible] della Haven con tutti i timori di possibili inquinamenti hanno determinato una situazione decisamente a sfavore. Se a questo si aggiunge che Diano Marina è da anni statica, [illegible] di strutture [illegible] vive solo del suo sole e del [illegible] [illegible]are, si può comprendere che la flessione ha [illegible] sua logica. O si fa qualcosa subito o si precipita ancora di più».

Intanto gli operatori commerciali piangono. Nelle agenzie immobiliari esistono nume[illegible] richieste [illegible] cessione di aziende. Il crollo economico è di consistenza piuttosto elevata.

Dice Gianni De Lorenzi, presidente dell'Unione commercianti: «La maggior parte degli esercizi commerciali e alberghieri ha subito un calo di introiti elevato. Per fortuna il me[illegible] di agosto e il buon [illegible] [illegible] settembre hanno parzialmente ridotto il disavanzo. Il 1991 è una stagione [illegible] dimenticare». La Diano by night di venti [illegible] trent'anni fa è ormai solo un lontano ricordo. Cartoline e foto dei tempi d'oro, in bella vista in alcuni locali tradizionali, [illegible]brano appartenere [illegible] un'altra città, quasi a [illegible] altro mondo.

Angelo Basso

QUESTE LE CIFRE

ABITANTI	6.497
ALBERGHI	120
RESIDENCE	3
POSTI LETTO HOTEL E [illegible]	5.800
CAMPEGGI	5
POSTI LETTO [illegible]	2.000
SECONDE CASE	2.000
[illegible] LETTO [illegible] CASE	12.000
STABILIMENTI BALNEARI	25
PRESENZE 1/1 - 31/8	999.623

DALLA CITTA'

OSPEDALE

Migliorano i due giovani imperiesi

Notizie positive per Enza Marino [illegible] Franco Nocera, entrambi di 18 anni, i due giovani ricoverati negli ospedali [illegible] Imperia e Monza. La ragazza, caduta da cavallo alla periferia [illegible] Diano Marina, è consi[illegible] fuori pericolo (la ferita al capo aveva destato qual[illegible] preoccupazione), mentre Nocera, affetto [illegible] morbo del legionario, ha ripreso [illegible] e ha potuto parlare con i genitori.

[illegible]

Denunciati quattro giovani, recuperata la refurtiva

Quattro giovani (tre di Imperia, uno [illegible] Cervo) [illegible] stati denunciati per furto e ricettazione. Hanno [illegible] a segno colpi ai danni di automobilisti e albergatori. Nell'abitazione di un complice [illegible] state ritrovate autoradio e una mountain bike. La polizia invita i derubati a rivolgersi in questura per ritirare gli oggetti trafugati.

[illegible]

[illegible] difficoltà economiche [illegible] rifugio del cane

La gestione del rifugio «La Cuccia», gestito dalla Lega per la difesa del cane, è in precarie situazioni economiche. Per poter mantenere gli oltre cento animali ospitati [illegible] definire i rapporti con il Comune la presidente Maria Balzaretti ha convocato un'assemblea dei soci per sabato, ore 16, [illegible] Imperia, [illegible] Buonarroti 30.

FUNERALE

Riposa a Nava la salma del vecchio generale

[illegible] voluto essere sepolto nel cimitero di Nava, la località dove amava [illegible] [illegible] [illegible] estive, il generale in congedo Luigi Vezzoni, [illegible] anni. Deceduto nei giorni scorsi per cause naturali, riposa [illegible] in una cappelletta. Vezzoni era [illegible] decorato nelle [illegible]pagne d'Africa e Albania.

[illegible]

I Nas ispezionano le case [illegible] riposo imperiesi

Controlli dei Nas nelle case di riposo della provincia. I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni hanno ispezionato i locali che [illegible]itano gli anziani. Un solo ospizio di Sanremo non disponeva dei permessi necessari per preparare i cibi.

[illegible]

[illegible] [illegible] parassita minaccia il raccolto

Un altro flagello, dopo la mosca olearia, minaccia gli ulivi. E' [illegible] parassita, conosciuto come «Margaronia», che attacca i germogli compromettendo il raccolto. Per contrastarne la diffusione esperti agroalimentari consigliano di mischiare ai prodotti comunemente usati una dose di 200 grammi [illegible] Carbaryl ogni 100 litri d'acqua.

Emergenza [illegible] Imperia: quinto caso di overdose nel giro di pochi giorni

Droga tagliata, ragazza grave

Salvata in extremis dai medici del pronto soccorso. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli. Chiuso un bar utilizzato da molti tossicomani come punto di ritrovo. Le indagini

IMPERIA. E' nuovamente emergenza droga [illegible] Imperia. Una giovane tossicodipendente, L. O., che risiede alla Marina, è stata salvata in extremis dopo che si [illegible] iniettata una dose di eroina. L'intervento dei sanitari [illegible] pronto soccorso ha evitato che la crisi risultasse fatale, stroncando un fisico già debilitato dall'uso prolungato di stupefacenti. E' il quinto caso di overdose che si verifica nel giro di [illegible] giorni.

Verso la fine di agosto, infatti, quattro giovani erano finiti all'ospedale per essersi iniettati eroina «sospetta». Torna [illegible] farsi strada l'ipotesi che sia in circolazione droga «sporca», tagliata con sostanze velenose.

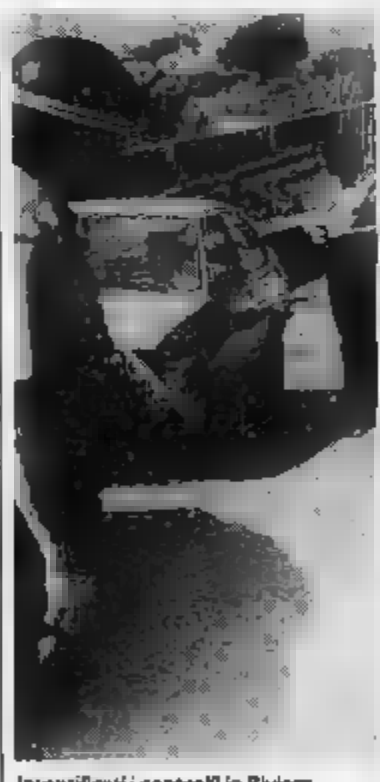
Polizia e carabinieri stanno cercando di scoprire attraverso quali canali l'eroina arrivi a Imperia. «Quella che viene smerciata attualmente [illegible] [illegible] pessima qualità. Se assunta in dosi massicce può risultare fatale», dicono [illegible] squadra mobile. I controlli [illegible] stati intensificati, nonostante i problemi legati alla carenza di personale. Si tengono d'occhio i tossicomani e gli spacciatori di piccolo calibro che operano in varie zone della città.

Le zone più [illegible] rischio di Oneglia e Porto Maurizio vengono sorvegliate da agenti in borghese, mescolati alla folla. Un'azione preventiva, divenuta una necessità. La gente è [illegible] [illegible] vivere sotto la minaccia della droga. Vi[illegible] Bonfante, piazza Doria, [illegible] Borgo Marina sono da tempo frequentate [illegible] personaggi equivoci. Fanno capan[illegible] agli angoli delle strade, discutono animatamente e con[illegible]

Di recente, un blitz dei carabinieri ha permesso di scoprire un traffico di droga che avveniva in un locale di piazzetta San Francesco [illegible] bar [illegible] [illegible] quindi chiuso su provvedimento del prefetto). Una tregua di breve durata. I tossicodipendenti che lo frequentavano si [illegible] [illegible]plicemente trasferiti, concentrandosi [illegible] poche centinaia di metri di distanza. E la gente è tornata ad avere paura.

Il fenomeno della droga, nonostante i colpi inferti alla criminalità organizzata, [illegible] [illegible]mendo proporzioni preoccupanti. In provincia, il numero di tossicodipendenti ha raggiunto quota 3500. Secondo statistiche [illegible] ufficiali, tuttavia, la cifra [illegible] raddoppiata. Nel 1990, polizia, carabinieri [illegible] Guardia di finanza hanno sequestrato oltre 1700 chili di [illegible] stupefacenti. Un [illegible] fa, le Fiamme gialle hanno messo [illegible] mani [illegible] 27 chili [illegible] cocaina. La quantità di droga sequestrata [illegible] comunque [illegible] minima parte di quella che arriva in Riviera, soprattutto attraverso i valichi [illegible] Ventimiglia, crocevia del traffico internazionale.

Anche l'escalation degli epi[illegible] di microcriminalità, che si è verificata negli ultimi anni, [illegible] [illegible] collegarsi alla diffusione della droga pesante. Gran parte dei 400 processi che si sono tenuti in pretura dall'inizio dell'anno [illegible] legati proprio al sottobosco dei tossicomani e degli spacciatori.

[m. v.]

Intensificati i controlli in Riviera

Aveva preferito il carcere alla libertà: ora è all'ospedale

Il nonno lascia la cella

Ha 82 anni il più anziano detenuto di Imperia. Ieri è stato colpito da un attacco di asma. A capo di una banda specializzata nello spaccio di droga

IMPERIA. Soltanto un attacco [illegible] asma, sopravvenuto ieri mattina, lo ha finalmente convinto a uscire di prigione. Giuseppe Gatto, il più anziano ospite del [illegible] imperiese (ha [illegible] anni), visto il suo precario stato [illegible] salute, è ora ricoverato nel repar[illegible] Pneumologico dell'ospedale di Costarainera.

Prima che le sue condizioni si aggravassero, Gatto, residente ad Albisola Mare, aveva già trascorso quasi un mese in carcere. Aveva infatti [illegible] di buon grado la decisione del giudice di Savona, che ne aveva disposto l'arresto per spaccio di [illegible] stupefacenti. «Nonno Eroina», come era stato soprannominato dopo la scoperta delle sue attività illecite (era a capo di [illegible] banda specializzata nel traffico di droga), aveva ottenuto la libertà provvisoria. A patto, aveva ammonito il magistrato, che si allontanasse definitivamente dalla Liguria. Un'alternativa poco gradita da Giuseppe Gatto.

«Dove posso andare, alla mia età? Non [illegible] più parenti, e [illegible] saprei dove recarmi», ha dichiarato l'anziano. La scelta del carcere si è rivelata l'unica possibilità che gli avrebbe garantito la permanenza in Riviera. Ha preferito la cella alle incognite della libertà.

Una sorta di pensionato, con vitto [illegible] alloggio assicurati. E' però sopraggiunto un imprevi[illegible] Il fisico dell'uomo si è indebolito ed è stato assalito [illegible] disturbi respiratori. [illegible] [illegible] tegola, dopo la frattura di [illegible] gamba, che si [illegible] procurato cadendo in casa: quando i carabinieri lo hanno prelevato per condurlo in [illegible] infatti, esibiva una vistosa ingessatura.

Le prime avvisaglie del peggioramento del suo stato di salute si erano avute alcuni giorni fa, quando Gatto ha cominciato [illegible] tossire sempre più frequentemente. Ieri mattina, però, sono subentrate complicazioni: «Niente di particolarmente preoccupante, anche se abbiamo preferito rivolgerci alle strutture sanitarie, per evitare che la situazione degenerasse», spiega [illegible] comandante della polizia carceraria [illegible] Imperia, Giuseppe Vitale.

Giuseppe Gatto è giunto al pronto soccorso scortato da una volante della polizia. I medici lo hanno sottoposto ad alcuni esami, dopodiché si [illegible] preferito trasferirlo al centro pneumologico [illegible] Costarainera.

[m. v.]

Giuseppe Gatto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

Le lettere devono [illegible] inviate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo via Gioberti 47.

Troppi [illegible] randagi nel rione [illegible] Lucia

Abito in [illegible] Santa Lucia, a Imperia, e segnalo la presenza di numerosi cani randagi che scorrazzano liberamente nelle campagne circostanti. Gli animali vengono [illegible]riti da due signore della zona. Per evitare noie anche igieniche ai residenti sarebbe opportuno accogliere questi randagi nel canile municipale.
Lettera firmata, Imperia

[illegible] [illegible] [illegible] pericolosa e caotica

Una strada pericolosa, stretta, tortuosa. Sto parlando di via Giulio Cesare, a Bordighera. [illegible] particolare, la strettoia che si presenta tra via Armando Diaz e la cabina Enel. Un viottolo tanto stretto che non [illegible] il passaggio contemporaneo dei veicoli nei due sensi di [illegible]. Inoltre, costringe il malcapitato pedone che deve percorrerlo a accostarsi ai lati per evitare di [illegible] investito dai veicoli che vi transitano.

Cosa aspetta il Comune a eliminare questa strozzatura? Forse che accada qualche disgrazia? Non dovrebbero esserci diffi[illegible]ltà tecniche a procedere a un allargamento [illegible] lato sud, verso l'area dove sarà costruito l'impianto polisportivo di via Armando Diaz.
Enrico Manassero, Bordighera

T[illegible] piemontese contro i vigili urbani

Alcuni giorni fa mi trovavo a Diano e avevo posteggiato vicino al palazzo comunale. Si è avvicinato un vigile che mi ha multato, anche [illegible] mi [illegible] detto pronto [illegible] sgomberare. Nella [illegible] zona erano parcheggiate diverse altre auto targate Imperia.

Non contento il vigile mi ha anche rimproverato con toni sgarbati davanti ai miei familiari. Sono andato a protestare al comando dei vigili, ma sono stato liquidato in fretta. E' questa la tipica ospitalità dianese?
Lettera firmata, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

TURNO NOTTURNO

Imperia: *Gibelli*, via [illegible]lgrano 5
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145
Camporosso: *Manu[illegible]ato*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
Diano Marina: *Guglielmi*, via [illegible] 83
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a

AUTOAMBULANZE

Imperia: contralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183-[illegible]
Bordighera: 294533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327876
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 82822
S. Stefano al [illegible] [illegible]
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5351
Bordighera: [illegible]

GUARDIA [illegible]
Imperia soccorso (24 [illegible] su 24): 0183-290777. [illegible] di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica [illegible] 61808 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

[illegible]

ACQUEDOTTI
Imperia: 23841
Bordighera: 261300
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832

[illegible]
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

[illegible]

GIOVEDI' 12 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Edoardo Drago; Federica [illegible]
[illegible] A Imperia: Johann [illegible] Kastner (63 anni).
[illegible]TRIMONI. A Imperia: Helmut Stoj con Christa Herta Lipowski.

[illegible]A' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio della Comunità della Valle Arroscia, previsto per lunedì 16, è stato rinviato [illegible] fine del mese. La decisione è stata presa a causa dell'indisponibilità a presenziare alla seduta da parte di un rilevante numero di consiglieri. La Regione ha stabilito che la stagione della caccia si aprirà domenica. Per la selvaggina stanziale proseguirà fino all'8 dicembre e, nella provincia d'Imperia, sarà consentita i giorni [illegible] mercoledì, sabato e domenica. Dal 2 ottobre al 30 novembre sarà invece permesso cacciare la selvaggina migratoria con l'utilizzo dei cani, per cinque giornate settimanali, escluso il martedì e il giovedì. Per il periodo che va dal 9 dicembre '91 al 27 febbraio '92 [illegible] consentito l'esercizio venatorio, sia da appostamento che in forma vagante, per la [illegible] selvaggina migratoria e per tre giorni la settima[illegible] ad esclusione [illegible] [illegible] e [illegible] venerdì. La caccia al cinghiale, inoltre, è permessa [illegible] [illegible] novembre al [illegible] gennaio '92.

[illegible]

[illegible]

La cucina in Val Nervia

Sono [illegible] pieno svolgimento gli «Incontri con la cucina [illegible]lla Val Nervia», che vedono protagonisti i cuochi di vari punti di ristorazione. Oggi, [illegible] il turno del ristorante «Busciun» [illegible] Castelvittorio, che, alle 20,30, presenterà un menu dedicato alle lumache, p[illegible] il prezzo fisso di [illegible] mila lire. Le pietanze saranno innaffiate [illegible] Grignolino, Barbera e Moscato d'Asti.

CONVEGNO

A Sanremo [illegible] odontoiatri

Odontoiatri a convegno a Sanremo. [illegible] aprono oggi, nella sala delle conferenze dell'hotel «Méditerranée», i lavori [illegible] VII congresso nazionale per odontoiatri dal titolo: «Gruppo [illegible] aggiornamento odontoiatrico».

COSTA AZZURRA

Campionato europeo dei fioristi

La Coppa europea dei fioristi: [illegible] l'interessante iniziativa promossa dalla Camera dell'agricoltura delle Alpi Marittime, con l'adesione [illegible] Camera di commercio imperiese. La manifestazione si terrà il 20 settembre, [illegible] Cannes, e vedrà impegnati specialisti di quindici diversi Paesi. Sarà un'occasione per promuovere lo studio [illegible] coltivazione [illegible] della raccolta del garofano.

VIDEOGIOCHI

A Imperia la «Dedalo 3»

[illegible] centro di Imperia, si è inaugurata la sala giochi «Dedalo 3». L'impianto, ch[illegible] accoglie una ventina di videogame, si trova in via Berio, a pochi metri dalla stazione di Imperia. La sala, diretta [illegible] Angelo Socratini, dispone anche di alcuni giochi [illegible]he vedono protagonisti eroi dei cartoni animati.

[illegible]

Una gita [illegible] Monte Ponset

Ancora aperte, presso la sezione di Bordighera [illegible] Club alpino italiano, le iscrizioni per partecipare all'escursione in programma per il fine settimana. Meta degli alpinisti liguri [illegible] il Monte Ponset, a quota 2825 metri, che sarà raggiunto [illegible] «Madonna delle Finestre».

Quasi terminato il tratto da Taggia a San Martino, in forse i lavori fino [illegible] Bargallo

Aurelia-bis, mancano 600 miliardi

A buon punto i viadotti e i raccordi con la vecchia strada principale. Ancora irrisolti i problemi legati al trasferimento del cimitero di via Armea. Proteste [illegible] San Martino per il futuro aumento del traffico

SANREMO. Fino a due anni fa [illegible] un sogno, un obiettivo sfuggente. [illegible] è realtà, che [illegible] materializza giorno dopo giorno, pur tra mille difficoltà. L'Aurelia-bis è il futuro viario di Sanremo, l'alternativa [illegible] alla vecchia «statale», soffocata dal traffico caotico. Ma rischia [illegible] diventare un'incompiuta, se non [illegible] troveranno i miliardi per completare l'attraversamento di tutta la città.

Per ora, infatti, le certezze sono legate al primo tratto, [illegible] Arma di Taggia a San Martino, con la possibili[illegible] [illegible] far decollare presto pure il secondo, sino al quartiere Baragallo. Quattrocento miliardi per appena sei chilometri, quasi tutti in galleria. Mille [illegible] abbracciare l'intero territorio comunale.

Nei quattro cantieri aperti [illegible] Cilt, il consorzio d'imprese che realizza l'opera per conto dell'Autofiori, i lavori procedono in modo spedito. Nei tunnel (uno per ogni senso di marcia), gli operai coprono l'arco delle 24 ore alternandosi in tre turni. La galleria Bussana, che unisce la [illegible]ona dello svincolo autostradale di Arma-Sanremo Est [illegible] Valle Armea, è [illegible]asi ultimata. Mancano i rivestimenti definitivi, l'illuminazione e il nastro d'asfalto. «Salvo imprevisti, sarà pronta entro l'anno», dice il capo cantiere, ing. Giovanni Tadiotto.

A buon punto anche viadotti e raccordi con le strade che sfociano sulla vecchia Aurelia.

Il cantiere dell'Aurelia-bis in Valle Armea. I lavori procedono spediti, [illegible] potrebbero bloccarsi per mancanza di fondi

L'obiettivo è quello di utilizzare il [illegible] iniziale dell'arteria senza attendere il completamento della prima «tranche», per smaltire la mole di traffico generata [illegible] via vai del mercato dei fiori.

Resta da sciogliere il nodo legato all'attraversamento dell'[illegible] cimiteriale, sul versante [illegible] via Armea. Il viadotto [illegible] ferma in prossimità delle tombe. Secondo il progetto, molte di esse dovrebbero essere spostate più a valle, ma Comune e Autofiori [illegible] hanno ancora raggiunto un accordo con i proprietari, che chiedono ampie garanzie sulla ricostruzione delle [illegible] «Stiamo elaborando [illegible] convenzione», dicono a Palazzo Bellevue. Il capogruppo del pds, Carlo Barillà, sostiene [illegible]rò che «il piano è pronto, ma non viene portato all'attenzione del Consiglio comunale».

In pratica, lo «scogli[illegible] del cimitero rischia di far inciampare l'Aurelia-bis sulla dirittura d'arrivo. Quei cento metri che mancano al raccordo tra viadotto e galleria Poggio, potrebbero far slittare a tempo indeterminato l'inaugurazione del primo tratto. Senza dimenticare i problemi sollevati dalla Circoscrizione di San Martino.

«Siamo molto preoccupati per il futuro di via della Repubblica, che fungerà da collegamento [illegible] l'Aurelia-bis, sia in entrata sia in uscita. E' una strada con asili, scuole, supermercati. Frequentata da molta gente, che dovrà fare i conti con auto e camion» afferma il presidente Sigismondo Di Antonio. Aggiunge: «Presto organizz[illegible]mo un'assemblea pubblica per discutere la questione».

Replica il vicesindaco, Carlo Conti: «Le soluzioni sono già sulla carta; l'Autofiori allungherà via della Repubblica, realizzerà un sottopasso pedonale all'incrocio principale e sistemerà la strada Peiranze. Inoltre, è stato eliminato lo svincolo di via Val d'Olivi».

Il cantiere di San Martino è il [illegible] avanzato, [illegible] il p[illegible] sul torrente e la galleria è allo stato grezzo. Quello di via Val d'Olivi, invece, offre un colpo d'occhio miglio[illegible], viadotto (di appena 100 metri) e tunnel sono a buon punto.

Già finanziato, ma [illegible] ancora decollato, il secondo tratto, S. Martino-Baragallo, con una «bretella» legata all'ospedale. Anche in questo caso, si presenterà il problema del collegamento [illegible] l'asse urbano: tutto il traffico finirà nell'«imbuto» di piazza Colombo. Resta, poi, l'incognita degli stanziamenti per terzo e quarto [illegible]

Gianni Micaletto

LE [illegible] TENGONO [illegible] IL [illegible]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 12-9-'91]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	[illegible] (STELO)	MIN
Rosa	Royal Red	extra	5.000	700	600
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	[illegible]	800
Rosa	Dallas p.a.	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	1.200	1.000
Rosa	[illegible]	extra	5.000	600	500
Rosa	[illegible]	extra	5.000	1.500	1.200
Rosa	Omaga	[illegible]	10.000	500	[illegible]
[illegible]	Mad. [illegible]	[illegible]	2.000	1.500	1.300
Rosa	Koba	extra	5.000	900	800
Rosa	Sandre	[illegible]	5.000	1.200	1.000
Rosa	[illegible]	extra	5.000	[illegible]	800
Roselline	Miss Italia	extra	10.000	250	200
[illegible]	Monella	[illegible]	10.000	300	250
[illegible]	Multiflor	prima	80.000	200	100
Garofani	Mediterranei	extra	80.000	300	250
Amaryllis	Belladonna	prima	15.000	500	400
Aster Annuale	-	extra	25.000	400	200
Gladiolo	Non locali	prima	6.000	700	500
Gerbera	-	extra	80.000	400	350
Tuberose	-	extra	5.000	2.000	1.500
Celosia	-	prima	25.000	900	600
Statice	Sinuata	extra	30.000	120	100
Crisantemi	Multicolori	prima	80.000	400	300
Lilium	Pregiati	extra	6.000	3.500	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.500	1.000
Ageratum	Mexicanum	prima	10.000	150	100
Lisianthus	-	prima	7.500	250	[illegible]
Settembrina	-	extra	mz. [illegible]	[illegible]	1.200 (al mz.)
Settembrina	-	prima	mz. 3.000	800	600 (al mz.)
Mimosa	-	prima	kg. [illegible]	7.000	6.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. [illegible]	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Gypsophila	-	prima	kg. 1.800	12.000	10.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	11.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri: 1.225
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 464.175.000

Commento: — Buona affluenza di merce
— Vendita lenta
— Prezzi stazionari

Un grande passo avanti per la definizione dell'assetto del mercato [illegible] fiori di valle Armea. L'altra sera, la giunta ha varato il disciplinare che regolamenta l'esecuzione dei lavori di completamento della struttura e le nuove tariffe per lotti, magazzini e uffici.

Un provvedimento con il quale l'amministrazione comunale ha voluto porre fine alla precarità e che ha dato indirettamente il via alla fase finale dei lavori: magazzini, uffici e l'atteso silos per le autovetture. La «Piazza affari» dei fiori del Ponente si avvia in questo modo a poter operare nelle migliori condizioni garantendo a produttori e commercianti [illegible] struttura concorrenziale con i mercati esteri.

Intanto, già tra pochi giorni la «Malta[illegible]», la ditta incaricata di seguire i lavori, potrebbe cominciare le rifiniture e gli interventi al fabbricato principale. In attesa dell'ultimazione [illegible] raccordo con l'Aurelia, [illegible] zona di valle Armea prende sempre di più un aspetto da vera «area industriale». Il settore della floricoltura avrà a breve termine tutte le carte [illegible] regola per gestire [illegible] meglio l'economia agricola dell'estremo Ponente.

Nella giornata di ieri, la «Borsa dei fiori» ha fatto registrare un fatturato complessivo che ha superato i 460 milioni. I colli contrattati sono [illegible] 1225. I settori di rose e mazzeria sono quelli che continuano a mantenere concorrenziale la piazza [illegible] mercato [illegible] fiori di valle Armea. Per [illegible] rose [illegible] da sottolineare lo sforzo dei produttori per offrire ai commercianti un numero sufficientemente ampio di varietà. Intanto, si prepara con la massima cura la stagione dei crisantemi che avrà il suo «boom» per la fine del mese di ottobre. **[g. ga.]**

Sanremo, Antonietta Stefanetto, 54 anni, ha tentato il suicidio

Salvata «Madre coraggio»

La donna ha ceduto allo sconforto dopo la morte del figlio, per overdose
A febbraio [illegible] fatto arrestare il giovane, per farlo uscire dalla droga

SANREMO. Antonietta Stefanetto, 54 [illegible]i, una delle «madri coraggio» di Sanremo, ha ceduto allo sconforto e ha tentato il suicidio. L'hanno salvata i carabinieri che [illegible] riusciti, per una fortunata coincidenza, a soccorrerla in tempo.

I fatti risalgono alla prima mattinata di ieri. L'attenzione dei militari, in servizio a bordo di una radiomobile di pattuglia, è attirata da una vettura parcheggiata sull'Aurelia, poche centinaia di metri prima dell'ospedale «Villa Spinola». I carabinieri decidono di controllare l'auto, che non è chiusa a chiave: all'interno i carabinieri [illegible]vano una borsetta, contenente un portafogli con circa 700 mila lire, un portatrucco e un portadocumenti.

A questo punto i militari esaminano la carta d'identità e si dirigono all'abitazione della proprietaria. [illegible] vicino palazzo di via Aurelia [illegible] il campanello dell'appartamento di Antonietta Stefanetto suona per alcuni minuti.

Dall'interno nessun rumore, solo un flebile lamento. I carabini[illegible] allora, [illegible] le chiavi che hanno trovato nella borsetta, aprono [illegible] porta e trovano [illegible] donna distesa sul letto, semincosciente. Sul comodino un flacone vuoto [illegible] sonnifero e, almeno da una prima impressione, anche una bottiglia [illegible] superalcolici.

Antonietta Stefanetto

La d[illegible] viene trasportata in ambulanza al pronto [illegible]so. I medici, già avvertiti, [illegible] pronti per la terapia di disintossicazione e predispongono l'immediato ricovero in osservazione. «Le condizioni [illegible] donna ora [illegible]no buone - dicono dall'ospedale -. Si riprenderà [illegible] pochi giorni».

Dopo [illegible] scampato pericolo la gente si interroga sui motivi che hanno spinto Antonietta Stefanetto a tentare di togliersi la vita. Lei, che lo [illegible] [illegible] di febbraio aveva avuto il [illegible] raggio di andare dal magistrato per chiedere che il suo figlio, Diego Toppino, tossicodipendente, fossero tolti [illegible] arresti domiciliari e che fosse rimesso in carcere per allontanarlo [illegible] mondo della droga. La risposta [illegible] forse proprio nella morte, in agosto, del figlio. Stroncato da un'overdose. Un dramma che la donna non è riuscita a superare. **[g. ga]**

Dal 1880 [illegible] stata anche centro culturale della comunità britannica

Venduta la chiesa anglicana

Nuova proprietaria è un'associazione cattolica

SANREMO. Il primo segnale [illegible] stato la partenza improvvisa del pastore anglicano. Da allora, i portali dell'austera chiesa tardo-gotica di corso Imperatrice [illegible] [illegible] sono più aperti agli incontri religiosi della comunità inglese a Sanremo. Il «giallo» è durato poco. [illegible] il tempo di apprendere la notizia da un anziano ufficiale [illegible] Sua Maestà Britannica, ospite [illegible] Portosole. «E' una chiusura per cessata attività» spiega. La chiesa anglicana è stata [illegible]nduta. L'ha ceduta l'arcivescovo di Canterbury all'associazione cattolica «Famiglie dell'Ave Maria». Un contratto dall'importo rigorosamente segreto. [illegible] che ha gettato un [illegible] scompiglio nella «piccola Inghilterra» di Sanremo.

Dai fasti di fine Ottocento alle fortune [illegible] un «gigante» finanziario. Fondata nel [illegible] la chiesa è stata subito al centro di un ricco scambio culturale. Luogo di culto per regnanti, dame di corte e ufficiali del Regno Unito, [illegible] anche punto [illegible] riferimento dell'alta società britannica, fedele all'appuntamento col mite inverno sanremese. Ora, l'edificio solido e squadrato di corso Imperatrice passa nelle mani dell'«Ave Maria». Una congregazione fondata da Maddalena Carini: la sola «miracolata» di Lourdes riconosciuta ufficialmente dalla chiesa cattolica. [illegible] [illegible] degli anni, il patrimonio dell'associazione si è dilatato inesorabilmente. Ed oggi, [illegible] famiglia dell'Ave Maria possiede (tra l'altro) tre hotel a qu[illegible] stelle, un parco con «via crucis monumentale» e un istituto scolastico alberghiero.

La reazione degli anglicani non si è fatta attendere. I fedeli, rimasti [illegible] un tetto per le preghiere e la lettura della Bibbia, si dichiarano «contrariati che da Gibilterra sia arrivato a sorpresa l'ordine [illegible] aprire le trattative».

Ora, alla comunità inglese di Sanremo non resta che rassegnarsi: sarà una chiesa «pendolare». Il luogo di culto più vicino è a Montecarlo. Altre sedi sono state fondate, sempre alla fine del secolo scorso, a Nizza e Alassio. Ma il rito religioso si svolge solo sporadicamente.

La protesta sembra destina[illegible] a ingrossarsi. «Siamo stati defraudati del simbolo più importante [illegible] [illegible] lunga presenza in Riviera» affermano. E aggiungono: «E' un capitolo di storia che si chiude, un danno al vivace scambio culturale tra liguri e anglosassoni». Nessuna anticipazione sulla nuova destinazione d'uso del salone tappezzato di antichi e preziosi volumi di teologia. Resta solo una certezza. Non [illegible] sarà ritorno, per il pastore anglicano scomparso all'improvviso. **[m. p.]**

Critiche al servizio di raccolta rifiuti e al Comune, il problema dei cani

Ventimiglia troppo sporca

Siringhe sulle spiagge, giardini pubblici disadorni, strade piene di cartacce: l'immagine del centro attende da tempo [illegible] riqualificazione. Bloccato il progetto del bacino turistico

[illegible] Ventimiglia non ha soltanto [illegible] problema del turismo e della disoccupazione, solo per citarne un paio. Da anni, ormai cronico, ha anche quello [illegible] pulizia. Pulizia intesa in senso complessivo: strade, spiagge e giardini.

E dire che la città [illegible] in ordine [illegible] importanza [illegible] provincia, dovrebbe svolgere un ruolo particolare e presentarsi nel migliore dei modi essendo proprio a ridosso [illegible] confine.

Una volta era definita la «porta fiorita d'Italia». Ora invece sotto il mercato di fiori si vendono solo corolle o piante [illegible] plastica.

In un'ottica di rivalutazione si dovrebbero perseguire obiettivi precisi che, nelle intenzioni e nelle iniziative [illegible] protocollo di intenti firmato con Mentone, esistono. Però, [illegible] spesso accade, i ritardi nel prendere provvedimenti idonei, mettono la città in cattiva luce, sia per i residenti sia per i turisti; non si può fare a meno [illegible] raffrontarla con Mentone, una delle perle della Costa Azzurra.

La pulizia delle strade, sia in centro che in periferia, lascia molto a desiderare. Le spiagge, anche se la stagione volge al termine [illegible] sono mai state realmente pulite. Esistono sì i contenitori, [illegible] troppo spesso straboccano. E' [illegible] rinvenuto anche qualche siringa, però troppo spesso accade che [illegible] vengano [illegible] rimosse.

Esistono divieti sia ai giardini pubblici che sulle spiagge perché i cani non sporchino, però nessuno li fa rispettare. Al comando vigili lamentano di essere in pochi per svolgere i molteplici compiti affidati alla polizia urbana. Anche il servizio di raccolta rifiuti [illegible] sotto accusa.

La città che svolge un duplice ruolo, quello di [illegible] di frontiera oltre che turistico e con una popolazione di 27 mila abitanti, mette [illegible] a dura prova tutti i componenti le forze dell'ordine. Però qualcosa di più si potrebbe fare. Si era promessa l'imbiancatura [illegible] una maggior pulizia per la galleria degli «Scoglietti», [illegible] condizioni veramente pietose, che porta [illegible] borgo marinaro. L'assessore ai Lavori pubblici Mauro Sismondini, [illegible] dato per certo l'intervento. Invece siamo alle soglie dell'autunno e non è stato fatto nulla.

E' vero che spesso è causa anche [illegible] una cattiva educazione del cittadino gettare qua e là i rifiuti, come pacchetti di sigarette, cartacce e così via, perché arrivare ad un contenitore costa troppa fatica. Ma è altrettanto vero che quando il degrado esiste c'è poca volontà per cercare di [illegible] ligi.

Il problema pulizia è importante [illegible] anche perché [illegible] può far sorgere altri. Per esempio, [illegible]llo dei topi che non è difficile vedere scorrazzare specie in prossimità dell'ex dispensario sulla passeggiata a [illegible] dove si annidano tra le rocce. Per non parlare, data la [illegible] pulizia dell'arenile, di zecche e pulci che assalgono cani e gatti.

Sono forse le spiagge le più colpite dall'incuria. [illegible] [illegible] città che vorrebbe [illegible] anche una vocazione turistica gli arenili si presentano davvero male: barche sparse qua e là sull'arenile in un clima di profondo disordine. Alcune, poi, [illegible] veri rottami e rappresentano un pericolo per i bagnanti.

Creano così un ulteriore problema che diventa sempre più serio col passare del tempo. E' [illegible] che una volta tanto l'amministrazione comunale non ne ha colpa: ha redatto un piano ma si sta aspettando [illegible] anni l'approvazione della capitaneria di porto di Sanremo. Certo che la costruzione del bacino turistico risolverebbe almeno questa situazione di grave disagio. Per la prima volta dopo trent'anni la pratica è riuscita ad approdare in Consiglio comunale. E' accaduto qualche mese fa e già si respirava un'atmosfera trionfalistica. E' bastato però che pa[illegible] [illegible] po' di tempo perché si spegnessero tutti gli entusiasmi. Il '93 è vicino e i tempi per riqualificare l'immagine della città si stringono. [illegible] [illegible] retorico [illegible] che Ventimiglia rischia di arrivare in clamoroso ritardo.

Italo Mario

MANIFESTAZIONI

Teatro, musica, cucina Nizza festeggia l'Italia

[illegible] «Una storia d'amore che dura da secoli». Lo slogan scelto per annunciare la prima edizione della «Festa italiana a Nizza», che [illegible] terrà da domani al 21 settembre, riassume perfettamente lo spirito della [illegible]nifestazione. Il [illegible]pporto tra Nizza e l'Italia è da sempre molto profondo. La piazza dedicata a Garibaldi, l'eroe dei due mondi nativo di Nizza, i carugi della città vecchia, con la caratteristica atmosfera degli antichi borghi liguri, ricordano subito alla mente che per secoli in questa città era parlata la lingua italiana. Un legame che ha cessato di esistere da un tempo relativamente breve. L'annessione di Nizza e della Savoia alla Francia risale, infatti, all'aprile del 1860: 131 anni in cui [illegible] passato italiano [illegible] è stato affatto dimenticato.

Il calendario della «[illegible] italiana a Nizza» è ricco di manifestazioni e spettacoli gratuiti, che vanno dalla mostra fotografica al concorso di [illegible]stronomia italiana. [illegible] grande [illegible] popolare che contribuirà a rinsaldare i vincoli di amicizia [illegible] le due regioni dell'Europa.

Di [illegible] accordo, hanno deciso di festeggiare l'Italia il Comune [illegible] Nizza, l'Unione commercianti della città vecchia e l'Ente Turismo Italiano. «Padrini» della manifestazione sono due personaggi di particolare prestigio: il senatore sindaco di Nizza Honoré Bailet e Carlo Siano, console generale d'Italia a Nizza. L'atmosfera tricolore si respirerà anche solo passeggiando tra i n[illegible]ozi della città. La fantasia non avrà limiti per i vetrinisti che parteciperanno al concorso di vetrine dal tema molto generale: l'Italia.

Alla sfida alla composizione più originale hanno aderito diversi negozi, che hanno rispolverato vecchi oggetti caratte[illegible]ici, [illegible] caffettiera alle prime scatole di spaghetti, da sistemare accanto alla merce in esposizione per dare un [illegible]co di «italianità».

La giuria, che terrà conto soprattutto dell'immaginazione e dell'originalità della decorazione, premierà i [illegible] vincitori con una settimana a Roma e un weekend a Firenze e Venezia per due p[illegible]

Un altro [illegible] darà la possibilità di visitare le tre città italiane più caratteristiche. In questo caso, sarà messa alla prova l'abilità culinaria dei rinomati chef francesi. La cucina italiana, nota per la sua generosità e abbondanza, per una settimana sostituirà i piatti di «nouvelle cuisine» dal tocco raffinato. I ristoranti che parteciperanno [illegible] [illegible] dovranno preparare un menù tutto italiano, che la giuria valuterà tenendo conto, oltre che della «italianità», anche della qualità culinaria, dell'accoglienza e del servizio.

Direttamente dalla Sicilia, un teatrino di marionette sarà allestito in piazza [illegible] Felix, in fondo a Corso Saleya, tutti i giorni, salvo [illegible] lunedì, per tutta la durata della festa. Due gli spettacoli ogni giorno: alle 17,30 e alle 20,30. I «pupi» siciliani rappresentano una delle tradizioni artistiche più vere [illegible] interessanti della cultura siciliana. Dal Sud al Piemonte, venerdì 20 alle 21, nella Place [illegible] Palais si terrà per la prima vol[illegible] a Nizza uno spettacolo pre[illegible] dalla Compagnia Assemblea Teatro di Torino, creato originariamente per il Carnevale di Venezia del 1979.

Gli attori, in piedi su una scala, non parlano mai, ma raccontano le loro storie attraverso la musica, la danza, il mimo, i gesti e soprattutto grazie alla sensibilità e alla fantasia del pubblico. [illegible] ricordare la stretta vicinanza con l'Italia e i quotidiani rapporti con la città di frontiera, a Nizza non poteva [illegible] [illegible] rappresentanza [illegible] Ventimiglia, con gli sbandieratori e la banda dei quartieri, fondata nel 1974 e riconosciuta [illegible] una delle più importanti d'Italia. Si esibiranno nella Place du Palais sabato 14 settembre alle 18,30.

La «Festa italiana a Nizza» organizza, al Palazzo Lascaris, un'esposizione fotografica su [illegible]a, con particolare attenzione alle immagini [illegible] creazione dell'uomo di Michelangelo. Le iniziative che celebrano la settimana italiana non finiscono qui. Bisogna aggiungere tre concerti della giovane orchestra «Tusciaband» di Viterbo, un'anticipazione sulla grande mostra Colombo '92, una serie di conferenze sui legami tra il Piemonte e la Contea di Nizza e un concerto di musica sacra.

Daniela Borghi

Due giorni di lotta contro il fuoco nei boschi ai confini con Soldano

Il Canadair a Perinaldo

Continua l'emergenza incendi nel Ponente

[illegible] Ancora incendi sui monti del Ponente ligure. Ieri mattina, mentre si stavano spegnendo le braci del rogo che mercoledì ha sconvolto le montagne alle spalle di Rocchetta Nervina, l'emergenza è scattata anche a valle di Perinaldo, nella zona che divide il paese da Soldano.

Gli uomini del Corpo forestale dello Stato erano impegnati [illegible] [illegible] prime [illegible] della mattinata per le operazioni di bonifica di [illegible] piccolo incendio scoppi[illegible] nella stessa zona, quando è arrivata la segnalazione che [illegible] fiamme, poco più a valle, avevano ripreso a divorare la macchia mediterranea e le [illegible] di conifere. Il fuoco si [illegible] sviluppato all'improvviso e nel [illegible] percorso ha devastato anche il verde a ridosso del torrente Vallecrosia.

Nelle operazioni di spegnimento sono stati impegnati gli uomini delle stazioni della Forestale di Bajardo, Ventimiglia e dalle squadre di volontari antincendio di diversi comuni limitrofi. Inoltre, i vigili del fuoco hanno [illegible] garantito il rifornimento idrico delle lance «spegnifuoco» facendo la spola tra la costa [illegible] [illegible] autobotti dislocate sulla strada che porta a Perinaldo.

Nella tarda mattinata [illegible] arrivato, dalla base [illegible] Genova, anche un «Canadair», un aereoplano specializzato in interventi antincendio.

Nel tardo pomeriggio, [illegible] Ponente [illegible] stato sorvolato da una perturbazione meteorologica di b[illegible] pressione [illegible] [illegible] fatto sperare in un temporale che sarebbe stato di grande aiuto per spegnare le fiamme. Invece, le poche gocce di pioggia cadute [illegible] hanno avuto ragione del fuoco.

In serata la situazione era finalmente [illegible] controllo. Gli uomini della Forestale cominciavano allora le operazioni di bonifica. Era atteso anche l'intervento di altri due «Canadair», ma la scarsa visibilità ha impedito agli aerei ogni tipo di operazione.

Dopo un'estate che [illegible] visto [illegible] fiamme fare solo qualche sporadica comparsa nella provincia di Imperia, gli ultimi tre giorni hanno fatto registrare un triste bilancio: molti ettari [illegible] bosco [illegible] andati distrutti e saranno necessarie nuove opere [illegible] rimboschimento per ristabilire l'equilibrio naturale della zona. [illegible] [illegible] ancora chiare le cause che hanno provocato questa «escalation» di incendi. La Forestale [illegible] esclude il ge[illegible] di [illegible] piromane.

[g. ga.]

All'asta ieri a Nizza

[illegible] miliardi per la villa dell'ex sindaco

[illegible] La villa dell'ex sindaco Jacques Médecin ha finalmente [illegible] [illegible] nuovo proprietario. L'ha acquistata lo Stato francese. Di colpo sono così caduti tutti i dubbi e le ipotesi che [illegible] proprietà potesse, alla fine, rifinire in mano ai Médecin attraverso escamotage e prestanomi di comodo.

Ieri si è svolta la preannunciata asta di vendita e lo Stato francese è subito [illegible] ufficialmente in campo. [illegible] poco meno di un'ora funzionari governativi [illegible] Parigi si [illegible] aggiudicati l'acquisto della dimora di Jacques Médecin, l'ex sindaco [illegible]volto dagli scandali e fuggito in America per evitare [illegible] e tribunali.

La prestigiosa villa è stata venduta a 12 milioni e 700 mila franchi. Un importo, in lire italiane, di circa [illegible] miliardi e 750 milioni.

[a. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Giovane arrestato con 10 grammi [illegible] eroina

A Vallecrosia esce [illegible] casa con l'eroina [illegible] i carabinieri lo bloccano mentre sale sull'auto. Corrado Zappia, [illegible] anni, pregiudicato, nato a Genova ma residente a Vallecrosia, via Romana 9, è stato arrestato perché trovato in possesso di dieci grammi di eroina. Il fermo risale all'altro pomeriggio: Zappia era appena entrato nell'auto quando i militari gli hanno inti[illegible] [illegible] fermarsi per effettuare una perquisizione. La droga era nascosta all'interno. Zappia, [illegible] noto alle forze dell'ordine, da tempo era tenuto sotto controllo.

[illegible]

Cade da un [illegible] è grave agricoltore

Giuseppe Laura, 64 [illegible] coltivatore diretto, è rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro a San Biagio della Cima. E' caduto da un muretto mentre era nella sua campagna. Soc[illegible] da alcuni vicini, è stato trasportato all'ospedale [illegible] Bordighera con un'ambulanza della [illegible] verde. Gli è [illegible] riscontrato trauma cranico, con perdita [illegible] conoscenza, fratture. La prognosi [illegible] riservata.

[illegible]NE

Una [illegible] per ricordare gli 11 aviatori americani

Domani mattina si inaugurerà a Fontan una stele in memoria degli undici aviatori americani morti [illegible] 14 agosto del 1944 nei pressi dell'Ubaghette. I piloti americani [illegible] in missione di rifornimento alle forze della resistenza locale. La stele commemorativa [illegible] opera dello scultore Sosno.

HALLYDAY [illegible] ALLO SPORTING

L'ultimo appuntamento dell'estate nella Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo [illegible] con Johnny Hallyday. Per il galà [illegible] questa [illegible] (l'inizio è alle ore 22,45) il prezzo è di 1100 franchi (oltre 220 mila lire), domani 650 con cena oppure [illegible] con consumazione.

IL FLAMENCO A SANREMO

Appuntamento [illegible] il flamenco e la [illegible] spagnola stasera [illegible] Teatro Ariston di corso Matteotti, a Sanremo con uno dei maggiori chitarristi iberici: sul palcoscenico alle 21,30 [illegible] di [illegible] Juan Carlos Garcia, accompagnato da un'orchestra di strumenti a corda e dalle [illegible] ballerine.

NOTE DI CLASSICA PER [illegible]

Domani alle 21,30 nell'abbazia [illegible] San Fruttuoso è in programma un concerto organizzato [illegible] Fondo ambientale italiano e dalla Croce Rossa [illegible] Camogli. A [illegible] sarà il mezzosoprano Laura Bulian. Il ricavato servirà al potenziamento dell'Unità di pronto soccorso [illegible] San Fruttuoso.

Delusioni di un soggiorno al mare raccontate al Comitato per la difesa dei consumatori

Disavventure di una vacanza in Riviera

Segnalati alberghi poco puliti, prenotazioni mancate e caparre per l'affitto di appartamenti sparite nel nulla
Il caso dell'appassionato di sci estivo: gli avevano riservato una [illegible] a stagione sportiva ormai conclusa

NON è facile fare il turista. Le difficoltà s'iniziano già al momento [illegible] organizzare le ferie: bisogna innanzitutto cercare di far coincidere i propri desideri con quelli di moglie o fidanzata, di figli, amici, parenti. Una volta superato questo ostacolo, decidendo per esempio per il mare, ecco un altro scoglio. Occorre prenotare l'albergo, l'appartamento in affitto, o la barca presa a noleggio.

Finalmente arriva il giorno della partenza. A questo punto, è facile pensare, non può succedere più nulla [illegible] male. Invece no: al neoturista può [illegible] accadere di tutto.

I più fortunati arrivano [illegible] destinazione nel tempo calcolato e si vedono accogliere con [illegible] dal proprietario dell'albergo regolarmente prenotato. Poi: bagni, sole, tranquillità e nessuna scocciatura. Ma se invece la fortuna non aiuta? Allora sono [illegible].

Gli esempi di come la van[illegible] si possa trasformare in un'avventura alla Indiana Jo[illegible] sono tantissimi. Qualche esempio? [illegible] telefonare [illegible] Comitato per la difesa dei consumatori di Milano, che da anni raccoglie le lamentele dei [illegible]sti lombardi [illegible] Molte proteste riguardano proprio la Liguria.

Della nostra regione, [illegible] dubbio, [illegible] rimasto un bel ricordo a Luisa Cambielli, di Saronno, che quest'estate ha trascorso le vacanze sulle spiagge della Riviera [illegible] Ponente. Secondo una prescrizione medica, Luisa Cambielli ogni quindici giorni, doveva sottoporsi ad una iniezione di richiamo per un particolare vaccino. Si è rivolta inutilmente prima all'ospedale [illegible] Savona [illegible] quindi all'Usl della [illegible] città. Nessuno sapeva che cosa fare.

Che dire invece di quel turista che si [illegible] rivolto [illegible] Comitato difesa consumatori di Milano per denunciare un trattamento non proprio di qualità ricevuto in un albergo [illegible] seconda categoria [illegible] Lavagna, 70 mila al giorno [illegible] pensione completa? Il turista ha segnalato al Comitato milanese: «Ho prenotato telefonicamente un soggiorno di [illegible] settimane. [illegible] sono fidato. Ma dopo tre giorni sono dovuto [illegible] Un disastro: mi [illegible] che sentito male».

Le lamentele continuano. Un altro albergo [illegible] Lavagna, questa volta di quarta categoria. C'è chi ha composto il numero del telefono amico per il turista recriminando: «La camera [illegible] sporca, il servizio pessimo, i bicchieri mai levati. Per giunta non ci avevano nemmmeno confermato la prenotazione sino a fine mese».

Si potrebbe pensare: [illegible] a fidarti degli alberghi. Sbagliato. Ecco a che cosa [illegible] andato incontro Edgardo Mariani [illegible] [illegible]ilano, che quest'anno aveva scelto [illegible] affittare [illegible] camera a Sanremo. «Ho contattato la proprietaria al telefono - ha spiegato il turista milanese al personale del Comitato difesa consumatori - [illegible] ci siamo accordati sulla pigione: due milioni [illegible] duecento mila lire per un mese. Ho versato, come [illegible] di norma, la caparra: [illegible] mila lire, tramite bonifico bancario. Quando sono arrivato a Sanremo, la proprietaria dell'appar[illegible] ha sostenuto che io non avevo versato alcun anticipo. Le ho fatto vedere copia del bonifico bancario e poi ho disdetto la prenotazione, chiedendo la restituzione di quanto avevo già versato. Ma la signora non mi [illegible] voluto ridare un soldo». La vicenda ha visto l'intervento dell'Ufficio legale del Comitato consumatori di Milano.

Anziché fare tutto da soli, potrebbe dire qualcuno, rivolgetevi ad un'agenzia. Ecco cosa [illegible] accaduto ad [illegible] appassionato di sci estivo, Mario Liguori, affidatosi nel luglio scorso ad un'agenzia viaggi di Genova. [illegible] signor Liguori pre[illegible] [illegible] vacanza sugli sci in una località francese dove è possibile praticare questo sport anche in estate. Non sempre però. Quando arriva a destinazione, infatti, il signor Liguori si accorge che la stagione [illegible] sci estivo è già [illegible]inata.

Ma [illegible] sono solo questi gli inconvenienti a cui [illegible] può andare incontro partendo per le [illegible] Può accadere, per esempio, di affittare a prezzi considerevoli [illegible] appartamen[illegible] a Pietra Ligure [illegible] poi [illegible] avere il coraggio di fare due passi nei carrugi perché troppo sporchi e puzzolenti.

«Si sono lamentati molti nostri clienti - dice Mali [illegible]berto, della "Mamberto Viaggi", agenzia leader in Liguria - ma che cosa potevamo fare? Abbiamo scritto [illegible] lettera al Comune: ci hanno risposto che [illegible] hanno personale. In Liguria accogliamo i turisti così, [illegible] parlare dei prezzi altissimi e della mancanza di strutture per il divertimento [illegible] di manifestazioni [illegible] richiamo. E "vendere" la Riviera sta diventando sempre più difficile».

[illegible]

LE PROTESTE [illegible] TURISTI

VOCI	1989 [1]	1990 [2]	1991
AGENZIE	23	132	252
CASE, ALBERGHI, [illegible]	18	49	105
RISTORANTI, BAR	4	4	32
CAMPEGGI, VILLAGGI	1	14	28
SERVIZI, TRENI, AEREI	7	55	36
FURTI	1	6	10
ALGHE	53	0	[illegible]
ALTRO	1	50	34
TOTALE	108	310	505

[1] I dati sono riferiti alle telefonate pervenute alla sede di Milano nel mese di luglio.
[2] I dati sono riferiti alle telefonate pervenute alle sedi di Milano, Bolzano, Cosenza e Rimini nel bimestre luglio-agosto.
FONTE: Unione per la difesa dei Consumatori, Milano

Musica, lotteria e premi ai cercatori

Bardineto, festa per i funghi doc

NATA come sagra paesana, con un inizio in [illegible]dina, ora, a otto anni di distanza, la «Festa nazionale [illegible] fungo d'oro» è diventato un appuntamento obbligatorio non [illegible] per gli intenditori.

Da oggi sino [illegible] domenica il piccolo centro di Bardineto diventerà la «capitale» del fungo. Giochi, musica, sport, sfilate per una «festa» organizzata dal consorzio Altopiano Bardinetese, [illegible] Camera di Commercio [illegible] Savona, Provincia, Comunità montana Alta Val Bormida, Comune e Pro loco.

Stamane aprirà la rassegna un convegno sulle [illegible] per la raccolta [illegible] commercializzazione; alle 12, negli stand [illegible] piazza Frashari, sarà possibile gustare piatti tipici della gastronomia locale. Dopo un pomeriggio di giochi, la serata sarà dedicata al liscio. Domani gara di bocce e incontro amichevole [illegible] le squadre di pallavolo di Genova e Loano; alle 21 ancora musica.

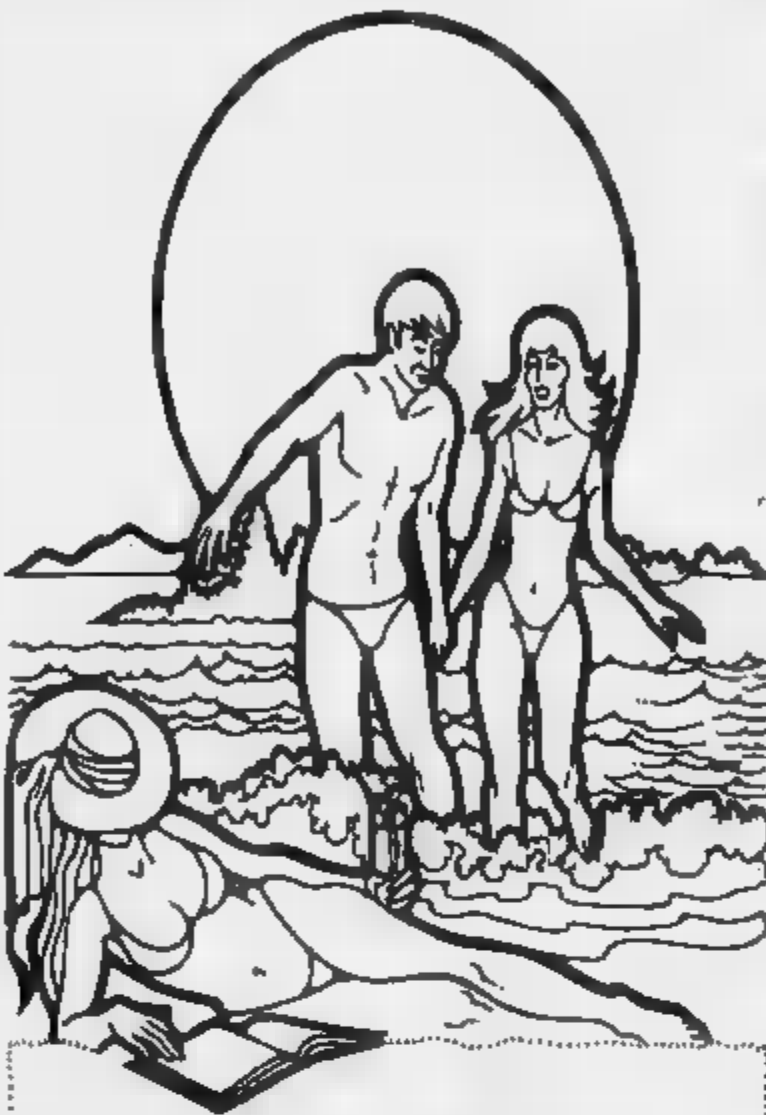
Domenica giornata clou della manifestazione. In [illegible] raduno [illegible] veicoli fuoristrada e, nel suggestivo borgo del paese, sfilata del gruppo dei bersaglieri di Chieri. Nel primo pomeriggio passerella dei fuoristrada ed esibizione della banda musicale. Seguirà la gara nazionale di pattinaggio su pista «2° trofeo Città di Bardineto» alla quale parteciperanno numerose società sportive liguri. Alle 18 elezione del «re» e della «regina» del fungo, premio assegnato ai cercatori. Un titolo ambito, che, ogni [illegible] scatena [illegible] competizione tra gli appassionati. Non mancheranno neppure «miss» e «mister fungo», titoli che verranno assegnati alle maschere più originali realizzate sul tema della manifestazione. Sfileranno poi carri allegorici allestiti dagli abitanti del paese. Per chi si affida [illegible] fortuna, è già partita la lotteria. In premio il fungo d'oro e quello d'argento. Durante la rassegna, all'interno [illegible] teatro-tenda, sa[illegible] esposte decine di specie di funghi.

La «Festa nazionale del fungo d'oro», visitata l'anno scorso da diecimila persone, può anche diventare un'occasione per andare alla scoperta di Bardineto, paese di 700 abitanti, immerso nel verde. Per chi ama l'arte, [illegible] consigliata [illegible] cappella di S. Nicolò, dove sono conservati affreschi quattrocenteschi della scuola di Giotto. [illegible] l'antico «Castrum» e i ruderi del [illegible] dei Benedettini, la Confraternita dell'Assunta e il castello.

Lucia [illegible]

Opuscoli e dépliants bocciati dagli addetti ai lavori riuniti in un convegno a Spotorno

«Processo» alle guide turistiche

Non bastano più le indicazioni [illegible] spiagge, boutiques [illegible] discoteche. Maggior spazio a storia, arte e cultura
L'industria delle vacanze dovrà riscrivere mappe e itinerari, puntando per il futuro sui mezzi audiovisivi

SPOTORNO. Il turista che intende approfondire la conoscenza del luogo dove ha scelto di trascorrere [illegible] quali strumenti ha a disposizione? Quali [illegible] quante guide turistiche gli consentono, [illegible] la lettura, di conoscere più a fondo la natura dei luoghi, della storia [illegible] della gente?

Le guide turistiche oggi sono poche e di qualità spesso scadente. Se [illegible] escludono gli opuscoli [illegible] tipo pubblicitario (dépliant prodotti dalle Aziende di soggiorno [illegible] simili), i «vade[illegible] del turista» sono pochi e di livello non soddisfacente, spesso mossi più da preoccupazioni commerciali che dall'esigenza di fornire informazioni utili al visitatore.

C'è quindi la necessità [illegible] dar vita ad un «progetto editoriale» che copra questa lacuna.

Proprio a questi argomenti è [illegible]stata dedicata, a Spotorno, una tavola rotonda che inaugurava la rassegna «La Riviera Ligure nelle guide turistiche tra [illegible] e 900», curata da [illegible] Astengo e Giuliano Cerutti (Sala residence Palace, sino al [illegible] settembre, ore 18-20 / 21-23). Hanno approfondito il [illegible] alcuni esperti, fra cui Leonardo Di Mauro, dell'Università [illegible] Napoli, il libraio albenganese Gerry Delfino, l'editore savonese Norberto Sabatelli, Lorenzo Lanteri, direttore dell'Ept [illegible] Savona e curatore di guide turistiche, Giulia Fiascini, della Società savonese di storia patria, quale moderatore.

Pur fra sfumature diverse, al quesito [illegible] esista un futuro, e quindi [illegible] mercato, per i libri che parlano delle località [illegible] Riviera, si [illegible] risposto in modo sostanzialmente positivo. Solo Norberto Sabatelli si è limitato a leggere una prefazione ad una sua guida della provincia di Savona di una ventina di anni fa, per sottolineare che l'attesa maturazione [illegible] alcune condizioni di produzione e di mercato non si è mai verificata.

Per il futuro è previsto un aumento della richiesta di approfondire [illegible] rapporto fra turista e territorio, un rapporto che pas[illegible] anche attraverso guide che, come i vecchi «baedeker», si premurino [illegible] dare informazioni, consigli [illegible] assistenza al visitatore.

Mauro Rossello, assessore alla Cultura del Comune [illegible] Spotorno, ha appunto colto questa esigenza quando ha affermato: [illegible] riconoscere che al turista degli Anni Novanta non bastano le discoteche, la vita di spiaggia, le boutiques. Sottovalutando proprio il gusto e gli interessi culturali d[illegible] visitatore, la [illegible] Riviera tiene spesso celato il suo patrimonio artisti[illegible] [illegible] storico, immaginando un turista massificato e indifferente a tutto ciò che non rientra nei "prodotti" pubblicizzati dall'industria delle [illegible]canze».

Partendo [illegible] queste premesse l'assessore spotornese ha lanciato una proposta: «Occorre [illegible]disegnare l'autentico volto del Ponente. Magari partendo da un progetto modesto: quello di fornire ogni paese di [illegible] guida originale, capace di cogliere i caratteri salienti della zona».

A Spotorno si è anche discus[illegible] sul tipo di guida da produrre e per quale tipo di turista, concludendo che se il nostro [illegible] un «turismo di massa qualificato» occorreranno guide che, in modo sintetico, snello, maneggevole, ma nello stesso tempo preciso, sappiano offrire il ritratto di una località. E lo facciano con un atteggiamento di «amorevole» disposizione verso le località presentate, informando secondo il principio di verità.

La mostra al Palace presenta [illegible] trentina di vecchi «baedeker» (molti dei quali di proprietà di Domenico Astengo) che emanano il sapore di un tempo in cui il viaggio era ancora [illegible] strumento di conoscenza per l'élite. [illegible] cambiamenti che si imporranno alla vigilia del Duemila porteranno invece alla produzione di guide attra[illegible] i mezzi audiovisivi.

Per Gerry Delfino (che ha proposto una simpatica classificazione degli utenti [illegible] guide suddivisi in sei categorie, [illegible] seconda delle esigenze e della preparazione) ci sarebbe anche spazio per produrre una gui[illegible] cumulativa del Ponente Ligure.

Romano Strizioli

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI IN RIVIERA

GENOVA
Bamby Fossati in concerto

Concerto di Bamby Fossati, questa sera, alle 21,30, nell'ambito della Festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy. Ingresso libero.

[illegible]
Il Teatro delle vigne

Va in scene questa sera, alle 21, in piazza San Donato, lo spettacolo teatrale «Guarda, un fantasma, uno, due, tre, quattro», di Graziella Martinoli ed Edoardo Guglielmino, presentato dalla compagnia del Teatro delle Vigne. L'ingresso è libero.

VARAZZE
Omaggio a Gershwin

Concerto di Massimiliano Damerini, questa sera nell'oratorio di San Bartolomeo a Varazze. Il musicista proporrà, [illegible] pianoforte, un collage [illegible] brani firmati da Joplin, Gershwin e Garner. Il recital si inizierà alle ore 21.

ALBISSOLA MARINA
Musica «live»

Musica dal vivo questa sera alle 22 allo Ju-Bamboo, sul lungomare di Albissola Marina. Salirà in palcoscenico la formazione piemontese della «Comitiva Brambilla».

SAVONA
Al cinema con De Niro

Al Filmstudio di piazza Diaz, ultima replica, questa sera alle 20,30 e alle 22,30, del [illegible] «Risvegli» di Penny Marshall, con Robert De Niro. Da sabato [illegible] lunedì sarà programmato «Texasville» [illegible] Peter Bogdanovich.

[illegible]
Festa di fine estate

Festa di fine estate a Lavagnola. Dalle 19 ap[illegible] degli stand con specialità gastronomiche liguri e [illegible] 21 ballo gratuito in piazza. Stand gastronomici anche a [illegible] Bartolomeo al Bosco, nell'ambito del «Settembre verde». Tutte le sere ballo all'aperto.

[illegible] LIGURE
Note [illegible] chitarra e violino

Musica classica, per chitarra e violino, questa sera alle 21 nel giardino di villa «Groppello». Protagonisti della serata Fabio e Luca Pesenti. Domani sera la compagnia teatrale vadese presenterà «Au cheu no se comanda».

LOANO
Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo questa sera alle 21,15 nell'area del «Giardino dei Principe». La manifestazio[illegible] [illegible] organizzata dall'Apt.

LOANO
Danze e gastronomia

Festa [illegible] domani e domenica nella frazione di Verzi. Fra le specialità gastronomiche polenta con cinghiale [illegible] torta pasqualina. Gli stand saranno aperti sabato alle 19 [illegible] domeni[illegible] alle 12 [illegible] alle 19. Musica e ballo della «Prettee Band».

ALBENGA
Ballo liscio [illegible] Olimpia

Gastronomia e ballo liscio ogni sera, sino a domenica, in viale Olimpia, nell'ambito della Fe[illegible] di «Rifondazione» che prevede anche mostre e dibattiti.

CERVO
Saggio musicale

Alle 21, nell'oratorio di [illegible] Caterina, esibizione degli allievi dei corsi di pianoforte, tenuti da Arnulf Von Arnim. Musiche [illegible] Schumann, Brahms e Liszt.

DIANO CASTELLO
Rock giovane [illegible] bowling

Per un giorno il bowling di Diano diventa capitale del rock, ospitando la finale del concorso

«Live Parade». L'appuntamento è per le 22. [illegible] in lizza due gruppi sanremesi (Empire e Garfield), oltre a tre [illegible] [illegible] Imperia (Bousuia, Palo, Ex Novita [illegible] [illegible] Notes). Completa[illegible] l'elenco degli sfidanti gli Scena Madre (Albenga) e gli armesi Dinamica Rock, oltre a Le scimmie e [illegible] luna.

[illegible]
Le Romantos a «Le Grotte»

Nuovo appuntamento con [illegible] musica dal vivo al pub «Le Grotte», nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Alle 22 sarà di scena il quartetto vocale delle Romantos (la sigla racchiude le iniziali dei nomi delle coriste), accompagnato dal chitarrista Dino Ferrari.

[illegible]
Sagra della lumaca

«Sagra della lumaca» questa sera a Molini di Triora, nell'alta valle Argentina. [illegible] prevede una serie di varianti e ricette tradizionali che vedono la lumaca accompagnata da mille salse sapori[illegible]. E' previsto anche ballo liscio e moderno. L'ingresso è libero.

NIZZA
Dedicato a Mozart

Musica classica [illegible] «Omaggi a [illegible]» a Nizza. Oggi pomeriggio, alle 17, al museo d'arte contemporanea si esibisce il gruppo cameristico «Quatuor». Questa [illegible] l'appuntamento è alle [illegible] al Teatro dell'Opera con «Die Zauberflöte».

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

8 — **Leonela**, telenovela
10,05 **Malù una donna**, sceneggiato
12,35 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Fiore all'occhiello**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Amizade [illegible]**, sceneggiato
21,55 **Andiamo al [illegible]**
22 — **Motor shop**
22,30 **Il tenente O'Hara**, [illegible]
23,30 **Catch**

[illegible] Azzurra

8,1[illegible] **Terra dei lupi**, novela
9 — **Faccio da me**
13 — **Promozionale di preziosi**
17,30 **Euromobiliare**
20,30 **Film**
22 — **I 1000 volti di...**

Telestar

7,20 **Cartoni animati**
8,15 **Fantasilandia**, telefilm
10,10 **La cittadella**, film con Robert Donat, Rosalind Russell, Rex Harrison. Regia di King Vidor
11,50 **Amichevolmente con voi**, rubriche
12,25 **Amizade Colorida**, sceneggiato
13,45 **Terra sconfinata**
14,25 **Il grande teatro del West**, telefilm
15,35 **A sud dei tropici**, telefilm
16,10 **Amizade Colorida**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**
19,45 **Taccuino di viaggio**
20,30 **Accadde una notte**, film con Clark Gable, Claudette Colbert. Re[illegible] di Frank Capra
22,15 **Tg [illegible]**
22,50 **Lucy show**
0,20 **Notturno Telestar**

Grp

14 — **Primavera di sole**, film
18 — **[illegible] uomini e una donna**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **Iwo Jima deserto di fuoco**, film
24 — **Il grande sonno**, film
2 — **Frecce avvelenate**, film
3,30 **La carovana dei Mormoni**, film
[illegible] — **Primavera [illegible] sole**, film

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
10 — **Blues**, [illegible]
10,30 **Paul Mc Cartney**, concerto
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tpg**
19,30 **Cartoni [illegible]**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Anteprima sole**
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

8 — **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12 — **Dancing paradise**, sceneggiato
13 — **Abc del mare**, documentario
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, [illegible]
19,30 **[illegible] 4 notiziario**, informazioni regionali
20,30 **[illegible]o**, sceneggiato
21,30 **[illegible] di primo grado**, [illegible]
22,30 **Tg 4** [illegible]
[illegible] **Motori [illegible] stop**
23,15 **Speciale [illegible]**

Sardegna uno

8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **After Mash**, telefilm
13,35 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sogni d'estate**, teleshow
22,30 **Sardegna giornale**
23,20 **Telefilm**
0,30 **Sardegna giornale**

Videolina

10 — **Il mercatino**
13,15 **Telegiornale sardo** (un'edizione ogni mezz'ora)
15,15 **Caccia tragica**, film
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Via convento**, film
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Così bello così corrotto**, film

Granducato TV

10 — **Film**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Documentario**
15,15 **Sotto l'ombrellone**
20 — **Redazionale**
20,30 **Notizie flash**
21 — **Tutti in pista**
22,30 **Notizie flash**
23 — **Mega Girls**
24 — **Paese mio**

Tele Arcobaleno

12,15 **Telefilm**
13,15 **Telegiornale**
13,30 **Telefilm**
14 — **Teleromanzo**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **10 anni Tvs**
17,30 **Film**
19,10 **Sport**
19,20 **Telegiornale**
20 — **Teleromanzo**
21 — **Telefilm**
22 — **Telefilm**
23 — **Sport**
23,10 **Telegiornale**
23,40 **Film**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping center**
15 — **Oro**, a cura della Galleria Montecarlo
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg notizie**, informazioni quotidiane locali e nazionali
20 — **Flash Regione**, rubrica di attualità
20,30 **Bambole**, sceneggiato
21,55 **Telefilm**
22,50 **L'opinione**, a cura di U. Bassi
23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

Teleregione

7 — **Cartoni animati**
11 — **Videopagine**
12,30 **Abc del mare**
13,55 **Tg**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Serpico**, telefilm
19 — **Abc del mare**
20,40 **Bambole**, sceneggiato
21,50 **Assassinio di 1° grado**, tv movie
22,50 **auto oggi**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Rossini! Rossini! *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91)* — Racconta in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

Dante — Lire 8000/5000
Come fare carriera... *di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Imperia — Tel. 22.745 — Lire 8000/5000
Hudson Hawk *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Programmato per uccidere *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

Corri — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Mamma, [illegible] perso l'[illegible] *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa [illegible])* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a scon[illegible] dri imbranati. N. V. 1h 37' [illegible]

[illegible] Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — [illegible] 5000/4000
Il falò delle vanità *di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 05' **Drammatico**

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15 — [illegible] 4500/4000/3000
[illegible]

[illegible] Dianese — Orario: 21 — Lire 7000/4000
Mamma, ho perso l'aereo *[illegible] Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo [illegible] 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [illegible]

[illegible] Smeraldo — (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
Un poliziotto alle elementari *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible] Ariston — Tel. 0184/506.060 — Orario: 21,30 — 25000/20000/15000
Juan Carlos Garcia y su rumba flamenca

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000 rid. 6000
[illegible] di [illegible] *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.0[illegible] — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000 rid. 6000
Rossini! Rossini! *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91)* — Racconta in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 16; ultimo 22,30 — L. 9000 rid. 6000
Fil[illegible] ai minori di 18 [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16; ultimo 22,30 — L. 9000 rid. 6000
[illegible] per forza *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 48' **Comm.**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16; ult. 22,30 — L. 9000 rid. 6000
Dove [illegible] la [illegible] *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, [illegible] Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 18enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

SAVONA

[illegible] Colombo — T. 840.263 - Or. [illegible] — Prefest. e fest. 16,[illegible] — Lire 8000
Che vita da cani *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a [illegible] e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Capitol — Tel. 841.060 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Oliver & Company *Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88)* — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/6000
Un bacio prima di morire *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Tartarughe Ninja 2 *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 7000/4000
Paprika *di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 55' **Erotico**

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21 ultimo spettacolo — Lire 8000/5000
Senti chi parla 2 *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia [illegible] (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Arena [illegible] — Orario: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 8000/5000
Balla coi lupi *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Ore 20,30; 22,30 — Lire 7000/5000
Mamma ho perso l'aereo *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Giard. Principe — Orario: 21,15 — Lire 6000/4000
Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo

Paris — Tel. 668.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
I delitti del gatto nero *di J. Harrison con [illegible] Harry, R. Dawn Chong (Usa '91)* — Un gatto nero, d[illegible] mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' [illegible]

[illegible] Ariston — Orario: 21 — Lire 8000/4000
[illegible] *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[illegible] 1 — Tel. 67.240 — Or. 21,10/22,45 — Lire 8000/5000
Io e zio Buck *di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri [illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 67.240 — Or.: 21,10, ult. 22,45 — Lire 8000/5000
Il silenzio degli innocenti *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente [illegible] serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. [illegible] [illegible]

Domenica scattano altri due campionati: anche per la Promozione suona l'adunata

Eccellenza, gli ultimi ritocchi

Sanremese, Ventimiglia e Argentina potrebbero ancora mettere [illegible] segno qualche operazione di calciomercato prima del debutto. Giallorossi [illegible] Esposito e Oddone, matuziani e rossoneri sono impegnati soprattutto a vendere

Un filo, neppure troppo invisibile, unisce Ventimiglia, Sanremese ed Argentina a poche ore dal via del campionato di Eccellenza: tutte e tre le squadre, per un motivo [illegible] per l'altro, non hanno [illegible] completato in modo definitivo i rispettivi organici. Nessun problema immediato. I termini di scadenza del calciomercato sono lunghi [illegible] i tre allenatori interessati - Francesco Radio al Ventimiglia, Luigi Cichero alla Sanremese ed Adriano Pisano all'Argentina - sembrano muoversi con i piedi di piombo per non sbagliare mosse.

Problemi. Alle tre squadre, sulla carta, sembra mancare qualche [illegible] a centrocampo. Nessuna possiede il cosiddetto regista classico. La Sanremese avrebbe Andrian, [illegible] il giocatore non si è ancora accordato con la società: punta a risalire in categorie superiori.

Per ora Cichero attende. N[illegible] [illegible]? «Se ne riparlerà eventualmente ad ottobre», dicono nel clan biancazzurro. Stesso discorso [illegible] Ventimiglia, dove il centrocampo è ancora in [illegible] di aggiustamenti: deve rientrare Morello dal servizio militare (e sarà un grosso recupero per la squadra) e c'è da sciogliere l'incognita Luci che spera tuttora di trova[illegible] sistemazione [illegible] una squadra di categoria superiore.

Ma mister Radio deve ancora trovare le soluzioni migliori: si parla di Lapa [illegible] centrocampo, ma il club giallorosso [illegible] ancora impegnato sul mercato e potrebbero esserci sorprese. Anche all'Argentina, che ha appena rinforzato la sua «rosa» con i ritorni [illegible] difensore Frontero e del bomber Russo, sembra es[illegible] l'incognita del centrocampo: partito Sabbatucci, giocatore dai piedi buoni ma fuori dai programmi di rinnovamento [illegible] squadra uscita dalla fu[illegible] potrebbe starci [illegible] regi[illegible] [illegible] più. [illegible] il problema, per l'Argentina come per le altre squadre, [illegible] trovare l'elemento giusto su un mercato che offre pochissimo. Almeno per i [illegible] dei club locali.

Calciomercato. Continua imperterrito. Tra oggi e domani il Ventimiglia potrebbe concludere per l'attaccante Esposito proveniente [illegible] Cairese, [illegible] per Oddone, reduce da [illegible] buon campionato con la Sanremese: due ingaggi che rinforzerebbero sensibilmente l'organico dei frontalieri.

Ma continuano anche le trattative minori. L'Argentina ha concluso la cessione di Pinto e Roselli (ex Taggese) alla Carlin's Boys, ma nel [illegible] carniere ha [illegible] atleti interessanti [illegible] piazzare, come il libero Cino o Nuvolone. La Sanremese, che ha dirottato il portiere Von Mayer (ex Sanremo 80) all'Armataggia, ha [illegible] [illegible] lunga lista di giocatori da sistemare: Carbonetto, Carnesecca, Conrieri, Cappa, Cassese, Iezzi e così via. C'è chi dice che potrebbe venir posto sul mercato anche Grossi, attaccante di qualità, ex Sanremo 80.

Campi. Le fusioni di Sanremo e Arma di Taggia hanno risolto qualche problema: il «Comunale» e lo «Sclavi» hanno ora meno pretendenti, anche [illegible] i problemi restano. Buone notizie [illegible] Ventimiglia, dove proprio ieri l'amministrazione comunale ha affidato all'archi[illegible]to genovese Giorgio Taverna l'incarico del progetto per il secondo stralcio del nuovo «Peglia» (riguardano l'impianto di illuminazione e gli spogliatoi). Il [illegible] erboso è ormai quasi a posto. A gennaio il Ventimiglia potrebbe trasferirsi, armi e bagagli, sul nuovo impianto.

Bruno Monticone

L'attaccante Sasso, del Ventimiglia

DOMENICA SI [illegible] COSI'

ECCELLENZA

SESTRI LEVANTE-BAIARDO; LAVAGNA-VENTIMIGLIA; ARGENTINA-ENTELLA; PONTEDECIMO-SANREMESE; VEZZANO BOTTAGNA-BUSALLA; ORTONOVO-MONTEROSSO; SESTRESE-VADO; CARCARESE-PEGLIESE

PROMOZIONE [illegible]

ALASSIO-COALMA (domani); S. OLCESE-AUDACE CAMPOMORONE; LOANESI S. FRANCESCO-CULMV; VARAZZE-FINALE LIGURE; IMPERIA 87-ARMATAGGIA; RIVAROLESE-DIANESE; MOLASSANA BOERO-QUILIANO; OLIMPIC PALMARESE-ALBENGA

E AL «CICCIONE» E' [illegible] DERBY

L'inizio promette scintille: il derby Imperia 87-Armataggia già alla prima giornata. E [illegible] Dianese dalle incognite debutta in trasferta, contro la Rivarolese. Ovvio che tutti i riflettori siano puntati sulla sfida del Ciccione, che contrappone un'illustre neopromossa (l'Imperia) a [illegible] formazione nuova di zecca, nata da [illegible] costole della maxifusione dell'estate. In panchina, due tecnici esordienti: Alfredo Bencardino e Pi[illegible] Fichera (arriva dalle giovanili dell'ex Argentina Arma).

E' molto bassa soprattutto l'età media dell'Armataggia, che schiera parecchi elementi promossi dall'Under 18. Fichera: «Il nostro obiettivo è quello [illegible] fare esperienza, cercando di mettere in luce i giovani migliori». Domenica difficilmente potrà disporre di Sassi, Ciuffodoro, Calzetta e Lorenzi, in ritardo di preparazione. Più collaudata la compagine di Bencardino, anche se ha perso giocatori come Ma[illegible] [illegible] Acquarone, oltre a Marvaldi [illegible] Delfino. [illegible] arrivi [illegible] Fabio Ferrari, Ozenda, Luongo, [illegible] [illegible] [illegible] hanno in parte bilanciato le defezioni.

Smentito l'interessamento per Oddone, [illegible] [illegible] vecchia Imperia. «Non rientra nei nostri piani, anche perché abbiamo già 3 fuori-quota. Speriamo [illegible] di recuperare in fretta gli infortunati Costantini e Lanteri. Puntiamo comunque alla valorizza[illegible] [illegible]i prodotti migliori del vivaio», afferma [illegible] direttore generale Paolo Berio.

Per il derby d'apertura, mancherà quasi sicuramente pure Lucadello. «Un avvio difficile, [illegible] avversari pieni [illegible] entusiasmo e voglia di emergere. Ma anche noi abbiamo ragazzi interessanti, che cercano un posto al sole», sottolinea Bencardino che ha già inserito nella [illegible] l'attaccante Porcù, 17 anni, il laterale sinistro Ramella, 18 anni, i centrocampisti Calzia e Drago, entrambi 19enni.

La [illegible] [illegible] un'incognita, per i problemi societari accusati [illegible] agosto e le conseguenti difficoltà incontrate nel definire un organico che ha perso Cantore, Torre, Luongo, Albavera e Bellocco, mentre Patricelli potrebbe decidere di restare. Recuperati Montecristo e Rollino. «Abbiamo iniziato gli allenamenti con forte ritardo, per i problemi di lavoro di gran parte [illegible] giocatori. Spero che orgoglio e grinta sopperiscano alla carenza di preparazione», fa mister Brilla. [g. mi.]

SPORTFLASH

L'11ª prova [illegible] campionato [illegible] ventimigliese Galizzi

SANREMO. Paolo Galizzi, dell'Uc Ventimigliese, ha vinto l'undicesima prova del campionato provinciale [illegible] mountain bike, che [illegible] stata disputata a Bussana. Ha preceduto sul traguardo Marco Salvatorelli (Pedale Monzese) [illegible] Franco Taggiasco (Gs Fassi Vallecrosia). Domenica si disputa la dodicesima prova, [illegible] Pigna, con il trofeo messo in palio dalla Pro Loco. Il ritrovo è previsto alle 9 al [illegible]po sportivo; la partenza verrà data alle 10. I corridori saranno impegnati su un circuito di 21 chilometri.

La Bpn [illegible] Imperia [illegible] finali nazionali

IMPERIA. La squadra [illegible] calcio della sezione di Imperia del Cral Igea Banca Popolare di Novara parteciperà alla fase finale del [illegible] aziendale nazionale, che si svolgerà a Novara con inizio il 5 ottobre. Il team imperiese sarà guidato nella trasferta [illegible] direttore, Corrado Brustia.

Per Monika Tartaglione [illegible] [illegible] [illegible] magico

BORDIGHERA. [illegible] [illegible] di stagione per la giovanissima Monika Tartaglione, grande promessa del Tennis club Bordighera. La ragazzina bordigotta, allieva di Cesare Codevilla, ha raggiunto la finalissima al torneo internazionale riservato agli under 13, ad Annecy in Francia. E' stata battuta soltanto nel match conclusivo [illegible] quotata cecoslovacca Nacyova. A Torino, poi, la stessa atleta è riuscita ad arrivare fino alle semifinali dei Campionati individuali nazionali degli under 14, dov'è [illegible] eliminata dalla toscana Lubiani, laureatasi poi campionessa tricolore della categoria.

Benza [illegible] Solerio terzi all'Europeo juniores

SANREMO. Ottima performance della vela sanremese ai Campionati europei juniores della classe «Snipe», svoltisi [illegible] Bastad in Svezia: Luca Benza [illegible] Franco Solerio, dello Yacht club Sanremo, con uno splendido terzo posto hanno conquistato la medaglia di bronzo. Al tredicesimo posto si è classificata un'altra coppia sanremese, quella formata dai fratelli Dario e Maurizio Bodino. [illegible] Campionato italiano delle «420» in corso ad Alassio, intanto, per [illegible] [illegible] al comando Tommasini di Monfalcone, davanti [illegible] cagliaritano Manconi.

Uno sport che vuol togliersi l'etichetta di disciplina d'élite

Il golf verso il 2000

Nel giro di pochi anni la Liguria dovrebbe passare dai cinque campi ora in funzione [illegible] dieci: si parla anche di Bordighera, Cipressa e Diano Marina

La Liguria in fatto di golf ha un'antica tradizione e molti fermenti nuovi. I primi campi sorti in regione, Sanremo [illegible] Rapallo, risalgono nientemeno che al '28 e al '31, quando sulle coste della Riviera dei Fiori e del Tigullio si pensava unicamente al turismo d'élite. Nacque così la vocazione del golf, poi negli Anni 60 seguirono Garlenda [illegible] Arenzano e soltanto nell'87 si aggiunse, [illegible] Lerici, il percorso corto di [illegible]arigola. Questi i circoli in funzione.

[illegible] iniziative che dovrebbero portare in uno spazio di 5 anni al raddoppio delle strutture parliamo con l'ingegner Marco Roccatagliata, presidente del Comitato Regionale della Federgolf, socio di Arenzano, e con Gianfranco Costa, segretario del Golf club Garlenda.

«Partiamo [illegible] Ovest - [illegible] Roccatagliata -, a Montenero, sopra Bordighera, a circa 300 metri di altitudine esiste un terreno comunale, in gran parte bruciato, dove si pensa di allestire un golf. Poi Cipressa, tra Arma di Taggia e Imperia, alla stessa quota: un posto magnifico, tra ulivati e pinete, dove nel giro di pochi anni il progetto di un circolo potrebbe prendere corpo. E' già stato costruito un porticciolo: una galleria e un ascensore dal mare dovrebbero portare al livello del campo».

«La Liguria - aggiunge il dirigente - dove si gioca tutto l'anno, può di[illegible] il bacino [illegible] raccolta, oltreché degli stranieri, [illegible] moltissimi golfisti piemontesi e lombardi che possono venire qui durante l'inverno. Mentre i terreni per il golf crescono come funghi dappertutto, da noi non accade [illegible] ma le buone intenzioni [illegible] mancano. [illegible] mi nascondo che esistano difficoltà oggettive nel reperire i terreni, che scarseggiano, ma è un problema che sia pure a [illegible] prezzo si può risolvere. Abbiamo sempre contro in ogni Comune i Verdi, che rimproverano al golf di essere uno sport per ricchi, l'uso [illegible] fitofarmaci e la speculazione edilizia che accompagna molti progetti. Il primo motivo è ormai superato: il golf è ormai quasi una disciplina per tutti; all'uso di concimi nocivi si può e si deve ovviare; infine la costruzione di ville e [illegible] è purtroppo legata all'alto costo [illegible] terreni e alla necessità di un ritorno rispetto ai necessari e gravosi investimenti. Bisognerebbe che le autorità comunali [illegible] nell'ordine di idee di reperire spazi incolti per consentirne la trasforma[illegible] in campi [illegible] golf. Occorre cioè la volontà politica per favorire l'espansione di questo sport senza dubbio ecologico. Del resto, a suo tempo, accadde così sia per Sanremo che per Rapallo».

Il Circolo degli Ulivi a Sanre[illegible] (500 soci) continua frattanto [illegible] svolgere molto bene la sua funzione. «Era [illegible] [illegible] cam[illegible] invernale - ricorda Roberto Borro, segretario del club insieme a Silvana De Andreis - per [illegible] stagione da ottobre a maggio. Poi le esigenze sono cambiate [illegible] si gioca tutto l'anno. La mancanza d'acqua è [illegible] ostacolo, stiamo scavando pozzi dappertutto e contiamo di fare il lifting al campo. Con il Trofeo Topolino abbiamo scoperto il filone della propaganda giovanile, ma nel '92 in occasione del sessantennio vorremmo organizzare una grande manifestazione».

«A Diano Marina [illegible] [illegible] Finale Ligure, a Le Manie, sopra Capo Noli - interviene Gianfranco Costa, dirigente eccellente del golf - ci [illegible] iniziative private che hanno già l'appoggio dei Comuni [illegible] presto o tardi porteranno a delle realizzazioni. [illegible] primo caso si insiste per l'allestimento [illegible] un'opera [illegible] alto livello, un percorso tecnicamente ineccepibile che [illegible] i turisti-golfisti. Molti ormai si sono convinti che il golf è un ottimo business».

«Teniamo presente - conclude Costa - quel che è accaduto a Garlenda: nel '64 c'era una locanda con cinque letti, oggi ci sono un superalbergo, un altro hotel, la foresteria del golf e una decina di ristoranti la cui tavola vale un viaggio. Tutto ciò lo si deve [illegible] golf. Per i nostri 600 soci vogliamo fare altre [illegible] buche, [illegible] aggiunta alle attuali, e [illegible] Villanova d'Albenga, il Co[illegible] vicino al nostro, si parla di un campo [illegible] 18 buche. Non la consideriamo una concorrenza, perché il [illegible]lfista [illegible] [illegible] la possibilità [illegible] scelta. Aumentando i percorsi, il vantaggio sarà per tutti».

Giovanni Capponi

Motoenduro: trasferta amara per i sanremesi

Sfortuna all'Est

In Cecoslovacchia poca gloria

[illegible] Molta sfortuna e qualche rimpianto nella spedizione sanremese alla «Sei giorni internazionale» di enduro in Cecoslovacchia: né Pierfranco Muraglia, inserito nella Nazionale, né il team del Moto club [illegible] con Leo Ballestrieri, Maurizio De Carli e Fabio Pavone, sono ri[illegible]ti a cogliere quelle soddisfazioni e quei piazzamenti che erano ragionevolmente nelle loro possibilità.

Per Muraglia, campione del mondo in [illegible]ica d[illegible] classe 80 cc, la delusione è quella di tutto il [illegible] [illegible] [illegible] squadra già ridotta in partenza per le ri[illegible] forzate ai «poliziotti» delle Fiamme Oro (come Farioli e l'altro sanremese Gian Marco Rossi) bloccati dal ministero dell'Interno per i possibili sviluppi della situazione politica nell'Est europeo che nella fase iniziale della gara ha costretto i propri piloti a [illegible] atteggiamento tattico, teso a conquistare punti per la squadra [illegible] [illegible] conservare le macchine. Ma ha finito per bloccare un po' le possibilità individuali dei piloti.

[illegible]o dopo che la squadra azzurra ha dovuto rinunciare [illegible] corsa al titolo, Muraglia, con la sua Kawasaki, ha operato una bella rimonta riuscendo [illegible] piazzarsi [illegible] [illegible] posto nonostante troppe cadute [illegible] l'handicap [illegible] partire sempre per primo, facendo in pratica [illegible] apripista. Quarto posto, nella 250 cc, per il genovese Giorgio Grasso, ex Moto club Sanremo, anche lui [illegible] Kawasaki.

Sfortunata la squadra del Moto club Sanremo, che ha dovuto accontentarsi di un [illegible] posto nella classifica finale assoluta, penalizzata [illegible] [illegible] di Fabio Pavone per un guasto. «E' stata comunque un'esperienza utilissima», ha detto Carlo Brizio, presidente [illegible] sodalizio matuziano, al rientro [illegible] Sanremo. [b. m.]

ALBISSOLA - Com'è andata in Riviera la stagione delle vacanze

La ceramica non fa turismo

Tre mostre e qualche serata musicale: poco per attirare [illegible] bagnanti. Nelle due cittadine calo di presenze specie nelle seconde case. Il mare [illegible] la Haven: i pescatori minacciano lo sciopero

ALBISSOLA. Lieve flessione delle presenze alberghiere e crollo del turismo delle secon[illegible] [illegible]. E' il bilancio dell'ultima stagione turistica di Albis[illegible] Marina [illegible] Albisola Superiore, due cittadine accomunate dal fascino della ceramica e dalle carenze di alberghi e manifestazioni.

«Non abbiamo più i mezzi per richiamare il grande pubblico - afferma Giuseppe Clemente, assessore al Turismo [illegible] Albisola Superiore -. Ai nostri turisti siamo in grado di offri[illegible] [illegible] gelato sulla passeggiata e le mostre di ceramica. [illegible] [illegible] tutti si [illegible].

Quest'anno a bilancio c'era[illegible] solo 7 milioni e il programma di manifestazioni [illegible] stato particolarmente limitato. Continua Clemente: «Siamo riusciti a[illegible] allestire [illegible] [illegible] [illegible] qualche serata musicale, grazie al contributo [illegible] un gruppetto di commercianti, sempre gli stessi [illegible] anni. [illegible] quando manca l'impegno dell'intera categoria, è difficile ottenere risultati apprezzabili».

Sul calo di presenze ha influito naturalmente anche il caso «Haven». Parte dei vecchi clienti di Albisola ha infatti disdetto le prenotazioni dopo l'affondamento della petroliera. Il [illegible] non è più quello di prima. Non a caso i pescatori albisolesi minacciano di scendere in sciopero per richiamare l'attenzione sui problemi ambientali.

Secondo [illegible] Mario Moretti, l'assessore al Turismo di Albissola Marina [illegible] è trattato di una brutta annata». [illegible] prose[illegible]: «Siamo [illegible] in fase di organizzazione, ma anche le carenze di parcheggi e i disagi delle lunghe code sull'Aurelia, [illegible] fine hanno inciso sull'andamento della stagione balneare. Negli ultimi anni, inoltre, il movimento turistico si è concentrato quasi esclusivamente nel mese di agosto, anche per la [illegible] di strutture ricettive».

Albisola Marina, infatti, può contare [illegible] appena 14 alberghi [illegible] [illegible] di prima e seconda categoria. Il progetto di un albergo a quattro stelle in viale Faraggiana è ancora bloccato in Regione. Ancora più grave la situazione di Albisola Superiore, dove si contano appena 9 alberghi, di cui 6 a una sola stella.

Secondo i dati dell'Azienda autonoma di soggiorno di Albisola, comunque, si è registrato un calo [illegible] presenze di appena il 6 per cento rispetto allo [illegible] anno, mentre la crisi ha colpito soprattutto il movimento turistico delle seconde [illegible] che ad Albisola assorbe [illegible] 75 per cento delle presenze.

«Qui [illegible] calo è stato sensibile - affermano all'azienda di soggiorno -. A giugno la diminuzione [illegible] [illegible] del [illegible] per cento, mentre nel mese di luglio si è [illegible] la punta negativa del 20 per cento. Ad agosto [illegible] nella prima settimana di settembre, invece, si sono registrati sintomi di ripresa».

[illegible] movimento turistico del comprensorio è rappresentato per il 90 per cento da italiani, per la maggior parte fra i 35 e i 65 anni. Siamo ben lontano dai risultati degli Anni Sessanta, quando le fabbriche di ceramica ospitavano artisti [illegible] fama mondiale. Di allora è rimasta solo la passeggiata «degli artisti»: cade a pezzi, tra l'indifferenza di tutti.

Ermanno [illegible]

STRUTTURE RICETTIVE

ALBISOLA MARINA		ALBISOLA SUPERIORE	
ALBERGHI 4 a 3 stelle		ALBERGHI 1 a 3 stelle	
4 a 2 stelle		2 a 2 stelle	
6 a 1 stella		6 a 1 stella	
DISCOTECHE	3	CAMPEGGIO	1
PISCINA	1	RISTORANTI	11
TENNIS CLUB	2	MUSEO CERAMICA	1
WINDSURF CLUB	1	TENNIS CLUB	2
CLUB NAUTICO	1	AUDITORIUM	1
BOCCIODROMO	1	TIRO A VOLO	1
BAR	15	BOCCIODROMO	1
RISTORANTI	13	CLUB VELA	1
		[illegible]	20

[illegible] [illegible] TURISTI RISPETTO AL [illegible]

● GIUGNO — 6% ● LUGLIO —20% ● AGOSTO +2%
● SETTEMBRE (prima settimana) +5%

DATI FORNITI DALL'AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO

[illegible]

[illegible]

La [illegible] «Leon Pancaldo» alle regate colombiane

La «Leon Pancaldo», la grande nave scuola [illegible] 19 metri, a vela e [illegible] motore, dell'omonimo istituto nautico di Savona parteciperà alla crociera nell'Atlantico organizzata per il 1992 [illegible] [illegible] delle celebrazioni colombiane. La partenza [illegible] prevista da Genova il 19 aprile e il rientro il 16 agosto

[illegible]

Quattro arresti [illegible] polizia [illegible] carabinieri

Quattro giovani [illegible] stati arrestati [illegible] polizia e carabinieri. Si tratta di Ernesto Nappo, 25 anni, Maurizio Prostamo, 24 anni, Mario Patrizio, 26 anni e Walter Sardo, 35 anni, residenti [illegible] Savona. Tutti devono scontare residui di pena per condanne inflitte dal tribunale di Savona.

[illegible]IDENTE

Incerta la data [illegible] funerali di Igor Gandolfo

[illegible] sono [illegible] stati fissati i funerali di Igor Gandolfo, [illegible] anni, via Istria, deceduto all'ospedale San Martino. Il 30 agosto scorso, Gandolfo era rimasto ferito in [illegible] incidente avvenuto ad Albissola. Era in sella alla sua moto, un'Honda 125 che si [illegible] scontrata con [illegible] Fiat [illegible] condotta da Massimo Genovesi, 39 anni, [illegible] Spotorno.

INQUINAMENTO

Detriti e rifiuti nelle acque del porto

Allarme inquinamento davanti [illegible] Savona. Una massa di detriti [illegible] rami d'albero si è riversata ieri pomeriggio in [illegible] trasportata [illegible] torrenti in piena. Alla Capitaneria di porto sono giunte numerose segnalazioni. I detriti, infatti, hanno invaso il litorale fra Celle e Albisola [illegible] hanno poi raggiunto l'imboccatura [illegible] porto.

SEQUESTRO

Torna a casa l'avvocato genovese rapito in Eritrea

Vincenzo Paolillo, l'avvocato genovese da oltre un mese sequestra[illegible] dal Fronte dell'Eritrea mercoledì è riuscito a mettersi [illegible] contatto con i famigliari. Paolillo è l'unico fra i [illegible] sub della «Lady Jenny» trattenuti in Africa [illegible] l'accusa di [illegible] violato [illegible] acque dell'Eritrea, ad essere riuscito a telefonare dopo la liberazione.

[illegible]

«Nonno eroina» lascia [illegible] [illegible] per la clinica

[illegible] improvviso [illegible] di [illegible] sopravvenuto ieri mattina, lo ha finalmente convinto ad uscire di prigione. Giuseppe Gatto, di Albissola, il più anziano ospite [illegible] carcere imperiese (ha la veneranda età [illegible] 82 anni), visto il suo precario stato di salute, [illegible] stato ricoverato nel reparto pneumologico dell'ospedale [illegible] Costarainera.

Dopo il temporale

Allagamenti di negozi e scantinati

SAVONA. Allagamenti di negozi e scantinati, cornicioni pericolanti, telefoni in tilt. E' il bilancio del violento temporale che ieri mattina si [illegible] abbattuto sulla città. I danni maggiori si sono registrati nel centro storico e [illegible] [illegible] di Villapiana [illegible] Mongrifone. I tombini, intasati [illegible] foglie e cartacce, hanno riversato fiumi di [illegible] [illegible] strade e marciapiedi. In via Torino, via Milano e via Fontanassa alcuni scantinati sono rimasti allagati. L'acqua si è infiltrata anche a palazzo Santa Chiara, negli uffici delle Imposte dirette, dove sono dovuti intervenire i vigili [illegible] fuoco.

Un fulmine [illegible] [illegible] [illegible]dato in tilt la centralina telefonica dell'ospedale [illegible] Valloria. A farne le spese sono stati gli operatori di [illegible] Soccorso», che per molte ore hanno dovuto lavorare con un'unica linea per le emergenze. Allagamenti anche ai Piani d'Invrea di Varazze. Per la pioggia si sono registrati incidenti (senza feriti gravi), specie sulla Savona-Genova. [c. v.]

Non ha un nome

Il [illegible] dell'uomo impiccato

SAVONA. Non ha ancora un nome l'uomo che martedì mattina è stato trovato impiccato a Prolungamento a mare, sulla spiaggetta sottostante la passeggiata Trento [illegible] Trieste. Nes[illegible] denuncia di scomparsa è finora arrivata alle forze dell'ordine savonesi e con il passare dei giorni gli inquirenti [illegible] sempre più convinti che lo sconosciuto sia uno straniero, oppure un nomade.

Intanto, si attende l'esito degli esami sulle impronte digitali, nella [illegible] che l'uomo (dell'apparente [illegible] di cinquant'anni e di carnagione scura), fosse schedato. «Solo in quel ca[illegible] - spiegavano ieri mattina i carabinieri - potremo identificarlo con sicurezza. Altrimenti il [illegible] sarà risolto solo grazie all'arrivo di una denuncia di scomparsa, con il rischio che passino parecchi mesi».

Vicino al cadavere i carabinieri hanno trovato alcune riviste, [illegible] [illegible]te. Non sono però emersi elementi utili all'identificazione dell'uomo. [c. v.]

Dopo le polemiche esplose in giunta per la proposta di cambiare nome a via Stalingrado

Il psi [illegible] deciso: l'assessore [illegible]

Dal direttivo provinciale l'invito a Iovino, che ha accettato, di ritirare le dimissioni. I socialisti, però, chiedono un'azione più incisiva da parte del Comune. Affiora un altro scoglio: il sindaco Magliotto si dimetterà per candidarsi al Parlamento?

SAVONA. Il caso-Iovino sembra definitivamente rientrato. Stamane, al più tardi domattina, l'assessore socialista che martedì [illegible] aveva rinunciato alle deleghe in segno di protesta verso il sindaco Armando Magliotto (lo aveva pubblicamente criticato sulla vicenda di via Stalingrado), riprenderà la propria attività in giunta.

Ieri pomeriggio, con un comunicato, la segreteria provinciale e il gruppo consiliare del psi hanno chiarito anche gli ultimi interrogativi, di tipo politico, suscitati dallo scontro tra Magliotto e Iovino, dopo che le divergenze [illegible] carattere personale s'erano già appianate tra i due nel [illegible] di [illegible] riunione della giunta.

Pace fatta [illegible] sindaco e assessore? Sembra di sì. Tutto come prima anche tra pds e socialisti? Forse. Per Iovino, la polemica è servita, [illegible] [illegible] altro, [illegible] far riflettere sull'attività svolta finora dalla giunta. Spiega: «Personalmente, non ho [illegible] avuto nulla contro il sindaco. Il mio sfogo, nato dalla polemica sul cambiamento di [illegible] [illegible] via Stalingrado, aveva [illegible] obiettivo quello [illegible] denunciare lo scarso rispetto dell'autonomia dei singoli assessori. Inoltre, volevo lanciare un segnale. Savona ha mille problemi aperti, alcuni dei quali molto gravi, come la destinazione del vecchio S. Paolo, l'incerto futuro del Priamar e mi sembra che, finora ci siano state poche iniziati[illegible] concrete e poca volontà per risolverli».

Un primo, sommario, [illegible] all'attività della giunta lo hanno fatto ieri la segreteria e il gruppo consiliare del psi. Si legge, infatti, nel loro comunicato congiunto diffuso al termine [illegible] riunione: «E' indispensabile un rilancio dell'attività dell'amministrazione comunale, nata da una maggioranza progressista e riformista che deve rapp[illegible] [illegible] momento di altissima capacità operativa».

E ancora: «Affinché questo obiettivo possa [illegible] realizzato occorre una politica di alto livello e [illegible] coraggiosa iniziativa. La collegialità della gestione non può mortificare l'iniziativa dei singoli componenti la giunta». E poi, dopo l'invito [illegible] Iovino a riprendere le proprie funzioni in giunta, [illegible] punzecchiatura al sindaco Magliotto: «Il cambio di nome di via Stalingrado, decisione condivisa [illegible] tutto il gruppo socialista, doveva diventare occasione di un confronto culturale alto, che coinvolgesse anzitutto i cittadini, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] amministratori».

Ricucito lo strappo, la giunta [illegible] però attesa, [illegible] tempi brevi, [illegible] altre delicate scadenze. In primavera ci saranno le elezioni politiche e in città corre ormai insistente [illegible] voce che il pds intende candidare alla Camera [illegible] sindaco Magliotto. In questo caso, entro i primi di gennaio, come prescrive [illegible] legge elettorale, Magliotto dovrebbe dimettersi da sindaco, proprio come [illegible] in [illegible] dell'elezione a senatore di Umberto Scardaoni, sostituito senza colpo ferire da Bruno Marenga ai vertici di Palazzo Sisto.

Ma questa volta il passaggio di consegne potrebbe risultare assai meno agevole che in passato, alla luce anche del malessere che sembra affliggere (le sollecitazioni reciproche a far meglio [illegible] sono [illegible] sintomo evidente) l'attuale maggioranza, basata soprattutto sull'accordo tra le forze del pds e del psi.

[illegible] Pasquino

[illegible] MOLTI GLI [illegible]

SAVONA. Odontoiatria, architettura e il biennio di ingegneria: sono i piani varati da Comune, Provincia, Camera di commercio, Carisa e Unione industriali per l'anno accademico '92-'93 dell'università [illegible] Savona. [illegible] [illegible]gramma ambizioso le cui probabilità di successo sono legate all'esito del primo anno di ingegneria che prenderà il via fra un mese. «L'Università [illegible] [illegible] stato notevole disponibilità - spiega il sindaco Magliotto - ed esistono concrete speranze di espansione». Il primo obiettivo, dopo il biennio di ingegneria, riguarda odontoiatria, architettura e anche lauree brevi, [illegible] specializzazioni nei rami [illegible] turismo [illegible] dell'ambiente. «Ora attendiamo gli stanziamenti dello Stato - afferma Magliotto - sia per la sistemazione della Bligny, sia per l'ampliamento del numero delle facoltà». La Provincia ha chiesto all'Ersu di stipulare una convenzione per gli studenti universitari presso bar [illegible] ristoranti di Legino. Notizie positive dalla segreteria universitaria di Genova: oltre [illegible] 10 per cento degli studenti iscritti al primo anno di ingegneria ha chiesto [illegible] frequentare i corsi a Savona.

[e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

In via Stalingrado anche la Metalme[illegible]

Raccolta di firme, interviste, articoli, dimissioni di un assessore, tutto per il nome di una via. Non è esagerato? Savona è una [illegible] piena [illegible] problemi vari (sanità, [illegible] sfratti, sporcizia, disoccupazione), tipo la Metalmetron, che [illegible] per lasciare a casa 160 operai, da quattro mesi [illegible] stipendio. Per loro non [illegible] sono state interviste tv, riunioni [illegible] Consiglio comunale, né raccolte [illegible] firme, eppure mi sembra che 160 posti di lavoro siano ben [illegible]iù importanti. La fabbrica si trova in via Stalingrado e penso che la targa di questa strada sia molto più piccola dello stabilimento, ma i savonesi, a quanto pare, [illegible] se ne sono a[illegible] accorti.

Adorni Giuseppina

Roosevelt [illegible] Giorgio [illegible] paladini di Stalingrado

Provo incredulità a leggere le tesi di chi vuole cancellare via Stalingrado dallo stradario cittadino. Riporto quanto hanno scritto di questa eroica città «gli insospettabili» Franklin Delano Roosevelt e Giorgio VI di Gran Bretagna. Roosevelt: «Esprimo l'ammirazione del popolo degli Stati Uniti d'America ai valorosi difensori della città di Stalingrado che con il loro coraggio, la loro forza e la loro dedizione durante l'assedio, ispireranno eternamente i cuori di tutti gli uomini liberi». Giorgio VI: «Con l'onore che mi deriva dal consegnare [illegible] città di Stalingrado questa "spada onorifica" mi auguro che questa eroica resistenza rappresenti per i giorni a venire il simbolo dell'ammirazione non solo dei popoli dell'impero britannico, [illegible] di tutto il mondo civile». Queste parole rendono [illegible] più incomprensibili le tesi di quanti vogliono cancellare via Stalingrado. Le motivazioni appaiono antistoriche, pretestuose e nascondono, ma nemmeno tanto, il fine vero, che è quello di ripudiare un nome e un passato, gloriosi simboli di libertà per milioni di uomini che si riconoscevano nel comunismo.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.081 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.105

[illegible]

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Mongrifone*, via Minzoni 24, tel. 806.695; *Piemontese*, via Torino 77, tel. 820.502; *Ramorino*, corso Italia 121, tel. 850.518
Alassio: *Nazionale Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.608
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007
Albissola Marina: *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.818
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 61, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappellatti*, via Matteotti 159, tel. 610.469
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Ponci 31, tel. 502.650
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 83, telefono 90.032
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 758.836
Pietra Ligure: *Finochi*, via Montedio 14, tel. 626.035
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cirinei*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 35, tel. 97.280

[illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5481
Cairo: 504082
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504082
Distretto di Calizzano 79669/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127308
Distretto di Cogoleto 9183456

[illegible]

SAVONA [illegible] [illegible]

NATI. Andrea [illegible]

[illegible] Andrea Cremonini, [illegible] 84 anni, residente a [illegible] in via Diaz 19; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella parrocchia di Valleggia. Silla Bazzoni, di 80 anni, [illegible] a [illegible] in via Montegrappa 47; trasporto diretto previsto per questa mattina alla S. Damiana Di Gregorio ved. Messina, di 74, residente a Milano in via Popoli Uniti; trasporto diretto fissato per questa [illegible]tina alle 7,45. Fiorella Marino, [illegible] 83 anni, residente a [illegible] in via [illegible] 9; i funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Francesco da Paola in piazza Bologna. Vincenza Bert ved. Buzzi, di 91 anni, abitante a Spotorno in via Napoleone 11; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 a Spotorno. Mario Guglieri, di 68 anni, abitante a Savona in corso Viglienzoni 20; trasporto diretto previsto per domani alle 10,15.

ATTIVITA' [illegible]:
Pietra Ligure. Tutte le aiuole di piazza XX Settembre, il centro di Pietra Ligure, saranno demolite. La parte centrale della piazza sarà interamente con fondo piano in porfido. Per questi interventi il Comune spenderà 65 milioni, una parte dei quali stanziati dal ministero degli Interni.

[illegible]

LEGA NAVALE

I corsi per la patente nautica

La sezione savonese della Lega navale italiana darà [illegible] via questa sera alle 20,30 nella sede di lungomare Marconi al corso di navigazione per [illegible] conseguimento della patente per condurre imbarcazioni a vela e a motore. [illegible] corso prevede 12 lezioni di teoria su materie quali navigazione piana stimata, carteggio, normativa e segnalazioni che si svolgeranno ogni venerdì sera. Per quanto riguarda la parte pratica a vela, sono previste anche sei uscite in mare, di sabato e domenica, ciascuna della durata [illegible] 8 ore, a bordo di un cabinato della Lega navale. Per la pratica a motore le uscite in mare previste saranno soltanto due. Gli esami si svolgeranno a dicembre nella sede della Lega navale.

[illegible]

Lezioni per rappresentanti

Sono aperte le iscrizioni al terzo corso per agenti e rappresentanti di commercio promosso dalla Camera di commercio [illegible] Savona. Il corso, che inizierà nella prima settimana di ottobre, avrà [illegible] durata complessiva di 84 ore. Le lezioni saranno programmate, dal lunedì al giovedì, alle 17 alle [illegible]

COMUNITA' [illegible]

Ecco la biblioteca ambulante

Il «Sistema bibliotecario intercomunale» promosso [illegible] Comunità montana ingauna, una sorta di biblioteca mobile, farà tappa oggi (dalle [illegible] alle 12,30) a Cisano sul Neva. Si tratta di un'iniziativa che sta riscuotendo [illegible] notevole [illegible]: personale della Comunità [illegible] allestisce ogni giorno in vari Comuni dell'entroterra [illegible] Albenga [illegible] biblioteca ambulante servendosi di un furgone.

[illegible] DI [illegible]

Tecniche [illegible] classica e jazz

S'inizieranno lunedì prossimo i corsi di danza, diretti da Loredana Brondo, presso [illegible] palestra del «Park Hotel» in via XXV Aprile a Pietra Ligure. [illegible] lezio[illegible] (danza classica, jazz e corporea) si [illegible] al lunedì e [illegible] giovedì sera.

Consensi all'istituzione di una linea telefonica per denunciare ricatti

Uniti per fermare il racket

L'iniziativa dopo l'attentato al bar di Albenga e altri episodi di estorsione ai danni di locali della Riviera. I commercianti: «Da parte nostra non deve esistere l'omertà»

ALBENGA. Quello del bar Maffiz è solo l'ultimo episodio legato al mondo del racket. Il locale del centro storico ingauno, gravemente danneggiato da una bottiglia incendiaria [illegible] del 27 agosto, è l'anello conclusivo di una catena che negli ultimi due anni ha coinvolto numerosi esercizi del comprensorio. Una lunga serie di episodi di fronte ai quali non è più possibile rimanere inerti. E la prima testimonianza [illegible] della ribellione verso i fenomeni malavitosi è venuta dalla Confesercenti di Savona, che ha istituito (sulla scia dei collaudati Telefono Azzurro e Telefono Rosa) una linea speciale chiamata «Sos Commercio». I titolari dei vari esercizi, mettendosi in contatto con il [illegible] 019 / 65.38.88, possono, coperti dall'anonimato, fornire notizie su estorsioni e ricatti. Un serio tentativo di porre un freno a questo fenomeno.

L'esperimento sembra riscuotere apprezzamento anche in Riviera (e in particolare ad Albenga), dove il racket assume dimensioni sempre più preoccupanti. Le cifre parlano chiaro: nell'ultimo biennio sono diventati sempre più frequenti gli episodi di estorsioni nella zona compresa tra Loano ed Alassio. Un fenomeno delinquenziale che sembrava prerogativa di Imperia e Sanremo, colpite molte volte, a metà degli Anni 80 da episodi di estorsione.

Nessun settore viene risparmiato e se il triste primato dei ricatti appartiene a locali pubblici [illegible] bar e pizzerie, il fenomeno investe anche altre categorie, come quelle agricole. Un'escalation preoccupante, collegata alla crescente disoccupazione e ad alcune bande che hanno trasferito i loro affari in Riviera, zona considerata ideale per queste attività.

Pier Franco Diomedi, membro dell'Ascom dal '58, si dichiara soddisfatto dell'iniziativa dei colleghi savonesi: «L'Sos commercio va appoggiato nell'interesse di tutti. Fra pochi giorni ci sarà una convocazione dei rappresentanti di categoria della provincia per avere ulteriori chiarimenti».

Ma qual è la [illegible] entità del racket nella città ingauna? Esiste il pericolo che una banda di estorsori possa [illegible] la gran parte dei commercianti della zona? Risponde ancora Diomedi: «Non esageriamo. Certo, gli episodi delinquenziali verificatisi negli ultimi anni non [illegible] davvero da sottovalutare, anche perché legati a tristi fenomeni, primo dei quali la disoccupazione, in [illegible] aumento. Ma da qui ad arrivare a dire che la città è in [illegible] a [illegible] banda di ricattatori, c'è [illegible] grande differenza». Prosegue Diomedi: «E poi, siamo sicuri che tutti gli episodi siano opera del racket? Prendiamo in considerazione l'ultimo, relativo al danneggiamento del Maffiz. Ci [illegible] forti sospetti che l'atto criminale possa essere stato realizzato non da persone appartenenti al mondo dell'estorsione, ma sia opera di malviventi comuni».

Il bar Maffiz di Albenga gravemente danneggiato da una bottiglia incendiaria

Anche ad Alassio l'iniziativa presa dalla Confesercenti savonesi [illegible] apprezzata. Ma il presidente dei commercianti, Lino Vena, tiene a sottolineare che la città ponentina è estranea a fenomeni di estorsione: «I tempi che stiamo vivendo non sono davvero fra i migliori. Ma Alassio, almeno per il [illegible], è estranea al giro del racket. Inoltre esiste una sorveglianza continua da parte delle forze dell'ordine in grado di stroncare questi episodi. Certo, la delinquenza vive un momento di escalation e quanto [illegible] in opera da alcuni teppisti durante l'estate lo testimonia chiaramente: ma, lo posso assicurare, i nostri iscritti non sono esposti ad alcun tipo di ricatto. E poi questo non è questo il momento adatto per estorcere denaro a una [illegible] che [illegible] vivendo un difficile momento, una crisi che da tanto tempo non si avvertiva in queste dimensioni».

Anche le forze dell'ordine [illegible] si [illegible] fatte cogliere di sorpresa e hanno reagito con fermezza al fenomeno delle estorsioni: in proposito, è sufficiente [illegible] le brillanti operazioni compiute a Finale Ligure (dove è stato bloccato un pregiudicato che da tempo si dedicava ai ricatti) o nell'entroterra ingauno, dove sono stati fermati numerosi estorsori. Una serie di interventi che ha consentito di rallentare il fenomeno, anche se non si può certo considerare superata l'emergenza.

Ma c'è un altro rischio, ancora più pericoloso: pagare gli [illegible] rimanendo poi in silenzio. Considerare quindi il ricatto come il minore dei mali. Un ragionamento che può essere compreso, in fondo, può sembrare più conveniente pagare «il pizzo» e [illegible] salvo il proprio esercizio, piuttosto che denunciare l'episodio e rischiare di vedere danneggiato il locale. «Ma questa è un'ipotesi che non posso ac[illegible] - [illegible] ancora Diomedi -. La nostra categoria è unita e non subisce passivamente alcun ricatto. I commercianti [illegible] si piegano agli [illegible]. Se fosse così, sarebbe meglio abbassare le saracinesche e andare tutti a [illegible]».

Guglielmo Olivero

Loano, vivaci proteste per l'ordinanza di sgombero

Sfrattate le roulottes

Il provvedimento dopo la petizione degli abitanti del quartiere di via Bergamo. Spiega il sindaco: «Mancano i requisiti igienici»

LOANO. «Nei prossimi giorni dovrò lasciare la roulotte in cui abito, però non ho un posto dove andare. Da [illegible] [illegible] sono sfrattata, ma per me non c'è un aiuto». Il [illegible] di Anna Maria Tagliamacco, [illegible] anni, da 30 a Loano, è uno dei tanti drammi della casa che il Ponente savonese ha irrisolti. La donna occupa, da mesi, una piccola e fatiscente roulotte («Me l'ha prestata un'amica», dice) parcheggiata in via Bergamo. In zona esiste una piazza, in [illegible] battuta, indicata dal Comune per la [illegible] dei camper. Ora l'amministrazione ha deciso di dar [illegible] a un'ordinanza di sgombero di alcune roulotte, in via Bergamo e via Todi, che ospitano sfrattati. L'intervento del Comune è stato sollecitato da una petizione degli abitanti del quartiere.

Dice [illegible] Tagliamacco: «So di [illegible] un caratteraccio, ma quando c'è [illegible] la volontà, in Comune si sono trovate soluzioni. In primavera è morto mio marito, che divideva con me la roulotte. Negli ultimi quattro anni siamo stati spostati da una parte all'altra, senza una destinazione definitiva. Di [illegible] anche mio figlio è stato sfrattato e ora vive in pensione». Il 5 agosto di tre anni fa, una roulotte di proprietà del Comune di Loano, che ospitava la donna nel camping «Stella», era stata bruciata dai vandali.

Dice il sindaco di Loano, Mario Rembado: «Non vogliamo sottovalutare il dramma degli sfratti, ma nel caso specifico ci [illegible] altre soluzioni. La donna ha infatti una pensione e due figli che lavorano. In [illegible] di trovare un alloggio, può prendere posto in un campeggio. Eventualmente il Comune può intervenire con il pagamento di una quota dell'affitto mensile. Quando c'è lo sfratto, e si hanno disponibilità economiche, non si può pretendere che sia il Comune ha risolvere tutti i problemi». Prosegue: «Non si può più [illegible] che camper o roulotte stazionino nell'area di via Bergamo, e in altre zone urbane, senza che ci siano i presupposti igienici necessari».

Secondo il vicesindaco e assessore ai Servizi sociali, Pier Luigi Pesce, «l'ipotesi che è stata individuata prevede la destinazione di un'area periferica per offrire una dignitosa collocazione agli occupanti degli autocaravan. E' la strada da seguire se si vogliono garantire le minime condizioni igieniche».

Augusto Rembado

DUE MILIARDI PER I PARCHI GIOCO

LOANO. Due nuovi parchi-gioco con un anfiteatro da 400 posti saranno realizzati a Loano, da imprenditori privati, in località Caselle (zona mercato) e alle spalle del nuovo bocciodromo in località Prigliani. Martedì il Consiglio comunale dovrà dare il via ai due progetti per i quali saranno investiti circa 2 miliardi. Dicono a Palazzo Doria: «Parchi delle Caselle sarà gestito per una ventina d'anni dai privati, che si impegneranno a migliorarlo, a realizzare giochi per bambini, arredo [illegible] e un bar. In località Prigliani altri imprenditori realizzeranno importanti novità, a loro spese, sul suolo pubblico». L'intervento, al confine con Borghetto in un'area di [illegible] mila metri quadrati, prevede fra l'altro la realizzazione di 2 campi da tennis, 4 piscine con giochi d'acqua, pista ciclabile, palestra e un anfiteatro all'aperto da [illegible] posti a sedere. In entrambi i casi il Comune dovrà stipulare apposite convenzioni.

Fra località Divin Prigioniero e i Prigliani sarà costruito, [illegible] dai privati, il nuovo bocciodromo coperto con 800 posti a sedere e posteggi. Il progetto è già stato approvato dal Consiglio comunale di Loano. Una terza area destinata a giardini pubblici attrezzati sorgerà infine, con l'intervento del Comune, sulla copertura del nuovo autosilo da 660 posti auto realizzato in via Mazzini nei pressi del palazzetto dello sport in località Fey. **[a. r.]**

Pare definitiva la sede sul lungo Centa che le bancarelle occupano da giugno

Albenga, il mercato non trasloca

Il trasferimento è avvenuto per rifare il fondo stradale della vecchia sistemazione. Soddisfatti gli ambulanti: «C'è più spazio per scaricare le merci». Gli automobilisti protestano: «Troppi divieti»

ALBENGA. Doveva essere solo un trasferimento provvisorio, per eseguire alcuni lavori sul fondo stradale. Ma la sistemazione del mercato di Albenga sul lungo Centa, iniziata all'inizio di giugno, sembra aver assunto il crisma dell'ufficialità. Il condizionale è d'obbligo visto che molti ambulanti si dichiarano preoccupati in vista dei mesi invernali: quella del lungo Centa è infatti una delle [illegible] più fredde di tutto il comprensorio ingauno. Afferma Franco Zino, membro della Commissione provinciale dell'Anvad (associazione nazionale ambulanti): «Il cambiamento di sede è stato opportuno. La [illegible] in cui si svolge il mercato settimanale è [illegible] delle più belle della città. Inoltre si riesce con più facilità a svolgere le operazioni di carico e scarico; nella sede precedente la strada era troppo stretta ed inoltre dovevamo seguire le massime avvertenze visto che la zona era vicino all'ospedale». Non mancano comunque le proteste, soprattutto da parte degli automobilisti.

Girare in macchina il mercoledì per Albenga è diventato impossibile: viale chiuso al traffico, isola pedonale nella città vecchia dove sono in corso lavori di ristrutturazione, zone del lungo Centa occupate già dalle prime ore dell'alba dagli ambulanti. Troppo, dicono gli amanti dell'auto, anche se i disagi durano un solo giorno. In contro ci sono anche commercianti (come quelli vicino alla stazione ferroviaria o nel viale alberato) che hanno avuto un incremento di affari, proprio in coincidenza con il mercato settimanale. Afferma [illegible] Zito: «[illegible] i problemi [illegible] mancherebbero anche se si ritornasse della zona dell'ospedale. Certo ci sono degli inconvenienti, ma fortunatamente i mesi estivi sono passati e adesso ci avviamo ad un periodo più tranquillo. E poi, sarebbe opportuno ricordare che questa situazione di disagio si presenta solo quattro volte in un mese: un sacrificio che si può sopportare». Intanto nessuna novità sui nuovi spostamenti: a conferma della tesi che difficilmente si tornerà alla [illegible] preesistente. Del resto anche i numerosi frequentatori del mercoledì si ritengono soddisfatti: «C'è maggiore tranquillità nel fare le compere - osservano -, la zona di Via Collodi era troppo stretta e poi, siamo sinceri, un [illegible] vicino all'ospedale dove c'è bisogno di silenzio non è opportuno». **[g. o.]**

ACCORDO SUL CENTRO STORICO

ALBENGA. La chiusura del centro storico ingauno non è più motivo di [illegible] [illegible] l'amministrazione comunale e i rappresentanti di Ascom e Confesercenti. In una riunione tenutasi in comune le parti hanno infatti trovato importanti punti d'intesa, soprattutto per quanto riguarda le fasce orarie relative al carico e scarico delle merci. La «città vecchia» è stata da alcuni giorni vietata alle [illegible] per la necessità di compiere lavori di ristrutturazione. La reazione dei commercianti è stata dura, anche perché, secondo i rappresentanti delle organizzazioni di categoria, il provvedimento è giunto inaspettato e senza preavviso. E' stato così necessario ricorrere ad un incontro tra le parti che ha dato frutti positivi, anche se [illegible] ancora molti i negozianti (nella zona vi sono una settantina di esercizi) che si lamentano dei disagi subiti da quando è [illegible] in vigore il divieto di circolazione. Afferma Emilio Podestà, esponente provinciale dell'Ascom: «Il [illegible] ci ha promesso di esaminare le [illegible] richieste. Certo, in questi giorni, i nostri associati della città vecchia operano in condizioni di disagio, ma d'altra parte i lavori di ristrutturazione erano inevitabili. Speriamo che tutto possa tornare alla normalità al più presto».

NOTIZIE FLASH

NOLI

Resta chiusa la discoteca «Vertigo»

«Il Tar ha sospeso il provvedimento di ritiro della licenza alla Maritalia ma non quello di chiusura immediata. Pertanto resta operante l'obbligo di non aprire al pubblico». Questo il [illegible] di una lettera inviata ieri dal sindaco di Noli, Carlo Bologna Fois, al titolari del music-live «Vertigo», l'ex cinema Cristallo recentemente ristrutturato.

FINALE LIGURE

Imprenditore ricercato per il crack miliardario

E' sempre irreperibile, forse all'estero, Giuseppe Briozzo, 36 anni, di Finale Ligure, l'imprenditore che sarebbe al centro di un crack finanziario per diversi miliardi. Per il [illegible] solo da alcuni istituti di credito e dall'elenco ufficiale dei protesti cambiari arrivano conferme di assegni ed effetti [illegible] coperti».

LOANO

Lite tra coniugi pensionati sul lungomare

Un litigio, fra coniugi pensionati, è finito a schiaffi. L'episodio l'altro ieri sul lungomare di Loano. La causa del diverbio, fra marito e moglie, è forse stata una questione di gelosia. [illegible] dovuti intervenire i vigili urbani, che sono riusciti a separare a fatica i due «contendenti», convincendoli a desistere. La donna protagonista del fatto, 65 anni residente a Loano, è [illegible] medicata al pronto soccorso del S. Corona. Non sono state presentate denunce.

CALICE

Ripresa l'attività della squadra antincendio

La squadra antincendio di Calice Ligure ha ripreso l'attività grazie al contributo di privati. Il servizio era stato ridimensionato, il mese scorso, perché i volontari non [illegible] neppure i soldi per pagare la benzina necessaria agli interventi con una campagnola. Fra gli aiuti economici quello della parrocchia di S. Nicolò di Calice.

PIETRA

Costituito in Comune il gruppo misto di minoranza

E' stato costituito ufficialmente, in Consiglio comunale a Pietra Ligure, il gruppo misto di minoranza. Ne fanno parte Enrico Nan (pli), Giacomo Negro (indipendente, ex pli) e Damiano Valle (ex dc da «La Palma»). All'opposizione restano autonomi: pds, verdi e msi. In maggioranza solo dc e psi. Repubblicani e socialdemocratici non hanno loro rappresentanti in Consiglio.

FINALE LIGURE

Tamponamento fra [illegible]: traffico bloccato

Traffico paralizzato per mezz'ora, ieri alle mattina 8, sulla via Aurelia a Finale Ligure per un tamponamento fra due auto con conseguenze solo per i mezzi. Poco dopo, per il fondo stradale viscido, un'auto, una «Golf», è finita fuori strada sulla statale del Melogno dopo aver danneggiato 20 metri di muro. L'auto è rimasta in bilico sulla scarpata. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che, con un'autogru hanno provveduto a recuperare la [illegible]. Molto spavento ma fortunatamente nessun danno per il conducente dell'auto. Il traffico è rimasto parzialmente bloccato per alcuni minuti.

LOANO

Nuova sede in piazza Aicardi per la Croce Rossa

La Croce Rossa, sottocomitato di Loano, si è trasferita da ieri nella nuova sede di piazza Aicardi (ex ufficio igiene dell'Usl) a poche decine di metri dalla precedente, e inadeguata sede, in via Aurelia. Non cambieranno il i numeri telefonici per le chiamate dirette (669085) e quello della segreteria (670004).

FINALE LIGURE

Rubano software nella sala giochi

Ladri di software in azione a Finale. Nella sala giochi dell'ex cinema Lux, in corso Europa, nella notte fra mercoledì e giovedì sono stati rubati tre programmi da computer, per simulazioni di calcio, karatè e kung-fu. I ladri, forse professionisti, dopo aver prelevato le schede, hanno riavvitato il pannello del computer. Il singolare bottino ha un valore commerciale di circa 5 milioni. Da ieri notte nella sala giochi è [illegible] istituito un servizio di sorveglianza, per evitare che vengano trafugati gli altri 35 video-games.

Il racconto di tre mesi trascorsi in prima linea nella guerra del Golfo al comando di 750 uomini e 250 mezzi blindati

Il riposo in Riviera dopo le fatiche del deserto iracheno

Ufficiale dell'esercito britannico in vacanza con moglie e figlio a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Alto, piuttosto esile, elegante, Philip Scott, [illegible] colonnello dell'esercito di Sua Maestà la regina Elisabetta, è ospite (con la moglie Diana e il figlio James) del villaggio turistico «C'era una volta», nel quadro di un'iniziativa promozionale del consorzio fra campeggi «Seasun», che prevede anche l'ospitalità di un generale americano e di un capitano francese. I tre ufficiali hanno partecipato alla guerra del Golfo e, secondo le indicazioni delle autorità militari alleate, si sono particolarmente distinti.

La famiglia Scott trascorre un periodo di vacanza nel complesso turistico che sovrasta l'aeroporto di Villanova e l'Ippodromo dei Fiori. Philip Scott, 49 anni, parla volentieri. Vicino a lui, la moglie e Gigi Moraca del villaggio turistico. «Il mio reparto - esordisce l'ufficiale britannico - ha svolto funzioni di ricognizione, soprattutto con il compito di individuare le postazioni avversarie, saggiarne la consistenza e capirne l'effettiva volontà di combattimento. Comandavo [illegible] uomini [illegible] 250 automezzi, in gran parte blindati, tutti leggeri e molto veloci. Il nostro compito era quello di [illegible], colpire, [illegible] ingaggiare azioni prolungate, quindi ritirarsi e riferire».

E a proposito dei carri armati iracheni, spesso scomparsi nel nulla e invisibili alle rilevazioni dell'aviazione? «Quelli erano gli "obiettivi" prioritari. Individuarli non è stato facile. Comunque eravamo forniti di mezzi tecnici adeguati, che ci hanno consentito buoni risultati».

Scott ha vissuto nel teatro [illegible] operazioni da Natale a marzo, passando dall'Arabia Saudita all'Iraq e infine al Kuwait. E' previsto un ritorno del [illegible] reparto nel Golfo? «No, nel Golfo le mie connazionali non [illegible] sono più e io certo mi rimarrò in Inghilterra. Spero davvero che non siano necessarie "code" alla vicenda. Non è stata [illegible] guerra anomala, [illegible] l'unica che avrebbe potuto uscire dall'impiego di [illegible] tecnologie e dallo scontro di due differenti scuole belliche».

Fra le difficoltà della vita nel deserto il militare inglese ricorda che le temute condizioni climatiche non sono state poi così difficili. «Il caldo, infatti, arrivò solo a guerra finita».

Qual è stato il [illegible] che più l'ha colpita in positivo nella permanenza nel Golfo? «Quando ci siamo accorti che la guerra era ormai vinta». E quello più brutto? «La morte di tre miei uomini durante un'operazione di attacco. Ad uno di essi è stata conferita un'altissima onorificenza al valor militare».

In complesso le vittime inglesi della guerra sono state diciassette. «Possiamo dire - [illegible] Scott - di avere avuto fortuna».

E i contatti [illegible] la famiglia? «Comunicavo solo attraverso la corrispondenza, che impiegava dai sette ai dieci giorni per arrivare. [illegible] [illegible] trascorrevano le giornate? «Il periodo non ci è sembrato lungo, anche perché ci allenavamo quasi di continuo. Ed è bene che sia stato così, perché la situazione anomala di essere circondati da una natura incredibilmente piatta e uniforme in cui si annidava il nemico [illegible] non era davvero ideale per distendere i nervi». «Il deserto rappresenta una dura prova - conclude Scott - ed è incredibilmente diverso dal paesaggio che circonda alcuni villaggi, immersi invece nella più fitta e originale delle macchie mediterranee».

Romano [illegible]

Il tenente colonnello Philip Scott

L'ex gallerista ribadisce le intenzioni manifestate in Corte d'assise

Gigliola vuole farsi monaca

«Voglio essere in pace con [illegible] stessa». Corrado Brin, figlio del farmacista ucciso, [illegible] crede alle sue crisi mistiche. A ottobre processo bis per la morte di Gustini, il primo marito

[illegible] Continua, a distanza, il confronto-scontro tra Corrado Brin e Gigliola Guerinoni. Il figlio maggiore del farmacista ucciso quattro [illegible] segue con attenzione ogni dichiarazione dell'ex gallerista [illegible] Cairo. Dice: «Quella donna strumentalizza la religione. Tenta attraverso le sue frasi [illegible] effetto [illegible] influenzare l'opinione pubblica dando di sé un'immagine diversa». Aggiunge Corrado: [illegible] non credo che la gente, che ha seguito l'intera vicenda a partire [illegible] primo processo, si lasci influenzare da ciò che lei dichiara. Dice che se in Italia [illegible]stesse la pena di morte vorrab[illegible] [illegible] condannata alla pena capitale, [illegible] non ha neppure la coerenza di accettare la pena che le è stata inflitta, pagando il debito nei confronti di mio padre e della società».

Parla senza nascondere una profonda amarezza per i dubbi che Gigliola ha insinuato sulla consistenza della somma incas[illegible] [illegible] la polizza vita stipulata [illegible] padre. Precisa Corrado: «Se ci saranno [illegible] estremi, [illegible] mancherò [illegible] fare [illegible] seria [illegible] querela. Per [illegible] e la [illegible]ia famiglia l'aspetto economico è [illegible]olutamente marginale, ma non si possono fare insinuazioni simili. Provocazioni per infangare ulteriormente la memoria e la figura di mio padre».

La famiglia del farmacista in questi anni è rimasta, in un certo senso, ai margini, lontano d[illegible] clamori. Ha [illegible] [illegible] un atteggiamento pacato, mai nulla di plateale. [illegible] preferito seguire le estenuanti tappe della vicenda giudiziaria senza mai mettersi in mostra, ma non lasciandosi sfuggire nulla. Segue con attenzione tutte le dichiarazioni dell'ex gallerista e ogni tanto controbatte, senza però and[illegible] sopra le righe.

Dall'altra parte, a pochi chilometri di distanza [illegible] Cairo Montenotte dove vivono i famil[illegible] [illegible] Cesare Brin, Gigliola. Nella sua villa di Pian Martino, l'ex gallerista dice di pregare per i giudici che l'hanno condannata «ingiustamente, anche [illegible] in buona fede». E, ribadendo la [illegible]a profonda religiosità, ha detto di volersi fare monaca. Un desiderio che nutre da tempo e di cui aveva già parlato durante il primo processo. Un modo per allontanarsi da una vita «d'inferno», come lei stessa ha dichiarato in più occasioni, lontano da tutto e da tutti, finalmen[illegible] in pace per poter ritrovare sé stessa.

Trascorre i giorni [illegible] libertà barricata nella sua villetta, che continua a essere mèta di curiosi. Circondata da [illegible] strettissi[illegible] cerchia di persone, non abbandona mai Pian Martino. Lascia l'abitazione che divide [illegible] il suo ex convivente Ettore Geri (occupa l'appartamento a piano terra) in rarissime occasioni e solo per recarsi alla stazione dei carabinieri di Dego, per firmare il registro di presenze ogni sabato e per raggiungere [illegible] [illegible]linica dove vi[illegible] [illegible] a controlli medici. Dopo la visita dell'altro ieri in una clinica privata, di cui non fa il nome, la Guerinoni nei prossimi giorni si sottoporrà ad altri controlli.

Gigliola dice [illegible] soffrire di emorragie gastro-intestinali e collassi, ma continua a rifiutare il ricovero in ospedale, preferisce rimanere nella sua villa per evitare l'assalto [illegible] fotografi e giornalisti. La libertà che le [illegible] stata [illegible] dal provvedimento di scarcerazione per de[illegible] dei termini ha scatenato polemiche. Il giorno 30 verrà esaminato il ricorso presentato dalla procura generale della Repubblica di Genova [illegible] l'ordinanza che da alcu[illegible] settimane le ha restituito [illegible] libertà. Se la corte [illegible] Cassazione darà ragione alla procura generale, Gigliola forse dovrà tornare agli arresti domiciliari. Poi, il 14 ottobre la Cassazione dovrà decidere se confermare la condanna (26 anni e mezzo) decisa dalla corte d'Assise d'appello nel '90 per il delitto Brin.

[illegible] 28 ottobre la Guerinoni, insieme a Ettore Geri, sarà in corte d'Assise d'appello per la morte del suo secondo marito, Pino Gustini, deceduto nell'ospedale [illegible] Millesimo nell'86. I due imputati [illegible] stati assolti dall'accusa [illegible] omicidio colposo ma la sentenza è stata impugnata.

Lucia Barlocco

Nonostante la libertà provvisoria, Gigliola Guerinoni si è barricata nella sua villa

NOTIZIE FLASH

[illegible]

«Quel ragioniere [illegible] è [illegible] commercialista»

«Carmelo Ricciardi non è iscritto né all'Ordine [illegible] dottori commercialisti [illegible] al collegio dei ragionieri e pertanto non deve essere definito dagli organi di stampa commercialista, poiché tale non è». La precisazione è dei presidenti dei due ordini, dopo la notizia apparsa nei giorni scorsi sull'arresto dell'ex titolare del centro di elaborazione dati «Gruppo 5» di Millesimo, accusato di aver fatto appiccare il fuoco al suo studio.

SAVONA

Droga: [illegible] e [illegible] agli arresti [illegible]

Angelo Genta e Claudio Giacchello, i due «insospettabili» arrestati [illegible] carabinieri per una storia di droga, sono usciti [illegible] [illegible]. Il gip ha concesso loro gli arresti domiciliari, accogliendo la richiesta avanzata dall'avvocato difensore, il legale Attilio Bonifacino di Cairo. Genta e Giacchello erano stati [illegible] nell'ambito di un'inchiesta giudiziaria su un traffico di cocaina ed eroina in Valbormida.

[illegible]

Cinesi derubano automobilista nell'area di servizio

Continuano le indagini [illegible] carabinieri per identificare i tre [illegible] che mercoledì sera hanno compiuto un furto [illegible] mezzo milione nell'area di servizio di Case Lidora, sull'Autostrada Savona-Torino. I tre stranieri hanno derubato un automobilista che si era fermato al distributore per fare il pieno di benzina. I ladri sono poi fuggiti verso Savona, sfuggendo ai posti di blocco.

CARCARE

Rubinetti chiusi dalle 6,30 alle 22,30

Emergenza idrica a Carcare. I rubinetti [illegible] chiusi [illegible] 22,30 alle 6,30 a causa di una diminuzione improvvisa delle riserve d'acqua nei serbatoi [illegible] alimentano l'acquedotto del paese. Per il momento il razionamento è limitato alle ore notturne ma se l'emergenza dovess[illegible] gli amministratori [illegible] il provvedimento anche alle ore pomeridiane.

In arrivo altre denunce contro la concessionaria d'auto Isolagrande

Altare, il crack diventa europeo

Il «caso Tessore» coinvolge anche ditte belghe

ALTARE. Ormai non ci sono più dubbi: Giuseppe Tessore, 45 anni, scomparso da due settimane [illegible] tornerà, almeno in tempi brevi, ad Altare. Il commerciante d'auto aveva studiato a fondo la truffa nei confronti di numerosi privati e [illegible]essionarie e [illegible] di rivendita auto savonesi. Per questo le possibilità che all'improvviso riappaia a faccia fronte ai numerosi debiti che gravano sul salone Auto Isolagrande di cui [illegible] socio, sono ridotte. In attesa che [illegible] magistratura decida provvedimenti in merito alla vicenda, non sarebbe da esclu[illegible] che l'Auto Isolagrande sia avviata verso il fallimento.

Non vi sarebbero altre possibilità [illegible] luce dei fatti che stanno emergendo ogni giorno e le denunce già presentate alla magistratura contro Tessore. Se l'ipotesi del fallimento dovesse concretizzarsi, saranno [illegible] persone coinvolte, in Val Bormida [illegible] nella vici[illegible] Riviera. [illegible] dovranno valutare vendite e pagamenti fatti negli ultimi due anni dell'autosalone di Altare. La possibilità che diversi clienti siano [illegible] stretti a pagare due volte l'auto che hanno acquistata e che usano è sempre più reale.

Un'incognita, in un crack che si profila senza ombra di dubbio miliardario, è costituita dagli eventuali debiti di Tessore nei confronti dei mercati esteri. Da anni intratteneva rapporti strettissimi con il mercato tedesco e belga. Auto di prestigio di grossa cilindrata oppure modelli italiani e stranieri, questi ultimi coperti in qualche caso dalla garanzia delle case costruttrici, molto ricercati sul mercato, non erano un problema per Tessore. Riusciva a consegnare in pochi giorni anche i modelli più richiesti, per i quali le concessionarie ufficiali prevedono lunghi mesi di attesa.

Da tempo il commerciante si era specializzato nell'ottenere tramite gli esportatori stranieri questo tipo di auto. Era sempre tra i primi in provincia ad avere i modelli nuovi delle varie case e i fuoristrada giapponesi. Auto costose, acquistate in decine di unità, che parrebbe certo negli ultimi tempi non siano [illegible] pagate ai fornitori.

Per chiarire questo aspetto, che appare determinante, si dovrà aspettare ancora diversi giorni. Dovranno [illegible] segnalati alla magistratura eventuali crediti da parte degli operatori stranieri. Il conteggio delle persone danneggiate dalla fuga [illegible] Giuseppe Tessore e il conto delle cifre cui sarebbe esposto è solo agli inizi. [e. m.]

In casa aveva assegni rubati per un miliardo, 10 mila dollari e armi

Tace l'arrestato di Ferrania

Si sospettano legami con i furti alle Poste

SAVONA. Il giudice delle indagini preliminari, Rosa Alba Recupido, ha convalidato l'arresto di Alberto Marinelli, 47 anni, [illegible] Ferrania, fermato la scorsa settima[illegible] dalla squadra di polizia giudiziaria della pretura, dopo che nella [illegible] abitazione erano stati sequestrati un piccolo arsenale di pistole e fucili, 10 mila dollari e assegni rubati per oltre [illegible] miliardo di lire.

Ieri mattina Marinelli, che era assistito dall'avvocato di fiducia Attilio Bonifacino di Cairo, è stato interrogato per quasi un'ora dal magistrato. Ma, secondo quanto trapelato, si sarebbe rifiutato di collaborare, trincerandosi in un ostinato silenzio. Alle contestazioni del giudice, l'imputato avrebbe opposto soltanto [illegible] «non ricordo».

Alberto Marinelli, che sarà ascoltato nuovamente nei prossimi giorni, non ha spiegato da chi ha avuto le tre pistole con matricola abrasa e la carabina [illegible] nella sua abitazione. E si è rifiutato [illegible] anche di rispondere sul possesso dei diecimila dollari.

Intanto [illegible] agenti della squadra di polizia giudiziaria [illegible] [illegible]trollando la provenienza degli assegni rubati, forse frutto di rapine o furti agli uffici postali. Secondo i primi accertamenti, gli [illegible] sequestrati provengono [illegible] tutta Italia, [illegible] netta prevalenza da città del Nord. Alcuni sarebbero stati sottratti anche a Savona. Fra questi ci potrebbero essere alcuni dei titoli, per un valore complessivo di [illegible] cinque miliardi, la cui scomparsa è stata denunciata, nei giorni scorsi, dai dirigenti della Cassa di Risparmio di Savona.

Nell'esposto i funzionari dell'istituto di credito savonese hanno segnalato alcune centinaia di assegni bancari e circolari, spediti ad altre banche con lettere raccomandate, che [illegible] sono mai arrivati a destinazione. Sulla vicenda da mesi polizia giudiziaria e postale stanno svolgendo accertamenti. Sono state interrogate anche decine di persone e nel mirino degli investigatori sembra che siano [illegible] [illegible] alcuni uffici postali, fuori della Liguria. Finora, però, gli inquirenti non sono riusciti a identificare gli autori delle misteriose sparizioni. I furti sono stati attribuiti alla potente [illegible] [illegible] malviventi [illegible] ramificaz[illegible] in [illegible] Italia) che ha già truffato decine [illegible] banche. Il [illegible]questro degli assegni potrebbe però aver aperto uno spiraglio su questa indagine e gli inquirenti stanno verificando se esistono connessioni fra il possesso degli assegni [illegible] sequestrati e appunto alcuni colpi messi a segno dalla malavita organizzata negli uffici postali. [c. v.]

[illegible] ALLO SPORTING

L'ultimo appuntamento dell'estate nella Salle des Etoiles dello Sporting Club [illegible] Montecarlo è con Johnny Hallyday. Per il galà di questa [illegible] (l'inizio è alle ore 22,45) il prezzo è di 1100 franchi (oltre [illegible] mila lire), domani 650 con cena [illegible] [illegible] con consumazione.

IL FLAMENCO A SANREMO

Appuntamento con il flamenco e la musica spagnola stasera al Teatro Ariston [illegible] corso Matteotti, a Sanremo, con uno dei maggiori chitarristi iberici: sul palcoscenico alle 21,30 è di scena Juan Carlos Garcia, accompagnato [illegible] un'orchestra di strumenti a corda e dalle sue ballerine.

NOTE [illegible]

Domani alle 21,30 nell'abbazia di San Fruttuoso è in programma un concerto organizzato dal Fondo ambientale italiano e dalla Croce Rossa di Camogli. A [illegible] sarà il mezzosoprano Laura Bulian. Il ricavato servirà [illegible] potenziamento dell'Unità [illegible] pronto soccorso di San Fruttuoso.

Delusioni di un soggiorno al mare raccontate al Comitato per la difesa dei consumatori

Disavventure di una vacanza in Riviera

Segnalati alberghi poco puliti, prenotazioni mancate e caparre per l'affitto di appartamenti sparite nel nulla
Il caso dell'appassionato di sci estivo: gli avevano riservato una camera a stagione sportiva ormai conclusa

Non [illegible] facile fare il turista. Le difficoltà s'iniziano già al momento di organizzare le ferie: bisogna innanzitutto [illegible] di far coincidere i propri desideri con quelli [illegible] moglie o fidanzata, di figli, amici, parenti. Una volta superato questo ostacolo, decidendo per esempio per il mare, ecco [illegible] altro scoglio. Occorre prenotare l'albergo, l'appartamento in affitto, e la barca presa a noleggio.

Finalmente arriva il giorno della partenza. A questo punto, è facile pensare, [illegible] può succedere più nulla di male. Invece no: al neoturista può ancora accadere di tutto.

I più fortunati arrivano a destinazione nel tempo calcolato e [illegible] vedono accogliere con [illegible] sorriso dal proprietario dell'albergo regolarmente prenotato. Poi: bagni, sole, tranquillità e [illegible] scocciatura. Ma se invece [illegible] fortuna non aiuta? Allora [illegible] dolori.

[illegible] esempi di come la [illegible]canza si possa trasformare in un'avventura alla Indiana Jones sono tantissimi. Qualche esempio? Basta telefonare [illegible] Comitato per la difesa dei consumatori di Milano, che da anni raccoglie le lamentele dei turisti lombardi e non. Molte proteste riguardano proprio la Liguria.

Della [illegible] regione, [illegible] dubbio, non [illegible] rimasto un bel ricordo a Luisa Cambielli, di Saronno, che quest'estate ha trascorso le vacanze sulle spiagge della Riviera di Ponente. Secondo una prescrizione medica, Luisa Cambielli ogni quindici giorni, doveva sottoporsi ad una iniezione di richiamo per un particolare [illegible]ccino. Si [illegible] rivolta inutilmente prima all'ospedale di Savona e quindi all'Usl della [illegible] città. Nessuno sapeva che cosa fare.

Che dire [illegible] di quel turista che si [illegible] rivolto al Comitato difesa consumatori di Milano per denunciare un trattamento non proprio [illegible] qualità ricevuto in un albergo di seconda categoria a Lavagna, 70 mila [illegible] giorno con pensione completa? Il turista ha segnalato [illegible] Comitato milanese: «Ho prenotato telefonicamente un soggiorno di una settimana. Mi sono fidato. [illegible] dopo [illegible] giorni [illegible] dovuto scappare. Un disastro: mi sono anche sentito male».

Le lamentele continuano. Un altro albergo di Lavagna, questa volta di quarta categoria. C'è chi ha composto il numero [illegible] telefono amico per il turista recriminando: «La camera era sporca, il servizio pessimo, i bicchieri mai lavati. Per giunta [illegible] ci avevano nemmeno confermato la prenotazione sino a fine mese».

Si potrebbe pensare: vai a fidarti degli alberghi. Sbagliato. Ecco a che cosa è andato incontro Edgardo Mariani di Milano, che quest'anno aveva scelto di affittare una camera a Sanremo. «Ho contattato la proprietaria al telefono - ha spiegato [illegible] turista milanese al personale [illegible] Comitato difesa consumatori - e ci siamo accordati sulla pigione: due milioni e duecento mila lire per un mese. Ho versato, [illegible] è di norma, la caparra: 500 mila lire, tramite bonifico bancario. Quando [illegible] arrivato a [illegible]mo, la proprietaria dell'appartamento ha sostenuto [illegible] io [illegible] avevo versato alcun anticipo. Le ho fatto vedere copia del bonifico bancario e poi ho disdetto la prenotazione, chiedendo la restituzione di quanto avevo già versato. [illegible] la signora non mi ha voluto ridare un soldo». [illegible] vicenda ha visto l'intervento dell'Ufficio legale del Comitato [illegible] di Milano.

Anziché fare tutto da soli, potrebbe dire qualcuno, rivolgetevi ad un'agenzia. Ecco co[illegible] è accaduto ad [illegible] appassio[illegible] di sci estivo, Mario Liguori, affidatosi nel luglio [illegible] ad un'agenzia viaggi di Genova. Il signor Liguori prenota una [illegible] sugli sci in una località francese dove è possibile praticare questo sport anche in estate. [illegible] sempre però. Quando arriva a destinazione, infatti, il signor Liguori si accorge che la [illegible]gione di sci estivo è già termi[illegible].

Ma non sono solo questi gli inconvenienti a cui si può andare incontro partendo per le [illegible]. Può accadere, per esempio, di affittare a prezzi considerevoli un appartamento a Pietra Ligure e poi non avere il coraggio [illegible] f[illegible] due passi nei carrugi perché troppo sporchi e puzzolenti.

«Si sono lamentati molti nostri clienti - dice [illegible]i Mamberto, della "Mamberto Viaggi", agenzia leader in Liguria - ma che cosa potevamo fare? Abbiamo scritto una lettera al Comune: ci hanno risposto che non hanno personale. In Liguria accogliamo i turisti così, senza parlare dei prezzi altissimi e della [illegible]nza di strutture per il divertimento e di manifestazioni di richiamo. E "vendere" la Riviera sta diventando sempre più difficile».

Fabio Pozzo

LE PROTESTE DEI TURISTI

VOCI	[illegible] (1)	[illegible] (2)	1991
AGENZIE	23	132	252
CASE, ALBERGHI, PENSIONI	18	49	105
RISTORANTI, BAR	[illegible]	[illegible]	32
CAMPEGGI, VILLAGGI	1	14	28
SERVIZI, TRENI, [illegible]	7	[illegible]	36
FURTI	1	6	10
ALGHE	53	0	8
ALTRO	1	50	34
TOTALE	108	310	[illegible]

(1) I dati sono riferiti alle telefonate pervenute alla sede di Milano nel mese di luglio.
(2) I dati sono riferiti alle telefonate pervenute alle sedi di Milano, Bolzano, [illegible] [illegible] nel bimestre luglio-agosto.
FONTE: Unione per la difesa dei Consumatori, Milano

Musica, lotteria e premi ai cercatori

Bardineto, festa per i funghi doc

Nata come sagra paesana, [illegible] un inizio in [illegible]dina, [illegible] a [illegible] anni [illegible] distanza, la «Festa nazionale [illegible] fungo d'oro» è diventato [illegible] appuntamento obbligatorio non solo per gli intenditori.

Da oggi sino a domenica il piccolo centro [illegible] Bardineto diventerà [illegible] «capitale» del fungo. Giochi, musica, sport, sfilate per una «festa» organizzata dal consorzio Altopiano Bardinetese, [illegible] Camera [illegible] Commercio di Savona, Provincia, Comunità montana Alta Val Bormida, Comune e Pro loco.

Stamane aprirà la rassegna un convegno sulle [illegible] per [illegible] raccolta e commercializzazione; alle 12, negli stand [illegible] piazza [illegible] Frasheri, sarà possibile gus[illegible] piatti tipici della gastronomia locale. Dopo un pomeriggio di giochi, la serata sarà dedi[illegible] [illegible] liscio. Domani [illegible] di [illegible] e incontro amichevole tra le squadre di pallavolo di Genova e Loano; alle [illegible] ancora musica.

Domenica giornata clou [illegible] manifestazione. In mattinata raduno di veicoli fuoristrada e, nel suggestivo borgo del paese, sfilata del gruppo dei bersaglieri di Chieri. Nel primo pomeriggio passerella dei fuoristrada ed esibizione [illegible] banda musicale. Seguirà la gara nazionale [illegible] pattinaggio su pista «2° trofeo Città di Bardineto» alla quale parteciperanno nume[illegible] società sportive liguri. Alle 18 elezione del [illegible] e della «regina» del fungo, [illegible]o assegnato ai cercatori. Un titolo ambito, che, ogni anno, scatena la competizione tra gli appassionati. [illegible] mancheranno neppure «miss» o «mister fungo», titoli che verranno assegnati alle ma[illegible]re più originali realizzate sul tema della manifestazione. Sfileranno poi carri allegorici allestiti dagli abitanti [illegible] paese. P[illegible] chi si [illegible] alla fortuna, è già partita [illegible] lotteria. In premio il fungo d'oro e quello d'argento. Durante la rassegna, all'interno del teatro-tenda, saranno esposte decine [illegible] specie di funghi.

La «Festa nazionale del fungo d'oro», visitata l'anno [illegible] da diecimila persone, può anche diventare un'occasione per andare alla scoperta di Bardineto, paese di 700 abitanti, immerso nel verde. Per chi [illegible] l'arte, è consigliata la cappella di S. Nicolò, dove sono [illegible] affreschi quattrocenteschi della scuola di Giotto. [illegible] ancora l'antico «Castrum» e i ruderi del convento dei Benedettini, la Confraternita dell'Assunta e il castello.

Lucia Barfocco

Opuscoli [illegible] dépliants bocciati dagli addetti ai lavori riuniti in un convegno a Spotorno

«Processo» alle guide turistiche

Non bastano più le indicazioni [illegible] spiagge, boutiques e discoteche. Maggior spazio [illegible] storia, arte [illegible] cultura
L'industria delle vacanze dovrà riscrivere mappe e itinerari, puntando per il futuro sui mezzi audiovisivi

[illegible] Il turista che intende approfondire la [illegible] [illegible] del luogo dove ha scelto di [illegible] la [illegible] quali strumenti ha a disposizione? Quali e quante guide turistiche gli consentono, attraverso la lettura, di [illegible] più a fondo la natura dei luoghi, della storia e [illegible] gente?

Le guide turistiche oggi [illegible] poche [illegible] di qualità spesso scadente. Se si escludono gli opuscoli [illegible] tipo pubblicitario (dépliant prodotti dalle Aziende di soggiorno e simili), i «vade-[illegible] del turista» sono pochi [illegible] di livello non soddisfacente, spesso mossi più da preoccupazioni commerciali che dall'esigenza di fornire informazioni utili al visitatore.

C'è qui[illegible] la necessità [illegible] dar vita ad un «progetto editoriale» che copra questa lacuna.

Proprio [illegible] questi argomenti è stata dedicata, a Spotorno, una [illegible] rotonda [illegible] inaugurava la [illegible]ssegna «Le Riviere Liguri nella guide turistiche [illegible] '800 e 900», curata da Domenico Astengo [illegible] Giuliano Cerutti (Sala residence Palace, sino al 16 settembre, ore 16-[illegible] / 21-23). Hanno approfondito il tema alcuni esperti, fra cui Leonardo Di Mauro, dell'Università di Napoli, il libraio albenganese Gerry Delfino, l'editore savone[illegible] Norberto Sabatelli, Lorenzo Lanteri, direttore dell'Ept di Savona e curatore di guide turistiche. Giulia Fiascini, della Società savonese di storia patria, quale moderatore.

Pur fra sfumature diverse, [illegible] quesito [illegible] [illegible] un futuro, e quindi un mercato, per i libri che parlano [illegible] località della Riviera, si è risposto in modo sostanzialmente positivo. [illegible] Norberto Sabatelli si è limitato a leggere una prefazione ad una sua guida della provincia di Savona di una ventina di anni fa, per sottolineare che l'attesa maturazione [illegible] alcune condizioni di produzione e di mercato non si è mai verificata.

Per il futuro è previsto un aumento della richiesta di approfondire il rapporto fra turista e territorio, un rapporto che passa anche attraverso guide che, [illegible] i vecchi «baedeker», si premurin[illegible] [illegible] dare informazioni, consigli [illegible] assistenza al visitatore.

Mauro Rossello, assessore alla Cultura del Comune di Spotorno, ha appunto colto questa esigenza quando ha affermato: «Dobbiamo riconoscere che al turista degli Anni Novanta non bastano le discoteche, la vita di spiaggia, [illegible] boutiques. Sottovalutando proprio il gusto e gli interessi culturali del visitatore, la nostra Riviera tiene spesso celato il suo patrimonio artistico, umano e storico, immaginando un turista massificato e indifferente a tutto ciò che non rientra nei "prodotti" pubblicizzati dall'industria delle vacanze».

Partendo da queste premesse l'assessore spotornese ha lanciato una proposta: «Occorre ridisegnare l'autentico volto del Ponente. Magari partendo da un progetto modesto: quello di fornire ogni paese di una guida originale, capace di cogliere i caratteri salienti della zona».

A Spotorno si è anche discus[illegible] sul tipo di guida da produrre e per quale tipo di turista, concludendo che se il nostro è un «turismo di massa qualificata» occorreranno guide che, in modo sintetico, snello, maneggevole, [illegible] nello stesso tempo preciso, sappiano offrire il ri[illegible] di una località. [illegible] [illegible] facciano con un atteggiamento di «amorevole» disposizione [illegible] le località presentate, informando secondo il principio di verità.

[illegible] [illegible] al Palace presenta una trentina [illegible] vecchi «baedekers» (molti dei quali di proprietà di Domenico Astengo) che emanano il sapore di un tempo in cui il viaggio era ancora uno strumento di conoscenza per l'élite. I cambiamenti che si imporranno alla vigilia del Duemila porteranno invece alla produzione di guide attraverso i mezzi audiovisivi.

Per Gerry Delfino (che ha proposto una simpatica classificazione degli utenti di guide suddivisi in sei [illegible]orie, a seconda delle esigenze [illegible] della preparazione) ci sarebbe anche spazio per produrre una gui[illegible] cumulativa del Ponente Ligure.

[illegible] Strizioli

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI IN RIVIERA

[illegible]

Bamby Fossati in concerto

Concerto di Bamby Fossati, questa sera, alle 21,30, nell'ambito della Festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy. Ingresso libero.

GENOVA

Il Teatro delle vigne

Va in scena questa sera, alle 21, in piazza San Donato, lo spettacolo teatrale «Guarda, un fantasma, uno, due, tre, quattro», di Graziella Martinoli ed Edoardo Guglielmino, presentato dalla compagnia del Teatro delle Vigne. L'ingresso è libero.

VARAZZE

Omaggio a Gershwin

Concerto [illegible] Massimiliano Damerini, questa sera nell'oratorio [illegible] San Bartolomeo a Varazze. Il musicista proporrà, al pianoforte, un collage [illegible] brani firmati da Joplin, Gershwin e Garner. [illegible] recital si inizierà alle ore 21.

ALBISSOLA MARINA

Musica «live»

Musica dal vivo questa sera alle 22 allo Ju-Bamboo, sul lungomare di Albissola Marina. Salirà in palcoscenico la formazione piemontese della «Comitiva Brambilla».

[illegible]

Al cinema [illegible] [illegible] Niro

Al Filmstudio di piazza Diaz, ultima replica, questa sera alle 20,30 e alle 22,30, [illegible] film «Risvegli» di Penny Marshall, con Robert De Niro. Da sabato a lunedì sarà programmato «Texasville» di Peter Bogdanovich.

[illegible]

Festa di fine estate

Festa di fine estate a Lavagnola. Dalle 19 apertura degli stand [illegible] specialità gastronomiche liguri [illegible] dalle 21 ballo gratuito in piazza. Stand [illegible]stronomici anche a San Bartolomeo al Bosco, nell'ambito del «Settembre verde». Tutte le [illegible]re ballo all'aperto.

VADO LIGURE

Note di chitarra e violino

Musica classica, per chitarra e violino, questa sera alle 21 nel giardino [illegible] villa «Groppello». Protagonisti della serata [illegible]bio e Luca Pesenti. Domani sera la compagnia teatrale vadese presenterà «Au cheu no se comanda».

LOANO

Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo questa sera alle 21,15 nell'area del «Giardino del Principe». La manifestazio[illegible] è organizzata dall'Apt.

[illegible]

Danze e gastronomia

Festa campestre domani [illegible] domenica nella frazione di Verzi. Fra le specialità gastronomiche polenta con cinghiale e torta pasqualina. Gli stand saranno aperti sabato alle [illegible] e domeni[illegible] alle 12 e alle 19. Musica [illegible] ballo dalla «Prettes Band».

[illegible]

Ballo liscio in viale Olimpia

Gastronomia e ballo liscio ogni sera, si[illegible] [illegible] domenica, in viale Olimpia, nell'ambito [illegible] Festa [illegible] «Rifondazione» che prevede anche mostre e dibattiti.

CERVO

Saggio musicale

Alle 21, nell'oratorio [illegible] Santa Caterina, esibizione degli allievi dei corsi di pianoforte, t[illegible] di Arnulf Von Arnim. Musiche di Schumann, Brahms e Liszt.

DIANO CASTELLO

Rock giovane al bowli[illegible]

Per un giorno il bowling di Diano diventa capitale del rock, ospitando la finale del concorso «Live Parade». L'appuntamento è per le 22. [illegible] in lizza due gruppi sanremesi (Empire e Garfield), oltre a tre «band» [illegible] Imperia (Bonscia, Palo, Ex No[illegible] [illegible] Block Notes). Completano l'elenco degli affidenti [illegible] Scene Madre (Albenga) e gli [illegible]mesi Dinamica Rock, oltre a Le scimmie e la luna.

[illegible]

Le Romantos a «Le Grotte»

Nuovo appuntamento con la musica dal vivo [illegible] pub «Le Grotte», nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Alle 22 sarà di scena il quartetto vocale delle Romantos (la sigla racchiude le iniziali [illegible] nomi [illegible] coriste), accompagnato dal chitarrista Dino Ferrari.

[illegible]

Sagra della lumaca

«Sagra della lumaca» questa sera a Molini di Triora, nell'alta valle Argentina. [illegible] menù prevede una serie di varianti e ricette tradizionali che vedono la lu[illegible] accompagnata da mille salse saporitissime. E' previsto anche ballo liscio e moderno. L'ingresso è libero.

NIZZA

Dedicato a Mozart

Musica classica e «Omaggi [illegible] Mozart» a Nizza. Oggi pomeriggio, alle 17, al museo d'arte contemporanea si esibisce il gruppo cameristico «Quatuor». Questa [illegible] l'appuntamento è alle 21 al Teatro dell'Opera con «Die Zauberflöte».

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

- 9 — **Leonela**, telenovela
- 10,05 **Metà una donna**, sceneggiato
- 12,35 **L'albero delle mele**, telefilm
- 13 — **Felicità dove sei**, telenovela
- 13,30 **Fiore all'occhiello**
- 14,15 **Speciale spettacolo**
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 16,45 **Special tuttascienze**
- 17,15 **Fiore all'occhiello**
- [illegible] **Felicità dove sei**, telenovela
- 19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
- 20 — **Tg Liguria**
- [illegible] **Amizade** [illegible] [illegible], sceneggiato
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Motor shop**
- 22,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 23,30 **Catch**

Rete Azzurra

- 8,15 **Tana dei lupi**, novela
- 9 — **Faccio da me**
- 13 — **Promozionale di preziosi**
- 17,30 **Euromobiliare**
- 20,30 **Film**
- 22 — **I 1000 volti di...**

Telestar

- 7,20 **Cartoni animati**
- 8,15 **Fantasilandia**, telefilm
- 10,10 **La cittadella**, film con Robert Donat, Rosalind Russell, Rex Harrison. Regia di King Vidor
- 11,50 **Amichevolmente con noi**, rubrica
- 12,25 **Amizade Colorida**, sceneggiato
- 13,45 **Terre sconfinate**
- 14,25 **Il grande teatro del West**, telefilm
- 15,35 **A sud dei tropici**, telefilm
- 16,10 **Amizade Colorida**, sceneggiato
- 17,25 **Agente Pepper**
- 19,45 **Taccuino di viaggio**
- [illegible] Clark Gable, Claudette Colbert. Regia di Frank Capra
- 22,15 **Tg sera**
- 22,50 **Lucy show**
- 0,20 **Notturno Telestar**

Grp

- 14 — **Primavera di sole**, film
- 18 — **Due uomini e una donna**
- 19,35 **Sanford & Son**, telefilm
- 20 — **L'albero delle mele**
- 20,30 **Iwo Jima deserto di fuoco**, film
- 24 — **Il grande sonno**, film
- 2 — **Frecce avvelenate**, film
- 3,30 **La carovana dei Mormoni**, film
- 5 — **Primavera di sole**, film

Primantenna

- 8,30 **Prima... mattina**
- 10 — **Blues**, musicale
- 10,30 **Paul Mc Cartney**, concerto
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14 — **Supermusic**
- 15 — **Cartoni animati**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Tgg**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Cronache piemontesi**
- 20,30 **Portami con te**, telenovela
- 21,30 **Auto della settimana**
- 22,30 **Cronache piemontesi**
- 23 — **Anteprima sala**
- 1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 1,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

- 8 — **Rosa de Lejos**, telenovela
- 10 — **Mattinata con Cinquestelle**
- 11 — **Mondo cavallo**, rubrica
- 12 — **Dancing paradise**, sceneggiato
- 13 — **Abc del mare**, documentario
- 13,30 **Serpico**, telefilm
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
- 18,30 **Serpico**, telefilm
- 19,30 **Tg 4 notiziario**, informazioni regionali
- 20,30 **Bambole**, sceneggiato
- 21,30 **Assassinio di primo grado**, film tv
- 22,30 **Tg 4 notiziario**
- 22,45 **Motori non stop**
- 23,15 **Speciale con noi**

Sardegna uno

- 8,30 **Innamorarsi**, telenovela
- 9,30 **Spazio commerciale**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **After Mash**, telefilm
- 13,35 **Cartone animato**
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Innamorarsi**, telenovela
- 15,30 **Spazio commerciale**
- 17,30 **Cartone animato**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Cartoni animati**
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Sogni d'estate**, teleshow
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,20 **Telefilm**
- 0,30 **Sardegna giornale**

[illegible]

- 10 — **Il mercatino**
- 13,15 **Telegiornale sardo** (un'edizione ogni mezz'ora)
- 15,15 **Caccia tragica**, film
- 17 — **Bazar**
- 18,15 **Telegiornale sardo**
- 21,15 **Via convento**, film
- 23,15 **Telegiornale sardo**
- 1,15 **Così bello così corrotto**, film

[illegible] TV

- 10 — **Film**
- 11,30 **Cartoni animati**
- 12 — **Documentario**
- 15,15 **Sotto l'ombrellone**
- 20 — **Redazionale**
- 20,30 **Notizie flash**
- 21 — **Tutti in pista**
- 22,30 **Notizie flash**
- 23 — **Maga Sirla**
- 24 — **Paese mio**

Tele Arcobaleno

- 12,15 **Telefilm**
- 13,15 **Telegiornale**
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — [illegible]
- 15 — [illegible]
- 16 — **Telegiornale**
- 16,30 **10 anni Tvs**
- 17,30 **Film**
- 19,10 **Sport**
- 19,20 **Telegiornale**
- 20 — **Teleromanzo**
- 21 — **Telefilm**
- 22 — **Telefilm**
- 23 — **Sport**
- 23,10 **Telegiornale**
- 23,40 **Film**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Shopping center**
- 15 — **Oro**, a cura della Galleria Montecarlo
- 18,30 **Serpico**, telefilm
- 19,30 **Tg notizie**, informazioni quotidiane locali e nazionali
- 20 — **Flash Regione**, rubrica di attualità
- 20,30 **Bambole**, sceneggiato
- 21,55 **Telefilm**
- 22,50 **L'opinione**, a cura di U. Bassi
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

Teleregione

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Videopagine**
- 12,30 **Abc del mare**
- 13,55 **Tg**
- 14,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **Serpico**, telefilm
- 19 — **Abc del mare**
- 20,40 **Bambole**, sceneggiato
- 21,50 **Assassinio di 1° grado**, tv movie
- 22,50 **auto oggi**

STASERA AL [illegible]

[illegible]
Astor — Or. 15,30; 17,15; 19 20,45; 22,30 — Lire 9000/8000
Un piede in Paradiso
di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Ali, T. Unermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or. 15,30 17,15; 19; 20,40; [illegible] — Lire 9000/8000
[illegible] e Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30; 17,15 19; 20,40; 22,30 — Lire 9000/8000
[illegible] estate in [illegible]
di M. Deville con M. Trintignant, J.-H. Anglade (Fr. '91) — L'atmosfera complice della notte cattura un uomo ed una donna ed accende in loro un legame mai provato prima, più intenso ed autentico. V. M. 14 1h 24' **Psicologico**

Eldorado — Or.: 15,45; 18 20,15; 22,30 — Lire 9000/8000
Il grido di pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti [illegible] ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 48' [illegible]

Filmstudio — Orario: 20,30; 22,30 — Lire 5000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Jolly — Tel. [illegible] — Or.: 15/16,30/18/19,30 — [illegible] — Lire 7000/4000/3500
Capricci carnali

[illegible]
Colombo — T. 640.263 - Or. 20,30/22,30 — Prefest. e fest. 16,30 — Lire 6000
Che vita da cani
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Capitol — Tel. 641.080 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Oliver & Company
Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' **Cartoni**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/6000
Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thri[illegible]**

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Tartarughe Ninja 2
di Michael Pressman con M. Siati, L. Tilden (Usa '91) — Le [illegible] tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 7000/4000
Paprika
di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (It. Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, [illegible] scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 58' **Erotico**

[illegible]
Vittoria — Or.: 21 — Lire 5000/3000
Week end con il morto
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

[illegible]
Arena Giardino — Or.: 21,15 un. spett. — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Cellio Piani — Orario: 21,30 — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Abba — Or.: 20; 22,10 — Lire 7000/5000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: [illegible] ultimo spettacolo — Lire [illegible]
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Arena Ondina — Orario: 21,15 Spettacolo unico — Lire 8000/5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961 — Ore 20,30; 22,30 — Lire 7000/5000
Mamma ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a scon[illegible] dri imbranati. N. V. 1h 37'

Giard. Principe — Orario: 21,15 — [illegible] 6000/4000
Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
I delitti del [illegible]tto nero
di J. Harrison con [illegible] Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, de[illegible] mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**

[illegible]
Corallo — Orario: 20,30; 22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Lux — Orario: 15/17/20 — Lire 4500
OGGI RIPOSO

[illegible]
King — Orario: 21,30 spettacolo unico — Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Ariston — Orario: 21 — Lire 8000/4000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Astro — Orario: 21 — Lire 8000/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or. 21,10/22,45 — Lire 8000/5000
Io e zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal seriosissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10, ult. 22,45 — Lire 8000/5000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h [illegible]

[illegible]
Roma — Or.: 21,15 (spett. unico) — Lire 8000/4000
CHIUSO PER FERIE

Eccellenza e Promozione verso il via: il torneo inferiore sfugge a ogni pronostico

Sei squadre, un solo mistero

Molti protagonisti sono d'accordo: «E' impossibile prevedere quale stagione ci attende». Le ambizioni del Finale e i problemi di Albenga [illegible] Alassio. Il Varazze con fiducia, le matricole Loanesi e Quiliano senza timori reverenziali

Sono sei le savonesi impegnate nel campionato [illegible] Promozione che prende il via domenica alle 16 (Alassio-Coalma si giocherà però in anticipo domani al «Ferrando»). Un torneo il cui interesse risulterà appannato dall'esordio dell'Eccellenza, anch'essa ai nastri di partenza. Difficile far previsioni su [illegible] torneo che, almeno alla vigilia, non sembra [illegible] una favorita.

Senza contare che alcune compagini (vedi Albenga) han risolto da poche [illegible] i problemi societari e sono tutt'ora alla ricerca di rinforzi su un mercato che non presenta certo grandi occasioni. Un occhio di riguardo (almeno in ambito savonese) va rivolto al Finale Ligure (che incontrando il Varazze inaugurerà la serie dei derby), autentica protagonista dell'estate. La squadra del presidente Rossi non ha cominciato però l'avventura col piede giusto, uscendo dalla Coppa Italia.

Afferma il dirigente Giovanni Salvetto: [illegible] nostre ambizioni [illegible] rivolte a un campionato in cui, inutile negarlo, vogliamo rivestire [illegible] ruolo da favoriti. Del resto la campagna acquisti induce all'ottimismo sulle possibilità della squadra. Il pubblico? Speriamo di aver molta gente sugli spalti. Le prime partite interne le giocheremo al sabato sera, per catturare i tifosi che il giorno dopo seguono la serie A».

Trainer [illegible] finalesi è Flavio Ferraro, in Riviera dopo l'esperienza con la Carcarese: «Dicono che siamo tra i favoriti. Vedremo. Di sicuro l'ambiente [illegible] ideale per lavorare bene. Per [illegible]ità è difficile dare un giudizio su un campionato che, a due giorni dal via, presenta [illegible] molte incognite. Ecco, il test di Varazze, per quanto sia alla prima giornata, può esser considerato un'utile proiezione sul nostro futuro, anche se la realtà si vedrà solo in futuro».

L'incontro del «Ferro» è sulla carta il più avvincente della giornata; anche la compagine di Tanganelli (i nerazzurri non hanno cambiato molto rispetto all'anno scorso) appare in grado di recitare un ruolo [illegible] prim'ordine. Capitolo ponentino: Giancarlo Gualerzi da 24 ore presidente dell'Albenga ha confermato alla guida tecnica Chico Locatelli. L'ex trainer della Pegliese ringrazia e dice: «L'importante è [illegible] far processi già da lunedì. La prima giornata non f[illegible] testo, per [illegible] squadra che ha iniziato in ritardo la preparazione. Inoltre [illegible] Palmarese è ben attrezzata, in grado di dare del filo da torcere a tutti».

Basteranno i recenti acquisti di Rossi e Gandolfo (entrambi dell'Alassio) per strappare un punto sul [illegible]mpo di Multedo? Già, l'Alassio: che ruolo reciteranno i gialloneri dopo il farsesco torneo della scorsa stagione? Parola a Tino Invernizzi, confermato in panchina: «Non ci facciamo illusioni. L'organi[illegible] è in gran parte composto [illegible] elementi dell'Under. Speriamo di assestarci a centroclassifica, [illegible] [illegible] [illegible] i brividi [illegible] primavera scorsa».

Chico Locatelli visto da Ghiglione

E la Loanesi? Che ruolo avrà questa squadra che ha stupito gli addetti ai lavori per il passaggio al secondo turno di Coppa? Pronostici affidati [illegible] dirigente Pizzorno: «Abbiamo iniziato con il botto. Ma già dalla prima di campionato ci sarà da soffrire. Le genovesi fanno pau[illegible] tutti». Infine [illegible] Quiliano: la squadra savonese è [illegible] le più [illegible] al via. Da parte [illegible] dirigenti c'è [illegible] convinzione di far bene: primo ostacolo, n[illegible] certo facile, il Molassana. Senza fa[illegible]riti d'obbligo (non c'è più una dominatrice come la Cairese dell'anno scorso), il campionato promette ancora più emozioni.

Guglielmo Olivero

DOMENICA SI COMINCIA COSI'

ECCELLENZA

Sestri Levante-Balardo	Vezzano Bottagna-Busalla
Lavagna-Ventimiglia	Ortonovo-Monterosso
Argentina-Entella	Sestrese-Vado
Pontedecimo-Sanremese	Carcarese-Pegliese

PROMOZIONE [illegible]

Alassio-Coalma (domani)	Imperia 87-Armata[illegible]
S. Olcese-Audace Campomorone	Rivarolese-Olanese
Loanesi S. Francesco-Culmv	[illegible] Boero-Quiliano
Varazze-Finale Ligure	Olimpic Palmarese-Albenga

[illegible] E VADO, [illegible]

Parte anche l'Eccellenza, che vede protagoniste la rinnovata Carcarese e il Vado. Per le due formazioni savonesi subito impegni durissimi: i biancorossi ospitano [illegible] retrocessa Pegliese, mentre i rossoblù andranno sul difficile campo della Sestrese, l'anno scorso protagonista di una memorabile stagione culminata [illegible] la conquista della Coppa Italia di Promozione. Ma nei due ambienti c'è comunque ottimismo sull'esito finale.

Il direttore sportivo della Carcarese, Giorgio Bartoli, af-f[illegible] «Chiaramente con tutti i cambiamenti che sono stati fatti alla squadra, partire con un obiettivo diverso dalla salvezza sarebbe presunzione. In ogni [illegible] gli sforzi per allestire una buona formazione [illegible] stati fatti, quindi se alla fine della stagione dovessimo trovarci tra i primi [illegible] dovremo meravigliarci troppo: le potenzialità ci sono, han bisogno di tempo per funzionare alla perfezione».

Anche il presidente Piccinni è sulla stessa lunghezza d'onda: «Abbiamo allestito una compagine abbastanza giovane, dove la voglia di fare è grande ma naturalmente manca l'esperienza. Per questo l'inizio [illegible] [illegible] dei più facili. Ma [illegible] sicuro che col passare delle giornate anche la Carcarese potrà dire la sua in questo difficile torneo».

Anche in [illegible] rossoblù la musica è simile. L'allenatore Piovano: «Le prime uscite non sono state esaltanti, soprattutto la difesa mi ha dato parecchi problemi. Però, dopo aver [illegible]lizzato a fondo i problemi della squadra, ci siamo rimboccati le maniche, [illegible] i miglioramenti ci [illegible] arrivati. Purtroppo l'esordio non ci favorisce, cominciare dalla Sestrese non è certo il massimo. Per fortuna [illegible] poi d[illegible] partite consecutive in casa, contro Vezzano e Monterosso, in cui cercheremo di fare il possibile per raccogliere l'intera posta. I giocatori ch[illegible] la società [illegible] [illegible] messo a disposizione sono ottimi: han voglia di arrivare, con sacrificio e impegno sono certo che faranno bene».

[illegible] [illegible] altro da fare che augurare alle due savonesi [illegible] disputare un buon campionato, e che almeno il traguardo minimo della salvezza sia raggiunta nel minor tempo possibile. I pronostici [illegible] [illegible] certo con loro: la già citata Sestrese, San[illegible] Ventimiglia, Pontedecimo, Entella e Argentina sembrano tutte avere ben altra solidità.

[m. no.]

[illegible]

VELA

Tommasini in testa all'Italiano «420»

ALASSIO. Sono in pieno svolgimento i campionati italiani della classe «420». Al termine [illegible] prime due regate, disputate [illegible] condizioni meteorologiche ideali, conduce la classifica l'[illegible]quipaggio di Tommasini di Monfalcone, davanti a Manconi di Cagliari. Più indietro gli equipaggi liguri, [illegible] tempo grandi protagonisti di questa classe. Le regate, organizzate dal Circolo nautico al [illegible]are di Alassio, proseguono tutti i giorni e si concluderanno domenica.

NUOTO

Per Lamberti e Gleria naja e allenamenti

ALBENGA. Prosegue il «Car» per Giorgio Lamberti e Roberto Gleria, presso la caserma «Turinetto» di Albenga. I due nuotatori [illegible], nonostante gli obblighi militari, non rinunciano agli allenamenti. Più di una volta infatti, all'ora della libera uscita, i due atleti proseguono la preparazione nella piscina comunale di via Amalfi, attualmente chiusa [illegible] pubblico per le ferie estive, ma disponibile per le esigenze di Lamberti e Gleria.

PALLAVOLO

[illegible] Salvo Savona arriva anche Bina

SAVONA. Nuovo, importante acquisto per la Salvo Savona, ormai prossima al debutto in B2. Dopo Ariagni, arriva alla [illegible] del presidente Aldo Cappello anche Paolo Bina, ventisettenne schiacciatore cuneese, già compagno dello stesso Ariag[illegible] e di Salomone all'Alpitour. Il nuovo «martello» arriva dal Savigliano, con cui ha disputato un'ottima stagione in B. La Salvo, che [illegible] già ripreso la preparazione con la prima squadra anche in vista della Coppa [illegible] Lega che scatterà il 28 settembre, ha anche dato il via alla scuola [illegible] volley: vi ha aderito già [illegible] quarantina [illegible] [illegible].

CALCIO

L'Inter club Savona ha cambiato sede

SAVONA. Cambio di sede per l'Inter club di Savona. Dopo parecchi anni, i tifosi nerazzurri della città non [illegible] ritroveranno più al bar Equador [illegible] via Montenotte, [illegible] nel rinnovato Bar Veneziano (ex Sampdoria club), nel quartiere di S. Rita. Con [illegible] nuova stagione i supporter nerazzurri hanno potenziato notevolmente tutte le strutture e le attrezzature per seguire [illegible] gesta dei propri beniamini. Anche per questo il direttivo ha deciso [illegible] cambiare la sede.

Uno sport che vuol togliersi l'etichetta di disciplina d'élite

Il golf verso il 2000

Nel giro di pochi anni la Liguria dovrebbe passare dai cinque campi ora in funzione a dieci: si parla anche di Finale Ligure e di Villanova d'Albenga

La Liguria in fatto di [illegible]olf ha un'antica tradizione e molti fermenti nuovi. I primi campi sorti in regione, Sanremo e Rapallo, risalgono nientemeno che al '28 e al '31, quando sulle coste della Riviera dei Fiori e [illegible] Tigullio [illegible] pensava unicamente al turismo d'élite. Nac[illegible] così la vocazione [illegible] golf, poi negli Anni 60 seguirono Garlenda e Arenzano e soltanto nell'87 si aggiunse, a Lerici, il percor[illegible] [illegible]o di Marigola. Questi i circoli in funzione.

D[illegible] iniziative che dovrebbero portare in uno spazio di 5 anni al raddoppio delle strutture parliamo con l'ingegner Marco Roccatagliata, presidente del Comitato Regionale [illegible] Federgolf, socio di Arenzano, e con Gianfranco Costa, segretario del Golf club Garlenda.

«Partiamo da Ovest - dice Roccatagliata -, a Montenero, sopra Bordighera, [illegible] circa 300 metri di altitudine esiste un terreno comunale, in gran parte bruciato, dove si pensa di allestire un golf. [illegible] Cipressa, tra Arma di Taggia e Imperia, alla stessa quota: un posto magnifico, tra uliveti e pinete, dove nel giro di pochi anni il progetto di un circolo potrebbe prendere corpo. E' già stato costruito un porticciolo: una galleria e un ascensore dal mare dovrebbero portare al livello del campo».

«La Liguria - aggiunge il dirigente - dove si gioca [illegible] l'anno, può diventare il bacino di raccolta, oltreché degli stranieri, [illegible] moltissimi golfisti pie[illegible] e lombardi che possono venire qui durante l'inverno. Mentre i terreni per il golf crescono come funghi dappertutto, da noi non accade ancora, ma le buone intenzioni non mancano. [illegible] mi nascondo che esistono difficoltà oggettive nel reperire i terreni, che scarseggiano, ma è un problema che sia pure a caro prezzo si può risolvere. Abbiamo sempre contro in ogni Comune i Verdi, che rimproverano al golf di [illegible] uno sport per ricchi, l'uso di fitofarmaci [illegible] [illegible] speculazione edilizia [illegible] [illegible] compagna molti progetti. Il primo motivo è ormai superato: il golf è ormai quasi una disciplina per tutti; all'uso di [illegible]ncimi nocivi si può e si deve ovviare; infine la costruzione di ville [illegible] case è purtroppo legata all'alto costo dei terreni e alla necessità di un ritorno rispetto ai necessari e gravosi investimenti. Bisognerebbe [illegible] [illegible] autorità comunali entrassero nell'ordine [illegible] [illegible] [illegible] reperire spazi incolti per consentirne la trasformazione in campi di golf. [illegible] cioè la volontà politica per favorire l'espansione di questo sport [illegible] dubbio ecologico. Del resto, a suo tempo, accadde così sia per Sanremo che per Rapallo».

Il Circolo degli Ulivi a Sanremo (500 soci) continua frattanto a svolgere molto bene la [illegible] funzione. «Era nato come campo invernale - ricorda Roberto Borro, segretario del club insieme [illegible] Silvana De Andreis - per una stagione da ottobre a maggio. Poi le esigenze [illegible] cambiate e ora si gioca tutto l'anno. La mancanza d'acqua è un ostacolo, stiamo scavando pozzi dappertutto e contiamo di fare il lifting al campo. Con il Trofeo Topolino abbiamo scoperto il filone [illegible] propaganda giovanile, ma nel '92 in [illegible]ccasione del sessantennio vorremmo organizzare una grande manife[illegible]».

«A Diano Marina e a Finale Ligure, a Le Manie, sopra Capo Noli - interviene Gianfranco Costa, dirigente eccellente del golf - ci sono iniziative private che hanno già l'appoggio dei Comuni e presto o [illegible]rdi porteranno [illegible] delle realizzazioni. Nel primo [illegible] si insiste per l'allestimento di un'opera di alto livello, un percorso tecnicamente ineccepibile che attiri i turisti-golfisti. M[illegible] ormai si sono convinti che il golf è un ottimo business».

«Teniamo presente - conclude Costa - quel che è [illegible] a Garlenda: nel '64 c'era una lo[illegible]da [illegible] cinque letti, oggi ci sono un superalbergo, un altro hotel, la foresteria del golf [illegible] una decina di ristoranti la cui tavola vale un viaggio. Tutto ciò lo si deve al golf. Per i nostri 600 soci vogliamo fare altre 9 buche, [illegible] aggiunta [illegible] attuali, e a Villanova d'Albenga, il Comune vicino al nostro, si parla di [illegible] campo da 18 buche. Non la consideriamo una concor[illegible] perché il golfista ama avere la possibilità di scelta. Aumentando i percorsi, il vantaggio [illegible] per tutti».

Giovanni Capponi

LA RARI AD ARENZANO

Fatovic, prima apparizione

La Rari ha debuttato ieri sera [illegible] Torneo dei campioni-Trofeo Città [illegible] Arenzano, affrontando il Vouliagmeni detentore del titolo greco. Con i biancorossi, che [illegible] alle 20,30 giocano per [illegible] seconda giornata con l'Hannover vicecampione di Germania, ha giocato anche la «novità» jugoslava, [illegible] giovane Fatovic [illegible] FOTO)

LA STAMPA

NOVARA

E PROVINCIA

Venerdì 13 Settembre 1991 [illegible] 39 — Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 40

Rapina in gioielleria

[illegible] [illegible] traccia dei tre banditi

Polizia [illegible] carabinieri [illegible] alla caccia [illegible] rapinatori dell'orefi[illegible] Stradella [illegible] Novara. In corso Italia c'è paura.

A PAGINA 41

A Novara

E' morto il preside Quaglino

Critico d'arte, [illegible] affetto da tempo da male incurabile. I funerali si svolgeranno oggi alle 14 nella chiesa di S. Eufemia.

PIEMONTE ESTATE

Una guida [illegible] divertimento

[illegible] Ligabue è a Cigliano, Finardi (nella foto) a Borgosesia, Bertoli a Borgomanero. Vecchioni, domani, canta a Bagnolo Piemonte. Concerti di classica nell'Alessandrino. SERVIZI ALLE PAGINE 43, 44, 45

A PAGINA 41

Il torneo «Bpn»

Due serate con gli assi del basket

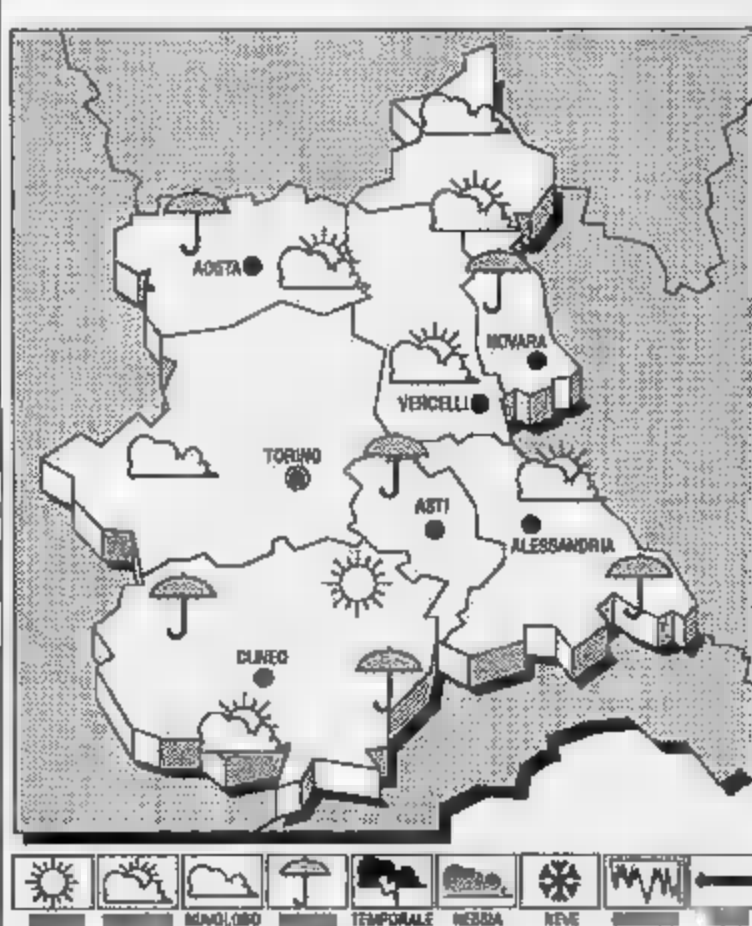
Scatta [illegible] alle 20 [illegible] palasport di viale Kennedy il quinto quadrangolare [illegible] basket organizzato dalla Banca Popolare.

A PAGINA 42

In valle Cannobina

Fa discutere [illegible] dell'Enel

I sindaci [illegible] chiamati a rispondere [illegible] grandi impianti idrici per 268 miliardi. Wwf e ambientalisti vigilano.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Le regioni italiane [illegible] da un flusso di aria umida e instabile proveniente dall'Atlantico.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità [illegible] con addensamenti più intensi in prossimità dei rilievi, dove [illegible] possibili isolati rovesci temporaleschi; [illegible] dei fenomeni a partire dalla serata.

VENTI. Deboli o moderati meridionali.

[illegible] DEL TEMPO. Da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso; addensamenti più intensi si verificheranno nelle [illegible] pomeridiane sull'Appennino centro-meridionale con locali rovesci.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 22; min: 16; media: 19

UN ANNO FA
Max: 26; min: 11; media: 18

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino	21	Asti	21
[illegible]		Aosta	
Cuneo	23	Vercelli	24

Il **Sole** sorge alle [illegible] 7 e 5 minuti; tramonta [illegible] e [illegible] minuti. La **Luna** si leva alle [illegible] 12 e 56 minuti e [illegible] 21 e 53 minuti.

Si profila un autunno grigio per i metalmeccanici

Ottocento in «cassa»

Difficoltà alla Rockwell di Cameri e alla Sant'Andrea di Novara. Colpite anche piccole e medie aziende attorno al capoluogo

NOVARA. Una fabbrica chiusa e circa 800 dipendenti in cassa integrazione: sono queste le cifre d'esordio dell'autunno caldo novarese nel [illegible] metalmeccanico. A chiudere i battenti è stata la «Novafond» di [illegible] un'azienda [illegible] 17 operai, specializzata nella fonderia per ghisa. Grave però anche la situazione per molti grossi complessi, come dice il responsabile [illegible] Cgil dei metalmeccanici, Milanesi: «E' molto preoccupante il problema della Rockwell, a [illegible]eri. Qui abbiamo [illegible] 245 dipendenti in cassa integrazione speciale e sul futuro c'è un grosso punto interrogativo. In ottobre avremo un incontro al ministero [illegible] Lavoro, ma le prospettive non sono incoraggianti. In aprile l'azienda aveva detto che avrebbe richiesto [illegible] drastico ridimensionamento degli addetti, [illegible] quantificato in 291 i posti in esubero: oggi - osserva Milanesi - sembra che questo numero sia destinato ad aumentare».

Cassa integrazione chiesta da moltissime aziende del settore, a cominciare dalla Sant'Andrea, che ha richiesto tre settimane di integrazione per 320 dipendenti. «Il [illegible] una [illegible] di stagnazione e tutti sono in attesa d[illegible] fiera meccanotessile in Germania, nel frattempo però [illegible] vede niente [illegible] in vista, e [illegible] sempre di più le aziende che ricorrono all'integrazione. Un fatto preoccupante è che la cassa viene richiesta per una percentuale molto alta di addetti».

Alla Brustio di Galliate, dove si costruiscono macchine [illegible] e per calzaturifici, sono [illegible] chieste sette settimane per venti dipendenti su 25; alla Thun [illegible] Briga Novarese, una delle aziende leader in Europa [illegible] produzione di parti di biciclette, tredici settimane di ordinaria per [illegible] addetti, ed alla Guerino Prandi di Borgomanero [illegible] chieste cinque settimane per 8 dipendenti su [illegible].

Non si salva dalla crisi neppure uno stabilimento dall'attività superspecializzata come la Pagani e Sacco, di Bellinzago, che costruisce forni per panificazione: sono 25 su 64 gli operai per cui sono state chieste tre settimane di [illegible] ordinaria.

Sette settimane per cinque addetti su otto alla Saltafossi, ditta di minuteria meccanica a Castelletto Ticino, e ben più ampia l'integrazione alla Gom di Gattico, stabilimento dove si costruiscono macchine per grafica, che prevede sei settimane di cassa per [illegible] addetti.

Nove settimane di integrazione [illegible] previste per la Ferruccio Gramoni di Fombia, officina di precisione: ne [illegible] interessati [illegible] dipendenti su 15.

La [illegible] più delicata, secondo il sindacato, è quella della Rockwell, ma l'intero quadro del [illegible] metalmeccanico dà segni di cedimento.

Marcello Giordani

ALTRO SERVIZIO A [illegible]

LA CASSA INTEGRAZIONE

AZIENDA	CASSINTEGRATI
[illegible] (Novara)	[illegible]
ROCKWELL (Cameri)	245
[illegible] (Gattico)	[illegible]
THUN [illegible]	[illegible]
PAGANI E SACCO (Bellinzago)	25
[illegible]	20

Ragazza di Novara trovata priva di vita in un appartamento di Milano

Muore a 26 anni, c'è mistero

Laureata in giurisprudenza, era praticante procuratore in [illegible] studio legale della metropoli. Solo l'autopsia chiarirà le cause del decesso. E' figlia di noti commercianti

NOVARA. Quando i carabinieri del nucleo operativo di [illegible] Magenta [illegible] entrati nel [illegible] appartamento al [illegible] piano [illegible] una stabile in via Preneste [illegible] a Milano, l'hanno trovata ormai priva di vita. Elena Preti, 26 anni, laureata in giurisprudenza, originaria di Novara, era stesa sul letto, coricata su un fianco. Indossava un paio [illegible] jeans ed una maglietta color lillà.

Erano circa le 13 di lunedì, ma a Novara, dove vivono i genitori, [illegible] noti [illegible], la [illegible] della morte di Elena [illegible] è diffusa soltanto ieri. Le cause [illegible] decesso non sono ancora state chiarite. Oggi verrà eseguita l'autopsia, disposta dal magistrato che si occupa [illegible] caso. Il primo referto medico parla infatti di [illegible] da accertare». A scoprire il [illegible] cadavere è stato l'uomo che viveva con lei, rientrato all'ora di pranzo dopo una mattinata di lavoro.

«Pensavo che dormisse - ha raccontato il suo compagno agli inquirenti - e [illegible] ho voluto disturbarla. Durante la notte si era alzata e ho ritenuto che volesse recuperare qualche ora di [illegible] però mi sono avvicinato e ho visto che [illegible] si muoveva. [illegible] sono accostato, l'ho toccata e ho sentito che il corpo era già freddo. Così ho subito chiamato i carabinieri».

Quindici giorni prima la coppia era tornata da una vacanza in Sardegna, dove la giovane novarese non aveva mai manifestato problemi di salute. Invece, all'improvviso, la tragedia, nella quale sussistono lati misteriosi che [illegible] la perizia necroscopica e l'esame istologico potranno chiarire.

Si pensa ad un collasso; è stata avanzata anche l'ipotesi che in passato la giovane avesse fatto [illegible] stupefacenti, ma questa circostanza non ha avuto riscontri concreti. Risulta invece che Elena Preti [illegible] conseguito la laurea in giurisprudenza con un buon punteggio, maturando poi [illegible] breve esperienza professionale affiancando un avvocato di Novara. Nel gennaio di quest'anno si era iscritta [illegible] registro dei praticanti procuratori legali. Per il tirocinio aveva trovato lavoro in uno studio di Milano, [illegible] era trasferita [illegible] un anno.

A Novara vivono ancora i familiari, che abitano in corso Cavallotti. Sono tutti molto noti: i genitori, Orazio Preti e Maria Pia Podestà, sono titolari di [illegible] avviato negozio di giocattoli e articoli per l'infanzia in pieno centro, il «Mammina» di Beluardo Lamarmora.

Il fratello di Elena, Paolo, 29 anni, [illegible] architetto. Ed è proprio lui a fornire una possibile causa della morte della sorella: «Siamo stati subito avvertiti dai carabinieri e la notizia [illegible] ha profondamente colpiti. A Milano ci è stato detto che Elena ha avuto [illegible] incidente nelle vicinanze di casa. Qualcuno l'avrebbe vista cadere dalla sua Vespa e rialzarsi dolorante, dirigendosi poi verso la sua abitazione. Forse ha battuto il capo e una volta in casa si [illegible] male». Altro non ha voluto aggiungere: «Non vorremmo [illegible] si facesse troppo clamore attorno a questa disgrazia. Anche noi aspettiamo l'esito dell'autopsia per saperne di più». Fissato per oggi a Milano, dall'esame necroscopico dipende anche la data dei funerali, che [illegible] stati ancora fissati e nemmeno sono comparsi gli [illegible]. Bisognerà infatti attendere la necessaria autorizzazione per il trasferimento della salma dal capoluogo lombardo a Novara o a Biandrate, paese d'origine della famiglia. **[p. ben.]**

[illegible] Preti

Sei turisti italiani liberati dal Fronte Eritreo dopo 33 giorni di prigionia

Tornati a casa i due medici-sub

Ad attenderli a Linate, c'erano ieri i genitori

Fabrizio Zambelli abbraccia la madre, accanto la moglie Sandra Musso (FOTO [illegible])

[illegible]. Sono rientrati ieri, alle 14, a Linate, i sei turisti italiani, prigionieri per 33 giorni dei guerriglieri del Fronte di Liberazione Eritreo. Stanno tutti bene ma hanno dovuto lasciare ogni loro cosa a Massaua. Fra loro i dentisti novaresi Fabrizio e Sandra Zambelli.

Hanno raccontato le fasi della cattura: un vero e proprio assalto piratesco di guerriglieri armati di Kalashnikov. Poi le minacce, le [illegible] al comandante inglese dell'equipaggio. La prigionia in [illegible] topaia, senza servizi, a 40°. Da poca acqua con i vermi. La tortura psicologica di non avere alcun [illegible] le famiglie. La condanna a due anni senza un processo. Quindi [illegible] grazia e [illegible] al Sudan. Una chiara speculazione politica.

I sei non hanno lesinato critiche feroci per il disinteresse dimostrato dal nostro Governo.

Renato Ambiel [illegible] 41

Dopo la rapina al gioielliere di Novara cresce in senso di insicurezza

I commercianti hanno paura

«Mai come in quei momenti ci siamo sentiti in trappola». Sotto accusa anche i dissuasori che complicano l'accesso alle auto e alle ambulanze. Il racconto del rapinato

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Non c'è alcuna traccia dei tre rapinatori che l'altro pomeriggio hanno assaltato la gioielleria Stradella di corso Italia, seminando il panico tra le vie [illegible] centro storico e coprendosi poi la fuga a colpi di pistola contro i coraggiosi testimoni, due sottufficiali dell'esercito e un barista, che si erano gettati al loro inseguimento. [illegible] svaniti assieme al loro automezzo che li attendeva vicino alla Barriera Albertina. Il bottino, secondo la prima stima, si aggira tra i cinquanta e i cento milioni. «Erano senz'altro professionisti - dice Gianzo Stradella, l'orefice rapinato - [illegible] dimenticherò mai la velocità con cui hanno vuotato [illegible] cassaforte. Si [illegible] portati via interi rotoli di collane, catene e monili. E nonostante la mia resistenza e il gran trambusto, [illegible] hanno [illegible] perso le testa».

E' probabile che il «colpo» fosse stato studiato da tempo: proprio il mercoledì pomeriggio alcuni esercizi vicini alla gioielleria osservano il turno [illegible] riposo. Unico imprevisto nel piano, forse [illegible] stata proprio la [illegible] vittima e l'intervento dei passanti. Polizia e carabinieri, che avevano subito fatto scattare la caccia all'uomo, sono [illegible] impegnati nelle indagini per identificare i tre banditi. In mano ai militari è rimasta una pistola e le scarpe perse da un rapinatore durante la fase più concitata della fuga. A questi elementi si aggiungono le minuziose descrizioni dei banditi, visti bene in faccia [illegible] i testimoni. In particolare, la moglie del gioielliere, Giannita Galli, ha fornito [illegible] preciso identikit del bandito che l'aveva bloccata con uno strattone, puntandole poi la pistola al petto, mentre il marito veniva picchiato [illegible] complici.

Gianzo Stradella

Nonostante la brutta esperienza, Gianzo Stradella, che ha ancora [illegible] cerotto in fronte, ieri ha aperto regolarmente il negozio. Ha ricevuto visite di clienti ed amici. Più volte [illegible] dovuto rievocare quei drammatici momenti: «Erano giovani, vestiti in modo elegante. Forse, se prima di aprire la porta avessi riflettuto [illegible] po', non l'avrei fatto: non mi era sfuggito che le [illegible] borse erano vecchie e malconce. Strano, mi ero detto. Ma ormai è andata così. Mi resta la consolazione, purtroppo vana, di aver subito reagito, di non aver mai ceduto, neanche alle botte. [illegible] sono assicurato contro le rapine, così dovrò [illegible] tasca mia. E questo, prima delle pensione».

In corso Italia [illegible] respira [illegible] clima di paura. Negli ultimi tre anni altri commercianti di preziosi della via erano stati rapinati. «Mai come [illegible] ci siamo sentiti in trappola - dicono Achille e Rosangela Ferraris, titolari di un'oreficeria vicina agli Stradella - i dissuasori che ora sbarrano l'incrocio verso via Cattaneo hanno complicato l'accesso non solo alle auto delle forze dell'ordine, [illegible] anche all'ambulanza che doveva [illegible] il signor Gianzo. Ha dovuto addirittura fare marcia indietro tra la folla. E se ci fossero stati altri feriti, magari più gravi?».

Pietro Bonacchio

LADRI A BORGOMANERO E ARONA

BORGOMANERO. Notte movimentata lungo la statale 142. Gli stessi ladri [illegible] due furti in luoghi diversi, ma vengono messi in fuga dagli agenti della Vigilanza Vedetta. Un terzo «colpo» invece va a segno, nonostante gli impianti di allarme. Nel medesimo tempo, gli «sceriffi» sventano un quarto tentativo di furto a Mercurago, sempre sulla medesima direttrice tra le due città vicine. Il raid notturno ha inizio alle due. Arrivati [illegible] una Lancia [illegible] 1300 di colore grigio metallico, tre individui entrano nell'officina Valsesia Motors Auto [illegible] Borgo Agnello in territorio comunale [illegible] Paruzzaro. I ladri riescono a forzare le porte dell'ufficio, entrano, stanno per aprire una cassaforte: ma è scattato il dispositivo d'allarme collegato con [illegible] Pronto Intervento dell'istituto [illegible] vigilanza notturna. I ladri pensano forse [illegible] fare in tempo a impadronirsi del bottino prima dell'arrivo delle guardie, ma queste piombano sul posto quando i malviventi [illegible] ancora all'opera.

I tre fuggono nei boschi della Testa, gli «sceriffi» li inseguono, e i malviventi si difendono curiosamente a sassate. Intervengono anche i carabinieri [illegible] Arona, e lo stesso proprietario dell'autorimessa. Un paio di [illegible] dopo, i banditi escono [illegible] foresta, e - non trovando più la loro Lancia - cercano di entrare nei capannoni dell'Iveco Borgo Agnello di Franco Savoini, evidentemente per impadronirsi [illegible] nuova vettura. Ma torna a scattare l'allarme, ritornano in [illegible] gli agenti e i carabinieri, e i soliti ignoti scappano di nuovo. Non è ancora ben certo, [illegible] pare che siano gli [illegible] a [illegible] poco dopo nella sede dell'Almar. Questa volta, i con[illegible] di sicurezza sembrano incepparsi, [illegible] i malviventi possono impadronirsi di trecento paia di scarpe, per un valore complessivo di una cinquantina [illegible] milioni.

Come [illegible] non bastassero i tre «colpi» falliti o riusciti in [illegible] Borgo Agnello o Testa, ecco un altro [illegible] simile ai precedenti. Le guardie notturne dell'Istituto diretto [illegible] capitano Giorgio Fortis devono accorrere anche a Mercurago di Arona.

Alla clinica San Carlo, ci sono due altri ladri che tentano di forzare l'ingresso: ma li tradisce l'allarme, ancora una volta collegato con i soliti «sceriffi» del capitano Fortis.

[f. [illegible]]

[illegible]

Superstrada [illegible]

Sono un lettore di Villadossola che ogni giorno, per motivi di lavoro, utilizza la superstrada fino ad Ornavasso.

In questo periodo il tratto a Sud di Premosello vede il manto stradale in [illegible] di rifacimento.

A questo punto è spontaneo chiedersi com'è possibile che dopo soli [illegible] anni dalla realizzazione la superficie della superstrada sia in condizioni così penose.

Certamente vi transitano parecchi autocarri, [illegible] non [illegible] sia una ragione sufficiente perché l'asfalto sia ridotto tutto a buche e rappezzi.

Vorrei sapere se i lavori di questi giorni appartengono ancora alla [illegible] esecuzione o sono successivi.

In ogni caso una superstrada dovrebbe essere meglio curata, come appare anche dallo stato dei catarifrangenti, la maggior parte dei quali è già andata distrutta da tempo.

Questa superstrada è molto importante per l'Ossola, cerchiamo allora di curarla come si deve?

Lettera firmata, Villadossola.

Furti continui di [illegible]

Sono un viticultore di Boca: in questi giorni è iniziato per me il periodo peggiore dell'anno.

Dovrebbe [illegible] il migliore, visto che è arrivata la vendemmia, ma ormai la raccolta dell'uva coincide con l'assalto alle vigne di turisti del week end - ed anche degli altri giorni per la verità - che, provenienti in gran parte dalla Lombardia, sono convinti che l'uva e la frutta siano proprietà non di chi le cura tutto l'anno, ma di quelli che la colgono di soppiatto e la infilano in auto.

Sono esasperato: negli ultimi quattro, cinque [illegible] metà del raccolto è stata rubata [illegible] questa gente che, è un fatto che ho accertato personalmente, a volte chiede le ferie proprio in queste [illegible] per fare incetta di funghi e di tutto quello che trova.

Attraverso il giornale chiedo il rispetto del lavoro degli agricoltori: [illegible] rimasti in pochissimi a lavorare la campagna, [illegible] però dobbiamo anche subire questo furto legalizzato tutti gli autunni, è meglio piantare tutto.

Lettera firmata, Boca.

[illegible] scelta

Voglio esprimere la mia piena adesione a quanto scritto da un lettore novarese qualche giorno fa.

Mi riferisco alla lettere intitolata: «Voglia [illegible] alberi in città», le richieste espresse dal [illegible] concittadino [illegible] giustissime: sono necessari più alberi a Novara.

Il verde [illegible] questo salta all'occhio, nella nostra città e, seppure encomiabili, [illegible] sufficienti interventi sporadici come la realizzazione [illegible] parchetti e [illegible] luoghi per il footing.

Senza dubbio sono state iniziative molto belle e utili anche a livello sociale (so che nel parchetto di viale Verdi, [illegible] pio, si ritrovano molti giovani per fare quattro chiacchiere correndo in compagnia).

Ma il problema secondo me è [illegible] altro: deve diffondersi tra gli amministratori competenti, una vera e propria «cultura [illegible] verde».

È necessario cioè che l'albero non sia piantato solo [illegible] intervento sporadico, [illegible] pre come attuazione di un progetto p[illegible].

Inoltre, particolare non trascurabile, le piante [illegible] seguite [illegible] crescita, [illegible] curate in modo tempestivo e opportuno, senza lasciare nulla al [illegible]. Ma, viene da chiedersi, questa «manutenzione» viene effettivamente realizzata?

Solo così, con scelte precise, costanti e calcolate con lungimiranza, il verde potrà veramente diffondersi a Novara.

Lettera firmata, Novara

Ci sono ancora siepi sporgenti

L'amministrazione comunale aveva diffuso un [illegible] un manifesto - ordinanza che imponeva ai cittadini il taglio di siepi e di rami sporgenti.

Io, per quanto era di mia pertinenza, l'ho fatto eseguire, e mi sono messo in regola.

Notavo però ancora [illegible]tina, e con un certo disappunto, come ci siano in più punti della città, a margine di strade, anche [illegible] proprio periferiche, un proliferare di erbacce e rovi, fra i quali è possibile trovare rifiuti vari e anche qualche siringa.

[illegible] anche che in alcuni [illegible], come a Renco e in viale Azari, a ripulire erbacce e rovi sono dovuti intervenire [illegible] volonterosi cittadini.

Conclusioni? Scontate, logicamente.

Lettera firmata, Verbania.

ROBBIO: [illegible]

ROBBIO. Quando i vigili urbani li hanno invitati, sembra piuttosto energicamente, ad andarsene a dormire, hanno inscenato con tono di scherzo una marcia nelle vie del paese, in fila per cinque e battendo il passo come a militare. Così una sera tra amici, ai tavolini della piazza principale, il giorno della festa del paese, rischia di portare davanti al pretore 12 giovani di Robbio, di età tra i 18 e i 27 anni. I vigili li hanno infatti denunciati per schiamazzi notturni e disturbo del riposo: reati che possono essere puniti con l'arresto fino a tre mesi e l'ammenda fino a 600 mila lire. L'episodio risale a qualche giorno fa. «Facevano rumore, schiamazzi, strepitavano - spiega il comandante dei vigili urbani, Marino Sguazzotti - [illegible] li abbiamo invitati a smetterla. [illegible] già dopo l'una. In risposta, hanno inscenato un [illegible] corteo nelle vie. Li abbiamo attesi in piazza ed abbiamo identificato i più facinorosi. Conoscevamo di persona la maggior parte, a qualcuno abbiamo chiesto il nome. Poi abbiamo segnalato il fatto alla procura della Repubblica». Diversa la versione di Davide Accardo, 24 anni, uno dei ragazzi: «Era il giorno della festa del paese. All'una, la piazza [illegible] ancora piena di gente. Noi [illegible] ventina di ragazzi, seduti ai tavolini a chiacchierare. Il comandante dei vigili è arrivato ed ha cominciato a scuotere le sedie, urlandoci di andare a dormire. Con un ragazzo ha avuto anche un diverbio faccia a faccia. Noi per scherzo abbiamo organizzato questa specie di parata militare. Poi siamo tornati a casa. In seguito abbiamo saputo della denuncia. I vigili [illegible] ci hanno [illegible] identificati, [illegible] hanno chiesto documenti a nessuno. Hanno [illegible] giù dei nomi che conoscevano, a caso. Io, che c'ero, non sono [illegible] denunciato, mentre nella lista compare il [illegible] mio fratello Stefano, che non c'entrava. Neppure il protagonista [illegible] diverbio è stato denunciato. In compenso sono [illegible] coinvolte due ragazze del tutto estranee». Ora il paese discute di questo episodio e si domanda se non sia eccessivo arrivare ad [illegible] denuncia penale per un atto di goliardia. «La gente si lamentava da tempo per gli schiamazzi notturni» spiega il comandante dei vigili. Il sindaco, Renato Sandri, evita di prendere posizione: «E' stata un'iniziativa dei vigili, noi l'abbiamo saputo dopo. E' vero, da un po' di tempo si verificano di notte episodi poco piacevoli, ci sono stati anche atti vandalici, come cassonetti rovesciati. Ma sono cose che succedono ovunque».

[c. b.]

L'Assoindustriali di Novara analizza la situazione economica

L'abbigliamento è in crisi

E' il settore che più sta subendo i contraccolpi della concorrenza
Ma il presidente Macchi tranquillizza: «Non siamo [illegible] all'allarme rosso»

NOVARA. «Non è stato un [illegible] positivo per la produzione novarese»: così ha esordito il presidente dell'Associazione Industriali, Cesare Macchi, presentando la terza indagine congiunturale realizzata su un campione di 120 imprese della provincia.

L'economia locale è in flessione dall'ultimo trimestre del '90, ma non siamo [illegible] all'allarme [illegible] - sottolinea Macchi - non ha assunto i caratteri di una grave recessione».

Gli indicatori dei vari [illegible] parti non sono però confortanti: la situazione più difficile è quella dell'abbigliamento, per cui l'Associazione Industrali parla ormai di «toni decisamente recessivi». Cambio forte, costo del lavoro e forte [illegible]correnza dei Paesi di nuova industrializzazione hanno colpito in modo pesante le aziende, e l'indagine [illegible] gli operatori presenta dati di grave incertezza: [illegible]ardo alle aspettative di produzione c'è un'ipotesi di un ulteriore calo da parte del 28,5% degli imprenditori e [illegible] aspettative di ordini e di occupazione segnano un —[illegible]3,6%.

Meno grave la situazione per tessile, chimico e metalmeccanico, anche se la ripresa si presenta lenta e legata soprattutto ad una politica economica nazionale rigorosa.

«La metalmeccanica, [illegible] forte della provincia, nel '91 ha avuto una forte flessione dei propri indicatori congiunturali - sottolinea Macchi - anche se chiude il trimestre con qualche saldo sopra lo zero». In provincia infatti il settore si è aggiornato tecnologicamente [illegible] è sempre più legato all'area lombarda, [illegible] delle ragioni che hanno contenuto la flessione.

Gli imprenditori metalmeccanici non sono ottimisti sugli ordini, —2,3%, e prevedono un'occupazione bloccata, mentre per quanto riguarda la produzione l'ipotesi è di un incremento soltanto del 2,3%.

Debole anche il settore tessile, dove però la situazione sembra preludere al miglioramento e solo sugli ordini dall'estero c'è pessimismo [illegible] parte degli operatori economici. In controtendenza invece il comparto chimico, [illegible] a Novara si muove bene - commenta Macchi - soprattutto per via della crescita internazionale del settore».

[illegible] che [illegible] dipende la crisi economica? Non dalle aziende novaresi, che risentono delle difficoltà in misura minore rispetto a quelle piemontesi, [illegible] dalle carenze di politica [illegible]mica, dal rallentamento della domanda dopo la crisi del Golfo, dalle difficoltà dell'export e dai costi di lavoro e denaro.

«Non siamo [illegible] in una crisi [illegible] volume di produzione - [illegible] il professor Russo, che ha analizzato l'economia novarese - ma di margini, con le aziende che dall'87 guadagnano sempre meno: se persisterà la conseguenze saranno molto [illegible] anche per l'occupazione».

Gli imprenditori sono però ancora pronti a scommettere su [illegible] ripresa: gli unici a lasciare posto al pessimismo [illegible] gli operatori dell'abbigliamento, dove il futuro appare [illegible]te difficile.

[m. g.]

LA FOTO DEI RICORDI

S. Maria, piazza Risorgimento ai primi del '900

Solo due passanti animano la centrale piazza Risorgimento a Santa [illegible] Maggiore. A sinistra si scorgono le [illegible] laterali della chiesa parrocchiale di Maria Assunta. Sulla stessa piazza si affaccia anche il palazzo di Villa Antonia, sede del municipio (DALL'ARCHIVIO FALCIOLA DOMODOSSOLA)

[illegible]

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 38.391
[illegible]: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 45.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: [illegible] / [illegible] - 63.689
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
[illegible] 0323 / [illegible] - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

[illegible] MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

[illegible]
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
[illegible] (Pall.): [illegible] / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.082
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.058
Gozzano: 94.163
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.84.33
Omegna: 61.868
Piedimulera: 83.135
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.298

[illegible]

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.239
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.686
Stresa: 30.151
[illegible] 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.260
Domodossola: 43.062
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.622
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163/826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: [illegible] 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago [illegible] Borgomanero 844.882

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.683

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Defendi, corso Torino. Dalle 8,45 alle 20,15: Gorla, largo Buscaglia.
PROVINCIA
Dormelletto: Reposi; **Castelletto Ticino:** Comunale; **Oleggio:** Leonardi; **Cavaglio:** Rovellotti; **Borgomanero:** Pezzana; **Alzo:** Negri; **Verbania (Suna):** Lambrini; **Ghiffa:** Lazzari; **Cannobio:** Fida; **Baveno (Feriolo):** Muratori; **Nebbiuno:** Monti; **Domodossola:** Comunale; **S. Maria Maggiore:** Zanaria; **Pallanzeno:** Guerra; **Vanzone:** Fabris; **Omegna:** De Tomasi; **Prato:** Graziano; **[illegible]:** Guerra.

STATO CIVILE

GALLIATE

[illegible] Marta Gallina.
MORTI. Settimo Siviero; Alessan[illegible] Zeni; Francesco Airoldi.
[illegible] Maurizio Bruscato e [illegible] Sala.
[illegible] Giovanni "Migliorati e Anna Ferri.

TRECATE

NATI. Marco Giuliani; Fabio Pirosa; Andrea Mua; Stefano [illegible].
MORTI. Anna [illegible] Tedeschi; Giacomina Garavaglia.
[illegible] Battista Dondi e Daniela Rimola; Angelo [illegible] e [illegible].
Vincenzo Delmonte e Margherita Marasco; [illegible] Rancan e [illegible] da Maria Bonlardi.
Franco [illegible] e [illegible] Magno; [illegible] Corso e [illegible] Timpano.
[illegible] Loriano Rappuoli e Giovanna Spagnoli; Daniele Trombetta e [illegible] Canestrini.

[illegible]

NATI. Riccardo Bergantin; [illegible] Nella; Alessandro Doria; Anna Nicole Iomadi.
MORTI. Giovanni Occhetta; Attilio Cattano; Clara Ventura.
MATRIMONI. Rocco Ranù e Maria Pattafarano; Giovanni Battista Normandi e Vincenza Peria; Mario Salerno e Antonietta Biasi.
Mauro Desuò e Laura Franconi; Giovanni Tacchini e Nicoletta Catella; Antonio Saponaro e Emanuela Gallicchio.
[illegible] e Simona Preite; Ermanno Porazzi e [illegible]; Maurizio Negretti e Monica Fazion.

IN BREVE

[illegible]

Trovato mitra su un treno dalla Svizzera

[illegible] mitra [illegible] fiammante è stato scoperto dalla Guardia di Finanza su [illegible] proveniente dalla Svizzera. L'arma [illegible] in [illegible] valigia abbandonata in uno scompartimento di 2ª classe. Il proprietario dell'arma [illegible] guerra, che probabilmente era sullo stesso treno, non è [illegible] scoperto. Si [illegible] che il mitra sia [illegible] comperato in Svizzera.

DOMODOSSOLA

Domani in città il maratoneta di Trento

Marco Patton, consigliere comunale di Trento, ha iniziato l'8 settembre una megamaratona di [illegible] chilometri lungo sentieri alpini sino a Briançon, per comunicare un ideale di pace e di promozione ambientalistica. Il maratoneta sarà in città domani [illegible] 18 e verrà ricevuto in sala consiliare dove gli sarà donata [illegible] targa ricordo.

Il drammatico racconto dei dentisti-sub prigionieri dei guerriglieri eritrei

«Ho temuto di non tornare»

«E' stato quando ci hanno prelevati, in piena notte, con un'azione da commando» Costretti a lasciare tutto sulla barca rimasta a Massaua. Feroci critiche al governo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Fabrizio Zambelli e Sandra Musso i due dentisti novaresi finalmente liberi

Prigionieri per 33 giorni del Fronte di Liberazione Eritreo, hanno visto la morte in faccia. Sei turisti italiani, appassionati sub, sono tornati [illegible] casa ieri. Sani e salvi, ma [illegible] bagagli. Hanno lasciato [illegible] guerriglieri attrezzature fotografiche e per le immersioni per [illegible] milioni.

Fra loro ci [illegible] due dentisti novaresi Fabrizio Zambelli e [illegible] moglie Sandra Musso oltre all'imprenditore vercellese [illegible] Bosco. Ad accoglierli, a Linate, molti parenti ed amici.
Incontri e abbracci commoventi per la fine [illegible] un incubo. Durava [illegible] 25 agosto quando il gruppo [illegible] era rientrato.

Il racconto dell'assalto allo yacht, al largo delle isole Dhalak, così come la prigionia, [illegible] drammatici. La nave inglese è [illegible] fermata il 9 agosto. «Di buon mattino, [illegible] [illegible], hanno fatto irruzione i guerriglieri, [illegible] stiti [illegible] straccioni, puntando[illegible] contro i Kalashnikov. Un'azione piratesca - ricorda Fabrizio Zambelli -. Abbiamo pensato ad un normale controllo. Ci hanno tenuti invece prigionieri per sei giorni. Dicevano che avevamo violato le loro acque territoriali. Al sesto giorno, la decisione [illegible] partire alla volta di Massaua. Da qui, di notte, il trasferimento ad Asmara. «Ci hanno tirati giù dalla barca con la violenza. Eravamo in costume e maglietta. Qui abbiamo temuto che fosse la fine. Che ci giustiziassero. Siamo stati accompagnati invece a duemila metri, in una caserma di Asmara. Immaginate lo sbal[illegible] di temperatura. Dopo una notte insonne, ci è stato detto che per le violazioni commesse saremmo stati condannati a due anni e [illegible] mila dollari. Ci hanno invece graziati perchè il 1° settembre era l'anniversario della resistenza». Teoricamente dovevano essere liberi. Invece non potevano lasciare un albergo «meglio sarebbe dire una topaia dove [illegible]ncava anche l'acqua. Eravamo rimasti presocchè [illegible]za vestiti. Un consigliere d'ambasciata (Arturo Luzzi n.d.r.) ci ha visitati portandoci a mangiare, acquistandoci dei vestiti. [illegible] tortura psicologica era quella di non [illegible] notizie e di non poter comunicare [illegible] le nostre famiglie.

Poi, [illegible] scorso, [illegible] raccontano i turisti «Siamo stati venduti dal Fronte [illegible] governo Sudanese amico dei guerriglieri perchè forniva loro le armi. Siamo partiti con una temperatura di [illegible] gradi alla volta di Kerem e Kassala, in Sudan per essere consegnati alla sicurezza di quel paese che ci ha conciato per le feste. Lungo il tragitto c'erano morti ovunque. Carcasse [illegible] mezzi militari e blindati, con l'equipaggio ai posti [illegible] guida in [illegible] di decomposizione. Uno spettacolo rivoltante». Da Kassala a Khartoum, in un volo.

«Ecco, qui siamo stati trattati da gran signori, da [illegible] Salvati [illegible] un'operazione umanitaria del Sudan... conferenze stampa ecc.» Ma quando siete stati sicuri di essere davvero liberi? [illegible] coledì [illegible]

Poi, [illegible] accuse, feroci nei confronti del Governo. Se n'è fatto portavoce l'avv. Paolillo di Genova «Non è stato fatto nulla per la nostra liberazione. Hanno avuto il coraggio di chiedere alle nostre famiglie se er[illegible] disponibili a pagare le spese d'albergo perchè tornassimo liberi. Una vergogna. Eppure in Italia esistono sedi del Fronte di Liberazione. E' mai posibile che un Governo non abbia alcun potere contrattuale? Questa vicenda non finisce qui. Dobbiamo ancora recuperare le [illegible] attrezzature prof[illegible] [illegible] e il Governo dovrà aiutarci».

[illegible]

Novara, l'ex preside del liceo artistico aveva 45 anni

Morto il prof. Quaglino

E' stato stroncato da [illegible] tumore. Era stato assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione. Questo pomeriggio [illegible] funerali

NOVARA. E' morto l'altra notte all'ospedale di Novara, Giovanni Quaglino. Aveva 45 anni anni. Era stato ricoverato martedì scorso quando [illegible] era sentito male. Quaglino era affetto da un male incurabile ormai da una decina d'anni. Per questo aveva lasciato l'incarico di preside al Liceo artistico statale che aveva [illegible] nel 1978.

Uomo di grande cultura, Quaglino è stato anche politico e amministratore. Cattolico convinto aveva iniziato ad occuparsi di politica nei movimenti giovanili della democrazia cristiana con Adelmo Brustia e Dorino Tuniz. Si era poi staccato dalla dc per approdare [illegible] partito comunista, alla fine degli Anni Sessanta. [illegible] [illegible] eletto in consiglio comunale per di[illegible] legislature: dal '73 all'88. Non si era più ripresentato, all'ultima consultazione, proprio per motivi di salute. In campo amministrativo è stato anche [illegible] all'Istruzione ed alla cultura, dal '78 all'81 nella giunta presieduta da Maurizio Pagani. Era membro del consiglio di amministrazione del Teatro Regio di Torino. Ma la vera passione di Quaglino era l'arte della quale era profondo conoscitore oltre che critico fra i più vivaci [illegible] intelligenti. Una sua rubrica d'arte sul «Corriere di Novara» era assai seguita. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio al[illegible] 14 nella chiesa di Sant'Eufemia. [r. a.]

Giovanni Quaglino con un giovane del Liceo artistico dov'è stato preside per 10 anni

[illegible] QUINDICENNE DI ARONA

NOVARA. Grave incidente stradale ieri pomeriggio ad Arona, dove una quindicenne in motorino è finita co[illegible] [illegible] Golf riportando trauma cranico [illegible] [illegible] [illegible] coma ed è ricoverata in rianimazione all'Ospedale di Novara. Federica Lanzini, residente ad Arona in via Due Giugno, usciva da via Bixio per immettersi in via Cadorna [illegible] per cause al vaglio della polizia stradale [illegible] finita contro un'auto condotta da Riccardo Godio, [illegible] anni, abitante [illegible] Arona in via Giurati.

E' invece migliorato Davide Galli, 15 anni, caduto l'altro ieri dal motorino a Cameri, in via San Francesco. Davide Galli, abitante in strada Nivellina, [illegible] recandosi all'oratorio [illegible] due amici. Arrivati nel cortile della parrocchia, i due ragazzi si [illegible] girati, ma l'amico non era con loro. Tornati indietro, hanno visto Davide disteso sull'asfalto, vicino al muretto di una casa. Trasportato all'ospedale Maggiore, il camerese è stato ricoverato in rianimazione, ma ieri pomeriggio è migliorato ed è stato trasferito in neurochirurgia. [m. p.]

[illegible] IL [illegible] «BPN» [illegible] IL [illegible] BASKET

[illegible] Phonola Caserta campione d'Italia, Clear Cantù detentrice [illegible] Coppa Korac, Benetton Treviso con Rusconi e l'asso slavo Kukoc [illegible] la Fernet Branca Pavia del brasiliano Oscar. I «basket-maniaci» non avranno davvero di che lamentarsi. La quinta edizione del trofeo «Banca Popolare di Novara», quest'anno, si presenta ancor più interessante e ricca di nomi illustri del movimento cestistico nazionale e straniero.

La tradizionale «kermesse» cestistica è stata collocata [illegible] metà strada tra il primo turno di Coppa Italia e l'avvio del campionato: qu[illegible] [illegible] ha reso ancor più importante la tappe [illegible] vero banco di prova a pochi giorni dal via della serie A. Come si diceva, il lot[illegible] delle protagoniste è di tutto rispetto. Questa sera alle 20, al palazzetto dello sport di viale Kennedy (che per l'occasione si è rifatto [illegible] «maquillage» con [illegible] completo rifacimento del parquet), scenderà in campo la Clear Cantù, vincitrice [illegible] [illegible]neo nelle due ultime edizioni, opposta ai campioni d'Italia della Phonola Caserta. I nazionali Nando Gentile, Dell'Agnello ed il quotato americano Marcus Kennedy tenteranno lo sgambetto ai canturini, che proprio ieri hanno festeggiato l'addio all'attività di Pierluigi Marzorati. «Pierlo», comunque, dovrebbe [illegible] presente sulle tribune del palasport. Tra i milanesi, [illegible]hi puntati sul giovane [illegible] Zorzolo, ormai da due anni [illegible] la maglia della Clear. Dopo questa sfida, toccherà a Benetton Treviso e Fernet Branca-Pavia scendere sul parquet. Nel Treviso, oltre al nazionale Stefano Rusconi, grande attesa per la prova di Toni Kukoc, l'asso jugoslavo campione d'Europa in carica, strappato a suon di miliardi da «sua maestà» Benetton alle Nba statunitensi.

Vita dura per il brasiliano Oscar Schmidt, che con i compagni della Fernet Branca dovrà cercare [illegible] sovvertire un pronostico nettamente contrario. [m. pla.]

PESISTI DROGATI, L'[illegible] [illegible] DA [illegible]

Ilenia Dal Nevo

BORGOMANERO. Lo scandalo del doping nella pesistica ha avuto un'eco abbastanza prevedibile [illegible] Borgomanero, [illegible] trale piemontese di questo sport che proprio qui ha [illegible] negli ultimi anni uno sviluppo notevole sul piano organizzativo [illegible] a livello agonistico. Da Borgomanero, sede del comitato regionale, partirà domenica l'inchiesta per il fatto di Norcia, dove sei atleti in raduno collegiale [illegible] stati accusati di aver fatto uso di prod[illegible]ti anabolizzanti. Tra gli atleti risultati «positivi» al controllo antidoping effettuato di sorpresa dalla Filpj, vi [illegible] infatti una piemontese: Ilenia Dal Nevo, 18 anni, dell'Associazione Sportiva Ramella [illegible] Biella.

[illegible]an Piero Danesi, presidente regionale, si dice semplicemente sbigottito: «Ilenia, no. Lei proprio, no. Ma nemmeno gli altri, per quello che li conosco io. [illegible] io, [illegible] il presidente biellese Franco Magliola abbiamo sempre [illegible] Ilenia come la nostra grande speranza. Eppoi, è una ragazza per bene, di buona famiglia».

Eppure, anche la giovane pe[illegible] biellese rientra tra quelli che avrebbero fatto uso di «nor-testosterone», prodotto che [illegible] esperti definiscono «superato» da altre infernali sostanze anabolizzanti, il cui uso è in continuo [illegible] in tutto il mondo. A Borgomanero, dopodomani, arriverà il commissario antidoping della federazione, Aldo Bergamaschi, che alla palestra della Pesistica locale in via Dante ascolterà i genitori di Ilenia Dal Nevo e il presidente Magliola. «La ragazza - dice Danesi - mi ha telefonato appena un'ora dopo gli esami da Norcia. Era molto scossa, capiva che c'era qualcosa che non andava. Per [illegible] c'è [illegible] l'imbroglio. Non c'era motivo di drogarsi in un allenamento, e tanto meno ne aveva Ilenia, che era solo invitata ad allenarsi con gli azzurri». Qualcuno ha somministrato l'anabolizzante agli atleti? «Ci vuole poco a far scorrere una [illegible] oleosa in un'insalata». [f. a.]

Dibattito alla Festa dell'Amicizia sullo stato di salute delle acque

Il Lago Maggiore è quasi guarito

Il miglioramento emerge dai rilievi. Sulla costa piemontese sono stati compiuti notevoli passi, [illegible] ancora [illegible] centinaio di miliardi per completare gli impianti di depurazione

ARONA. L'ammalato sta migliorando; anzi, si può dire che sia sulla via della guarigione. E' quanto è emerso alla Festa dell'Amicizia nel dibattito sulle acque del Lago Maggiore; [illegible] è emerso sulla scorta delle relazioni rese da esperti e tecnici (l'Istituto di Idrobiologia di Pal- presente con Rosario Mosello) ed anche dai politici i quali hanno affrontato [illegible] problema dal punto di vista del disinquinamento: e perciò degli impianti di depurazione. Anche se poi Oscar Ravera, professore di ecologia a Venezia, ha sottolineato come sia assai meglio non inquinare che essere costretti a combattere l'inquinamento».

Non sono più i tempi eroici dell'Ottocento, quando i barcaioli di Castelletto Ticino passavano per i più celebri per la loro abilità nello scendere le rapide [illegible] fiume quando ancora non era stata realizzata [illegible] diga della Miorina. E, nemmeno, sono più i tempi delle «chiare, fresche, dolci acque» il cui microclima (e quindi olivi, mandorli, vite) e [illegible] cui pescosità fece la ricchezza degli Abati [illegible] Chie- [illegible] milanese, dei Visconti e poi dei Borromeo. [illegible] allora, qualche inquinatore non mancava, se una grida del Trecento o giù di lì, proibiva di pescare immettendo nel lago della calce viva con cui tramortire il pesce. Ma fu nel 1979 che il processo eutrofico (la morte del lago per eccesso di fosforo ed azoto) ebbe il suo pi[illegible] [illegible] allora in poi si è cominciato a correre ai ripari. «La costa piemontese - ha detto l'assessore provinciale all'ambiente Paolo Cattaneo - è oggi in via [illegible] costante miglioramento; ma mancano ancora un centinaio di miliardi per completare gli impianti di primo livello», quelli che servono i Comuni con più di cinquemila abitanti. Ma [illegible] miliardo di franchi svizzeri (quasi mille miliardi di lire) sono già stati spesi in Ticino, per il Verbano e il Ceresio che ad esso è collegato attraverso [illegible] fiu[illegible] Tresa: lo ha detto Renzo Respini, assessore al Dipartimento dell'ambiente [illegible] Canton Ticino, il quale non ha tuttavia mancato di accennare alle sca[illegible] italiane sul Verbano, e segnatamente dei lombardi per il Lago di Lugano. Quello che manca - ha aggiunto Respini - è la volontà politica, la volontà di fare. [illegible] dimentichiamo - ha concluso - che una frontiera [illegible] i problemi comuni, [illegible] l'ambiente non rispetta le nazionalità».

Gli ha indirettamente risposto Guido Maserati, vicepresidente delle Valli del Luinese, lamentando non solo la mancan[illegible] [illegible] fondi [illegible] anche le difficoltà ambientali che [illegible] devono affrontare.

Mario Bonazzi

[illegible] «Non ho dato un [illegible]»

DOMODOSSOLA. Marco Attinà, l'assessore accusato di aver sferrato un manrovescio ad Alda Rota, l'ex insegnante che martedì [illegible] era presente alla riunione tra assessori e commercianti, continua a negare.

«Non è vero niente - ha sostenuto in una conferenza stampa tenutasi ieri sera in municipio -. Mentre passavo tra i commercianti per andarmene via dalla sala del cinema, ho probabilmente urtato, involontariamente, la signora Rota e magari anche qualche altra persona. Sono dispiaciuto di questo, anche perché ho grande stima della signora. Certo non ho sferrato di proposito [illegible] pugno».

Dunque, il diverbio [illegible] il commerciante Giovanni Trischetti finito con [illegible] [illegible]scio sarebbe stato solo un'invenzione dei presenti alla riuni[illegible]

[illegible] avuto [illegible] Trischetti [illegible] discussione - conferma Attinà - solo dopo che [illegible] aveva accusato gli ambulanti di non pagare le tasse. Non è vero perché sia io che mia moglie le abbiamo [illegible] pagate. Lui poi mi ha detto che ero ubriaco ed è allora che mi [illegible] alzato per andare via: [illegible] [illegible] di prendere insulti».

«E pensare che ero andato lì solo per collaborare a questa riunione - dice Attinà -. Il signor Trischetti può dire che l'amministrazione [illegible] gli piaccia [illegible] che voglia sempre aver ragione lui nelle discussioni questo proprio non posso sopportarlo. Mi hanno insultato tutta la sera questi quattro piemontesi: [illegible] dico che è ora di finirla con questa campagna contro i meridionali». **[re. ba.]**

In valle Cannobina i sindaci sono preoccupati

«No al progetto Enel»

Prevede condotte idriche per 19 chilometri e un grande bacino
Nella zona si temono crisi d'acqua e gravi danni ambientali

VERBANIA. Forti perplessità e preoccupazioni in valle Cannobina per un mega progetto dell'Enel, del costo di 268 miliardi. Prevede il convogliamento in [illegible] anello di [illegible] forzate, della lunghezza complessiva [illegible] 19 chilometri di tutti i corsi d'acqua della valle (il Cannobino, il [illegible] Cavaglio, il rio Orasso, il Valmara ed altri ancora) e la creazione [illegible] lato dell'abitato di Cannobio, poco so[illegible] il camping Campagna, di [illegible] grande bacino di accumulo (della capa[illegible] di 9 mila metri cubi) per la produzione di energia elettrica.

La [illegible] [illegible] a grandi linee soltanto, [illegible] stata inviata dall'Enel al comune di Cannobio solo il [illegible] agosto con la sollecitazione agli amministratori di esprimere un loro parere e le loro osservazioni entro lunedì scorso.

Tempi brevissimi per un esa[illegible] attento, ragionato, [illegible] problema e delle sue incidenze, tenendo [illegible] che [illegible] progetto di massima - su richiesta dei [illegible]muni stessi - è stato poi fatto pervenire dall'Enel agli interessati solo a fine agosto.

I sindaci, dopo un p[illegible] contatto tra loro, hanno deciso di chiedere ulteriori delucidazioni e di presentare all'ente elettrico una documentazione supportata anche da una relazione del Consiglio nazionale delle ricerche.

Temono, al di là del grosso impatto ambientale, anche pesanti e penalizzanti conseguenze per quanto riguarda i rifornimenti idrici d[illegible] paesi della valle e di Cannobio [illegible]

Dice Mario Ferrari, sindaco di Falmenta: «Dalla lettura del progetto di massima si apprende che all'Enel occorreranno quantitativi [illegible] acqua che, se prelevati in un periodo di siccità [illegible] l'attuale, metteranno totalmente a [illegible] tutti i corsi d'acqua della valle [illegible] [illegible]seguenze disastrose anche [illegible] punto di vista igienico-sanitario».

Sono in giustificato allarme anche gli ecologisti. I lavori comporteranno infatti la realizzazione [illegible] cantieri e l'escavazione di strade d'accesso, con conseguenti inevitabili disboscamenti. Ma in valle Cannobina sono in molti a chiedersi dove verrà collocato il materiale inerte proveniente dalla [illegible]vazioni delle gallerie: diametro [illegible] [illegible] metri per la lunghezza complessiva prevista in 19 chilometri.

L'Enel avrà comunque un incontro ufficiale coi sindaci e con gli amministratori [illegible] valle il 9 ottobre prossimo a Cannobio. Lega ambiente, Wwf e verdi hanno chiesto [illegible] potervi partecipare.

Antonio Costantini

[illegible] FLASH

[illegible]

Ruba forme di gorgonzola, condannato [illegible] 4 mesi

Quattro mesi con la condizionale e una multa è la condanna inflitta dal pretore a Sante Bartella, [illegible] anni, residente a Carpignano Sesia in via Castelletto 10. L'uomo era stato sorpreso mentre rubava 16 forme di formaggio gorgonzola ai magazzini Cariplo di via Bartolino da Novara 3, di proprietà di Evasio Patrucco. Il Bartella, che aveva lavorato nello [illegible] magazzino, è riuscito ad entrare nello stabile grazie alle chiavi che [illegible] possedeva.

DOMOD[illegible]

Giovane arrestato per detenzione di eroina

Domenico Gulli, 34 anni, residente a Varzo, [illegible] stato arrestato per detenzione di 16 grammi di eroina. L'operazione è partita dall'arre[illegible] di Livio Landi, 34 anni, macellaio, che è stato fermato e trovato in possesso di una dose [illegible] droga, quando invece avrebbe dovuto essere agli arresti domiciliari. Da lui, i carabinieri sono risaliti [illegible] Gulli che gli avrebbe fornito la dose.

[illegible]

Ricattavano odontotecnico, quattro [illegible] a giudizio

Le quattro persone arrestate a metà luglio in una trappola allestita [illegible] carabinieri nello studio dell'odontotecnico [illegible] Trecate che stavano ricattando, ieri sono stati rinviati a giudizio dal magistrato che si occupa delle indagini preliminari. Sono: R[illegible] Adduci, 30 anni, di Trecate; Vincenzo Benincasa, 32, di Cagno (Como), Fran[illegible] Di Gregorio, 30, di Bisceglie (Bari) e Rosario Ferrara, 33, di Como. Adduci, sempre presente nella vicenda, che [illegible] da due mesi, dovrà rispondere di estorsione; gli altri tre, del tentativo: si sta ulteriormente appurando il loro coinvolgimento.

«BYE BYE PAURA» A CA[illegible]

[illegible] apre stasera alla biblioteca di Canelli la rassegna «Bye bye paura». Alle 20 proiezione [illegible] «Frankenstein» del 1931; alle 21,15 [illegible] con il disegnatore e lo sceneggiatore di «Dylan Dog». Alle 22,30, film: «Frankenstein junior» di Brooks e alle 24, «Shining» di Kubrick. Ingresso 5 mila lire.

ARONA, STASERA C'È FIORDALISO

Fiordaliso (nella foto), La Compilation, Sandro Giacobbe, Den Harrow, Scialpi, Carmen Russo, i Cuori Infranti: tutti insieme, stasera, saranno sul palco della Festa dell'Amicizia che si sta svolgendo ad Arona, in provincia [illegible] Novara. L'ingresso è gratuito, s'inizia alle 21,30.

ROCK E DIBATTITO A CASTE[illegible]

La manifestazione «Giovani in...con[illegible] all'Abanico, nell'Alessandrino, propone stasera un concerto rock degli Island Tunner. Segue un dibattito sul tema «La violenza negli stadi: quali motivazioni e quali rimedi». Dopo, ancora musica [illegible] Garage Days e Les Femmes Flambées.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 13 Settembre 1991 № 43

Arriva un fine settimana ricco di concerti: piazze, parchi e discoteche ospitano nomi di spicco del panorama nazionale

Due giorni con i cantautori

QUATTRO concerti in due giorni, ed è tutta musica italiana. Risultato garantito, almeno per chi ama i cantautori. Il microfono passa idealmente [illegible] Ligabue a Bertoli, a Finardi e Vecchioni. Dall'emergente al «professore», insomma, su e giù per il Pie[illegible] [illegible] dove, come e quando ascoltarli.

Si parte con la voce «nu[illegible] del quartetto: è quella di Luciano Ligabue. Il [illegible] si svolge questa [illegible] alla discoteca «Due» [illegible] Cigliano. Il cantante, che ha [illegible] circa 150 mila copie del suo primo ellepì, salirà sul palco del grande locale vercellese proprio alla vigilia dell'uscita [illegible] secondo trentatré giri.

La casa discografica Wea metterà infatti in circolazione il [illegible] disco [illegible] 23 settembre. Ligabue anche in questa occasione resta fedele al lancio dei successi [illegible] vinile, [illegible] uno stile che rispecchia le canzoni dell'«opera prima». Di questa, il brano più ascoltato era «Ballando sul mondo».

Il titolo della seconda fatica in sala di registrazione è «Lambrusco, coltelli, rose e pop corn», dalle atmosfere che riconducono ancora una volta alle origini di sanguigne chitarrate [illegible]k di provincia.

I testi, raccolti in [illegible] «book» inserito nella copertina, portano, [illegible] nel primo trentatré, «spezzoni» che cuciono un brano all'altro, ispirati a film, programmi televisivi e altri spettacoli-ricordo immaginati dal cantante. In contemporanea all'uscita dell'ellepì, verrà messo in circolazione un video con un intero [illegible] che ripropone [illegible] i brani del primo lp e sei canzoni tratte da questa nuova impresa discografica.

Un concerto, quello di stasera, che solleverà la curiosità degli «aficionados», in attesa del [illegible] repertorio.

Ma c'è anche un'altra novità per il [illegible] di Correggio. Da qualche giorno ci si può [illegible] in comunicazione [illegible] lui attraverso [illegible] videotel. Formando il 59.735, apparirà sullo schermo tv [illegible] menù di richie[illegible] [illegible] inoltrare al «Ligabue fans club» e gli orari in cui il cantante darà le risposte in diretta.

A pochi chilometri [illegible] Ciglia[illegible] [illegible] esibisce, stasera, Eugenio Finardi, al parco Regis sul colle Sant'Anna a Borgosesia, sempre in provincia di Vercelli. Ligabue-Finardi: le affinità non mancano. In «Soweto», [illegible] na [illegible] l'anno [illegible] Finardi ripresentò nel suo tredicesimo trentatré giri, proprio Ligabue ha fatto da seconda voce in sala [illegible] registrazione.

Finardi [illegible] vivendo una seconda giovinezza da quando ha dato lo smalto alla [illegible] [illegible] ribelle», canzone rifatta con [illegible] Fossati e rimessa in circolazione, con altri vecchi suoi antichi [illegible]. Ha aggiunto «Extraterrestre», e «Le ragazze di Osaka», in cui [illegible] Casale presta la [illegible] ugola per un suggestivo [illegible]

Finardi presenta anche un pezzo scritto da Fossati: «Una notte in Italia». E' così il rocker milanese ha proposto rifacimenti [illegible] canzoni aggiungendo comunque l'inedita «La forza dell'amore», che dà il titolo anche all'ultimo album.

[illegible] ha app[illegible] finito un trentatré per la Wea, che [illegible] in circolazione alla fine di ottobre. Si chiamerà «Millennio» e [illegible] tiene [illegible] nuovo Finardi. Il cantante risale così la corrente, merito anche di alcune trasmissioni televisive che lo hanno portato nuovamente alla ribalta. Sono lontani ormai i tempi del festival milanesi al parco Lambro, dei circuiti [illegible] suono «underground», delle utopie della musica gratis e degli autoriduttori, delle prime radio libere dove ha lavorato e che ispirarono le sue prime canzone di [illegible]: [illegible] se [illegible] radio [illegible] libera/ ma libera veramente/ piace ancor di più/ perché libera la mente».

«Un [illegible] per [illegible] tradizione» potrebbe essere [illegible] slo[illegible] dell'appuntamento di Borgomanero, nel Novarese. La tradizione è quella dello spettacolo in piazza in occasione della Festa dell'Uva. Il concerto di Pierangelo Bertoli è annunciato per [illegible] [illegible] di stasera nella centralissima piazza Martiri della Libertà, dove, c[illegible] sempre, è [illegible] allestito un grande palco.

La piazza, accessibile dai quattro [illegible]i che caratterizza[illegible] l'urbanistica della città, [illegible] chiusa con transenne. Per entrare, occorre pagare un biglietto d'ingresso a 20 mila lire.

Bertoli vale bene due biglietti [illegible] dieci. Nativo di Sassuolo in provincia di Modena, [illegible] anni il prossimo 5 novembre, Bertoli è l'autore e l'interprete di «Spunta [illegible] luna dal monte», [illegible] per citare il [illegible] più [illegible] successo, presentato al festival di Sanremo.

E' solo l'ultima tappa (per ora) [illegible] una brillante [illegible] cominciata presto [illegible] alcuni 45 giri, un album e partecipazioni a tante feste d'ambito locale.

Un curriculum che, ufficialmente, viene però fatto iniziare nel 1976, quindici anni fa, con un 33 giri dal nome indubbiamente suggestivo: «Eppure soffia». Degli stessi Anni Settanta, in cui Pierangelo è ancora alla ricerca di una sua poetica, sono dischi come «Il centro del fiume», «A muso duro» e «S'at ven in mant», una raccolta quest'ultima [illegible] canzoni nel dialetto del [illegible] Nel decennio scorso, poi, la [illegible] fama si consolida con numerosi altri lavori: «Pescatore», «Album», «Frammenti», «Dalle Finestra», «Tra me e [illegible] «Sedia elettrica» e «Chiama piano».

Domani sera, invece, a Bagnolo Piemonte, [illegible] provincia di Cuneo, le luci dei riflettori [illegible] ranno puntate su Roberto Vecchioni. I primi accordi, qualche parola, l'applauso. Sarà così, non è [illegible] immaginario, il caldo abbraccio del pubblico che si radunerà alle 21 nel campo sportivo per ascoltare il cantautore milanese. Un appuntamento atteso, che riporta l'autore di «Luci a San Siro» e di «Samarcanda» fra il suo pubbli[illegible] Dopo un periodo [illegible] [illegible] dalle piazze, quest'estate Vecchioni è ritornato a cantare.

Un acciacco l'aveva tenuto [illegible] nella sua nuova patria, Desenzano, eletta a sostituire nella vita e un po' anche nel cuore la troppo caotica Milano, grande fonte di ispirazioni delle composizioni [illegible] un ventennio. Ora la malattia è acqua passata. Vecchioni ha ritrovato la voglia di cantare, di riannodare le [illegible] di quel lungo discor[illegible] [illegible] il pubblico fatto di motivi che [illegible] [illegible] e memoria, che sono diventati, con il passare degli anni, emblemi [illegible] un'epoca e [illegible] suoi umori.

Vecchioni ha [illegible] raccontato [illegible] stesso. Gli spunti autobiografici sono anche l'ossatura di questa nuova raccolta dove si mescolano alla dimensione onirica creando uno spazio ideale in cui il cantante-poeta [illegible] [illegible] [illegible] dolcezza e malinconia. La stessa dolcezza e malinconia che permeava «Milady», uno dei suoi recenti successi, inconfondibile tratto del [illegible] stile [illegible] [illegible] e di interprete. Il biglietto per il concerto di domani [illegible] [illegible] mila lire.

Bertoli

Finardi

Ligabue

Vecchioni

A Cigliano, stasera, è di scena l'interprete di «Ballando sul mondo». A Borgosesia c'è il cantante della «musica ribelle» Borgomanero propone l'autore di «Spunta la luna dal monte». Il «professore» sarà sul palco domani a Bagnolo Piemonte

Servizi a cura di
FRANCESCO ALLEGRA
[illegible]
VANNA PESCATORI

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Puttana)** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Aria condiz. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe [illegible]inja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Vito e gli altri** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Edward mani di forbice** [illegible]. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Un ba[illegible] p[illegible] di[illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Crista[illegible] v. Gotto 5	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible].
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furt[illegible]** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Tango nudo** Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 1[illegible]	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,20.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Crack** Col. [illegible] 14. Aria cond. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 31	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**[illegible] di [illegible]** Col. Non viet. Ap.: 16,15; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**[illegible]ionario per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** D[illegible]1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 [illegible] con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] Taccuino di viaggio
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Accadde una notte, film
22,30 Tv Flash, quotidiano locale
23,30 Rapporti scientifici
24 — Lo sceriffo del Sud, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 Serpico, telefilm
19,30 Tg4
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Sambola, sceneggiato
21,30 Assassinio di primo grado
[illegible] Tg4
22,45 Motori non stop, rubrica

Videogruppo

19,30 Flamberde, telefilm
20,30 Film
22 — Hot rod, telefilm
[illegible] [illegible]
24 — Film

Telecity

17,15 Supersette, cartoni
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Agi Murad, il diavolo bianco
22,20 Bravograzie!, show
0,10 La leggenda dei sette vampiri d'oro, film

[illegible]mantenna Supersix

16 — Uomo ragno, cartoon
[illegible] Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgs special
20,30 Vieni a vivere con me, film
22 — Forza mare

Erreuno Tv

18,55 Tg Flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,25 Documentario
21,20 Commedia dialettale
23 — Tg sera
23,10 Venerdì sport

Quinta Rete

18,30 Tra l'amore e il potere
20 — Dalla fantascienza alla realtà
20,30 Otello Moro di Venezia, film
24 — La carica dei cosacchi, film

Telebiella

20,30 Film
22,30 Tg Biella
23 — Consiglio comunale

G.R.P.

20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 Iwo Jima deserto di fuoco, film
22,30 Okay motori, rubrica
23,30 G.R.P. Monitor, notiziario, replica
24 — Frecce avvelenate, film

[illegible] Canavese

[illegible]
19 — [illegible]
19,30 T[illegible]
20 — Innamorarsi, tv
21 — La polizia ha le mani legate, film
23 — Tg

Telesubalpina

19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Dott. Jekill e mr. Hyde, film
22,30 Pietre vive - Visitare un museo
23 — Il Regionale, notiziario

[illegible] 7 Piemonte

14 — Cartoni junior
[illegible] [illegible] del [illegible], telenovela
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 [illegible] pistola, reverendo
[illegible] [illegible], telefilm

[illegible]

19,25 Videonovara, notizie
19,55 Il tuttomusica
[illegible] Sambola, giallo
21,30 [illegible] di primo grado

Vco

19,30 Vco notizie
20 — Il mondo di Hogan, rubrica
20,30 Un punto di osservazione
[illegible] Tv movie
22,30 Vco notizie

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ITINERARI D'ARTE

Capolavori romanici e barocchi nelle terre della lingua d'«oc»

ANDARE alla scoperta dell'arte e della [illegible] religiosa nei paesi delle Alpi Marittime ai confini tra Piemonte, Liguria e Francia, ovvero dove prevalsero la cultura e la lingua «oc» rispetto all'«oil» [illegible] divenne predominante in Francia.

Terre [illegible] montanari, di [illegible] tori delle leggende e di pittori che trascorrevano anni [illegible] emigranti passando da un paese all'altro dipingendo immagini sacre su piloni votivi, facciate di chiese, volte e pareti di cappelle.

Basta seguire il corso del fiume Roya per avere un quadro completo dell'arte romanica, gotica e barocca in queste zone di confine che [illegible] secoli hanno assistito impotenti a migrazioni e dominazioni.

In due giorni è possibile avere un quadro credibile partendo da Mentone, [illegible] confini con la Liguria e raggiungendo Tenda, a ridosso della provincia [illegible] Cuneo. La passeggiata può iniziare [illegible] **Breil-sur-Roya** (310 metri di altitudine) dove può essere visitata una cappella (monumento storico nazionale) [illegible] nosciuta come «Notre-Dame-du-Mont» che possiede alcuni resti del primo periodo [illegible] nico [illegible] l'absidiola, l'abside e il muro a Sud. Evidenti alcuni rimaneggiamenti di altre parti della chiesa che si alternano fra il XIII e [illegible] XVII secolo fino [illegible] [illegible] concluso nel 1970.

Sempre lungo il [illegible] del Roya si raggiunge Saorge dove è aperto al pubblico un altro [illegible] romanico, la chiesa della Madonna del Poggio perfettamente armonizzata nel borgo medievale che era situato sull'antica via del Sale tra il colle di Tenda e le [illegible] gole [illegible] fiume.

La chiesa primitiva (eretta nell'XI secolo) [illegible] una sola [illegible] e un capocroce [illegible] dato, coperti da [illegible] tetto a capriate. Nel XII secolo furono aggiun[illegible] le navate laterali e l'abside. Molte le variazioni e le modifiche successive fino al restauro del 1963 quando la Sovrintendanza alle Belle Arti riportò alla luce molti affreschi del XV secolo attribuiti a Giovanni Baleison.

[illegible] per osservare [illegible] ciclo pittorico completo e suggestivo [illegible] maggiori pittori del XV secolo (da Baleison a Canavesio) si deve visitare il santuario di Notre-Dame-des-Fontaines a **La Brigue**.

La visita all'arte religiosa di questa regione può concludersi a Notre-Dame-de-l'Assomption, esempio di arte gotica nell'affascinante cittadina [illegible] **Tenda**, dove è più profonda [illegible] [illegible]scolanza fra [illegible] culture delle popolazioni di [illegible] e [illegible] montagna, tra italiani e francesi.

Gianni Martini

L'itinerario artistico nel Cuneese, al confine con la Francia, parte da Breil-sur-Roya (m. 310) poi tocca Sorge e La Brigue. Ultima tappa a Tenda

BOTTEGHE, [illegible], ANTIQUARIATO: SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible] antichi, oggetti d'antiquariato, [illegible] rassegna [illegible] cartoline illustrate, ricostruiranno uno spaccato di vita quotidiana a cavallo [illegible] Ottocento e Novecento attraverso la quinta edizione della Mostra di antiquariato e artigianato che si apre [illegible] nel centro storico di Serravalle Scrivia, in provincia di Alessandria. La rassegna, organizzata dalla Pro loco con il patrocinio del Comune e della Provincia, proseguirà fino a domenica, proponendo anche serate danzanti, appuntamenti gastronomici [illegible] [illegible] di attrezzi agricoli.

[illegible] retrospettiva si svolge nella «kuntrò d' sua», cioè nella Contrada superiore, dove, attorno alla chiesa parrocchiale, si è sviluppato il primo nucleo del paese. Gli abitanti del [illegible], da piazza XXVI Aprile a via Tripoli e piazza Bianchi, hanno messo a disposizione garages e cantine per ospitare, in [illegible] dell'esposizione, i pezzi più pregiati presentati dagli antiquari. Questa particolare mostra-mercato propone mobili di gran pregio e suppellettili, ceramiche e quadri, tappeti e arredi, sempre ricercati dai collezionisti.

«Accanto ad essi, negli stand all'aperto, è allestita la mostra degli oggetti di artigianato locale realizzati in ferro battuto, in legno, in cuoio. Un altro spazio è riservato all'arte, con una mostra di quadri e di ceramiche dipinte a [illegible] - spiega Italo Rava, presidente della Pro loco -. Particolarmente interessanti, soprattutto per i più giovani, sono anche gli antichi oggetti raccolti dai rigattieri, come vecchi attrezzi da lavoro, stampe e giornali, vestiti e persino armi».

Alla rassegna, organizzata in occasione della festa patronale dell'Addolorata, [illegible] mancano stand gastronomici e spazi musicali riservati a complessi locali, mentre il Gruppo panificatori serravallesi offre pizza e focaccia a tutti i visitatori.

Nella sala d'arte contemporanea, all'interno della Biblioteca comunale, si apre domani pomeriggio la [illegible] «Serravalle: un secolo di immagini». Sarà presentata dall'avvocato Roberto Allegri, vicepresidente [illegible] Società storica del Novese. In mostra oltre duecento cartoline illustrate, [illegible] cui alcuni preziosi pezzi unici provenienti dalle collezioni private dei coniugi Giavotto-Oliveri e di [illegible] P[illegible]. La rassegna comprende cartoline in bianco e [illegible] le prime colorate con delicatissime tinte a pastello, per arrivare a quelle policrome più recenti.

«Attraverso queste immagini si può seguire la trasformazione [illegible] di Serravalle dalla fine del secolo scorso fino ai nostri giorni - spiega Parsano -. Le cartoline presentano personaggi e momenti storici, documentano la nascita [illegible] nuovi insediamenti, l'evoluzione economica, il mutamento dei costumi».

Nelle prossime settimane la rassegna di cartoline d'epoca [illegible] probabilmente allestita anche nell'aula magna [illegible] scuola media. E' un aspetto culturale che la Pro loco [illegible] abbi[illegible] anche alle precedenti edizioni della Mostra dell'antiquariato.

Dice Italo Rava: «Crediamo che questo genere di esposizione possa incuriosire gli adulti e insegnare molto [illegible] più giovani. [illegible] questo in passato abbiamo presentato i libri dell'avvocato [illegible] Allegri sulla storia di Serravalle Scrivia che parte dall'epoca [illegible] per arrivare ai giorni nostri e [illegible] pubblicazione a fumetti, opera di Marco Pavani, su Libarna, [illegible] fu il primo importante centro commerciale da cui [illegible] origine il nostro paese».

Valter Giannecchi

Immagini della Serravalle di ieri nella mostra che affianca la rassegna antiquaria

APPUNTAMENTI

VILLAFRANCA

Sfilate, musica e gastronomia

Proseguono, nella piccola loca[illegible] dell'Astigiano, i festeggiamenti patronali. Domani alle 14 si [illegible]lgeranno gare di bocce; in serata le vetrine del paese resteranno illuminate fino a [illegible]zanotte per il concorso [illegible] commercianti. Alle 21 partirà il «Carnaval del Rio Triversa» con sfilata in costume, carri allegorici e musica. Dalle 20 si terrà anche la sagra della Val Triversa, con specialità gastronomi[illegible] offerte dalle pro loco. Alle 24 sarà eletta [illegible] Val Triver[illegible]

VERZUOLO

Danze in piazza

In occasione della festa patronale di Santa Maria, [illegible] alle 21, nel centro in provincia di Cuneo, si balla in piazza Martiri con l'orchestra spettacolo «Learco Gianferrari».

[illegible]

Festa rurale

Giochi popolari e piatti tipici in piazza: la proposta è per oggi, a partire dalle 18, nel centro della cittadina novarese. Organizzano i Giovani Agricoltori e l'Assessorato comunale al Tempo Libero. Le iscrizioni alle gare si ricevono a partire [illegible] 20.

[illegible]

Panissa e gara canora

Il comitato «Vecchia Porta Casale» ha organizzato per domani, [illegible] inizio alle 19,30, la «Sagra della panissa». Ritrovo [illegible] [illegible] in [illegible] Peroglio, dove sarà pronta la cena per gustare il caratteristico piatto a base di riso, seguito da carni alla griglia. Alle 23, gara [illegible] per dilettanti.

CRESCENTINO

La sagra del pesce

Nel paese del Vercellese prende il via domani la «Sagra del pe[illegible]». Il fritto verrà cucinato dalle 19 in piazza Garibaldi.

Nella provincia di Alessandria, da oggi a domenica, tanti concerti con giovani interpreti

Otto paesi nel segno della classica

Primo appuntamento stasera a Strevi con l'Ensemble Girolamo Frescobaldi. Le altre serate a Castelferro, Altavilla Monferrato, San Sebastiano Curone, Bosco Marengo, Morano Po, Frassinello e Viguzzolo

NELL'Alessandrino si ha un occhio di riguardo per gli organi antichi: quando si può, li si valorizza promuovendo concerti. E' il [illegible] del bello strumento conservato nella chiesa parrocchiale di Strevi, che farà sentire la [illegible] voce questa sera alle 21 con Stefano Rattini alla tastiera. Secondo un'abitudine rilanciata [illegible] recente, [illegible] proposto un repertorio che prevede anche gli ottoni: nel caso specifico [illegible] tromba con Marco Breito e il trombone [illegible] Mauro Piazzi.

I tre musicisti, che formano l'Ensemble Girolamo Frescobaldi, eseguiranno pagine di Marini, Purcell, Loillet, Scarlatti, Riccio, Cesare, Clarke, Gorno e Kempis.

Altro appuntamento organistico domani alle 21,15 nella chiesa di N.S.Assunta [illegible] Castelferro, frazione di Predosa. Qui sarà di scena Massimo Marasini, [illegible] di cappella [illegible] Cattedrale alessandrina. Programma nutrito, con alcuni grandi nomi: Scarlatti, Bach (la «Fuga in do minore» e due «Preludi»), Zipoli, Galuppi, B. Marcello.

Ma il fine settimana nell'Alessandrino prevede tanta altra musica. Sempre domani, [illegible] chiesa di Altavilla Monferrato ospita alle 21,15 la Giovane Orchestra Piemontese e il Coro degli Scolopi di Ovada, diretti da Giorgio Bruzzone e [illegible] Priarone. Nella prima parte c'è spazio per l'abilità strumentale, [illegible] l'«Andante per flauto e orchestra» di [illegible] (solista Marcello Crocco) e il «Concerto per due corni e orchestra in fa» di Vivaldi (solisti Alfredo [illegible] e Susanna Enrico). Quindi entrerà in scena anche il coro, [illegible] all'insegna [illegible] (il sublime «Ave verum» e la «M[illegible] soli).

Domani sarà di scena anche il Trio Quantz (Laura Rosa flauto, Daniela Demicheli clavicembalo, Cinzia Volpini violino), che si esibirà alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Sebastiano Curone con partiture di Bach, Telemann, Pepuch e Quantz.

Alla stessa ora un concerto del clarinettista F[illegible] Ghiazza e del pianista Paolo Coppa: si tratta dei migliori diplomati [illegible] quest'anno al Conservatorio [illegible] Alessandria, che hanno ricevuto il Premio Ghislieri. L'appuntamento è nella chiesa monumentale di [illegible] Croce di [illegible]sco Marengo, con un programma imperniato su Mozart, Schumann, Mosso e Poulenc.

La vincitrice del Ghislieri [illegible] sarà invece a Morano Po, nella chiesa [illegible] San Pietro Martire, domani alle 21: è la violista Loredana Ferraris, che sarà accompagnata al pianoforte da Aldo Ferraris. Gli autori: Senaille, Bach, Paleschko, Mozart, Fauré, Bruch, Schubert, Reger e Stamitz. [illegible] alle 21,15 a Frassinello, nel Salone degli Angeli, rassegna di pianisti [illegible] Massimo Affenita, [illegible] Naretto, Daniele Comand, Rodolfo [illegible]licchio, Davide Perrone e Fabri[illegible] Gallina (Mozart, Ravel, Chopin, Rachmaninov e Liszt).

Non è [illegible] domenica alle 21, nella Pieve di Viguzzolo, Alessandra Marchese al violoncello e Mariangela Arnaboldi [illegible] pianoforte proporranno pagine di Reger, Prokofiev e Strauss.

Leonardo Osella

[illegible]

Per la prima volta quest'anno le «Settimane Musicali» [illegible] ospiti di Sant'Ambrogio a Stresa (stasera, ore 21,15), per dar modo a Giorgio Carnini di esprimere tutta la sua arte [illegible] il magnifico organo della chiesa. Naturalmente il programma deciso da Carnini non poteva non comprendere Wolfgang Amadeus [illegible] nel bicentenario della morte, ma soprattutto Bach che, con le sue «Toccate» e «Fughe», resta sicuramente il maggior compositore di tutti i tempi; almeno il più celebre, quello a cui tutti, anche i più sprovveduti, fanno riferimento.

Musicista insigne, formatosi nel Conservatorio di Buenos Aires, ma genovese di nascita, Carnini in Sud America ha vin[illegible] numerosi concorsi, quindi si [illegible] trasferito in Europa, diventando ben presto uno dei maggiori organisti italiani. [illegible] si pensi, che, purtroppo, questa specialità musicale in Italia - patria di grandi organari - non ha che pochi proseliti, co[illegible] non avviene invece in Germania, nei Paesi Bassi, [illegible] Francia e in Inghilterra dove le musiche [illegible] Cinquecento in poi sono apprezzatissime.

Carnini, comunque, è una di quelle eccezioni che [illegible] fanno sentire ed anche assai bene. Frequenta con assiduità la Scala, l'Accademia di Santa Cecilia, la Filarmonica Romana, è ospite della Rai, del Festival dei Due Mondi di Spoleto, di Montreux, di Bergen, non disdegnando, [illegible] tanto in tanto, di cimentarsi anche co[illegible] direttore, [illegible] l'Orchestra da Camera di Padova.

La sua discografia è consistente: comprende opere di Brahms, Schumann, Mozart e Beethoven. Titolare della cattedra del Conservatorio dell'Aquila, Carnini tiene master class a Roma, al Mozarteum di Salisburgo.

Nella chiesa di Sant'Ambrogio Giorgio Carnini suonerà l'Adagio, l'Allegro e l'Adagio in fa minore K 594; l'Andante K 616 e la Fantasia in fa minore K. 608 di Mozart. Quindi, nella seconda parte del concerto, l'artista affronterà, di J. S. Bach, la Toccata, Adagio e Fu[illegible] in do [illegible] BWV 564; il Corale «Nu, kommt, der heiden Heiland» BWV 659 e Toccata e Fuga in [illegible] minore BWV 565.

Quella di questa sera è l'unica serata organistica in pro[illegible] alle Settimane di Stresa, che si [illegible] avviando alla conclusione.

Armando Caruso

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Eld[illegible] Tel. 24.158 Or.: 20,15/22 Lire 9000/6000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
Faraggiana Tel. 27.676 mart. fer. L. [illegible] Inizio 20,05/22,[illegible] Lire 9000/6000	**Insieme [illegible] forza** *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 19,40/22 Lire 9000/6000	**Thelma & Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Da[illegible] (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1h 58' [illegible]
Vip Tel. 25.658 Or.: 20,20/22,15 Lire 9000/6000 Mer. fer. L. 7000/6000	**Che [illegible]** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
Araldo Tel. 474.625 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000/6000 Lun. fer. L. 6000/4000	**Cortesie per gli ospiti** *di P. Schrader con C. Walken, R. Everett, N. Richardson (Usa '91)* — A Venezia un uomo perverso invita [illegible] sua [illegible] coppia di turisti inglesi. Presto però l'ospitalità si trasforma in un gioco pericoloso. [illegible]. 1h 40' **Drammatico**
Moderno [illegible] 62.151 Inizio ore 20/22 Lire [illegible]	**Schegge di follia** *di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89)* — In una scuola nell' Ohio una studentessa nauseata dalle ipo[illegible] scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel. 61.741 Inizio ore 20,15; 22,15 Lire 9000/6000	**Maniac cop** *di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91)* — Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14 1h 20' [illegible]
Piccolo Tel. 61.741 Or.: 20,15/22,15 [illegible]	**I delitti del gatto nero** *di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91)* — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**
[illegible] MULTISALA - Tel. 42.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000: 4000	Sala 1: **I delitti del gatto nero** Sala 2: **Tartarughe Ninja II-Segreto di Ooze**
Cine[illegible] Tel. 91.163. Or. 20/22 L. 8000/6000 Lun. fer. L. 6000/4000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si [illegible] di un [illegible] psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**
Apollo Tel. 503.210 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000	**Un agente segreto al liceo** *di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91)* — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' **Commedia**

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
Teatro al Valentino

Sono tre le «pièces» in programma questa sera, alle 21,30 al Borgo Medioevale del Valentino. Si parte con il gruppo «Di testa nostra» in «Calandrino e l'Elitropia» da Giovanni Boccaccio e «Moralità [illegible] cieco e dello storpio» [illegible] Andrea della Vigna. Segue «L'inferno dante[illegible] nell'iconografia di Fine Ottocento», proposto dal [illegible] «Le crome». Infine il gruppo «Carla S.» mette in scena «Na lession ëd piemon[illegible]. L'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible]
Rock [illegible]

Riprendono le serate rock alla «Casa sul Fiume». Alle 22, gli «Epokè»: Valeria Furlan (voce), Giacomo Mosca (chitarra), Orazio Cherubin (tastiere), Piero Marinelli (batteria) e Piercarlo Robbiano (basso).

ROMAGNANO SESIA
«Only for friend»

Musica dal vivo in discoteca, questa [illegible] al «Maneggio» (via ai Ronchi 7). Saranno i varesini «Only for Friends» ad esibirsi sul palco, alternandosi [illegible] i dischi revival proposti da Flavio Pavia e Ricky Cinzi. Nella sala della musica di tendenza, i mixaggi del dj Fabrizio Poli.

VINTEBBIO
Musica [illegible] tendenza

Si balla ancora all'aperto alla discoteca «Le Cave» (sulla statale per la Valsesia). [illegible]ta sera, musica di tendenza mixata dai dj Fabrizio Pareti ed Enzo Gianforte. Nell'angolo «live», sp[illegible]to con le proposte del bluesman Arthur Miles. S'inizia, in entrambi i casi, alle 22.

ROASIO
Al mixer, Albertino [illegible]

Alla discoteca «Rosa Shocking», sulla strada statale Biella-Gattinara, questa [illegible] alla consolle Albertino dee jay. Di recente, [illegible] uscito il suo disco «Your love is crazy». Primo brano mixato alle 22,30.

CRIVACUORE
Sound «live»

Nel vercellese, [illegible] jazz and grill «Dragon's pub», suona stasera «David Electric». S'inizia alle 22,30, ingresso libero.

MILANO
Be-bop tradizionale

La serata musicale dello «Scimmie» (via Ascanio Sforza 49) propone il be-bop [illegible] trio milanese «Transit». L'appuntamento è fissato per le 22,30. Ingresso libero.

MILANO
[illegible] Giamaica di Dekker

[illegible] dei padri fondatori del sound giamaicano è di scena [illegible] al [illegible] Mata's» (via Binda 4). Si tratta di Desmond Dekker, grande interprete del genere ska e reggae. L'atteso appuntamento è per le 22,30, il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire.

MILANO
La notte antiproibizionista

Rock italiano all'Arena Fortello nel quadro della Festa dell'Unità. Dalle 21 si esibiscono gli Etiopi, i Cbb, ed altri gruppi studenteschi, nell'ambito della [illegible] antiproibizionista». Ingresso libero.

MILANO
Dixieland al Capolinea

Ancora [illegible] «Milano Jazz Gang», stasera, sul palco del «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). Il gruppo milanese si esibisce dalle 22. Repertorio dixieland.

GARLASCO
Doppio [illegible] alle «Rotonde»

Questa sera alla discoteca «Le Rotonde» nel [illegible] dancing dalle [illegible] si esibisce la band del

cantante Amedeo Ricciardi; proporrà un repertorio di musi[illegible] moderna. Nella parte del locale riservata alla musica di tendenza invece proseguono le serate «Ladies Night '91».

[illegible]
I Litfiba al campo sportivo

I Litfiba sono protagonisti [illegible] concerto di stas[illegible] al campo sportivo. La band [illegible] leader torinese Piero Pelù si esibisce dalle 21. Biglietti: 25 mila lire.

[illegible]
[illegible]m... in rock

Rock angloamericano [illegible] sul palcoscenico del «Bloom» [illegible] Mezzago (via Curiel 39). Di scena, dalle 22, il gruppo di J. Mascis, definito [illegible] verde» del rock: «Dinosaur Jr».

MILANO
[illegible] dal vivo

All'«Osteria Tubetto» (Alzaia Naviglio Pavese 286), [illegible] alle 21 esibizione della «Hopeless Jazz Band».

VERANO GLONA
Serata musicale

Torna la musica dal vivo anche all'«Arlecchino» (via Don Minzoni 2). A proporla è il duo composto da [illegible] e Monica.

[illegible]
Suonano i «Cronaca»

Nel locale lomellino «Beschetto Più», serata musicale con i «Cronaca». S'inizia alle 21,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Balletti: Riposo

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSE[illegible] Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

[illegible] . Sangallo 33. Rassegna di film western. L'ultimo Apache di Robert Aldrich. Ore 20,30 e 22,30.

[illegible] QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. Riposo.

[illegible] p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. Riposo.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. Il muro di gomma. Drammatico. N.V. Or.: 20; 22,30.

ANTEO. New Jack city. [illegible]. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ANTEO 1. Riposo.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da cani**. Commedia. N.V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Il muro di gomma**. Drammatico. N.V. Or.: n. p.

ARISTON gall. del Corso. **Il muro di gomma**. Drammatico. N.V. Or.: 20,10; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **Whore (Puttana)**. Drammatico. V.M. 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ASTRA. **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Indiziato di reato**. Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo**. Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **L'atlante**. Drammatico. N.V. Or.: 21; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Vito e gli altri**. Drammatico. Or.: n. p.

CORSO v. Mascagni 8. - Chiusura estiva.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Morel la vie**. Drammatico. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Hudson Hawk il mago del furto**. Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. [illegible] **gli innocenti**. Dr[illegible] N.V. Or.: 20; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Un bacio prima [illegible] morire**. Thriller. V.M. 14.

[illegible] c. V. [illegible] 24. Thel[illegible]. Drammatico. N.V. Or.: n. p.

MIGNON. N. p.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Tartarughe [illegible] II - Il segreto di Ooze**. Fantas. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Un piede in paradiso**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli Anni 50**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Una storia semplice**. Drammatico. N.V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. [illegible] **Rossini!** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario**. Drammatico. V.M. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [illegible] **of [illegible]** Thriller. V.M. 14 Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'alba**. Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Pazzi a Beverly Hills**. Commedia. N.V. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40.

ORFEO v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II**. Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible].

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Dove [illegible]**. Drammatico. N.V.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. Or.: n. p.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** N.V. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Mai senza mia figlia!** Drammatico. N.V. Or.: 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac**. Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il portaborse**. Grottesco. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Green card**. Commedia. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 13 Settembre 1991

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 40

Mancano i soldi

A Vercelli salta la Sagra del [illegible]

Troppo alto l'affitto chiesto dal Comune [illegible] l'area dell'ex Ospedale: dopo 29 anni gli organiz[illegible] rinunceranno alla festa.

A PAGINA 41

All'Usl di Vercelli

[illegible] l'assistenza agli [illegible]

L'amministrazione civica ha stanziato un miliardo per i pensionati: serviranno anche a pagare le rette della casa di riposo.

PIEMONTE ESTATE

Una [illegible] al [illegible]

Stasera Ligabue è a Cigliano, Finardi (nella foto) a Borgosesia, Bertoli a Borgomanero. Vecchioni, domani, canta a Bagnolo Piemonte. Concerti di classica nell'Alessandrino.

SERVIZI ALLE PAGINE 43, 44, 45

A PAGINA 41

Ritirato il progetto

[illegible] la discarica [illegible]

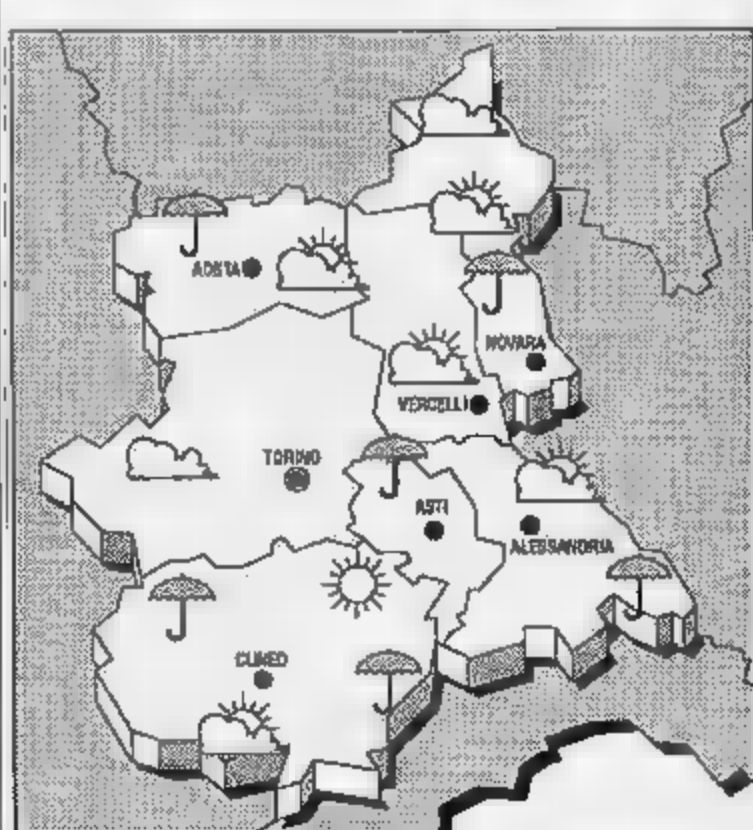
L'impresa [illegible] deciso [illegible] non presentare il piano per l'impianto proprio poco prima di [illegible] incontro in Regione.

A PAGINA 42

Emergenza siccità

A [illegible] intervengono le autobotti

Si aggrava senza sosta la crisi idrica nei Comuni [illegible] basso [illegible] in [illegible] delle piogge proseguiranno i razionamenti.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Le regioni italiane [illegible] interessate da [illegible] flusso [illegible] aria umida e [illegible] proveniente dall'Atlantico.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti più intensi in prossimità dei rilievi, dove saranno possibili isolati rovesci temporaleschi; attenuazione [illegible] fenomeni a partire dalla [illegible].

[illegible] Stazionaria.

[illegible] Deboli e moderati [illegible]nali.

[illegible] DEL TEMPO. Da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso; addensamenti più intensi si verificheranno nelle ore pomeridiane sull'Appennino centro-meridionale [illegible] locali rovesci.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI [illegible]
Max: 24; min: 18; media: 21

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible] min: 11; media: [illegible]

Torino 21	Novara 22
Alessandria [illegible]	Aosta [illegible]
Cuneo 23	Asti 21

Il **Sole** sorge alle [illegible] 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore [illegible] e 45 minuti. La **Luna** si leva alle ore 12 e 58 minuti e cala alle ore 21 e 53 minuti.

Industriale laniero di Soprana ha minacciato un collega di Brusnengo

«350 milioni o esplode la ditta»

L'estorsione è stata sventata dai carabinieri che hanno arrestato l'insospettabile autore del piano criminoso. Aveva detto di aver sistemato delle bombe nella fabbrica del rivale

BRUSNENGO. «Preparati [illegible] sborsare 350 milioni, altrimenti la tua azienda [illegible] in aria».

Quando Roberto Pedrini, 43 anni, imprenditore residente a Gattinara, [illegible] aperto la corrispond[illegible] nell'ufficio [illegible] ditta tessile di Brusnengo, il cuore gli è balzato in gola. Quella lettera, scritta con un normografo, [illegible] fin troppo chiara: pagare il «pizzo» in cambio della sopravvivenza. Ma il titolare della «Tessilsport» ha trovato il coraggio [illegible] rivolgersi ai carabinieri: in [illegible] ore è così finito in [illegible] a Vercelli Giovanni Pilati, [illegible] anni, abitante a Soprana, pure lui proprietario di una pic[illegible] fiorente azienda laniera. Sarebbero dunque esclusi risvolti di tipo mafioso: pare che all'origine della vicenda vi siano acredini per questioni [illegible] mai sopite.

La tentata estorsione risale all'inizio della settimana, quando di primo mattino Roberto Pedrini è uscito dall'abitazione [illegible] Aulla e si è recato nello stabilimento del basso Biellese dove da tempo produce tute sportive. Una volta sedutosi dietro alla scrivania, come al solito ha cominciato a [illegible] un'occhiata alla corrispondenza. Una delle ultime buste del mucchio all'apparenza era co[illegible] le altre. [illegible] il messaggio, scritto a china con [illegible] sistema utilizzato generalmente da geometri e ingegneri, ha fatto rimanere di sasso l'imprenditore.

«Prepara 350 milioni in ban[illegible] da 100 mila lire. Sistemali in sacchetti dell'immondizia [illegible] appoggiali nel retro della chiesetta [illegible] Masseranno. Devono [illegible] lì per [illegible] 11 di mercoledì 11, altrimenti esplodono le bombe che ho già sistemato nella fabbrica».

La vista gli [illegible] annebbiata, tutto nell'ufficio [illegible] cominciato a girare vorticosamente. Ma alla fine, dopo lunghi ripensamenti e una notte [illegible] senza chiudere occhio, il titolare della Tessilsport ha deciso di rivolgersi ai carabinieri.

La denuncia è stata subito trasmessa alla stazione di Varallo. E i militari, coordinati dal capitano Pierangelo Iannotti, sono subito passati all'azione. In accordo [illegible] l'imprenditore, è stato messo a punto un piano [illegible] cogliere il responsabile in flagranza di reato. Roberto Pedrini ha pertanto seguito alla lettera l'imposizione dello sconosciuto, tranne che in due aspetti: [illegible] posto [illegible] denaro i sacchetti sono stati riempiti con [illegible] stracce e fin dalla notte precedente [illegible] mercoledì, la zona intorno a Masserano [illegible] stata presidiata [illegible] numerosi militari in borghese.

Per ore, [illegible] discrezione, i carabinieri hanno quindi tenuto sotto controllo la chiesetta e l'apparente mucchio d'immondizia. Puntualmente, alle 11 [illegible] mattino, un'auto si è fermata [illegible] fronte al sagrato. Ne è sceso [illegible] vestito elegantemente, che ha preso i sacchetti ed è risalito sulla vettura. Ma in pochi secondi la macchina è stata [illegible] condata da militari con le armi spianate. Le manette [illegible] così scattate ai polsi di Giovanni Pilati. L'uomo non [illegible] però voluto spiegare i motivi che lo hanno spinto a tentare l'estorsione. La prima ipotesi riguarda antichi litigi sorti tra i [illegible] a [illegible] di somme di denaro: toccherà comunque al sostituto procurato[illegible] Maria Luisa Ferrari trovarne conferma. Nel frattempo [illegible] ricerche alla Tessilsport hanno escluso la presenza di ordigni.

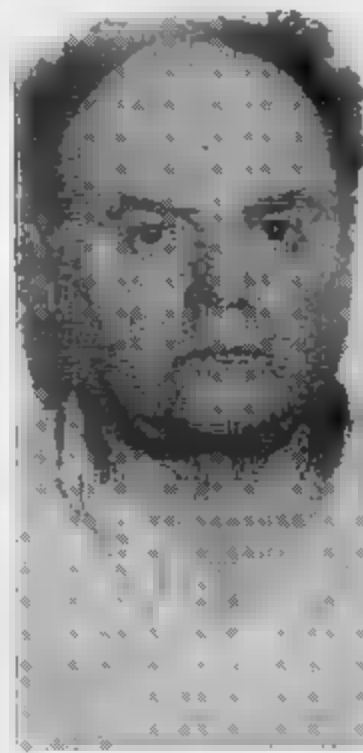
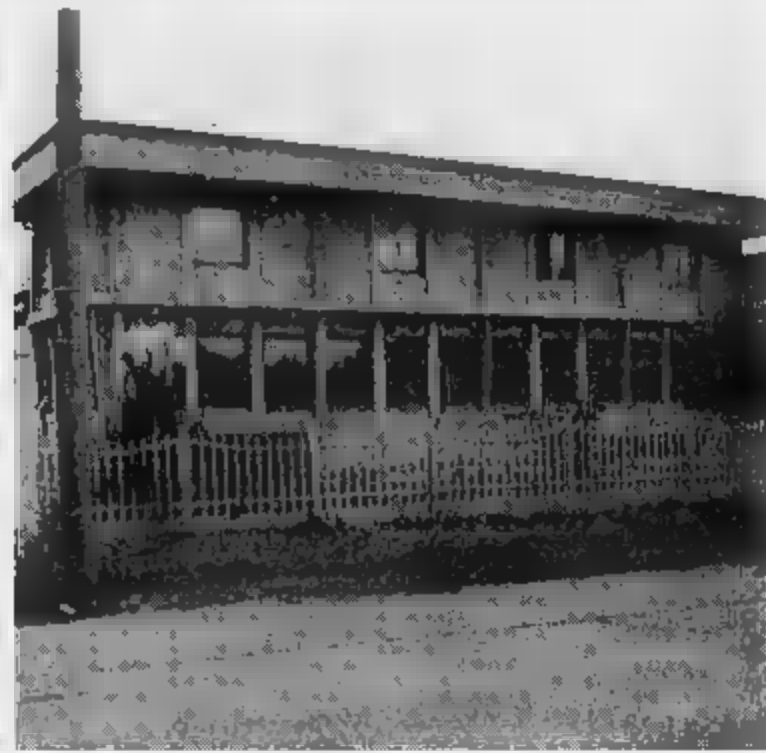
[illegible] Pasquarelli

Giovanni Pilati, l'impresario arrestato, e lo stabilimento «Tessilsport» di Brusnengo

FOTO [illegible]

Il sub vercellese prigioniero

E' ritornato dall'Eritrea

MILANO. «Ho visto davvero la morte [illegible] faccia». Sono [illegible] queste le prime parole [illegible] Marco Bosco pronunciate, visibilmente commosso, ieri poco dopo le 14 all'aeroporto di Linate.

Da pochi minuti era atterrato l'aereo che da Khartoum, via Il Cairo e Roma, aveva riportato a [illegible] il gruppo di sei appassionati subacquei che il 9 agosto (e non il 22 come era stato comunicato [illegible] fonti diplomatiche italiane) era stato sequestrato nel Mar Rosso dai guerriglieri eritrei.

Ad attendere l'industriale vercellese c'era [illegible] madre Elsa Gabbi e due amici, Francesco Montecalvo e Vittorio Gordini. Marco Bosco appariva provato, ma [illegible] in discrete condizioni fisiche dopo oltre un mese [illegible] prigionia.

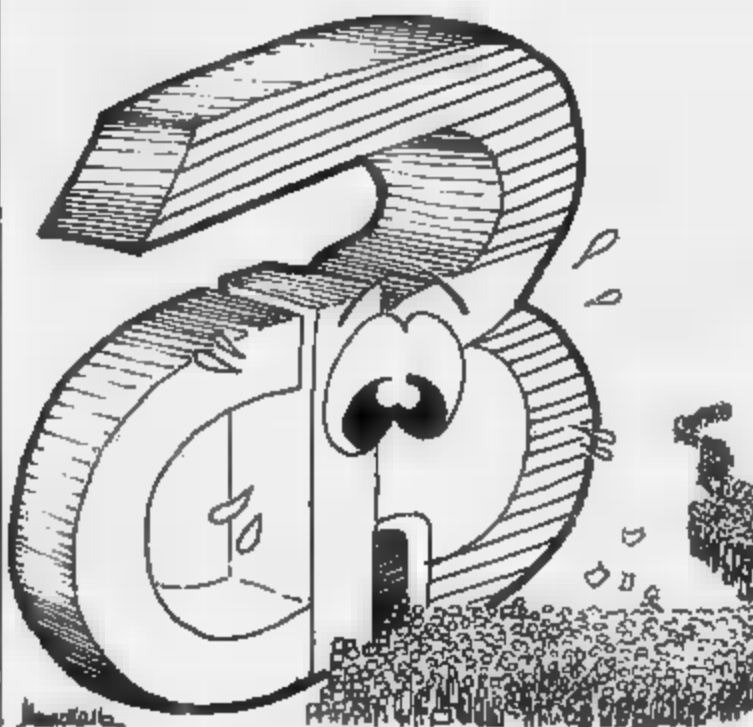
Nella sala arrivi di Linate [illegible] ricostruita la brutta avventura. I 6 italiani, su un pan[illegible] con equipaggio inglese, erano partiti il 2 agosto dal porto di Gibuti per compiere un safari fotografico subacqueo in uno dei mari più belli del mondo.

A poche miglia [illegible] largo delle coste dell'isola Dahlak, di fronte al porto [illegible] Massaua, [illegible] acque territoriali eritree, l'imbarcazione [illegible] stata abbordata da una pattuglia di guerriglieri dell'Eplf, il Fronte di liberazio[illegible] dell' Eritrea. Senza fornire spiegazioni [illegible] reati, equipaggio e passeggeri erano stati arrestati.

Il sub Marco Bosco

Una folla di giovani al concorso della Cassa di Risparmio di Biella

In duemila per dieci posti in banca

Domani la prova scritta: affittato un capannone

Quasi duemila candidati per dieci posti in banca al concorso della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Biella. E' un sintomo emblematico della condizione giovanile in provincia: da un lato il mito dell'impiego [illegible] e ben pagato interessa ancora i diciottenni più delle nuove professioni; ma è anche il segno che nel Vercellese non sono molte le occasioni per i neodiplomati [illegible] trovare un'occupazione sicura e ben retribuita.

Comunque, per lo svolgimento della prova scritta, [illegible] programma domani, la Crb ha dovuto affittare un capannone del complesso di Biella Fiere a Gaglianico e circa mille banchi di scuola [illegible] relative sedie.

Una spesa [illegible] poco per selezionare i 120 candidati da ammettere alla prova orale, la fase che determinerà la scelta dei dieci futuri «terminalisti cassieri e sportellisti».

[illegible] 42

E' arrivato ieri a Linate il sub vercellese sequestrato dai guerriglieri eritrei

«Soli e abbandonati per 33 giorni»

I sei prigionieri hanno raccontato la loro odissea, dall'irruzione sulla barca alle settimane in carcere [illegible] Massaua. Pesanti accuse al governo italiano: non ha mosso un dito per liberarci

[illegible] Prigionieri per 33 giorni del Fronte di Liberazione eritreo, hanno visto la morte in faccia. Sei turisti italiani, appassionati sub, [illegible] tornati a casa ieri. Sani [illegible] salvi, ma senza bagagli. [illegible] lasciato ai guerriglieri attrezzature fotografiche per [illegible] milioni.

Fra loro c'era l'imprenditore vercellese [illegible] [illegible]. Ad accoglierlo, a Linate, c'era la mamma Elsa Gabbi [illegible] due amici, Francesco Montecalvo e Vittorio Gardini. Incontri [illegible] abbracci commoventi per la fine di un incubo che durava [illegible] 25 agosto. Ma c'è stato spazio anche per [illegible] momento divertente, quando gli amici hanno chiesto [illegible] Marco [illegible] [illegible] trascorrere la domenica [illegible] loro a San Fruttuoso. «Per festeggiare faremo qualche immersione» hanno detto. Ma lui, pensando alla triste avventura che gli ha procurato la sua passione per le escursioni subacquee, ha fatto una smorfia [illegible] sorridendo, ha risposto: «Vedremo».

Il [illegible] dell'assalto allo yacht e della prigionia, sono drammatici. La nave inglese [illegible] stata fermata il [illegible] agosto. [illegible] buon mattino, alle sei, hanno fatto irruzione i guerriglieri, vestiti come straccioni, puntandoci contro i mitra. Un'azione piratesca - dice Marco Bosco -. Abbiamo pensato ad un normale controllo. Ci hanno tenuti invece prigionieri per 6 giorni.

Marco Bosco all'aeroporto di Linate, accolto dalla madre e da un amico FOTO [illegible]

Dicevano che avevamo violato le loro acque territoriali.

Al sesto giorno, la decisione di partire alla volta di Massaua. Da qui, di notte, il trasferimento ad Asmara. [illegible] hanno tirati giù dalla barca con la violenza - racconta -. Eravamo in costu[illegible] e maglietta. Abbiamo temuto che fosse la fine. Siamo stati accompagnati invece a duemila metri, in una caserma di Asmara. Dopo una notte insonne, ci [illegible] stato detto che per le violazioni [illegible] [illegible] stati condannati a due anni e 10 mila dollari. Ci hanno invece graziati perchè il 1 settembre era l'anniversario della resistenza».

Teoricamente dovevano essere liberi. Invece non potevano lasciare l'albergo. «Meglio sarebbe dire una topaia dove mancava anche l'acqua. Eravamo rimasti presocchè senza vestiti. Un [illegible]nsigliere d'ambasciata [illegible] ha visitati portandoci da mangiare e acquistandoci dei vestiti. La [illegible] tortura era quella di non poter comunicare con le famiglie».

Poi, sabato scorso, come raccontano i turisti «Siamo stati venduti dal Fronte [illegible] governo Sudanese amico dei guerriglieri perchè forniva loro le armi. Siamo partiti con una temperatura di 50 gradi alla volta di Kassala, in Sudan per essere consegnati [illegible] sicurezza di quel paese. [illegible] il trasferimento è stato incredibile: lungo il tragitto c'erano morti ovunque. Carcasse [illegible] mezzi militari [illegible] blindati, [illegible] i cadaveri dell'equipaggio ancora ai posti di guida». Da Kassala a Khartoum, in un volo.

«Ecco, qui siamo stati trattati da eroi. Ci hanno presentato co[illegible] turisti salvati con un'operazione umanitaria [illegible] Sudan. Fino [illegible] mercoledì sera, quando [illegible] stati sicuri che ci avrebbero liberato».

Poi, le [illegible] feroci nei [illegible] fronti del Governo. [illegible] n'è fatto portavoce l'avvocato Paolillo di Genova. «Non è stato fatto nulla per la [illegible] liberazione - dice -. Hanno avuto [illegible] coraggio di chiedere alle famiglie se [illegible] disponibili a pagare le spese d'albergo perchè tornassero liberi. Una vergogna».

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

La curva pericolosa [illegible] Santhià-Biella

Sulla strada che congiunge Santhià a Biella, uscendo dal casello autostradale e procedendo verso la [illegible] cittadine, si transita lungo [illegible] cosiddetta «curva della morte», un p[illegible] che è [illegible] [illegible] spaventosi incidenti stradali, in cui perdono la vita molti giovani.

La curva non [illegible] particolarmente pericolosa, ma non c'è visibilità che permette di controllare chi proviene dal lato opposto, e manca totalmente l'illuminazione. La strada, durante i mesi invernali, inoltre, diventa particolarmente pericolosa, perchè il fondo stradale [illegible] sdrucciolevole [illegible] [illegible] formano lastre [illegible] ghiaccio [illegible] grosse dimensioni.

Così, di [illegible] in tanto, nonostante la velocità non sia nem[illegible] troppo elevata, le auto escono di strada e i conducenti si feriscono gravemente o addirittura perdono [illegible] vita. E' chiaro, bisogna consigliare agli automobilisti di viaggiare con prudenza e di moderare ulteriormente la velocità. Ma non sarebbe possibile posizionare almeno [illegible] lampione sulla curva, in modo da illuminare il tracciato [illegible] da aumentare la visibilità sulla strada?

[illegible] Ferrari, [illegible]

«In centro città si va in bicicletta»

Con il centro-città chiuso alle auto, [illegible] qualche tempo le nostre vie saranno popolate da mezzi pubblici [illegible] da biciclette. Si tratta solamente di un sogno; ma le speranze, però, potrebbe realizzarsi grazie [illegible] una crescita «culturale» dei cittadini.

Chi [illegible] in città potrebbe muoversi con il proprio mezzo a due ruote, chi invece arriva da fuori posteggerà l'auto in uno [illegible] pochi parcheggi periferici della città, e noleggiando [illegible] [illegible] pubb[illegible] si potrà spostare per le strade dell'isola pe[illegible] [illegible] comodità.

Purtroppo però, già ora che l'abitudine di viaggiare in modo «ecologico» [illegible] [illegible] poco diffusa, ci sono poche bici messe a disposizione [illegible] Comune. Quindi i primi cittadini che arrivano al punto di noleggio se [illegible] accaparrano, lasciando gli altri [illegible] bocca asciutta. Viaggiare pedalando potrebbe essere una soluzione per non sentire il centro città come una zona intransitabile, anche per chi, come gli impiegati e i lavoratori, ha fretta [illegible] non ha tempo di percorrerlo a piedi. Proprio per indirizzare i b[illegible] [illegible] questa abitudine il Comune potrebbe mettere a disposizione un maggior numero di biciclette: in questo modo si potranno soddisfare le esigenze dei cittadini e la nostra Biella potrebbe rischiare [illegible] trasformarsi in una città del Nord Europa, dove per ognuno è normale viaggiare in bicicletta.

[illegible] Lanza, [illegible]

Impiegati scortesi alla stazione

Scrivo per segnalare che alla biglietteria della stazione ferroviaria [illegible] Vercelli ci si trova spesso in diffi[illegible]ltà per acquistare i biglietti, [illegible] meno che non si abbia, in spiccioli, la somma esatta corrispondente alla ta[illegible] [illegible] non parlare, poi, delle code all'unico sportello momentaneamente aperto, [illegible] il rischio [illegible] perdere il treno e, dulcis in fundo, la intollerabile scortesia di alcuni impiegati.

Per chi deve utilizzare frequentemente questo [illegible] [illegible] trasporto, peraltro pubblico e quindi civilmente avanzato, scontrarsi ogni giorno [illegible] que[illegible] difficoltà è [illegible] dir poco esasperante e, certo, non gradito. Anche perché è sul funzionamento dei servizi (e degli operatori addetti) che si misura il grado di benessere sociale di cui si gode.

Lidia Merlo, Vercelli

Diamo una medaglia alla signora Viriglio

Vorrei [illegible] un pubblica lode a Maddalena Viriglio, che a Vercelli [illegible] conoscono come l'«amica degli animali». L'altra sera, un grosso cane nero, probabilmente investito da un'au[illegible] [illegible] agonizzando nei pressi [illegible] casa mia, in viale Rimembranza. Con alcuni vicini [illegible] case ho telefonato [illegible] sign[illegible] Viriglio, che [illegible] accorsa subito.

Con un furgone, e un giovane aiuto, la signora è arrivata in pochi minuti: ha fatto due punture [illegible] una flebo al cane, l'ha caricato sul furgone [illegible] portato a casa sua.

[illegible] quasi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non fosse intervenuta Maddalena Viriglio quel povero [illegible] avrebbe fatto una fine [illegible] Ora forse si salverà.

N[illegible] [illegible] quanti altri, dopo una dura giornata di lavoro, si sarebbero sobbarcati questo impegno. Mi chiedo (e tanti altri [illegible] me) quando Vercelli si deciderà a consegnare un pubblico riconoscimento a questa donna meravigliosa.

Mariuccia [illegible], Vercelli

IN BREVE

VERCELLI

La Provincia contro [illegible] piano [illegible]

In merito alla vertenza Enichem la Giunta provinciale [illegible] approvato un documento, nel quale esprime il dissenso nei confronti del piano [illegible] sviluppo dell'azienda. Il progetto, appro[illegible] dal Governo, prevede il trasferimento della lavorazione di tessuti. Oltre [illegible] essere incomprensibile - si legge nella nota - il provvedimento mette a rischio 120 posti di lavoro.

[illegible]

Due camionisti feriti [illegible] [illegible]

Due camionisti feriti in un incidente avvenuto ieri alle 16,30 tra i caselli di Carisio e di Balocco. Il Tir guidato dal francese Philippe Manceau, 24 anni, [illegible] tamponato il camion condotto da Giovanni Pozzessere, 45 anni, di San Giorgio Ionico. L'autista francese è grave.

[illegible]

Rifondazione comunista [illegible] «no» al ribaltone

Il Movimento di rifondazione comunista ha espresso il proprio dissenso [illegible] «ribaltone» [illegible] provincia. In particolare si stigmatizza l'atteggiamento dei partiti di sinistra.

Dopo 29 anni Vercelli perde [illegible] tradizionale fiera delle attività economiche

La Sagra del riso è stata affossata

L'amministrazione comunale ha chiesto 90 milioni di affitto per l'area dell'ex Ospedale Maggiore [illegible] gli organizzatori hanno dovuto rinunciare all'edizione '91. Un progetto per trasferire la festa

VERCELLI. Diciamoci [illegible] verità: un po' ci manca. Sarà la forza dell'abitudine, sarà l'usanza di andare a fare quattro passi tra gli stands (e poco importa se poi [illegible] uscivamo dicendoci che, in fondo, non [illegible] cambiato nulla dall'anno precedente) [illegible] un settembre senza quella fiera commercial-popolare che era la Sagra del riso ci sembra diverso. Quest'anno, [illegible] già accadde nel '90, dovremo rinunciare alla fotogra[illegible] rituale del taglio del nastro con il gran patron Carlo Ranghino sorridente accanto al sinda[illegible] armato di forbici, alla passeggia[illegible] lungo il «serpentone» degli espositori, all'occhiata alle standiste più carine ed all'assalto dei venditori di enciclopedia o di lavatrici che ci aspettavano dietro l'angolo pronti [illegible] farci sottoscrivere il modulo d'ordinazione dell'ultima novità sul mercato.

Ma dobbiamo abituarci. [illegible] Belpaese vanno forte le Feste dell'amicizia, con esternazioni e no, resistono alle picconate dei tempi che cambiano i Festival dell'Unità e nel Paesone che vanta [illegible] primato europeo della produzione di riso la gente si mette in coda per un piatto di agnolotti o una frittura di rane. Ma per la Sagra [illegible] c'è posto.

Spiega Ranghino: «Lo [illegible] anno decidemmo di fare una pausa in attesa di un rilancio nel '91. [illegible] al principio di quest'anno i rappresentanti [illegible] Comune ci chiesero 90 milioni per concederci l'area dell'ex Ospedale. A questa cifra avrebbe dovu[illegible] [illegible] aggi[illegible] il [illegible] per realizzare la struttura fieristica e in tal modo il prezzo degli stands sarebbe salito [illegible] [illegible] meno di 2 milioni per ciascun espositore. Sarebbe [illegible] troppo e quindi abbiamo deciso di soprassedere».

Così, dopo [illegible] anni, la Sagra [illegible] riso va in archivio. [illegible] [illegible] parti era [illegible] di essersi, con il tempo, provincializzata, di [illegible] trasformata [illegible] mostra commerciale in una fiera [illegible] cianfrusaglie [illegible] di lotterie benefiche. In parte era vero: era[illegible] i segni del tempo. Ma forse sarebbe bastata un po' d'acqua per farla rifiorire [illegible] di questo taglio, netto ed obbligato. [illegible] gente in fondo continuava ad andarci ed ogni anno si con[illegible] migliaia di visitatori.

Dove andremo adesso? «C'è - dice Ranghino - il progetto [illegible] abbinare la Sagra alla Fiera in Campo della prossima primavera. Può essere uno spiraglio, ma la Fiera era nata con l'intento di valorizzare Vercelli e non so se è giusto andare fuori». Altri elisir non se [illegible] vedono [illegible] l'austerity comunale non perdona. Prepariamoci dunque a diventare pendolari anche della Sagra. Se non altro siamo già abituati.

Filippo Campini

STATO CIVILE

[illegible]

MATRIMONI. Antonio Coviello, 23 anni, operaio, [illegible] Sabrina Zampella, 20 anni, [illegible]

[illegible]

[illegible] Elena Lamprillo, Valentina Pi[illegible]na.

MORTI. Ferdinando Cazzaniga, 83 anni, pensionato; Beatrice Barello, 93 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Mauro De Paolis, 37 anni, radiotecnico, con Daniela Galavotti, 31 anni, impiegata.

CANDELO

NATI. Riccardo Giordano.

SI SPOSERANNO. Fabrizio Sartori, [illegible] anni, artigiano, con Claudia Pacola, [illegible] anni, operaia.

[illegible]

NATI. [illegible] Dalo.

[illegible]

[illegible] Edvige Marchino, [illegible] anni, pensionata; Santina Zanellato, [illegible] anni, casalinga.

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Nuovo sportello della Cassa di Risparmio

Sarà attivato a partire da lunedì in viale Matteotti il nuovo spor[illegible] della Cassa di Risparmio di Biella. La filiale sarà dotata del servizio «bancomat» e di un parcheggio per i clienti.

VA' PENSIERO

Netro, l'affresco sul palazzo municipale

Il palazzo del Municipio di Netro negli Anni Trenta: sulla facciata campeggia lo stemma dei Savoia (ARCHIVIO [illegible])

Negli Anni Trenta, epoca cui risale la fotografia, la facciata del palazzo municipale di Netro ostentava un affresco con lo stemma sabaudo, mentre sulla ringhiera del balcone campeggiava un vistoso fascio littorio.

A sinistra, nell'immagine, insieme con la bella insegna, è visibile l'ingresso della farmacia, prima del [illegible] trasferimento.

Paese di antichissima origi[illegible] secondo alcuni il [illegible] Ne[illegible] deriverebbe dal celtico «Neostro», che significa «ultimo luogo di difesa», con riferimento alla leggenda secondo cui vi si sarebbero asserragliati i Celti [illegible]si prima della battaglia decisiva contro i Romani.

Il [illegible] più importante è l'attuale chiesa [illegible] cimitero, parrocchia fino al 1621. La sua parte più antica risale al secolo [illegible] e fu ampliata nel 1421.

In stile romanico, presenta muri in ciottoli parzialmente disposti a spina di pesce, ed è ornata con archetti pensili che ne impreziosiscono la facciata a capanna e le tre absidi.

NUMERI UTILI

Soccorso [illegible] Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
[illegible] boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
[illegible]a e Questura: (0161) 64.721
[illegible] [illegible] (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.496; **Alagna:** 112; [illegible] **[illegible]:** (015) 472.747; **[illegible]** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.269; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Cossato:** (015) 78.574; [illegible] (015) 93.330; **Cravacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **[illegible] Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluzzola:** (0161) 69.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.356; [illegible] [illegible] (0163) 450.113; [illegible] (0161) 801.287; [illegible] (015) 75.050; [illegible] **Masserano:** (015) 702.600; **Varallo:** (0163) 51.159; **Viglianoi:** (015) 611.483

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambulanze 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale [illegible] pres): tel. 0161/912.380

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.109; **Gattinara:** (0163) 832.600; [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **[illegible]** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.648/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.565

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Carlo Gischino*, piazza Cavour 32, tel. (0161) 69.765.
Prato Sesia (No): *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206 e **Sizzano (No):** *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

BIELLA
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.881 e *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.610.
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 62, tel. (015) 24.107 e **Biella (Pavignano):** *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 18, tel. (015) 561.340.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Cerrione: *Dr. Pietro Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.666.
Donato: *Cosma e Damiano*, via Martiri della Libertà 29, tel. (015) 841.946 e **Gaglianico:** *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) [illegible].808 (turno sussid. festivo di domenica 15 settembre dalle 9 alle 12,30).
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 8, tel. (015) 706.194 e **Crevacuore:** *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241 e **Brusnengo:** *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, [illegible] (015) 985.938.
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.
[illegible]: *Dr. Gino di Spalla Maria Luisa*, p. De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Un miliardo dal Comune: non sarà sospesa l'assistenza domiciliare

Anziani, l'Usl trova i soldi

Decisivo un vertice tra gli amministratori. I finanziamenti consentiranno anche di pagare le rette della Casa di riposo [illegible] gli assegni mensili alle famiglie povere

E stavolta ha vinto il buonsenso

TRA Comune e Usl è amore al primo incontro. Una piccola riunione di capi e voilà, dal cilindro della cortesia escono sorrisi, strette di mano, e soprattutto il miliardo per l'assistenza domiciliare agli anziani a lungo cercato.

I soldi dovuti dal Comune all'Unità sanitaria 45 [illegible] [illegible] persi tra i meandri della burocrazia ed è bastato uno sforzo di buonsenso degli amministratori per ritrovarli [illegible] girarli ai legittimi proprietari. Bravi.

Speriamo che il disgelo tra i [illegible]ue enti pubblici vercellesi segni l'inizio di una eterna «primavera». I vantaggi saranno così evidenti, che già si sentono i primi respiri di sollievo della gente, attonita e preoccupata di fronte all'imponderabile politico.

Un'ultima riflessione. I primi scambi epistolari sul tema dei contributi all'[illegible] risalgono al [illegible] [illegible]. Fu l'allora presidente dell'Usl a sollecitarli, prima con una lettera, poi [illegible] un telegramma. Sforzo inutile perché la commedia degli equivoci è continuata, con l'unico risultato di impedire agli anziani al minimo di pensione di entrare alla Casa di riposo, e di terrorizzare i vecchi bisognosi di assistenza domiciliare.

Ci volevano proprio tante brutte figure prima di trovarsi attorno ad un tavolo alla ricerca del miliardo perduto?

Donata Belossi

VERCELLI. E' stato il «vertice dell'assistenza» e si è concluso con una stretta di mano tra i rappresentanti del Comune e dell'Usl che ha scongiurato il pericolo della sospensione dell'assistenza domiciliare ai malati da parte dell'Unità sanitaria. Dal Comune pioverà sull'Usl [illegible] cifra che si aggira intorno al miliardo [illegible] il finanziamento dovuto sia per il 1990 che per il 1991) ed il commissario dell'Usl Gianfranco Sarasso ha già assicurato che «il servizio [illegible] subirà interruzioni».

Protagonisti del mini-vertice [illegible] stati proprio Sarasso e gli assessori comunali al Bilancio ed all'Assistenza Luciano Caffi ed Arrigo Danieli che hanno finalmente raggiunto un accordo dopo [illegible] lungo periodo [illegible] [illegible] si [illegible] arroccati su posizioni piuttosto lontane: l'unità sanitaria chiedendo a più riprese il [illegible] dei finanziamenti per il '90 ed il '91, [illegible] Comune prendendo tempo.

Così l'incontro, che si è svolto nei giorni scorsi, [illegible] giunto inat[illegible] dopo che Sarasso aveva minacciato la sospensione, a partire dal primo ottobre, dell'assistenza domiciliare agli ammalati vercellesi che ne [illegible] bisogno. «Il Comune - aveva detto Sarasso - non ha [illegible] provveduto al versamento delle quote dovute (in tutto oltre [illegible] miliardo-ndr) ed in queste condizioni dal primo ottobre siamo costretti a sospendere l'assistenza domiciliare agli ammalati fino a quan[illegible] le [illegible] non cambieranno».

Il commissario, subentrato all'inizio dell'estate al presidente dell'Usl Lucia Pigino, si era sfogato la settimana scorsa con i giornalisti, preannunciando la propria decisione. «Non lo faccio - aveva però spiegato - per esercitare una pressione sul Comune. Quel che mi preme è informare l'opinione pubblica. Se poi le mie dichiarazioni do[illegible]d sortire qualche altro effetto sarò certamente il primo ad esserne felice».

La prima conseguenza è stata proprio l'incontro in municipio che [illegible] finalmente posto termine ad [illegible] sorta [illegible] guerra fredda tra Usl e Comune sulla delicata questione dei servizi socio-assistenziali che non si limitano all'assistenza domiciliare ma comprend[illegible]no anche i contributi per il pagamento delle [illegible] delle [illegible] di riposo agli anziani in disagiate condizioni economiche, i minori [illegible] lasciare in affidamento, gli assegni mensili per le famiglie [illegible] difficoltà. I rappresentanti dei due enti non si erano infatti mai trovati faccia a faccia e, negli ultimi mesi, si erano limitati ad uno scambio di lettere. Aveva cominciato Lucia Pigino il [illegible] marzo [illegible] scrivendo [illegible] sindaco Bodo per chiedere un [illegible] sulla quota già fissata per il 1991 e facendo seguire alla lettera, il 14 maggio, un telegramma di sollecito. Dopo [illegible] suo insediamento al posto della Pigino era [illegible] Sarasso ad affrontare il problema ed il 2 agosto, infatti, aveva chiesto un in[illegible] con [illegible] giunta comunale per chiedere ulteriormente il finanziamento. Ma Danieli gli aveva risposto con una lettera, spiegando che le somme per i se[illegible]i socio-assistenziali svolti nel '90 (p[illegible] più di 711 milioni) sarebbero state liquidate nell'esercizio finanziario [illegible]. Da qui [illegible] decisione di Sarasso di mandare al Comune [illegible] sorta di ultimatum: «Qualsiasi ulteriore ritardo - ha scrit[illegible] [illegible] commissario lo scorso 5 settembre - non può che causare la cessazione dei servizi con particolare riferimento all'assistenza domiciliare».

Adesso la situazione si [illegible] sbloccata: l'Usl dovrà presenta[illegible] un rendiconto ed il Comune provvederà. «Verseremo subito 523 milioni - ha detto Danieli - ed il resto successivamente». Soddisfatto anche Sarasso: «Abbiamo risolto questo problema e posto le basi anche per i futuri rapporti tra Usl e Comune». [f.ca.]

Castelletto Cervo, dopo le proteste degli abitanti

La discarica non si farà

L'impresa ieri ha ritirato il progetto poche ore prima di un incontro in Regione. Soddisfatti sindaco e «comitato del no»

CASTELLETTO CERVO. La discarica [illegible] [illegible] farà. Ieri mattina, a poche ore dalla conferenza regionale che [illegible] dovuto esaminare l'impatto ambientale dell'impianto, la Gescoter, [illegible] [illegible] lombarda che [illegible] presentato la richiesta, ha ritirato [illegible] progetto. E la riunione all'assessorato dell'ambiente è stata rinviata a tempo indeterminato.

La decisione della società milanese è stata una sorpresa per tutti. Nelle ultime settimane, infatti, nonostante il periodo di ferie, il sindaco Leandro Poma e il comitato anti-discarica ave[illegible] lavorato alacremente per completare il dossier delle opposizioni da illustrare durante l'incontro torinese.

Amministratori [illegible] tecnici si [illegible] preparando [illegible] [illegible] sorta [illegible] battaglia, [illegible] [illegible] arrivata prima la decisione della Gescoter. Ieri verso le 12,30 è giunta all'assessorato all'ambiente della Regione una comunicazione laconica con la quale l'azienda milanese «chiede di ritirare il progetto presentato a suo tempo per [illegible] realizzazione di una discarica in territorio di Castelletto Cervo».

I funzionari torinesi non hanno nemmeno avuto il tempo di avvisare la delegazione biellese che, per recarsi puntuale all'appuntamento fissato per le 15, a quell'ora [illegible] già partita alla volta del capoluogo. «Poco male - commenta soddisfatto Leandro Poma -. Abbiamo avuto l'occasione [illegible] fare quattro passi per le vie di Torino. E' stato un viaggio a vuoto, ma torniamo a casa ugualmente contenti per [illegible] ottenuto quello che volevamo. Non credevo alle mie orecchie quando mi hanno detto che la conferenza non si sarebbe svolta perchè la Gescoter [illegible] ritirato il progetto».

La richiesta di realizzare [illegible] discarica per rifiuti tossico-nocivi a Castelletto Cervo, lungo le rive [illegible] torrente Guarabione, era [illegible] presentata [illegible] giugno. La domanda era stata corredata da una serie di rilievi e di valutazioni ambientali. I documenti avevano sollevato numerose perplessità e l'immediata risposta dell'amministrazione: il consiglio comunale si era riunito [illegible] all'unanimità aveva espresso il proprio fermo parere negativo.

Successivamente era stata convocata un'assemblea straordinaria con i sindaci dei Comuni confinanti, i rappre[illegible] delle organizzazioni ambientalistiche e alcuni consiglieri regionali. Alla riunione aveva partecipato anche il progettista, l'ingegnere novarese Diego [illegible]zzani. Il tecnico aveva illustrato alcuni aspetti dell'opera tentando di [illegible] la gente, ma Leandro Poma, in conclusione aveva ribadito il proprio «no» all'impianto.

In seguito gli esperti nominati dal Comune [illegible] rilevato alcuni dati che avrebbero potuto rivelarsi molto utili nel contestare il progetto. Il geologo Massimo Biasetti, ad esempio, aveva scoperto che la zona era già [illegible] allagata durante l'alluvione del '68. Ma si era pure aggiunto un sopralluogo del genio civile che aveva messo in luce la presenza di un pozzo a distanza inf[illegible] da quella consentita. Tuttavia la Gesco[illegible] aveva confermato la volontà di costruire la discarica.

Che cosa, dunque, ha indotto i responsabili della ditta lombarda a ritirare il progetto? Al [illegible] la decisione non è stata motivata. Ieri l'amministratore unico della società, l'ingegnere di Casalpusterlengo Giancarlo Paina era irreperibile e Diego Sozzani non [illegible] saputo fornire spiegazioni. «Che l'opera fosse studiata nei minimi dettagli anche dal punto [illegible] vista della sicurezza è fuori discussione - dice -. Non [illegible] ancora riuscito a mettermi in contatto con la Gescoter e non [illegible] quindi che cosa li [illegible] indotti a compiere questo passo».

Cesare Maia

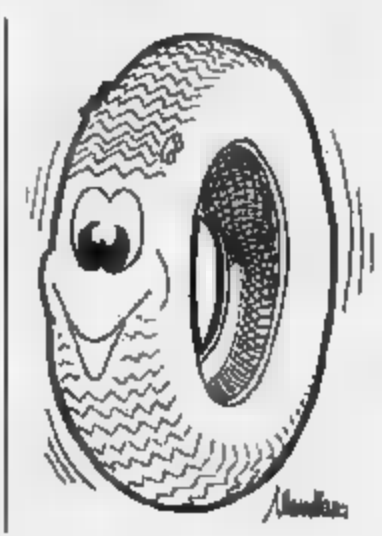
La zona dove doveva essere costruita la discarica di Castelletto

A VERCELLI NASCE IL PRIMO [illegible]

VERCELLI. E' nato [illegible] cimitero delle gomme. Pneumatici vecchi, lisci, bucati, squarciati da un chiodo o dallo zoccolo del marciapiede: prima nessuno sapeva dove metterli, e finivano accatastati nei depositi abusivi. Adesso saranno smaltiti in una discarica speciale, vicino all'inceneritore [illegible] strada per Asigliano.

L'iniziativa è dell'assessorato all'Ecologia del Comune. Sei mesi di tempo per valutare se il servizio funziona, e [illegible] le spese da [illegible] non sono troppo grosse. Un esperimento, insom[illegible]. [illegible] a Palazzo Civico ne vanno fieri: «[illegible] primo [illegible] Piemonte, forse uno dei primi in Italia», dice l'assessore Arrigo Danieli. E [illegible] tutto [illegible] bene sarà finalmente risolto il problema delle cataste di pneumatici vecchi in riva al Sesia, una vergogna per la città.

[illegible] vediamo di cosa [illegible] tratta. Innanzitutto i diretti interessati: le gomme. [illegible] nuovo centro di stoccaggio vicino all'inceneritore saranno ammessi pneumatici di ogni tipo: di auto, di trattori, di [illegible] [illegible] di biciclette. Un «loculo», o meglio un posto nella fossa comune dei copertoni, costa 1300 lire. A carico del proprietario, naturalmente.

Chi [illegible] [illegible] cambiare le gomme può «smaltire» quelle usate in due modi: o in proprio oppure tramite [illegible] gommista. Nel primo caso dovrà andare in Municipio, all'ufficio economato, [illegible] acquistare un tagliando. Per un «treno» completo (4 ruote d'auto), la spesa è di 5200 lire.

Nel secondo caso, invece, i soldi [illegible] lasciati al gommista, che poi provvederà a portare i «rifiuti» [illegible] discarica.

Il deposito di strada per Asigliano, comunque, non sarà l'approdo definitivo di tutto il caucciù [illegible] Vercelli. L'impresa che si aggiudicherà in appalto il servizio, infatti, prenderà le gomme da lì e le porterà nell'impianto da lei scelto per lo smaltimento definitivo. Le spese di carico, scarico e i viaggi in camion [illegible] pagati dal Comune.

Un po' a testa, insomma: 1300 lire sulle spalle dei cittadini, altri costi a carico dei commercianti (officine, concessionarie d'auto, benzinai) [illegible] dell'amministrazione civica.

[illegible] quando entrerà in funzione, il centro di stoccaggio vicino all'inceneritore sarà l'unico luogo abilitato a raccogliere pneumatici e copertoni. Al di fuori di qui, sarà assolutamente vietato depositare gomme.

Se l'iniziativa del Comune andrà in porto, così, sarà bandita per sempre la vergogna dei depositi abusivi di pneumatici, come quelli - famosi - sugli argini del Sesia e come gli altri - [illegible] noti ma più numerosi - agli angoli delle strade o in qualche sperduto [illegible].

Anche per i gommisti qualcosa cambierà: non dovranno più rivolgersi alle imprese specializzate per lo smaltimento, e i loro magazzini [illegible] meno affollati di copertoni vecchi. Intanto, [illegible] [illegible] nuove regole, i commercianti si trasformeranno in «esattori»: «Se l'utente non vuole andare in Municipio dovrà lasciare a noi i soldi della tariffa di stoccaggio», dice Laura Roberto, proprietaria di una rivendita di pneumatici.

Questa sera i gommisti vercellesi si riuniranno per discutere l'iniziativa del Comune. Ma per ora nessun commento: «E' ancora troppo presto».

Giuseppe Buffa

CALCIO

Acquistato Giuseppe Galli, punta proveniente dall'Alessandria

Pro, ecco il centravanti

Potrebbe esordire già nel derby [illegible] lo Sparta

VERCELLI. Al termine [illegible]'infausta trasferta con la Pro Patria, Sacco «tuonava» [illegible] l'esiguità della rosa a sua disposizione, auspicando l'immediato arrivo di un paio d'elementi. L'invocazione del tecnico bianco era stata immediatamente fatta propria dai tifosi che, uscendo a testa [illegible] [illegible] «neutro» di Somma Lombardo non si davano pace per le molteplici occasioni [illegible] rete fallite banalmente.

Le pressanti richieste [illegible] popolo bianco non hanno lasciato insensibile lo staff dirigenziale della Pro che ha immediatamente provveduto a colmare un primo «vuoto» ingaggiando Giuseppe Galli, bomber napoletano trentatreenne, proveniente dall'Alessandria dove, con la c[illegible] grigia, ha conquistato la promozione in C1.

Nel [illegible] «palmares», dopo il debutto nel Modena, troviamo una stagione [illegible] serie [illegible] con il Pi[illegible] alla corte del presidente Anconetani (15 partite e un gol contro il Bologna), svariati tornei di C1 con le maglie [illegible] Casarano, Campania [illegible] Torres, nonchè di C2 nelle fila di Suzzara e Atletico Leonzio.

Sono bastate poche sedute d'allenamento sul terreno [illegible] Borgovercelli per convincere i tecnici bianchi sulle qualità atletiche di Galli, che i tifosi «irriducibili» ricordano come gran lottatore e ottimo colpitore di testa quando nella stagione '86-'87, con i rossoblù sassaresi, affrontò [illegible] Pro di Zoratti.

Se le formalità burocratiche necessarie per il tesseramento verranno espletate in tempi brevi, Galli potrebbe già fare il proprio esordio nell'atteso derby di domenica contro lo Sparta Novara. Puntualizza mister Sacco: «L'arrivo della terza punta, [illegible] ben chiaro, non rappresenta una bocciatura per nessuno ma, [illegible] sottolineato più volte, la [illegible] linea d'attacco attualmente [illegible] composta [illegible] elementi con un gioco similare. Per questo avevamo necessità d'inserire in squadra un giocatore dalle caratteristiche di Galli».

In questi ultimi giorni, oltre al bomber partenopeo, Sacco sta provando anche un centravanti argentino (dal nome come di consueto ignoto) che però ben difficilmente riuscirà a trovare spazio in prima squadra. Spiega il tecnico dei bianchi: «L'acquisto di Galli, tuttavia, [illegible] potrà risolvere da solo tutti i nostri problemi. [illegible] inutile negare che anche centrocampo e difesa necessitano di qualche leggero ritocco». In sostanza per essere competitivi e non in[illegible] in pericolosi scivoloni «stile Busto» [illegible] è escluso che la Pro possa ancora cambiare il [illegible] volto.

[illegible] Ferraro

Record di concorrenti per i dieci posti a disposizione alla Cassa di Risparmio

«Il concorso si farà a Biella Fiere»

E' stato affittato [illegible] stabile del centro esposizioni per consentire lo svolgimento della prova scritta ai 1943 aspiranti impiegati. Per i fortunati la paga si aggirerà sul milione [illegible] 600 mila

[illegible] Hanno dovuto affittare un capannone del centro di Biella Fiere per ospitarli tutti. Sono i quasi duemila giovani che domani si cimenteranno con la prova scritta del concorso bandito dalla Cassa [illegible] Risparmio. In palio ci sono dieci posti di «terminalista cassiere o sportellista». Il mito dell'impie[illegible] [illegible] banca dunque non tramonta mai?

«Non è solo un sogno, credo [illegible] si tratti di [illegible] [illegible] lavorare - dice il vice responsabile dell'ufficio personale Claudio Rada -. Ho sentito che anche la Crt di Vercelli ha ricevuto una valanga di domande per [illegible] suo concorso e sono ancora di più, ma siamo su basi nazionali, gli iscritti alla selezione dell'istituto San Paolo».

I modernissimi uffici della Cassa di Risparmio di Biella visti da via Carso

Comunque [illegible], alla Cassa di Risparmio di Biella (oltre 600 dipendenti) in poche [illegible] [illegible] giunte 1943 domande di giovani [illegible] età tra i 18 e i [illegible] anni, tutti muniti almeno del titolo di studio di una scuola media superiore. Me pare che [illegible] [illegible] loro i laureati siano numerosi quasi quanto i semplici diplomati.

Lo stipendio iniziale, infatti, non è da buttare via: inquadramento in [illegible] formazione per 18 mesi e busta paga che si aggirerà subito sul milione e 600 mila lire. [illegible] così chi [illegible] provincia non aveva [illegible] un posto [illegible] lavoro [illegible] sta cercando di migliorare il livello della propria occupazione ha tentato il colpo.

Ma la selezione sarà durissima. Un'apposita commissione oggi darà una prima valutazione formale sulle domande pervenute per ammettere alla prova scritta di domani solo i candidati con i requisiti richiesti: [illegible] l'altro [illegible] fondamentale [illegible] nati [illegible] abitare in provincia almeno [illegible] 31 maggio di quest'anno.

Dopo questo primo controllo, i quasi duemila concorrenti domani dovranno ritrovarsi a Biella Fiere per il test psicoattitudinale che ammetterà [illegible]'orale un massimo di 120 candidati. Il primo appello è per le 9; il secondo alle 11.

«La prova scritta non [illegible] il classico tema d'italiano - aggiunge ancora Rada -, [illegible] un questionario appositamente studiato per mettere in luce le doti [illegible] ragionamento e logicità dei candidati. [illegible] tempo medio di compilazione è di 20-25 minuti per cui i concorrenti avranno [illegible] il tempo [illegible] rispondere [illegible] quesiti».

La selezione comunque [illegible] implacabile: solo poco più del 6 per cento [illegible] giovani passerà alla fase successiva. Il risultato della prova scritta sommato al[illegible] media del diploma fornirà la prima graduatoria.

Sarà quindi nell'orale che i candidati superstiti si giocheranno tutte le chance. Dovran[illegible] convincere la commissione di avere il maggior [illegible] [illegible] requisiti dello sportellista ideale. «Con l'evolversi [illegible] [illegible] anche il modo di lavorare dell'impiegato bancario [illegible] radicalmente cambiato - conclude Rada -. La figura classica del cassiere ha lasciato il posto a quella di consulente per il cliente che desidera essere orientato nell'utilizzo dei vari [illegible] della banca. Quindi bisogna [illegible] prattutto saper trattare [illegible] le persone».

Maurizio Alfieri

VALDENGO, C'ERA UNA MOLOTOV

[illegible] C'è un piromane che incendia le aziende tessili del Biellese? E' l'interrogativo sorto dopo che in un fienile, [illegible] pochi passi dalla filatura Perazzone distrutta martedì scorso da un rogo pauroso, è stata scoperta una bomba molotov inutilizzata. Ora gli inquirenti hanno avviato un'indagine per scoprire se tra i due episodi vi sia un nesso.

A compiere il ritrovamento è [illegible] il proprietario del rustico, Pietro Acquadro, [illegible] anni, abitante in via Adna. Ieri mattina l'uomo si [illegible] recato a prendere [illegible] fieno e ha notato che in un angolo vi [illegible] una bottiglia tappata con uno straccio. Si [illegible] avvicinato e ha visto che [illegible] quasi piena. Ha tolto il panno e ha subito capito, dall'odore, che si trattava di benzina.

Pietro Acquadro ha informato i carabinieri [illegible] Vigliano che hanno sequestrato l'ordigno. L'inchiesta per ora non ha portato a identificare chi ha lasciato la molotov nel fienile, ma si tratta indubbiamente di una traccia molto importante, [illegible] poche ore dall'incendio dell'azienda di Edoardo Grillo.

Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che si tratti di un'azione fallita da parte del piromane dei fienili a cui da tempo stanno dando la caccia nel [illegible]

[c. ma.]

Ennesimo colpo nel Vercellese ai danni degli anziani

Truffa a una pensionata

Falso industriale francese si è fatto consegnare 12 milioni [illegible] mezzo da una vedova. Erano la cauzione di [illegible] finta eredità per le ricerche sul [illegible]

VERCELLI. Dopo un mese di tregua ricompaiono i truffatori. L'altro giorno uno di loro è riuscito [illegible] farsi consegnare 12 milioni [illegible] mezzo da una vedova.

G.C., 65 anni, una pensionata che abita nel centro storico, è stata avvicinata da un signore dal curioso accento francese. «Mi scusi, saprebbe indicarmi lo studio del dottor Rossi, il medico che sta conducendo ricerche contro il cancro?»

La donna [illegible] ha saputo rispondere, anche perché a Vercelli non esistono medici con quel nome. Il truffatore, agganciata la vittima, ne ha catturato l'attenzione. «Devo consegnargli 100 milioni - ha continuato l'uomo - che mio fratello, morto l'altra settimana, gli ha lasciato per finanziare i suoi studi». Poi [illegible] rendere credibile un'ere[illegible] così cospicua, ha inventato la storia di due persone, appunto il fratello e il fantomatico medico, conosciutesi durante gli anni della seconda guerra mondiale. Al momento di fare testamento, il francese avrebbe deciso [illegible] cospicuo lascito umanitario, affidandolo al «famoso dottore ed amico vercellese».

Poi il colpo ad effetto. «Devo rientrare in Francia oggi stesso perché [illegible] un appuntamento importante - ha raccontato -. Non posso ce[illegible] [illegible] dottore: se lo facesse lei, le regalerei 10 milioni». [illegible] offerta [illegible] fatto cadere le resistenze della donna. I due hanno concordato una procedura per dare sicurezza all'affare: sarebbero andati da un notaio per sottoscrivere un [illegible] privato [illegible] cui la donna si impegnasse a consegnare i 90 milioni. Ha continuato il finto francese: «Per garantirmi però lei dovrà consegnare al notaio qualche milione che le verrà restituito quando consegnerà la ricevuta del dottor Rossi».

La donna è andata in banca a prelevare i risparmi, [illegible] milioni e mezzo, consegnandoli imprudentemente allo sconosciuto. I due si sono poi avviati per cercare un notaio. Passando davanti ad [illegible] tabaccheria, il «francese» ha accennato: «E' meglio comprare subito due carte da bollo. Non ho denaro italiano, ci pensi lei».

La donna, senza sospettare, è entrata nel negozio. Quando [illegible] [illegible] uscita, del distinto industriale, [illegible] soprattutto dei suoi soldi, non c'era più traccia.

Franco Cottini

Prosegue lo stato di grave emergenza idrica nei Comuni del basso Biellese

Acqua, il Cossatese è a secco

Sono intervenute le autobotti dei vigili del fuoco per rifornire le cisterne. I sindaci dei centri più colpiti hanno incontrato [illegible] responsabili del Consorzio [illegible] bonifica: decisi ulteriori razionamenti

Una donna di Cossato si rifornisce in una vasca di riserva (FOTO RADICE)

COSSATO. Il basso Biellese, [illegible] [illegible] [illegible] ormai stretto nella morsa della sete, è in ginocchio. Mentre da settimane [illegible] autobotti dei vigili del fuoco e della protezione civile stanno facendo la spola per riempire le cisterne di emergenza dislocate nei vari centri, l'altra mattina i sindaci di Cossato, Quaregna, Cerreto Castello, Strona, Masserano e Lessona si sono incontrati con i responsabili del Consorzio [illegible] [illegible] della Baraggia per trovare un'immediata soluzione al problema.

[illegible] dal «vertice» [illegible] scaturita soltanto la decisione di chiudere ulteriormente le paratie che, sul torrente Strona di Postua, regolano l'approvvigionamento idrico dei Comuni, tra cui il più colpito è senza dubbio Cossato: per i 16 mila abitanti ieri l'acquedotto forniva dalle vasche di riserva la «misera» quantità di 5 litri al secondo.

«Avevo richiesto la riunione del "summit" ipotizzando una sorta di rotazione tra i sei centri: per un giorno ognuno sarebbe rimasto a secco - dice il sindaco Sergio Scaramel -. Ma, giustamente, gli esperti mi hanno fatto notare che sarebbero [illegible] problemi [illegible] tali da impedire un rifornimento adeguato in [illegible] ore. Quindi non si è potuto fare altro che au[illegible] ulteriormente da Postua l'intervallo del razionamenti. Comunque il Prefetto è avvisato: anche con la continua presenza delle cisterne, se [illegible] pioverà al più presto non [illegible] in grado di ma[illegible] adeguate condizioni igieniche e sanitarie».

[d. p.]

«BYE BYE PAURA» A CANELLI

Si apre stasera alla biblioteca di Canelli la rassegna «Bye bye paura». Alle 20 proiezione di «Frankenstein» del 1931; alle 21,15 incontro con il disegnatore e lo sceneggiatore di «Dylan Dog». Alle 22,30, film: «Frankenstein junior» di Brooks e alle 24, «Shining» di Kubrick. Ingresso 5 mila lire.

ARONA, STASERA C'E' FIORDALISO

Fiordaliso (nella foto), Le Compilation, Sandro Giacobbe, Den Harrow, Scialpi, Carmen Russo, i Cuori Infranti: tutti insieme, stasera, saranno sul palco della Festa dell'Amicizia che si sta svolgendo ad Arona, in provincia di Novara. L'ingresso è gratuito, s'inizia alle 21,30.

ROCK E DIBATTITO A CASTELCERIOLO

La manifestazione «Giovani In...contro» all'Abanico, nell'Alessandrino, propone stasera un concerto rock degli Island Tunner. Segue un dibattito sul tema «La violenza negli stadi: quali motivazioni e quali rimedi». Dopo, ancora musica con Garage Days e Les Femmes Flambées.

Arriva un fine settimana ricco di concerti: piazze, parchi e discoteche ospitano nomi di spicco del panorama nazionale

Due giorni con i cantautori

QUATTRO concerti in due giorni, ed è tutta musica italiana. Risultato garantito, almeno per chi ama i cantautori. Il microfono passa idealmente da Ligabue a Bertoli, a Finardi e Vecchioni. Dall'emergente al «professore», insomma, su e giù per il Piemonte. Ecco dove, come e quando ascoltarli.

Si parte con la voce «nuova» del quartetto: è quella di Luciano Ligabue. Il concerto si svolge questa sera alla discoteca «Due» di Cigliano. Il cantante, che ha venduto circa 150 mila copie del suo primo ellepì, salirà sul palco del grande locale vercellese proprio alla vigilia dell'uscita del secondo trentatré giri.

La casa discografica Wea metterà infatti in circolazione il nuovo disco il 23 settembre. Ligabue anche in questa occasione resta fedele al lancio dei successi su vinile, con uno stile che rispecchia le canzoni dell'«opera prima». Di questa, il brano più ascoltato era «Ballando sul mondo».

Il titolo della seconda fatica in sala di registrazione è «Lambrusco, coltelli, rose e pop corn», dalle atmosfere che riconducono ancora una volta alle origini di sanguigne chitarrate rock di provincia.

I testi, raccolti in un «book» inserito nella copertina, portano, come nel primo trentatré, «spezzoni» che cuciono un brano all'altro, ispirati a film, programmi televisivi e altri spettacoli-ricordo immaginati dal cantante. In contemporanea all'uscita dell'ellepì, verrà messo in circolazione un video con un intero concerto che ripropone tutti i brani del primo lp e sei canzoni tratte da questa nuova impresa discografica.

Bertoli

Finardi

Ligabue

Vecchioni

Un concerto, quello di stasera, che solleverà la curiosità degli «aficionados», in attesa del nuovo repertorio.

Ma c'è anche un'altra novità per il cantautore di Correggio. Da qualche giorno ci si può mettere in comunicazione con lui attraverso il videotel. Formando il 59.735, apparirà sullo schermo tv un menù di richieste da inoltrare al «Ligabue fans club» e gli orari in cui il cantante darà le risposte in diretta.

A pochi chilometri da Cigliano si esibisce, stasera, Eugenio Finardi, al parco Regis sul colle Sant'Anna a Borgosesia, sempre in provincia di Vercelli. Ligabue-Finardi: le affinità non mancano. In «Soweto», canzone che l'anno scorso Finardi ripresentò nel suo tredicesimo trentatré giri, proprio Ligabue ha fatto da seconda voce in sala di registrazione.

Finardi sta vivendo una seconda giovinezza da quando ha dato lo smalto alla sua «Musica ribelle», canzone rifatta con Ivano Fossati e rimessa in circolazione, con altri vecchi suoi antichi successi. Ha aggiunto «Extraterrestre», e «Le ragazze di Osaka», in cui Rossana Casale presta la sua ugola per un suggestivo coro.

Finardi presenta anche un pezzo scritto da Fossati: «Una notte in Italia». E' così il rocker milanese ha proposto rifacimenti di canzoni aggiungendo comunque l'inedita «La forza dell'amore», che dà il titolo anche all'ultimo album.

Ora ha appena finito un trentatré per la Wea, che sarà in circolazione alla fine di ottobre. Si chiamerà «Millennio» e contiene un nuovo Finardi. Il cantante risale così la corrente, merito anche di alcune trasmissioni televisive che lo hanno portato nuovamente alla ribalta. Sono lontani ormai i tempi dei festival milanesi al parco Lambro, dei circuiti di suono «underground», delle utopie della musica gratis e degli autoriduttori, delle prime radio libere dove ha lavorato e che ispirarono la sua prima canzone di successo: «Ma se una radio è libera/ ma libera veramente/ piace ancor di più/ perché libera la mente».

«Un cantautore per una tradizione» potrebbe essere lo slogan dell'appuntamento di Borgomanero, nel Novarese. La tradizione è quella dello spettacolo in piazza in occasione della Festa dell'Uva. Il concerto di Pierangelo Bertoli è annunciato per le 21 di stasera nella centralissima piazza Martiri della Libertà, dove, come sempre, è stato allestito un grande palco.

La piazza, accessibile dai quattro corsi che caratterizzano l'urbanistica della città, viene chiusa con transenne. Per entrare, occorre pagare un biglietto d'ingresso a 20 mila lire.

A Cigliano, stasera, è di scena l'interprete di «Ballando sul mondo». A Borgosesia c'è il cantante della «musica ribelle» Borgomanero propone l'autore di «Spunta la luna dal monte». Il «professore» sarà sul palco domani a Bagnolo Piemonte

Bertoli vale bene due biglietti da dieci. Nativo di Sassuolo in provincia di Modena, 39 anni il prossimo 5 novembre, Bertoli è l'autore e l'interprete di «Spunta la luna dal monte», tanto per citare il suo più recente successo, presentato al festival di Sanremo.

E' solo l'ultima tappa (per ora) di una brillante carriera, cominciata presto con alcuni 45 giri, un album e partecipazioni a tante feste d'ambito locale.

Un curriculum che, ufficialmente, viene però fatto iniziare nel 1976, quindici anni fa, con un 33 giri dal nome indubbiamente suggestivo: «Eppure soffia». Degli stessi Anni Settanta, in cui Pierangelo è ancora alla ricerca di una sua poetica, sono dischi come «Il centro del fiume», «A muso duro» e «S'at ven in ment», una raccolta quest'ultima di canzoni nel dialetto del cantautore. Nel decennio scorso, poi, la sua fama si consolida con numerosi altri lavori: «Pescatore», «Album», «Frammenti», «Dalla Finestra», «Tra me e me», «Sedia elettrica» e «Chiama piano».

Domani sera, invece, a Bagnolo Piemonte, in provincia di Cuneo, le luci dei riflettori saranno puntate su Roberto Vecchioni. I primi accordi, qualche parola, l'applauso. Sarà così, non è difficile immaginarlo, il caldo abbraccio del pubblico che si radunerà alle 21 nel campo sportivo per ascoltare il cantautore milanese. Un appuntamento atteso, che riporta l'autore di «Luci a San Siro» e di «Samarcanda» fra il suo pubblico. Dopo un periodo di assenza dalle piazze, quest'estate Vecchioni è ritornato a cantare.

Un acciacco l'aveva tenuto nascosto nella sua nuova patria, Desenzano, eletta a sostituire nella vita e un po' anche nel cuore la troppo caotica Milano, grande fonte di ispirazioni delle composizioni di un ventennio. Ora la malattia è acqua passata. Vecchioni ha ritrovato la voglia di cantare, di riannodare le fila di quel lungo discorso con il pubblico fatto di motivi che tanti sanno a memoria, che sono diventati, con il passare degli anni, emblemi di un'epoca e dei suoi umori.

Vecchioni ha sempre raccontato se stesso. Gli spunti autobiografici sono anche l'ossatura di questa nuova raccolta dove si mescolano alla dimensione onirica creando uno spazio ideale in cui il cantante-poeta si muove con dolcezza e malinconia. La stessa dolcezza e malinconia che permeava «Milady», uno dei suoi recenti successi, inconfondibile tratto del suo stile di narratore e di interprete. Il biglietto per il concerto di domani costa 22 mila lire.

Servizio a cura di
FRANCESCO ALLEGRA
GIOVANNI BARBERIS
VANNA PESCATORI

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Puttana)** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Aria condiz. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Vito e gli altri** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gotto 5	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Tango nudo** Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Crack** Col. Viet. 14. Aria cond. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap.: 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 6 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Rapporti scientifici**, docum.
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**, docum.
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
23,30 **Rapporti scientifici**, docum.
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4**
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **Bambole**, sceneggiato
21,30 **Assassinio di primo grado**
22,30 **Tg4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Fiamberde**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **Hot rod**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Film**

Erreuno Tv
18,30 **Telefilm**
18,55 **Tg Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Documentario**
21,20 **Commedia dialettale**
23 — **Tg sera**
23,10 **Venerdì sport**
23,40 **Lugano blues - Festival 1991**

Primantenna Supersix
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Vieni a vivere con me**, film
22 — **Forza mare**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Iwo Jima deserto di fuoco**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario, replica
24 — **Frecce avvelenate**, film

Telebiella
18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**
24 — **Tg Biella**

Telecity
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Agi Murad, il diavolo bianco**
22,20 **Bravograzie!**, show
0,10 **La leggenda dei sette vampiri d'oro**, film

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,30 **Terra del finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Posate le pistole, reverendo**

Rete Canavese Videobiella
16 — **Argentina 1978**, film
18 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **La polizia ha le mani legate**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Dalla fantascienza alla realtà**
20,30 **Otello Moro di Venezia**, film
24 — **La carica dei cosacchi**, film

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dott. Jekill e mr. Hyde**, film
22,30 **Pietre vive - Visitare un museo**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ITINERARI D'ARTE

Capolavori romanici e barocchi nelle terre della lingua d'«oc»

ANDARE alla scoperta dell'arte e della cultura religiosa nei paesi delle Alpi Marittime ai confini tra Piemonte, Liguria e Francia, ovvero dove prevalsero la cultura e la lingua «oc» rispetto all'«oil» che divenne predominante in Francia.

Terre di montanari, di cantori delle leggende e di pittori che trascorrevano anni da emigranti passando da un paese all'altro dipingendo immagini sacre su piloni votivi, facciate di chiese, volte e pareti di cappelle.

Basta seguire il corso del fiume Roya per avere un quadro completo dell'arte romanica, gotica e barocca in queste zone di confine che nei secoli hanno assistito impotenti a migrazioni e dominazioni.

In due giorni è possibile avere un quadro credibile partendo da Mentone, ai confini con la Liguria e raggiungendo Tenda, a ridosso della provincia di Cuneo. La passeggiata può iniziare da **Breil-sur-Roya** (310 metri di altitudine) dove può essere visitata una cappella (monumento storico nazionale) conosciuta come «Notre-Dame-du-Mont» che possiede alcuni resti del primo periodo romanico come l'absidiola, l'abside e il muro a Sud. Evidenti alcuni rimaneggiamenti di altre parti della chiesa che si alternano fra il XIII e il XVII secolo fino al restauro concluso nel 1970.

Sempre lungo il corso del Roya si raggiunge **Saorge** dove è aperto al pubblico un altro monumento romanico, la chiesa della Madonna del Poggio perfettamente armonizzata nel borgo medievale che era situato sull'antica via del Sale tra il colle di Tenda e le scoscese gole del fiume.

La chiesa primitiva (eretta nell'XI secolo) aveva una sola navata e un capocroce triabsidato, coperti da un tetto a capriate. Nel XII secolo furono aggiunte le navate laterali e l'abside. Molte le variazioni e le modifiche successive fino al restauro del 1963 quando la Sovrintendenza alle Belle Arti riportò alla luce molti affreschi del XV secolo attribuiti a Giovanni Baleison.

Ma per osservare un ciclo pittorico completo e suggestivo dei maggiori pittori del XV secolo (da Baleison a Canavesio) si deve visitare il santuario di Notre-Dame-des-Fontaines a **La Brigue**.

La visita all'arte religiosa di questa regione può concludersi a Notre-Dame-de-l'Assomption, esempio di arte gotica nell'affascinante cittadina di **Tenda**, dove è più profonda la mescolanza fra le culture delle popolazioni di mare e della montagna, tra italiani e francesi.

Gianni Martini

L'itinerario artistico nel Cuneese, al confine con la Francia, parte da Breil-sur-Roya (m. 310) poi tocca Sorge e La Brigue. Ultima tappa a Tenda

BOTTEGHE, MERCATINI, ANTIQUARIATO: SERRAVALLE SCRIVIA

Mobili antichi, oggetti d'antiquariato, una rassegna di cartoline illustrate, ricostruiranno uno spaccato di vita quotidiana a cavallo tra Ottocento e Novecento attraverso la quinta edizione della Mostra di antiquariato e artigianato che si apre stasera nel centro storico di Serravalle Scrivia, in provincia di Alessandria. La rassegna, organizzata dalla Pro loco con il patrocinio del Comune e della Provincia, proseguirà fino a domenica, proponendo anche serate danzanti, appuntamenti gastronomici e una mostra di attrezzi agricoli.

La mostra retrospettiva si svolge nella «kuntrò d' sua», cioè nella Contrada superiore, dove, attorno alla chiesa parrocchiale, si è sviluppato il primo nucleo del paese. Gli abitanti del rione, da piazza XXVI Aprile a via Tripoli e piazza Bianchi, hanno messo a disposizione garages e cantine per ospitare, in attesa dell'esposizione, i pezzi più pregiati presentati dagli antiquari. Questa particolare mostra-mercato propone mobili di gran pregio e suppellettili, ceramiche e quadri, tappeti e arredi, sempre ricercati dai collezionisti.

«Accanto ad essi, negli stand all'aperto, è allestita la mostra degli oggetti di artigianato locale realizzati in ferro battuto, in legno, in cuoio. Un altro spazio è riservato all'arte, con una mostra di quadri e di ceramiche dipinte a mano - spiega Italo Rava, presidente della Pro loco -. Particolarmente interessanti, soprattutto per i più giovani, sono anche gli antichi oggetti raccolti dai rigattieri, come vecchi attrezzi da lavoro, stampe e giornali, vestiti e persino armi».

Alla rassegna, organizzata in occasione della festa patronale dell'Addolorata, non mancano stand gastronomici e spazi musicali riservati a complessi locali, mentre il Gruppo panificatori serravallesi offre pizza e focaccia a tutti i visitatori.

Nella sala d'arte contemporanea, all'interno della Biblioteca comunale, si apre domani pomeriggio la mostra «Serravalle: un secolo di immagini». Sarà presentata dall'avvocato Roberto Allegri, vicepresidente della Società storica del Novese. In mostra oltre duecento cartoline illustrate, tra cui alcuni preziosi pezzi unici provenienti dalle collezioni private dei coniugi Giavotto-Oliveri e di Mauro Persano. La rassegna comprende cartoline in bianco e nero, le prime colorate con delicatissime tinte a pastello, per arrivare a quelle policrome più recenti.

«Attraverso queste immagini si può seguire la trasformazione di Serravalle dalla fine del secolo scorso fino ai nostri giorni - spiega Persano -. Le cartoline presentano personaggi e momenti storici, documentano la nascita di nuovi insediamenti, l'evoluzione economica, il mutamento dei costumi».

Nelle prossime settimane la rassegna di cartoline d'epoca sarà probabilmente allestita anche nell'aula magna della scuola media. E' un aspetto culturale che la Pro loco ha abbinato anche alle precedenti edizioni della Mostra dell'antiquariato.

Dice Italo Rava: «Crediamo che questo genere di esposizione possa incuriosire gli adulti e insegnare molto ai più giovani. Per questo in passato abbiamo presentato i libri dell'avvocato Roberto Allegri sulla storia di Serravalle Scrivia che parte dall'epoca romana per arrivare ai giorni nostri e una pubblicazione a fumetti, opera di Marco Pavani, su Libarna, che fu il primo importante centro commerciale da cui ebbe origine il nostro paese».

Valter Giannecchi

Immagini della Serravalle di ieri nella mostra che affianca la rassegna antiquaria

APPUNTAMENTI

VILLAFRANCA
Sfilate, musica e gastronomia

Proseguono, nella piccola località dell'Astigiano, i festeggiamenti patronali. Domani alle 14 si svolgeranno gare di bocce; in serata le vetrine del paese resteranno illuminate fino a mezzanotte per il concorso dei commercianti. Alle 21 partirà il «Carnaval del Rio Triversa» con sfilata in costume, carri allegorici e musica. Dalle 20 si terrà anche la sagra della Val Triversa, con specialità gastronomiche offerte dalle pro loco. Alle 24 sarà eletta «Miss Val Triversa».

VERZUOLO
Danze in piazza

In occasione della festa patronale di Santa Maria, stasera alle 21, nel centro in provincia di Cuneo, si balla in piazza Martiri con l'orchestra spettacolo «Learco Gianferrari».

OLEGGIO
Festa rurale

Giochi popolari e piatti tipici in piazza: la proposta è per oggi, a partire dalle 18, nel centro della cittadina novarese. Organizzano i Giovani Agricoltori e l'Assessorato comunale al Tempo Libero. Le iscrizioni alle gare si ricevono a partire dalle 20.

VERCELLI
Panissa e gara canora

Il comitato «Vecchia Porta Casale» ha organizzato per domani, con inizio alle 19,30, la «Sagra della panissa». Ritrovo alle 20 in via Peroglio, dove sarà pronta la cena per gustare il caratteristico piatto a base di riso, seguito da carni alla griglia. Alle 23, gara canora per dilettanti.

CRESCENTINO
La sagra del pesce

Nel paese del Vercellese prende il via domani la «Sagra del pesce». Il fritto verrà cucinato dalle 19 in piazza Garibaldi.

Nella provincia di Alessandria, da oggi a domenica, tanti concerti con giovani interpreti

Otto paesi nel segno della classica

Primo appuntamento stasera a Strevi con l'Ensemble Girolamo Frescobaldi. Le altre serate a Castelferro, Altavilla Monferrato, San Sebastiano Curone, Bosco Marengo, Morano Po, Frassinello e Viguzzolo

NELL'Alessandrino si ha un occhio di riguardo per gli organi antichi: quando si può, li si valorizza promuovendo concerti. E' il caso del bello strumento conservato nella chiesa parrocchiale di **Strevi**, che farà sentire la sua voce questa sera alle 21 con Stefano Rattini alla tastiera. Secondo un'abitudine rilanciata di recente, sarà proposto un repertorio che prevede anche gli ottoni: nel caso specifico la tromba con Marco Braito e il trombone con Mauro Piazzi.

I tre musicisti, che formano l'Ensemble Girolamo Frescobaldi, eseguiranno pagine di Marini, Purcell, Loillet, Scarlatti, Riccio, Cesare, Clarke, Gorzio e Kempis.

Altro appuntamento organistico domani alle 21,15 nella chiesa di N.S.Assunta di **Castelferro**, frazione di **Predosa**. Qui sarà di scena Massimo Marasini, giovane maestro di cappella della Cattedrale alessandrina. Programma nutrito, con alcuni grandi nomi: Scarlatti, Bach (la «Fuga in do minore» e due «Preludi»), Zipoli, Galuppi, B. Marcello.

Ma il fine settimana nell'Alessandrino prevede tanta altra musica. Sempre domani, la chiesa di **Altavilla Monferrato** ospita alle 21,15 la Giovane Orchestra Piemontese e il Coro degli Scolopi di Ovada, diretti da Giorgio Bruzzone e Patrizia Priarone. Nella prima parte c'è spazio per l'abilità strumentale, con l'«Andante per flauto e orchestra» di Mozart (solista Marcello Crocco) e il «Concerto per due corni e orchestra in fa» di Vivaldi (solisti Alfredo Gatti e Susanna Enrico). Quindi entrerà in scena anche il coro, ancora all'insegna di Mozart (il sublime «Ave verum» e la «Messa in sol»).

Domani sarà di scena anche il Trio Quantz (Laura Rosa flauto, Daniela Demicheli clavicembalo, Cinzia Volpini violino), che si esibirà alle 21 nella chiesa parrocchiale di **San Sebastiano Curone** con partiture di Bach, Telemann, Pepuch e Quantz.

Alla stessa ora un concerto del clarinettista Fausto Ghiazza e del pianista Paolo Coppa: si tratta dei migliori diplomati di quest'anno al Conservatorio di Alessandria, che hanno ricevuto il Premio Ghislieri. L'appuntamento è nella chiesa monumentale di Santa Croce di **Bosco Marengo**, con un programma imperniato su Mozart, Schumann, Mosso e Poulenc.

La vincitrice del Ghislieri 1990 sarà invece a **Morano Po**, nella chiesa di San Pietro Martire, domani alle 21: è la violista Loredana Ferraris, che sarà accompagnata al pianoforte da Aldo Ferraris. Gli autori: Senaille, Bach, Palaschko, Mozart, Fauré, Bruch, Schubert, Reger e Stamitz. E alle 21,15 a **Frassinello**, nel Salone degli Angeli, rassegna di pianisti con Massimo Affenita, Anna Neretto, Daniela Comand, Rodolfo Cardellicchio, Davide Perrone e Fabrizio Gallina (Mozart, Ravel, Chopin, Rachmaninov e Liszt).

Non è tutto: domenica alle 21, nella Pieve di **Viguzzolo**, Alessandra Marchese al violoncello e Mariangela Arnaboldi al pianoforte proporranno pagine di Reger, Prokofiev e Strauss.

Leonardo Osella

L'ORGANO DEBUTTA A STRESA

Per la prima volta quest'anno le «Settimane Musicali» sono ospiti di Sant'Ambrogio a Stresa (stasera, ore 21,15), per dar modo a Giorgio Carnini di esprimere tutta la sua arte con il magnifico organo della chiesa. Naturalmente il programma deciso da Carnini non poteva non comprendere Wolfgang Amadeus Mozart nel bicentenario della morte, ma soprattutto Bach che, con le sue «Toccata» e «Fuga», resta sicuramente il maggior compositore di tutti i tempi; almeno il più celebre, quello a cui tutti, anche i più sprovveduti, fanno riferimento.

Musicista insigne, formatosi nel Conservatorio di Buenos Aires, ma genovese di nascita, Carnini in Sud America ha vinto numerosi concorsi, quindi si è trasferito in Europa, diventando ben presto uno dei maggiori organisti italiani. E si pensi, che, purtroppo, questa specialità musicale in Italia - patria di grandi organari - non ha che pochi proseliti, come non avviene invece in Germania, nei Paesi Bassi, in Francia e in Inghilterra dove le musiche del Cinquecento in poi sono apprezzatissime.

Carnini, comunque, è una di quelle eccezioni che si fanno sentire ed anche assai bene. Frequenta con assiduità la Scala, l'Accademia di Santa Cecilia, la Filarmonica Romana, è ospite della Rai, del Festival dei Due Mondi di Spoleto, di Montreux, di Bergen, non disdegnando, di tanto in tanto, di cimentarsi anche come direttore, con l'Orchestra da Camera di Padova.

La sua discografia è consistente: comprende opere di Brahms, Schumann, Mozart e Beethoven. Titolare della cattedra del Conservatorio dell'Aquila, Carnini tiene master class a Roma, al Mozarteum di Salisburgo.

Nella chiesa di Sant'Ambrogio Giorgio Carnini suonerà l'Adagio, l'Allegro e l'Adagio in fa minore K 594; l'Andante K 616 e la Fantasia in fa minore K. 600 di Mozart. Quindi, nella seconda parte del concerto, l'artista affronterà, di J. S. Bach, la Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore BWV 564; il Corale «Nu, kommt, der heiden Heilands» BWV 659 e Toccata e Fuga in re minore BWV 565.

Quella di questa sera è l'unica serata organistica in programma alle Settimane di Stresa, che si stanno avviando alla conclusione.

Armando Caruso

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Teatro al Valentino

Sono tre le «pièces» in programma questa sera, alle 21,30 al Borgo Medioevale del Valentino. Si parte con il gruppo «Di testa nostra» in «Calandrino e l'Elitropia» da Giovanni Boccaccio e «Moralità del cieco e dello storpio» di Andrea della Vigna. Segue «L'inferno dantesco nell'iconografia di fine Ottocento», proposto dal gruppo Le crome. Infine il gruppo «Carla S.» mette in scena «Na lession ëd piemonteis». L'ingresso costa 10 mila lire.

ALESSANDRIA
L'hard del Blade Runner

Stasera, in piazza Perosi, al Festival provinciale dell'Avanti, heavy metal con i Blade Runner. Saranno presenti anche Otto e Barnelli, il celebre duo di musicisti «on the road» lanciato da Renzo Arbore.

CASALE
Revival con Jimmy Fontana

In piazza Castello, per la Festa dell'Unità, stasera alle 21 concerto revival di Jimmy Fontana e della Blue band. Il cantante presenta una parte del suo vasto repertorio di vecchi successi. Alle 22, appuntamento con il rock del gruppo giovanile casalese Keen Age.

OVADA
Protagonista Kevin Costner

Al cinema teatro Comunale stasera, alle 19,15 e alle 22,15, proiezione di «Balla coi lupi» di e con Kevin Costner.

MONCALVO
Il trio «Novae Musicae»

Ultimo concerto della Stagione organistica, stasera nella chiesa di Sant'Antonio a partire dalle 21,15. Si esibisce il trio «Novae Musicae», formato da Marco Bellone e Marcello Burdese alle trombe e da Luca Benedicti all'organo. Propone brani del repertorio barocco. Fra gli autori, Haendel, Purcell, Alessandro Scarlatti e Mozart. Ingresso libero.

VILLANOVA
Brani di Bach e Mozart

Stasera, alle 21 nel santuario della Madonna delle Grazie, concerto del flautista Alessandro Pasotti e del clavicembalista Ciricino Micheletto. In programma, brani di Bach, Marais, Pasquini, Haendel e Mozart. Ingresso libero.

ROBELLA
Heavy metal

Musica «heavy metal» stasera in frazione Cavallo Bianco, nell'Astigiano. Alle 22, suona il complesso «Power». Ingresso libero.

SERRALUNGA DI CREA
Commedia dialettale

Stasera alle 21 nella villa della Tenuta di Fontana Fredda (Cuneo), il gruppo teatrale «Cui da cuntrà da d'la» rappresenta la commedia dal titolo «Il Cornder miliardari». Ingresso libero.

RECETTO
Rock italiano

Riprendono le serate rock alla «Casa sul Fiume». Alle 22, gli «Epokè»: Valeria Furlan (voce), Giacomo Mosca (chitarra), Orazio Cherubin (tastiere), Piero Marinelli (batteria) e Piercarlo Robbiano (basso).

ROMAGNANO SESIA
«Only for friend»

Musica dal vivo in discoteca, questa sera al «Maneggio» (via ai Ronchi 7). Saranno i varesini «Only for Friend» ad esibirsi sul palco, alternandosi con i dischi revival proposti da Flavio Pavia e Ricky Cinzi. Nella sala riservata alla musica di tendenza si ballerà con gli ultimi successi della musica internazionale mixati dal dj Fabrizio Poli. Le danze «si aprono» alle 23.

GHISLARENGO
Di scena il blues

Rythm and blues stasera al videobar «Le Piscine». Di scena gli «Zip Fasteners», gruppo biellese insieme dal 1989. L'appuntamento è per le 22.

VINTEBBIO
Musica di tendenza

Si balla ancora all'aperto alla discoteca «Le Cave» (sulla statale per la Valsesia). Questa sera, musica di tendenza con Fabrizio Pareti ed Enzo Gianforte. Nell'angolo della musica dal vivo, il bluesman Arthur Miles.

CREVACUORE
Sound «live»

Nel Vercellese, al jazz and grill «Dragon's pub», suona questa sera «David Electric». Cover, rock and blues. Electric è il milanese Mario Manasse. S'inizia alle 22,30.

ROASIO
Al mixer, Albertino dj

Alla discoteca «Rosa Shocking», sulla strada statale Biella-Gattinara, questa sera è alla consolle Albertino dee jay. Di recente, è uscito il suo disco «Your love is crazy».

BIELLA
Sound sudamericano

Questa sera al «Cotton Club» si ascoltano i ritmi della musica sudamericana. Dalle 22, la «Tavares band».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. **1.** Margine, orlo, estremità. **5.** Quindi, in seguito. **8.** Avverbio di tempo. **9.** Matura in autunno. **11.** Sud-Est. **12.** La pistola del «cow-boy». **14.** Mazzolino di lattuga. **16.** Preposizione articolata. **17.** Lo stesso che replica. **20.** Un Burt del cinema. **21.** Preposizione semplice. **23.** Può esserlo un argomento. **24.** Pronome confidenziale. **25.** Si esibiscono al microfono. **26.** Contrassegno all'occhiello. **28.** Le emettono i tribunali. **29.** Iniz. di Grieg. **31.** Un lavoro da ebanisti. **32.** Prodotto Nazion. Lordo. **33.** Combinazione a poker. **34.** Li elabora il «computer». **35.** Ossia, in altre parole. **36.** Il leggendario re dei Feaci.

VERTICALI. **1.** Voci toponomastiche. **2.** Uomini eccezionali. **3.** ...comune, mezzo gaudio. **4.** Dove... a Parigi. **5.** Preposizione semplice. **6.** Fisicamente aitante. **7.** Macchiolina cutanea. **10.** Una nobildonna. **11.** Una punta estrema della Calabria. **13.** Portare dietro con sé. **14.** Fu sede d'un famoso Concilio. **15.** Difficoltà economiche, ristrettezze. **18.** Inserimenti... di precisione. **19.** Ci sono quelli a rotelle e quelli da ghiaccio. **22.** Provincia sarda (sigla). **26.** Aforisma, motto, sentenza. **27.** Fiume della Lombardia. **30.** Una sigla di nobiltà enologica. **32.** Mitologica divinità campestre. **34.** Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

LA SOLUZIONE DI IERI

J	A	Z	Z	■	V	A	N	E	S	S	A
E	V	A	■	R	O	S	A	T	O	■	N
N	A	F	T	A	L	I	N	A	■	S	N
A	■	F	E	D	E	L	I	■	L	I	U
■	G	E	N	E	R	O	■	T	O	N	I
P	A	R	U	R	E	■	N	I	G	E	R
O	R	A	T	E	■	F	U	M	A	T	E
L	A	N	A	■	L	A	V	O	R	O	■
E	G	O	■	P	A	V	O	N	I	■	F
N	E	■	R	I	G	O	L	E	T	T	O
T	■	G	A	L	E	R	A	■	M	E	C
A	V	V	I	A	R	E	■	L	I	R	A

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 6000
Tango nudo — *di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' **Erotico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 8000/6000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 8000/7000
Film vietato al min. di anni 18

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 6C00
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 8000/6000
Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 9.000/8.000
Thelma & Luise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisol per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 9000/8000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 9000
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Lux — Inf. orari (0163) 22.886 — Or.: 21 — Lire 8000/7000
Robin Hood - La leggenda — *di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — L. 8000/6000 — Ore 22 spettacolo unico
Rosencrantz e Guildestern sono morti — *di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90)* — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

Radar — Inf. orari (015) 78.820 — Or.: 21 spettacolo unico — Lire 8000/7000
Sua maestà viene da Las Vegas — *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.820 — Or.: 20,15/22 — Lire 8000/6000
Sua Maestà viene da Las Vegas — *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21/23 — Lire 8000/7000
Come far carriera molto... — *di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.268 — Or.: 21 — L. 7000/5000
Ritorno alla laguna blu — *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**